

**Parte seconda - N. 21**

**Anno 54**

**1 febbraio 2023**

**N. 27**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE: Oggetto n. 5645** - Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare economicamente con appositi bandi le istituzioni scolastiche che intendono proporre all'interno del percorso di studi l'acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute dal Miur. A firma della Consigliera: Castaldini.....6

**RISOLUZIONE: Oggetto n. 6107** - Risoluzione sul contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. A firma dei Consiglieri: Pompignoli, Soncini, Marchetti Francesca, Caliandro, Montalti, Sabattini, Bulbi, Daffadà, Rontini, Piccinini, Mumolo, Gerace, Mori, Zamboni, Bondavalli, Fabbri, Amico, Pillati, Paruolo, Mastacchi .....6

**RISOLUZIONE: Oggetto n. 6166** - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere campagne di sensibilizzazione a evidenza pubblica, in particolare in concomitanza con la giornata mondiale di consapevolezza per l'endometriosi. A firma dei Consiglieri: Maletti, Catellani, Mori, Soncini, Delmonte, Montalti, Amico, Stragliati, Bondavalli, Evangelisti, Marchetti Francesca, Piccinini, Zamboni, Castaldini, Mastacchi, Caliandro, Rontini, Daffadà, Mumolo, Gerace, Pillati, Bulbi, Rossi, Sabattini, Costa, Fabbri .....8

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**19 DICEMBRE 2022, N. 2241:** Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale. Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 recepito con DGR. n. 1596/2022.....9

**27 DICEMBRE 2022, N. 2334:** Bando per la trasformazione digitale, l'aggregazione, la qualificazione e la razionalizzazione degli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna - modifica alla DGR 1178/2021: spostamento dei termini per la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi .....38

**27 DICEMBRE 2022, N. 2351:** Sostituzione di un membro nel Consiglio Direttivo dell'ATC RE02 .....39

**27 DICEMBRE 2022, N. 2352:** Sostituzione di un membro nel Consiglio Direttivo dell'ATC RN02.....39

**27 DICEMBRE 2022, N. 2369:** Accordo fra la Presidenza del

Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliana integrazione finanziaria all'intervento del Comune di Lizzano Cod. A1 CUP I33B17000080002.....39

**27 DICEMBRE 2022, N. 2378:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 16 - Tipo di operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri Enti pubblici" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2022.....50

**9 GENNAIO 2023, N. 19:** L.R. 26/09 - Bando per la concessione per il biennio 2023-2024 dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, lett. F) ai soggetti del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna.....82

**16 GENNAIO 2023, N. 33:** Approvazione graduatoria bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1508/2022 relativo a contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e pre-adolescenti promossi da soggetti privati.....105

**16 GENNAIO 2023, N. 39:** Proroga, rilasciata al Consorzio della Bonifica Parmense, sino al 31 dicembre 2023 della validità della VIA (DGR n. 39/2010) per il completamento del bacino n. 4 facente parte del progetto "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica - bacini idrici ad uso plurimo in Medesano" .....135

**16 GENNAIO 2023, N. 41:** Approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio.....135

**23 GENNAIO 2023, N. 70:** Deliberazione di Giunta regionale n. 386/2022 "Programma regionale per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza nelle aziende agricole ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014 e della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14": Disposizioni relative alla presentazione delle domande di pagamento.....150

**23 GENNAIO 2023, N. 71:** L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. - "Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale promossi da organizzazioni, associazioni, istituzioni culturali per progetti di dimensione sovralocale e da Comuni e Unioni di Comuni - Anno 2023. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" ....158

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**10 GENNAIO 2023, N. 1:** Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna.....182

**10 GENNAIO 2023, N. 2:** OCDPC 872/2022 - 927/2022 - Presa d'atto delle disposizioni del Dipartimento di Protezione civile, in attuazione dell'art. 44, comma 4, del D.L. 17/5/2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15/7/2022, n. 91: Trasferimento delle risorse ai Comuni interessati per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali.....211

**10 GENNAIO 2023, N. 3:** Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia .....221

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**13 GENNAIO 2023, N. 23:** Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo .....253

#### **DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

**9 GENNAIO 2023, N. 103:** Nomina del Gruppo di lavoro interdirezionale per l'esame del quadro normativo in materia di pianificazione e programmazione regionale finalizzato al superamento delle disfunzioni applicative riguardanti le procedure di approvazione e adozione dei principali piani e programmi regionali. Elaborazione di una proposta unitaria di semplificazione e omogeneizzazione procedurale.....253

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE**

**5 DICEMBRE 2022, N. 23947:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R.238, 1386 e 1856 del 2022, per un supporto tecnico specialistico alle attività finalizzate all'attrazione di nuovi investimenti connessi alla creazione della Data Valley regionale.....255

**7 DICEMBRE 2022, N. 24196:** Conferimento d'incarico di lavoro autonomo per una consulenza, da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. n. 238/2022 s.m.i e 421/2021 per un supporto tecnico specialistico all'autorità di gestione del Programma regionale FESR per le attività di progettazione comunitaria e sviluppo delle attività connesse alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a reti di livello nazionale ed europeo.....256

**7 DICEMBRE 2022, N. 24197:** Conferimento d'incarico di lavoro autonomo per una consulenza, da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. n. 238/2022, 1386/2022, 1856/2022 e 421/2021 per un supporto tecnico specialistico per le attività relative al coordinamento del progetto SAFE-ER, CUP E31C22000940001. Accertamento entrate .....257

**20 DICEMBRE 2022, N. 24853:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 293/2021 e s.m, per un supporto tecnico-specialistico per la predisposizione dei

bandi e verifica dei progetti di infrastrutture di ricerca e di incubazione previste dal POR FESR, anche in relazione al PRRIIT e alle misure del PNRR - .....259

**20 DICEMBRE 2022, N. 24899:** Conferimento d'incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale per un supporto tecnico specialistico alle attività di predisposizione di un percorso di accountability dei programmi nell'ambito del progetto SAFE-ER, CUP E31C22000940001, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. 238/2022 s.m.i.....260

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**17 GENNAIO 2023, N. 549:** Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la Salute della Comunità (CTSSC).....261

**17 GENNAIO 2023, N. 591:** Centro di procreazione medicalmente assistita (PMA) "Prometeo Medical & Genetics" di Piacenza: autorizzazione regionale provvisoria per le attività di procreazione medicalmente assistita di I e II livello.....263

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE**

**19 GENNAIO 2023, N. 837:** Trentaduesimo aggiornamento dell'elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali della Regione Emilia-Romagna.....265

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI**

**30 DICEMBRE 2022, N. 25492:** L.R. 13/99 e ss.mm. e art. 43 "Residenze" del D.M. 27.7.2017 e ss.mm. Assegnazione e concessione dei contributi del Ministero della Cultura, quantificati con la delibera della Giunta regionale n. 1524/2022, per la realizzazione dei programmi di attività di Residenza 2022. Accertamento di entrata e assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari.....292

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE**

**17 GENNAIO 2023, N. 580:** PSR 2014/2020 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022 - ulteriore differimento termine procedimentale.....295

**19 GENNAIO 2023, N. 868:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2021" di cui alla deliberazione n. 2136/2021. Approvazione graduatoria unica regionale .....296

**23 GENNAIO 2023, N. 1071:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" - Bando unico regionale - Anno 2022 Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 384/2022 e determinazioni n. 10981/2022 e 17212/2022 - Approvazione graduatoria .....308

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO**

**TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE**

**18 GENNAIO 2023, N. 741:** Approvazione graduatoria di cui al bando partecipazione 2022 DGR n. 1842 del 2/11/2022 (L.R. 15/2018).....312

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO TECNICO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE**

**13 GENNAIO 2023, N. 85:** Approvazione POA 2023 con Direzione regionale Vigili del fuoco Emilia-Romagna - Impegno di spesa.....332

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE**

**10 GENNAIO 2023, N. 172:** Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 24885 del 20/12/2022 avente ad oggetto “Riconoscimento di “Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola” quale sezione di Organizzazione di Produttori interregionale per il settore patate ai sensi degli artt.152 e seguenti del Reg. (UE)1308/2013 e dei decreti MIPAAF n. 387/2016 e n.1108/2019”.....360

**12 GENNAIO 2023, N. 320:** L.R. 28/99 - Aggiornamento a gennaio 2023 dell’elenco dei concessionari marchio regionale Qualità Controllata.....360

**13 GENNAIO 2023, N. 392:** Art 26 del Reg.UE 2022/126 e artt. 45 e ss. del Reg. (UE) 2017/891 - Circolare del MIPAAF n. 0529442 del 18/10/2022 e Circolare del MIPAAF n 0307514 del 6/7/2021 relativo allegato - capitolo 6.1 “Importi massimi per i ritiri dal mercato” per prodotti “fuori elenco” .....364

**18 GENNAIO 2023, N. 778:** L.R. n. 14/2021, art. 6 e D.G.R. 665/2022. Ammissione delle domande e concessione aiuti di minimis per superfici coltivate a pera dell’Emilia-Romagna IGP, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, nonché individuazione delle domande non ammesse a contributo.....372

**19 GENNAIO 2023, N. 895:** Art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e deliberazione di Giunta n. 1816/2019: riconoscimento del Consorzio tutela aceto balsamico tradizionale di Modena quale distretto del cibo denominato “Distretto del cibo dell’aceto balsamico tradizionale di Modena” .....396

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT**

**11 GENNAIO 2023, N. 288:** L.R. 41/97 - art. 11 bis - Concessione contributi per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali disposti a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 2187/2022 in attuazione della deliberazione n. 1554/2022.....397

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL’AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

**4 GENNAIO 2023, N. 62:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato “Modifica del quantitativo di trattamento annuo di veicoli fuori uso dell’impianto di autodemolizione localizzato in località Baggiovara” nel comune di Modena (MO) .....404

**12 GENNAIO 2023, N. 343:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo

al progetto “Trasferimento nell’impianto di Ravenna della linea di granulazione situata nell’impianto di Forlì”, localizzato nel comune di Ravenna, proposto da FOSFITALIA s.p.a.....404

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

**16 GENNAIO 2023, N. 467:** Aggiornamento, alla data del 31/12/2022, dell’“Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica” di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione.....405

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI**

**5 GENNAIO 2023, N. 10:** Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di BO, FE, MO e RE dal 1 al 10 dicembre 2020 - OCDPC n. 732/2020. Assegnazione e liquidazione a favore di 2 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 17/2021.....410

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA**

**17 GENNAIO 2023, N. 552:** Regolamento (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021. Delibera di Giunta regionale n. 977/2022. Decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino ditta numero Albo regionale 0803600957 e registrazione della decadenza nel SIAN .....414

**17 GENNAIO 2023, N. 572:** Regolamento (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021. Delibera di Giunta regionale n. 977/2022. Decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino della ditta Albo regionale n.0803600252 e registrazione della decadenza nel SIAN .....415

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L’OCCUPAZIONE**

**23 DICEMBRE 2022, N. 25257:** Finanziamento ed assunzione dell’impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti che prevedono l’adozione di misure straordinarie e sperimentali di sostegno all’ampliamento dell’offerta nell’ambito sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l’anno educativo 2022/2023, in attuazione dell’allegato 1) alla DGR n. 1975/2022 e dell’allegato 1) alla DGR n. 1691/2022. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale.....416

**30 DICEMBRE 2022, N. 25463:** Finanziamento dei progetti presentati a valere sull’”Invito a presentare progetti per l’autonomia e l’inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità” DGR n. 2185/2021 e approvati con DGR n. 1259/2022. Primo provvedimento .....420

**13 GENNAIO 2023, N. 401:** Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 4) della DGr n. 957/2022. IV provvedimento.....422

**23 GENNAIO 2023, N. 1066:** DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta il 13 gennaio 2023).....428

## DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

**4 GENNAIO 2023, N. 60:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al “Progetto di revamping delle linee produttive”, localizzato nel comune di Imola (BO) proposto da Cooperativa Ceramica d’Imola S.c. .... 434

**4 GENNAIO 2023, N. 61:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Modifica dell’impianto di recupero di rifiuti non pericolosi” localizzato nel comune di Sassuolo (MO), proposto da Sinerti S.r.l. .... 434

**5 GENNAIO 2023, N. 65:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato “Impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili “RAVALLE 1””, localizzato nel comune di Ferrara (FE) proposto da Salvatore PV 2 S.r.l. .... 435

**16 GENNAIO 2023, N. 468:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Ampliamento dell’impianto per il recupero di rifiuti solidi non pericolosi”, localizzato nel comune di Malalbergo (BO), proposto da ME YU MA PLAST S.r.l. .... 435

**18 GENNAIO 2023, N. 751:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Introduzione nuova linea di zincatura e cataforesi e modifica linea di trattamento esistente”, localizzato nel comune di Sassuolo (MO), proposto da ZINCOSIDER S.r.l. .... 436

**20 GENNAIO 2023, N. 898:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato “Impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili “Ravalle 2””, localizzato nel comune di Ferrara (FE), proposto da SALVATORE PV 3 S.r.l. .... 437

## COMUNICATI REGIONALI

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Modifica del disciplinare della IGP “Riso del Delta del Po”. 437

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL’AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Unione Bassa Est Parmense (PR). Procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. B) della L.R. n. 24/2017 - Approvazione del progetto consistente nell’allargamento di area cortilizia per posa nuovi impianti produttivi interni ed esterni (silos materie prime) in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dalla LMI S.r.l., sita in Sorbolo Mezzani, Via Cantarana, n. 2 ..... 444

Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in comune di Argenta. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 10 L.R. 24/2017. .... 444

Comune di Faenza (RA). Conclusione di procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) L.R. 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all’esistente parco serbatoi (z1) nello stabilimento produttivo

di Faenza in via Granarolo n. 102, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: Tampieri Financial Group S.p.A. .... 444

Comune di Faenza (RA). Conclusione di procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) L.R. 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in Via Malpighi n. 120, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: Tema Sinergie S.p.A. .... 445

Comune di Neviano degli Arduini (PC). Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 lett.b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per ampliamento in corpo separato di capannone artigianale a servizio di attività economica già insediata, ditta ISOL-MEC S.a.s. di Rivieri Gianluigi & – ubicazione: Strada Bazzano n.9 - 11 – Provazzano – Isolanda, in variante alla pianificazione territoriale vigente – Avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi. .... 445

Comune di Neviano degli Arduini (PC). Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 lett.b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per la realizzazione di una stalla a stabulazione libera per allevamento bovini da latte a servizio di attività economica già insediata – Società agricola Bertini Eugenio & Valerio s.s. – ubicazione: loc. Bazzano, Strada Le Piane n.2 in variante alla pianificazione territoriale vigente – Avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi. .... 445

## ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	446
ARPAE-SAC PIACENZA.....	449
ARPAE-SAC PARMA.....	453
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	456
ARPAE-SAC MODENA .....	456
ARPAE-SAC FERRARA.....	457
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....	458
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	460
ARPAE-SAC RAVENNA.....	461

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA DELL’AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domanda di concessione per l’occupazione di spazio acqueo ..... 461

## ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	462
ARPAE-SAC PIACENZA.....	462
ARPAE-SAC PARMA.....	464
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA .....	466
ARPAE-SAC MODENA.....	467
ARPAE-SAC FERRARA.....	468
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA.....	469
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	474
ARPAE-SAC RAVENNA.....	475
ARPAE-SAC RIMINI.....	476

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R.  
20 APRILE 2018, N. 4**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI.....	481
UNIONE BASSA EST PARMENSE.....	481
UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA).....	481
COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA).....	482
COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA).....	482

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale; Provincia di Reggio Emilia; Comuni di: Bomporto, Castel Maggiore, Castelvetro di Modena, Cattolica, Ferrara, Forlì, Forlimpopoli, Formigine, Gazzola, Gemmano, Langhirano, Longiano, Marzabotto, Medesano, Mercato Saraceno, Mirandola, Modena, Monghodorò, Montefiore Conca, Parma, Pellegrino Parmense, Piacenza, Reggiolo, Russi, Sala Baganza, Sala Bolognese, Salsomaggiore Terme, San Martino in Rio, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Valsamoggia, Ventasso; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - Comacchio.....

**Accordi di Programma** dei Comuni di: Castel Guelfo; Crevalcore, Lugagnano Val d'Arda, San Pietro in Cerro, Sogliano al

Rubicone, Vezzano sul Crostolo.....501

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie** dei Comuni di: Berceto, Bobbio, Caorso, Guiglia, Jolanda di Savoia, Polinago, Rivergaro.....502

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da: Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ARPAE-SAC Reggio Emilia; Comuni di Monte San Pietro, Sassuolo; Consorzio di Bonifica della Romagna; HERA SpA.....521

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune Alto Reno Terme .....524

**Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche:** ARPAE-SAC Forlì-Cesena .....524

**Comunicati impianti fonti rinnovabili:** ARPAE-SAC Ferrara .....524

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da: ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Modena; E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia .....525

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 5645 - Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare economicamente con appositi bandi le istituzioni scolastiche che intendono proporre all'interno del percorso di studi l'acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute dal Miur. A firma della Consigliera: Castaldini**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

premessò che

è sempre più necessario e auspicabile nel mercato globale conseguire una certificazione internazionale che attesti l'effettiva competenza linguistica.

evidenziato che

è diventata prassi consolidata negli ultimi anni per moltissime scuole statali e paritarie della regione Emilia-Romagna proporre ai propri studenti di effettuare certificazioni linguistiche alla fine del percorso secondario inferiore e durante tutto il percorso secondario superiore;

negli istituti secondari superiori ad indirizzo linguistico queste certificazioni riguardano due o più lingue;

tali certificazioni raggiungono costi complessivi che di fatto non garantiscono il principio di uguaglianza delle opportunità per quegli studenti che provengono da contesti familiari più fragili;

considerato che

il Miur aggiorna annualmente gli enti certificatori delle competenze in lingua straniera, con accesso pubblico a questo portale Home - Piattaforma Enti Certificatori (istruzione.it);

il Miur collabora già stabilmente con enti certificatori per il Piano formazione lingue (Pfl) che è finalizzato a sviluppare le competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti di scuola primaria privi dei requisiti per insegnare la lingua inglese in questo ordine di scuola.

rilevato che

le certificazioni linguistiche costituiscono ad oggi crediti obbligatori per il conseguimento della maggior parte dei titoli universitari di primo e secondo livello, a ciclo unico e post-laurea;

gli Atenei offrono tali certificazioni gratuitamente o pubblicano bandi a copertura totale o parziale delle spese sostenute dagli studenti;

impegna la Giunta a

proporre nella Conferenza unificata Stato-Regioni, che il MIM introduca nei percorsi di studio secondario superiore la certificazione linguistica come progetto continuativo e finanziato con risorse a carico dello Stato.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione V Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 19 gennaio 2023.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 6107 - Risoluzione sul contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. A firma dei Consiglieri: Pompignoli, Soncini, Marchetti Francesca, Caliendo, Montalti, Sabattini, Bulbi, Daffadà, Rontini,**

**Piccinini, Mumolo, Gerace, Mori, Zamboni, Bondavalli, Fabbri, Amico, Pillati, Paruolo, Mastacchi**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- in data 24 ottobre 2022 si è tenuta una seduta della Commissione Politiche per la Salute e Politiche sociali in congiunta con la Commissione Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità in cui è stata presentata un'informativa sul "Programma regionale di contrasto ai Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione: dati epidemiologici, economici e progetti regionali";

- nel corso della stessa seduta si è svolta un'audizione sulla "Rete regionale di contrasto ai Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione" in cui sono intervenuti la Dott.ssa Marinella Di Stani (Psichiatra AUSL Romagna e Coordinatrice Tavolo Regionale DCA dell'Emilia-Romagna) sul tema della "Rete regionale di assistenza, organizzazione dei Servizi e i percorsi clinici in Regione Emilia-Romagna"; il Prof. Giacomo Biasucci (Professore Associato di Pediatria dell'Università di Parma e Direttore dell'Unità Operativa di pediatria e neonatologia dell'Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza) sul tema "Problematiche clinico assistenziali dei soggetti in età evolutiva (0-18) con disturbi della nutrizione e alimentazione"; il Dott. Giuseppe Benati (Direttore del Dipartimento Cure Primarie e Medicina di Comunità Forlì-Cesena e Direttore del Programma nutrizione clinica e dietologia dell'AUSL della Romagna) sul tema "Interventi e trattamenti riabilitativi nutrizionali e dietologici".

Considerato che

- nei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) si intersecano diverse problematiche di tipo biologico, psichico, familiare e socio-culturale che necessitano di trattamenti specializzati da parte di équipe che lavorano in modo integrato e che questi disturbi sono drammaticamente in aumento, con episodi di esordio in età pediatrica allarmanti;

- la recente esperienza pandemica ha acuito queste problematiche laddove si innestavano in vissuti fragili;

- l'Istituto Superiore di Sanità ha recentemente pubblicato un approfondimento sui disturbi dell'alimentazione ai tempi del Covid-19, nell'ambito di un progetto per il contrasto alla malnutrizione in tutte le sue forme promosso dal Ministero della Salute (Notiziario ISS numero 1 anno 2020);

- c'è grande attenzione per i DNA, sia per l'impatto che hanno sulle persone e sulle loro famiglie, sia perché i soggetti interessati sono prevalentemente adolescenti e preadolescenti, soprattutto di genere femminile, quindi donne e ragazze;

- recenti fatti di cronaca hanno evidenziato come vi sia una correlazione multifattoriale con tale fenomeno anche nel mondo delle attività sportive.

Considerato inoltre che

- nel 2018, il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie - CCM del Ministero della Salute ha finanziato il Progetto MA.NU.AL. per la messa a regime di una mappatura formale nazionale delle strutture pubbliche e convenzionate collocate sul territorio nazionale che si dedicano ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 2009 ha dato avvio alla costruzione di una rete partendo dalle Ausl, che si è andata progressivamente sviluppando, traducendo in concreto i principi della L.R. 19 del 2018 sulla "Promozione della salute, del

benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria”;

- nel 2022 la Regione Emilia-Romagna ha stanziato 820 mila euro, ripartiti tra le aziende sanitarie del territorio, per sostenere il programma di assistenza ai giovani tra i 12 e i 25 anni con disturbi del comportamento alimentare e per supportarne l'assistenza residenziale nelle strutture accreditate “in Volo” di Parma e “residenza Gruber” di Bologna. In particolare: all'Ausl Romagna vanno 200.984 euro; Ausl Bologna 191.197 euro; Ausl di Piacenza 115.330 euro; Ausl Modena 104.468 euro; Ausl Reggio Emilia 81.644 euro; Ausl Parma 64.152 euro; Ausl Ferrara 42.816 euro e Ausl Imola che ha ricevuto risorse per 19.404 euro;

- con l'intesa del 21 giugno 2022 il Ministero ha chiesto alle Regioni di realizzare dei progetti ad hoc. La Regione Emilia-Romagna ha presentato il progetto “Linee di intervento per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) in Emilia-Romagna ed il progetto è stato approvato con un finanziamento di 1.887.500 euro.

Tenuto conto che

- in Emilia-Romagna, nel 2021, sono stati 2.008 i pazienti presi in carico per disturbi del comportamento alimentare, tra Centri di salute mentale (1.379 persone) e Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (629), con un aumento del 27,5% rispetto all'anno precedente (1.575). Alcune situazioni si sono aggravate tanto da richiedere il ricovero ospedaliero: complessivamente 856 persone di tutte le età, di cui 701 donne (l'81,9%);

- sul totale degli assistiti presso i Centri di salute mentale 1.264 sono di sesso femminile (91,7%) e 115 di sesso maschile (8,3%), presso i Servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza le femmine sono 587 (91,7%) e i maschi 42 (6,7%). Per quanto riguarda le fasce d'età, oltre due terzi degli assistiti (1.396, pari al 69,5%) si concentra tra i 12 e i 30 anni, con un incremento del 51,9% complessivo e del 124,4% tra i minori, rispetto al 2016, complice anche la pandemia da Covid che si è fatta sentire con forza sulla salute mentale, in particolare sui disturbi alimentari, rendendone l'esordio più precoce;

- il modello organizzativo attuale proposto dalla Regione Emilia-Romagna è quello dei Programmi PDTA (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) delle Aziende Usl e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, in una logica di “rete” tra servizi e con la persona “al centro” della cura. Il modello prevede in ogni territorio provinciale una équipe interdisciplinare come nucleo del sistema di cura, responsabile della continuità e coerenza dei trattamenti e dei rapporti con i centri specializzati e con le strutture della rete dei servizi sanitari (salute mentale e pediatria/medicina interna). Un modello che integra la componente pubblica e quella privata accreditata;

- le persone con anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da alimentazione incontrollata e altri disturbi del comportamento alimentare, sia minorenni che maggiorenni, sono assistite da équipe multiprofessionali costituite da psicologi psicoterapeuti, medici psichiatri, medici nutrizionisti, dietisti, infermieri e medici neuropsichiatri infantili;

- i trattamenti per la cura - sia della componente fisica che di quella psichica del disturbo - avvengono con trattamento ambulatoriale (prevalentemente), riabilitazione psico-nutrizionale in day hospital o in residenza, ricovero ospedaliero per emergenze metaboliche. Tra le prerogative del servizio offerto vi è anche un'attenzione alle famiglie dei pazienti, specie se minorenni, con attività di sostegno al fine di rendere i genitori co-terapeu-

ti accanto ad una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato.

Tenuto conto che

- dal 2021 è funzionante, in Regione Emilia-Romagna, la nuova cartella socio-sanitaria unica regionale informatizzata dei Servizi del DSM-DP, denominata CURE. Per tre anni, professionisti del DSM-DP, esperti nei settori ICT, programmazione, farmaceutica e medicina legale hanno collaborato e fornito indicazioni sulla progettazione della cartella clinica. I primi risultati sono stati: l'integrazione dei servizi, l'uso di nomenclatori condivisi, come ad esempio i trattamenti o le prestazioni, la gestione facilitata dei PDTA o percorsi, l'uso di testistica per le attività di outcome e assessment. L'aspetto più importante del progetto è aver definito la centralità dell'assistito nel processo di cura, attraverso la cooperazione dei diversi servizi, pubblici o privati, che intervengono nell'ambito delle proprie competenze;

- nel corso di formazione di base dei Medici di medicina generale è previsto un modulo sui disturbi dell'alimentazione. Visto l'acuirsi dei fenomeni DNA e l'importanza della loro intercettazione precoce, tale corso dovrebbe auspicabilmente essere inserito nella formazione obbligatoria ogni anno così come analogamente dovrebbe essere prevista un'adeguata informazione per i pediatri di libera scelta.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale

- a promuovere su tutto il territorio regionale l'utilizzo della nuova cartella socio-sanitaria unica regionale informatizzata CURE, come strumento di condivisione del progetto terapeutico-riabilitativo tra l'équipe DNA e il coinvolgimento dell'assistito/famiglia;

- a far sì che sulla base delle Linee di intervento per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), venga sollecitato l'utilizzo uniforme dei Programmi PDTA (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) in tutte le Aziende USL della Regione;

- a considerare l'opportunità di attivare, ove possibile, i gruppi di auto-mutuo-aiuto quale strumento di sostegno delle famiglie e persone coinvolte dalle problematiche legate ai DNA, anche con il coinvolgimento dei soggetti della rete regionale;

- a potenziare programmi di trattamenti integrati EBM medico-nutrizionale, psicologico/psicoterapeutico, psichiatrico/neuropsichiatrico e riabilitativo psico-nutrizionale, per cogliere anche le eventuali compresenze di patologie concomitanti;

- a dare un significativo impulso alla realizzazione di un coordinamento autonomo delle associazioni di utenti e familiari che si occupano di DNA, al fine di verificare della progettualità realizzata dalla Regione Emilia-Romagna e dalle AUSL;

- oltre alla formazione obbligatoria per i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, valutare il coinvolgimento dei medici di Medicina del lavoro, in quanto i DNA possono sopraggiungere o ripresentarsi in età adulta in relazione a problematiche lavorative;

- a prevedere che nelle “Linee di intervento per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) in Emilia-Romagna” vengano altresì coinvolti in percorsi formativi adeguati le associazioni sportive, le università e il mondo scolastico;

- a prendere in esame, unitamente alle rappresentanze degli Enti Locali, la progettazione e la realizzazione di: campagne di sensibilizzazione e servizi di informazione sulle tematiche dei

disturbi alimentari e dei problemi relativi alla salute mentale tra giovani e giovanissimi;

- laddove le risorse economiche e in termini di personale medico lo permettano, valutare un potenziamento sul territorio dei servizi;

- a valutare il rafforzamento del personale dedicato, con attenzione particolare ai neuropsichiatri infantili, nei distretti in cui è articolata la rete di supporto ai DNA;

- a valutare il coinvolgimento dell'ordine degli psicologi per la promozione di corsi, rivolti agli psicologi scolastici, dedicati ai temi dei disturbi del comportamento alimentare.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 12 gennaio 2023.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 6166 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere campagne di sensibilizzazione a evidenza pubblica, in particolare in concomitanza con la giornata mondiale di consapevolezza per l'endometriosi. A firma dei Consiglieri: Maletti, Catellani, Mori, Soncini, Delmonte, Montalti, Amico, Stragliati, Bondavalli, Evangelisti, Marchetti Francesca, Piccinini, Zamboni, Castaldini, Mastacchi, Caliendo, Rontini, Daffadà, Mumolo, Gerace, Pillati, Bulbi, Rossi, Sabattini, Costa, Fabbri**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'appropriatezza delle prestazioni diagnostiche e di cura presuppone un approccio approfondito e competente ai determinanti di salute, partendo dalle patologie genere-specifiche che si inseriscono nel più ampio quadro della medicina di genere intesa come studio dell'influenza delle differenze biologiche, socio-economiche e culturali sullo stato di salute e di malattia di ogni persona (OMS);

in quest'ottica, quindi, lo studio sulla salute della donna non è più circoscritto alle patologie esclusivamente femminili che colpiscono mammella, utero e ovaie, ma si articola con uno sguardo ampio e integrato alla centralità della persona e ad una sostanziale personalizzazione delle terapie per ottenere risultati più efficaci e duraturi;

l'endometriosi, la fibromialgia, la vulvodinia sono tra le più diffuse patologie prettamente femminili e/o impattanti tra le donne, accomunate da una dolorosità e cronicità dei sintomi che, a seconda della gravità, possono portare a condizioni invalidanti e in ogni caso a ripercussioni gravi sulla qualità di vita delle persone affette;

gli studi evidenziano una tendenza all'aumento di tali patologie, che hanno inoltre la caratteristica di essere non sempre facilmente diagnosticabili e accompagnate da stereotipi o stigmi culturali che derivano dalla scarsa conoscenza e riconoscimento delle stesse.

Valutato che

la medicina di genere è entrata fra gli obiettivi della Sanità della Regione Emilia-Romagna con la legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (L.R. 6/2014), che all'art. 10 individua nel Piano sociale e sanitario il principale strumento per realizzare parità di trattamento e di accesso alle cure con par-

tiolare riguardo alle differenze di genere e relative specificità;

nell'ambito di questo approccio si sono consolidati in termini teorici, empirici e scientifici i fattori di prevenzione, presa in carico e cura, pur rimanendo margini di iniziativa sia a livello nazionale che regionale al fine di rafforzare la formazione professionale degli operatori sociosanitari (compresi i medici di base e consulenti) unita ad una ricerca medica e farmacologica avanzata, la diffusione di una cultura orientata sia alle differenze che alla prevenzione e, non da ultimo, una organizzazione dei servizi e delle strutture fondata sulla multidisciplinarietà e integrazione dei percorsi diagnostici-terapeutici;

l'endometriosi è un disturbo femminile piuttosto doloroso dovuto alla migrazione di tessuto endometriale, generalmente presente nella cavità uterina, in aree diverse dalla sua sede fisiologica;

è una condizione che colpisce il 10% delle donne in età fertile, sono 3 milioni solo in Italia, tendenzialmente in età compresa tra i 25 e i 35 anni, anche se non è raro che possa comparire anche in età più giovane;

l'endometriosi può interessare organi dell'apparato genitale o extragenitale, con sintomatologia che comprende dolore pelvico, dolore del basso ventre e/o lombare, affaticamento e infertilità;

la patologia interessa il 30-50% delle donne non fertili o che hanno difficoltà a concepire e il 60% con dolore pelvico cronico;

il tempo medio per la diagnosi è di nove o dieci anni, in quanto occorrono fino a quattro anni prima che la paziente consulti il medico e altri quattro anni per l'identificazione e la conferma della diagnosi, dopo una media di circa cinque medici consultati. La diagnosi certa arriva, quindi, con un enorme ritardo, alla fine di un percorso lungo e psicologicamente gravoso;

gli studi evidenziano come, recentemente, il trend sia in aumento nelle donne in periodo riproduttivo, dove la difficoltà maggiore è quella di fare diagnosi per diverse motivazioni di fondo, in particolare per la scarsa conoscenza che si ha della malattia. Difatti si stima che il 58% delle donne ritiene che la sintomatologia sopra riportata sia del tutto normale, mentre il 38% dichiara di non essersi sentita presa seriamente in considerazione dal proprio medico.

Considerato che

il Parlamento Europeo ha stimato, per l'Italia, una spesa sociale annua di 6 miliardi di euro per l'endometriosi, di cui 33 milioni per le giornate lavorative perse, 126 milioni per le cure farmacologiche e 54 milioni per il trattamento chirurgico;

l'81% di donne affette da endometriosi manifesta disturbi del sonno con comprensibili effetti sulla normale vita lavorativa;

i costi delle diagnosi tardive e dei trattamenti non necessari gravano sulla spesa sanitaria pubblica e consumano risorse che potrebbero essere reinvestite in strategie più efficaci;

nonostante il formale riconoscimento di questa patologia, ad oggi, chi ne è affetto, risulta non essere tutelato.

Preso atto

del deposito della petizione popolare "per la salute di tutte le donne superiamo l'endometriosi" assegnata alla Commissione con delibera dell'ufficio di presidenza n. 35 in data 30/6/2022;

dell'audizione in Commissione parità e diritti delle persone, nonché in Commissione politiche per la salute, di associazioni e attiviste per la promozione di sensibilizzazione e sostegno alle patologie femminili anzidette, in particolare dell'endometriosi oggetto della petizione, nella seduta congiunta del 16 giugno 2022.



**Impegna la Giunta regionale**

- a sostenere campagne di sensibilizzazione ad evidenza pubblica, in particolare in concomitanza con la giornata mondiale di consapevolezza per l'endometriosi;

- a monitorare e implementare i PTDA esistenti, al fine di garantire un'assistenza appropriata e tempestiva che permetta di minimizzare l'incidenza e le complicanze della malattia;

- a valutare la possibilità di introdurre in sede di assestamento l'esenzione per le terapie ormonali per gli stadi già riconosciuti dai LEA e a farsi promotori a livello nazionale affinché tutti gli stadi della patologia rientrino nei LEA.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 10 gennaio 2023.*

---

---

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2022, N. 2241**

**Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale. Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 recepito con DGR. n. 1596/2022**

Testo dell'atto

### **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, anche attraverso forme di consultazione del Consiglio nazionale del Terzo settore;

Visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice", e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega n. 106/2016 sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Visto l'art. 73 del su richiamato Codice che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 20, comma 8, della legge 8 novembre 2020, n. 328, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

Richiamati:

- i commi 3 e 4 dell'art. 72 del Codice, i quali prevedono che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali determini annualmente, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse disponibili sul Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della Legge n. 106/2016 sopracitata,

individuando anche i soggetti attuatori degli interventi finanziabili attraverso tali risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- i commi 2 e 3 dell'art. 73 del Codice, che attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo e nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, delle linee di attività finanziabili e la destinazione delle risorse Fondo nazionale per le politiche sociali sopra citato, individuando, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, i soggetti beneficiari delle risorse, che devono essere iscritti al RUNTS;

Visto l'atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 141 del 02/08/2022, e registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08.2022 al n. 2171, recante, per l'anno 2022 ed il triennio 2022-2024, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo;

Preso atto che in base alle disposizioni dell'atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 141 del 02/08/2022 le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o fondazioni del Terzo settore, in partenariato tra loro, iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Preso atto che nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS, le iniziative e i progetti possono essere proposti anche:

- dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali e in fase di trasmigrazione al RUNTS ai sensi dell'articolo 54 del Codice del Terzo settore;
- dalle fondazioni del Terzo settore iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus);

Dato atto che con propria deliberazione n. 1596 del 28/09/2022 è stato recepito l'Accordo di programma per il triennio 2022-2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e questa Regione per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni

di promozione sociale, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017;

Preso atto che:

- l'Accordo di programma è stato sottoscritto tra le parti il 29/09/2022 e approvato con il Decreto direttoriale ministeriale n. 286 del 27/10/2022, registrato dalla Corte dei conti in data 14/11/2022 al n. 2868;
- l'Accordo di programma ha la durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di approvazione del relativo decreto ministeriale di approvazione;
- l'art. 3 dell'Accordo di programma reca l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti e delle aree prioritarie di intervento, individuati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- con la sottoscrizione dell'accordo di programma su richiamato il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento triennale di € 5.080.612,00;

Dato atto che:

- nella tabella sottostante sono riportati gli importi assegnati alla Regione Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, nonché la quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni per ogni annualità:

Annualità	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
Assegnazione	€ 1.829.020,00	€ 1.558.054,00	€ 1.693.538,00	5.080.612,00
Quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni	€ 1.041.186,57	€ 770.220,61	€ 905.704,12	2.717.111,30

- dell'importo complessivo assegnato dal Ministero si ritiene opportuno destinare una quota pari ad € 200.000,00 ad apposito Bando per il sostegno di attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà;
- si ritiene opportuno destinare al Bando regionale di cui alla presente deliberazione la somma pari a € 2.440.306,00, imputata sul capitolo U57206 "Trasferimenti correnti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per il sostegno di progetti e attività di interesse generale (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, al fine di sostenere progetti presentati dalle reti di partenariato tra organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, o fondazioni del Terzo settore in riferimento alle aree prioritarie di intervento individuate con l'AdP tra

Ministero per il lavoro e le politiche sociali approvato con DGR n. 1596/2022;

- la restante quota verrà programmata con propri successivi atti;
- la quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni del Terzo settore con il Bando di cui alla presente deliberazione è di complessivi € 1.297.755,00;
- le misure economiche di cui al presente atto non si configurano come aiuti di Stato in quanto le attività oggetto del presente provvedimento non costituiscono attività economica;
- se i progetti presentati da fondazioni non assorbiranno tutta la somma attribuibile, la rimanenza sarà destinata al finanziamento di progetti presentati da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale;

Preso atto che le caratteristiche delle iniziative e dei progetti di rilevanza locale devono essere individuate a cura della Regione nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale, di cui all'atto di indirizzo ministeriale e dell'Accordo di programma su richiamati;

Ritenuto pertanto necessario, in ragione di quanto sopra esposto:

- approvare il Bando di cui all'Allegato A (Parti I e II), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle modalità e ai criteri per la presentazione di progetti in coerenza con quanto indicato nell'Accordo di programma sottoscritto da questa Regione con il Ministero;
- dare atto che per il sostegno dei suddetti progetti è destinata la somma complessiva di **€ 2.440.306,00**, derivante dall'Accordo di programma approvato con propria deliberazione n. 1596/2022, di cui **€ 1.297.755,00** come quota massima attribuibile alle fondazioni;
- dare atto che tale somma è imputata sul capitolo U57206 "Trasferimenti correnti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per il sostegno di progetti e attività di interesse generale (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
- dare mandato al Responsabile dell'Area Infanzia e Adolescenza, Pari opportunità. Terzo Settore, mediante propri provvedimenti e con le modalità meglio indicate nel sopracitato Allegato "A" (Parti I e II), parte integrante e sostanziale del presente atto, di provvedere ad assegnare e concedere le risorse finanziarie disponibili a favore degli Enti destinatari, tali elementi sono già tutti esplicitati nel bando

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
  - il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
  - il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;
  - la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022
  - la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
  - le Leggi Regionali nn. 19, 20 e 21 del 28 dicembre 2021, aventi ad oggetto, rispettivamente, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022", "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)" e "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
  - la Legge Regionale 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
  - la Legge Regionale 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
  - la delibera di Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
  - la delibera di Giunta regionale n. 1354 del 1° agosto 2022 "Aggiornamento del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- Richiamati
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
  - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le proprie delibere:

- "Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali / Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 1846 del 2 novembre 2022, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Richiamati infine:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che

abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- l'art. 10 "Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'agenzia regionale Intercent-ER, dell'IBACN e dei commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne, Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato A (Parti I e II), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante "Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, in base all'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 e recepito con DGR n. 1596/2022";
2. di dare atto che per il sostegno dei suddetti progetti è destinata la somma complessiva di **€ 2.440.306,00**, derivante dall'Accordo di programma approvato con propria deliberazione n. 1596/2022, di cui **€ 1.297.755,00** come quota massima attribuibile alle fondazioni;
3. di dare atto che tale somma è imputata sul capitolo U57206 "Trasferimenti correnti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per il sostegno di progetti e attività di interesse generale (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Infanzia e Adolescenza. Pari opportunità. Terzo settore, mediante propri provvedimenti e con le modalità meglio indicate nel sopracitato Allegato "A" (Parti I e II), parte integrante e sostanziale del presente atto, di provvedere ad assegnare e



concedere le risorse finanziarie disponibili a favore degli Enti destinatari, indicando negli stessi provvedimenti le procedure per la liquidazione dei finanziamenti o di eventuale riduzione o revoca e le modalità di verifica e monitoraggio degli interventi;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3, e 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato parte integrante - 1

Allegato A -Parte I

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ASSESSORATO AL WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE INTERNE

Area infanzia e adolescenza, pari opportunità e Terzo settore

(Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità  
Area Infanzia e Adolescenza. Pari Opportunità. Terzo Settore)

*"BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE  
PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI  
PROMOZIONE SOCIALE, E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE IN BASE  
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DEL  
LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI  
SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 E RECEPITO  
CON DGR N. 1596/2022."*

## INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi e Aree prioritarie di intervento
3. Azioni di promozione e accompagnamento svolte dai Centri di servizio per il volontariato
4. Risorse disponibili
5. Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione
6. Beneficiari delle risorse
7. Criteri per la formazione delle reti e la definizione dei progetti
8. Importi minimi e massimi e criteri di ripartizione dei resti negli ambiti distrettuali
9. Piano economico del progetto e ammissibilità delle spese
10. Attività dei volontari
11. Modalità e tempistiche di presentazione delle domande
12. Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria
13. Tempi di realizzazione dei progetti e rimodulazione voci di spesa
14. Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento
15. Modalità di rendicontazione
16. Controlli
17. Monitoraggio intermedio
18. Revoca del finanziamento
19. Pubblicità
20. Responsabile del procedimento e referenti regionali
21. Informativa per il trattamento dei dati

## ALLEGATO A - PARTE II

Griglia di valutazione dei progetti - Livello distrettuale  
Griglia di valutazione dei progetti - Livello regionale

## 1 - Premessa

Con l'atto di indirizzo di cui al D.M. 141 del 2 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08.2022 al n. 2171, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno 2022, ha individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo.

Parte delle risorse finanziarie disponibili di cui all'atto di indirizzo è destinata al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, laddove la restante parte è destinata al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale attuati da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, entro la cornice di accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, con le Regioni e Province autonome quali soggetti coinvolti nel nuovo modello di governance del Terzo settore configurato dal Codice.

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna l'Accordo di programma è stato recepito con DGR n. 1596/2022 e approvato con il DD 286 del 28/10/2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 2868 in data 14/11/2022.

Secondo l'Accordo sottoscritto le caratteristiche delle iniziative e dei progetti di rilevanza locale devono essere individuate a cura della Regione nel rispetto degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento di cui all'atto di indirizzo ministeriale, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale.

## 2 - Obiettivi e Aree prioritarie di intervento

Gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento fanno riferimento, in continuità con i bandi precedenti, all'Atto di Indirizzo ministeriale, che a sua volta richiama la cornice dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile nella sua universalità e trasversalità. Ciò non di meno è fondamentale che questi vengano letti e aggiornati in funzione dell'attuale quadro socio-economico e sulla base di risorse e bisogni di ciascun territorio.

Obiettivi AGENDA 2030	Aree di intervento
1. Porre fine ad ogni forma di povertà	h) <b>contrasto alle solitudini involontarie</b> specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	b) <b>sostegno all'inclusione sociale</b> , in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;  d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di <b>marginalità e di esclusione sociale</b> ;
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	b) promozione della partecipazione e del <b>protagonismo dei minori e dei giovani</b> , perché diventino agenti del cambiamento
10. Ridurre le ineguaglianze	e) <b>sostegno scolastico</b> al di fuori dell'orario scolastico ed <b>extra-scolastico</b> (attività sportive, musicali, studio, ecc.); i) sviluppo di forme di <b>welfare generativo di comunità</b> anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	h) <b>sviluppo e rafforzamento dei legami sociali</b> , da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri; i) sviluppo e rafforzamento della <b>cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità</b> , anche attraverso la tutela e la <b>valorizzazione dei beni comuni</b> e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a <b>minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici</b> sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare <b>volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili.</b>

### **3 - Azioni di promozione e accompagnamento svolte dai Centri di servizio per il volontariato**

Con deliberazione n. 2170 del 12/12/2022, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno sostenere la realizzazione di specifici progetti per lo sviluppo di reti associative tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e per rafforzare la loro capacity building al fine di affinare il partenariato progettuale e il rapporto con gli Enti locali.

I soggetti individuati sono **gli Enti gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017**. Tali Enti:

- potranno essere soggetti facilitatori:

- a) per la creazione delle partnership interassociative
- b) per la co-progettazione e la realizzazione di progetti che insistano sulle problematiche individuate a livello di ambito distrettuale, secondo gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento più sopra individuate, in stretta sinergia con gli Enti locali e con il coinvolgimento dei Forum del Terzo settore, ovvero dei soggetti di rappresentanza unitaria del Terzo settore costituiti a livello territoriale;
- gestiranno il monitoraggio delle azioni in itinere e del loro impatto sociale in rapporto ai risultati attesi, con particolare attenzione al coinvolgimento e alla valorizzazione di volontari nelle attività progettuali e potranno fornire assistenza alle capofila nella fase di rendicontazione.

La partecipazione ai processi di co-progettazione promossi dai Centri di servizio del Volontariato di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 sarà oggetto di attribuzione di specifico punteggio ai fini della definizione della graduatoria secondo il presente allegato (parte II) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La valutazione del livello di partecipazione ai processi di co-progettazione sarà espressa dal Nucleo di valutazione regionale di cui al paragrafo 12 sentiti gli Enti gestori dei Centri di servizio.

#### **4 - Risorse disponibili**

Per il finanziamento del presente Bando regionale è destinata la somma di **€ 2.440.306,00** derivante dalle disponibilità di cui all'Accordo di Programma di cui al paragrafo 1.

Parte di tale somma, fino alla cifra massima di **€ 1.297.755,00**, è attribuibile al finanziamento di progetti presentati da fondazioni del Terzo settore.

Qualora tra le capofila dei progetti presentati vi fossero fondazioni del Terzo settore, i relativi progetti, se collocati in posizione utile in graduatoria, saranno ammissibili al finanziamento solo fino alla quota massima disponibile come indicato nella tabella di cui al successivo paragrafo 5 relativa ai budget distrettuali.

#### **5 - Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione**

Al fine di poter operare all'interno di un quadro finanziario di riferimento e sulla base delle risorse sopraindicate, si ritiene di individuare l'importo dei finanziamenti complessivamente disponibili per ogni territorio distrettuale, come indicato nella tabella sotto riportata, attraverso la definizione di budget distrettuali, determinati in rapporto alla popolazione residente.

La tabella contiene anche la quota massima attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore.

<b>Distretti socio-sanitari di residenza</b>	<b>Totale residenti 1.1.2022</b>	<b>Budget distribuito</b>	<b>Di cui limite massimo attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore</b>
Distretto Ponente (Piacenza)	77.012	42.156,00	22.419,00
Distretto Levante (Piacenza)	105.123	57.544,00	30.602,00
Distretto Città di Piacenza (Piacenza)	103.808	56.824,00	30.219,00
Distretto Valli Taro e Ceno (Parma)	43.617	23.876,00	12.697,00
Distretto Fidenza (Parma)	104.626	57.272,00	30.457,00
Distretto Sud Est (Parma)	77.588	42.472,00	22.586,00
Distretto Parma (Parma)	226.807	124.154,00	66.025,00
Distretto Reggio Emilia (Reggio Emilia)	225.729	123.564,00	65.711,00
Distretto Scandiano (Reggio Emilia)	81.660	44.701,00	23.772,00
Distretto Montecchio Emilia (Reggio Emilia)	62.906	34.435,00	18.312,00
Distretto Guastalla (Reggio Emilia)	70.239	38.449,00	20.447,00
Distretto Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia)	32.228	17.642,00	9.382,00
Distretto Correggio (Reggio Emilia)	55.639	30.457,00	16.197,00
Distretto Castelfranco Emilia (Modena)	76.593	41.927,00	22.297,00
Distretto Carpi (Modena)	106.760	58.440,00	31.079,00
Distretto Mirandola (Modena)	84.588	46.303,00	24.624,00
Distretto Vignola (Modena)	91.681	50.186,00	26.689,00
Distretto Pavullo nel Frignano (Modena)	41.477	22.704,00	12.074,00
Distretto Sassuolo (Modena)	119.538	65.435,00	34.798,00
Distretto Modena (Modena)	185.415	101.496,00	53.976,00
Distretto Pianura Ovest (Bologna)	83.354	45.628,00	24.265,00
Distretto Pianura Est (Bologna)	163.205	89.338,00	47.510,00
Distretto Reno, Lavino, Samoggia (Bologna)	112.918	61.811,00	32.871,00

Distretto Città di Bologna (Bologna)	392.690	214.957,00	114.315,00
Distretto Imola (Imola)	133.133	72.877,00	38.756,00
Distretto dell'Appennino Bolognese (Bologna)	55.556	30.411,00	16.173,00
Distretto San Lazzaro di Savena (Bologna)	78.874	43.176,00	22.961,00
Distretto Sud-Est (Ferrara)	95.228	52.128,00	27.721,00
Distretto Centro-Nord (Ferrara)	170.268	93.204,00	49.566,00
Distretto Ovest (Ferrara)	76.562	41.910,00	22.288,00
Distretto Lugo (Romagna)	101.361	55.485,00	29.507,00
Distretto Faenza (Romagna)	88.680	48.543,00	25.815,00
Distretto Ravenna (Romagna)	198.308	108.554,00	57.729,00
Distretto Cesena - Valle del Savio (Romagna)	116.261	63.641,00	33.844,00
Distretto Forlì (Romagna)	184.301	100.886,00	53.651,00
Distretto Rubicone (Romagna)	92.807	50.802,00	27.017,00
Distretto Rimini (Romagna)	226.030	123.728,00	65.799,00
Distretto Riccione (Romagna)	115.436	63.190,00	33.604,00
<b>Totale</b>	<b>4.458.006</b>	<b>2.440.306,00</b>	<b>1.297.755,00</b>

## 6 - Beneficiari delle risorse

In base alle disposizioni di cui all'atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 141 del 02/08/2022, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da **organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o fondazioni del Terzo settore**, in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data di approvazione del presente bando.

Nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS, le iniziative e i progetti possono essere proposti

- dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali e in fase di trasmigrazione al RUNTS ai sensi dell'articolo 54 del Codice del Terzo settore;
- dalle fondazioni del Terzo settore iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data di approvazione del presente Bando se non ancora iscritte al RUNTS.



**Gli Enti gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 non potranno partecipare alle partnership interassociative che presenteranno progetti in relazione al presente Bando regionale, né avere la copertura di propri costi attraverso le risorse di cui allo stesso.**

**7 - Criteri per la formazione delle reti e la definizione dei progetti**

Le risorse di cui al presente Bando sono destinate al finanziamento di progetti che afferiscono alle aree prioritarie di intervento di cui al precedente paragrafo 2. Tali aree riguardano attività di interesse generale da realizzarsi a livello distrettuale.

I progetti dovranno essere co-progettati e realizzati da partnership interassociative composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale e/o fondazioni del Terzo settore **in un numero minimo di tre enti.**

Nell'ambito di tale partnership dovrà essere individuato l'Ente capofila titolare del progetto, effettivo destinatario del finanziamento assegnato e responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli altri enti pubblici e privati coinvolti.

Il soggetto capofila deve avere la sede legale nell'ambito distrettuale nel quale viene presentata la proposta progettuale.

Un ente può **ricoprire il ruolo di capofila per un solo progetto**, e può partecipare complessivamente ad un massimo di due proposte progettuali.

Tutti gli enti partner di norma devono avere sede legale nel distretto.

Qualora gli Enti partner non avessero sede legale nell'ambito distrettuale dovranno dimostrare di avere sede operativa e una comprovata e consolidata operatività nel territorio di riferimento. Possono derogare al requisito riferito alla territorialità non più del 20% delle associazioni che compongono il partenariato.

I progetti dovranno essere definiti e realizzati a livello di ambito distrettuale secondo processi partecipativi coerenti con la costruzione di un welfare comunitario. Pertanto, nella progettazione, oltre agli Enti partner di progetto, dovranno essere coinvolti gli Enti locali dell'ambito distrettuale attraverso l'Ufficio di Piano.

Possono essere presentati progetti che siano **in continuità** con azioni progettuali già finanziate a condizione che presentino elementi di discontinuità in termini di innovazioni metodologiche

e organizzative oppure di ampliamento qualitativo e/o quantitativo della platea dei beneficiari.

Tali condizioni devono essere accertate dagli Uffici di Piano quale condizione per l'ammissione a valutazione dei progetti presentati.

Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere inoltre attivate **sinergie e collaborazioni** con altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Le attività progettuali dovranno comunque essere portate avanti in modo prevalente e determinante dagli Enti componenti la partnership avvalendosi dei propri associati.

La valutazione del livello di partecipazione ai processi di co-progettazione sarà espressa dal Nucleo di valutazione regionale di cui al paragrafo 12 sentiti gli Enti gestori dei Centri di servizio.

#### **8 - Importi minimi e massimi e criteri di ripartizione dei resti negli ambiti distrettuali**

Al fine di garantire la sostenibilità e l'ammissibilità dei progetti si stabilisce che:

- non saranno ammissibili progetti che presentano un costo totale inferiore a **€ 12.000,00**;
- il finanziamento massimo per singolo progetto è di **€ 25.000,00**.

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili e in misura non superiore all'importo massimo su indicato, nell'ambito della disponibilità risultante per ogni ambito distrettuale.

Nell'ipotesi in cui, finanziati tutti i progetti ammissibili per ambito distrettuale secondo la tabella di cui al paragrafo 5, risultasse un avanzo del budget distrettuale assegnato di importo inferiore al minimo finanziabile (€ 12.000,00), tale avanzo rimarrà a disposizione dell'ambito distrettuale e potrà essere utilizzato per finanziare il primo progetto utilmente collocato in graduatoria, a condizione che la copertura del costo totale del progetto sia assicurata dalla partnership del progetto, ovvero da altri finanziamenti pubblici o privati.

Laddove questo non fosse possibile il progetto, in ragione dell'importo del contributo disponibile, potrà essere rimodulato, in accordo con l'Ufficio di Piano, per garantirne la sostenibilità economica e in coerenza con gli obiettivi del bando e del progetto iniziale.

Qualora non si verificassero le condizioni di cui sopra l'avanzo distrettuale rimarrà nella disponibilità della programmazione 2022-2024, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR. 1596/2022.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti dello stesso ambito distrettuale, in posizione tale per cui solo uno possa essere finanziato, si darà la precedenza al progetto con il punteggio più alto nel criterio di cui alla lettera a) della griglia di valutazione di cui alla Parte II del presente allegato (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - Livello distrettuale) e, in subordine, nei successivi criteri secondo l'ordine previsto nella griglia stessa.

#### **9 - Piano economico del progetto e ammissibilità delle spese**

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico **piano economico** da cui risultino in modo dettagliato e analitico tutte le voci di spesa. Nel "costo del progetto" dovranno essere computate anche le eventuali risorse finanziarie aggiuntive al contributo regionale (autofinanziamento, contributi di enti pubblici, finanziamenti privati) con distinta indicazione delle diverse fonti di finanziamento.

Al fine di consentire di individuare con esattezza le spese ammissibili a finanziamento, **si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico dettagliatamente per ogni voce di spesa l'importo e la relativa descrizione.**

**Le spese non dettagliatamente descritte saranno imputate tra quelle non ammissibili.**

**Non sono ammesse** a finanziamento:

- spese che non siano **direttamente** imputabili alle attività di progetto;
- spese sostenute prima della data di avvio del progetto o successivamente alla chiusura delle attività progettuali, con esclusione di quelle di progettazione sostenute prima dell'avvio del progetto ma comunque dopo la data di approvazione del presente bando;
- spese generali di gestione, progettazione, rendicontazione e coordinamento del progetto, **eccedenti il 20% del costo complessivo;**
- spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio). Sono ammesse spese per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del **30% del costo complessivo del progetto;** i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro;
- il rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto a volontari per attività **non direttamente e chiaramente** imputabili al progetto finanziato. I rimborsi spesa

chilometrici dovranno essere determinati secondo le tabelle ACI calcolando le distanze con Google Maps. Il rimborso spese deve avvenire comunque nel rispetto delle norme di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017;

- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestati da volontari;
- spese derivanti dalla realizzazione di eventi o attività di raccolta fondi o "fundraising".

#### **10 - Attività dei Volontari**

In applicazione della normativa in materia, l'attività dei volontari non può essere in alcun modo retribuita (art. 17, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017).

Per la realizzazione dei progetti finanziati potranno esclusivamente essere rimborsate ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestate o realizzata (trasporto, vitto, alloggio, viaggio).

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, **sono esclusi i rimborsi forfetari.**

I volontari dovranno essere coperti da apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità verso terzi (art. 18 D.Lgs. 117/17).

#### **11 - Modalità e tempistiche di presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione potrà essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo delegato, e corredata dalla relativa documentazione, esclusivamente per via telematica **a partire dalle ore 9 del 23/01/2023 ed entro le ore 13.00 del 28/02/2023**, utilizzando la piattaforma online disponibile sulla pagina dedicata al bando, che verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna - Sociale - Bandi

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Per accedere alla piattaforma online è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Il legale rappresentante dell'Ente che intende presentare domanda di partecipazione deve preventivamente registrare i dati anagrafici dell'Ente e può censire eventuali altri utenti che possono operare sulla piattaforma online.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata dal Legale rappresentante dell'Ente capofila, o da altri utenti compilatori da lui autorizzati, in ogni sua parte, fornendo le informazioni richieste e le dichiarazioni necessarie.

Il **modulo fac-simile di domanda** e le modalità di accesso e di utilizzo della piattaforma, saranno resi disponibili sulla pagina dedicata al bando, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna - Sociale - Bandi <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Con la sottoscrizione della domanda il legale rappresentante dell'Ente capofila, o un suo delegato, attesta, preso atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le informazioni forniti sono veritieri.

<b>12 - Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria</b>
---

L'ammissione formale delle domande verrà valutata da un Nucleo tecnico composto da componenti dei Settori regionali competenti e costituito con atto del Dirigente regionale competente.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza e con le modalità indicate al paragrafo 11;
- i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 6 - "Beneficiari delle risorse";
- i progetti presentati sono riferiti ad uno o più obiettivi e aree prioritarie di intervento di cui al precedente paragrafo 2;
- è rispettato il costo totale minimo per progetto indicato al paragrafo 8;
- le azioni progettuali sono gestite in forma di partnership interassociativa di organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale iscritte, nella misura minima di 3 enti;
- le azioni progettuali sono realizzate nell'ambito distrettuale di riferimento;
- sono rispettati i criteri di ammissibilità delle spese di cui al precedente paragrafo 9.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni in relazione alle domande presentate.

Il Nucleo provvederà alla valutazione dei seguenti criteri di cui alla Parte II del presente allegato (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - Livello regionale):

- livello di partecipazione ai processi di co-progettazione promossi dai Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017, sentiti gli stessi Centri;
- livello di eventuale co-finanziamento del progetto;

Gli Uffici di Piano individueranno i progetti prioritari sulla base di una valutazione di merito facendo riferimento ai criteri di seguito indicati e riportati in dettaglio in apposito schema di cui alla Parte II del presente allegato (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - Livello distrettuale):

- a) Coerenza e integrazione delle azioni progettuali con gli obiettivi della programmazione territoriale distrettuale
- b) Qualità progettuale: chiarezza nella descrizione delle azioni e coerenza interna. Articolazione territoriale
- c) Congruenza e qualità del budget
- d) Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio. Inclusività verso Enti di piccole dimensioni e/o costituite da giovani
- e) Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione delle attività
- f) Capacità del progetto di generare nuove risorse
- g) Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità
- h) Trasversalità dei progetti rispetto a più obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli Uffici di Piano, collegandosi alla piattaforma di presentazione delle domande, secondo le indicazioni che verranno appositamente fornite, dovranno provvedere, entro il **07/04/2023** alla valutazione dei progetti presentati, secondo i criteri e i punteggi indicati nella Parte II del presente allegato (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - Livello distrettuale), in seguito alla quale verrà composta la graduatoria provvisoria distrettuale.

Il Nucleo tecnico regionale, sulla base della valutazione degli elementi di propria competenza, provvederà a formare le graduatorie distrettuali finali dei progetti ammessi a finanziamento.

La graduatoria verrà comunicata agli Enti richiedenti, agli Uffici di Piano, pubblicata sul BURERT e sulla pagina dedicata al presente bando che verrà resa disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

<b>13 - Tempi di realizzazione dei progetti e rimodulazione voci di spesa</b>
---

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati entro **30 giorni** dall'avvenuta comunicazione dell'assegnazione del finanziamento. La data di avvio, unitamente all'accettazione del

finanziamento, dovrà essere comunicata tramite piattaforma on line secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

Le azioni di progetto dovranno terminare entro il **30/11/2024**. Eventuali proroghe potranno essere concesse dal dirigente competente a seguito di richiesta motivata da parte dell'Ente Capofila.

In corso di realizzazione delle attività progettuali, è ammissibile operare rimodulazioni al progetto, di una o più azioni e/o voci di spesa, motivandone la necessità, nel rispetto dell'importo totale del progetto ammesso a finanziamento.

Se la rimodulazione di una o più voci di spesa è di importo complessivo **inferiore al 20%** del costo totale del progetto finanziato, è necessario inviare al Responsabile del procedimento apposita comunicazione non soggetta a nulla osta.

Se la rimodulazione è invece di importo complessivo **superiore al 20%** del costo totale del progetto la relativa comunicazione dovrà ottenere il nulla osta del Responsabile del procedimento.

La rimodulazione delle voci di spesa eccedenti il limite del 20% del costo complessivo del progetto, che non siano state preventivamente autorizzate, non saranno ritenute ammissibili.

Le comunicazioni inerenti le eventuali rimodulazioni del progetto dovranno essere comunicate secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al presente bando che verrà resa disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

<b>14 - Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento</b>
---

Tenuto conto della graduatoria formata dal Nucleo di valutazione, il Dirigente responsabile dell'Area di lavoro competente provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.:

- a. all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
- b. alla liquidazione dei finanziamenti che avverrà secondo le seguenti modalità:
  - una prima parte, pari all'70% del finanziamento assegnato, sarà liquidata a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

—il saldo, nella misura massima del restante 30% del finanziamento assegnato, sarà erogato a seguito della presentazione di rendicontazione così come esplicitato al seguente paragrafo 15.

Si provvederà all'erogazione del contributo, sia in acconto che in saldo, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC Online) che attesti la regolarità degli obblighi previsti dalla normativa previdenziale e assistenziale in capo ai soggetti beneficiari.

**Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto proponente/capofila,** che dovrà comunicarne le coordinate, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 - comma 2 - D.P.R. 600/73, secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

#### **15 - Modalità di rendicontazione**

Il saldo, pari al restante 30% del contributo assegnato, verrà liquidato previo invio di una rendicontazione finale delle attività svolte e dei costi complessivi del progetto redatta come dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammessa a finanziamento e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

I soggetti beneficiari dei progetti possono avvalersi del supporto degli Enti gestori dei Centri di servizio per il volontariato per le attività di rendicontazione.

Tutti i documenti di spesa (fatture, note spese, ricevute di bonifici, ecc.) dovranno essere presentati dall'Associazione capofila, anche per attività realizzate dai partner.

L'elenco delle spese dovrà contenere gli stessi elementi indicati da ogni singolo documento di spesa e specificamente:

- la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento;
- l'oggetto della spesa (bene/servizio acquistato o attività espletata) e il titolo del progetto al quale si riferisce;
- l'importo della spesa<sup>1</sup>;
- la data di emissione del documento di spesa (fattura, nota spese, ricevute di bonifici, ecc.)

**1 N.B.: Se si indicano quantità di beni superiori a uno specificare la quantità e l'importo per ognuna di esse;**



- la data di pagamento della spesa.

Possono essere sostenute spese in contanti purché adeguatamente documentate (scontrino parlante, fattura e altri documenti probatori).

La rendicontazione, che dovrà avvenire secondo le modalità indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi> dovrà inoltre essere accompagnata da una relazione esplicativa da cui risultino in modo chiaro ed esaustivo le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti e da una dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara la regolarità fiscale della documentazione di spesa a supporto della relazione finale.

**La rendicontazione DEVE riguardare anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico degli enti proponenti o di altri soggetti, come definito in sede di proposta progettuale.**

La rendicontazione finale dei progetti finanziati verrà resa disponibile anche agli Uffici di Piano competenti, i quali dovranno redigere ed inviare alla Regione una sintetica nota valutativa che attesti

- l'effettiva realizzazione dei progetti
- la loro conformità agli obiettivi progettuali.

Le modalità per la presentazione della rendicontazione verranno comunicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione provvederà alla rideterminazione del finanziamento effettivo procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata.

## **16 - Controlli**

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del saldo finale e di attuare i controlli di cui al DPR n. 445/2000.

## **17 - Monitoraggio Intermedio**

Le progettualità ammesse a finanziamento regionale saranno oggetto di monitoraggio intermedio da parte degli Enti gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017

al fine di verificare lo stato di attuazione delle attività e il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati.

#### **18 - Revoca del finanziamento**

La Regione potrà disporre la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento qualora l'ente titolare del progetto:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente bando o per l'esecuzione delle attività di progetto;
- non abbia provveduto a garantire la copertura assicurativa dei volontari impiegati nel progetto;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione intermedia e/o finale);
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- utilizzi le risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel progetto finanziato senza aver presentato adeguata e motivata rimodulazione approvata dal Responsabile del procedimento;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui al successivo punto 19;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dello stesso.

#### **19 - Pubblicità**

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con Fondi del ministero del lavoro e delle politiche sociali, utilizzando il logo ufficiale di quest'ultimo.

#### **20 - Referenti regionali**

Mario Ansaloni (Responsabile del procedimento)  
Carmelo Cavaterra  
Vito Fusco  
Simona Massaro

mail [Terzosettore@regione.emilia-romagna.it](mailto:Terzosettore@regione.emilia-romagna.it)

#### **21 - Informativa per il trattamento dei dati**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare"

del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

## **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, La invitiamo a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP. L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 in viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna: telefono 800-662200 | fax 051-527.5360 | e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

## **3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di viale Aldo Moro 30.

## **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali, di cui mantiene in ogni caso la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. pagina 21 di 36 Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a Responsabili del trattamento. Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale Incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati ai fini dei procedimenti: - di iscrizione: al registro delle Associazioni di promozione sociale, al registro delle Organizzazioni di volontariato, all'albo delle Cooperative

sociali; - di controllo inerenti all'iscrizione o la revisione di registri ed albo.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

Precisiamo che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sulle pagine istituzionali riferite a: registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, registro regionale delle Organizzazioni di volontariato e albo regionale delle Cooperative sociali, sono pubblicate le seguenti informazioni comunicate in fase di iscrizione e successivi aggiornamenti: - dati anagrafici dell'associazione o cooperativa sociale; - cognome e nome del Presidente; - attività svolta. Non sono previste altre modalità di comunicazione o diffusione dei dati personali.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e pagina 22 di 36 indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I Suoi diritti**

Nella sua qualità di Interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano; - di opporsi al trattamento; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al paragrafo n. 6.

## Allegato A - Parte II

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - Livello distrettuale

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza e integrazione delle azioni progettuali con gli obiettivi della programmazione territoriale distrettuale	20
Qualità progettuale: chiarezza nella descrizione delle azioni e coerenza interna. Articolazione territoriale	20
Congruenza e qualità del budget	15
Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio. Inclusività verso Enti di piccole dimensioni e/o costituite da giovani	10
Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione delle attività	10
Capacità del progetto di generare nuove risorse	10
Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità	10
Trasversalità dei progetti rispetto a più obiettivi dell'Agenda 2030	5
Totale	100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - Livello regionale

Criterio	Punteggio massimo
Partecipazione alle attività di co-progettazione promosse dai Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 (*)	5
Livello di eventuale cofinanziamento	5
Totale	10

(\*) La valutazione del livello di partecipazione ai processi di co-progettazione sarà espressa dal Nucleo di valutazione regionale sentiti gli stessi Centri di servizio.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2334

**Bando per la trasformazione digitale, l'aggregazione, la qualificazione e la razionalizzazione degli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna - modifica alla DGR 1178/2021: spostamento dei termini per la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1178 del 22 luglio 2021 recante "Invito a presentare progetti per la trasformazione digitale, l'aggregazione, la qualificazione e la razionalizzazione degli enti di formazione professionale, accreditati dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale n. 20/2012", come modificata dalla deliberazione n. 78 del 24 gennaio 2022, ed in particolare l'Allegato 1) "Bando per la trasformazione digitale, aggregazione, qualificazione e razionalizzazione degli enti di formazione professionale, accreditati dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione dell'art. 15, della Legge Regionale n. 20/2012";

Dato atto che il paragrafo 7.3 "Proroga dei termini di conclusione dei progetti" dispone al comma 2 che le richieste di proroga debbano essere presentate entro il 1 dicembre 2022;

Preso atto che le difficoltà economico-produttive determinate dalla crisi politica internazionale e ancora dall'evento pandemico da Covid-19, unitamente alle modificazioni del mercato derivanti dall'aggiornamento delle disposizioni sugli incentivi fiscali per interventi edilizi e alle conseguenti difficoltà gestionali dei rapporti contrattuali tra beneficiari e fornitori stanno comportando ulteriori slittamenti nei termini di conclusione dei lavori o nelle scadenze delle forniture;

Ritenuto pertanto opportuno modificare il succitato comma 2 del paragrafo 7.3 "Proroga dei termini di conclusione dei progetti", disponendo che le richieste di proroga debbano essere presentate entro il 31 dicembre 2022;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021";

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della Giunta regionale";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 "Riorganizzazione della direzione generale politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- la determinazione dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di sostituire il secondo comma del paragrafo 7.3 "Proroga dei termini di conclusione dei progetti" dell'allegato (Bando) alla d.g.r. 1178/2021 con il seguente: "2. Le richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro il 31 dicembre 2022.";

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.E.R.T.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2351

**Sostituzione di un membro nel Consiglio Direttivo dell'ATC RE02**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

1. di nominare quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC RE02, il sig. Ferrari Afro nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 15 giugno 1966, in sostituzione del sig. Guerrieri Eros, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna;
2. di dare atto che il nuovo componente del Consiglio direttivo subentrati in corso di mandato, resterà in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo direttivo;
3. di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC RE02 nonché all'interessato;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2352

**Sostituzione di un membro nel Consiglio Direttivo dell'ATC RN02**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

1. di nominare quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC RN02 il sig. Pula Massimo, nato a Maiolo (RN) il 30 giugno 1971, in sostituzione del sig. Gabrielli Eraldo, in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole;
2. di dare atto che il nuovo componente del Consiglio direttivo subentrato in corso di mandato, resterà in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica degli Organi direttivi;
3. di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC RN02 nonché all'interessato;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2369

**Accordo fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliana integrazione finanziaria all'intervento del Comune di Lizzano Cod. A1 CUP I33B17000080002**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 1° agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare:

- il primo comma dell'art. 1 che fissa, fra le finalità della legge, la disciplina degli interventi per il miglioramento delle stazioni invernali esistenti, del sistema sciistico e degli impianti a fune, nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica, di tutela e di valorizzazione e ripristino delle risorse paesaggistiche ed ambientali, di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna;
- l'art. 8 "Interventi finanziabili" che stabilisce, al comma 1 lettera g), che per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge, la Regione Emilia-Romagna concede, tra gli altri, contributi per la realizzazione di iniziative di collegamento tra stazioni quali: skipass comune, gestione associata di servizi;
- la lettera e bis) del comma 1 dell'art. 10: "Misura dei contributi" della L.R. n. 17/2002, che consente il finanziamento fino al 100% della spesa per interventi cofinanziati dallo stato riguardanti beni di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;

Vista la propria deliberazione n. 1992 del 21 novembre 2016: "Protocollo d'intesa fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana ai fini del sostegno e della promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna Tosco-Emiliano romagnola";

Dato atto che:

- il protocollo d'intesa approvato con la citata propria deliberazione n. 1992/2016 è stato sottoscritto e repertoriato al PRI/2016/516 del 7/12/2016;
- con propria deliberazione n. 1577 del 16 ottobre 2017, modificata con propria deliberazione n. 1731 del 6.11.2017, si è approvato lo schema di "ACCORDO TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, LA REGIONE



EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE TOSCANA AI FINI DEL SOSTEGNO E DELLA PROMOZIONE CONGIUNTA DEGLI IMPIANTI SCIISTICI DELLA MONTAGNA TOSCO-EMILIANO ROMAGNOLA" (di seguito denominato Accordo);

- il suddetto Accordo, comprensivo dei relativi allegati (allegati A: Budget di previsione degli interventi e B: Cronoprogramma di attuazione), è stato sottoscritto in data 16 e 17 novembre 2017 e che lo stesso ha assunto efficacia dalla data della sua registrazione da parte degli organi di controllo competenti (registrazione della Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018 reg.ne prov.n. 55), a tutto il 2021;
- con propria deliberazione n. 1756/2018 la Regione ha approvato il Piano preliminare degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'art. 5. dell'Accordo, comprensivo delle schede tecniche degli interventi, ed è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i soggetti beneficiari in merito alla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Turismo Commercio e Sport n. 19753 del 27 novembre 2018 è stato concesso e impegnato il contributo riguardante l'intervento con beneficiario il Comune di Lizzano in Belvedere (BO) con codice A1, dal titolo: "IMPIANTO A FUNE COLLEGAMENTO CORNO ALLE SCALE LAGO SCAFFAILOLO" stazione invernale del Corno Alle scale, con CUP I33B17000080002 per un importo di spesa e contributo di € 5.500.000,00;
- secondo il seguente cronoprogramma originario di spesa

capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	totale
25487	607.142,86	114.705,88	3.211.777,02	401.472,13	4.355.097,89
25489	242.857,14	35.294,12	788.222,98	98.527,87	1.164.902,11
	850.000,00	150.000,00	4.000.000,00	500.000,00	5.500.000,00

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana hanno congiuntamente richiesto al Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 01.03.2021 prot. 0173186.U, come previsto al comma 2, dell'Art. 6, dello schema di Convenzione (Allegato n. 2 alla Delibera n. 1756 del 22/10/2018), in considerazione delle difficoltà pratiche e logistiche determinate dalla pandemia Covid -19 una

proroga della scadenza dell'intero programma di finanziamento al 31/12/2024 originariamente fissato al 31/12/2021;

Dato atto che la richiesta di slittamento è stata approvata dal Dipartimento per lo Sport e con propria deliberazione n 2086 del 02-12-2021 è stata approvato **l'addendum all'Accordo con allegato il nuovo cronoprogramma di spesa**, sottoscritto in data 18/02/2022.

Considerato che il nuovo cronoprogramma di Spesa per il progetto A1 vede uno slittamento dei termini per la realizzazione dell'intervento e che il termine massimo per la realizzazione dell'intervento è fissato al 31/12/2024;

Vista la nota del 15.08.2022 prot 0766427.E con la quale il Comune di Lizzano in Belvedere ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna il progetto esecutivo dell'intervento approvato con delibera di giunta comunale 40 del 3 maggio 2022 e che in base al piano dei costi approvato prevede una spesa di € 6.927.134,83 al netto di Iva deducibile di € 665.593,97 e che pertanto il costo dell'intervento risulta incrementato a € 6.261.540,86;

Dato atto che con la stessa nota il Comune ha richiesto la possibilità di un finanziamento aggiuntivo di € 761.540,86 per la copertura totale dell'intervento perché la condizione finanziaria del Comune non consente di far fronte con risorse autonome alla copertura totale dell'intervento e che pertanto chiede alla Regione la possibilità di intervenire integrando il finanziamento complessivo per la realizzazione del progetto con risorse aggiuntive regionali;

Dato atto che le spese previste dal piano dei costi approvato del Comune di Lizzano in Belvedere con la citata delibera di giunta comunale 40/2022 sono riferite ad attività da realizzare entro il 2023;

Considerato che l'intervento A1 è l'intervento di maggior rilevanza dell'Accordo ed è collegato all'intervento gemello della Regione Toscana per la realizzazione del collegamento Emilia-Romagna e Toscana che consenta la realizzazione del Collegamento Corno alle Scale-Doganaggia e che la sua mancata realizzazione metterebbe a rischio l'intera realizzazione del progetto;

Valutato pertanto di integrare il finanziamento in oggetto con la somma di 761.540,86 a totale carico della Regione Emilia-Romagna e che le risorse sono allocate sul capitolo di spesa 25780 relativo al finanziamento dei soggetti pubblici della legge 17/2002 secondo il seguente cronoprogramma aggiuntivo di spesa:

capitolo di spesa	Integrazione fondi Anno 2022	Integrazione fondi Anno 2023	totale
25780	539.753,81	221.787,05	761.540,86

Visto che il bilancio di previsione 2022-2024, assestato prevede sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (Art. 8, L.R. 01 agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, prevede per le annualità 2022 e 2023 risorse disponibili per il finanziamento del contributo aggiuntivo indicato al punto precedente;

Ritenuto che, con riferimento anche alla esigibilità della spesa, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di € 761.540,86 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, di cui € 539.753,81 anno di previsione 2022 ed € 221.787,05 anno di previsione 2023;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

Dato atto che trattandosi di semplice integrazione all'importo del contributo il progetto mantiene il medesimo CUP I33B17000080002;

Precisato che il finanziamento integrativo assegnato al Comune di Lizzano per la realizzazione dell'intervento non comporta la necessità di sostituire la convenzione a suo tempo sottoscritta fra Regione e Comune di Lizzano in Belvedere con prot. RPI/2019/ 31 del 14 gennaio 2019 e che pertanto i

contenuti del presente atto devo essere considerati come atto unilaterale di integrazione dei contributi indicati nella citata D.D. n. 19753/2018 determinando un contributo complessivo per il finanziamento dell'interventi A1 di € 6.261.540,86 iva esclusa in quanto deducibile;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" laddove applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- la L.R. 28 dicembre 2021, N.19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione pagina 6 di 35 Emilia-Romagna 2022-2024" e suc. mod.;
- la L.R. 28 luglio 2022, n.9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022 - 2024";
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10, "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024"
- la propria deliberazione n. 1354 del 01/08/2022 Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante: "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed

in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare art 26 c.1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere dal 01/04/2022;

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Viste inoltre le seguenti determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore al Commercio e Turismo

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- 1) di approvare il finanziamento aggiuntivo di € 761.540,86, per le motivazioni indicate in premessa, a solo carico della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dell'intervento con beneficiario il Comune di Lizzano in Belvedere, c.f. 01025300375, CUP I33B17000080002, con

codice A1 titolo approvato ai sensi dell' "ACCORDO TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE TOSCANA AI FINI DEL SOSTEGNO E DELLA PROMOZIONE CONGIUNTA DEGLI IMPIANTI SCIISTICI DELLA MONTAGNA TOSCO-EMILIANO ROMAGNOLA" ricompreso nell'allegato 1 del Piano preliminare degli interventi approvato con propria deliberazione n. 1756/2018;

- 2) di precisare che tale contributo aggiuntivo, al fine di consentire il completo finanziamento delle spese previste, è stato calcolato in base al quadro dei costi approvato con DGC n 40 del 3 maggio 2022 che prevede un costo complessivo di € 6.261.540,86 al netto di IVA deducibile, con quadro complessivo di finanziamento che risulta aggiornato come segue:

Codice	Regione/ beneficiario-	Titolo dell'int ervento	Descrizione dell'intervento	Importo di spesa e contributo Originario previsto dall'Accordo Cap di spesa 25487; 25489	Integrazione di contributo a totale carico della Regione Emilia- Romagna Cap 25780	Nuovo totale spesa e contributo.
<b>A1</b>	Emilia- Romagna/Comun e di Lizzano in Belvedere	IMPIANTO A FUNE COLLEGAM ENTO CORNO ALLE SCALE LAGO SCAFFAIO LO.COLLE GAMENTO DOGANACC IA CORNO ALLE SCALE)	Realizzazione di nuovo impianto di risalita di raggiungimento del crinale di separazione tra Emilia-Romagna (località Lago Scaffaiolo) e Toscana per il collegamento della Stazione Turistica del Corno alle Scale con Quella Doganaccia. di caratteristiche tali da soddisfare sia le esigenze dello sciatore che quelle del turista estivo.	<b>5.500.000,00</b>	<b>761.540,86</b>	<b>6.261.540,86</b>

- 3) di impegnare la somma complessiva di € 761.540,86 come segue:

- quanto ad € 539.753,81 registrata al n. 11350 di impegno sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (Art. 8, L.R. 1° agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 approvato con DGR n. 2276/ 2021 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 221.787,05 registrata al n. 1369 di impegno sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (Artt. 8, L.R. 1° agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023 approvato con DGR n. 2276/ 2021 e ss.mm.ii, che presenta la necessaria disponibilità;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Soggetto	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione
Comuni	07	01	U.2.03.01.02.003	04.7	8	2030102003	I33B17000080002	4	3

4) di precisare che la convenzione sottoscritta fra la Regione Emilia-Romagna RPI/2019/31 ai sensi dell'accordo resta in vigore fatto salvo il finanziamento integrativo di cui al presente atto che deve essere inteso come atto unilaterale della Regione che approva il nuovo quadro dei finanziamenti di cui al presente punto 1 che integra l'importo previsto all'art 3 della convenzione portando la cifra da € 5.500.000,00 a € **6.261.540,86** iva esclusa in quanto deducibile;

5) di precisare che la conclusione dell'intervento è prevista entro il 31/12/2024 come da nuovo cronoprogramma allegato all'Addendum alla convenzione approvato con propria deliberazione n. 2086 del 02-12-2021 sottoscritto in data 18/02/2022;

6) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Servizio Turismo Commercio e Sport con propri atti formali, con le modalità previste all'art. 7 della convenzione RPI/2019/31 del 14 gennaio 2019 e nel rispetto del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla



Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2378

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 16 - Tipo di operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri Enti pubblici" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2022**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo

e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, ed in particolare l'articolo 1 a norma del quale, per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

- il Regolamento (UE) della Commissione n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Preso atto dell'approvazione delle disposizioni transitorie di cui al citato Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che estendono il quadro normativo dell'attuale Politica Agricola Comune (PAC) agli anni 2021-2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata con Decisione della Commissione Europea C(2018) 8506 final del 5 dicembre 2018, (Versione 11.1), approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, successivamente acquisita con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Dato atto della proposta di modifica del PSR 2014-2020, versione 12, approvata con propria deliberazione n. 2292 del 19 dicembre 2022, notificata alla Commissione Europea nella stessa data;

Richiamate altresì:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e successive modifiche e integrazioni;

Atteso che la Misura 16 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 16.9.01 “Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici” che contribuisce al perseguimento della Focus area P2A “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l’ammodernamento, in particolare per aumentarne la quota di mercato e l’orientamento al mercato nonché la diversificazione dell’attività” in risposta ai fabbisogni F5 “Incentivare investimenti per ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della redditività delle imprese”, F6 “Favorire la diversificazione delle attività agricole e agroindustriali” e F27 “Promuovere la presenza e la diffusione delle attività dell’agricoltura peri-urbana, anche con funzioni sociali e culturali”;

Dato atto che:

- il P.S.R. 2014-2020 prevede che la Misura 16 venga attivata con un Avviso pubblico su tutto il territorio regionale;

- per l’attivazione del Tipo di operazione 16.9.01, le risorse attribuite per l’intero periodo di programmazione 2014-2020 ammontavano ad Euro 3.513.769;

- i criteri di selezione sono stati sottoposti al Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, nella seduta del 6 dicembre 2022;

Considerato che si è data attuazione al Tipo di operazione 16.9.01 “Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici” del PSR 2014-2020, approvando gli Avvisi pubblici regionali di cui alle proprie deliberazioni n. 1861 del 9 novembre 2016 e n. 928 del 5 giugno 2019, e che risultano impegnate risorse pari a euro 1.916.704,00;

Rilevato che in relazione alle risorse impiegate nei suddetti Avvisi pubblici, risultano disponibili risorse pari ad Euro 1.597.065,00;

Ritenuto, al fine di rendere efficace l’impiego delle suddette risorse, di disporre che il citato importo sia impiegato per completare l’attuazione del Tipo di operazione 16.9.01 “Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici” del PSR 2014-2020, approvando un ulteriore Avviso pubblico per l’anno 2022, nella formulazione di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che la concessione dei contributi previsti dall’Avviso è subordinata all’approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica del PSR 2014-2020 sopra richiamata;

Ritenuto, in funzione della più efficiente gestione del procedimento amministrativo, che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’Avviso regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del pagina 7 di 38 D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare l’Avviso pubblico regionale che dà attuazione al Tipo di operazione 16.9.01 “Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici” del P.S.R. 2014-2020, per l’anno 2022, nella formulazione di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di destinare all’Avviso regionale di cui al precedente punto 1) risorse pari ad Euro 1.597.065,00;

3) di subordinare la concessione dei contributi all’approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica del PSR 2014-2020, versione 12 di cui alla deliberazione n. 2292/2022;

4) di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’Avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano

essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

5) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali

di attuazione;

6) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione attraverso l'inserimento nel Portale ER-Agricoltura, caccia e pesca.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(PSR 2014-2022)**

Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

**Operazione 16.9.01  
“Agricoltura sociale in Aziende agricole  
in cooperazione con i comuni o altri Enti pubblici”**

**AVVISO PUBBLICO**

### ***Premessa***

Con il presente avviso la Regione Emilia-Romagna disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 16 “Cooperazione”, Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare”, Tipo di Operazione 16.9.01 “Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i comuni o altri Enti pubblici” secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo.

Il presente avviso definisce i criteri e le procedure di attuazione del tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

### ***Riferimenti normativi***

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 35 comma 2 lettera k);
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, ed in particolare l'articolo 1 a norma del quale, per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella versione 11.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con deliberazione di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- Proposta di modifica del PSR 2014-2022, versione 12, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2292 del 19 dicembre 2022, notificata alla Commissione Europea nella stessa data;
- Legge regionale 24 gennaio 2022, n. 1 "Norme in materia di agricoltura sociale";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2269 del 19 dicembre 2022 "Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2022 "Norme in materia di agricoltura sociale". Approvazione delle disposizioni attuative".

### ***Obiettivi dell'Operazione***

L'Operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri Enti pubblici" risponde ai fabbisogni F5 "Incentivare investimenti per l'ammodernamento, il rinnovamento ed il potenziamento della redditività delle imprese", F6 "Favorire la diversificazione delle attività agricole e agroindustriali" e F27 "Promuovere la presenza e la diffusione delle attività dell'agricoltura peri-urbana, anche con funzioni sociali e culturali" identificati nel PSR, nonché alla Focus area P2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" mediante il sostegno di interventi di investimento per la costruzione, ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati aziendali agricoli da destinare ad attività sociali/assistenziali per la popolazione realizzate in cooperazione pubblico/privato.

### ***Beneficiari***

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, singoli o associati e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dall'art. 2, comma 4 della legge 18 agosto 2015 n. 141.

Le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. ed essere iscritte ai registri della C.C.I.A.A. nella sezione imprese agricole.

Le cooperative sociali, oltre all'esercizio dell'attività agricola secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4 della legge n. 141/2015, devono possedere le iscrizioni previste dalla normativa vigente.

Tutti i beneficiari devono altresì risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Inoltre, la durata delle forme societarie cooperative deve essere almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione degli interventi.

Per l'adesione ai contributi del Tipo di Operazione 16.9.01, i beneficiari devono presentare una convenzione poliennale (contenente gli elementi minimi previsti nell'Allegato A) al presente avviso con un Ente pubblico che specifichi il servizio socio - assistenziale da offrire alla popolazione e definisca i rapporti con l'Ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi sociali alla popolazione. In alternativa è ammessa la presentazione di un'intesa formale tra il richiedente e un Ente pubblico nella quale sono indicati i contenuti previsti per la futura convenzione. In tale ipotesi, la convenzione, dovrà essere comunque presentata contestualmente alla domanda di pagamento in anticipo, se richiesto, o alla domanda di pagamento a saldo se il pagamento del contributo avviene in un'unica soluzione.

La suddetta convenzione dovrà avere una durata minima di cinque anni o se di durata inferiore prevedere il tacito rinnovo, inoltre potrà coinvolgere, oltre che l'impresa agricola o la cooperativa sociale e l'Ente pubblico erogatore dei servizi, altri soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei servizi sociali offerti alla popolazione.

Tutti i sopraindicati requisiti e condizioni devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I beneficiari dovranno inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci/soggetti partecipanti in relazione all'attività agricola.

Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e in sede di liquidazione dello stesso.

I beneficiari dovranno rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

I beneficiari, infine, alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo dovranno obbligatoriamente risultare iscritti all'elenco delle fattorie sociali secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022. Si evidenzia che, in relazione alla disciplina nazionale e regionale vigente, le cooperative sociali potranno essere iscritte all'elenco qualora il fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia almeno superiore al 30 per cento di quello complessivo.

### ***Localizzazione degli interventi***

L'Operazione è applicabile sull'intero territorio regionale.



## ***Tipologie di intervento e spese ammissibili***

### *Tipologie di intervento*

Sono ammessi a sostegno gli investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare progetti di cooperazione pubblico/privato consistenti in un servizio socio-assistenziale alla popolazione.

### *Spese ammissibili*

Sono ammesse le seguenti spese:

- a) interventi di costruzione, ristrutturazione, ampliamento di fabbricati aziendali da destinare alle attività sociali/assistenziali. La nuova costruzione è ammissibile unicamente per l'ampliamento degli edifici esistenti destinati a servizi accessori o vani tecnici funzionali alla medesima attività di agricoltura sociale, come disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022, paragrafo 6;
- b) acquisto di attrezzature relative all'attività sociale/assistenziale;
- c) spese di elaborazione del progetto socio-assistenziale nel limite massimo del 5% della spesa complessiva ammissibile relativa agli investimenti di cui alle lettere a) e b);
- d) spese generali e tecniche nel limite massimo del 10% della spesa complessiva ammissibile relativa agli investimenti di cui alle lettere a) e b).

Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore al minimo previsto, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel rispetto del regime "de minimis".

Non sono ammessi al sostegno:

- gli investimenti non strettamente funzionali alla realizzazione del servizio sociale e/o assistenziale oggetto di convenzione;
- gli investimenti produttivi agricoli o di forestazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- quote di ammortamento, spese di gestione, acquisto di terreni e beni immobili, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- progetti che comportano una spesa ammissibile complessiva inferiore a euro 20.000 in sede di concessione del contributo. Pertanto, non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore al valore minimo previsto;
- acquisto di allestimenti o attrezzature usati;
- opere iniziate o attrezzature o beni acquisiti prima della comunicazione di concessione del sostegno, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulti già pagato o fatturato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria), fatte salve le spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità;
  - consegnato antecedentemente con riferimento a DDT o fatture accompagnatorie (se si tratta di beni: macchinari, attrezzature, impianti), anche ove la consegna sia stata fatta in conto "prova" e successivamente formalizzata in acquisto;
- importi corrispondenti all'IVA;
  - interventi sull'abitazione dell'imprenditore;
  - prestazioni volontarie di manodopera aziendale;
  - preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il beneficiario, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Gli interventi edilizi devono essere effettuati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica comunale e di quanto previsto dalla deliberazione n. 2269/2022.

Le opere di adeguamento dell'azienda agricola finalizzate allo svolgimento del servizio sociale/assistenziale devono essere realizzate in coerenza con le finalità ed i servizi previsti nella convenzione pubblico/privato.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione nonché la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, con quanto necessario per svolgere il servizio sociale/assistenziale progettato.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, come integrata nella seduta del 5 novembre 2020.

### ***Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti***

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro 1.597.065,00.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 60% della spesa ammissibile a contributo e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

- [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

I medesimi contributi sono cumulabili, per le stesse spese:

- con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria, nei limiti del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria, nei limiti massimi dell'investimento sostenuto.

La concessione dei contributi previsti dal presente avviso è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica del PSR 2014-2022, versione 12, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2292 del 2022.

### ***Modalità di presentazione delle domande***

Le domande di sostegno, pagamento e variante vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo le procedure, le modalità e la modulistica indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>.

### ***Domande di sostegno***

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna ed entro il termine perentorio del **21 aprile 2023 ore 13.00** all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca, competente. L'elenco dei Settori competenti è contenuto nell'Allegato B.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Qualora l'intervento sia localizzato parzialmente su più province la domanda dovrà essere presentata al Settore Agricoltura, caccia e pesca, dell'ambito competente per il territorio su cui vengono effettuati gli investimenti di importo maggiore.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione, inserita su SIAG tramite upload di file:

1. copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali ed estremi del titolo abilitativo. Per tipologie d'intervento che necessitano di permesso di costruire è necessario presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal tecnico progettista con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento – incluso il protocollo – e l'Ente che lo ha rilasciato); per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di Inizio Lavori/Asseverata (CIL/CILA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) occorre presentare dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CIL/CILA/SCIA ovvero qualora non sia necessario alcun titolo autorizzativo apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Se il titolo abilitativo richiesto non risulta ancora rilasciato dal comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al comune e sarà cura del beneficiario comunicare all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca, competente, entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria. In tale ipotesi nel caso in cui copia degli

elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda siano stati modificati rispetto a quelli presentati, sarà cura del richiedente ripresentarli tramite PEC all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente, entro comunque 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa;

2. relazione tecnica illustrativa del progetto firmata da professionista qualificato che dovrà indicare:
  - conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
  - nel caso il progetto preveda opere edili, la documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna;
  - caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti;
  - elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
  - valutazioni economiche dell'investimento effettuato. Dati essenziali per tale valutazione dovranno essere: tabella riassuntiva delle opere e degli acquisti previsti, a computo metrico-estimativo e/o a preventivo, con relativi importi; la convenienza economica ad eseguire gli investimenti si dovrà evincere da una valutazione dei fatturati e redditi ipotizzabili che dovranno consentire di coprire i costi annuali di gestione previsti inclusi i mutui eventualmente contratti e dovrà essere rafforzata/confermata dalla verifica della formula:  $RNP - RNA \geq K \cdot R + KA \cdot R1$  (Nella formula, le abbreviazioni richiamate sono da leggersi: RNA = reddito netto aziendale ante investimento; RNP = reddito netto aziendale post investimento; K = costo del miglioramento fondiario; KA = costo solo attrezzature e mobili; R = saggio di interesse pari al 2% per i miglioramenti fondiari; R1 = saggio di interesse pari al 5% per attrezzature. I valori di RNA e RNP devono essere calcolati con una relazione analitica basata sui valori storici per la RNA e sui presunti valori ottenibili dalle produzioni e dai servizi dopo l'intervento finanziato);
  - diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
3. elaborati grafici: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi se non presenti nella documentazione di cui al punto 1;
4. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
5. nel caso di interventi su beni immobili o di sistemazione di aree dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo (c.m.e.) che verrà utilizzato per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche. Per la predisposizione del c.m.e. si fa riferimento o al Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emiliaromagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>]. Le voci del computo metrico devono essere dettagliate, inoltre non sono ammesse voci "a corpo".

Per la congruità della spesa verrà effettuato il confronto tra i preventivi per ogni singola voce di spesa e sarà scelta l'offerta economicamente più bassa. Le offerte/preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori.

Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso verrà scelto il preventivo/offerta di importo più basso.

Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno tre preventivi di ditte specializzate.

Per le spese generali e tecniche devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificate.

I sopraindicati preventivi devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati o tracciati tramite invio per posta elettronica certificata.

Lo schema da utilizzare per il raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche è riportato nell'Allegato C al presente avviso;

6. stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000), con evidenziati i confini dell'azienda e dei beni immobili oggetto di intervento;
7. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere. Con riferimento alla posizione validata risultante dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle aree con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 relativamente alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento a saldo il titolo di possesso dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
8. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 (Allegato D) che attesti che il beneficiario e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali;
9. convenzione o intesa formale contenente gli elementi minimi indicati nell'Allegato A) al presente avviso;
10. relazione descrittiva del progetto ai sensi del DLgs. n. 33/2013 di cui all'Allegato F).

Le domande di sostegno prive della documentazione di cui ai punti 1-2-3-5-8 e 9 non saranno considerate ammissibili.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo anche in assenza di una indicazione specifica.

I documenti di cui ai sopraindicati punti 4-6-7 e 10 se non presentati in sede di domanda di sostegno dovranno essere presentati dal beneficiario all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e competente entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di sostegno di cui al presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

Nel caso in cui la documentazione sia stata allegata ad un'altra domanda a valere su altre Operazione del PSR 2014- 2022, il richiedente dovrà far specifico riferimento agli estremi di protocollo della domanda in cui è stata allegata.

### ***Modalità di assegnazione delle priorità***

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi dichiarati nella domanda.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Saranno valutati ai fini della graduatoria solo i punteggi che il beneficiario ha dichiarato di possedere in fase di domanda.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

<b>Principio</b>	<b>Criteri e punteggi</b>
<p>1. progetti che prevedono servizi sociali innovativi non presenti sul territorio comunale.</p> <p>Per innovativo si intende un servizio sociale che per tipologia di organizzazione o di attività svolta non è stato ancora offerto nel territorio comunale</p>	<p>Progetti pilota dedicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ azioni finalizzate a realizzare prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa: punti 4</li> <li>○ prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante: punti 4</li> <li>○ servizi educativi rivolti a minori a rischio di devianza sociale o sottoposti a provvedimenti della giustizia minorile: punti 4</li> <li>○ se tali progetti di servizio o di intervento sono definiti attraverso gli strumenti di co-progettazione: ulteriori punti 2</li> <li>○ se tali progetti sono finalizzati a soddisfare bisogni e servizi individuati attraverso gli strumenti di co-programmazione: ulteriori punti 1</li> <li>○ che prevedono prevalente «funzione di supporto» per la realizzazione di progetti finalizzati alla salvaguardia della biodiversità nonché a iniziative ricreative per persone in difficoltà sociale, fisica e psichica: punti 4</li> </ul>

2. progetti che prevedono servizi per l'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ agrisili e agrinido: punti 5</li> <li>○ interventi per nuclei familiari con presenza di minori con età compresa tra zero e sei anni in situazione di emergenza (protezione da violenza, grave disagio sociale ed economico, ecc.): punti 4</li> <li>○ altri servizi dedicati a utenti in età inferiore a sei anni: punti 2</li> </ul>
3. progetti che prevedono nel progetto il maggior numero di persone assistite	<p>Previsione in utenti/anno fruitori del servizio oggetto dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ presenze giornaliere annue potenziali previste fino a 1500: punti 2</li> <li>○ presenze giornaliere annue potenziali previste superiori a 1500: punti 3</li> </ul>
4. progetti in zone soggette a vincoli naturali di cui all'articolo 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013	punti 2
5. progetti proposti da imprese femminili (definizione nel paragrafo 8.2.14.2 del PSR)	progetti presentati da imprese femminili: punti 3
6. progetti presentati da imprenditori agricoli che intendono aderire o che hanno aderito, formalmente, a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili individuate dai PSC vigenti in tutto il territorio regionale ad aree agricole o che intendono utilizzare a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili e riconvertite in aree agricole	punti 2
7. progetti proposti da imprese iscritte all'elenco regionale dei produttori biologici	punti 2
8. progetti proposti da imprese agricole con un imprenditore che ha avuto una concessione di premio per il primo insediamento nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto	punti 2
9. progetti proposti da imprese che aderiscono alla Rete del lavoro di qualità	punti 2
10. criterio afferente al principio trasversale previsto nel PSR per la partecipazione del FEASR alla "Strategia nazionale aree interne"	progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne": punti 2

(\*) La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui sopra (D.Lgs, n. 117/2017 art 55 comma 3).

(\*\*) La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (D.Lgs, n. 117/2017 art 55 comma 2).

I progetti saranno considerati ammissibili se raggiungono il punteggio **minimo di 6 punti**.

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.

In riferimento al principio n. 9, il punteggio sarà attribuibile nel caso in cui, al momento di presentazione della domanda di aiuto, il beneficiario risulti inserito nella Rete del lavoro di qualità istituita presso INPS (<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/la-rete-del-lavoro-agricolo-di-qualita>) o avere presentato domanda di adesione alla Rete del lavoro di qualità ed entro il termine previsto per la conclusione dell'istruttoria risulti effettivamente inserito nel corrispondente Albo. Sarà cura del richiedente esibire tempestivamente copia della opportuna documentazione comprovante l'avvenuto inserimento nell'Albo.

### ***Istruttoria delle domande di sostegno***

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, l'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente, effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte di ciascun ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca, competente, in relazione alle modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, l'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente, potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In fase di istruttoria dovrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di contributo non sia già stato realizzato o acquisito.

I Settori competenti provvedono ad effettuare la visura sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) per escludere eventuali doppi finanziamenti e verificare per ciascun richiedente l'importo "de minimis" disponibile.

Spetta ai medesimi Settori competenti l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

A conclusione dell'attività, i Settori competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile e con indicazione delle priorità. Nel medesimo atto sono altresì indicate con numero AGREA le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà



espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

I Settori competenti provvedono entro il termine suddetto a trasmettere al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni i relativi atti.

Dopo l'acquisizione degli atti dei Settori competenti, entro 20 giorni il Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni procede ad assumere uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, con quantificazione della spesa ammissibile e dei sostegni spettanti, che potranno essere oggetto di riduzione in fase di concessione in relazione agli inserimenti sul Registro Nazionale Aiuti (RNA). Nel medesimo atto saranno altresì indicate con numero AGREA le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

Entro 15 giorni dall'adozione della graduatoria, per ogni domanda finanziabile sulla base delle risorse disponibili, i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti provvedono ad assumere l'atto di concessione ed a procedere al perfezionamento dei dati nel Registro Nazionale Aiuti. In ordine all'esito della validazione dell'aiuto in RNA l'importo concesso potrà essere oggetto di riduzione.

Eventuali modifiche alla procedura relativa alle verifiche sul rispetto del Regolamento "de minimis" disciplinata dal presente avviso, dovute a adeguamenti disposti da normative, linee guida o circolari ministeriali, potranno essere determinate con successive disposizioni del Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del de minimis;
- il codice Unico di Progetto (CUP);
- il codice identificativo di concessione RNA-COR;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (18 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno);
- le condizioni per la liquidazione dell'eventuale anticipo, da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione e nei tempi previsti.

Qualora l'ultimo progetto, collocato in posizione utile, non abbia la totale copertura finanziaria del contributo spettante, sarà finanziato in toto se la disponibilità residuale della dotazione finanziaria copra almeno il 50% del contributo concedibile. Le risorse a copertura dell'intero contributo saranno recuperate dalle economie riscontrate in fase di attuazione.

### ***Esecuzione dei lavori – termini e proroghe***

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori o gli acquisti prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca, competente.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature/beni oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati e la domanda di pagamento a saldo deve essere presentata entro il termine fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo entro e **non oltre la data del 30 maggio 2025** su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca, competente, almeno 20 giorni prima della scadenza del termine. La Regione si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori, la mancata presentazione della domanda di saldo, o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo.

### ***Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto***

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

In particolare, i beneficiari di misure di sostegno per investimenti realizzati con il sostegno del PSR 2014-2022 sono soggetti agli obblighi in materia di pubblicità ed informazione, in funzione dell'importo del sostegno concesso, come di seguito rappresentati:

<b>Importo del sostegno concesso</b>	<b>Investimento realizzato</b>	<b>Supporto informativo</b>
Qualunque importo	Qualunque investimento	Pagina dedicata su sito web per uso professionale (ove presente)
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Strutture / infrastrutture / costruzioni	Targa standard
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Macchine, impianti e attrezzature	Targa standard

### ***Varianti***

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potranno essere presentate al massimo due varianti al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario prima della loro realizzazione e comunque almeno 30 giorni prima del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il sostegno concesso restano invariati. Tali determinazioni conterranno anche il codice "COVAR" ottenuto in seguito al contestuale aggiornamento dei dati precedentemente riportati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e/o per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata all'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

### ***Domande di pagamento e modalità di rendicontazione e liquidazione***

Le domande di pagamento dovranno essere presentate sul sistema informativo di AGREA (SIAG), con le modalità definite nella procedura di presentazione domande, disponibile sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale AGREA.

I soggetti richiedenti, prima di completare la compilazione delle domande di pagamento, dovranno inserire e/o aggiornare, nell'apposita sezione dell'Anagrafe delle aziende agricole, le dichiarazioni al fine di consentire i controlli previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni.

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- anticipo, pari al 50% del sostegno concesso, a presentazione di apposita domanda di pagamento corredata di garanzia fidejussoria;
- saldo al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento corredata di rendicontazione di spesa.

Le domande di pagamento possono essere presentate solo se il beneficiario ha già documentato in sede di domanda di sostegno o presenta contestualmente la Convenzione per l'offerta di un servizio sociale alla popolazione confermativa dell'intesa di cui al punto 9 del paragrafo "Domande di sostegno".

### Domande di pagamento di anticipo

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alle seguenti condizioni:

- che la domanda di pagamento per l'anticipo sia supportata da apposita garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore emessa da parte di Enti autorizzati;
- la garanzia deve essere rilasciata per il 100% dell'importo del pagamento richiesto in anticipo, utilizzando schemi e modalità approvate da AGREA;
- lo svincolo della fidejussione sarà disposto solo successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo di saldo.

L'atto che dispone l'anticipo conterrà anche il codice "COVAR" ottenuto in seguito al contestuale aggiornamento dei dati precedentemente riportati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

### Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata sul sistema informativo di AGREA (SIAG), dopo aver terminato gli investimenti e i lavori previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese; gli investimenti eventualmente non realizzati e le spese non sostenute a tale data non saranno riconosciute come ammissibili. Il termine per la conclusione degli investimenti e la presentazione delle domande di pagamento a saldo è comunicato al beneficiario con la comunicazione di concessione del sostegno. Decorso tale termine si applicano le disposizioni contenute nel presente avviso al capitolo "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" in merito alle presentazioni tardive o alla mancata presentazione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, caricata in forma digitalizzata sul sistema informativo SIAG nell'ambito della compilazione, seguendo le disposizioni relative alla dematerializzazione della documentazione, definite nella procedura AGREA di presentazione delle domande:

- a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l'opera realizzata;
- b) giustificativi di spesa (fatture saldate, o altra documentazione di spesa equivalente e fiscalmente valida), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento da parte del beneficiario.  
Si sottolinea che le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) o scrittura equipollente. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: "PSR 2014-2020 Tipo di operazione 16.9.01, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREA". In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile.  
Sarà pertanto cura del beneficiario informare i fornitori, all'atto dell'acquisto, circa i contenuti che essi dovranno inserire nelle fatture, ai fini di poterle rendicontare in domanda di saldo.
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché alle fatture di cui al punto b);
- d) estremi dell'iscrizione all'elenco delle fattorie sociali della Regione Emilia-Romagna;
- e) documentazione comprovante l'avvio dell'attività sociale oggetto dell'intervento;

- f) estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovranno essere comunicati gli estremi del certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- g) collaudo statico (se necessario);
- h) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire l'effettivo utilizzo del bene o una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- i) nel caso di investimenti su immobili non di proprietà del beneficiario: copia del contratto di godimento dell'immobile che abbia una durata residua adeguata almeno al periodo di vincolo di destinazione dei beni o delle opere finanziate (ove non fosse già coerente con tale requisito la durata del contratto presentato in sede di domanda di sostegno);
- j) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).

#### Modalità di liquidazione

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati il Settore Agricoltura, caccia e pesca competente assumerà gli atti formali necessari per la liquidazione.

Il Settore Agricoltura, caccia e pesca competente provvederà all'aggiornamento dei dati inseriti in fase di sostegno nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, ottenendo il codice identificativo da inserire nell'atto di liquidazione.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito delle verifiche relative al conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera o sulla attestazione del progettista o direttore dei lavori.

AGREA effettuerà le erogazioni – sia in anticipo che a saldo - previa approvazione e trasmissione dei relativi atti di liquidazione.

#### ***Tracciabilità dei pagamenti***

Tutti i pagamenti rendicontati inerenti al progetto finanziato, devono essere stati effettuati dal beneficiario, secondo quanto indicato nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del 2019, come integrata nella seduta del 5 novembre 2020.

In particolare, si ricorda che le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione della spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e deve essere documentatamente riscontrabile la finalizzazione di ciascuna spesa alla specifica acquisizione concernente l'intervento finanziato. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

## **Controlli**

Le domande di sostegno saranno sottoposte ai controlli amministrativi descritti nel presente paragrafo e conformi a quanto disposto dall'art 48 del Reg. (UE) n. 809/2014. Tali controlli verranno eseguiti dai Settori competenti agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia – Romagna.

### Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione agli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli relativi agli aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

In particolare, sarà verificata, sulla base dei documenti e delle dichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, delle informazioni derivanti dal fascicolo aziendale, oltre che da ogni altra base dati informativa ufficiale disponibile:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- c) il possesso dei requisiti di priorità ed il rispetto dei criteri di selezione;
- d) l'ammissibilità dei costi previsti per l'operazione: per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, sarà eseguita una verifica della ragionevolezza dei costi previsti dichiarati in domanda, mediante l'analisi della documentazione di cui al punto 5 del paragrafo "Domande di sostegno" del presente avviso.

### Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Le domande di pagamento saranno sottoposte a controlli amministrativi, controlli in loco e controlli "ex post", conformi agli articoli 48-53 del Reg. (UE) n. 809/2014. Tali controlli saranno svolti dagli organismi delegati da AGREA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura) secondo le modalità definite negli appositi manuali procedurali approvati da AGREA medesima.

Il beneficiario deve consentire l'effettuazione dei controlli garantendo l'accesso alle strutture aziendali e mettendo a disposizione dell'ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca, competente e degli organismi delegati da AGREA, tutta la documentazione originale relativa alle copie allegate alle domande e l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate. In base all'art. 59 par. 7 del Reg. UE n. 1306/2013, "*Salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.*"

## **Esclusioni e vincoli**

Non potranno accedere agli aiuti i soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. n. 15/2021 o della L.R. n. 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Dopo la liquidazione a saldo del contributo, non costituisce infrazione al vincolo di destinazione o all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 l'eventuale subentro nell'azienda oggetto di finanziamento con il presente avviso di un giovane, beneficiario di primo insediamento ai sensi dell'operazione 6.1.01 del PSR 2014-2022.

## ***Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni***

### *Fase di pagamento a saldo*

Gli aiuti concessi, anche se già in parte erogati, sono revocati in toto o in parte, e conseguentemente recuperati, qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo riduzioni per il ritardo fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi alle norme di legge (conformità edilizia, agibilità, norme ambientali, ecc.) e/o a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli (in base all'art. 59 par. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013);
- fornisca indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- rientri in uno degli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente (ed in particolar modo dalla normativa antimafia).

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Nell'ambito del controllo (amministrativo e in loco) delle domande di pagamento, sono applicate le sanzioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, ove si accerti che il beneficiario ha rendicontato spese non ammissibili al fine di ottenere il pagamento del sostegno.

Sono inoltre applicate le riduzioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1630/2016 qualora si accerti il mancato rispetto delle "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del programma di sviluppo rurale".

Per i casi di mancato rispetto del termine di fine lavori e/o presentazione tardiva della domanda di pagamento a saldo, in sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni lavorativi.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Le domande di saldo protocollate oltre tale termine massimo di presentazione tardiva saranno considerate irricevibili. In tali casi, come in caso di mancata presentazione della domanda di saldo, si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

### *Fase "ex-post"*

Per il periodo successivo si applicano le disposizioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e le previsioni della L.R. n. 15/2021.

Nell'ambito della fase "ex-post" vengono inoltre identificati due impegni:

- 1) rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15/21 all'art. 10 (5 anni per le strutture-beni immobili e per le attrezzature ed ogni altro bene);
- 2) non sospendere l'attività di agricoltura sociale per un periodo superiore a tre anni durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1).

I vincoli decorrono dalla data di pagamento finale.

Qualora emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo, in sede di controllo o a seguito di richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 10 della L.R. n. 15/2021, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegni	Violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di <b>destinazione d'uso</b> previsti dalla L.R. n. 15/2021 (5 anni per le strutture-beni immobili e per le attrezzature ed ogni altro bene)	Mancato rispetto dei vincoli di destinazione accertato a seguito di controllo	Recupero dell'intero importo del sostegno erogato (ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 art. 35 par. 6)
	Mancato rispetto dei vincoli di destinazione segnalata dal beneficiario con richiesta formale di rinuncia o cessazione anticipata del vincolo	Recupero di una parte del sostegno proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo (ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 art. 35 par. 3)
2) <b>Non sospendere l'attività</b> di agricoltura sociale per un periodo superiore <b>a tre anni</b> durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1)	Mancato esercizio dell'attività per periodi superiori a tre anni accertato a seguito di controllo	Recupero dell'intero importo del sostegno erogato (ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 art. 35 par. 6)
	Mancato esercizio dell'attività per periodi inferiori a tre anni segnalato dal beneficiario con richiesta formale	Recupero di una parte del sostegno proporzionale al periodo di mancato rispetto dell'obbligo (ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 art. 35 par. 3)

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di sospensione dell'attività di agricoltura sociale (oltre a quelli permessi) e entità del contributo erogato.



In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

La revoca del contributo già erogato comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa. Restano fermi i casi di applicazione delle esclusioni di cui al comma 4 della L.R. n. 15/2021.

### ***Responsabili del procedimento***

Il responsabile del procedimento per l'approvazione della graduatoria è la titolare della Posizione Organizzativa Multifunzionalità e diversificazione delle imprese agricole presso il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità, delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna.

I responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato B al presente avviso.

### ***Disposizioni finali***

La Regione si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

***ALLEGATI***

- A) Contenuti della convenzione o intesa pubblico/privato
- B) Elenco dei Settori Agricoltura, caccia e pesca, ambiti competenti, dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli Uffici istruttori
- C) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche
- D) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti che il beneficiario e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali
- E) Perimetrazione delle Aree interne della Regione Emilia-Romagna, deliberazione di Giunta regionale n. 473/2016
- F) Relazione descrittiva del progetto

**Allegato A: Contenuti della convenzione o intesa pubblico/privato**

La convenzione tra l'Ente pubblico e il beneficiario dovrà contenere:

- dati ed esatta determinazione dei contraenti
- oggetto e descrizione del servizio sociale/assistenziale
- impegni dei contraenti con una precisa descrizione dei ruoli
- eventuali rapporti economici tra i contraenti
- durata
- modalità di fornitura delle prestazioni e raccordo con gli uffici dell'Ente pubblico contraente
- immobili e strutture destinate al servizio sociale/assistenziale e standard tecnici
- definizione economica dei servizi sociali/assistenziali previsti ed offerti alla popolazione
- assicurazione degli utenti
- inadempienze e cause di risoluzione
- controversie
- eventuali allegati

**Allegato B: Elenco dei Settori agricoltura, caccia e pesca, dei Responsabili di procedimento e delle sedi degli uffici istruttori**

<b>Settore Agricoltura, caccia e pesca</b>	<b>Responsabile del procedimento per il Tipo di operazione 16,9,01</b>	<b>Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale</b>	<b>Sede uffici istruttori</b>
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Bologna e Ferrara	Michele Zaaccanti	Ambito Territoriale di Bologna	Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna (BO)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Bologna e Ferrara	Bruno Pulizzi	Ambito Territoriale di Ferrara	V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Reggio Emilia e Modena	Gionata Seligardi	Ambito Territoriale di Modena	Via Scaglia Est n°15, 4° piano - 41126 Modena (MO)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Reggio Emilia e Modena	Giovanni Bonoretti	Ambito Territoriale di Reggio Emilia	Via Gualerzi, 38-40 – 42124 loc. Mancasale, Reggio Emilia (RE)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Parma e Piacenza	Vittorio Baruffa	Ambito Territoriale di Parma	Strada dei Mercati 9/b - 43126 Parma
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Parma e Piacenza	Enzo Oreste Dodi	Ambito Territoriale di Piacenza	C.so Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza (PC)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini	Chiara Ravaglia	Ambito Territoriale di Forlì Cesena	Piazza Morgagni 2 - 47021 Forlì (FC)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini	Franco Piazza	Ambito Territoriale di Ravenna	Viale della Lirica 21 - 48124 Ravenna (RA)
Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini	Paolo Tampieri	Ambito Territoriale di Rimini	Via D. Campana, 64 - 47922 – Rimini (RN)

**Allegato C: Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche**

Denominazione richiedente \_\_\_\_\_ CUA richiedente \_\_\_\_\_

**1. Opere edili (in caso di lavori stimati con computo metrico sono sufficienti 2 preventivi)**

Descrizione della voce	Riferimenti al computo metrico (tipo di prezzario, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

**2. Impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti**

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

**3. Spese generali e tecniche (riferite alle opere edili e/o agli impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti)**

Descrizione della voce	%	1° offerta allegata alla domanda di sostegno		2° offerta allegata alla domanda di sostegno		3° offerta allegata alla domanda di sostegno		Offerta prescelta e motivazioni
		Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	

**4. Attrezzature informatiche e software**

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: \_\_\_\_\_

per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Tecnico \_\_\_\_\_ Il Beneficiario \_\_\_\_\_

**Schema dettaglio spese preventivate e computo metrico****1. Opere edili**

Prezzario utilizzato o preventivo (ditta, n° e data offerta)	Codice da prezzario	Descrizione Lavori/attrezzature /investimenti	Dimensioni					Prezzo unitario da prezzario o da preventivo	Totale
			Lunghezza	Larghezza	Altezza	Unità misura (m <sup>2</sup> , m <sup>3</sup> , Kg, ecc.)	Quantità		
<b>Totale opere edili</b>									

**2. Impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti**

Prezzario utilizzato o preventivo (ditta, n° e data offerta)	Codice da prezzario	Descrizione Lavori/attrezzature /investimenti	Dimensioni					Prezzo unitario da prezzario o da preventivo	Totale
			Lunghezza	Larghezza	Altezza	Unità misura (m <sup>2</sup> , m <sup>3</sup> , Kg, ecc.)	Quantità		
<b>Totale impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti</b>									

**4. Attrezzature informatiche e software**

Prezzario utilizzato o preventivo (ditta, n° e data offerta)	Codice da prezzario	Descrizione attrezzature	Quantità	Prezzo unitario da prezzario o da preventivo	Totale
<b>Totale attrezzature informatiche e software</b>					

**Nota sulla modalità di compilazione**

Computo metrico estimativo:

1. è calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna;
2. per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere allegati almeno 2 preventivi di ditte specializzate.

Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere allegati almeno 3 preventivi di ditte specializzate.

Per le spese generali e tecniche devono essere allegate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata.

I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati o tracciati tramite invio per posta elettronica certificata.

**Allegato D: Dichiarazione attestante che il beneficiario e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il beneficiario e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali, sono attive, non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra forma concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa  
D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1. che il beneficiario gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
2. che le società controllanti e/o controllate non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non hanno in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna (*l'inciso va riportato solo per gli interessati*).

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ Il Titolare/Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

**Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità**

**Allegato E: Perimetrazione delle aree interne della regione Emilia-Romagna**

Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

<b>NOME</b>	<b>AREE PROGETTO</b>
<b>Appennino Emiliano</b>	Carpineti (RE) Casina (RE) Castelnovo Ne' Monti (RE) Toano (RE) Ventasso (ex Comuni di: Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto) (RE) Vetto (RE) Villa Minozzo (RE)
<b>Basso Ferrarese</b>	Comune di Riva del Po (FE) (*) Copparo (FE) Jolanda di Savoia (FE) Comune di Tresignana (FE) Codigoro (FE) Mesola (FE) Goro (FE)
<b>Appennino Piacentino Parmense</b>	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)
<b>Alta Valmarecchia</b>	Casteldelci (RN) Maiolo (RN) Novafeltria (RN) Pennabilli (RN) San Leo (RN) Sant'Agata Feltria (RN) Talamello (RN)

(\*) Per il Comune di Riva del Po è classificata come Area Progetto solo la parte di territorio corrispondente all'ex Comune di Berra



**Allegato F: Relazione descrittiva del progetto****RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO**

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

--

**TITOLO DEL PROGETTO**

--

**ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE**

Descrizione <b><u>dettagliata</u></b> delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)
---

**COSTO DEL PROGETTO**

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste
---

DATA,

---

(firma Legale Rappresentante)

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi all'illustrazione degli elementi essenziali dell'intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 GENNAIO 2023, N. 19

**L.R. 26/09 - Bando per la concessione per il biennio 2023-2024 dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, lett. F) ai soggetti del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 26, concernente "Disciplina e interventi per lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale in Emilia-Romagna" e successiva modificazione;

- la propria deliberazione n. 1457/2010, concernente "L.R. n.26/2009, art. 7. Interventi a favore del commercio equo e solidale: determinazione dei criteri, delle modalità e delle priorità, nonché dei requisiti dei soggetti beneficiari" ove si prevede che la Giunta con appositi bandi dia attuazione agli interventi previsti dall'art. 5 comma 1, lett. f) e dall'art.6 della L.R. 26/2009 e successiva modifica n. 615 del 12/5/2014;

Ritenuto di destinare per la copertura finanziaria degli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lett. f) previsti dal presente bando, risorse pari ad € 80.000,00, la cui disponibilità è allocata sul capitolo 27762 "Contributi in conto capitale a imprese per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art. 5, comma 1, lett. f) L.R. 29 dicembre 2009, n.26)" del bilancio di previsione 2022-2024, anni di previsione 2023 e 2024;

Considerato che occorre procedere all'emanazione del bando per la concessione dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, lett. f) della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 26 a favore dei soggetti del commercio equo e solidale individuati secondo i criteri stabiliti dalla propria citata deliberazione n. 1457/2010 e successive modifiche;

Sentiti gli Enti e le Organizzazioni del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna come da documentazione agli atti del competente Servizio regionale;

Visti:

- il decreto Mise 31 maggio 2017, n. 115 concernente "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione dei contributi ricevuti;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 627/2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";

- il decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n. 57 "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27";

- D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per

la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l'art. 4, comma 6;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la delibera della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assetto degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/ Agenzie della Giunta regionale”

Vista la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto degli allegati pareri di regolarità amministrativa;

Su proposta dell’Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare, ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 26 e successiva modificazione e della propria deliberazione n. 1457/2010 e ss.mm.ii., il bando per la concessione dei contributi dei cui all’art. 5, comma 1, lett. f) ai soggetti del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna, per il biennio 2023-2024, nonché, i relativi moduli (Mod. 1, Mod. 2, Mod. 3, Mod. 4 e Mod. 5) da utilizzarsi per la compilazione della domanda, di cui all’allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. n. 115/2017 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all’art. 9 commi 6 e 8;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**L.R. 26/09 – BANDO PER LA CONCESSIONE PER IL BIENNIO 2023-2024 DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, LETT. F) AI SOGGETTI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE INDIVIDUATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

In attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. f) della L. R. 26/09, sono concessi contributi per agevolare le organizzazioni del commercio equo e solidale nella realizzazione degli investimenti relativi esclusivamente allo svolgimento dell'attività relativa al commercio equo e solidale e finalizzati a:

- a) apertura e ristrutturazione delle sedi;
- b) acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche.

**1. SOGGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

1. Sono ammissibili i soggetti del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna antecedentemente la data di presentazione della domanda, che mantengono i requisiti richiesti ai fini dell'individuazione, ai sensi della L.R. 26/2009 e della D.G.R. n. 1457/2010.

2. L'impresa deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato.

3. Costituiscono inoltre condizione di ammissibilità:

- a) avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all' articolo 640, secondo comma, n. 1), del Codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del Codice penale);
- b) la sottoscrizione della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 627/2015;
- c) la presentazione di progetti aventi una spesa ammissibile non inferiore a € 5.000,00.

**2. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande di contributo devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **20 febbraio 2023**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata <sup>1</sup> (PEC) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it). Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

2. La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il Mod. 1 allegato e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, responsabile della realizzazione del progetto, dovrà essere corredata da:

<sup>1</sup> I documenti dovranno essere trasmessi in formato PDF e attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

È ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

- a) descrizione del progetto secondo il format di cui al Mod. 2 con l'allegato **cronoprogramma** delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa di ciascuna operazione di progetto, a firma del legale rappresentante;
  - b) in caso di opere edili, gli elaborati progettuali e il computo metrico estimativo a firma di un tecnico abilitato e ove previsto, il titolo abilitativo edilizio conforme alle vigenti normative urbanistico edilizie;
  - c) dettagliati preventivi di spesa;
  - d) "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal legale rappresentante (Mod. 3);
  - e) dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 (Mod. 4);
  - f) documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (Mod. 5).
3. La domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.
4. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda.

### 3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
  - a) la mancata presentazione della descrizione del progetto (Mod. 2) di cui al paragrafo 2, lett. a);
  - b) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito di cui al paragrafo 2;
  - c) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente;
  - d) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1.
2. Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al paragrafo 8.

### 4. DECORRENZA DELLE INIZIATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE

1. Sono ammissibili gli interventi avviati a partire dal 1° gennaio 2023 e conclusi entro il 31 dicembre 2024.
2. Ciascun progetto finanziato dovrà, comunque, concludersi entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma e rendicontato entro e non oltre due mesi successivi.
3. In deroga al termine di conclusione previsto dal relativo cronoprogramma, può essere concessa proroga per un periodo massimo di sei mesi, purché la relativa richiesta, motivata, sia presentata prima della scadenza prevista. Qualora il periodo di proroga determini un differimento della realizzazione delle attività progettuali all'anno successivo, si procede al relativo adeguamento del cronoprogramma, a seguito della presentazione entro il **31 gennaio** dell'anno successivo della rendicontazione dello stato di avanzamento annuale per la relativa liquidazione, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 9, comma 2.

### 5. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputabili ai progetti finanziati, **le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti) riportanti il Codice Unico di Progetto - CUP assegnato al progetto<sup>1</sup> risultino sostenute e pagate** a partire dal 1°

<sup>1</sup> Qualora l'avvio dell'intervento sia antecedente alla data di ricevimento della comunicazione di concessione contributo trasmessa dalla Regione al soggetto beneficiario, l'obbligo di inserimento del codice unico di progetto (CUP) nei titoli di spesa decorre da quest'ultima.

gennaio 2023 e fino alla data di conclusione del progetto prevista e indicata nel relativo cronoprogramma o alla diversa data prevista a seguito di concessione di proroga, per:

- a) opere edili ed impiantistiche per l'esecuzione di interventi volti alla manutenzione e/o all'ampliamento e/o alla ristrutturazione e/o al restauro delle unità locali, compresi i vani tecnici ed i locali accessori, conformi alle vigenti normative urbanistico – edilizie e regolarmente autorizzati dai competenti organi;
- b) progettazione e direzione lavori, oneri per la sicurezza e collaudi, fino ad un valore massimo del 5% dell'importo ammissibile relativo alle opere edili e arredi;
- c) acquisto di impianti, attrezzature, dotazioni informatiche ed arredi, di nuova fabbricazione, inventariabili e strettamente funzionali all'attività, compresi i veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse (autocarri);
- d) acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresi la realizzazione dei siti internet ed e-commerce; le relative spese devono essere iscritte a libro cespiti ed ammortizzabili in più esercizi.

2. Non sono ammissibili:

- imposte di varia natura (bolli, diritti di segreteria per rilascio autorizzazioni e similari, etc);
- i consumi per utenze;
- acquisto e realizzazione di beni di consumo (dépliant, volantini, biglietti da visita, carta intestata, materiale da confezione) o di scorte;
- gli acquisti effettuati tramite operazioni di locazione finanziaria.

3. I beni oggetto dell'intervento non possono essere ceduti, alienati o distratti entro cinque anni, decorrenti dalla data di saldo del contributo.

#### **6. CRITERI DI PRIORITÀ**

1. La predisposizione della graduatoria deve tenere conto dell'apertura di nuova sede in provincia diversa da quelle dove l'ente già opera, assegnando un punto per ogni nuova prima apertura in provincia diversa da quelle dove l'ente già opera.

2. In caso di parità di punteggio tra imprese aventi le caratteristiche<sup>1</sup> potenziali per il conseguimento del rating di legalità si riconosce la precedenza in graduatoria alle imprese in possesso di tale rating, con ulteriore preferenza per coloro i quali possiedono il rating maggiore (espresso in stelle). Il rating di legalità (Art. 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal D. L. 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) dovrà essere posseduto alla data di presentazione della domanda e verificato in sede di istruttoria amministrativa.

3. Al di fuori del suddetto caso, si riconosce la precedenza in graduatoria ai soggetti con progetti aventi l'investimento più alto.

#### **7. REGIME DI AIUTO, MISURA DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITÀ**

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352.

<sup>1</sup> **Impresa:** 1) avente sede operativa nel territorio nazionale; 2) che abbia raggiunto un fatturato minimo, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza, di due milioni di euro; 3) iscritta nel registro delle imprese da almeno due anni.

2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica**<sup>1</sup> non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
3. Il contributo in conto capitale è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella misura massima del 70% delle spese ammissibili e un importo massimo di € 25.000,00, fino ad esaurimento delle risorse previste per il presente programma, pari ad € 80.000,00.
4. Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi di enti pubblici fino al limite dell'80% della spesa ammessa.
5. I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

#### 8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dall'ufficio regionale competente che provvede alla verifica della regolare presentazione delle domande, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché, alla predisposizione della graduatoria da ammettere a contributo, sulla base dei criteri di priorità di cui al paragrafo 6 e l'eventuale elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni.
2. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata
3. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni. Tale comunicazione non è prevista per i vizi formali insanabili di cui al paragrafo 3, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.
4. Terminata la fase di istruttoria amministrativa, il dirigente regionale competente, dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sugli appositi capitoli di bilancio, assegnando a tutti i soggetti ammissibili un contributo nei limiti massimi previsti al paragrafo 7. Qualora le risorse previste non dovessero essere sufficienti, si procede alla ripartizione delle stesse tra tutti i soggetti ammissibili.
5. Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle **relazioni seguenti**:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la **dichiarazione "de minimis"** si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito. Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

caso di richiesta di documentazione integrativa da parte dell'ufficio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. dell'art.10 bis della legge 241/1990 e successive modificazioni.

6. Il programma regionale contenente l'elenco degli interventi ammessi, finanziati ed esclusi, verrà pubblicato sul B.U.R.T.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/1990 e successive modificazioni, qualora opportuna, del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

7. Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail [comtur@regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@regione.emilia-romagna.it)), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

8. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

#### **9. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione (saldo finale) qualora, sulla base del cronoprogramma presentato, il richiedente preveda la realizzazione dell'intervento e il sostenimento delle relative spese in un'unica annualità, fatta salva l'eventuale concessione di proroga che determini un differimento della realizzazione delle attività progettuali all'anno successivo o in più soluzioni (stato di avanzamento annuale e saldo finale) qualora preveda la realizzazione dell'intervento e il sostenimento delle relative spese in più annualità.

2. La liquidazione dello stato di avanzamento annuale avviene a seguito dell'invio, entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi progettuali realizzati e relative spese sostenute si riferiscono, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), della documentazione di cui alle successive lettere a), b), c) e d).

3. Qualora le spese relative ad attività e interventi progettuali realizzati in un determinato anno risultassero superiori rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, la liquidazione del relativo stato di avanzamento avviene, nel limite massimo dell'impegno contabile dell'anno di riferimento e le maggiori spese sostenute non saranno riconosciute. Viceversa, la somma liquidata sarà proporzionalmente ridotta, qualora le spese relative ad attività e interventi progettuali realizzati nell'anno di riferimento risultassero inferiori e in tal caso si procederà all'adeguamento del relativo cronoprogramma con spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

4. La liquidazione del saldo finale avviene a seguito dell'invio, **entro e non oltre due mesi** dalla data di conclusione del progetto indicata nel cronoprogramma presentato (scadenza dell'obbligazione) o dalla diversa data prevista a seguito di concessione di proroga, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), della seguente documentazione:

- a) descrizione delle attività progettuali realizzate, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario, secondo lo schema allegato Mod. 2, opportunamente adeguato;
- b) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate, con l'indicazione degli importi comprensivi di IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile;
- c) copie dei titoli di spesa intestati al soggetto beneficiario e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, **riportanti il**



**Codice Unico di Progetto - CUP assegnato al progetto<sup>1</sup>** e una chiara e specifica descrizione dei beni o attività;

d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi della fattura, copia dell'assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso, ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, ecc.), precisando che non sono ammissibili pagamenti in contante.

5. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata.

6. La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva risultante dalla documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa preventivata.

**7. La liquidazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva accertata tramite l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013);**

8. I progetti che in fase di liquidazione dovessero comportare una riduzione della spesa potranno continuare a beneficiare delle agevolazioni purché venga raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa.

9. Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso, per un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

10. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70.

11. La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri accertamenti anche nei cinque anni successivi al pagamento del saldo e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

#### **10. MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO**

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione che le valuterà entro 45 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.

2. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

3. La richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dovrà essere corredata da una relazione tecnica, in cui saranno evidenziate e motivate le differenze rispetto al progetto originario.

4. In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari del progetto presentato.

<sup>1</sup> Qualora l'avvio dell'intervento sia antecedente alla data di ricevimento della comunicazione di concessione contributo trasmessa dalla Regione al soggetto beneficiario, l'inserimento del codice unico di progetto (CUP) nei titoli di spesa decorre da quest'ultima.

5. Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

#### **11. CONTROLLI**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino a 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- il mantenimento del vincolo di cui al paragrafo 5.

2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

#### **12. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo è revocato, qualora:

- a) il progetto sia realizzato in modo difforme da quello approvato;
- b) la spesa rendicontata ammessa risulti inferiore al 50% dell'importo ammesso;
- c) il progetto non sia rendicontato entro il termine di due mesi dalla data di conclusione indicata nel relativo cronoprogramma o dalla diversa data prevista a seguito di concessione di proroga, salvo il caso in cui si dimostri la completa realizzazione dello stesso nonché l'effettuazione dei pagamenti previsti entro la suddetta data di conclusione;
- d) i beni oggetto dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro cinque anni, decorrenti dalla data di saldo del contributo o l'impresa o l'unità locale oggetto del contributo cessi l'attività entro il medesimo termine;
- e) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

2. Nel caso di cui alla sopra indicata lett. d), la revoca del contributo avverrà in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato mantenuto.

3. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

#### **13. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D. LGS. 33/2013**

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Mod.1 (Modulo di domanda)

**Giunta Regionale**

Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Bollo da € 16,00  
(da applicare sulla  
copia cartacea della  
domanda conservata  
dal richiedente)

riportare i dati reperibili sulla marca da bollo<sup>1</sup>

Data emissione Marca da bollo:	
Identificativo Marca da bollo:	

(per i soggetti esenti barrare la casella ed indicare la normativa di esenzione)

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa .....

**Alla Regione Emilia-Romagna**

Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport

PEC: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale di:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva
Atto di autorizzazione	

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

**CHIEDE**

<sup>1</sup> L'esenzione dall'imposta di bollo spetta unicamente alle Onlus, cioè alle associazioni iscritte all'apposito Registro presso l'Agenzia delle Entrate e, in quanto Onlus di diritto, alle associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale del Volontariato, nonché alle Cooperative sociali che rispettino la normativa della legge n. 381/1991. Il bollo deve riportare la data anteriore o contestuale a quella di redazione della domanda. La mancata dello stesso nei casi dovuti, comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate.

di accedere all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 26/09 sulla spesa di € \_\_\_\_\_ (in cifre) \_\_\_\_\_ (in lettere) per la realizzazione del progetto di investimento relativo alla **sede** ubicata a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

#### DICHIARA

- 1) il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'individuazione regionale di cui alla delibera n. 1457/2010;
- 2) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- 3) che l'impresa è in possesso delle caratteristiche potenziali<sup>2</sup> necessarie per l'ottenimento del rating di legalità di cui al decreto interministeriale 20 febbraio 2014 n. 57:  **NO**  **SI**;
- 4) che l'impresa è in possesso del rating di legalità:  **NO**  **SI** con \_\_\_ stelle di rating;
- 5) che sulle spese di cui al presente progetto usufruisce o usufruirà di altri contributi di Enti pubblici:  **NO**  **SI**:

Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso/liiquidato

- 6) che sulla base del **cronoprogramma di progetto** allegato alla presente domanda, la data di ultimazione dello stesso, con riferimento anche al pagamento delle relative spese, è il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_;
- 7) che, nell'ultimo anno o comunque rispetto all'ultima richiesta di contributo finanziata, sono aperte le seguenti **NUOVE SEDI**, in Provincia diversa da quella dove il soggetto richiedente già opera:

Ubicazione sede	Provincia	Data apertura

- 8) che non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'**articolo 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale** nonché per i reati di cui all'**articolo 640, secondo comma, n. 1), del Codice penale**, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del Codice penale) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4 e allegate alla presente:

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

Il sottoscritto, presa visione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "**de minimis**" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

#### DICHIARA INOLTRE

- a) che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- b) che, ai fini della individuazione dell'**«impresa unica»**<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

<sup>2</sup>**Impresa**: 1) avente sede operativa nel territorio nazionale; 2) che abbia raggiunto un fatturato minimo, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza, di due milioni di euro; 3) iscritta nel registro delle imprese da almeno due anni.

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per **«impresa unica»** l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle **relazioni seguenti**:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

- l'impresa rappresentata non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese e quindi **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/20131 e che pertanto essa stessa costituisce un'impresa unica;
- l'impresa rappresentata **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2012 e quindi **controlla**, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali allega la dichiarazione di cui al Mod. 3/A:

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Codice Fiscale

- l'impresa rappresentata **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2012 e quindi è **controllata**, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali allega la dichiarazione di cui al Mod. 3/A:

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Codice Fiscale

c) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento (UE) 1407/2013, l'impresa richiedente rappresentata:

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2021 da operazioni di **fusioni o acquisizioni**;
- è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2021 da operazioni di **fusioni o acquisizioni**, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
- risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di **fusioni o acquisizioni**:

Regolamento (UE)	Denominazione/ ragione sociale e codice fiscale Impresa ante fusione/acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo Concesso/liquidato

Il sottoscritto, presa visione delle disposizioni previste nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 concernente "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE) e sulla base dell'ultimo esercizio contabile chiuso, comunica, ai fini statistici, che l'impresa in questione rientra nella categoria di:

- Microimpresa
- Piccola impresa
- Media impresa
- Grande impresa

Comunica, infine, di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche e integrazioni, in capo ad associazioni ed imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a) a consentire tutte le indagini tecniche e amministrative che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste anche nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- b) ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi a adempiere alle formalità relative;
- c) a comunicare tempestivamente ogni aggiornamento delle notizie e dei dati esposti entro 30 giorni dal verificarsi, qualsiasi modifica inerente allo Statuto e l'assetto organizzativo dell'Ente;
- d) a restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute aumentate degli interessi legali maturati.

Si allega la seguente documentazione:

- descrizione del progetto secondo il format di cui al Mod. 2 con l'allegato cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa di ciascuna operazione di progetto;
- titolo abilitativo edilizio conforme alle vigenti normative urbanistico – edilizie con gli allegati elaborati progettuali e computo metrico estimativo a firma di un tecnico abilitato (**eliminare qualora non necessario**);
- dettagliati preventivi di spesa;
- "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal legale rappresentante (Mod.3);
- dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 (Mod. 4);
- documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 (Mod. 5).

Il referente della presente richiesta di contributo è:

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

(Campo obbligatorio)

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Il Legale Rappresentante<sup>1</sup>

<sup>1</sup> La presente domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

Mod. 2 (Descrizione progetto)

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO (BANDO 2023-2024)**

(art. 5, comma 1, lett. f) L.R. 26/09)

Ente proponente

Titolo del progetto

Copertura finanziaria:

Definizione sintetica degli obiettivi:

Descrizione del progetto:

**Spese del progetto:**

Tutte le spese di seguito indicate devono essere comprovate da adeguati preventivi o documenti ufficiali allegati in copia alla presente domanda.

a) Eventuali opere edili ed impiantistiche non rientranti nel computo metrico estimativo:

Preventivi	Importo (*)
	€
	€

b) Arredi:

Preventivi	Importo (*)
	€
	€

c) Progettazione, direzione lavori, oneri per la sicurezza e collaudi:

Preventivi	Importo (*)
	€
	€

d) Impianti, attrezzature e dotazioni informatiche:

Preventivi	Importo (*)
	€
	€

e) Acquisto software e licenze d'uso:

Preventivi	Importo (*)
	€
	€



Riepilogo spese:

Tipologia	Importi <sup>(*)</sup>
Opere edili ed impiantistiche	
Arredi	
TOTALE A	
Progettazione e D.L. (max 5% TOTALE A)	
Impianti, attrezzature, dotazioni informatiche	
Acquisto software e licenze d'uso	
TOTALE SPESE	

Data .....

.....  
Il Legale Rappresentante

---

<sup>(\*)</sup>Comprensivi di IVA in caso di indeducibilità della stessa, in caso contrario va indicato al netto di IVA.

**CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO**

Attività di progetto	Data inizio	Data fine	Avanzamento temporale								
			2023				2024				Importi totali
			1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	
Totale spese previste per trimestre											
<b>TOTALE SPESE PER ANNO</b>											

Il Legale Rappresentante



**CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Premessa**

*La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.*

*A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.*

*La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.*

**Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale**

*Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.*

*Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>*

*Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare e adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.*

**PRINCIPI**

**Trasparenza e Stakeholders**

- Operare secondo principi e pratiche di anticorruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto-legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

**Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro**

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale

- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

#### **Clienti e Consumatori**

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

#### **Gestione Green di prodotti e processi**

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

#### **Relazione con la Comunità Locale e il Territorio**

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico e identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Firma del legale rappresentante

Mod. 4 (Dichiarazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011)

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione<sup>1</sup>***(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#) nonché per i reati di cui all'[articolo 640, secondo comma, n. 1\), del codice penale](#), commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

<sup>1</sup> La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) di eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

**Soggetti ex art. 85 D. Lgs. 159/2011 che devono produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione**

<b>TIPOLOGIA IMPRESA</b>	<b>SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA</b>
<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. Collegio Sindacale (se previsto)</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del Codice civile)</li> </ol>
<b>Società di capitali o cooperative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsto)</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio (in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del Codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%</li> </ol>
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li> <li>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>

Mod. 5 (Documento pubblicazione trasparenza)

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Bando 2023-2024 - L.R. 26/09 (Art. 5, comma 1, lett. f)

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Descrizione sintetica del progetto:

Costo totale previsto:

Il legale rappresentante

(Timbro e firma autografa)

Il mancato invio del presente Mod. 6/A, autorizza automaticamente la Regione Emilia-Romagna alla pubblicazione del Mod. 2.

## Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### 2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 3. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### 5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per interventi realizzati dai soggetti del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del procedimento Id. 14647 "Gestione procedure della L.R. 26/2009 (Commercio Equo e Solidale)".

### 6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 di cui alla DGR n. 111/2022".

### 7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### 8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### 9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### 10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GENNAIO 2023, N. 33

**Approvazione graduatoria bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1508/2022 relativo a contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e preadolescenti promossi da soggetti privati**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

la L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" e ss.mm.ii.;

la L.R. 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e ss.mm.ii.;

la propria deliberazione n. 1508/2022 e il relativo Allegato A), avente ad oggetto "CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI. OBIETTIVI, AZIONI PRIORITARIE, CRITERI DI SPESA E PROCEDURE PER L'ANNO 2023. (L.R. N. 14/2008 E SS.MM.II.)" che al punto 2.7 prevede che l'ammissione formale delle domande verrà effettuata attraverso un'istruttoria del Nucleo tecnico di valutazione regionale, composto da rappresentanti dei Servizi regionali competenti, che provvederà a verificare il possesso dei requisiti necessari;

Vista la determinazione n. 20811/2022 del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare Luca Baldino mediante la quale si è provveduto alla nomina del nucleo tecnico di valutazione regionale;

Dato atto che, con la sopra citata propria deliberazione n. 1508/2022 (Allegato A) si definiscono, fra l'altro:

- gli ambiti di intervento;
- le risorse finanziarie e loro destinazione;
- i soggetti beneficiari;
- l'ammissione delle domande e valutazione dei progetti;
- le modalità di concessione e liquidazione dei contributi;

Visti i budget distrettuali così come ridefiniti secondo la tabella sotto riportata, dopo la presentazione dei progetti da parte dei beneficiari e la restituzione delle graduatorie dagli uffici di piano:

Ambiti distrettuali e provincia	Comune e altro Ente capofila	Totale popolazione 11/19 anni	Numero massimo di progetti finanziabili per distretto	Riparto euro 435.668,18
Distretto Ponente (Piacenza)	Comune di Castel san Giovanni	6.274	2	7.552,57
Distretto Levante (Piacenza)	Comune di Fiorenzuola d'Arda	8.575	3	10.322,48
Distretto Città di Piacenza (Piacenza)	Comune di Piacenza	8.288	3	9.976,99
Distretto Valli Taro e Ceno (Parma)	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	3.407	1	4.101,31
Distretto Fidenza (Parma)	Comune di Fidenza	8.813	3	7.500,00
Distretto Sud Est (Parma)	Comune di Langhirano	6.689	2	7.580,61
Distretto Parma (Parma)	Comune di Parma	18.733	5	22.550,56
Distretto Reggio Emilia (Reggio Emilia)	Comune di Reggio Emilia	20.799	5	25.037,58
Distretto Scandiano (Reggio Emilia)	Unione Tresinaro Secchia	7.652	3	9.211,39
Distretto Montecchio Emilia(Reggio Emilia)	Unione Comune Val d'Enza	5.881	2	6.000,00
Distretto Guastalla(Reggio Emilia)	Unione bassa Reggiana	6.337	2	6.000,00
Distretto Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia)	Comune di Castelnovo ne' Monti	2.513	1	3.025,12
Distretto Correggio (Reggio Emilia)	Unione comuni	5.521	2	2.862,00

	Pianura Reggiana			
Distretto Castelfranco Emilia (Modena)	Comune di Castelfranco Emilia	7.158	3	5.000,00
Distretto Carpi (Modena)	Unione Terre d'Argine	9.353	3	11.259,03
Distretto Mirandola (Modena)	Unione Comuni Modenesi Area nord	7.605	3	9.154,81
Distretto Vignola (Modena)	Unione Terre dei Castelli	8.087	3	9.735,03
Distretto Pavullo nel Frignano (Modena)	Unione dei Comuni del Frignano	3.413	1	4.000,00
Distretto Sassuolo (Modena)	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	10.545	4	12.693,94
Distretto Modena (Modena)	Comune di Modena	15.624	4	18.807,98
Distretto Pianura Ovest (Bologna)	Unione Terre D'acqua	7.568	3	9.110,27
Distretto Pianura Est (Bologna)	Unione Reno Galliera	14.435	4	17.376,68
Distretto Reno,Lavino,Samoggia (Bologna)	Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	9.882	3	11.895,83
Distretto Città di Bologna (Bologna)	Comune di Bologna	27.716	6	33.364,19
Distretto Imola (Imola)	Nuovo circondario Imolese	11.561	4	13.916,99

Distretto dell'Appennino Bolognese (Bologna)	Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese	4.310	2	5.188,33
Distretto San Lazzaro di Savena (Bologna)	Comune di San Lazzaro di Savena	6.699	2	8.064,18
Distretto Sud-Est (Ferrara)	Comune di Codigoro	6.653	2	8.008,80
Distretto Centro-Nord (Ferrara)	Comune di Ferrara	11.843	4	14.256,46
Distretto Ovest (Ferrara)	Comune di Cento	6.674	2	7.500,00
Distretto Lugo (Romagna)	Unione dei comuni della Bassa Romagna	8.485	3	10.214,14
Distretto Faenza (Romagna)	Comune di Faenza	7.530	3	9.064,52
Distretto Ravenna (Romagna)	Comune di Ravenna	16.143	4	19.432,75
Distretto Forlì (Romagna)	Comune di Forlì	15.522	4	18.685,20
Distretto Rubicone (Romagna)	Unione comune del Rubicone tra i comuni di Gatteo, San Mauro a Pascoli, Savignano sul Rubicone	8.288	3	9.976,99
Distretto Rimini (Romagna)	Comune di Rimini	19.446	5	23.408,86
Distretto Riccione (Romagna)	Comune di Riccione	10.042	4	12.088,44
Totale		373.820	116	435.668,18

Considerato che, ai sensi delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 1508/2022:

- sono pervenuti complessivamente n.19 progetti a valenza regionale e n. 168 progetti a valenza territoriale;
- a seguito dell'istruttoria compiuta nelle modalità previste nel bando, sono risultati formalmente ammissibili n.19 progetti a valenza regionale e n. 163 progetti a valenza territoriale, così come risulta da verbale del Nucleo di valutazione regionale, trattenuto agli atti dell'Area infanzia e adolescenza. Terzo settore. Pari opportunità;
- per motivazioni diverse, espressamente riportate nell'allegato 3) parte integrante della presente deliberazione, sono risultati esclusi n. 5 progetti a valenza territoriale;
- l'Area infanzia e adolescenza. Terzo settore. Pari Opportunità ai sensi di quanto indicato al punto 2.7 della propria deliberazione n. 1508/2022 (Allegato A), ha provveduto a trasmettere l'elenco dei progetti di valenza territoriale ammissibili, agli Uffici di Piano per la formulazione della graduatoria dei progetti ammessi ai contributi regionali in ordine di priorità;

Considerato che gli Uffici di Piano hanno valutato i progetti presentati da soggetti privati, hanno redatto la graduatoria sia dei progetti che hanno ottenuto i punteggi maggiori con l'assegnazione dei contributi sia dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza delle risorse, così come previste nel riparto della tabella 1 della propria deliberazione n. 1508/2022;

Dato atto che il nucleo tecnico di valutazione regionale, ha acquisito dagli Uffici di Piano le graduatorie dei progetti territoriali ammessi ai contributi in ordine di priorità, nonché le graduatorie dei progetti ammissibili, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ma non finanziati per insufficienza di risorse;

Dato atto che, così come espressamente previsto al punto 2.3 della propria deliberazione n. 1508/2022, si è verificato che in alcuni distretti siano stati presentati progetti per un importo inferiore a quello attribuiti agli stessi, secondo gli importi riportati nella tabella sopra riportata, le risorse rimanenti sono andate ad integrare le risorse destinate ai progetti a valenza regionale;

Considerato che, sulla base dell'analisi dei progetti a valenza regionale, delle richieste di contributo pervenute, è stata elaborata una proposta di ripartizione dei finanziamenti come si evince dal verbale trattenuto agli atti dell'Area infanzia e adolescenza. Terzo settore. Pari Opportunità;

Ritenuto pertanto necessario, approvare i criteri di riparto del finanziamento contenuti in tale proposta stabilendo di conseguenza, di concorrere al finanziamento dei progetti di valenza regionale, secondo le seguenti indicazioni:

- 1° fascia n.2 progetti con punteggio superiore a 80 punti che riceveranno l'80% del contributo richiesto (al primo progetto sono stati assegnati anche 48,97 euro residui dalla somma totale dopo l'assegnazione);
- 2° fascia, n. 5 progetti con punteggio compreso tra 79 e 70 che riceveranno il 55% del contributo richiesto;
- 3° fascia, n. 5 progetti con punteggio compreso tra 69 e 60 che riceveranno il 45% del contributo richiesto;
- 4° fascia n. 7 progetti che hanno ricevuto punteggio inferiore a 60 punti e che non godranno di alcun contributo regionale;

Ritenuto opportuno precisare che alla luce della Direttiva PG/2017/066476 del 13/10/2017 del Capo di Gabinetto per l'attuazione e la corretta applicazione dell'art. 5, della propria deliberazione n. 468/2017 e ai fini della corretta applicazione del principio della distinzione tra compiti di indirizzo politico/controllo e compiti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria espresso nella Direttiva medesima al punto 4.3 - spetti al dirigente regionale competente provvedere con proprio atto all'assegnazione e concessione dei contributi oggetto di definizione con il presente provvedimento, in quanto atto che impegna l'Amministrazione verso l'esterno, non essendo previste espresse deroghe legislative in materia;

Dato atto che, la spesa complessiva pari ad Euro 600.000,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria alla missione 6 programma 2 del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna anno di previsione 2023;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra motivato:

- approvare le graduatorie e i contributi dei progetti presentati da soggetti privati ammessi ai contributi in ordine di priorità secondo l'Allegato 1) e l'Allegato 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
  - quantificare i contributi in considerazione dei progetti presentati, delle richieste di contributo pervenute, nonché delle graduatorie dei progetti in relazione alle risorse

economiche disponibili per l'esercizio finanziario 2023, e stabilire con il presente provvedimento di concorrere al finanziamento dei progetti presentati in posizione utile in graduatoria, nella misura espressamente indicata a fianco di ciascun progetto negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, per un totale complessivo di Euro 600.000,00 di cui euro 399.968,97, opportunamente arrotondati, per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro e di cui euro 200.031,03 opportunamente arrotondati, per progetti presentati da cooperative sociali;

- dare atto che dalle graduatorie relative ai progetti di valenza regionale e territoriale, allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, si evince che:
  - complessivamente i progetti territoriali assommano a euro 435.668,18 di cui 245.762,15 euro, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro e di cui 189.906,03 euro, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti presentati da cooperative sociali;
  - complessivamente i progetti regionali a 164.331,82 di cui 154.206,82 euro, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro e di cui 10.125,00 euro, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti presentati da cooperative sociali.

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione"; ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il Dlgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 comma 2;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Vista la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 1846/2022 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2022-2024";
- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", in particolare con riferimento all'art.9, comma 3, dell'Allegato "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;



Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n.5514 del 24 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile - Spese allegati;

Su proposta dell'Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne Igor Taruffi

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

1. di approvare la graduatoria dei progetti di valenza regionale, di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nonché la graduatoria dei progetti di valenza territoriale indicata all'allegato 2), anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e i contributi relativi e l'allegato 3) anche esso parte integrante della presente deliberazione, in cui sono riportati i soggetti esclusi;
2. di quantificare gli importi, in considerazione dei progetti presentati e delle richieste di contributo pervenute, nonché delle graduatorie dei progetti in relazione alle risorse economiche, il concorso al finanziamento dei progetti presentati da soggetti privati in posizione utile in graduatoria, nella misura espressamente indicata a fianco di ciascun progetto negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, per un totale

complessivo di euro 600.000,00 opportunamente arrotondati;

- di cui euro 435.668,18 opportunamente arrotondati, per progetti di valenza territoriale (di cui 245.762,15 euro sono i contributi per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro e di cui 189.906,03 euro, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti presentati da cooperative sociali;
- di cui euro 164.331,82, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti di valenza regionale (di cui 154.206,82 euro per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro e di cui 10.125,00 euro, opportunamente arrotondati, sono i contributi per progetti presentati da cooperative sociali:

3. di dare atto che le risorse sopracitate pari a 600.000,00 euro, opportunamente arrotondati in ragione dell'esigibilità della spesa risultano allocate alla missione 6 programma 2 del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2023;
4. di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  - all'assegnazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto e all'assunzione del contestuale impegno;
  - alla definizione delle modalità di monitoraggio;
  - alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, con propri atti formali, dei contributi complessivi di cui al precedente punto 5) a favore dei soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, secondo le modalità che saranno state indicate con atto del Dirigente;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

## ALLEGATO 1

## GRADUATORIA DEI PROGETTI DI VALENZA REGIONALE RELATIVI AD ATTIVITA' DI SPESA CORRENTE PER L'ANNO 2023 ATTUAZIONE D.G.R. 1508/202

Punti assegnati	Soggetto beneficiario	Denominazione progetto	Costo complessivo ammissibile euro	Contributo richiesto dal soggetto proponente euro	Contributo regionale complessivo assegnato su cap 71562 euro	Contributo regionale complessivo assegnato su cap 71564 euro
83	Oratori Piacentini ets c.f. 91084710333	PROXIRoad3   Da una Comunità di Risposte a Risposte di Comunità	64.000,00	32.000,00	25.648,97	
82	CSV EMILIA ODV c.f.92077570346	ESPERIENZIAMOCII Laboratori di esperienze pratiche e relazionali per minori a rischio di marginalizzazione	32.780,00	16.390,00	13.112,00	
76	ASSOCIAZIONE AMICI DI ENZO O.D.V. c.f.92048630393	Scuola Bottega: You Only Live Once	79.000,00	39.500,00	21.725,00	
74	Associazione Agevolando ODV c.f.91322070375	DOTIAMOCI DI..UN FUTURO PER CRESCERE - Percorsi personalizzati di accompagnamento alle autonomie	80.000,00	40.000,00	22.000,00	
72	Marinando Ravenna ODV c.f.92072350397	Teatro a vela	43.574,00	21.787,00	11.982,85	
70	A.I.C.S. COMMITTATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS c.f.91008390378	COLTIVARE 'RESPONSABILITA'	50.500,00	25.000,00	13.750,00	

70	Associazione Famiglie per l'accoglienza ODV Regione Emilia Romagna c.f.91157450379	CreSCO con te!	38.300,00	19.150,00	10.532,50	
67	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII - Società cooperativa sociale a r.l. c.f.02202690406	IO GIOCO SENZA AZZARDO - Gaming vs Gambling	45.000,00	22.500,00		10.125,00
66	Comitato Regionale Anspi Emilia Romagna APS ETS c.f. 94097760360	L'arte di essere	51.880,00	25.940,00	11.673,00	
65	Cedis-Centro di Solidarietà APS c.f.93007740389	RITLANCIAMO ANCORA!	75.700,00	37.850,00	17.032,50	
63	Period Think Tank Aps c.f.91430710375	Around Robin - Il teatro partecipativo e il data-storytelling per contrastare la diffusione delle pratiche di diffusione non autorizzata di immagini s	15.000,00	7.500,00	3.375,00	
63	Associazione Nuovamente APS c.f.91199820373	Progetto 3P 2.0: Prevenzione, protezione, pena	15.000,00	7.500,00	3.375,00	
56	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	"Giovani3 Protagonisti3" - Il rispetto del corpo attraverso lo Sport	40.900,00	20.000,00	0,00	
55	ARCI EMILIA ROMAGNA APS	MA CHE FILM LA VITA! SOGGIORNI ESTIVI IN PILLIOLE	62.000,00	31.000,00	0,00	

54	COMPAGNIA DEL SS. SACRAMENTO - CARITAS REGGIANA - MISSIONI DIOCESANE "Ramo ONIUS"	Emilia 2030 - Creare futuro	80.000,00	40.000,00	0,00	
54	DON PIETRO MARGINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	OPERATORI DI ACCogliENZA	80.000,00	40.000,00	0,00	
53	Acli Provinciali di Bologna APS	Social: offline	80.000,00	40.000,00	0,00	
46	CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI EMILIA-ROMAGNA	Social-Mente	80.000,00	40.000,00	0,00	
44	Associazione Culturale Gruppo Altre Velocità - AFS	Time Out. Il teatro visto dai regaz	15.660,00	7.830,00	0,00	
				totali	154.206,82	10.125,00

## ALLEGATO 2

GRADUATORIA DEI PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE RELATIVI AD ATTIVITA' DI SPESA CORRENTE PER L'ANNO 2023  
ATTUAZIONE D.G.R. 1508/2022

Territorio	Punti assegnati	Soggetto beneficiario	Denominazione progetto	Costo complessivo ammissibile euro	Contributo richiesto dal soggetto proponente euro	Contributo regionale complessivo assegnato su cap 71562 euro	Contributo regionale complessivo assegnato su cap 71564 euro
DISTRETTO LEVANTE							
	76	O.M.I. Academy Circolo ANSPI Associazione Sportiva Dilettantistica APS ETS c.f.01527060337	OMI ACCADEMY	15.000,00	7.500,00	4.000,00	
	73	Oratorio e circolo San Fiorenzo "Alberto Comi Anspi" A.P.S. E.T.S c.f. 90001730333	C'E' UN TEMPO PER TE	14.800,00	7.400,00	3.600,00	
	70	LA GOCCIA APS c.f.01583880339	GIOVANI PROTAGONISTI DEL BORGH	12.000,00	6.000,00	2.722,48	
	69	L'ARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	IO C'ENTRO	15.000,00	7.500,00	0,00	
DISTRETTO DI PONENTE							
	80	L'ARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE c.f.01165380336	CENTRO	10.000,00	5.000,00		3.221,03
	73	PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI c.f. 91017150334	IN-FORMALE: l'oratorio in strada e la strada in oratorio	15.000,00	7.500,00	4.331,54	
DISTRETTO URBANO CITTÀ DI PIACENZA							
	89	AVIS PROVINCIALE DI PIACENZA ODV c.f. 91058350330	LOVE GAME - AFFETTIVITA' E SESSUALITA'	13.000,00	6.000,00	4.290,10	

	84	C.O.Te.Pi. - Educazione & Lavoro Società Cooperativa Sociale c.f. 91009250332	ST.A.RE. STOP AND RESTART	15.000,00	7.500,00		3.591,72
	55	DIOCESE DI PIACENZA E BOBBIO c.f.91017540336	STREET UP 3: DA EDUCATIVA DI STRADA A STRADA EDUCATIVA	15.000,00	7.500,00	2.095,17	
	23	Tice cooperativa sociale	DEL+ DEL-	14.000,00	7.000,00	0,00	
DISTRETTO FIDENZA	92	IL CORTILE società cooperativa - E.T.S c.f.01708790348	OPERA3 (OXA3)	15.000,00	7.500,00		7.500,00
DISTRETTO DI PARMA	90	Kwa Dunia - Ody c.f. 92062460347	WE ROAD	7.700,00	3.850,00	3.850,00	
	78	APS ZonaFrancia c.f. 92161540346	Teniamoci in contatto	12.000,00	6.000,00	6.000,00	
	75	Cigno Verde Cooperativa Sociale c.f.01690500341	POV point of view	10.420,00	5.210,00		5.210,00
	70	Eidè Società Cooperativa Sociale - ONLUS c.f.01986090346	PRENDIAMOCI PER MANO	6.000,00	3.000,00		3.000,00
	69	ANELLODEBOLLE APS c.f.92201200349	DOVE NASCONO I TEMPORALI	9.500,00	4.750,00	4.490,56	
	67	RE-SEARCH COOP SOCIALE	GIOVANI NATURALISTI DEL 23	7.000,00	3.300,00		0,00
	62	PROGETTO FAMIGLIA APS	STUDIAMABIENTE	14.500,00	7.000,00	0,00	
	58	GRUPPO SCUOLA coop soc ETS	GIOVANI AL CENTRO	12.000,00	6.000,00		0,00
DISTRETTO VALLARO VALCENO	85	Consorzio Fantasia S.C.S. Onlus c.f.02602340347	PODCAST: VI DICIAMO LA NOSTRA	8.202,62	4.101,31		4.101,31
DISTRETTO SUD EST							

	86	AURORA DOMUS COOPERATIVA SOCIALE ONIUS c.f. 01520520345	Mi rimetto in ascolto	5.161,22	2.580,61		2.580,61
	79	CIRCOLO ARCI RUGANTINO aps c.f.92001710349	Rigenerazione in circolo	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
	69	CONNESSIONI COOPERATIVA SOCIALE a r.l. E.T.S.	OpenLab	8.500,00	3.500,00		0,00
	55	AGESCI Gruppo Val d'Enza 1	Passi, vento e servizio con un micro che mi tiene lamano	13.500,00	6.750,00	0,00	
DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI	67	EFFETTO NOTTE APS c.f.01706120357	DOPOSCUOLA PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA	9.500,00	3.025,12	3.025,12	
	65	SOCIETA' COOPERATIVA RESEARCH	TENSIONI:educativa di prossimità nelle aree interne	6.150,00	3.000,00	0,00	
DISTRETTO DI CORREGGIO	75	FAMIGLIA IUDICA ODV c.f.91186790357	Ragazzi fuori dallo schermo 2.0	5.725,00	2.862,00	2.862,00	
DISTRETTO GUASTALLA		Parrocchia SS Pietro e Paolo Apostoli c.f.90001820357	Comunità educante	15.000,00	6.000,00	6.000,00	
DISTRETTO DI REGGIO EMILIA	92	SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE c.f.00466160355	CR-ESCO	15.000,00	7.500,00		7.000,58
	85	APS ICARO I CARE c.f.91159180354	RETI DI SGUARDI CONSAPEVOLI	14.900,00	6.400,00	5.150,00	



	72	L'ARCA IN MOVIMENTO APS c.f.91175160356	GIOVANI PASSI: spazio al protagonismo giovanile	15.000,00	7.500,00	5.300,00	
	67	GIRO DEL CIELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE c.f.02624840357	ORME VERDI	15.000,00	7.500,00		4.500,00
	62	PARROCCHIA DI SAN LORENZO martire in gavasseto c.f.91013310353	PROGETTO GIOVANI	12.000,00	6.000,00	3.087,00	
	56	PARROCCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA	VIVERE LA BELLEZZA PER VIVERE LA SPERANZA	15.000,00	7.500,00	0,00	
	42	IL GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	RILANCIAMO IL QUARTIERE ROSTA NUOVA	14.605,31	7.302,66		0,00
DISTRETTO SCANDIANO	69	BASE società COOPERATIVA SOCIALE c.f.02308820352	REGA - reti di esperienze per giovani attivi	14.000,00	7.000,00		5.908,00
	48	QUINTA PARETE APS c.f.91130390353	PLATEA APERTA- laboratorio per spettatori in erba	6.000,00	3.000,00	2.190,00	
	22	ECO VILLAGGIO ALVADOR APS c. f.91186440359	ECCOCAMP-CAMPI ESTIVI DI CONDIZIONE IN ECOVILLAGGIO	7.520,00	3.500,00	1.113,39	
DISTRETTO DI VALENZA MONTECCHIO	93	CREATIV CISE società cooperativa sociale c.f.01248590356	TROVA IL TEMPO	7.000,00	3.500,00		3.500,00
	61	Parrocchia san Donino martire - Montecchio Emilia RE c.f.91012730353	ORATORIO INVERNALE	5.000,00	2.500,00	2.500,00	

	50	Re.Search atelieristi reggio emilia soc coop sociale	RIPRENDIAMOCI IL FUTURO	14.000,00	7.000,00	0,00	
DISTRETTO DI CARPI							
	89	LA PORTA BELLA società cooperativa sociale c.f.03653800361	MAGIC BUS	6.000,00	3.000,00		3.000,00
	89	Giravolta Società Cooperativa sociale c.f.03417310368	SAPERI CONDIVISI	7.500,00	3.750,00		3.750,00
	84	Associazione Culturale AppenAppena - APS c.f.90032650369	FACTORY 2.0	14.967,00	7.000,00	4.509,03	
	80	CFP Nazareno Soc. Coop. Soc.	SKILLS FOR LIFE	15.000,00	7.500,00		0,00
	78	S.g. La Patria 1879 ASD SSD	DISSEMINAZIONE SPORTIVA	9.050,00	4.500,00	0,00	
	76	Circolo A.N.S.P.I. Domenico Savio A.P.S.- E.T.S.	I FUORICLASSE	15.000,00	7.500,00	0,00	
DISTRETTO DI MIRANDOLA							
	54	LA PORTA BELLA società cooperativa sociale c.f.03653800361	MAGIC BUS	6.000,00	3.000,00		3.000,00
	52	MAGIC BALOONS APS c.f.90040080369	SPAZIO MAGIC 2023	14.700,00	3.700,00	3.260,70	
	49	SOMANTICA PROJECT ASD APS c.f.94154510369	RADIO TORLINDAO OVVERO CICLIVIRTUOSI DELL'ARTE	14.810,00	5.790,00	2.894,11	
	40	GULLIVER SOC. COOP	PRIMA PROIEZIONE	10.895,36	5.447,68		0,00
	35	UISP COMMITATO TERRITORIALE	LUOGHI DI COMUNITA'	15.000,00	7.500,00	0,00	
DISTRETTO DI MODENA							
	44	Arcigay Modena "Matthew Shepard" ODV c.f.94090650360	RAINBOW YOUTH	6.300,00	3.150,00	3.150,00	
	41	URANUS COOPERATIVA SOCIALE c.f.03818210365	L'ARTE LIBERA TUTTI	14.000,00	7.000,00		5.940,00

	39	Associazione "GLI AMICI DEL CUORE" ODV ETS c.f.94031770368	MINI ANNE : SAI SALVARE UNA VITA?	10.000,00	5.000,00	4.257,98	
	32	LA PORTA BELLA società cooperativa sociale c.f.03653800361	Magik Buss	14.000,00	7.000,00		5.460,00
DISTRETTO DI SASSUOLO							
	83	Don Bosco & Co. Cooperativa Sociale c.f.02998160366	EY: ESPRESS YOURSELF	5.500,00	2.775,00		2.775,00
	71	Quinta Parete - APS c.f. 91130390353	CORSO DI TEATRO PROFESSIONALIZZANTE PER ADOLESCENTI (SECONDO ANNO)	8.488,00	4.244,00	4.244,00	
	70	CIRCOLO AGAPE BRAIDA a.s.d. c.f. 93034980362	MULTISPORT CHE INCLUDE ED EDUCA	13.000,00	6.500,00	5.674,94	
DISTRETTO DI PAVULLO							
	53	ASSOCIAZIONE PIVEVEBIAGO PER TE APS c.f.94159320368	PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO TRA I GIOVANI DEL TERRITORIO	9.000,00	4.000,00	4.000,00	
DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMILIA							
	74	LA PORTA BELLA società cooperativa sociale c.f.03653800361	Magik Buss	10.000,00	5.000,00		5.000,00
DISTRETTO DI VIGNOLA							
	68,4	Parrocchia San Celestino I, papa c.f.94010980368	LIBERAMENTE POMERIGGI DI DOPOSCUOLA IN ORAFORIO	15.000,00	7.500,00	5.069,28	
	63,8	Gulliver Società Cooperativa Sociale c.f. 02370870368	SKETCH OUT	9.150,56	4.575,28		2.770,74

	57,2	LA PORTA BELLA società cooperativa sociale 03653800361	Magik Buss	8.000,00	4.000,00		1.895,01
DISTRETTO DI BOLOGNA							
	66	AUSER TERRITORIALE DI BOLOGNA ASS. PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO c.f. 92026020377	BE INCLUSIVE FASE 4	14.000,00	7.000,00	7.000,00	
	66	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE onlus c.f. 02410141200	SOCIAL LAB 2.0	13.000,00	6.500,00		6.500,00
	63	ARCHILABO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE c.f. 03140201207	BES FRIENDS 3	15.000,00	7.500,00		6.750,00
	63	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO DELLA BEVERARA c.f. 92013040370	RE-START	12.000,00	6.000,00	5.400,00	
	62	VIRGOIA APS c.f. 91350050372	INTRRECCI AL PIASTRO	5.000,00	2.500,00	2.000,00	
	61	GLI ANNI IN TASCA, IL CINEMA E I RAGAZZI APS c.f. 91162390370	OLTRE LE DIVISIONI - FORNARE INSIEME	14.900,00	7.450,00	5.714,19	
	57	DRY ARTS ETS APS	CASA DIGITALE	15.000,00	7.500,00	0,00	
	53	ASSOCIAZIONE ARCI BOLOGNA APS	MINDIAB	10.250,00	5.125,00	0,00	
	50	ASSOCIAZIONE PER L'EDUCAZIONE GIOVANILE A.P.E. ONLUS	BOOM! FUTURO	14.790,00	7.395,00	0,00	
	45	OFFICINA DELLE TRASFORMAZIONI ASD APS	REFI 6 RELAZIONI	15.000,00	7.500,00	0,00	
	42	FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI BOLOGNA APS	METTI IN RETE IL CERVELLO	11.000,00	5.500,00	0,00	
	42	PROGETTO ITACA BOLOGNA ODV	ALLA SCOPERTA DELL'ALTERITA' CON PROGETTO ITACA	14.550,00	7.250,00	0,00	

	42	DOMANI COOPERATIVA SOCIALE	Agriformazione con Domani: corso socio-educativo e di lingua italiana per Minori Stranieri Non Accompagnati esclusi dal sistema scolastico pubblico	13.200,00	6.600,00		0,00
	39	DAS APS	COLLAGENE YOUNG	5.000,00	2.500,00		0,00
	38	LUNA APS	FORTE SOCIALE	14.850,00	7.425,00		0,00
	29	ASSOCIAZIONE JAM SESSION	E.C.O ( Empowerment Cultura Orientamento): Nuovi Echi per Nuovi Orizzonti	15.000,00	7.500,00		0,00
	29	INOUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Look in Altum - Perché nessuno vada perduto (Quartiere Savena)	14.050,00	7.025,00		0,00
	81	STATUS EQUO APS	Mettiamoci in gioco	10.900,00	5.045,00		5.045,00
	63	INOUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Look in Altum - Perché nessuno vada perduto (Quartiere Savena)	14.550,00	7.275,00		5.658,33
	62	Campi d'Arte Cooperativa Sociale	Apprendere creativamente	14.800,00	7.400,00		5.664,20
	46	Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa sociale a responsabilità limitata	Giochiamo all'aperto	15.000,00	7.500,00		1.009,15
	36	Soico IDAPOLI Società Cooperativa Sociale	Facciamo gruppo	12.046,82	6.023,41		0,00
DISTRETTO PIANURA EST							

DISRETTO APPENNINO BOLOGNESE									
	93	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONIUS c.f. 02410141200	APPE LBO'	8.600,00	4.300,00				2.601,16
	92,5	Sassiscritti APS c.f. 91277260377	VIVATO IA CREATIVITA' TERRENO DI RELAZIONE	15.000,00	7.500,00		2.587,17		
	89,5	Federconsumatori Provincia di Bologna APS	METTI IN RETE IL CERVELLO	7.000,00	3.500,00		0,00		
DISRETTO SAN LAZZARO									
	95	ARCI OZZANO APS ASD c.f. 80069270371	ATTRAVERSO IA RETE DEI COLORI	12.000,00	6.000,00		5.042,10		
	91	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONIUS c.f. 02410141200	IA PEDAGOGISTA CON IA VALIGIA	8.300,00	4.150,00				3.022,08
	38	Bimbo Tu APS	GIOVANI IN PASS	15.000,00	7.500,00		0,00		
	38	Bolab APS	LAB. GENERATIVO	8.180,00	4.032,00		0,00		
	38	Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa sociale a responsabilità limitata	GIOCHIAMO ALL'APERTO	15.000,00	7.500,00		0,00		0,00
DISRETTO PIANURA OVEST									
	95	Bangherang APS c.f.02070310384	Informalmente in terre d'acqua	6.080,00	3.040,00		3.040,00		
	93	DIDI' AD ASTRA APS c.f. 91346550378	Spazio aperto in balotta	9.000,00	4.400,00		4.400,00		
	91	Associazione La Decima Scuola ODV c.f.91425070371	Noi insieme usciamo	15.000,00	7.500,00		1.670,27		
	90	Hamelin APS	Zoomi il mio posto nel mondo	14.590,00	7.090,00		0,00		
	90	Altreterre ODV	Terre di rete	15.000,00	7.500,00		0,00		

	90	Associazione funamboli	Materia come soggetto oggetto sesta edizione	14.950,00	7.000,00	0,00	
DISTRETTO RENO LAVIINO SAMOGGIA							
	94	TATAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE c.f.03140151204	CREATIVI- LABORATORI, INCONTRI, OCCASIONI DI AGGREGAZIONE	14.000,00	7.000,00		5.895,83
	92	NuovegenerazioniCooperativ a sociale c.f. 03707801209	YOUNG MOVIE ON GIOVANI PROFAGONISTI	8.620,00	4.310,00		3.300,00
	87	Associazione Musicale Onda Marconi APS c.f. 91355530378	ONDE ARMONICHE TRA CULTURA E AGGREGAZIONE	12.150,00	4.350,00	2.700,00	
	77	I prati di Amar APS	POMERIGGI AI PRATI	12.500,00	6.250,00	0,00	
DISTRETTO IMOLA							
	100	Officina Immaginata Societa Cooperativa Sociale c.f.3197221207	Cà Vaina Youth festival	15.000,00	7.500,00		5.000,00
	91	Associazione IA STRADA odv c.f.92028710371	Risvegli	15.000,00	7.500,00	4.000,00	
	80	Fondazione di culto Santa Caterina c.f.90043490375	Spazi di vita spazi di realtà	13.800,00	6.900,00	3.000,00	
	75	Cooperativa sociale Solco Prossimo scs c.f.03480740376	Story telling	13.000,00	6.500,00		1.916,99
	17	Cooperativa sociale IL SORRISO	Preventivamente	11.284,00	5.000,00		0,00
DISTRETTO CENTO OVEST							
	81	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONIUS c.f. 02410141200	INSIEME VERSO OVEST 2023	15.000,00	7.500,00		7.500,00
DISTRETTO FERRARA CENTRO NORD							

	91	Associazione Genitori Luigi e Zelia Martin ODV c.f.93054450387	NON UNO DI MENO	10.000,00	5.000,00	3.895,91	
	89	C.I.D.A.S. - COOPERATIVA INSERIMENTO DISABILI ASSISTENZA SOLIDARIEITA' - SOC. COOP. A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - I.S. c.f. 00463980383	ESTATE RAGAZZI	10.600,00	5.300,00		3.810,28
	84	Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa sociale a responsabilità limitata onlus c.f.01970680409	DIP	15.000,00	7.500,00		3.596,22
	69	BIMBI FELICI APS c.f.93095430380	PUNTO DI ASCOLTO E SOSTEGNO INSIEME	12.000,00	6.000,00	2.954,05	
DISTRETTO FERRARA SUD EST	69	CONSORZIO ST' SCS c.f. 93013780387	CONDIVIDERE II EDIZIONE	10.000,00	5.000,00		2.722,20
	67	PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E GIACOMO IN MASSAFISCAGLIA c.f. 91003060380	TUTTINCAMPO	13.000,00	6.500,00	2.643,30	
	67	PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE c.f. 01924350380	INSIEME CE LA FAREMO	8.000,00	4.000,00		2.643,30
DISTRETTO RAVENNA	89	Archidiocesi di Ravenna e Cervia - c.f.80011000397	Una comunità che educa	15.000,00	7.500,00	6.615,00	
	86	COOPERATIVA SOCIALE IL FAHO SOC. COOP. VA A R.L. c.f. 02124960390	Scuola bottega	14.500,00	7.250,00		6.158,75



	83	Comitato Territoriale C.S.I. di Ravenna - APS c.f.92002030390	Dat'na mosa	10.000,00	5.000,00	4.058,00	
	72	Vela21 aps c.f.92097010398	Restare a bordo	7,650,00	3.825,00	2.601,00	
non è stato attribuito contributo perché finanziato con risorse proprie del comune di Ravenna	72	Marinando 2.0 aps asd	La vela a sostegno del comportamento alimentare	10.650,00	5.000,00	0,00	
	62	Comunità Romagna ODV-servizi per la solidarietà	URP SR: SPORTELLO URP PER SORDI RAVENNA	15.000,00	7.500,00	0,00	
	60	Centro Mousikè APS	KE' PODCOAST	13.800,00	6.900,00	0,00	
	58	Ajsa Iacis APS	CON PAROLE TUE	8.000,00	4.000,00	0,00	
	NON VALUTABILE	Associazione culturale Cesena Film Academy A.P.S.	REALVS REALITY				
DISPRETTO LUGO							
	85	SOCIETA' GINNASTICA ARTISTICA VOLTANA ASD APS c.f.91004360391	CANTIERI EDUCATIVI	15.000,00	7.500,00	4.585,68	
	78	Officina Immaginata Cooperativa Sociale c.f. 03197221207	IMPARIAMO DIVERSAMENTE E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA	15.000,00	7.500,00		3.354,85
	76	Sonora Social Club APS c.f.91019000396	LAB PLUS	12.625,00	6.312,50	2.273,61	
DISPRETTO FAENZA							
	90	COOPERATIVA SOCIALE EDUCARE INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f.02076390398	NESSUNO ESCLUSO	14.000,00	6.900,00		4.141,15

	57	ZEROCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONIUS c.f.01012750392	IN ASCOLTO: DALLE FAMIGLIE AI MINORI	9.000,00	4.500,00		2.622,73
	50	Librazione societa cooperativa sociale c.f.00950160390	TEEN HUB UNO SPAZIO PER NON DISPERSI	14.900,00	7.450,00		2.300,64
DISTRETTO FORLÌ	89	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DOMUS COOP c.f. 01420020404	ADOLESCENTI IN AZIONE	15.000,00	7.500,00		7.342,60
	87	ORATORIO E CIRCOLO SAN FILIPPO NERI A.S.D. ANSPI c.f.92011310403	INSIEME PER CRESCERE	15.000,00	7.500,00	6.371,22	
	80	ASD POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA APS c.f.92015030403	GYMNASTEEN:essere adolescenti con la ginnastica	15.000,00	7.500,00	2.971,38	
	78	PIGI - PROMOZIONE GIOVANILE - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ONIUS	Insieme si fa bene	10.000,00	5.000,00	2.000,00	
DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO	81	l'Aquila di Iqbal APS c.f.90037530400	IL CHILLETTO NUOVO SPAZIO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	14.456,00	7.000,00	5.300,00	
	64	Insieme per crescere aps c.f. 04027940404	PALESTRA DELLE EMOZIONI FRA FARE ED ESSERE	14.945,00	7.472,50	3.994,15	
	63	Aldoru Associazione Aps c.f.90045960409	CASA DI GESSO TRACCIARE SCENARI PER NUOVE GENERAZIONI	14.650,00	5.000,00	2.450,00	
	61	Associazione Testa e Croce aps	ORATORI 2030	9.500,00	4.700,00	0,00	
	17	Scartiamo odv	ECOSCIENZA:PRATICHEECOLOGICHE PER UN MONDO Più EQUO	15.000,00	7.500,00	0,00	

	14	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.P.S CESENA FILM ACADEMY	ROSSO DONNA	15.000,00	7.000,00	0,00	
DISTRETTO RUBICONE COSTA							
	92	IA FINESTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE onlus c.f.02687630406	insieme si cresce - ragazzi in rete	15.000,00	7.500,00		3.686,50
	82	PASAGGI EDUCATIVI - APS c.f. 03172770400	DIALOGHI APERTI PER IA COMUNITA' EDUCANTE	13.400,00	6.700,00	3.285,42	
	75	Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa sociale a responsabilità limitata c.f.01970680409	SEEKERS 2.0	15.000,00	7.500,00		3.005,07
	73	Voce Amaranto aps	IA SCRITTURA COME SPORTELLINO DI ASCOLTO	5.000,00	2.500,00	0,00	
	58	IL GIARDINO DEI TIGLI - APS	SERATE CON I GIOVANI	5.800,00	2.500,00	0,00	
	46	VAR Associazione Ragazzi ODV	serate con i giovani	5.800,00	2.500,00	0,00	
DISTRETTO RIMINI							
	85	LABORATORIO STABILE ALCANTARA APS c.f. 91089730401	CASE SENSIBILI	14.000,00	7.000,00	5.009,50	
	62	ASSOCIAZIONE ARBOR VITAE APS c.f. 91128130407	MIND YOUR FEET: camminate consapevoli alla scoperta del territorio	12.320,00	6.160,00	4.408,40	
	62	IPPOGRIFO APS ASD c.f. 91084440402	NATURALMENTE	15.000,00	7.500,00	5.367,36	
	56	IL MANDORLO APS c.f. 04604300402	SINERGY- IA METAFORA DELLA VITA	14.900,00	7.450,00	5.331,60	
	55	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' c.f. 82004490403	NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO	9.200,00	4.600,00	3.292,00	

	51	Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa sociale a responsabilità limitata	DIP - viaggio nel mondo delle dipendenze attraverso il linguaggio teatrale	14.800,00	7.400,00		0,00
	46	Associazione Quattro Quarti - Aps	"Grande Coro della Gustosa" e "Scrivere di Me"	14.900,00	7.450,00	0,00	
	32	Ass.ne Arbor Vitae aps	Crescere online: a teatro	7.660,00	3.830,00	0,00	
	28	Ass.ne Arbor Vitae aps	MOVIMENTI	14.520,00	7.260,00	0,00	
	27	Circolo ANSPI San Raffaele Arcangelo	Grest San Raffaele 2023	15.000,00	7.500,00	0,00	
	10	Associazione di Volontariato Con le Ali di Chiara	DOPOSCUOLA	7.162,00	3.581,00	0,00	
	NON VALUTABILE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.P.S. CESENA FILM ACADEMY	GRETA			0,00	
DISTRETTO RICCIONE							
	77	POLISPORTIVA SPORTIVAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE c.f.91152240403	RITORNA IN CAMPO	7.680,00	3.580,00	3.580,00	
	77	Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa sociale a responsabilità limitata c.f.01970680409	SEEKERS 2.0	12.000,00	6.000,00		6.000,00
	62	Maltempora aps c.f. 91125630409	SI-AMO GIOVANI	8.500,00	4.250,00	2.508,44	
					<b>totali</b>	<b>245.762,15</b>	<b>189.906,03</b>
							<b>435.668,18</b>

ALLEGATO 3		
ELENCO PROGETTI NON AMMESSI		
TOTALE PROGETTI REGIONALI NON AMMESSI N.0		
TOTALE PROGETTI TERRITORIALI NON AMMESSI N. 5		
Soggetto richiedente	Denominazione del progetto	Motivazione dell'esclusione
<b>distretto di Bologna</b>		
Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Il Grinta	Crescere con Grinta	Il soggetto non è iscritto, o non è in fase di trasmigrazione (articolo 54 comma 4 D.LGS 117/2017), nel Registro unico nazionale, così come previsto espressamente al punto 2.4 ALLEGATO A) "Soggetti beneficiari" della D.G.R. 1508/2022
<b>distretto di Ferrara centro nord</b>		
Parrocchia San Marco Evangelista	Dialoga Ascolta Fai Condividi	La domanda è firmata da soggetto diverso dal legale rappresentante, così come previsto al punto 2.6 ALLEGATO A) "Procedure per la presentazione delle domande" della D.G.R. 1508/2022
<b>distretto di Cesena valle Savio</b>		
A.S.D.Play For Passion	Progetto Play For Passion	Il soggetto non è iscritto, o non è in fase di trasmigrazione (articolo 54 comma 4 D.LGS 117/2017), nel Registro unico nazionale, così come previsto espressamente al punto 2.4 ALLEGATO A) "Soggetti beneficiari" della D.G.R. 1508/2022
Associazione Polisportiva San Carlo	Olimpiadi della danza	Il soggetto non è iscritto, o non è in fase di trasmigrazione (articolo 54 comma 4 D.LGS 117/2017), nel Registro unico nazionale, così come previsto espressamente al punto 2.4 ALLEGATO A) "Soggetti beneficiari" della D.G.R. 1508/2023

La Grande Quercia APS	L'Isola che c'è	La domanda è firmata da soggetto diverso dal legale rappresentante, così come previsto al punto 2.6 ALLIGATO A) "Procedure per la presentazione delle domande" della D.G.R. 1508/2022
-----------------------	-----------------	---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GENNAIO 2023, N. 39

**Proroga, rilasciata al Consorzio della Bonifica Parmense, sino al 31 dicembre 2023 della validità della VIA (DGR n. 39/2010) per il completamento del bacino n. 4 facente parte del progetto "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica - bacini idrici ad uso plurimo in Medesano"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

a. di concedere la proroga fino al 31/12/2023, per il termine di ultimazione dei lavori, compreso il collaudo, per la realizzazione delle opere di presa e scarico del bacino n. 4, facente parte del progetto "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica – Bacini idrici ad uso plurimo in Medesano" nel Comune di Medesano (PR);

b. di richiede al Consorzio della Bonifica Parmense di porre in atto tutte le azioni necessarie, al fine di poter mettere in funzione, quanto prima, il bacino idrico n. 4, in considerazione della

particolare importanza che tale bacino riveste nell'ambito della funzionalità del sistema di invasi di Medesano, finalizzati alla migliore utilizzazione della risorsa idrica, che si stanno realizzando;

c. che la proroga di validità della VIA è necessariamente estesa all'intero comparto, in considerazione del fatto che la realizzazione del bacino n. 4 condiziona l'entrata in funzione degli altri bacini;

d. di trasmettere copia della presente deliberazione al proponente Consorzio della Bonifica Parmense;

e. di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione agli Enti interessati dal progetto, convocati nella Conferenza dei Servizi della procedura di valutazione d'impatto ambientale;

f. di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

g. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GENNAIO 2023, N. 41

**Approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile" convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e, in particolare, l'art. 9 che attribuisce a tale Agenzia il coordinamento dell'istruttoria tecnica dei piani degli interventi urgenti di protezione civile in stretto raccordo e collaborazione con i Servizi regionali competenti per materia e con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti locali maggiormente colpiti dagli eventi calamitosi, nonché con ogni altra struttura regionale e soggetto pubblico o privato interessati;

- la propria deliberazione 27 luglio 2015, n. 1023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale di protezione civile." e, in particolare, l'art. 34 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, ivi comprese le funzioni relative alla programmazione e rimodulazione delle risorse

finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (d'ora in avanti, per brevità, "Agenzia"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;

PREMESSO che nell'anno 1996 il Comune di Corniglio (PR) è stato interessato da un nuovo movimento franoso di eccezionale gravità, precedentemente attivatosi nel 1994;

VISTI:

- il decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6 "Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi." convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61 che fornisce un sostegno economico ai soggetti privati residenti nella Regione Emilia-Romagna (art. 17), nonché alle attività imprenditoriali ubicate nel territorio del Comune di Corniglio (art. 18);

- la legge regionale 3 luglio 1998, n. 24 "Eventi calamitosi dell'anno 1996 in Emilia-Romagna. Disposizioni amministrative e finanziarie per assicurare la realizzazione di ulteriori interventi di protezione civile nel territorio della Regione Emilia-Romagna - d.l. 6/1998, convertito con modifiche in legge n. 61/1998", il cui art. 4 ha previsto che:

- le richieste provenienti dai soggetti danneggiati devono essere presentate al Comune ove è ubicato l'immobile danneggiato;
- il Comune cura l'istruttoria e trasmette alla Regione Emilia-Romagna l'elenco dei soggetti interessati con l'ammontare dei danni subiti;
- la Giunta regionale ripartisce i finanziamenti tra i Comuni interessati in relazione al fabbisogno indicato ed alle prio-

rità stabilite;

- entro 30 giorni dall'attribuzione dei fondi, i Comuni assegnano i contributi ai soggetti interessati e trasmettono, infine, alla Regione Emilia-Romagna un elenco a consuntivo dei contributi effettivamente erogati;
- le somme non erogate devono essere restituite alla Regione Emilia-Romagna;
- le proprie deliberazioni:
- 29 giugno 1998, n. 1070 "Perimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico interessate da eventi franosi, nella Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 20 della legge 61/1998.", come successivamente integrata dalla propria deliberazione 16 marzo 1999, n. 309 "Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico interessate da eventi franosi, nella Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 20 della legge 61/1998 - integrazione della perimetrazione di Corniglio a seguito della riattivazione del movimento franoso.";
- 13 luglio 1998, n. 1147 "Determinazione delle tipologie di grave danno ad immobili con fruizione privata ai sensi dell'art. 4 comma 2 e art. 5 comma 2 della L.R. 3 luglio 1998 n. 24.";
- 25 aprile 1999, n. 793 "Assegnazione e concessione ai Comuni colpiti dagli eventi alluvionali dell'anno 96 dei finanziamenti previsti a favore delle attività produttive dalla legge 30 marzo 1998, n. 61 e dalla legge regionale 3 luglio 1998, n. 24.";
- 30 luglio 1999, n. 1398 "Assegnazione e concessione a Comuni vari colpiti dagli eventi calamitosi dell'anno 96 dei finanziamenti previsti a favore delle attività produttive dalla legge 30 marzo 1998, n. 61 e dalla legge regionale 3 luglio 1998, n. 24" con cui è stato concesso al Comune di Corniglio, tra l'altro, un contributo di 10 milioni 500 mila lire (equivalenti a 5.422.797,44 euro) a favore delle imprese previste nell'art. 4, comma 1, lett. c) della l.r. 24/1998;

ACCERTATO che a seguito della trasmissione dell'elenco a consuntivo da parte del Comune di Corniglio l'unica impresa beneficiaria del contributo per 2.169.118,98 euro (ossia il 40% dell'importo concesso) è risultata non avere più il titolo per beneficiarne, con conseguente avvio del procedimento di revoca ai sensi del d.l. 6/1998;

VERIFICATO che le economie complessivamente realizzate dal Comune di Corniglio, anche a seguito del suddetto procedimento di revoca del contributo concesso, sono pari a 5.422.797,44 euro;

VISTO l'art. 23-sexies del d.l. 6/1998 che consente alle Regioni e agli Enti Locali di utilizzare le economie accertate sulle somme derivanti dai mutui contratti per gli interventi di protezione civile per realizzare interventi conseguenti allo stesso evento ovvero ad altri, previa intesa col Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "DPC");

CONSTATATO che le economie pari a 5.422.797,44 euro possono essere utilizzate per indennizzare le imprese agricole del Comune di Corniglio risultate danneggiate dagli eventi meteo di marzo e di aprile 2013 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con la delibera del Consiglio dei ministri 9 maggio 2013 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 nel territorio della regione Emilia-Romagna." ed emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento

della protezione civile 27 maggio 2013, n. 83 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni dei territori della regione Emilia-Romagna" (d'ora in avanti, per brevità, "OCDPC");

DATO ATTO che, previa intesa col DPC, con la propria deliberazione 11 novembre 2013, n. 1631 "Autorizzazione al Comune di Corniglio all'utilizzo delle risorse derivanti dalla attuazione del d.l. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito in legge 30 marzo 1998, n. 61." il Comune di Corniglio è stato autorizzato ad erogare il contributo di 5.422.797,44 euro alle imprese agricole interessate;

RISCONTRATO che le economie comunicate dal Comune di Corniglio alla conclusione del procedimento di assegnazione del contributo sono pari a 2.494.797,44 euro;

VISTO l'art. 4, comma 7 della l.r. 24/1998 che prescrive la restituzione delle economie alla Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che, previa approvazione del DPC, con la propria deliberazione 3 settembre 2018, n. 1405 si è proceduto alla "Approvazione del "piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio" - legge 61/1998, l.r. 24/1998, OCDPC 83/2013." autorizzando il Direttore dell'Agenda a richiedere al Comune di Corniglio di trasferire sul proprio bilancio le economie pari a 2.494.797,44 euro, necessarie per l'attuazione del piano medesimo;

RILEVATO che l'utilizzo della somma di 2.494.797,44 euro ha consentito la realizzazione dei primi interventi urgenti di protezione civile nell'ambito del territorio del Comune di Corniglio, il quale è stato colpito da ulteriori eventi meteorologici di eccezionale intensità verificatisi nel corso degli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, per ognuno dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ed emanata apposita OCDPC per realizzare le iniziative d'urgenza;

PREMESSO che:

- l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali." convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione le cui lavorazioni siano state eseguite e contabilizzate o annotate nell'anno 2021;

- con il decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (d'ora in avanti, per brevità, "MIMS") 4 aprile 2022 "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione piu' significativi." sono state rilevate le variazioni percentuali dei prezzi verificatesi nel secondo semestre 2021;

- per le variazioni in aumento l'appaltatore presenta, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante. Il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del MIMS del 25 novembre 2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola;

DATO ATTO che con riferimento al piano degli interventi



di messa in sicurezza del territorio di Corniglio (approvato con la propria deliberazione 1405/2018):

- con la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenda 26 gennaio 2022, n. 246 "*Disposizioni in merito all'assegnazione della competenza per la realizzazione di interventi in capo ai Servizi di Reggio Emilia, Parma e Modena e individuazione del dirigente quale Responsabile Unico del Procedimento ex art.31 d.lgs.n.50/2016 e s.m.i degli interventi di competenza del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dal 1/1/2022.*" gli interventi dei lavori pubblici ricadenti nell'ambito territoriale di Parma sono stati assegnati dal 1° gennaio 2022 alla nuova Dirigente del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenda (oggi Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia), quale RUP, fino alla fase di accertamento delle economie e di liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche, a condizione che le determinazioni a contrarre/lettere di invito siano state adottate/trasmesse dal precedente Dirigente dopo il 1 aprile 2015;
- il soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenda (d'ora in avanti, per brevità, "UT Reggio Emilia") ha fatto presente di avere ricevuto un'istanza di compensazione prezzi in aumento in relazione al secondo semestre 2021 per 2.822,58 euro (IVA inclusa) per l'intervento con codice 14145, giudicata ammissibile ai sensi dell'art. 1-septies del d.l. 73/2021 e ss.mm.ii. (nota prot. Agenda n. 30/11/2022.0064998.I);

ACCERTATO che non vi sono sufficienti risorse disponibili all'interno del quadro economico dell'intervento con codice 14145 per soddisfare la predetta istanza di compensazione prezzi;

CONSTATATO che, come previsto dall'art. 1-septies, comma 6 del d.l. 73/2021, qualora le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovino completa copertura nel quadro economico dell'intervento, possono essere utilizzate "*le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione*";

VERIFICATO che:

- le risorse disponibili per far fronte alla compensazione prezzi riguardano interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sullo stesso capitolo di bilancio dell'Agenda;
- come richiesto nella predetta nota prot. Agenda n. 30/11/2022.0064998.I è possibile ricorrere alle somme disponibili di altri interventi della stessa stazione appaltante, in particolare attingendo alle minori spese per lavori dell'intervento con codice 14148 dell'UT Reggio Emilia dell'Agenda, sempre programmato nel piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio, con la conseguenza che:

- l'intervento con codice 14145 aumenterà l'importo del finanziamento da 600 mila a 602.822,58 euro;
- l'intervento con codice 14148 diminuirà l'importo del finanziamento da 200 mila a 197.177,42 euro;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegata rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente:

- l'aumento dell'importo del finanziamento per l'intervento

con codice 14145 da 600 mila a 602.822,58 euro;

- la diminuzione dell'importo del finanziamento per l'intervento con codice 14148 da 200 mila a 197.177,42 euro;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 26;

- le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4*";

- 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";

- le proprie deliberazioni:

- 7 marzo 2022, n. 324 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale*";

- 7 marzo 2022, n. 325 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- 21 marzo 2022, n. 426 "*Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenda*";

- 31 gennaio 2022, n. 111 "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021*";

- 10 aprile 2017, n. 468 del 10/04/2017 "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*", unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta propria deliberazione 468/2017;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022*";

- le determinazioni dirigenziali del Direttore dell'Agenda:

- 25 marzo 2022, n. 1049 "*Riorganizzazione dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*";

- 15 luglio 2022, n. 2465 "*Conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" con la quale è stato attribuito all'Ing. Francesco Gelmuzzi l'incarico di titolarità di Posizione Organizzativa "*Segreteria tecnica di Agenda, difesa suolo e protezione civile di sede*" (Q0001299) dal 1° agosto 2022 al 31 luglio 2025;

- 1 agosto 2022, n. 2732 "*Deleghe di funzioni dirigenziali al titolare della Posizione Organizzativa "Segreteria Tecnica di Agenda, Difesa Suolo e Protezione Civile di sede" (Q0001299) nell'ambito dell'Agenda regionale per la sicu-*

rezza territoriale e la protezione civile.” con la quale sono state conferite all’Ing. Francesco Gelmuzzi le funzioni dirigenziali relative, tra altro, ai procedimenti in materia di “*Coordinamento regionale delle proposte di programmazione di interventi di difesa del suolo provenienti dagli uffici territoriali, enti e strutture operative, con particolare riguardo alla redazione e gestione dei Piani degli interventi urgenti e di messa in sicurezza a seguito di dichiarazioni di stato di emergenza nazionali*”;

- 1 settembre 2020, n. 2657 “*Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018*”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare l’allegata rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale:

- si aumenta l’importo del finanziamento per l’intervento con codice 14145 da 600 mila a 602.822,58 euro;
- si diminuisce l’importo del finanziamento per l’intervento con codice 14148 da 200 mila a 197.177,42 euro;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all’interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

3. di trasmettere il testo integrale della presente deliberazione al soggetto attuatore interessato;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.



## **Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

Legge 61/1998, L.R. 24/1998, OCDPC 83/2013

Bologna, gennaio 2023

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

---

Regione Emilia-Romagna

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

---

Regione Emilia-Romagna

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>RIMODULAZIONE DEL PIANO.....</b>	<b>10</b>
<b>3</b>	<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO.....</b>	<b>11</b>

---

Regione Emilia-Romagna

---

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

## **1       PREMESSA**

Il nucleo storico di Corniglio (PR) sorge su una piccola dorsale sorge attorno all'area del Castello, dove fino agli anni '60 si era sviluppata la maggior parte dell'espansione edilizia.

Successivamente, l'espansione edilizia (circa 50 edifici e cinque stabilimenti produttivi per la stagionatura del prosciutto) ha interessato una vasta area pianeggiante posta su una grande frana storica, di lunghezza circa 3 km, larghezza massima circa 1,1 km e profondità superiore a 100 m nella zona di accumulo, che ha avuto diverse riattivazioni e conseguenti sistemazioni idraulico forestali. Nel 1996, dopo una prima parziale riattivazione del 1994, la grande frana si riattiva in tutta la sua estensione: nel mese di febbraio, Linari viene evacuata integralmente pochi giorni prima di essere investita dalla frana.

Negli anni successivi il perdurare della riattivazione esalta progressivamente la fragilità delle infrastrutture e del tessuto urbanistico: il Rio Maltempo, collettore sul lato sinistro minaccia di straripare nella frazione di Cà Pussini, esterna ma assai vicina alla frana; l'ostruzione del Torrente Parma determina un rischio idraulico in aree laterali al corso d'acqua (Ponte Romano, Ghiare); tutta la viabilità che raggiunge l'alta Val Parma risulta gravemente danneggiata o distrutta, nella zona a monte del Castello (quartiere "Lumiera") di Corniglio si osservano "tension cracks" nei suoli e gravi lesioni sugli edifici.

Vari interventi per la riduzione del rischio sono stati eseguiti (con finanziamenti statali e regionali): ripetuti lavori per il ripristino della rete scolante la frana, difese delle sponde e rizeonatura dell'alveo del T. Parma, pozzi e perforazioni suborizzontali per il consolidamento della dorsale su cui sorge il centro storico di Corniglio.

Con decreto del 5 gennaio 1996 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nel Comune di Corniglio (PR) interessato da un nuovo movimento franoso di eccezionale gravità in località "La Lama".

A seguito della citata dichiarazione sono state emanate una serie di Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri volte alla riduzione della situazione di rischio.

Con il D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 recante "Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Umbria e Marche e di altre zone colpite da eventi calamitosi", convertito con modificazioni in legge 30 marzo 1998, n. 61, la Regione Emilia Romagna è stata autorizzata alla contrazione di mutui con oneri a carico dello Stato per fronteggiare le situazioni di emergenza verificatesi nel proprio territorio ed oggetto di dichiarazione di stato di emergenza nazionale ai sensi dell'art. 5 dell'allora vigente Legge n. 255 del 1992. Tra gli eventi è rientrata la imponente frana verificatisi nel comune di Corniglio, che aveva provocato ingenti danni e la conseguente

---

Regione Emilia-Romagna

---

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

necessità di intervenire sulle attività produttive danneggiate, distrutte e che si erano dovute delocalizzare.

L'art. 18, comma 5 della sopracitata legge statale disponeva che "alle imprese di lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli ubicate nel territorio del comune di Corniglio, che hanno trasferito o debbono trasferire la propria attività a seguito dell'evento franoso, è assegnato un contributo per il parziale indennizzo dei danni subiti, finalizzato alla acquisizione di aree idonee, al ripristino e ricostruzione delle attrezzature, delle strutture e degli impianti produttivi, comprese le abitazioni funzionali all'impresa, se preesistenti, nel limite della pari capacità produttiva, nonché alla demolizione della struttura dismessa. I contributi sono assegnati a condizione che l'attività sia mantenuta nel comune di Corniglio. Rimangono a carico delle imprese gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'ampliamento della capacità produttiva e da interventi di innovazione tecnologica".

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, in attuazione alla Legge Regionale n. 24 del 3 luglio 1998 che stabiliva la concessione di contributi secondo le modalità e nei limiti di concessione di finanziamento di cui all'art 18 del citato D.L. n. 6/98 alle imprese di lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli ubicate nel territorio di Corniglio, ha assegnato e concesso con propria delibera n. 1398 del 30 luglio 1999 al Comune di Corniglio una somma pari a lire 10.500.000.000 (pari ad euro 5.422.797,44) destinata all'erogazione di contributi a favore delle imprese di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) della citata Legge Regionale.

Il Comune di Corniglio ha erogato all'unica impresa avente titolo, previa acquisizione di polizza fidejussoria, il 40% delle complessive risorse erogate dalla Regione ed ha trattenuto nella propria disponibilità di bilancio il restante 60% del contributo assegnato, per l'eventuale saldo.

Successivamente, non sussistendo più in capo all'impresa beneficiaria i requisiti previsti dal decreto-legge sopra citato, il Comune ha disposto la revoca della concessione del contributo e, quindi, avviato la procedura di escussione della fidejussione, chiedendo alla compagnia assicurativa il pagamento della somma garantita.

Risultava quindi nella disponibilità del bilancio del Comune di Corniglio l'importo di euro 3.253.678,46, mentre la somma di euro 2.169.118,98 sarebbe divenuta disponibile al termine dell'esito favorevole della procedura di escussione della fidejussione.

Le citate risorse, secondo quanto previsto dall'art. 23-sexies del DL n. 6/98, potevano essere utilizzate, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, per interventi conseguenti ad altri eventi calamitosi.

A seguito degli eccezionali eventi che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi di marzo-aprile 2013 e che hanno generato diffusi e gravi fenomeni di dissesto con pesanti conseguenze sul patrimonio pubblico, privato e sulle attività economiche e produttive il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza e il Capo del Dipartimento della protezione civile ha emanato l'Ordinanza n. 83/2013 per fronteggiare l'emergenza.

---

Regione Emilia-Romagna

---

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

Anche il Comune di Corniglio è stato fortemente colpito riportando danni alle opere pubbliche e al patrimonio privato nonché il crollo di aziende agricole a causa dell'attivazione di movimenti franosi.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha chiesto, con noto protocollo n. PG.2013.0227156 del 19/09/2013, l'intesa al Dipartimento della protezione civile, accordata dallo stesso con nota prot. n. CG/00059093 del 11/10/2013, per autorizzare il Comune di Corniglio all'utilizzo dei fondi a suo tempo assegnatigli in attuazione della L.R. n. 24/98, al fine di concedere alle imprese ubicate nel territorio comunale contributi per il parziale indennizzo dei danni riportati.

La Giunta regionale con delibera n. 1631/2013 ha autorizzato il Comune di Corniglio all'utilizzo delle risorse ammontanti complessivamente ad € 5.422.797,44 per l'assegnazione di contributi alle imprese agricole danneggiate dagli eventi calamitosi del periodo marzo-aprile 2013, secondo le prescrizioni indicate nella citata nota del Dipartimento. Nella medesima delibera regionale veniva inoltre stabilito che il Comune avrebbe trasmesso alla Regione l'elenco a consuntivo dei contributi effettivamente erogati e restituito alla stessa le economie di spesa, ai sensi dell'art. 4, comma 7 della L.R. n. 24/98.

Successivamente agli eventi di marzo - aprile 2013 ulteriori eccezionali avversità atmosferiche, riportate nel sottostante elenco, per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, hanno interessato il territorio del comune di Corniglio, generando diffusi ed ingenti dissesti e piene significative:

- Eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito i territori delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini – Delibera del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2014 – OCDPC 174/2014;
- Eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 – Delibera del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2014 – OCDPC 202/2014;
- Eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Emilia-Romagna dal 4 al 7 febbraio 2015 -Delibera del Consiglio dei ministri del 12 marzo 2015 – OCDPC 232/2015
- Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 13 e 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza – Delibera del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2015 – OCDPC 292/2015;
- Eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni



---

Regione Emilia-Romagna

---

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena – Delibera del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2016 – OCDPC 351/2016;

- Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena – Delibera del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2017 – OCDPC 503/2018.

Gli eventi indicati hanno aggravato e provocato numerose e diffuse criticità sia di natura idraulica sia di natura idrogeologica. Le piene di corsi d'acqua principali e minori con ingenti quantità di trasporto solido hanno provocato importanti allagamenti ad abitati e ad attività produttive, hanno danneggiato molte opere idrauliche, hanno ridotto le sezioni fluviali, hanno indotto il crollo di ponti, generato erosioni spondali, distrutto ponti. La riattivazione o l'attivazione dei dissesti tra cui "debris flow" manifestatisi in maniera diffusa sul territorio hanno provocato danni alla viabilità con numerose interruzioni viarie.

Le risorse derivanti dalle diverse dichiarazioni di stato di emergenza hanno permesso di effettuare i primi interventi urgenti di emergenza sul territorio comunale di Corniglio ma non è stato possibile affrontare interventi di manutenzione, di regimazione idraulica sia sul corpo della frana di Corniglio sia sul resto del territorio, né interventi di messa in sicurezza dei versanti a difesa di abitati.

In data 28/02/2018 (prot. Agenzia n. PC/2018/9199 del 02/03/2018) il Comune di Corniglio ha comunicato di aver provveduto all'accertamento delle economie risultanti dall'erogazione dei contributi agli aventi diritto per un ammontare complessivo di € 2.494.797,44, proponendone il riutilizzo per realizzare interventi di messa in sicurezza del proprio territorio vessato da dissesti idrogeologici.

L'Amministrazione comunale di Corniglio e l'allora Servizio Area affluenti del Po (oggi Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia) hanno quindi individuato e condiviso n. 10 interventi di messa in sicurezza del territorio per complessivi € 2.494.797,44, derivanti dalle economie in parola per dare una risoluzione completa o parziale alle principali criticità sorte a seguito del susseguirsi delle avversità atmosferiche dal 2014 al 2017.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, con nota del 21/05/2018 (prot. n. PG.2018. 367177) ha chiesto al Dipartimento della protezione civile l'autorizzazione al riutilizzo delle citate economie ammontanti a € 2.494.797,44 per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio chiedendo contestualmente la relativa approvazione.

Il Dipartimento della protezione civile, con nota prot. n. CG.35295 del 15/06/2018, ha espresso l'intesa di massima, ai sensi dell'art.23-sexies del decreto-legge n. 6/1998, convertito in legge n.61 del 30 marzo 1998, per il riutilizzo delle economie accertate dal Comune di Corniglio e ammontanti a € 2.494.797,44 per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, approvati con nota prot. n. POST/0039747 del 06/07/2018. Con la medesima nota ha nominato il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia) quale referente del coordinamento delle attività volte alla realizzazione dei suddetti interventi e delle attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 1, comma 9 dell'OCDPC 155/2014.

---

Regione Emilia-Romagna

---

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

Con DGR n. 1405 del 03/09/2018 è stato approvato il Piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio per € 2.494.797,44.

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel 2° semestre 2021. Con riferimento al 2° semestre 2021, che qui assume importanza, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims del 4/04/2024.

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

La Rimodulazione che qui interessa riguarda l'ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante e presenti sul medesimo capitolo di bilancio dell'Agenzia.

---

Regione Emilia-Romagna

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

In particolare, con nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 64998.I del 30/11/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Reggio Emilia), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con codice 14145 (programmato nel Piano degli interventi, approvato con DGR n. 1405 del 03/09/2018) ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 2° semestre 2021 per €. 2.822,58 (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi della normativa in esame. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito del medesimo capitolo di bilancio dell'Agenzia nelle minori spese per lavori pari a € 20.807,23 dell'intervento codice 14148, sempre con soggetto attuatore l'UT Reggio Emilia, e programmato nel medesimo Piano. Di queste, una parte corrispondente a € 2.822,58 può essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Regione Emilia-Romagna

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

## 2 RIMODULAZIONE DEL PIANO

L'UT Reggio Emilia ha dichiarato l'ammissibilità dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. pari a € 2.822,58 per l'intervento codice 14145, programmato nel Piano degli interventi, approvato con DGR n. 1405 del 03/09/2018.

Le risorse per la compensazione prezzi pari a € 2.822,58 derivano da una quota parte delle minori spese per lavori pari a € 20.807,23 dell'intervento codice 14148, anch'esso programmato nel medesimo Piano.

Pertanto

- l'intervento con codice 14145 rimodula l'importo del finanziamento da € 600.000,00 a € 602.822,58, incrementandolo di € 2.822,58;

- l'intervento con codice 14148 rimodula l'importo del finanziamento da € 200.000,00 a € 197.177,42 diminuendolo di € 2.822,58.

**INTERVENTI DA MODIFICARE**

CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
14145	Servizio Area Affluenti del Po	PR	Corniglio	Frana di Corniglio	Lavori di regimazione idraulica sul corpo di frana di Corniglio e rii vari nelle località di Ponte Romano, Cà Pussini e Rio Maltempo	600.000,00
14148	Servizio Area Affluenti del Po	PR	Corniglio	Canetolo	Interventi di sistemazione idraulica rio della Sorba completamente distrutto dall'alluvione del 2014 a salvaguardia dell'abitato	200.000,00

800.000,00

**INTERVENTI RIMODULATI**

CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
14145	ARSTPC - UT Reggio Emilia (ex Servizio Area Affluenti del Po)	PR	Corniglio	Frana di Corniglio	Lavori di regimazione idraulica sul corpo di frana di Corniglio e rii vari nelle località di Ponte Romano, Cà Pussini e Rio Maltempo	602.822,58
14148	ARSTPC - UT Reggio Emilia (ex Servizio Area Affluenti del Po)	PR	Corniglio	Canetolo	Interventi di sistemazione idraulica rio della Sorba completamente distrutto dall'alluvione del 2014 a salvaguardia dell'abitato	197.177,42

800.000,00

---

Regione Emilia-Romagna

**Rimodulazione del piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio**

---

### **3            QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO**

Il quadro riepilogativo rimane invariato e pertanto, si rimanda al Piano degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale di Corniglio approvato con DGR n. 1405 del 03/09/2018.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GENNAIO 2023, N. 70

**Deliberazione di Giunta regionale n. 386/2022 "Programma regionale per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza nelle aziende agricole ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014 e della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14": Disposizioni relative alla presentazione delle domande di pagamento**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021", ed in particolare l'articolo 2 rubricato "Intervento per la sicurezza del potenziale produttivo nelle aziende agricole" che prevede:

- al comma 1, che la Regione, al fine di tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza, può concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi antifurto e antintrusione;

- al comma 2 che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- al comma 3 che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposto per l'esercizio 2022 un contributo una tantum nel limite massimo di euro 1.000.000,00;

Visti altresì:

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193) ed in particolare l'art. 14 che disciplina l'erogazione di aiuti per investimenti materiali ed immateriali a favore delle PMI attive nel settore della produzione primaria;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 386 del 14 marzo 2022 "Programma regionale per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza nelle aziende agricole ai sensi dell'art. 14 del REG. (UE) n. 702/2014 e della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14", ed in particolare quanto previsto all'Allegato A;

- n. 617 del 21 aprile 2022 "Deliberazione di Giunta regionale n. 386/2022 "Programma regionale per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza nelle aziende agricole ai sensi dell'art. 14

del REG. (UE) n. 702/2014 e della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14": Adeguamento in ordine alle osservazioni della Commissione Europea e sostituzione dell'Allegato 1) del programma";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 17235 del 13 settembre 2022 "Programma regionale per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza nelle aziende agricole ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014 e della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 – DGR 386/2022 – Approvazione graduatoria e contestuale concessione contributi";

- la determinazione dirigenziale n. 25243 del 23 dicembre 2022 "Programma regionale per interventi finalizzati a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza nelle aziende agricole ai sensi dell'art. 14 del REG. (UE) n. 702/2014 e della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 – DGR 386/2022 – Differimento termini procedurali relativi alla presentazione domande di pagamento";

Visto in particolare il paragrafo 13 "Modalità di rendicontazione" dell'Allegato A approvato con la richiamata deliberazione n. 386/2022, nel quale è stabilito che "Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, utilizzando l'applicativo informatico SIAG predisposto dalla Regione Emilia-Romagna.";

Atteso che l'applicativo informatico SIAG è ancora in fase di test funzionali al suo utilizzo e che sarà reso disponibile nel corso delle prossime settimane;

Ritenuto di agevolare coloro che hanno concluso gli interventi offrendo la possibilità di rendicontare in forma tradizionale, senza l'utilizzo dell'applicativo informatico;

Ritenuto pertanto di integrare il primo capoverso del paragrafo 13. "Modalità di rendicontazione" dell'Allegato A approvato con la deliberazione n. 386/2022, sostituendolo come segue: "Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, utilizzando l'applicativo informatico SIAG predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero con presentazione della domanda corredata della documentazione di supporto e trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it";

Ritenuto altresì, a tal fine, di approvare lo schema di domanda di pagamento di cui all'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare,

Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di integrare il primo capoverso del paragrafo 13. “Modalità di rendicontazione” dell’Allegato A approvato con la deliberazione n. 386/2022, sostituendolo come segue: “Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, utilizzando l’applicativo informatico SIAG predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero con presentazione della domanda corredata della documentazione di supporto e trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it;

2) di approvare lo schema di domanda di pagamento nella formulazione di cui all’Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di confermare quant’altro stabilito nelle deliberazioni n. 386/2022 e n. 617/2022;

4) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

**DOMANDA PAGAMENTO SALDO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_/\_\_/\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ ( ), in via/p.zza

\_\_\_\_\_ n. \_\_, in qualità di \_\_\_\_\_

presenta domanda di pagamento saldo con riferimento alla domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_, inserita nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 17235 del 13/09/2022 e oggetto di concessione con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_.

A tal fine indica che la spesa sostenuta è pari ad euro \_\_\_\_\_ ed il contributo richiesto è pari ad euro \_\_\_\_\_, e allega alla presente:

- fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità
- consuntivo lavori eseguito con i numeri di matricola ove disponibili
- copia dei giustificativi di spesa. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba)
- copia degli estratti conto – anche a mezzo home banking – dai quali si evidenzi il movimento relativo al pagamento effettuato con Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba)
- IBAN come specificato nel modello allegato (indicare quello predefinito in anagrafe)
- lista ulteriori documenti presentati

Dichiara:

- DI AVER PRESO ATTO DELLE CONDIZIONI E DELLE MODALITA' CHE REGOLANO LA CORRESPONSIONE DEGLI AIUTI INERENTI ALLA PRESENTE DOMANDA
- DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 9 DELLA L.R. 15/21 E DI NON ESSERE STATO ESCLUSO DA AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI AGRICOLTURA AI SENSI DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA
- DI NON ESSERE SOTTOPOSTO CON PROVVEDIMENTO DEFINITIVO ALL'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE DAL LIBRO I, TITOLO I, CAPO II DEL D.LGS.159/2011 (CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA) E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
- DI NON ESSERE STATO CONDANNATO CON SENTENZA DEFINITIVA O, ANCORCHÉ NON DEFINITIVA, CONFERMATA IN GRADO DI APPELLO, PER UNO DEI DELITTI DI CUI ALL'ART. 51, COMMA 3-BIS, DEL CODICE DI PROCEDURA



PENALE NONCHÉ PER I REATI DI CUI ALL'ART. 640, SECONDO COMMA, N. 1), DEL CODICE PENALE, COMMESSO A DANNO DELLO STATO O DI UN ALTRO ENTE PUBBLICO, E ALL'ART. 640-BIS DEL CODICE PENALE

- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI VARIAZIONI A QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA
- DI ESSERE ISCRITTO ALL'ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE CON POSIZIONE DEBITAMENTE VALIDATA E AGGIORNATA E FASCICOLO DEMATERIALIZZATO, CONFORME A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO MIPAAF 01/03/2021 E DALL'ALLEGATO "A" ALLA DETERMINAZIONE N. 19019 DEL 28/11/2016, COSÌ COME INTEGRATA CON DETERMINAZIONI N. 3219 DEL 03/03/2017, N. 3211 DEL 23/02/2021 E N. 23619 DEL 10/12/2021
- CHE L'AUTORITA' COMPETENTE AVRA' ACCESSO, IN OGNI MOMENTO E SENZA RESTRIZIONI, AGLI APPEZZAMENTI E AGLI IMPIANTI DELL'AZIENDA E ALLE SEDI DEL RICHIEDENTE PER LE ATTIVITA' DI ISPEZIONE PREVISTE, NONCHE' A TUTTA LA DOCUMENTAZIONE, COMPRESA QUELLA FISCALE, CHE RITERRÀ NECESSARIA AI FINI DELL'ISTRUTTORIA E DEI CONTROLLI
- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE GLI AIUTI RICHIESTI NON SONO CUMULABILI CON ALTRI AIUTI DI STATO O ALTRE AGEVOLAZIONI, COMPRESO IL CREDITO D'IMPOSTA
- CHE L'IMPRESA DA ME RAPPRESENTATA NON E' CLASSIFICATA COME IMPRESA IN DIFFICOLTÀ SECONDO LA DEFINIZIONE RIPORTATA ALL'ART. 2, PARAGRAFO 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014
- CHE L'IMPRESA DA ME RAPPRESENTATA E' ATTIVA, NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA, LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, CONCORDATO PREVENTIVO ED OGNI ALTRA PROCEDURA CONCORSALE PREVISTA DALLA NORMATIVA IN VIGORE, NÉ HA IN CORSO UN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI NEI PROPRI CONFRONTI
- CHE TUTTI I SISTEMI DI ALLARME SONO CONFORMI ALLE NORMATIVE VIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA LORO FABBRICAZIONE ED INSTALLAZIONE ED OSSERVANO TUTTE LE NORME AUTORIZZATIVE PER LA LORO STESSA INSTALLAZIONE
- CHE L'IMPRESA DA ME RAPPRESENTATA NON E' SOGGETTO DESTINATARIO DI UN ORDINE DI RECUPERO PENDENTE A SEGUITO DI UNA PRECEDENTE DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DICHIARA GLI AIUTI ILLEGITTIMI E INCOMPATIBILI CON IL MERCATO INTERNO
- DI RISPETTARE LE CONDIZIONI STABILITE DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI E TERRITORIALI DI LAVORO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Data

\_\_/\_\_/\_\_

Il dichiarante  
Timbro e firma del Titolare /  
Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Allegato



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)  
**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000**

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)					CODICE
<b>DATI FISCALI</b>					
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)					
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)				COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE		PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.
<b>INDIRIZZO PEC</b>					
<b>STATO ATTIVITA' (VEDI Nota 1)</b>					
ATTIVA DAL				SEGNALAZIONI PARTICOLARI (es. in liquidazione dal, etc.)	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE che sottoscrive il modulo</b>					
COGNOME E NOME				CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, etc.)					
<b>SOLO PER LE DITTE INDIVIDUALI</b>				LUOGO E DATA DI NASCITA DEL TITOLARE	
<b>SOLO PER GLI ISTITUTI DI CREDITO</b>				CODICE ABI	CODICE CAB

Nota 1 - Indicare la data di inizio dell'attività e/o situazioni particolari come risultanti dal certificato di iscrizione alla CCIAA.

chiede che al pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Regionale si provveda mediante:																																					
<b>MODALITA' DI PAGAMENTO</b>																																					
<input type="checkbox"/> Accredito su conto corrente																																					
<b>IBAN</b>																																					
<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																																					

<b>INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI</b>	
COGNOME E NOME	
TELEFONO	INDIRIZZO EMAIL

--	--

**Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

**DATA**

**FIRMA**

**Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).**

**Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	<b>Settore privato</b>		<b>Settore pubblico sottosistema locale</b>
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e tstituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	<b>Settore bancario</b>	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	<b>Settore pubblico sottosistema nazionale</b>		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GENNAIO 2023, N. 71

**L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. - "Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale promossi da organizzazioni, associazioni, istituzioni culturali per progetti di dimensione sovralocale e da Comuni e Unioni di Comuni - Anno 2023. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 3 comma 3 nel quale è stabilito che la Giunta regionale, sulla base degli obiettivi definiti dal programma pluriennale, approvi i criteri di concessione, erogazione, revoca dei contributi e le modalità di presentazione delle domande;

il Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/1994). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2019-2021 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019, ed in particolare il punto 5.2.3 nei quali è stabilito che la Regione sosterrà mediante un contributo economico iniziative culturali promosse, tra gli altri, da Comuni coerenti con gli obiettivi del Programma medesimo;

Viste:

la L.R. n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

la Deliberazione della Giunta n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al punto 5.2.3 del sopracitato Programma, mediante l'attivazione di uno specifico Avviso con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi per l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative culturali sul territorio regionale, con il fine di promuovere la produzione, la diffusione e la fruizione di attività culturali, favorendo il più ampio pluralismo delle espressioni e delle iniziative e valorizzando i soggetti che esprimono organizzazione e aggregazione di identità, di valori e di interessi culturali;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Avviso sarà svolta da un gruppo di lavoro del Settore Attività culturali, Economia della cultura e Giovani nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa, mentre alla valutazione dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato con medesimo atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e ritenuto pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all'atto della concessione del contributo, una volta acquisiti i progetti di attività da parte dei soggetti proponenti;

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e successive modifiche ed in particolare l’art.83, comma 3, lett. a) ed e);

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5514 del 24 marzo 2022 della D.G. Politiche finanziarie recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e dell’assenza di conflitto, anche potenziale, di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l’“Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da organizzazioni, associazioni, istituzioni culturali per progetti di dimensione sovralocale e da Comuni e Unioni di Comuni – Anno 2023. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, riportato nell’allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. di prevedere che l’istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all’Avviso di cui al punto 1)

che precede sarà svolta da un gruppo di lavoro del Settore Attività culturali, Economia della cultura e Giovani nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa, mentre alla valutazione dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato con medesimo atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;

3. di stabilire che con propri successivi atti si procederà all’approvazione:
  - delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo, comprensive della quantificazione e assegnazione dei contributi, sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 2) che precede;
  - dell’eventuale elenco dei progetti ammissibili e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
  - dell’elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato A) alla presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente competente per materia l’eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande e dei rendiconti in caso di malfunzionamento o rallentamento della piattaforma informatica SIB@C;
5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare l’Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/legge-37/> e [https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search\\_bandi\\_form/](https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form/)

**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI PER PROGETTI DI DIMENSIONE SOVRALocale E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI – ANNO 2023**

**Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti**

**Indice**

- 1. CONTESTO, FINALITÀ E OBIETTIVI**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**
- 3. PROGETTI AMMISSIBILI**
  - 3.1 Progetti presentati in forma singola
  - 3.2 Progetti presentati in forma associata o di rete
  - 3.3 Combinazioni possibili di presentazione del progetto
- 4. COPERTURA FINANZIARIA**
- 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
  - 5.1 Spese ammissibili per Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali
  - 5.2 Spese ammissibili per Comuni e Unioni di Comuni
  - 5.3 Spese non ammissibili
- 6. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, AMMONTARE MINIMO DEI COSTI DI PROGETTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
  - 6.1 Organizzazioni e Associazioni culturali
  - 6.2 Istituzioni Culturali
  - 6.3 Unioni di Comuni
  - 6.4 Comuni non capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 15.000 abitanti
  - 6.5 Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti
  - 6.6 Tabella riepilogativa
- 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
  - 7.1 Modalità di presentazione della domanda
  - 7.2 Contenuti della domanda
  - 7.3 Termini entro i quali presentare la domanda
- 8. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 9. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
  - 9.1 Criteri di valutazione dei progetti presentati da Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali
  - 9.2 Criteri di valutazione dei progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni
  - 9.3 Ammissione in graduatoria
  - 9.4 Comunicazioni relative agli esiti del procedimento
- 10. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 11. VARIAZIONI AL PROGETTO**
- 12. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEL BENEFICIARIO**
- 13. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**
  - 13.1 Modalità di presentazione della rendicontazione
  - 13.2 Termini entro i quali presentare la rendicontazione
  - 13.3 Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata



- 14. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 15. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 17. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**
- 18. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO E INFORMAZIONI**
- 19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
- 20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013**
- 21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

## 1) CONTESTO, FINALITÀ E OBIETTIVI

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 37 del 22 agosto 1994 e ss.mm., intende sostenere iniziative e progetti di promozione culturale promossi da: a) Comuni e Unioni di Comuni in relazione alle specificità e vocazioni territoriali; b) Organizzazioni, Associazioni e Istituzioni che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale (ossia progetti che si sviluppano in territori comprendenti più comuni o che, pur ospitati in un unico territorio comunale, si rivolgono a un bacino di utenza sovracomunale), coerenti con gli obiettivi indicati nel Programma degli interventi per la promozione di attività culturali per il triennio 2019-2021, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019, in vigore fino all'approvazione del programma successivo.

La Regione, come stabilito al punto 5 del Programma sopracitato, per i settori di intervento cui si riferisce il presente Avviso, ha individuato i seguenti obiettivi:

- favorire il recupero e la valorizzazione sia della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali emiliano-romagnole sia di altre culture, fortemente presenti nella nostra regione;
- sostenere la realizzazione di interventi e progetti finalizzati a promuovere le espressioni dell'arte contemporanea, la creatività giovanile e la valorizzazione di nuovi talenti;
- sostenere la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e promuovere iniziative a sostegno dell'intercultura e del dialogo interreligioso;
- favorire l'educazione all'ascolto, alla lettura, alla visione, e una maggiore comprensione dei linguaggi e dei mezzi espressivi, soprattutto attraverso iniziative innovative in grado di stimolare la partecipazione dei cittadini e la crescita di imprese creative;
- promuovere la realizzazione di progetti integrati, favorendo l'aggregazione e l'interazione tra vari soggetti, anche ai fini di un'ottimizzazione della spesa.

## 2) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda:

- ◆ **Associazioni culturali e Organizzazioni** iscritte al **Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)** di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/2020, rispettivamente nelle **sezioni "Associazioni di promozione sociale"** e **"Organizzazioni di volontariato"** e **aventi sede legale in Emilia-Romagna. Non saranno ammessi soggetti iscritti in altre Sezioni del RUNTS.** Il requisito di iscrizione al RUNTS va posseduto all'atto di presentazione della domanda di contributo.

Ai fini del presente avviso, sono ammesse a presentare domanda anche le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato iscritte nei vecchi registri regionali di cui alle LL.RR. 34/2002 e 12/2005 che siano in fase di trasmigrazione nel RUNTS al momento di presentazione della domanda; in tal caso la verifica dell'avvenuta iscrizione al RUNTS sarà svolta all'atto della concessione del contributo, che è subordinata al superamento con esito positivo del procedimento di trasmigrazione.

- ◆ **Istituzioni culturali, ossia fondazioni ed altri enti, escluse le associazioni, aventi sede legale in Emilia-Romagna**, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. operare senza fini di lucro;
  - b. prestare servizi nel campo culturale;

- c. svolgere attività non saltuaria e di rilevante valore culturale da almeno due anni;
- d. disporre di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
- e. garantire responsabilità di direzione scientifica;
- f. disporre di risorse patrimoniali adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti.

◆ **Unioni di Comuni**

◆ **Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti**

Non possono presentare domanda:

- le istituzioni culturali costituite o partecipate da Comuni capoluogo e/o Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti;
- Comuni capoluogo;
- Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente avviso, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al settore regionale competente in relazione alla presente procedura, ai fini delle necessarie verifiche e valutazioni.

### **3) PROGETTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili progetti che mirano alla promozione della cultura nelle sue molteplici forme ed espressioni; non sono ammissibili progetti nei quali le manifestazioni artistiche e culturali rappresentano prevalentemente strumenti per perseguire obiettivi estranei all'ambito della promozione culturale, quali ad esempio: la promozione di comportamenti o di stili di vita tesi a favorire la tutela del benessere psicofisico, eventi e manifestazioni che destinati alla promozione di prodotti o settori della produzione artigianale, industriale o agroalimentare, ecc.

I progetti presentati dovranno svolgersi sul territorio regionale; in ogni caso i costi ritenuti ammissibili saranno quelli riferiti unicamente alle attività svolte nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

I progetti presentati devono essere realizzati nell'anno solare 2023: non possono essere iniziati prima del 1° gennaio 2023 e devono concludersi entro il 31 dicembre 2023; non sono ammissibili i progetti già conclusi alla data di scadenza del presente avviso.

#### **3.1) Progetti presentati in forma singola**

Le **associazioni, organizzazioni e istituzioni culturali** individuate al punto 2) che precede possono presentare esclusivamente progetti in forma singola.

I progetti in forma singola sono predisposti e gestiti dal soggetto titolare, il quale può attivare forme di collaborazione con altri soggetti, pubblici e/o privati, nella fase di progettazione o realizzazione.

Nei progetti presentati, sono considerati costi ammissibili, sia in fase di presentazione del progetto, sia in fase di rendicontazione, solo quelli intestati e sostenuti esclusivamente dal soggetto titolare. In particolare, non sono ammessi trasferimenti economici tra il soggetto titolare del progetto e altri soggetti privati, che abbiano eventualmente sostenuto costi per la realizzazione del progetto.

I **Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti** possono presentare domanda in forma singola o in forma associata come indicato nel paragrafo 3.2.

Le **Unioni di Comuni** possono presentare domanda esclusivamente in forma singola.

### 3.2) Progetti presentati in forma associata o di rete

Possono presentare progetti in forma associata, o di rete, **esclusivamente i Comuni**: la rete può essere composta **esclusivamente da soggetti pubblici**.

Nei progetti in forma associata o di rete, il soggetto titolare presenta la domanda di partecipazione e, in caso di assegnazione del contributo regionale, presenterà il rendiconto; il titolare si occupa del coordinamento del progetto e i soggetti aderenti alla rete prendono parte all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo. Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 37/94 e ss.mm.ii tutti i Comuni aderenti al progetto in forma associata o di rete devono concorrere finanziariamente alla realizzazione del progetto: ciò significa che l'adesione al progetto deve obbligatoriamente prevedere la partecipazione economica di ogni Comune aderente ed eventualmente anche quella progettuale-operativa.

Al progetto in forma associata o di rete devono partecipare **almeno tre Comuni** non capoluogo di Provincia.

I Comuni non capoluogo con popolazione superiore ai 50.000 abitanti possono partecipare ad un solo progetto di rete presentato da altro Comune in qualità di partecipanti.

I Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti potranno presentare esclusivamente progetti di rete.

I partecipanti al progetto devono sottoscrivere un atto di partecipazione alla rete e di sostegno finanziario che si deve formalizzare in un accordo o lettera di adesione tra coloro che intendono partecipare al progetto presentato; tale documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti in data antecedente la presentazione del progetto e conservato dal soggetto titolare.

Nei progetti presentati, i costi ammissibili, sia quelli indicati nella fase di presentazione del progetto, sia quelli effettivamente sostenuti e dichiarati in fase di rendicontazione, possono essere sostenuti ed intestati sia dal soggetto titolare del progetto, sia dai soggetti partecipanti alla rete.

### 3.3) Combinazioni possibili di presentazione del progetto

Nella tabella di cui al punto 6.6 sono illustrate in forma schematica le combinazioni possibili di presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti pubblici e privati che posseggono le caratteristiche previste dal presente avviso, in particolare:

- Le Associazioni, Organizzazioni, Istituzioni culturali e Unioni di Comuni possono presentare **n. 1 progetto** in forma singola;
- I Comuni possono presentare complessivamente **n. 2 progetti**: uno in forma singola e uno in rete con altri Comuni, oppure due in rete con altri Comuni in qualità di compartecipanti.

## 4) COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente avviso trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 37/1994 e ss.mm. in materia di promozione culturale.

## 5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2023; le spese devono rientrare necessariamente in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili e funzionali alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili tramite documenti fiscalmente validi.

In particolare, saranno ammessi i seguenti documenti:

- Per i soggetti privati: fatture, F24, busta paga, parcella, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche. I rimborsi km saranno accettati fino all'importo massimo di 500,00 Euro.
- Per i soggetti pubblici: atto di liquidazione, fatture, F24, parcella, ricevuta fiscale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, mandato di pagamento, ricevuta economale.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute si rinvia per ulteriori specifiche alle Linee guida che saranno pubblicate sul sito nella sezione dedicata.

Nel caso di presentazione di un progetto singolo le spese imputabili al progetto devono essere direttamente sostenute e intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di contributo, mentre nel caso di presentazione di un progetto di rete, le spese imputabili al progetto possono essere intestate o al titolare o agli aderenti formalmente al progetto di rete.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati ovvero emessi nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2023** e il **15 febbraio 2024**.

### 5.1) Spese ammissibili per Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati da Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, in particolare:

- a) spese generali (utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, personale non volontario, spese pulizia e sanificazione, guardiania, commercialista, consulenti e collaborazioni esterne, segreteria organizzativa). L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% delle spese ammissibili del progetto;
- b) Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa). Possono essere qui comprese anche spese per pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali;
- c) affitto sale e allestimenti temporanei;
- d) service e noleggi attrezzature;
- e) compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica, inclusi Premi;
- f) ospitalità a relatori, ricercatori, esecutori per un importo complessivo non superiore al 20% delle spese ammissibili del progetto;
- g) spese di viaggio sostenute da relatori, ricercatori, esecutori, personale proprio o volontario per attività connesse al progetto (per tale tipologia di spesa saranno accettati solo documenti come biglietti treno e aereo, pedaggio autostradale, ticket parcheggio, rimborso spese km

saranno accettate fino ad un massimo di Euro 500,00);

- h) spese di rappresentanza per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
- i) diritti d'autore e connessi;
- j) spese di assicurazione;
- k) occupazione suolo pubblico e permessi.

## **5.2) Spese ammissibili per Comuni e Unioni di Comuni**

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, in particolare:

- a) Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno). Possono essere qui comprese anche spese per pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali;
- b) affitto sale e allestimenti temporanei;
- c) service e noleggio attrezzature;
- d) compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica esterna, inclusi Premi;
- e) ospitalità a relatori, ricercatori, esecutori per un importo complessivo non superiore al 20% delle spese ammissibili del progetto;
- l) spese di viaggio sostenute da relatori, ricercatori, esecutori per attività connesse al progetto (per tale tipologia di spesa saranno accettati solo documenti come biglietti treno e aereo, pedaggio autostradale, ticket parcheggio);
- f) spese di rappresentanza per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
- g) diritti d'autore e connessi;
- h) spese di assicurazione;
- i) contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto.

## **5.3) Spese non ammissibili**

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio dell'Ente;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali, contributi economici o rimborsi spese a soggetti terzi, anche se coinvolti nella realizzazione del progetto (solo per soggetti privati);
- costi del personale dipendente dell'Ente (solo per Comuni e Unioni di Comuni);
- interessi, commissioni bancarie e altri oneri per operazioni finanziarie.

In ogni caso non è ammesso nessun altro costo che non risulti direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, direttamente imputabile ad una o più attività del progetto, non riferito all'arco temporale del progetto e che non sia opportunamente documentato da documenti fiscalmente validi.

## **6) CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, AMMONTARE MINIMO DEI COSTI DI PROGETTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Per quanto riguarda il cumulo di contributi, non sono ammissibili progetti che beneficino di altri contributi regionali. L'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato deve essere segnalata tempestivamente dal soggetto beneficiario al settore regionale competente e comporta la decadenza del contributo. In tal caso il contributo assegnato verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

In ogni caso, **non possono presentare progetti di spettacolo dal vivo i soggetti privati finanziati per l'anno 2023 ai sensi delle LL.RR. n. 13/1999 e n. 2/2018, art. 5.**

Nei punti che seguono sono stabilite le soglie minime dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili che dovranno essere rispettate per l'accesso al contributo e il limite massimo d'intensità del contributo regionale; l'effettiva percentuale di contributo sarà determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito da progetto e alla dotazione finanziaria disponibile.

In ogni caso l'entità del contributo non potrà superare il *deficit* risultante dalla differenza fra costi e ricavi.

### **6.1) Organizzazioni e Associazioni culturali**

Ai fini dell'accesso al contributo, l'ammontare minimo delle spese, per progetti presentati da associazioni od organizzazioni, è di **25.000,00 euro**

**Il contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare:

- a) fino al 60% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra i 25.000,00 e 70.000,00 euro;
- b) fino al 50% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 70.000,01 e 150.000,00 euro.

La quota di spese ammissibili che superasse i 150.000,00 euro non sarà considerata ai fini del calcolo del contributo.

### **6.2) Istituzioni Culturali**

Ai fini dell'accesso al contributo l'ammontare complessivo minimo delle spese ammissibili per progetti presentati da Istituzioni culturali è di **25.000,00 euro**.

**Il contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare fino al 50% delle spese ritenute ammissibili.

La quota di spese ammissibili che superasse i 150.000,00 euro non sarà considerata ai fini del calcolo del contributo.

### **6.3) Unioni di Comuni**

Ai fini dell'accesso al contributo l'ammontare complessivo minimo delle spese ammissibili per

progetti presentati da Unioni di Comuni è di **25.000,00 euro**.

**Il contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare fino al 50% delle spese ritenute ammissibili.

La quota di spese ammissibili che superasse i 150.000,00 euro non sarà considerata ai fini del calcolo del contributo.

#### **6.4) Comuni non capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 15.000 abitanti**

Ai fini dell'accesso al contributo l'ammontare complessivo minimo delle spese ammissibili per progetti presentati da Comuni, sia in forma singola sia associata, è di **25.000,00 euro**.

Nel caso di progetto singolo, **il contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare:

- a) fino al 50% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 25.000,00 e 70.000,00 euro;
- b) fino al 40% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 70.000,01 e 150.000,00 euro;

Nel caso di progetto di rete, **il contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare:

- c) fino al 60% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 25.000,00 e 70.000,00 euro;
- d) fino al 50% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 70.000,01 e 150.000,00 euro.

La quota di spese ammissibili che superasse i 150.000,00 euro non sarà considerata ai fini del calcolo del contributo.

#### **6.5) Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti**

Ai fini dell'accesso al contributo l'ammontare minimo delle spese ammissibili per i progetti presentati da Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, esclusivamente in forma associata, è di **25.000,00 euro**.

**Il contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare:

- a) fino al 60% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 25.000,00 e 70.000,00 euro;
- b) fino al 50% delle spese ammissibili per un ammontare complessivo tra 70.000,01 e 150.000,00 euro.

La quota di spese ammissibili che superasse i 150.000,00 euro non sarà considerata ai fini del calcolo del contributo.



### 6.6) Tabella riepilogativa

Soggetto promotore	Domande di contributo		Spese ammissibili / Costo preventivo		Percentuale contributo massimo concedibile su spese ammissibili	
	Numero massimo consentito	Tipologie e combinazioni possibili di presentazione	minimo	massimo	per progetto singolo	per progetto di rete
Associazione, Organizzazione	1	1 progetto singolo	€. 25.000	€. 150.000	fino al 60% per costo preventivo ≤ €. 70.000	non ammissibile
					fino al 50% per costo preventivo > €. 70.000	non ammissibile
Istituzione	1	1 progetto singolo	€. 25.000	€. 150.000	Fino al 50%	Non ammissibile
Unione di Comuni	1	1 progetto singolo	€. 25.000	€. 150.000	fino al 50%	non ammissibile
Comune non capoluogo sopra i 15.000 abitanti	2	1 progetto singolo come titolare	€. 25.000	€. 150.000	fino al 50% per costo preventivo > €. 70.000	fino al 60% per costo preventivo ≤ €. 70.000
		1 progetto di rete come titolare oppure massimo 2 progetti di rete come partecipante			fino al 40% per costo preventivo > €. 70.000	fino al 50% per costo preventivo ≤ €. 70.000
Comune non capoluogo sotto i 15.000 abitanti	2	1 progetto di rete come titolare e 1 progetto di rete come partecipante	€. 25.000	€. 150.000	non ammissibile	fino al 60% per costo preventivo ≤ €. 70.000
		Oppure 2 progetti di rete come partecipante				fino al 50% per costo preventivo > €. 70.000

## 7) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

### 7.1) Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di contributo, del progetto e dei documenti richiesti al successivo punto 7.2 così come il loro inoltro alla Regione dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SIB@C"**. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>

Per l'accesso al servizio online è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente sia dotata di un'identità digitale SPID di livello L2.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo e il relativo progetto possono essere presentati:

- per i **Comuni e le Unioni di Comuni**: dal Sindaco o da suo delegato;
- per i **soggetti privati di cui al precedente punto 2)**: dal Legale Rappresentante dell'ente oppure da un delegato, munito di procura speciale. Il modello di procura speciale che dovrà essere utilizzato è reso disponibile sul portale regionale nella sezione dedicata <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/> e deve essere compilata secondo le modalità prescritte, in particolare deve essere sottoscritta, digitalmente o in maniera autografa dal legale rappresentante dell'ente richiedente e controfirmata dal delegato. In caso di firme autografe dovranno essere allegate le fotocopie dei rispettivi documenti di identità in corso di validità. L'invio tramite piattaforma Sib@c della procura prevede un unico file, comprensivo, se necessario, dei documenti di identità; la procura dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

## 7.2) Contenuti della domanda

La richiesta di contributo dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti obbligatori:

- Domanda
- Progetto
- Bilancio Preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- i dati anagrafici del Legale rappresentante e dell'ente che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto;
- sito web e/o profili social di pubblicizzazione del progetto (ove presenti);
- il titolo del progetto e tipologia;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti (solo per progetti di rete);
- il bilancio preventivo.

La **firma** della domanda potrà avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- con firma digitale del Legale rappresentante o del delegato;
- con firma autografa del Legale rappresentante o del delegato, allegando fotocopia del documento di identità.

Alla domanda dovrà essere inoltre **allegato**:

- Programma dettagliato delle iniziative previste (max 3 pagine in formato pdf);
- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente (solo per associazioni, organizzazioni e istituzioni);

- Relazione sintetica delle attività svolte in precedenza dal soggetto, ovvero il *curriculum* del soggetto proponente (solo per associazioni, organizzazioni e istituzioni). Non saranno presi in considerazione i *curricula* riferiti al Legale rappresentante, Amministratore, promotore persona fisica o Direttore artistico dell'ente richiedente;
- eventuale procura speciale nel caso in cui a compilare la domanda sia un soggetto diverso dal legale rappresentante;
- documento di identità in corso di validità del firmatario nel caso in cui la domanda sia firmata con firma autografa.

Le Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni dovranno riportare inoltre l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

### **7.3) Termini entro i quali presentare la domanda**

La presentazione della domanda di contributo avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo **dalle ore 9.00 di giovedì 2 febbraio 2023 alle ore 16.00 di giovedì 2 marzo 2023**.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

## **8) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso.

**Non saranno considerate ammissibili**, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web sopracitato;
- presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente punto 2;
- che presentino progetti non conformi a quanto previsto al precedente punto 3;
- che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto al precedente punto 7.3;
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione, come indicato nel paragrafo 7.2.

## **9) PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria.

1. La prima fase di valutazione consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "attività culturali, economia della cultura, giovani", nominato con atto del Direttore

Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”. In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Nel caso in cui la documentazione non risulti completa sarà possibile richiedere la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000 dei documenti obbligatori previsti a pena di esclusione, mentre l'integrazione è ammessa solo per documenti che non siano richiesti a pena di esclusione. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, ai chiarimenti dovrà essere fornita risposta entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. In caso di mancato invio della documentazione integrativa nel termine suddetto, il responsabile del procedimento invierà il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni poste alla base del preavviso di rigetto.

2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato anch'esso con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”; il nucleo provvederà:
- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del relativo punteggio;
  - alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
  - alla definizione delle graduatorie dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
  - alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

### 9.1) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione delle graduatorie, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
<b>1) QUALITA' PROGETTUALE</b>	
Qualità specifiche della proposta	
Indicatori:	
• coerenza con gli obiettivi del programma;	20
• progetto o iniziativa consolidata (dalla quinta edizione continuativa);	4
• innovazione (contenuti e nuovi linguaggi) e creatività (innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del progetto rispetto allo stato dell'arte dell'ambito territoriale di riferimento);	6

<ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione e dettaglio del programma;</li> </ul>	4
<p><b>2) CAPACITÀ DI CREARE SINERGIE IN RAPPORTO CON IL TERRITORIO</b>          Progetto in grado di coinvolgere altre realtà territoriali.          Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento di soggetti pubblici o privati; 4</li> <li>• coinvolgimento nuovo pubblico e iniziative rivolte ai giovani; 3</li> <li>• svolgimento in territorio periferico rispetto alle aree caratterizzate da una più forte offerta culturale; 4</li> </ul>	
<p><b>3) SOGGETTO PROPONENTE</b>          Indicatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione descrittiva dell'attività svolta dal soggetto proponente (Associazione, Organizzazione, Istituzione culturale) contenente i progetti e le esperienze realizzati nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato;</li> </ul>	7
<p><b>4) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA</b>          Presenza di altri apporti economici all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori.          Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra spesa e capacità di copertura (con particolare attenzione a entrate già accertate); congruenza economico-finanziaria del progetto in riferimento ai risultati da raggiungere; 4</li> <li>• sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 4</li> </ul>	
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

## 9.2) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione delle graduatorie, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX.
---------	----------------

<p><b>1) QUALITÀ PROGETTUALE</b> Qualità specifiche della proposta Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza con gli obiettivi del programma; 20</li> <li>• progetto o iniziativa consolidata (dalla quinta edizione continuativa); 4</li> <li>• innovazione (contenuti e nuovi linguaggi) e creatività (innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del progetto rispetto allo stato dell'arte dell'ambito territoriale di riferimento); 6</li> <li>• descrizione e dettaglio del programma; 4</li> </ul>	
<p><b>2) CAPACITÀ DI FARE SISTEMA E RAPPORTO CON IL TERRITORIO</b> Progetto in grado di coinvolgere altre realtà territoriali Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto in forma associata (o di rete); 5</li> <li>• coinvolgimento di soggetti pubblici o privati; 5</li> <li>• svolgimento in territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale; 4</li> <li>• coinvolgimento nuovo pubblico e iniziative rivolte ai giovani; 4</li> </ul>	
<p><b>3) SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA</b> Presenza di altri apporti economici all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori. Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra spesa e capacità di copertura (con particolare attenzione a entrate già accertate); congruenza economico finanziaria del progetto in riferimento ai risultati da raggiungere; 4</li> <li>• sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 4</li> </ul>	
<p><b>TOTALE</b></p>	<p>60</p>

### 9.3) Ammissione in graduatoria

Saranno dichiarati ammessi in graduatoria i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **36 punti**. In caso di parità di punteggio sarà considerato criterio di prevalenza il costo complessivo ammissibile del progetto che risulti più alto.

Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le **graduatorie**, con indicazione del relativo progetto e della quantificazione della proposta di contributo, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e delle graduatorie, contenenti anche le proposte di contributo, predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

1. all'approvazione delle graduatorie;

2. alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
3. all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Saranno finanziati i progetti ammessi in graduatoria a scorrimento a partire dal punteggio più alto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale di previsione.

Nel caso si rendessero disponibili in sede di assestamento del bilancio regionale ulteriori risorse finanziarie, si procederà eventualmente ad assegnare i contributi ai progetti ammessi in graduatoria con punteggio non inferiore a 36 punti ma non finanziati in precedenza, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **9.4) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento**

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

#### **10) CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Dirigente regionale competente con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria provvederà alla concessione del contributo e contestualmente al relativo impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il contributo sarà erogato dal settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al successivo punto 13).

#### **11) VARIAZIONI AL PROGETTO**

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto, in particolare non potrà essere modificata la tipologia progettuale e dovranno essere rispettate le finalità e gli obiettivi stabiliti nel presente Avviso, nonché le caratteristiche del progetto presentato e ammesso a contributo.

Il contributo assegnato sarà revocato nel caso in cui in fase di rendicontazione emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.

#### **12) VARIAZIONI SOGGETTIVE DEL BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al Settore regionale competente in relazione alla presente procedura eventuali modificazioni della forma giuridica del soggetto destinatario del contributo, eventuali cessazioni di attività, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e che sia inerente ai requisiti soggettivi del beneficiario e che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Il Titolare del progetto di rete è obbligato a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia di partecipanti alla rete.

#### **13) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare la

rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato, indicando la relativa copertura finanziaria; tali informazioni sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La procedura istruttoria riguardante la rendicontazione dei progetti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procederà alla liquidazione del contributo, mentre, nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo assegnato.

### **13.1) Modalità di presentazione della rendicontazione**

La trasmissione del rendiconto deve essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SIB@C"** entro **mercoledì 15 febbraio 2024**.

Le modalità di accesso all'applicativo e le sue modalità di utilizzo saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>, tramite pubblicazione delle "Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* della rendicontazione".

Sulla piattaforma SIB@C deve essere compilato il rendiconto, il quale dovrà indicare i documenti contabili riferiti alla copertura finanziaria del progetto e gli altri dati richiesti.

La rendicontazione dovrà contenere:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2023;
- b) relazione conclusiva del progetto, comprensiva dell'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile;
- c) bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati;

Dovranno inoltre essere allegati:

- a) programma dettagliato delle attività svolte;
- b) dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRES), solo per i soggetti privati.

### **13.2) Termini entro i quali presentare la rendicontazione**

La presentazione della rendicontazione deve avvenire sull'applicativo SIB@C, secondo le modalità indicate, entro il giorno **mercoledì 15 febbraio 2024**.

Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei quindici giorni comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.



### **13.3) Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata**

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 20%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso il cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 20%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20 %.

**Nel caso il cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia uguale o superiore al 50% si procederà a revocare il contributo concesso.**

In ogni caso, in fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 6 dell'Avviso di cui in premessa, ridotte del 20 %, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

### **14) RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato nel caso in cui il totale del costo complessivo presentato a rendiconto presenti uno scostamento superiore al 20 %, ma inferiore al 50 %, rispetto al costo preventivato.

In tal caso il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20%.

### **15) REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La Regione, effettuata la valutazione dei rendiconti presentati, qualora rilevi la mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

Si procederà alla **revoca** del contributo:

- a) nei casi previsti dal precedente punto 13.2 e 13.3;
- b) irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione sul rendiconto inviato o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- e) qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime indicate al punto 6 dell'Avviso, ridotte del 20%;

- f) qualora, in seguito all'assegnazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altri contributi regionali per lo stesso progetto;
- g) nel caso in cui in fase di rendicontazione emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.

Nel caso in cui la revoca intervenga dopo la liquidazione del contributo, si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

## 16) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il **31 dicembre 2023**;
- rispettare tutte le prescrizioni del presente avviso;
- comunicare eventuali modificazioni soggettive inerenti il titolare del progetto e, in caso di progetto di rete, i partecipanti;
- comunicare formale **rinuncia** al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- apporre il logo della **Regione Emilia-Romagna** e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
- rispettare gli **obblighi di pubblicazione** previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;
- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto.

## 17) CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.

In base alla Determinazione n. 4524 del 16/03/2021 "Disposizioni in merito al controllo sulle

dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio cultura e giovani (d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.). Aggiornamento Determinazione 15157/2017”, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

## 18) COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO E INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it) o inviate all'indirizzo mail: [promocultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:promocultura@regione.emilia-romagna.it)

Per informazioni riguardanti i contenuti e il funzionamento della piattaforma informatica Sib@c durante l'inserimento delle domande, nonché in fase di rendicontazione è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: [infoSibac@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoSibac@regione.emilia-romagna.it)

## 19) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- **Oggetto del procedimento:** AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI PER PROGETTI DI DIMENSIONE SOVRALocale E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI – ANNO 2023. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- **Ufficio competente:** Settore attività culturali, economia della cultura, giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese – Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** Micaela Lipparini – titolare della P.O. Promozione Culturale;
- **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/legge-37/>

## **20) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs..

## **21) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### *2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

### *3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### *4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'“**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI PER PROGETTI DI DIMENSIONE SOVRALocale E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI – ANNO 2023.** Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 37/1994;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 GENNAIO 2023, N. 1

**Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed in particolare l'articolo 3;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 08 agosto 2017 recante "Camere di commercio, rideterminazione delle circoscrizioni territoriali";

Visto la sentenza della Corte costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1<sup>a</sup> Serie speciale - Corte costituzionale n. 51 del 20 dicembre 2017;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018 recante "Circoscrizioni territoriali delle camere di commercio" con il quale è stata ribadita l'istituzione della Camera di Ferrara e Ravenna, con sede legale in Ravenna, Viale L.C. Farini 14, e confermato il Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto l'art 61, del decreto-legge 14 agosto 2020, n 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'art 1 commi 978 e 979 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219";

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23";

Vista la determinazione n. 1 dell' 1 marzo 2018 del Commissario ad acta della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna - che ha determinato il numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore attraverso l'adozione dell'articolo unico dello Statuto della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna ai sensi dell'art. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i. e dei decreti attuativi in vigore;

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna è composto da 30 (trenta) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<u>Settori di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	4 (quattro)
Artigianato	5 (cinque)
Industria	5 (cinque)
Commercio	5 (cinque)
Cooperazione	2 (due)
Turismo	2 (due)
Trasporti e spedizioni	1 (uno)
Credito e Assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	5 (cinque)
<u>Totale</u>	<u>30 (trenta)</u>

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di Commercio;

Dato atto che il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito internet istituzionale in data 01 marzo 2018, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei

consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Preso atto che, con nota prot. 8 del 01/03/2018, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, Responsabile del Procedimento, ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale di avere avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito istituzionale dell'Ente, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Dato atto che, con nota Prot. PG/2018/534125 del 07/08/2018, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011;

Esaminata la documentazione trasmessa dal Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, Responsabile del Procedimento, e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento;

Preso atto del verbale della seduta del 31/10/2018 del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 14282 del 09/11/2012, e successive modificazioni, del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, con l'incarico di attendere agli



accertamenti istruttori e alle valutazioni preordinate all'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 9 del D.M. 156/2011;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni relative ai procedimenti relativi alle Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e dell'Emilia:

- n. 2293 del 27/12/2018 nella quale si dispone:

a) di prendere atto delle ordinanze sospensive emesse dal Consiglio di Stato citate;

b) di prendere atto che l'udienza pubblica di merito dinanzi al TAR Lazio era fissata per il giorno 30/01/2019;

c) di sospendere i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della definizione dei giudizi di merito innanzi al TAR Lazio, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

d) di inviare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo economico al fine di sollecitarne un riscontro sulla procedura più corretta da seguire;

- n. 759 del 20/05/2019 nella quale si dispone:

a) di prendere atto dell'ordinanza n. 3531/2019 del 15/03/2019 del TAR Lazio, sezione terza ter;

b) di mantenere sospesi i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

- n. 1116 del 04/07/2022 nella quale si dispone:

a) di revocare la sospensione dei procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia al fine di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

Preso atto che l'associazione imprenditoriale AGCI Ravenna Ferrara, che partecipa in apparentamento alla procedura nei settori Servizi alle imprese e Cooperazione, ha mutato la propria denominazione in "AGCI Emilia Romagna" a seguito di fusione per incorporazione con AGCI di Parma Piacenza, AGCI Ravenna Ferrara, AGCI Modena e Reggio Emilia, AGCI Forlì Cesena e Rimini, AGCI Bologna con atto a rogito Rep n. 2873 del 20/06/2018, acquisita agli atti con Pg/2018/617091 del 09/10/2018;

Preso atto che l'associazione imprenditoriale Confcooperative Unione provinciale di Ravenna, che partecipa in apparentamento alla procedura nei settori Servizi alle imprese e Cooperazione, ha mutato la propria denominazione in "Confcooperative Unione territoriale di Ravenna e Rimini" a seguito di fusione per incorporazione tra Confcooperative Unione Provinciale di Rimini nell'associazione Confcooperative Unione Provinciale di Ravenna registrata con atto a rogito Rep n. 64652 del 17/09/2018, acquisita agli atti con Pg/2018/617357 del 09/10/2018, con effetto dal 01 ottobre 2018;

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 25/02/2013 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Preso atto che l'articolo 10 comma 6 della L. 29 dicembre 1993 n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, prevede che la designazione del rappresentante dei liberi professionisti spetti ai presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di Commercio, e che dunque occorra comunicare il presente provvedimento al Commissario ad Acta della Camera di commercio di Ferrara Ravenna per le attività di competenza;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D e c r e t a

a) di approvare il documento allegato A parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Ferrara e Ravenna, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

<u>Settore Agricoltura</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Organizzazione A</b>	<b>0</b>
Copagri territoriale di Ferrara	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>1</b>
Coldiretti Ravenna	
Coldiretti Ferrara	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento C</b>	<b>3</b>
Cia Romagna	
Cia Ferrara	
Confagricoltura Ravenna	
Confagricoltura Ferrara	
 <u>Settore Artigianato</u>	 <u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>5</b>
Cna Ravenna	
Cna Ferrara	
Confartigianato della provincia di Ravenna	
Confartigianato Ferrara	
 <u>Settore Industria</u>	 <u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>3</b>
Confartigianato Ferrara	
Confindustria Emilia	
Confindustria Romagna	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>2</b>
CNA Ravenna	
Confartigianato della provincia di Ravenna	

Confimi Romagna

Confcommercio imprese per l'Italia  
provincia di Ravenna

Confesercenti Ravenna

Ascom Confcommercio Ferrara

Settore Commercio

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**0**

Cna Ferrara

Confartigianato Ferrara

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

**5**

Confcommercio imprese per l'Italia  
provincia di Ravenna

Ascom Confcommercio Ferrara

Confesercenti Ravenna

Confesercenti Ferrara

Settore Cooperazione

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**2**

Confcooperative Unione territoriale di  
Ravenna e Rimini

Confcooperative Ferrara

Legacoop Romagna

Legacoop Estense

AGCI Emilia Romagna

Settore Turismo

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**0**

Cna Ferrara

Confartigianato Ferrara

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B** **2**

Confcommercio imprese per l'Italia  
provincia di Ravenna

Ascom Confcommercio Ferrara

Confesercenti Ravenna

Confesercenti Ferrara

Settore Trasporti e Spedizioni

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A** **0**

Confindustria Emilia

Confindustria Romagna

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B** **1**

Cna Ravenna

Confartigianato della provincia di Ravenna

Legacoop Romagna

Confcooperative Unione territoriale di  
Ravenna e Rimini

Confcommercio imprese per l'Italia  
provincia di Ravenna

Asamar Emilia Romagna

Associazione ravennate spedizionieri  
internazionali

Ascom Confcommercio Ferrara

Settore Credito e Assicurazioni

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A** **1**

ABI

ANIA

<u>Settore Servizi alle Imprese</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>0</b>
Confindustria Emilia	
Confindustria Romagna	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>1</b>
Confartigianato Ferrara	
CIA Ferrara	
Legacoop Estense	
Coldiretti Ferrara	
CNA Ferrara	
Confcooperative Ferrara	
Confagricoltura Ferrara	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento C</b>	<b>4</b>
Confcommercio imprese per l'Italia provincia di Ravenna	
Confesercenti Ravenna	
Ascom Confcommercio Ferrara	
Confesercenti Ferrara	
Confcooperative Unione territoriale di Ravenna e Rimini	
Legacoop Romagna	
Confartigianato della provincia di Ravenna	
Confimi Romagna	
CNA Ravenna	
AGCI Emilia Romagna	

- c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti come segue:

<u>Organizzazioni sindacali</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
Cgil Ferrara	
Cisl Ferrara	
UIL Ferrara	
Cgil Ravenna	
CISL Romagna	
UIL Ravenna	

<u>Associazioni di tutela dei consumatori</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le A</b>	<b>0</b>
ADOC Ravenna	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>1</b>
FEDERCONSUMATORI Ferrara	
ADICONSUM Ferrara	
ADOC Ferrara	
FEDERCONSUMATORI Ravenna	
Adiconsum Romagna	

- d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni riportata come da allegato:

- per il settore Agricoltura al raggruppamento B: Coldiretti Ravenna, Coldiretti Ferrara;
- per il settore Industria al raggruppamento B: CNA Ravenna, Confartigianato della provincia di Ravenna, Confimi Romagna, Confcommercio imprese per l'Italia provincia di Ravenna, Confesercenti Ravenna, Ascom Confcommercio Ferrara;

- per il settore Commercio al raggruppamento B: Confcommercio imprese per l'Italia provincia di Ravenna, Ascom Confcommercio Ferrara, Confesercenti Ravenna, Confesercenti Ferrara;

e) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;

f) di notificare il presente atto al Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti, di cui all'art. 10, comma 6, della Legge 580/1993;

g) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Il Presidente

Stefano Bonaccini





**Allegato A**  
**Al Decreto del Presidente avente per oggetto**

**“Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara Ravenna, in base alla Legge n. 580/1993, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219”**

## Indice

---

Indice	Pag. II
Settori	
Agricoltura	Pag. III
Agricoltura – Piccole Imprese	Pag. IV
Artigianato	Pag. V
Industria	Pag. VI
Industria – Piccole Imprese	Pag. VII
Commercio	Pag. VIII
Commercio – Piccole Imprese	Pag. IX
Cooperazione	Pag. X
Turismo	Pag. XI
Trasporti e Spedizioni	Pag. XII
Credito e Assicurazioni	Pag. XIII
Servizi alle Imprese	Pag. XIV
Sindacati	Pag. XV
Consumatori	Pag. XVI
Riepilogo per settore	Pag. XVII

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>Settore : Agricoltura - Seggi n. 4</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	COPAGRI	778	778	771	€ 40.752,00
	<b>TOTALE A)</b>	<b>778</b>	<b>778</b>	<b>771</b>	<b>€ 40.752,00</b>
B 1	COLDIRETTI RAVENNA	2078	3628	2078	€ 113.260,00
B 2	COLDIRETTI FERRARA	2096	3415	2096	€ 112.694,00
	<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>	<b>4174</b>	<b>7043</b>	<b>4174</b>	<b>€ 225.954,00</b>
C 1	CIA ROMAGNA	2513	7159	2287	€ 118.416,00
C 2	CIA FERRARA	840	2469	840	€ 42.889,00
C 3	CONFAGRICOLTURA RAVENNA	909	3653	909	€ 52.350,00
C 4	CONFAGRICOLTURA FERRARA	2086	7693	2084	€ 114.116,00
	<b>TOTALE C) APPARENTAMENTO</b>	<b>6348</b>	<b>20974</b>	<b>6120</b>	<b>€ 327.771,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		68,553		Valori %					
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	771	778	€ 53.334,23	€ 40.752,00	6,97	2,70	2,70	6,86	4,81
B	4174	7043	€ 482.818,78	€ 225.954,00	37,72	24,46	24,46	38,01	31,16
C	6120	20974	€ 1.437.830,62	€ 327.771,00	55,31	72,84	72,84	55,14	64,03
TOTALE	11065	28795	€ 1.973.983,64	€ 594.477,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 9 D.M. n. 156/2011)</b>				
Numero Seggi	Calcolo quozienti			Graduatoria quozienti
	A	B	C	
1	4,81	<b>31,16</b>	<b>64,03</b>	64,03
2	2,40	15,58	<b>32,02</b>	32,02
3	1,60	10,39	<b>21,34</b>	31,16
4	1,20	7,79	16,01	21,34
		<b>1 Seggio, anche in rappresen- tanza della P.I.</b>	<b>3 Seggi</b>	

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : AGRICOLTURA - RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	COPAGRI	778	778	771	€ 40.752,00
	<b>TOTALE A)</b>	<b>778</b>	<b>778</b>	<b>771</b>	<b>€ 40.752,00</b>
B 1	COLDIRETTI RAVENNA	1434	2119	1434	€ 74.017,00
B 2	COLDIRETTI FERRARA	1346	2294	1346	€ 70.248,00
	<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>	<b>2780</b>	<b>4413</b>	<b>2780</b>	<b>€ 144.265,00</b>
C 1	CIA ROMAGNA	1761	1562	1562	€ 79.746,00
C 2	CIA FERRARA	0	0	0	€ 0,00
C 3	CONFAGRICOLTURA RAVENNA	0	0	0	€ 0,00
C 4	CONFAGRICOLTURA FERRARA	0	0	0	€ 0,00
	<b>TOTALE C) APPARENTAMENTO</b>	<b>1761</b>	<b>1562</b>	<b>1562</b>	<b>€ 79.746,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		68,553		Valori %					
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	771	778	€ 53.334,23	€ 40.752,00	15,08	11,52	11,52	15,39	13,38
B	2780	4413	€ 302.524,39	€ 144.265,00	54,37	65,35	65,35	54,49	59,89
C	1562	1562	€ 107.079,79	€ 79.746,00	30,55	23,13	23,13	30,12	26,73
TOTALE	5113	6753	€ 462.938,41	€ 264.763,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 9 D.M. n. 156/2011)</b>				
Numero Seggi	Calcolo quozienti			Graduatoria quozienti
	A	B	C	
1	13,38	<b>59,89</b>	26,73	59,89
<b>RAPPR P I</b>				

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>Settore : Artigianato - Seggi n. 5</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CNA RAVENNA	2532	7371	2531	€ 204.081,00
A 2	CNA FERRARA	2513	7453	2481	€ 187.612,00
A 3	CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	1754	4385	1640	€ 137.147,00
A 4	CONFARTIGIANATO FERRARA	771	2587	761	€ 57.787,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>7570</b>	<b>21796</b>	<b>7413</b>	<b>€ 586.627,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		45,106		Valori %					
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	7413	21796	€ 983.130,38	€ 586.627,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>7413</b>	<b>21796</b>	<b>€ 983.130,38</b>	<b>€ 586.627,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	Graduatoria quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
2	<b>50,00</b>	50,00
3	<b>33,33</b>	33,33
4	<b>25,00</b>	25,00
5	<b>20,00</b>	20,00
<b>5 Seggi</b>		

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : INDUSTRIA - SEGGI 5, DI CUI 1 IN RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CONFARTIGIANATO FERRARA	134	3200	114	€ 21.700,00
A 2	CONFINDUSTRIA EMILIA	392	13125	390	€ 115.365,00
A 3	CONFINDUSTRIA ROMAGNA	276	10688	271	€ 113.901,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>802</b>	<b>27013</b>	<b>775</b>	<b>€ 250.966,00</b>
B 1	CNA RAVENNA	489	5988	481	€ 95.903,00
B 2	CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	183	1495	173	€ 30.921,00
B 3	CONFIMI ROMAGNA	155	3112	148	€ 40.434,00
B 4	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	76	421	75	€ 23.626,00
B 5	CONFESERCENTI RAVENNA	43	0	0	€ 0,00
B 6	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	60	266	58	€ 9.440,00
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>1006</b>	<b>11282</b>	<b>935</b>	<b>€ 200.324,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO					67,057				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Valori %				
					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vità
A	775	27013	€ 1.811.410,74	€ 250.966,00	45,32	70,54	70,54	55,61	60,50
B	935	11282	€ 756.537,07	€ 200.324,00	54,68	29,46	29,46	44,39	39,50
<b>TOTALE</b>	<b>1710</b>	<b>38295</b>	<b>€ 2.567.947,82</b>	<b>€ 451.290,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>60,50</b>	<b>39,50</b>	60,50
2	<b>30,25</b>	<b>19,75</b>	39,50
3	<b>20,17</b>	13,17	30,25
4	15,13	9,87	20,17
5	12,10	7,90	19,75
	<b>3 Seggi</b>	<b>2 Seggi, di cui 1 in rappresen- ta nza della P. I.</b>	

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : INDUSTRIA - RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CONFARTIGIANATO FERRARA	117	1214	97	€ 14.930,00
A 2	CONFINDUSTRIA EMILIA	255	3196	249	€ 59.330,00
A 3	CONFINDUSTRIA ROMAGNA	165	2287	160	€ 61.267,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>537</b>	<b>6697</b>	<b>506</b>	<b>€ 135.527,00</b>
B 1	CNA RAVENNA	436	3451	428	€ 74.107,00
B 2	CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	183	1495	173	€ 30.921,00
B 3	CONFIMI ROMAGNA	136	1794	129	€ 33.034,00
B 4	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	0	0	0	€ 0,00
B 5	CONFESERCENTI RAVENNA	43	0	0	€ 0,00
B 6	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	0	0	0	€ 0,00
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>798</b>	<b>6740</b>	<b>730</b>	<b>€ 138.062,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		67,057									
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Valori %						
					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vita		
A	506	6697	€ 449.080,73	€ 135.527,00	40,94	49,84	49,84	49,54	47,54		
B	730	6740	€ 451.964,18	€ 138.062,00	59,06	50,16	50,16	50,46	52,46		
TOTALE	1236	13437	€ 901.044,91	€ 273.589,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Icolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	47,54	<b>52,46</b>	52,46
<b>RAPPR P I</b>			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
SETTORE : COMMERCIO - SEGGI 5, DI CUI 1 IN RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CNA FERRARA	488	2702	486	€ 62.290,00
A 2	CONFARTIGIANATO FERRARA	176	795	174	€ 18.753,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>664</b>	<b>3497</b>	<b>660</b>	<b>€ 81.043,00</b>
B 1	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	2310	7966	2297	€ 245.030,00
B 2	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	1470	3599	1462	€ 120.924,00
B 3	CONFESERCENTI RAVENNA	1132	4726	1132	€ 111.905,00
B 4	CONFESERCENTI FERRARA	479	1246	470	€ 35.519,00
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>5391</b>	<b>17537</b>	<b>5361</b>	<b>€ 513.378,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		46,398							
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Valori %				
					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vita
A	660	3497	€ 162.253,81	€ 81.043,00	10,96	16,63	16,63	13,63	14,46
B	5361	17537	€ 813.681,73	€ 513.378,00	89,04	83,37	83,37	86,37	85,54
TOTALE	6021	21034	€ 975.935,53	€ 594.421,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	14,46	<b>85,54</b>	85,54
2	7,23	<b>42,77</b>	42,77
3	4,82	<b>28,51</b>	28,51
4	3,62	<b>21,38</b>	21,38
5	2,89	<b>17,11</b>	17,11
		<b>5 Seggi, di cui 1 in rappresentanza della P.I.</b>	



<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : COMMERCIO - RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CNA FERRARA	0	0	0	€ -
A 2	CONFARTIGIANATO FERRARA	0	0	0	€ -
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ -</b>
B 1	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	1212	2177	1206	€ 57.758,00
B 2	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	887	1398	882	€ 40.954,00
B 3	CONFESERCENTI RAVENNA	676	1515	676	€ 33.408,00
B 4	CONFESERCENTI FERRARA	0	0	0	€ -
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>2775</b>	<b>5090</b>	<b>2764</b>	<b>€ 132.120,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		46,398		Valori %					
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	0	0	€ 0,00	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B	2764	5090	€ 236.165,82	€ 132.120,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>2764</b>	<b>5090</b>	<b>€ 236.165,82</b>	<b>€ 132.120,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatori a quozienti
	A	B	
1	0,00	100,00	100,00
<b>RAPP P I</b>			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
SETTORE : COOPERAZIONE - SEGGI 2					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CONFOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI	386	7038	385	€ 66.469,00
A 2	CONFOPERATIVE FERRARA	149	1741	149	€ 22.313,00
A 3	LEGACOOOP ROMAGNA	308	9199,74	305	€ 61.574,00
A 4	LEGACOOOP ESTENSE	206	5113	206	€ 36.131,00
A 5	AGCI EMILIA ROMAGNA	155	3511	146	€ 23.190,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>1204</b>	<b>26602,74</b>	<b>1191</b>	<b>€ 209.677,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO		44,569							
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Valori %				
					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vità
A	1191	26602,74	€ 1.185.657,52	€ 209.677,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	1191	26602,74	€ 1.185.657,52	€ 209.677,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	Graduatoria quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
2	<b>50,00</b>	50,00
<b>2 seggi</b>		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
SETTORE : TURISMO - SEGGI 2					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CNA FERRARA	206	1216	206	€ 18.605,00
A 2	CONFARTIGIANATO FERRARA	76	392	76	€ 5.413,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>282</b>	<b>1608</b>	<b>282</b>	<b>€ 24.018,00</b>
B 1	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	1511	10712	1504	€ 154.623,00
B 2	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	759	3623	758	€ 63.691,00
B 3	CONFESERCENTI RAVENNA	681	4436	681	€ 64.179,00
B 4	CONFESERCENTI FERRARA	279	1298	279	€ 21.320,00
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>3230</b>	<b>20069</b>	<b>3222</b>	<b>€ 303.813,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTI					Valori %				
			36,564						
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vità
A	282	1608	€ 58.794,91	€ 24.018,00	8,05	7,42	7,42	7,33	7,55
B	3222	20069	€ 733.802,92	€ 303.813,00	91,95	92,58	92,58	92,67	92,45
TOTALE	3504	21677	€ 792.597,83	€ 327.831,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatori a quozienti
	A	B	
1	7,55	<b>92,45</b>	92,45
2	3,78	<b>46,22</b>	46,22
		<b>2 Seggi</b>	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : TRASPORTI E SPEDIZIONI - SEGGI 1</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CONFINDUSTRIA EMILIA	125	1431	125	€ 23.744,00
A 2	CONFINDUSTRIA ROMAGNA	133	1715	133	€ 27.437,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>258</b>	<b>3146</b>	<b>258</b>	<b>€ 51.181,00</b>
B 1	CNA RAVENNA	499	2087	499	€ 46.020,00
B 2	CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	284	1400	284	€ 34.028,00
B 3	LEGACOOP ROMAGNA	21	761	21	€ 8.258,00
B 4	CONFOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI	10	20	10	€ 2.215,00
B 5	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	90	583	90	€ 27.377,00
B 6	ASAMAR EMILIA ROMAGNA	34	286	34	€ 7.115,00
B 7	ASSOCIAZIONE RAVENNATE SPEDIZIONIERI INTERNAZIONALI	52	836	49	€ 18.561,00
B 8	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	182	480	182	€ 14.303,00
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>1172</b>	<b>6453</b>	<b>1169</b>	<b>€ 157.877,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTI					Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vità
A	258	3146	€ 216.529,74	€ 51.181,00	18,08	32,77	32,77	24,48	27,03
B	1169	6453	€ 444.140,63	€ 157.877,00	81,92	67,23	67,23	75,52	72,97
TOTALE	1427	9599	€ 660.670,37	€ 209.058,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>27,03</b>	<b>72,97</b>	72,97
<b>1 Seggio</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : CREDITO E ASSICURAZIONI - SEGGI 1</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	ABI	461	3677	461	€ 59.108,00
A 2	ANIA	8	43	8	€ 840,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>469</b>	<b>3720</b>	<b>469</b>	<b>€ 59.948,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTI					Valori %				
128,916									
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentati vità
A	469	3720	€ 479.567,52	€ 59.948,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	469	3720	€ 479.567,52	€ 59.948,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	Graduatoria quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>1 Seggio</b>		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA					
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.					
<b>SETTORE : SERVIZI ALLE IMPRESE - SEGGI 5</b>					
Organizzazioni / Apparentamenti:					
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA	
		Imprese	Occupati	Imprese	Totale diritto annuo versato in €
A 1	CONFINDUSTRIA EMILIA	128	1268	118	€ 20.808,00
A 2	CONFINDUSTRIA ROMAGNA	147	3247	143	€ 27.860,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>275</b>	<b>4515</b>	<b>261</b>	<b>€ 48.668,00</b>
B 1	CONFARTIGIANATO FERRARA	113	945	113	€ 10.350,00
B 2	CIA FERRARA	1	9	1	€ 218,00
B 3	LEGACOOP ESTENSE	33	2245	33	€ 7.335,00
B 4	COLDIRETTI FERRARA	9	8	9	€ 775,00
B 5	CNA FERRARA	417	2622	417	€ 47.656,00
B 6	CONFCOOPERATIVE FERRARA	16	156	16	€ 3.018,00
B 7	CONFAGRICOLTURA FERRARA	103	122	103	€ 11.375,00
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>692</b>	<b>6107</b>	<b>692</b>	<b>€ 80.727,00</b>
C 1	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA	833	4981	823	€ 112.153,00
C 2	CONFESERCENTI RAVENNA	181	997	181	€ 17.090,00
C 3	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	423	1956	420	€ 47.418,00
C 4	CONFESERCENTI FERRARA	81	255	80	€ 7.309,00
C 5	CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI	64	519	64	€ 9.760,00
C 6	LEGACOOP ROMAGNA	115	833	115	€ 20.544,00
C 7	CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	316	1996	308	€ 30.926,00
C 8	CONFIMI ROMAGNA	36	458	36	€ 6.474,00
C 9	CNA RAVENNA	463	2373	463	€ 53.230,00
C 10	AGCI EMILIA ROMAGNA	25	188	25	€ 3.607,00
<b>TOTALE C) APPARENTAMENTO</b>		<b>2537</b>	<b>14556</b>	<b>2515</b>	<b>€ 308.511,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTI					Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
			72,935						
A	261	4515	€ 329.301,53	€ 48.668,00	7,53	17,93	17,93	11,11	13,63
B	692	6107	€ 445.414,05	€ 80.727,00	19,95	24,26	24,26	18,43	21,72
C	2515	14556	€ 1.061.641,86	€ 308.511,00	72,52	57,81	57,81	70,45	64,65
TOTALE	3468	25178	€ 1.836.357,43	€ 437.906,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)				
Numero Seggi	Calcolo quozienti			Graduatoria quozienti
	A	B	C	
1	13,63	<b>21,72</b>	<b>64,65</b>	64,65
2	6,81	10,86	<b>32,32</b>	32,32
3	4,54	7,24	<b>21,55</b>	21,72
4	3,41	5,43	<b>16,16</b>	21,55
5	2,73	4,34	12,93	16,16
		<b>1 seggio</b>	<b>4 seggi</b>	

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>				
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.				
<b>SETTORE : SINDACATI - SEGGI 1</b>				
Organizzazioni / Apparentamenti:				
		<b>Dati dichiarati</b>		
		<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>
A 1	CGIL FERRARA	20888	7	1
A 2	CISL FERRARA	8753	38	1
A 3	UIL FERRARA	4786	11	1
A 4	CGIL RAVENNA	35573	32	343
A 5	CISL ROMAGNA	9822	15	1
A 6	UIL RAVENNA	15788	11	1
	<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>	<b>95610</b>	<b>114</b>	<b>348</b>

				<b>Valori %</b>			
	<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>	<b>n. imprese</b>	<b>n. occupati</b>	<b>Valore aggiunto per addetto</b>	<b>Media di rappresentati vità</b>
A	95610	114	348	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>95610</b>	<b>114</b>	<b>348</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
<b>Numero Seggi</b>	<b>Calcolo quozienti</b>	<b>Graduatoria quozienti</b>
1	<b>100,00</b>	100,00
	<b>1 Seggio</b>	

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>				
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna in base alla legge n. 580/1993 e s.m.				
<b>SETTORE : CONSUMATORI - SEGGI 1</b>				
Organizzazioni / Apparentamenti:				
		<b>Dati dichiarati</b>		
		<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>
A 1	ADOC RAVENNA	1043	4	1
<b>TOTALE A)</b>		<b>1043</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
B 1	FEDERCONSUMATORI FERRARA	1356	5	1
B 2	ADICONSUM FERRARA	192	5	1
B 3	ADOC FERRARA	11	1	1
B 4	FEDERCONSUMATORI RAVENNA	713	4	424
B 5	ADICONSUM ROMAGNA	216	4	1
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>2488</b>	<b>19</b>	<b>428</b>

				<b>Valori %</b>			
	<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>	<b>n. imprese</b>	<b>n. occupati</b>	<b>Valore aggiunto per addetto</b>	<b>Media di rappresentatività</b>
A	1043	4	1	29,54	17,39	0,23	19,18
B	2488	19	428	70,46	82,61	99,77	80,82
<b>TOTALE</b>	<b>3531</b>	<b>23</b>	<b>429</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	19,18	<b>80,82</b>	80,82
		<b>1 Seggio</b>	



## Riepilogo per settore

Settore	Seggi da attribuire	Organizzazioni e/o apparentamenti	N. seggi
Agricoltura	4	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> COPAGRI	0
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b> COLDIRETTI RAVENNA COLDIRETTI FERRARA	1
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento C</b> CIA ROMAGNA CIA FERRARA CONFAGRICOLTURA RAVENNA CONFAGRICOLTURA FERRARA	3
Artigianato	5	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> CNA RAVENNA CNA FERRARA CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CONFARTIGIANATO FERRARA	5
Industria	5	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> CONFARTIGIANATO FERRARA CONFINDUSTRIA EMILIA CONFINDUSTRIA ROMAGNA	3
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b> CNA RAVENNA CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CONFIMI ROMAGNA CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA CONFESERCENTI RAVENNA ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	2
Commercio	5	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> CNA FERRARA CONFARTIGIANATO FERRARA	0
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b> CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA CONFESERCENTI RAVENNA CONFESERCENTI FERRARA	5
Cooperazione	2	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> CONFOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI CONFOPERATIVE FERRARA LEGACOOOP ROMAGNA LEGACOOOP ESTENSE AGCI EMILIA ROMAGNA	2
Turismo	2	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> CNA FERRARA CONFARTIGIANATO FERRARA	0
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b> CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA CONFESERCENTI RAVENNA CONFESERCENTI FERRARA	2
Trasporti e Spedizioni	1	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b> CONFINDUSTRIA EMILIA CONFINDUSTRIA ROMAGNA	0
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b> CNA RAVENNA CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA LEGACOOOP ROMAGNA CONFOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA ASAMAR EMILIA ROMAGNA ASSOCIAZIONE RAVENNATE SPEDIZIONIERI INTERNAZIONALI ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	1

<b>Credito e Assicurazioni</b>	<b>1</b>	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
		ABI ANIA	
<b>Servizi alle Imprese</b>	<b>5</b>	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>0</b>
		CONFINDUSTRIA EMILIA CONFINDUSTRIA ROMAGNA	
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>1</b>
		CONFARTIGIANATO FERRARA CIA FERRARA LEGACOOP ESTENSE COLDIRETTI FERRARA CNA FERRARA CONFCOOPERATIVE FERRARA CONFAGRICOLTURA FERRARA	
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento C</b>	<b>4</b>
		CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RAVENNA CONFESERCENTI RAVENNA ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA CONFESERCENTI FERRARA CONFOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI LEGACOOP ROMAGNA CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CONFIMI ROMAGNA CNA RAVENNA AGCI EMILIA ROMAGNA	
		<b>Organizzazioni sindacali</b>	<b>1</b>
CGIL FERRARA CISL FERRARA UIL FERRARA CGIL RAVENNA CISL ROMAGNA UIL RAVENNA			
<b>Associazione dei consumatori</b>	<b>1</b>	<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>0</b>
		ADOC RAVENNA	
		<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento b</b>	<b>1</b>
		FEDERCONSUMATORI FERRARA ADICONSUM FERRARA ADOC FERRARA FEDERCONSUMATORI RAVENNA ADICONSUM ROMAGNA	
	<b>32</b>		<b>32</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 GENNAIO 2023, N. 2

**OCDPC 872/2022 - 927/2022 - Presa d'atto delle disposizioni del Dipartimento di Protezione civile, in attuazione dell'art. 44, comma 4, del D.L. 17/5/2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15/7/2022, n. 91: Trasferimento delle risorse ai Comuni interessati per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ed in particolare l'art. 19 “Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

Premesso che dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 il territorio dell'Ucraina è stato oggetto di un intervento militare che, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, ha determinato un afflusso di persone in cerca di rifugio nel territorio italiano;

Viste:

- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 e 28 febbraio 2022, con le quali è stato dichiarato, sino al 31/12/2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, oltre a stanziare le risorse necessarie a fronteggiare l'emergenza medesima;

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2022 con le quali sono state incrementate le risorse finanziarie per fronteggiare l'emergenza umanitaria;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, recante: “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.” con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 3/3/2023;

Preso atto che, l'OCDPC n. 872/2022 dispone in particolare:

- all'art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni sono nominati Commissari Delegati e che devono tra l'altro provvedere all'assistenza sanitaria e all'assistenza immediata degli ingressi

nelle regioni di confine;

- all'art. 4, comma 2, l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuati;

Dato atto che per la gestione dell'emergenza in oggetto è stata aperta presso la Banca d'Italia – Sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022”;

Visto il D.L. 17/5/2022, n. 50, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che prevede, tra l'altro, all'art. 44, comma 4, il riconoscimento ai Comuni ospitanti, in relazione al numero delle persone accolte, di un contributo forfettario, assegnato per il tramite dei Commissari delegati, per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali a favore dei richiedenti e titolari di protezione temporanea;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 927 del 3/10/2022 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina” che, tra l'altro all'art. 1, stabilisce:

- al comma 1, che per rafforzare l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di soggiorno per protezione temporanea, il Dipartimento per la protezione civile provvede al riparto e trasferimento di un contributo forfettario, determinato in misura proporzionale al numero di persone accolte, ai Comuni richiedenti, per il tramite dei Commissari delegati, nominati ai sensi dell'OCDPC 872/22;

- al comma 4, che i Commissari delegati, di cui all'OCDPC 872/22, provvedono al trasferimento pro quota a favore dei singoli Comuni beneficiari, entro sessanta giorni dall'effettiva disponibilità, delle risorse accreditate sul conto di contabilità speciale, n. 6348, Richiamato il proprio decreto n. 100 del 22/6/2022 “Disposizioni organizzative per l'utilizzo della contabilità speciale aperta per l'emergenza Ucraina”;

Acquisita la nota, protocollo LEG-0060271-23/12/2022, agli atti al n. di prot. DPC/2022/70925 del 27/12/2022, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile ha adottato il provvedimento di assegnazione e riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai Comuni interessati per il potenziamento dell'offerta di servizi sociali in relazione al significativo incremento del flusso di persone provenienti dall'Ucraina a seguito dei noti eventi bellici in atto;

Vista la quietanza n. 4, del 21/12/2022, con la quale è stata accreditata la somma di euro 6.478.463,16 euro, sulla contabilità speciale, n. 6348, intestata al a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” per l'emergenza Ucraina, ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

Dato atto che con nota prot. n. 98 del 2/1/2023 l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha provveduto ad informare gli Enti interessati del trasferimento delle risorse finanziarie di cui alle già citate finalità;

Ritenuto di:

- disporre il trasferimento dell'importo complessivo di

euro 6.478.463,16 dalla contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” ai Comuni interessati per le finalità previste dall’art. 44, comma 4, del D.L. 17/5/2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2022, n. 91, come da tabella allegata alla nota pervenuta del Dipartimento protocollo LEG-0060271-23/12/2022, agli atti al n. di prot. DPC/2022/70925 del 27/12/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di autorizzare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’emissione degli ordinativi di pagamento a favore dei Comuni interessati per l’importo complessivo di euro 6.478.463,16, come da tabelle sopracitate;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021” ed in particolare il relativo allegato D;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846/2022, relativa al “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le ragioni espresse in parte narrativa:

1. di prendere atto delle disposizioni contenute nella nota pervenuta dal Dipartimento di protezione civile, in merito al

provvedimento di riparto ed assegnazione delle risorse finanziarie per le finalità previste dall’art. 44, comma 4, del D.L. 17/5/2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2022, n. 91, protocollo LEG-0060271-23/12/2022, agli atti al n. di prot. DPC/2022/70925 del 27/12/2022;

2. di trasferire l’importo complessivo di euro 6.478.463,16 dalla Contabilità Speciale n. 6348 aperta presso la Banca d’Italia – Sezione di Bologna ed intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” ai Comuni interessati per le finalità previste dal punto 1, come da tabella allegata alla nota pervenuta dal Dipartimento protocollo LEG-0060271-23/12/2022, agli atti al n. di prot. DPC/2022/70925 del 27/12/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’emissione degli ordinativi di pagamento a favore dei Comuni interessati e per gli importi a fianco di ciascuno indicati nella tabella di cui al punto 2 che precede, per le finalità previste dal già citato punto 1, per l’importo complessivo di euro 6.478.463,16;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013, e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui all’art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e degli indirizzi previsti dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

MODULARIO  
P.C.M. - P.C. - 9



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ GIURIDICA  
E LEGISLATIVA E DEL CONTENZIOSO  
SERVIZIO ATTIVITÀ GIURIDICA E LEGISLATIVA

*Prot. N.°*

*Risposta al Foglio del*

*N.°*

*Roma,*

Al Presidente della Regione **Emilia-Romagna**  
Commissario delegato ai sensi dell'OCDPC n.  
872/2022  
[capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e, p.c.

All'ANCI – Regione Emilia-Romagna  
[emiliaromagna@anci.it](mailto:emiliaromagna@anci.it)

Al Segretario Generale dell'Associazione  
Nazionale dei Comuni Italiani  
[immigrazione@anci.it](mailto:immigrazione@anci.it)

**OGGETTO:** attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 927/2022. Adozione del provvedimento di riparto ed assegnazione delle risorse finanziarie da trasferire ai Comuni interessati per le finalità previste dall'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1 dell'OCDPC n. 927/2022 di cui in oggetto, ANCI nazionale ha provveduto a trasmettere allo scrivente Dipartimento l'esito della ricognizione disposta, recante l'indicazione analitica dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone provenienti dall'Ucraina a seguito dei noti eventi bellici in atto, nel rispetto delle soglie proporzionali alla popolazione residente individuate al comma 2 della citata disposizione.

Sulla base di tale ricognizione lo scrivente, in data 16 dicembre u.s., ha adottato il provvedimento di riparto tra tutte le Regioni e Province Autonome della somma disponibile pari ad euro **40 milioni**, provvedendo contestualmente, ai rispettivi trasferimenti a favore dei Presidenti delle Regioni – Commissari delegati e dei Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per gli importi complessivi rappresentati nella tabella in **allegato 1**.

Nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo dei suindicati trasferimenti, tenuto conto dell'imminente chiusura dell'esercizio finanziario, si trasmette, in **allegato 2**, la tabella analitica degli importi spettanti ai Comuni interessati del territorio

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 2

di competenza, al fine di consentire l'approntamento, d'intesa con i predetti Enti, dei relativi provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie di cui trattasi e della conseguente adozione in tempi congrui.

Valuterà, la S.V., l'opportunità di anticipare parte o tutte le somme di cui trattasi in presenza della necessaria disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale, ove attivata, a fronte di specifiche esigenze rappresentate dai Comuni interessati.

Sarà cura dello scrivente assicurare tempestiva informazione dell'avvenuta registrazione del provvedimento di assegnazione e della disposizione contabile di versamento delle risorse.

Si anticipa, infine, che è in corso di definizione il provvedimento previsto dall'art. 1, comma 6, che definirà le modalità con le quali i Comuni relazioneranno allo scrivente Dipartimento circa le modalità di destinazione delle citate risorse. Al riguardo si precisa che tale provvedimento prevedrà la trasmissione allo scrivente e ad ANCI nazionale delle deliberazioni di accertamento dell'entrata delle somme di cui trattasi e di ripartizione e iscrizione della spesa sui pertinenti capitoli del bilancio comunale, in coerenza con la finalità stabilita dall'art. 44 comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 che, al riguardo, ha disposto che le risorse in questione siano destinate "allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2022, da definire sia in termini percentuali che assoluti in considerazione dell'impatto sulla gestione dei servizi sociali" medesimi, qualificandole espressamente quali "contributo forfetario una tantum in favore dei predetti comuni".

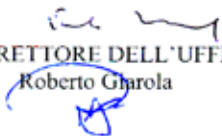
Si raccomanda la diffusione delle presenti informazioni ai Comuni interessati e si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
FABRIZIO CURCIO



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Fabio Iannaccone

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Roberto Garola



<b>riepilogo somme da trasferire ai presidenti delle province autonome e commissari delegati regionali</b>		
<b>Regione/P.A.</b>	<b>RICHIESTE</b>	
	<b>numero</b>	<b>importo</b>
ABRUZZO	5400	2.105.676,00 €
BASILICATA	511	199.259,34 €
CALABRIA	2226	868.006,44 €
CAMPANIA	7194	2.805.228,36 €
EMILIA-ROMAGNA	16614	6.478.463,16 €
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3492	1.361.670,48 €
LAZIO	13186	5.141.748,84 €
LIGURIA	3341	1.302.789,54 €
LOMBARDIA	18716	7.298.117,04 €
MARCHE	2858	1.114.448,52 €
MOLISE	164	63.950,16 €
PIEMONTE	5548	2.163.387,12 €
PUGLIA	1444	563.073,36 €
SARDEGNA	615	239.813,10 €
SICILIA	1544	602.067,36 €
TOSCANA	5984	2.333.400,96 €
UMBRIA	2814	1.097.291,16 €
VALLE D'AOSTA	257	100.214,58 €
VENETO	7599	2.963.154,06 €
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	1246	485.865,24 €
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1825	711.640,50 €
<b>TOTALI</b>	<b>102578</b>	<b>39.999.265,32 €</b>

Codice ISTAT Comune	Comune	Provincia/CM	Regione	Popolazione Residente - Totale	Fascia Comune	Numero Richiedenti Prot Temp	Di cui maggiorenni	Contributo
033001	Agazzano	PC	Emilia Romagna	1.999	1	8	6	3.119,52 €
033005	Bobbio	PC	Emilia Romagna	3.564	1	46	30	17.937,24 €
033011	Carpaneto Piacentino	PC	Emilia Romagna	7.604	2	27	21	10.528,38 €
033013	Castel San Giovanni	PC	Emilia Romagna	13.834	2	63	43	24.566,22 €
033016	Coll	PC	Emilia Romagna	858	1	8	5	3.119,52 €
033017	Corte Brugnatella	PC	Emilia Romagna	574	1	3	2	1.169,82 €
033021	Florenzuola d'Arda	PC	Emilia Romagna	14.916	2	94	63	36.654,36 €
033024	Gragnano Trebbiense	PC	Emilia Romagna	4.528	1	10	5	3.899,40 €
033025	Gropparello	PC	Emilia Romagna	2.207	1	15	9	5.849,10 €
033026	Lugagnano Val d'Arda	PC	Emilia Romagna	3.875	1	13	6	5.069,22 €
033030	Ottone	PC	Emilia Romagna	467	1	5	1	1.949,70 €
033032	Piacenza	PC	Emilia Romagna	104.260	4	648	478	252.681,12 €
033034	Piozzano	PC	Emilia Romagna	600	1	20	13	7.798,80 €
033035	Podenzano	PC	Emilia Romagna	9.135	2	41	28	15.987,54 €
033040	San Giorgio Piacentino	PC	Emilia Romagna	5.651	2	20	11	7.798,80 €
033041	San Pietro in Cerro	PC	Emilia Romagna	834	1	5	4	1.949,70 €
033043	Travo	PC	Emilia Romagna	2.149	1	11	10	4.289,34 €
033045	Vigolzone	PC	Emilia Romagna	4.215	1	25	16	9.748,50 €
033049	Alta Val Tidone	PC	Emilia Romagna	2.964	1	44	27	17.157,36 €
034009	Collecchio	PR	Emilia Romagna	14.683	2	39	23	15.207,66 €
034010	Colorno	PR	Emilia Romagna	9.103	2	13	8	5.069,22 €
034012	Corniglio	PR	Emilia Romagna	1.803	1	9	6	3.509,46 €
034014	Fidenza	PR	Emilia Romagna	27.012	2	54	29	21.056,76 €
034016	Fontevivo	PR	Emilia Romagna	5.595	2	10	7	3.889,40 €
034018	Lamghirano	PR	Emilia Romagna	10.581	2	36	20	14.037,84 €
034020	Medesano	PR	Emilia Romagna	10.954	2	28	20	10.918,32 €
034023	Montechiarugolo	PR	Emilia Romagna	11.117	2	5	5	1.949,70 €
034024	Nevano degli Arduni	PR	Emilia Romagna	3.557	1	6	2	2.339,64 €
034025	Noceto	PR	Emilia Romagna	12.955	2	7	6	2.729,58 €
034027	Parma	PR	Emilia Romagna	200.455	4	718	514	279.976,92 €
034028	Pellegrino Parmense	PR	Emilia Romagna	988	1	3	1	1.169,82 €
034031	Sala Baganza	PR	Emilia Romagna	5.709	2	39	20	15.207,66 €
034032	Salsomaggiore Terme	PR	Emilia Romagna	19.419	2	63	58	24.566,22 €
034036	Soragna	PR	Emilia Romagna	4.814	1	4	2	1.559,76 €
034041	Torricella	PR	Emilia Romagna	7.695	2	35	23	13.647,90 €
034042	Traversetolo	PR	Emilia Romagna	9.604	2	11	4	4.289,34 €
034049	Sissa Trecasali	PR	Emilia Romagna	7.788	2	7	5	2.729,58 €
034051	Sorbolo Mezzani	PR	Emilia Romagna	12.602	2	20	10	7.798,80 €
035001	Albinea	RE	Emilia Romagna	8.840	2	52	25	20.276,88 €
035002	Bagnolo in Piano	RE	Emilia Romagna	9.683	2	74	41	28.855,56 €
035004	Bibbiano	RE	Emilia Romagna	10.119	2	19	9	7.408,86 €
035005	Boretto	RE	Emilia Romagna	5.314	2	15	7	5.849,10 €
035008	Cadelbosco di Sopra	RE	Emilia Romagna	10.688	2	39	21	15.207,66 €
035009	Campagnola Emilia	RE	Emilia Romagna	5.639	2	7	4	2.729,58 €





035010	Campegine	RE	Emilia Romagna	5.272	2	12	7	4.679,28 €
035012	Casalgrande	RE	Emilia Romagna	18.982	2	27	16	10.528,38 €
035014	Castellarano	RE	Emilia Romagna	15.340	2	15	0	5.849,10 €
035015	Castelnovo di Sotto	RE	Emilia Romagna	8.489	2	48	28	18.717,12 €
035017	Cavriago	RE	Emilia Romagna	9.820	2	14	9	5.459,16 €
035018	Canossa	RE	Emilia Romagna	3.710	1	7	3	2.729,58 €
035020	Correggio	RE	Emilia Romagna	25.292	2	101	59	39.383,94 €
035022	Gattatico	RE	Emilia Romagna	5.791	2	10	6	3.899,40 €
035026	Luzzara	RE	Emilia Romagna	8.717	2	41	22	15.987,54 €
035027	Montecchio Emilia	RE	Emilia Romagna	10.523	2	25	18	9.748,50 €
035029	Poviglio	RE	Emilia Romagna	7.167	2	22	11	8.578,68 €
035030	Quattro Castella	RE	Emilia Romagna	13.218	2	14	7	5.459,16 €
035033	Reggio nell'Emilia	RE	Emilia Romagna	171.084	4	1.027	622	400.468,38 €
035036	Rubiera	RE	Emilia Romagna	14.772	2	14	9	5.459,16 €
035037	San Martino in Rio	RE	Emilia Romagna	8.152	2	13	4	5.069,22 €
035038	San Polo d'Enza	RE	Emilia Romagna	6.293	2	7	3	2.729,58 €
035039	Sant'Illario d'Enza	RE	Emilia Romagna	11.201	2	8	5	3.119,52 €
035040	Scandiano	RE	Emilia Romagna	25.856	2	64	40	24.956,16 €
035043	Vezzano sul Crostolo	RE	Emilia Romagna	4.280	1	19	12	7.408,86 €
035044	Viano	RE	Emilia Romagna	3.344	1	20	11	7.798,80 €
036001	Bastiglia	MO	Emilia Romagna	4.197	1	8	4	3.119,52 €
036003	Campogalliano	MO	Emilia Romagna	8.696	2	19	10	7.408,86 €
036004	Camposanto	MO	Emilia Romagna	3.199	1	4	3	1.559,76 €
036005	Carpi	MO	Emilia Romagna	72.369	3	295	157	115.032,30 €
036006	Castelfranco Emilia	MO	Emilia Romagna	32.983	3	114	51	44.453,16 €
036007	Castelnuovo Rangone	MO	Emilia Romagna	15.087	2	35	20	13.647,90 €
036008	Castelvetro di Modena	MO	Emilia Romagna	11.289	2	29	17	11.308,26 €
036009	Cavezzo	MO	Emilia Romagna	7.030	2	20	13	7.798,80 €
036010	Concordia sulla Secchia	MO	Emilia Romagna	8.228	2	18	9	7.018,92 €
036011	Fano	MO	Emilia Romagna	2.966	1	15	8	5.849,10 €
036012	Finale Emilia	MO	Emilia Romagna	15.156	2	94	56	36.654,36 €
036013	Fiorenze Modenese	MO	Emilia Romagna	17.135	2	46	24	17.937,24 €
036015	Formigine	MO	Emilia Romagna	34.365	3	106	73	41.333,64 €
036016	Frassinoro	MO	Emilia Romagna	1.861	1	12	9	4.679,28 €
036017	Guiglia	MO	Emilia Romagna	3.932	1	17	11	6.628,98 €
036019	Maranello	MO	Emilia Romagna	17.569	2	38	19	14.817,72 €
036020	Marano sul Panaro	MO	Emilia Romagna	5.280	2	13	7	5.069,22 €
036021	Medolla	MO	Emilia Romagna	6.241	2	14	7	5.459,16 €
036022	Mirandola	MO	Emilia Romagna	24.122	2	18	13	7.018,92 €
036023	Modena	MO	Emilia Romagna	189.013	4	1.106	630	431.273,64 €
036025	Montefiorino	MO	Emilia Romagna	2.141	1	6	4	2.339,64 €
036027	Nonantola	MO	Emilia Romagna	15.970	2	80	51	31.195,20 €
036028	Novi di Modena	MO	Emilia Romagna	9.862	2	28	17	10.918,32 €
036029	Palagano	MO	Emilia Romagna	2.080	1	11	8	4.289,34 €
036030	Pavullo nel Frignano	MO	Emilia Romagna	17.978	2	80	43	31.195,20 €
036033	Priano sulla Secchia	MO	Emilia Romagna	3.736	1	13	9	5.069,22 €
036034	Raverrino	MO	Emilia Romagna	6.183	2	11	4	4.289,34 €

036036	San Cesario sul Panaro	MO	Emilia Romagna	6.566	2	16	9	6.239,04 €
036037	San Felice sul Panaro	MO	Emilia Romagna	10.855	2	14	6	5.459,16 €
036038	San Possidonio	MO	Emilia Romagna	3.463	1	9	8	3.509,46 €
036040	Sassuolo	MO	Emilia Romagna	40.278	3	152	105	59.270,88 €
036041	Savignano sul Panaro	MO	Emilia Romagna	9.284	2	21	15	8.188,74 €
036042	Serramazzoni	MO	Emilia Romagna	8.487	2	18	13	7.018,92 €
036044	Soliera	MO	Emilia Romagna	15.483	2	27	13	10.528,38 €
036045	Splimberto	MO	Emilia Romagna	12.735	2	37	19	14.427,78 €
036046	Viignola	MO	Emilia Romagna	25.549	2	59	27	23.006,46 €
037002	Argelato	BO	Emilia Romagna	9.764	2	27	21	10.528,38 €
037003	Barcella	BO	Emilia Romagna	7.094	2	12	10	4.679,28 €
037005	Bentivoglio	BO	Emilia Romagna	5.752	2	11	7	4.289,34 €
037006	Bologna	BO	Emilia Romagna	395.416	4	1.695	0	660.948,30 €
037008	Budrio	BO	Emilia Romagna	18.248	2	110	62	42.893,40 €
037009	Calderara di Reno	BO	Emilia Romagna	13.336	2	43	28	16.767,42 €
037010	Carnugnano	BO	Emilia Romagna	1.842	1	7	2	2.729,58 €
037011	Casalecchio di Reno	BO	Emilia Romagna	36.267	3	75	47	29.245,50 €
037012	Casalfiumanese	BO	Emilia Romagna	3.415	1	16	14	6.239,04 €
037016	Castel Guelfo di Bologna	BO	Emilia Romagna	4.520	1	14	13	5.459,16 €
037017	Castello d'Argile	BO	Emilia Romagna	6.610	2	18	8	7.018,92 €
037021	Catenasolo	BO	Emilia Romagna	15.689	2	123	75	47.962,62 €
037024	Crevalcore	BO	Emilia Romagna	13.735	2	46	25	17.937,24 €
037025	Dozza	BO	Emilia Romagna	6.585	2	25	15	9.748,50 €
037027	Gaggio Montano	BO	Emilia Romagna	4.856	1	16	10	6.239,04 €
037028	Galliera	BO	Emilia Romagna	5.520	2	5	3	1.949,70 €
037030	Granarolo dell'Emilia	BO	Emilia Romagna	12.350	2	11	7	4.289,34 €
037032	Imola	BO	Emilia Romagna	70.588	3	328	180	127.900,32 €
037033	Lizzano in Belvedere	BO	Emilia Romagna	2.185	1	54	34	21.056,76 €
037034	Lolano	BO	Emilia Romagna	4.376	1	9	5	3.509,46 €
037035	Malalbergo	BO	Emilia Romagna	9.099	2	5	4	1.949,70 €
037036	Marzabotto	BO	Emilia Romagna	6.794	2	34	22	13.257,96 €
037037	Medicina	BO	Emilia Romagna	16.645	2	32	16	12.478,08 €
037038	Milnerbio	BO	Emilia Romagna	8.968	2	11	7	4.289,34 €
037040	Monghidoro	BO	Emilia Romagna	3.703	1	7	5	2.729,58 €
037042	Monte San Pietro	BO	Emilia Romagna	10.787	2	25	22	9.748,50 €
037044	Montebelluno	BO	Emilia Romagna	6.347	2	38	21	14.817,72 €
037045	Mordano	BO	Emilia Romagna	4.726	1	5	4	1.949,70 €
037048	Pieve di Cento	BO	Emilia Romagna	7.113	2	12	7	4.679,28 €
037050	Sala Bolognese	BO	Emilia Romagna	8.490	2	14	10	5.459,16 €
037051	San Benedetto Val di Sambro	BO	Emilia Romagna	4.168	1	3	3	1.169,82 €
037052	San Giorgio di Piano	BO	Emilia Romagna	9.089	2	13	7	5.069,22 €
037053	San Giovanni in Persiceto	BO	Emilia Romagna	28.157	2	120	80	46.792,80 €
037054	San Lazzaro di Savena	BO	Emilia Romagna	32.673	3	174	87	67.849,56 €
037056	Sant'Agata Bolognese	BO	Emilia Romagna	7.518	2	18	7	7.018,92 €
037057	Sasso Marconi	BO	Emilia Romagna	14.826	2	33	25	12.868,02 €
037059	Vergato	BO	Emilia Romagna	7.731	2	16	10	6.239,04 €
037060	Zola Predosa	BO	Emilia Romagna	19.087	2	37	20	14.427,78 €



037061	Valsamoggia	BO	Emilia Romagna	31.737	3	139	79	54.201,66 €
037062	Alto Reno Terme	BO	Emilia Romagna	6.953	2	20	14	7.798,80 €
038001	Argenta	FE	Emilia Romagna	20.949	2	21	11	8.188,74 €
038003	Bondeno	FE	Emilia Romagna	14.090	2	27	17	10.528,38 €
038006	Comacchio	FE	Emilia Romagna	21.846	2	36	23	14.037,84 €
038007	Copparo	FE	Emilia Romagna	15.871	2	9	7	3.509,46 €
038008	Ferrara	FE	Emilia Romagna	132.899	4	1.008	667	393.059,52 €
038011	Lagosanto	FE	Emilia Romagna	4.737	1	4	0	1.559,76 €
038017	Ostellato	FE	Emilia Romagna	5.813	2	7	6	2.729,58 €
038019	Portomaggiore	FE	Emilia Romagna	11.493	2	150	71	58.491,00 €
038022	Vigarano Mainarda	FE	Emilia Romagna	7.617	2	10	4	3.899,40 €
038023	Voghiera	FE	Emilia Romagna	3.694	1	8	6	3.119,52 €
038030	Tresignana	FE	Emilia Romagna	6.990	2	5	2	1.949,70 €
039001	Alfonse	RA	Emilia Romagna	11.707	2	78	52	30.415,32 €
039002	Bagnacavallo	RA	Emilia Romagna	16.619	2	84	56	32.754,96 €
039003	Bagnara di Romagna	RA	Emilia Romagna	2.425	1	7	4	2.729,58 €
039004	Brisighella	RA	Emilia Romagna	7.303	2	33	23	12.868,02 €
039005	Casola Valeno	RA	Emilia Romagna	2.510	1	8	5	3.119,52 €
039006	Castel Bolghese	RA	Emilia Romagna	9.565	2	25	15	9.748,50 €
039007	Cervia	RA	Emilia Romagna	28.555	2	251	141	97.874,94 €
039008	Conselice	RA	Emilia Romagna	9.714	2	26	17	10.138,44 €
039009	Colignola	RA	Emilia Romagna	7.379	2	23	14	8.968,62 €
039010	Faenza	RA	Emilia Romagna	58.288	3	370	233	144.277,80 €
039011	Fusignano	RA	Emilia Romagna	8.149	2	33	22	12.868,02 €
039012	Lugo	RA	Emilia Romagna	31.854	3	164	109	63.950,16 €
039013	Massa Lombarda	RA	Emilia Romagna	10.400	2	54	36	21.056,76 €
039014	Ravenna	RA	Emilia Romagna	158.247	4	892	564	347.826,48 €
039015	Riolo Terme	RA	Emilia Romagna	5.629	2	88	48	34.314,72 €
039016	Rusli	RA	Emilia Romagna	12.185	2	23	11	8.968,62 €
039017	Sant'Agata sul Santerno	RA	Emilia Romagna	2.939	1	11	6	4.289,34 €
039018	Solarolo	RA	Emilia Romagna	4.502	1	6	4	2.339,64 €
040001	Bagno di Romagna	FC	Emilia Romagna	5.783	2	14	9	5.459,16 €
040003	Bertinoro	FO	Emilia Romagna	10.993	2	29	20	11.308,26 €
040005	Castrocaro Terme e Terra del Sole	FC	Emilia Romagna	6.301	2	10	5	3.899,40 €
040007	Cesena	FO	Emilia Romagna	97.465	3	375	196	146.227,50 €
040008	Cesenate	FC	Emilia Romagna	26.078	2	48	31	18.717,12 €
040011	Dovadola	FC	Emilia Romagna	1.569	1	3	1	1.169,82 €
040012	Forlì	FC	Emilia Romagna	118.292	4	420	250	163.774,80 €
040013	Forlimpopoli	FC	Emilia Romagna	13.268	2	49	30	19.107,06 €
040020	Mercato Saraceno	FC	Emilia Romagna	6.945	2	7	4	2.729,58 €
040032	Predappio	FC	Emilia Romagna	6.158	2	10	6	3.899,40 €
040036	Rocca San Casciano	FC	Emilia Romagna	1.807	1	10	8	3.899,40 €
040041	San Mauro Pascoli	FC	Emilia Romagna	12.041	2	21	15	8.188,74 €
040044	Sarsina	FC	Emilia Romagna	3.386	1	14	11	5.459,16 €
040045	Savignano sul Rubicone	FC	Emilia Romagna	17.925	2	41	31	15.987,54 €
040049	Tredozio	FC	Emilia Romagna	1.159	1	5	3	1.949,70 €
099001	Beliana-Igea Marina	RN	Emilia Romagna	19.341	2	10	7	3.899,40 €



art1st - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Proc. 27/12/2022.0070925\_E

099002	Cattolica	RN	Emilia Romagna	16.996	2	395	200	154.026,30 €
099005	Misano Adriatico	RN	Emilia Romagna	13.485	2	223	144	86.956,62 €
099006	Mondaino	RN	Emilia Romagna	1.354	1	13	7	5.069,22 €
099009	Montegrolfo	RN	Emilia Romagna	993	1	3	1	1.169,82 €
099013	Riccione	RN	Emilia Romagna	35.055	3	215	140	83.837,10 €
099014	Rimini	RN	Emilia Romagna	149.335	4	1.044	404	407.097,36 €
099016	San Clemente	RN	Emilia Romagna	5.650	2	36	0	14.037,84 €
099018	Santarcangelo di Romagna	RN	Emilia Romagna	22.211	2	130	91	50.692,20 €
099020	Vercucchio	RN	Emilia Romagna	10.007	2	51	42	19.886,94 €
099023	Novafeltria	RN	Emilia Romagna	7.084	2	10	5	3.899,40 €
099026	San'Agata Feltria	RN	Emilia Romagna	2.064	1	13	8	5.069,22 €
099029	Montescudo - Monte Colombo	RN	Emilia Romagna	6.821	2	23	15	8.968,62 €
<b>TOTALI</b>					<b>2</b>	<b>16614</b>		<b>6.478.463,16 €</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 GENNAIO 2023, N. 3

**Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed in particolare l'articolo 3;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 08 agosto 2017 recante "Camere di commercio, rideterminazione delle circoscrizioni territoriali";

Visto la sentenza della Corte costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1ª Serie speciale - Corte costituzionale n. 51 del 20 dicembre 2017;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018 recante "Circoscrizioni territoriali delle camere di commercio" con il quale è stata ribadita l'istituzione della Camera dell'Emilia, con sede legale in Parma, via Verdi 2, e confermato il Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto l'art 61, del decreto-legge 14 agosto 2020, n 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'art 1 commi 978 e 979 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219";

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23";

Vista la determinazione n. 1 del 1° marzo 2018 del Commissario ad acta della Camera di Commercio dell'Emilia - che ha determinato il numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore attraverso

l'adozione dell'articolo unico dello Statuto della Camera di Commercio dell'Emilia ai sensi dell'art. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i. e dei decreti attuativi in vigore;

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia è composto da 30 (trenta) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<u>Settori di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	2 (due)
Artigianato	5 (cinque)
Industria	7 (sette)
Commercio	5 (cinque)
Cooperative	1 (uno)
Turismo	2 (due)
Trasporti e spedizioni	1 (uno)
Credito e Assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	5 (cinque)
Altri settori	1 (uno)
<u>Totale</u>	<u>30 (trenta)</u>

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di Commercio;

Dato atto che il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito internet istituzionale in data 01 marzo 2018, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Preso atto che, con nota prot. 5 del 01/03/2018, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, Responsabile del Procedimento, ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale di avere avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito istituzionale dell'Ente, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Dato atto che, con nota Prot. PG/2018/547365 del 23/08/2018, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011;

Esaminata la documentazione trasmessa dal Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, Responsabile del Procedimento, e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni relative ai procedimenti relativi alle Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e dell'Emilia:

- n. 2293 del 27/12/2018 nella quale si dispone:

- a) di prendere atto delle ordinanze sospensive emesse dal Consiglio di Stato citate;
- b) di prendere atto che l'udienza pubblica di merito dinanzi al TAR Lazio era fissata per il giorno 30/01/2019;

c) di sospendere i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della definizione dei giudizi di merito innanzi al TAR Lazio, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

d) di inviare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo economico al fine di sollecitarne un riscontro sulla procedura più corretta da seguire;

- n. 759 del 20/05/2019 nella quale si dispone:

a) di prendere atto dell'ordinanza n. 3531/2019 del 15/03/2019 del TAR Lazio, sezione terza ter;

b) di mantenere sospesi i procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale, consenta di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

- n. 1116 del 04/07/2022 nella quale si dispone:

a) di revocare la sospensione dei procedimenti relativi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna e alla Camera di Commercio dell'Emilia al fine di procedere al completamento dell'iter amministrativo;

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 25/02/2013 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Preso atto che l'articolo 10 comma 6 della L. 29 dicembre 1993 n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, prevede che la designazione del rappresentante dei liberi professionisti spetti ai presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di Commercio, e che dunque occorra comunicare il presente provvedimento al Commissario ad Acta della Camera di commercio dell'Emilia per le attività di competenza;

Dato atto dei pareri allegati;

D e c r e t a



a) di approvare il documento allegato A parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura dell'Emilia, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

<u>Settore Agricoltura</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
Coldiretti Parma	
Coldiretti Piacenza	
Coldiretti Reggio Emilia	
<b>Raggruppamento B</b>	<b>1</b>
Confagricoltura Piacenza	
Confagricoltura Parma	
Confagricoltura Reggio Emilia	
Cia Piacenza	
Cia Parma	
Cia Reggio Emilia	
 <u>Settore Artigianato</u>	 <u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>5</b>
Libera associazione artigiani Piacenza	
UPA Federimpresa Piacenza	
CNA Piacenza	
GIA Assoartigiani Parma	
Confartigianato imprese Parma	

CNA Parma	
LAPAM Federimpresa Modena-Reggio Emilia	
CNA Reggio Emilia	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Coldiretti Piacenza	
<u>Settore Industria</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>7</b>
Confindustria Piacenza	
Unione parmense degli industriali	
Unindustria Reggio Emilia	
Libera associazione artigiani Piacenza	
GIA Assoartigiani Parma	
UPA Federimpresa Piacenza	
Confartigianato imprese Parma	
LAPAM Federimpresa Modena - Reggio Emilia	
CNA Piacenza	
CNA Parma	
CNA Reggio Emilia	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Coldiretti Piacenza	
<u>Settore Commercio</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>5</b>
Unione commercianti Piacenza	
Ascom Parma	
Confcommercio Reggio Emilia	

Confesercenti Parma	
Confesercenti Piacenza	
Confesercenti Reggio Emilia	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Coldiretti Piacenza	
<u>Settore Cooperazione</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
Legacoop Emilia Ovest	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Confcooperative Piacenza	
<u>Settore Turismo</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>2</b>
Confesercenti Reggio Emilia	
Unione Commercianti Piacenza	
Confesercenti Piacenza	
Ascom Parma	
Confcommercio Reggio Emilia	
Confesercenti Parma	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Coldiretti Piacenza	
<u>Settore Trasporti e Spedizioni</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
Confindustria Piacenza	
Unione parmense degli industriali	

Unindustria Reggio Emilia

Cna Piacenza

Cna Parma

Cna Reggio Emilia

Settore Credito e Assicurazioni

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**1**

ABI

ANIA

Settore Servizi alle Imprese

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**5**

Confindustria Piacenza

Unione parmense industriali

Unindustria Reggio Emilia

Libera Associazione artigiani Piacenza

GIA Assoartigiani Parma

Upa Federimpresa Piacenza

Confartigianato imprese Parma

LAPAM Federimpresa Modena - Reggio Emilia

CNA Piacenza

CNA Parma

CNA Reggio Emilia

Unione commercianti Piacenza

Ascom Parma

Confcommercio Reggio Emilia

Confesercenti Parma

Confesercenti Piacenza	
Confesercenti Reggio Emilia	
Confcooperative Piacenza	
Confcooperative Reggio Emilia	
Legacoop Emilia Ovest	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Coldiretti Piacenza	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento C</b>	<b>0</b>
Cia Reggio Emilia	
<u>Altri settori</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
Confindustria Piacenza	
Unione parmense degli industriali	
Unindustria Reggio Emilia	
Unione commercianti di Piacenza	
Ascom Parma	
Confesercenti Piacenza	
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento B</b>	<b>0</b>
Coldiretti Piacenza	
c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti come segue:	
<u>Organizzazioni sindacali</u>	<u>N. rappresentanti</u>
<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
CGIL Piacenza	

CGIL Reggio Emilia

CISL Emilia Centrale

CGIL Parma

CISL Parma-Piacenza

UIL Emilia

<u>Associazioni di tutela dei consumatori</u>	<u>N. rappresentanti</u>
---	--------------------------

<b>Org.ne Impr.le/Raggruppamento A</b>	<b>1</b>
--	----------

FEDERCONSUMATORI Parma

FEDERCONSUMATORI Reggio Emilia

FEDERCONSUMATORI Piacenza

ADICONSUM Parma-Piacenza

ADICONSUM Emilia Centrale

d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni riportata come da allegato:

- per il settore Agricoltura al raggruppamento A: Coldiretti Parma, Coldiretti Piacenza, Coldiretti Reggio Emilia;
- per il settore Industria al raggruppamento A: Confindustria Piacenza, Unione parmense degli industriali, Unindustria Reggio Emilia, Libera associazione artigiani Piacenza, GIA Assoartigiani Parma, UPA Federimpresa Piacenza, Confartigianato imprese Parma, LAPAM Federimpresa Modena - Reggio Emilia, CNA Piacenza, CNA Parma, CNA Reggio Emilia;
- per il settore Commercio al raggruppamento A: Unione commercianti Piacenza, Ascom Parma, Confcommercio Reggio Emilia, Confesercenti Parma, Confesercenti Piacenza, Confesercenti Reggio Emilia;

e) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;

f) di notificare il presente atto al Commissario ad Acta della Camera di Commercio dell'Emilia ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti, di cui all'art. 10, comma 6, della Legge 580/1993;

g) di pubblicare il presente decreto nell Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Il Presidente

Stefano Bonaccini



**Allegato A**  
**Al Decreto del Presidente avente per oggetto**

**“Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell’Emilia, in base alla Legge n. 580/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.”**



## Indice

---

Indice	Pag. II
Settori	
Agricoltura	Pag. III
Agricoltura – Piccole Imprese	Pag. IV
Artigianato	Pag. V
Industria	Pag. VI
Industria – Piccole Imprese	Pag. VII
Commercio	Pag. VIII
Commercio – Piccole Imprese	Pag. IX
Cooperazione	Pag. X
Turismo	Pag. XI
Trasporti e Spedizioni	Pag. XII
Credito e Assicurazioni	Pag. XIII
Servizi alle Imprese	Pag. XIV
Altri settori	Pag. XVI
Sindacati	Pag. XVII
Consumatori	Pag. XVIII
Riepilogo per settore	Pag. XIX

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia  
in base alla legge n. 580/1993 e s.m.

**Settore : Agricoltura - Seggi n. 2, di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa**

Organizzazioni / Apparentamenti:

		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Coldiretti Parma	1773	4063,33	1772	3779,81	€ 68.523,42
A 2	Coldiretti Piacenza	2282	6415	2280	5821	€ 96.586,13
A 3	Coldiretti Reggio Emilia	1836	4534	1816	4080	€ 92.342,41
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>5891</b>	<b>15012,33</b>	<b>5868</b>	<b>13680,81</b>	<b>€ 257.451,96</b>

		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Confagricoltura Piacenza	1556	2409	1368	2199	€ 61.417,48
B 2	Confagricoltura Reggio Emilia	816	1565	815	1565	€ 47.018,51
B 3	Confagricoltura Parma	1567	2751	1558	2471	€ 66.314,03
B 4	CIA Piacenza	432	440	314	355	€ 11.648,56
B 5	CIA Parma	1070	1720	716	702	€ 28.104,90
B 6	CIA Reggio Emilia	1546	2568	1509	2522	€ 75.862,11
<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>		<b>6987</b>	<b>11453</b>	<b>6280</b>	<b>9814</b>	<b>€ 290.365,59</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)		66,05			Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	5868	13680,81	€ 903.617,50	€ 257.451,96	48,30	58,23	58,23	47,00	52,94
B	6280	9814	€ 648.214,70	€ 290.365,59	51,70	41,77	41,77	53,00	47,06
TOTALE	12148	23494,81	€ 1.551.832,20	€ 547.817,55	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

**Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)**

Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>52,94</b>	<b>47,06</b>	52,94
2	26,47	23,53	47,06

**1 Seggio**

**1 seggio**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia  
in base alla legge n. 580/1993 e s.m.

**SETTORE : RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA**

Organizzazioni / Apparentamenti:

		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Coldiretti Parma	1474	2527	1473	2511	€ 53.914,94
A 2	Coldiretti Piacenza	1820	1820	1818	1818	€ 71.483,62
A 3	Coldiretti Reggio Emilia	1514	2354	1497	2130	€ 72.331,69
	<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>	<b>4808</b>	<b>6701</b>	<b>4788</b>	<b>6459</b>	<b>€ 197.730,25</b>

		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Confagricoltura Piacenza	560	768	527	748	€ 21.748,23
B 2	Confagricoltura Reggio Emilia	315	471	315	471	€ 15.386,43
B 3	Confagricoltura Parma	668	772	666	772	€ 27.018,54
B 4	CIA Piacenza	170	206	129	134	€ 5.055,67
B 5	CIA Parma	495	496	332	331	€ 11.926,11
B 6	CIA Reggio Emilia	773	773	765	765	€ 39.207,98
	<b>TOTALE B) APPARENTAMENTO</b>	<b>2981</b>	<b>3486</b>	<b>2734</b>	<b>3221</b>	<b>€ 120.342,96</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					66,05				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	4788	6459	€ 426.616,95	€ 197.730,25	63,65	66,73	66,73	62,17	64,82
B	2734	3221	€ 212.747,05	€ 120.342,96	36,35	33,27	33,27	37,83	35,18
TOTALE	7522	9680	€ 639.364,00	€ 318.073,21	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

**Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)**

Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>64,82</b>	35,18	64,82
	<b>RAPP P I</b>		

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>Settore : Artigianato - Seggi n. 5</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Libera associazione Artigiani Piacenza	671	2862	615	2529,12	€ 45.630,91
A 2	UPA Federimpresa Piacenza	884	4253	880	2577	€ 64.700,66
A 3	CNA Piacenza	568	1794	568	1794	€ 40.561,10
A 4	GIA Assoartigiani Parma	343	2116	340	1945	€ 44.095,18
A 5	Confartigianato imprese Parma	1334	4106	1302	3912	€ 97.726,89
A 6	CNA Parma	1922	7704	1873	5745	€ 134.377,97
A 7	LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia	1084	3230	1078	3210	€ 83.266,73
A 8	CNA Reggio Emilia	3656	10993	3652	10951	€ 312.037,28
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>10462</b>	<b>37058</b>	<b>10308</b>	<b>32663,12</b>	<b>€ 822.396,72</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	COLDIRETTI PIACENZA	62	109	58	104	€ 2.726,26
<b>TOTALE B)</b>		<b>62</b>	<b>109</b>	<b>58</b>	<b>104</b>	<b>€ 2.726,26</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
50,46					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	10308	32663,12	€ 1.648.181,05	€ 822.396,72	99,44	99,68	99,68	99,67	99,62
B	58	104,00	€ 5.247,84	€ 2.726,26	0,56	0,32	0,32	0,33	0,38
TOTALE	10366	32767,12	€ 1.653.428,89	€ 825.122,98	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>99,62</b>	0,38	99,62
2	<b>49,81</b>	0,19	49,81
3	<b>33,21</b>	0,13	33,21
4	<b>24,90</b>	0,10	24,90
5	<b>19,92</b>	0,08	19,92
<b>5 Seggi</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : INDUSTRIA - SEGGI 7, DI CUI 1 IN RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Confindustria Piacenza	416	13382	401	13196	€ 131.509,00
A 2	Unione parmense degli industriali	528	26110	524	26073	€ 229.233,66
A 3	Unindustria Reggio Emilia	1322	35878	1258	34981	€ 462.343,85
A 4	Libera associazione artigiani Piacenza	100	1747	70	1125,55	€ 9.427,26
A 5	GIA Assoartigiani Parma	443	4775	420	4662	€ 98.420,43
A 6	UPA Federimpresa Piacenza	102	1620	98	901	€ 14.220,89
A 7	Confartigianato imprese Parma	387	2899	269	2461	€ 45.899,59
A 8	LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia	277	3679	270	3574	€ 56.211,83
A 9	CNA Piacenza	109	1484	105	1462	€ 19.148,06
A 10	CNA Parma	324	4336	292	2964	€ 47.759,60
A 11	CNA Reggio Emilia	645	5694	632	5604	€ 119.662,41
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>4653</b>	<b>101604</b>	<b>4339</b>	<b>97003,55</b>	<b>€ 1.233.836,58</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Coldiretti Piacenza	3	173	3	173	€ 3.395,00
<b>TOTALE B)</b>		<b>3</b>	<b>173</b>	<b>3</b>	<b>173</b>	<b>€ 3.395,00</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
71,85					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	4339	97003,55	€ 6.969.705,07	€ 1.233.836,58	99,93	99,82	99,82	99,73	99,83
B	3	173	€ 12.430,05	€ 3.395,00	0,07	0,18	0,18	0,27	0,17
<b>TOTALE</b>	<b>4342</b>	<b>97176,55</b>	<b>€ 6.982.135,12</b>	<b>€ 1.237.231,58</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>99,83</b>	0,17	99,83
2	<b>49,91</b>	0,09	49,91
3	<b>33,28</b>	0,06	33,28
4	<b>24,96</b>	0,04	24,96
5	<b>19,97</b>	0,03	19,97
6	<b>16,64</b>	0,03	16,64
7	<b>14,26</b>	0,02	14,26
<b>7 seggi</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Confindustria Piacenza	221	2606	210	2511	€ 51.268,45
A 2	Unione parmense degli industriali	210	4190	208	4153	€ 85.566,32
A 3	Unindustria Reggio Emilia	744	8753	682	8752	€ 193.731,36
A 4	Libera associazione artigiani Piacenza	0	0	0	0	€ 0,00
A 5	GIA Assoartigiani Parma	290	3441	276	3328	€ 74.055,18
A 6	UPA Federimpresa Piacenza	97	1081	93	557	€ 12.827,89
A 7	Confartigianato imprese Parma	0	0	0	0	€ 0,00
A 8	LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia	265	1804	262	1783	€ 55.505,56
A 9	CNA Piacenza	99	688	95	688	€ 13.864,47
A 10	CNA Parma	0	0	0	0	€ 0,00
A 11	CNA Reggio Emilia	594	4056	581	3966	€ 101.622,96
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>2520</b>	<b>26619</b>	<b>2407</b>	<b>25738</b>	<b>€ 588.442,19</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
71,85					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	2407	25738	€ 1.849.275,30	€ 588.442,19	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	2407	25738	€ 1.849.275,30	€ 588.442,19	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	Graduatoria quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>RAPP P I</b>		

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : COMMERCIO - SEGGI 5, DI CUI 1 IN RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Unione commercianti Piacenza	1010	8812	995	3872	€ 114.592,36
A 2	Ascom Parma	2307	6879	2217	6293	€ 217.504,85
A 3	Confcommercio Reggio Emilia	1890	5875	1873	5847	€ 190.600,20
A 4	Confesercenti Parma	582	1933	567	1887	€ 46.932,23
A 5	Confesercenti Piacenza	260	487	225	483	€ 12.866,43
A 6	Confesercenti Reggio Emilia	1736	3409	1221	3325	€ 107.859,62
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>7785</b>	<b>27395</b>	<b>7098</b>	<b>21707</b>	<b>€ 690.355,69</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Coldiretti Piacenza	16	38	16	38	€ 1.672,98
<b>TOTALE B)</b>		<b>16</b>	<b>38</b>	<b>16</b>	<b>38</b>	<b>€ 1.672,98</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
49,05									
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	7098	21707	€ 1.064.728,35	€ 690.355,69	99,78	99,83	99,83	99,76	99,80
B	16	38	€ 1.863,90	€ 1.672,98	0,22	0,17	0,17	0,24	0,20
<b>TOTALE</b>	<b>7114</b>	<b>21745</b>	<b>€ 1.066.592,25</b>	<b>€ 692.028,67</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>99,80</b>	0,20	99,80
2	<b>49,90</b>	0,10	49,90
3	<b>33,27</b>	0,07	33,27
4	<b>24,95</b>	0,05	24,95
5	<b>19,96</b>	0,04	19,96
<b>5 Seggi</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : COMMERCIO - RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA IMPRESA</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Unione commercianti Piacenza	442	956	440	747	€ 17.617,45
A 2	Ascom Parma	954	1434	927	1412	€ 35.889,33
A 3	Confcommercio Reggio Emilia	1106	1804	1100	1796	€ 53.138,54
A 4	Confesercenti Parma	409	636	405	634	€ 16.088,46
A 5	Confesercenti Piacenza	260	487	225	483	€ 12.866,43
A 6	Confesercenti Reggio Emilia	1019	995	727	963	€ 30.644,71
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>4190</b>	<b>6312</b>	<b>3824</b>	<b>6035</b>	<b>€ 166.244,92</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)		49,05			Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	3824	6035	€ 296.016,75	€ 166.244,92	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	3824	6035	€ 296.016,75	€ 166.244,92	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	Graduatoria quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>RAPP P I</b>		



<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : COOPERAZIONE - SEGGI 1</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Legacoop Emilia Ovest	177	13062	173	12995	€ 80.091,10
<b>TOTALE A)</b>		<b>177</b>	<b>13062</b>	<b>173</b>	<b>12995</b>	<b>€ 80.091,10</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Confcooperative Piacenza	88	1085	88	1085	€ 13.458,96
<b>TOTALE B)</b>		<b>88</b>	<b>1085</b>	<b>88</b>	<b>1085</b>	<b>€ 13.458,96</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
43,16									
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	173	12995	€ 560.864,20	€ 80.091,10	66,28	92,29	92,29	85,61	84,12
B	88	1085	€ 46.828,60	€ 13.458,96	33,72	7,71	7,71	14,39	15,88
<b>TOTALE</b>	<b>261</b>	<b>14080</b>	<b>€ 607.692,80</b>	<b>€ 93.550,06</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>84,12</b>	15,88	84,12
<b>1 Seggio</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : TURISMO - SEGGI 2</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Confesercenti Reggio Emilia	623	3249	507	3230	€ 41.668,91
A 2	Unione commercianti Piacenza	571	3538	571	2457	€ 40.431,62
A 3	Confesercenti Piacenza	178	635	174	629	€ 9.189,75
A 4	Ascom Parma	981	4910	972	4861	€ 76.408,91
A 5	Confcommercio Reggio Emilia	636	4631	624	4430	€ 60.277,13
A 6	Confesercenti Parma	250	1246	249	1245	€ 19.367,66
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>3239</b>	<b>18209</b>	<b>3097</b>	<b>16852</b>	<b>€ 247.343,98</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Coldiretti Piacenza	2	3	2	3	€ 92,18
<b>TOTALE B)</b>		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>€ 92,18</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
35,54					n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	3097	16852	€ 598.920,08	€ 247.343,98	99,94	99,98	99,98	99,96	99,97
B	2	3	€ 106,62	€ 92,18	0,06	0,02	0,02	0,04	0,03
<b>TOTALE</b>	<b>3099</b>	<b>16855</b>	<b>€ 599.026,70</b>	<b>€ 247.436,16</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>99,97</b>	0,03	99,97
2	<b>49,98</b>	0,02	49,98
<b>2 Seggi</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : TRASPORTI E SPEDIZIONI - SEGGI 1</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Confindustria Piacenza	318	3274	318	3274	€ 34.387,16
A 2	Unione parmense degli industriali	175	2696	175	2696	€ 24.778,77
A 3	Unindustria Reggio Emilia	51	3068	51	3068	€ 21.963,64
A 4	CNA Piacenza	272	1777	272	1777	€ 27.492,75
A 5	CNA Parma	216	1085	215	847	€ 14.256,58
A 6	CNA Reggio Emilia	497	1942	497	1942	€ 38.464,76
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>1529</b>	<b>13842</b>	<b>1528</b>	<b>13604</b>	<b>€ 161.343,66</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)		66,67			Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	1528	13604	€ 906.978,68	€ 161.343,66	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	1528	13604	€ 906.978,68	€ 161.343,66	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	a quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>1 Seggio</b>		

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : CREDITO E ASSICURAZIONI - SEGGI 1</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	ABI	831	9274	831	9274	€ 108.178,96
A 2	ANIA	21	40	21	40	€ 28.232,00
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>852</b>	<b>9314</b>	<b>852</b>	<b>9314</b>	<b>€ 136.410,96</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	852	9314	€ 1.158.195,90	€ 136.410,96	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	852	9314	€ 1.158.195,90	€ 136.410,96	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti</b>		
Numero Seggi	Calcolo quozienti A	Graduatori a quozienti
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>1 Seggio</b>		

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : SERVIZI ALLE IMPRESE - SEGGI 5</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Confindustria Piacenza	115	1220	115	1220	€ 19.761,64
A 2	Unione parmense degli industriali	153	3258	153	3258	€ 51.438,51
A 3	Unindustria Reggio Emilia	587	4816	250	3848	€ 48.356,34
A 4	Libera associazione artigiani Piacenza	48	156	47	144	€ 3.528,42
A 5	GIA Assoartigiani Parma	151	829	150	829	€ 17.056,57
A 6	UPA Federimpresa Piacenza	60	1086	60	1048	€ 6.514,82
A 7	Confartigianato Imprese Parma	238	1051	235	1040	€ 26.004,93
A 8	LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia	301	4216	301	4216	€ 37.358,19
A 9	CNA Piacenza	75	628	75	628	€ 7.409,93
A 10	CNA Parma	268	1839	260	1006	€ 18.961,98
A 11	CNA Reggio Emilia	646	2810	645	2810	€ 68.217,77
A 12	Unione commercianti Piacenza	114	786	114	484	€ 10.630,11
A 13	Ascom Parma	335	2110	333	2108	€ 32.384,62
A 14	Confcommercio Reggio Emilia	232	1411	229	1404	€ 33.324,23
A 15	Confesercenti Parma	122	271	78	184	€ 7.678,59
A 16	Confesercenti Piacenza	1	7	1	7	€ 127,51
A 17	Confesercenti Reggio Emilia	266	374	188	374	€ 11.704,05
A 18	Confcooperative Piacenza	47	3093	47	3093	€ 9.463,12
A 19	Confcooperative Reggio Emilia	110	3707	109	3707	€ 47.033,04
A 20	Legacoop Emilia Ovest	76	8708	76	8708	€ 32.569,27
	<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>	<b>3945</b>	<b>42376</b>	<b>3466</b>	<b>40116</b>	<b>€ 489.523,64</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Coldiretti Piacenza	4	4	4	4	€ 453,18
	<b>TOTALE B)</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>€ 453,18</b>
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
C 1	CIA - Reggio Emilia	10	16	9	11	€ 478,26
	<b>TOTALE C)</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>€ 478,26</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					70,34				
					Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	3466	40116	€ 2.821.759,44	€ 489.523,64	99,63	99,96	99,96	99,81	99,84
B	4	4	€ 281,36	€ 453,18	0,11	0,01	0,01	0,09	0,06
C	9	11	€ 773,74	€ 478,26	0,26	0,03	0,03	0,10	0,10
TOTALE	3479	40131	€ 2.822.814,54	€ 490.455,08	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

**Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)**

Numero Seggi	Calcolo quozienti			Graduatoria quozienti
	A	B	C	
1	<b>99,84</b>	0,06	0,10	99,84
2	<b>49,92</b>	0,03	0,05	49,92
3	<b>33,28</b>	0,02	0,03	33,28
4	<b>24,96</b>	0,01	0,03	24,96
5	<b>19,97</b>	0,01	0,02	19,97
<b>5 Seggi</b>				

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>						
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.						
<b>SETTORE : ALTRI SETTORI - SEGGI 1</b>						
Organizzazioni / Apparentamenti:						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
A 1	Confindustria Piacenza	12	39	11	35	€ 1.161,46
A 2	Unione parmense degli industriali	50	1549	50	1549	€ 9.464,91
A 3	Unindustria Reggio Emilia	10	487	9	482	€ 3.055,00
A 4	Unione commercianti Piacenza	202	3616	55	657	€ 7.220,09
A 5	Ascom Parma	104	708	96	697	€ 8.983,82
A 6	Confesercenti Piacenza	1	10	1	9	€ 257,02
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO*</b>		<b>379</b>	<b>6409</b>	<b>222</b>	<b>3429</b>	<b>€ 30.142,30</b>
<i>* Confesercenti Parma è stata esclusa con determinazione commissariale n. 9 del 06/06/2018</i>						
		Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
		Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato in €
B 1	Coldiretti Piacenza	2	2	2	2	€ 98,18
<b>TOTALE B)</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>€ 98,18</b>

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (migliaia di euro)					Valori %				
	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	n. imprese	n. occupati	Valore aggiunto per addetto	diritto annuale in €	Media di rappresentatività
A	222	3429	€ 115.934,49	€ 30.142,30	99,11	99,94	99,94	99,68	99,67
B	2	2	€ 67,62	€ 98,18	0,89	0,06	0,06	0,32	0,33
<b>TOTALE</b>	<b>224</b>	<b>3431</b>	<b>€ 116.002,11</b>	<b>€ 30.240,48</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>			
Numero Seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti
	A	B	
1	<b>99,67</b>	0,33	99,67
<b>1 seggio</b>			

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>				
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.				
<b>SETTORE : SINDACATI - SEGGI 1</b>				
Organizzazioni / Apparentamenti:				
		<b>Dati dichiarati</b>		
		<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>
A 1	CGIL Piacenza	10233	29	1
A 2	CGIL Reggio Emilia	40007	44	1
A 3	CISL Emilia Centrale	19642	21	1
A 4	CGIL Parma	25128	44	1
A 5	CISL Parma - Piacenza	26366	41	1
A 6	UIL Emilia	3802	10	1
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>125178</b>	<b>189</b>	<b>6</b>
<i>* CST UIL Modena Reggio Emilia esclusa con determina commissariale n. 8 del 06/06/2018</i>				

				<b>Valori %</b>			
	<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>	<b>Media di rappresentatività</b>
A	125178	189	6	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>125178</b>	<b>189</b>	<b>6</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
<b>Numero Seggi</b>	<b>Calcolo quozienti A</b>	<b>Graduatori a quozienti</b>
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>1 Seggio</b>		



<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>				
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia in base alla legge n. 580/1993 e s.m.				
<b>SETTORE : CONSUMATORI - SEGGI 1</b>				
Organizzazioni / Apparentamenti:				
		<b>Dati dichiarati</b>		
		<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>
A 1	Federconsumatori Parma	1056	13	1
A 2	Federconsumatori Reggio Emilia	3597	13	8
A 3	Federconsumatori Piacenza	951	6	48
A 4	Adiconsum Parma-Piacenza	487	16	875
A 5	Adiconsum Emilia Centrale	692	6	1041
<b>TOTALE A) APPARENTAMENTO</b>		<b>6783</b>	<b>54</b>	<b>1973</b>

				<b>Valori %</b>			
	<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Strutture organizzative</b>	<b>Contratti e servizi resi</b>	<b>Media di rappresentatività</b>
A	6783	54	1973	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>6783</b>	<b>54</b>	<b>1973</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

<b>Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti (co. 3 art. 5 D.M. n.501/96)</b>		
<b>Numero Seggi</b>	<b>Calcolo quozienti</b>	<b>Graduatori a quozienti</b>
1	<b>100,00</b>	100,00
<b>1 Seggio</b>		

## Riepilogo per settore

Settore	Seggi da attribuire	Organizzazioni e/o appuramenti	N. seggi
Agricoltura	2	<b>Raggruppamento A</b> Coldiretti Parma Coldiretti Piacenza Coldiretti Reggio Emilia	1
		<b>Raggruppamento B</b> Confagricoltura Piacenza Confagricoltura Reggio Emilia Confagricoltura Parma CIA Piacenza CIA Parma CIA Reggio Emilia	1
Artigianato	5	<b>Raggruppamento A</b> Libera associazione artigiani Piacenza UPA Federimpresa Piacenza CNA Piacenza GIA Assoartigiani Parma Confartigianato imprese Parma CNA Parma LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia CNA Reggio Emilia	5
		<b>Org.ne Impr.le B</b> Coldiretti Piacenza	0
Industria	7	<b>Raggruppamento A</b> Confindustria Piacenza Unione parmense degli industriali Unindustria Reggio Emilia Libera associazione artigiani Piacenza GIA Assoartigiani Parma UPA Federimpresa Piacenza Confartigianato imprese Parma LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia CNA Piacenza CNA Parma CNA Reggio Emilia	7
		<b>Org.ne Impr.le B</b> Coldiretti Piacenza	0
Commercio	5	<b>Raggruppamento A</b> Unione commercianti Piacenza Ascom Parma Confcommercio Reggio Emilia Confesercenti Parma Confesercenti Piacenza Confesercenti Reggio Emilia	5
		<b>Org.ne Impr.le B</b> Coldiretti Piacenza	0

<b>Cooperazione</b>	<b>1</b>	<b>Org.ne Impr.le A</b> <b>1</b> Legacoop Emilia Ovest
		<b>Org.ne Impr.le B</b> <b>0</b> Confcooperative Piacenza
<b>Turismo</b>	<b>2</b>	<b>Raggruppamento A</b> <b>2</b> Confesercenti Reggio Emilia Unione commercianti Piacenza Confesercenti Piacenza Ascom Parma Confcommercio Reggio Emilia Confesercenti Parma
		<b>Org.ne Impr.le B</b> <b>0</b> Coldiretti Piacenza
<b>Trasporti e Spedizioni</b>	<b>1</b>	<b>Raggruppamento A</b> <b>1</b> Confindustria Piacenza Unione parmense degli industriali Unindustria Reggio Emilia CNA Piacenza CNA Parma CNA Reggio Emilia
		<b>Raggruppamento A</b> <b>1</b> ABI ANIA
<b>Servizi alle Imprese</b>	<b>5</b>	<b>Raggruppamento A</b> <b>5</b> Confindustria Piacenza Unione parmense degli industriali Unindustria Reggio Emilia Libera associazione artigiani Piacenza GIA Assoartigiani Parma UPA Federimpresa Piacenza Confartigianato Imprese Parma LAPAM Federimpresa Modena Reggio Emilia CNA Piacenza CNA Parma CNA Reggio Emilia Unione commercianti Piacenza Ascom Parma Confcommercio Reggio Emilia Confesercenti Parma Confesercenti Piacenza Confesercenti Reggio Emilia Confcooperative Piacenza Confcooperative Reggio Emilia Legacoop Emilia Ovest
		<b>Org.ne Impr.le B</b> <b>0</b> Coldiretti Piacenza
		<b>Org.ne Impr.le C</b> <b>0</b> CIA Reggio Emilia

<b>Altri settori</b>	1	<b>Raggruppamento A</b> <span style="float: right;"><b>1</b></span> Confindustria Piacenza Unione parmense degli industriali Unindustria Reggio Emilia Unione commercianti Piacenza Ascom Parma Confesercenti Piacenza  <b>Org.ne Impr.le B</b> <span style="float: right;"><b>0</b></span> Coldiretti Piacenza
<b>Organizzazioni sindacali</b>	1	<b>Raggruppamento A</b> <span style="float: right;"><b>1</b></span> CGIL Piacenza CGIL Reggio Emilia CISL Emilia Centrale CGIL Parma CISL Parma - Piacenza UIL Emilia
<b>Associazione dei consumatori</b>	1	<b>Raggruppamento A</b> <span style="float: right;"><b>1</b></span> Federconsumatori Parma Federconsumatori Reggio Emilia Federconsumatori Piacenza Adiconsum Parma-Piacenza Adiconsum Emilia Centrale
	<b>32</b>	<b>32</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 13 GENNAIO 2023, N. 23

**Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

a) di prendere atto del recesso anticipato del dott. Salvatore Alessio Messina, ai sensi dell'art. 8 del contratto di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, sottoscritto in data 1/12/2020 (prot. n. AL/2020/25101) e conferito con propria determinazione n. 763 del 30/11/2020;

b) di dare atto che la cessazione dell'incarico decorre dal

28/1/2023 (ultimo giorno 27/1/2023) nel rispetto dei termini di preavviso;

c) di ridurre:

- l'impegno **3023000027** sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, l'importo di € 6.000,00

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze"

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

d) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e del par. 15 della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvata con determina n. 80/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 9 GENNAIO 2023, N. 103

**Nomina del Gruppo di lavoro interdirezionale per l'esame del quadro normativo in materia di pianificazione e programmazione regionale finalizzato al superamento delle disfunzioni applicative riguardanti le procedure di approvazione e adozione dei principali piani e programmi regionali. Elaborazione di una proposta unitaria di semplificazione e omogenizzazione procedurale**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Richiamati:

- il Programma di Mandato della Giunta, illustrato all'Assemblea Legislativa dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 9 giugno 2020, che ha confermato l'intenzione di sottoscrivere un nuovo Patto con tutte le rappresentanze sociali e istituzionali della regione sulla base della positiva esperienza del Patto per il Lavoro di cui alla DGR n. 1646/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1899 del 14/12/2020 con la quale è stato approvato il nuovo "Patto per il lavoro e per il Clima" con l'obiettivo di generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

considerato che:

- il "Patto per il lavoro e per il Clima" stabilisce impegni e responsabilità condivisi rispetto ad un percorso comune che migliori la qualità della vita delle persone e del pianeta, in particolare attraverso il perseguimento – nei successivi 5 anni – di 4 obiettivi strategici, tra cui la cd. *transizione ecologica*, e l'implementazione di 4 processi trasversali, tra i quali un ruolo importante riveste il *Patto per la semplificazione*;

- coerentemente con l'impegno di declinare in accordi operativi gli obiettivi condivisi con le rappresentanze sociali e istituzionali della regione, in data 27 ottobre 2021 è stato sottoscritto un Patto per la Semplificazione che tocca trasversalmente tutti gli obiettivi strategici indicati nel Patto per il Lavoro e per

il Clima e si pone nell'ottica di realizzare un adattamento complessivo del sistema e un innalzamento della qualità dell'azione pubblica sia sotto il profilo della sua organizzazione, sia sotto il profilo della trasparenza e della celerità dei suoi procedimenti, in piena coerenza con gli indirizzi e i contenuti della *Missione 1* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei ministri e inviato alla stessa Commissione il 30 aprile 2021;

- l'implementazione di strumenti e meccanismi di semplificazione è resa ancora più urgente dall'aggravamento delle condizioni economiche e sociali, già fortemente compromesse dopo oltre due anni di emergenza sanitaria, conseguente alla crisi energetica che il conflitto internazionale in corso sta determinando;

ritenuto che:

- le misure adottate a livello nazionale per contenere i consumi di gas naturale e per alleggerire gli oneri a carico di famiglie e imprese a seguito dell'impennta dei prezzi al consumo e dell'aumento dei costi energetici, debbano essere accompagnate da iniziative e azioni mirate da parte delle istituzioni territoriali;

- la Regione, in questa dinamica, assume un ruolo di grande rilievo sia in qualità di co-responsabile della realizzazione di una strategia sostenibile di sviluppo, come indicato nel Patto per il Lavoro e il Clima, sia in qualità di soggetto cui spetta il compito di fornire, nell'immediatezza della crisi in atto, le risposte più idonee a fronteggiare la nuova situazione di emergenza;

considerato inoltre che:

- in tale logica, nell'ambito delle attività del *Patto per il Lavoro e per il Clima*, è stato costituito un tavolo permanente cui è affidato il compito di monitorare l'impatto dei costi dell'energia sul sistema regionale delle imprese e del lavoro e di definire le possibili azioni per contrastarne gli effetti;

- sin da subito il confronto tra Regione e rappresentanze economiche e sociali ha evidenziato la necessità di individuare e implementare con urgenza azioni volte a stabilizzare e semplificare il quadro regolatorio di riferimento per i settori maggiormente interessati dalla crisi in atto, *in primis* quello energetico;

- forti criticità si riscontrano, in particolare, nelle attività preordinate all'approvazione degli strumenti di pianificazione presupposti alla regolazione e allo svolgimento in concreto dei procedimenti autorizzatori, quali quelli in materia di realizzazione

di impianti di energia da fonti rinnovabili;

- a tali criticità contribuisce anche un articolato assetto statutario che affida:

a) all'Assemblea (art. 28, comma 4, lett. d), dello Statuto) l'approvazione degli "atti regionali di programmazione e di pianificazione economica, territoriale e ambientale";

b) alla Giunta (art. 46, comma 2, dello Statuto) l'adozione dei provvedimenti per realizzare i programmi di cui all'art. 28, lett. d), compresi quelli concernenti le opere pubbliche e l'organizzazione dei servizi (art. 46, comma 2, lett. e) nonché la predisposizione, "avvalendosi del contributo delle competenti commissioni consiliaridel programma e dei piani della Regione";

c) alla Giunta il compito di "adottare ogni altro provvedimento che lo Statuto e le leggi, nel rispetto delle competenze statutarie, non affidano alla competenza dell'Assemblea" (art. 46, comma 2, lett. k);

- a rendere ulteriormente complesso il contesto procedimentale preordinato all'adozione degli atti di pianificazione rileva la presenza di diverse discipline settoriali e plurime fonti normative, anche statali, che regolano le fasi endoprocedimentali e determinano, nell'applicazione pratica, un aggravio procedurale che riverbera sulle tempistiche di realizzazione degli interventi a valle dell'approvazione degli atti suddetti;

Viste:

- la legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m) che attribuisce al Direttore Generale la competenza in merito alla costituzione di gruppi di lavoro;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale" che all'articolo 9 dell'Allegato A, disciplina il funzionamento dei Gruppi di lavoro ed in particolare prevede che "il Capo di Gabinetto, i Direttori generali e i Direttori di Agenzia possono costituire con proprio atto gruppi di lavoro, anche interdirezionali e con il coinvolgimento delle agenzie, per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche";

Ritenuto che:

- per le ragioni sopra esposte sia indispensabile avviare un esame analitico del quadro regolatorio procedurale relativo agli strumenti di pianificazione e programmazione, in particolare di quelli a più forte impatto economico e territoriale, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro intedirezione al quale affidare i seguenti compiti e obiettivi:

1) individuazione e valutazione dell'impatto delle fasi endoprocedimentali, anche di fonte statale, che si inseriscono nell'iter principale di approvazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;

2) individuazione dei possibili spazi di omogenizzazione e semplificazione delle norme regionali di rango primario e sub-legislativo che regolano le procedure di pianificazione e programmazione regionale in ciascun settore;

3) elaborazione di una proposta contenente il nucleo dei principi uniformanti le diverse discipline settoriali e applicabili in via generale all'attività pianificatoria;

4) individuazione degli elementi di incertezza rilevabili nell'attuazione delle procedure di approvazione e adozione degli

atti regionali di programmazione e di pianificazione economica, territoriale e ambientale nell'ambito del rapporto tra le funzioni attribuite alla Giunta e l'Assemblea legislativa a norma dell'art. 28, comma 4, lett. d), dello Statuto, sopra richiamate;

5) enucleazione degli indirizzi operativi tesi a superare le incertezze applicative che afferiscono alle procedure di trasmissione e raccordo tra Giunta e Assemblea ai fini dell'approvazione degli atti di pianificazione e programmazione secondo la disciplina statutaria vigente.

- il gruppo di lavoro dovrà svolgere la propria attività sotto il coordinamento del sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente e il supporto del Servizio riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione e dovrà essere composto altresì:

a) dal Responsabile del Servizio Affari della Presidenza;

b) dai referenti individuati dal Direttore Generale dell'Assemblea legislativa per i profili di competenza.

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le proprie circolari PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1786/2018 "Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e degli artt. 6 e 13 del DPR n. 62 del 2013 nell'ordinamento regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale del 23 marzo 2020, n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di nominare, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, il gruppo di lavoro interdirezionale per lo svolgimento delle attività esposte sopra ai punti da 1) a 5);

2) che il gruppo di lavoro di cui al punto 1) è composto da:

**a)** per il *Gabinetto del Presidente della Giunta regionale*:

- dott. Andrea Orlando, Capo di Gabinetto Presidente della Giunta regionale;

- dott.ssa Filomena Terzini, dott.ssa Marta De Giorgi, dott.ssa Alessandra Maglieri, dott. Andrea Bernardo, dott. Luigi Ramenghi, dott. Francesco Paniccià - Servizio riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione ;

- dott.ssa Roberta Bianchedi - *Servizio Affari della Presidenza*;

**b)** per le strutture tecniche e di supporto agli organi dell' *Assemblea legislativa*:

- dott. Leonardo Draghetti, dott. Cosimo Tommasi - *Direzione generale dell'Assemblea legislativa*;

- dott. Stefano Bianchini - *Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa*;

- dott. Stefano Cavatorti, dott.ssa Michelina Iannantuoni, dott. Enzo Madonna, dott.ssa Giuseppina Pulvino, dott. Raffaele Terreo - *Settore Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari*;

**c)** per la *Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese*:

- Dott.ssa Daniela Ferrara - *Settore Fondi comunitari nazionali*;

- Dott. Attilio Raimondi - *Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive*;

**d)** per la *Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente*:

- dott. Giovanni Santangelo - Settore governo e qualità del territorio;

- dott.ssa Gabriella Ghiselli - Direzione generale cura del ter-

ritorio e dell'ambiente;

- dott.ssa Monica Guida - Settore difesa del territorio;

- dott.ssa Cristina Govoni - Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare;

**e)** per la *Direzione generale agricoltura, caccia e pesca*:

- Dott.ssa Catia Briccolani, dott.ssa Rossella Marica Casagrande - *Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi*;

- Dott. Lucio Botarelli - *Area agricoltura sostenibile*;

- Dott. Giampaolo Sarno - *Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni*;

**f)** per la *Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni*:

- dott. Maurizio Ricciardelli, dott. Simone Aldrovandi - *Settore Affari legislativi e aiuti di stato*;

**g)** per la *Direzione generale politiche finanziarie*:

- dott. Lanfranco Vicenzi - *Direzione generale politiche finanziarie*;

**h)** per la *Direzione generale cura della persona, salute e welfare*:

- dott.ssa Ida Gubiotti, *Area Affari legali e generali*;

3) che il suddetto Gruppo di lavoro interdirezionale rimanga operativo fino al 31.06.2023, e comunque fino al termine delle attività previste;

4) che il suddetto Gruppo di lavoro interdirezionale, qualora se ne ravvisi la necessità, possa essere integrato, modificato e prorogato;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art.7-bis, comma 3, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm. ii. in base a quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nella Direttiva di indirizzi interpretativi.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 5 DICEMBRE 2022, N. 23947

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R.238, 1386 e 1856 del 2022, per un supporto tecnico specialistico alle attività finalizzate all'attrazione di nuovi investimenti connessi alla creazione della Data Valley regionale**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Antonio Navarra, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato (scheda privacy) parte

integrante e sostanziale della presente determinazione ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta - n. 238/2022, n. 1386/2022, n.1856/2022 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale, per un supporto tecnico specialistico alle attività finalizzate all'attrazione di nuovi investimenti connessi alla creazione della Data Valley regionale, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dieci mesi dalla sottoscrizione;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n.468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 11);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un

compenso complessivo di € 20.000,00 non assoggettabile ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali e delle eventuali ritenute previdenziali previste dalle leggi in vigore;

5) di imputare la spesa complessiva di € 20.000,00 registrata al n. 11018 di impegno sul Capitolo 22114 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928 ) -QUOTA REGIONE" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di precisare che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato, per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € 20.000,00 relativa all'esigibilità della spesa sull'anno di previsione 2023, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

7) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Capitolo 22114 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord./Sanitaria 3

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di nota di addebito, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 7 DICEMBRE 2022, N. 24196

**Conferimento d'incarico di lavoro autonomo per una consulenza, da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. n. 238/2022 s.m.i e 421/2021 per un supporto tecnico specialistico all'autorità di gestione del Programma regionale FESR per le attività di progettazione comunitaria e sviluppo delle attività connesse alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a reti di livello nazionale ed europeo**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Paolo Rosso, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 238/2022, 1386/2022, 1856/2022 e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico specialistico all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR per le attività di progettazione comunitaria e sviluppo delle attività connesse alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a reti di livello nazionale ed europeo, nelle aree previste dalla S3 2021-2027, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di precisare che il dott. Paolo Rosso, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

3) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 12 mesi;

4) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 13);

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 75.000,00 (compenso € 72.115,38, contributo INARCASSA 4% € 2.884,62);

6) di imputare la spesa complessiva di € 75.000,00 così ripartita:

- quanto a € 10.000,00 registrata al n. **11078** di impegno sul Capitolo 22112 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928 ) - QUOTA UE";

- quanto a € 7.000,00 registrata al n. **11079** di impegno sul Capitolo 22113 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";

- quanto a € 58.000,00 registrata al n. **11080** di impegno sul



Capitolo 22114 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL’ATTUAZIONE DELL’ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE”;

sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato, per rendere operativa l’applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € 55.000,00 relativa all’esigibilità della spesa sull’anno di previsione 2023 impegnata sul capitolo 22114, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

8) di precisare che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

Capitolo 22112 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest.Ord./Sanitaria 3

Capitolo 22113 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest.Ord./Sanitaria 3

Capitolo 22114 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest.Ord./Sanitaria 3

9) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 7:

- la somma di € 10.000,00 registrata al n. 2961 di accertamento sul capitolo 4253 “CONTRIBUTO DELL’UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)”, quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 7.000,00 registrata al n. 2962 di accertamento sul capitolo 3253 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)” quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 17.000,00 del bilancio finanziario per l’esercizio 2022;

10) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012,

conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell’attestazione di regolarità dell’attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall’Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell’Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

11) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

12) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell’art. 2-bis del DM n. 55/2013;

13) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 7 DICEMBRE 2022, N. 24197

**Conferimento d’incarico di lavoro autonomo per una consulenza, da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. n. 238/2022, 1386/2022, 1856/2022 e 421/2021 per un supporto tecnico specialistico per le attività relative al coordinamento del progetto SAFE-ER, CUPE31C22000940001. Accertamento entrate**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Francesco Natale, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell’allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 238/2022, 1386/2022, 1856/2022 e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico per le attività relative al coordinamento del progetto “SAFE-ER: Supporto Amministrativo Fondi Europei Emilia-Romagna” cup E31C22000940001 finanziato dal “PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, come dettagliato

nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 12 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 39.000,00 (compenso € 30.737,70, contributo Inps 4% € 1.229,51 ed IVA 22% per € 7.032,79);

5) di imputare la spesa complessiva di € 39.000,00 così ripartita:

- quanto a € 5.000,00 registrata al n. 11109 di impegno sul Capitolo 23728 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022) - MEZZI STATALI", sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 34.000,00 registrata al n. 1256 di impegno sul Capitolo 23728 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022) - MEZZI STATALI",

sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto:

- per complessivi € 5.000,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2022 registrata al n. 2963 di accertamento sul Capitolo 4726 "CONTRIBUTO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022)"

quale credito nei confronti dell'Agazia per la Coesione Territoriale;

- per complessivi € 34.000,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2023 registrata al n. 150 di accertamento sul Capitolo 4726 "CONTRIBUTO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022)" quale credito nei confronti dell'Agazia per la Coesione Territoriale;

7) di precisare che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Capitolo 23728 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transizioni UE 8 - SIOPE 1030210001 - CUP E31C22000940001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agazia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi

dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 20 DICEMBRE 2022, N. 24853

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 293/2021 e s.m., per un supporto tecnico-specialistico per la predisposizione dei bandi e verifica dei progetti di infrastrutture di ricerca e di incubazione previste dal POR FESR, anche in relazione al PRRITT e alle misure del PNRR -**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Mara Bottoni, in qualità di associata dello studio Arc Lab Studio Associato di architettura, Codici Fiscali così come indicati e identificati nell'allegata scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 293/2021, 1199/2021 e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico per la predisposizione dei bandi e verifica dei progetti di infrastrutture di ricerca e di incubazione previste dal POR FESR, anche in relazione al PRRITT e alle misure del PNRR, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 10 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11);

4) di precisare che la Dott.ssa Mara Bottoni, in qualità di associata dello studio Arc Lab Studio Associato di architettura, accede al regime ordinario, che prevede l'emissione della fattura con l'applicazione dell'IVA al 22% ed INARCASSA al 4%;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 23.000,00 (compenso € 18.127,36 e contributo contributo Inarcassa 4% € 725,10, IVA 22% € 4.147,54) comprensivo delle ritenute di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

6) di imputare la spesa complessiva di € 23.000,00, ripartita, nei rispettivi capitoli e anni di previsione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 che presentano la necessaria disponibilità come di seguito dettagliato:

- quanto ad € 13.000,00 registrata al n. **11218** di impegno sul

Capitolo 22114 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE" anno di previsione 2022;

- quanto ad € 10.000,00 registrata al n. **1321** di impegno sul Capitolo 22114 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE" anno di previsione 2023;

7) che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Capitolo 22114 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest.Ord./Sanitaria 3

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice ZA20T0;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 20 DICEMBRE 2022, N. 24899

**Conferimento d'incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale per un supporto tecnico specialistico alle attività di predisposizione di un percorso di accountability dei programmi nell'ambito del progetto SAFE-ER, CUP E31C22000940001, ai sensi dell'art. 12 della L.R.43/2001 e delle D.G.R.238/2022 s.m.i.**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Rebecca Levy Orelli, codice fiscale così come indicato e identificato nell'allegato 1 (scheda privacy) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta - n. 238/2022, n. 1386/2022, n.1856/2022 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale, per un supporto tecnico specialistico alle attività di predisposizione di un percorso di accountability dei programmi nell'ambito del progetto SAFE-ER" CUP E31C22000940001, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 12 mesi dalla sottoscrizione;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n.468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 11;

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 20.000,00 non assoggettabile ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali e delle eventuali ritenute previdenziali previste dalle leggi in vigore;

5) di imputare la spesa complessiva di € 20.000,00 così ripartita:

- quanto a € 2.500,00 registrata al n. **11203** di impegno sul Capitolo 23728 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022) - MEZZI STATALI",

sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 17.500,00 registrata al n. **1304** di impegno sul Capitolo 23728 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO

AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022) - MEZZI STATALI",

sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276/2021 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto:

- per complessivi € 2.500,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2022 registrata al n. 3017 di accertamento sul Capitolo 4726 "CONTRIBUTO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022)" quale credito nei confronti dell'Agenzia per la coesione territoriale a titolo di finanziamento statale;

- per complessivi € 17.500,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2023 registrata al n. 157 di accertamento sul Capitolo 4726 "CONTRIBUTO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAF-ER "SUPPORTO AMMINISTRATIVO FONDI EUROPEI EMILIA-ROMAGNA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015, DEC. C(2015) 1343 DEL 23 FEBBRAIO 2015; DEC. C(2021) 7145 DEL 29 SETTEMBRE 2021; ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO REP. RPI 0000279.E DEL 21 GIUGNO 2022)" quale credito nei confronti dell'Agenzia per la coesione territoriale a titolo di finanziamento statale;

7) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Capitolo 23728 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001 - CUP E31C22000940001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di nota di addebito, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia;

9) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17 GENNAIO 2023, N. 549

### Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la Salute della Comunità (CTSSC)

#### IL DIRETTORE

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 737 del 25 maggio 2009 “Revisione delle aree integrate e dei gruppi interfunzionali al fine di migliorare le politiche ed i processi di integrazione dell’Ente”, per quanto previsto in materia di Gruppi consultivi permanenti;
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”, ed in particolare l’art. 9 dell’documento allegato alla stessa come sua parte integrante e sostanziale, ove è previsto che:
  - i Direttori Generali possano costituire con proprio atto gruppi di lavoro per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche;
  - l’istituzione del gruppo, oltre a individuarne i componenti e il referente, stabilisce obiettivi, oggetto dei lavori del gruppo, risultati da ottenere e tempi da rispettare;
  - possano far parte del gruppo anche soggetti esterni alla Regione;

Considerato che le competenze della scrivente Direzione Generale abbracciano varie materie che richiedono approcci multidisciplinari per una compiuta regolamentazione;

Valutata la necessità:

- di verificare e rafforzare l’attività di preparazione del Sistema Sanitario Regionale agli scenari epidemici e sanitari che potrebbero delinarsi, definendo e predisponendo gli strumenti e le modalità per attuare al meglio le necessarie misure;
- di assicurare la corretta, uniforme e tempestiva applicazione delle eventuali indicazioni ministeriali;
- di definire degli indirizzi e delle indicazioni per attuare delle ulteriori misure a livello regionale e locale e di rafforzare e qualificare ulteriormente le misure già adottate, assicurando una risposta coordinata ed unitaria del sistema sanitario regionale alle varie emergenze che dovessero intervenire;

Ritenuto opportuno istituire un Comitato consultivo tecnico-scientifico, denominato Comitato Tecnico Scientifico per la Salute della Comunità (CTSSC), quale organo permanente di supporto e consulenza tecnica della scrivente Direzione Gene-

rale, composto da membri scelti tra esperti in materie sanitarie e con possibilità di formulare proposte e pareri a supporto della Direzione Generale relativamente alle funzioni di assistenza per garantire la salute della comunità;

Dato atto che:

- il CTSSC sarà composto da professionisti di questa Direzione Generale, dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, delle Aziende sanitarie regionali e da esperti, così come indicati nel punto 2 della parte dispositiva;
  - è stata acquisita la disponibilità personale dei professionisti che costituiranno detto CTSSC, nonché l’autorizzazione da parte dei rispettivi Enti di appartenenza;
  - il CTSSC in argomento potrà avvalersi di ulteriori professionalità in relazione a specifiche esigenze;
  - lo stesso avrà durata permanente, fatti salvi i futuri eventuali aggiornamenti nella sua composizione, e dovrà presentare a questa Direzione Generale delle relazioni periodiche sulla attività svolta con cadenza annuale;
  - a seguito della costituzione del sopra citato CTSSC non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;
- Valutato di assegnare la funzione di Coordinatore del suddetto Comitato Tecnico al dott. Giuseppe Diegoli, Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale e di designare in qualità di sostituto Coordinatore la Dott.ssa Giovanna Mattei del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui

all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia;

- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/ Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 1846 del 2 novembre 2022, recante “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022;

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Visti infine:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- l'art. 10 “Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori” del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'agenzia regionale Intercent-ER, dell'IBACN e dei commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di istituire, per le motivazioni e con i compiti esposti in premessa, che qui si intendono interamente richiamati, un Comitato consultivo tecnico-scientifico denominato Comitato Tecnico

Scientifico per la Salute della Comunità (CTSSC);

2. di stabilire la seguente composizione del sopra citato CTSSC:

- Giuseppe Diegoli, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica - Regione Emilia-Romagna – Coordinatore;

- Giovanna Mattei, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Regione Emilia-Romagna – sostituto Coordinatore;

- Mattia Altini, Settore Assistenza Ospedaliera – Regione Emilia-Romagna;

- Raffaella Angelini, Azienda USL della Romagna;

- Vanni Agnoletti, Azienda USL della Romagna;

- Ambra Baldini, Settore Assistenza Territoriale – Regione Emilia-Romagna;

- Elena Berti, Settore innovazione nei servizi sanitari e sociali – Regione Emilia-Romagna;

- Carlo Biagetti, Azienda USL della Romagna;

- Francesca Bravi, Azienda USL della Romagna;

- Luca Cisbani, Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture – Regione Emilia-Romagna;

- Simona Di Mario, Servizio Assistenza Territoriale – Regione Emilia-Romagna;

- Fabia Franchi, Settore Assistenza Territoriale – Regione Emilia-Romagna;

- Carlo Gagliotti, Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali – Regione Emilia-Romagna;

- Maria Gamberini, Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture – Regione Emilia-Romagna;

- Vittorio Lodi, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Andrea Magnacavallo, Azienda USL di Piacenza;

- Marco Massari, Azienda USL Reggio Emilia;

- Stefano Nava, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Antonio Pastori, Settore Assistenza Ospedaliera – Regione Emilia-Romagna;

- Venerino Poletti, Azienda USL della Romagna;

- Vito Marco Ranieri, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Maurizia Rolli, Settore innovazione nei servizi sanitari e sociali – Regione Emilia-Romagna;

- Franco Romagnoni, Azienda USL Ferrara;

- Vittorio Sambri, Azienda USL della Romagna;

- Alessio Saponaro, Settore Assistenza Territoriale – Regione Emilia-Romagna;

- Dario Tedesco, Settore innovazione nei servizi sanitari e sociali – Regione Emilia-Romagna;

- Pierluigi Viale, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Massimo Zucchini, Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità;

- Giuliana Fabbri, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

- Stefania Dal Rio, Azienda USL Bologna;

3. di stabilire che il suddetto CTSSC potrà avvalersi di ulteriori professionalità in relazione a specifiche esigenze;

4. di stabilire che il coordinamento del CTSSC di cui precedente al punto 1. sia in capo al Dott. Giuseppe Diegoli, Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

5. di designare in qualità di sostituto Coordinatore del CTSSC di cui al precedente punto 1. la Dott.ssa Giovanna Mattei del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

6. di stabilire che il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare fornisca il supporto organizzativo al CTSSC stesso, provvedendo all'invio delle convocazioni ai suoi componenti del Comitato, alla stesura del verbale delle riunioni e al successivo invio dello stesso ad ogni componente;

7. di stabilire che il Comitato tecnico scientifico avrà durata permanente, fatti salvi i futuri eventuali aggiornamenti nella sua composizione, e che presenti a questa Direzione Generale del-

le relazioni periodiche sulla attività svolta con cadenza annuale;

8. di stabilire che il CTSSC dovrà dotarsi di un proprio regolamento che ne disciplinerà il funzionamento interno e le modalità di svolgimento dei compiti allo stesso assegnati;

9. di dare atto che a seguito della costituzione del sopra citato CTSSC non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

10. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto ai componenti del CTSSC ed ai rispettivi Enti di appartenenza;

11. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17 GENNAIO 2023, N. 591

#### **Centro di procreazione medicalmente assistita (PMA) "Prometeo Medical & Genetics" di Piacenza: autorizzazione regionale provvisoria per le attività di procreazione medicalmente assistita di I e II livello**

##### IL DIRETTORE

Visti:

- l'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale le Regioni determinano le modalità per il rilascio della autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria;

- l'art. 10 della L. 19 febbraio 2004, n. 40 "Norma in materia di procreazione medicalmente assistita", con cui si prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano stabiliscono i requisiti tecnico-scientifici e organizzativi delle strutture, le caratteristiche del personale, i criteri per lo svolgimento dei controlli e i criteri per la determinazione della durata delle autorizzazioni e dei casi di revoca delle stesse;

- il D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 191 "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani" che all'art. 7, comma 1, stabilisce che la Regione o Provincia autonoma organizza ispezioni e adeguate misure di controllo presso gli istituti di tessuti, avvalendosi per gli specifici ambiti del Centro Nazionale Trapianti o del Centro Nazionale Sangue, per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dal medesimo decreto;

- il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 16 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

- l'Accordo sancito in conferenza Stato-Regioni rep. Atti n.59/CSR del 15 marzo 2012 concernente i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture sanitarie autorizzate di cui alla L. 19/2/2001, n. 40 per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane;

- il D.Lgs. 30 maggio 2012, n. 85 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

- il D.Lgs. 16 dicembre 2016, n.256 "Attuazione della direttiva 2015/565/UE che modifica la direttiva 2006/86/CE per prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umani";

##### Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. 6 novembre 2019, n. 22: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della L.R. n. 34 del 1998 e modifiche alle L.R. n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della L.R. 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- l'art. 21 della L.R. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023" che affida la responsabilità delle funzioni di organismo tecnicamente accreditante (OTA) ad un organismo monocratico terzo, al fine di garantirne imparzialità, trasparenza e autonomia nelle sue attività;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, "Applicazione della L. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale";

- n. 927 dell'8 luglio 2013 "Recepimento Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 15 marzo 2012. Prime indica-

zioni operative per la gestione di reazioni ed eventi avversi gravi nelle strutture sanitarie di cui alla L. 40/04";

- n. 1487 dell'11 settembre 2014 "Recepimento del documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 14/109/CR02/C7SAN del 4/9/2014 in materia di fecondazione eterologa. Conseguenti determinazioni regionali sui criteri di accesso alle procedure di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di tipo eterologo e sui requisiti autorizzativi dei Centri che svolgono attività di PMA nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 853 del 6 luglio 2015 "Recepimento dell'Accordo sancito in conferenza Stato-Regioni il 25 marzo 2015. Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con i Centri di Procreazione Medicalmente Assistita in materia di autorizzazione regionale";

Preso atto che, al punto 1 dell'allegato parte integrante n. 2 della suddetta delibera n. 853/2015, vengono definite le procedure di autorizzazione regionale dei nuovi Centri di PMA;

Vista la nota pervenuta e registrata con protocollo 15/11/2022.1158153.E con cui il Legale rappresentante del Centro di PMA "Prometeo Medical & Genetics" sito in via Orazio Camia 7, Piacenza (PC), richiede l'autorizzazione regionale e comunica al contempo di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di ostetricia e ginecologia, rilasciata dal Comune di Piacenza con atto n. 847 del 15/6/2020;

Considerato che alla medesima struttura con determinazione n. 13883 del 19/7/2022 era stata revocata l'autorizzazione alle attività di PMA;

Preso atto che con successiva nota Prot. 29/12/2022.1261577.E il Legale rappresentante del Centro di PMA "Prometeo Medical & Genetics" ha autodichiarato di aver corretto le maggiori criticità strutturali ed organizzative che avevano condotto alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di PMA;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera n. 1846/2022 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate infine:

- la delibera n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- la delibera n. 6248/2022 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

- la determinazione n. 20945 del 21/11/2020 concernente "Nomina dei responsabili del procedimento del Servizio Assistenza territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R.32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'autorizzazione regionale provvisoria al Centro di PMA "Prometeo Medical & Genetics", sito in via Orazio Camia 7, Piacenza (PC), per le attività di procreazione medicalmente assistita di I e II livello;
2. di dare atto che l'autorizzazione regionale provvisoria oggetto del presente provvedimento viene concessa per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. di dare atto che la verifica della presenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa vigente ed auto dichiarati dal Centro di PMA "Prometeo Medical & Genetics" sarà effettuata dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), ai sensi della DGR n. 853/2015, in un arco di temporale congruo per verificare il possesso dei requisiti dichiarati e comunque non oltre i 12 mesi dal rilascio dell'autorizzazione regionale provvisoria; a seguito delle risultanze di detta verifica sarà confermata o revocata l'autorizzazione regionale in argomento;
4. di dare atto che l'autorizzazione regionale non ha scadenza ma è assoggettata ai sensi dell'art.7 D. Lgs. 191/2007 a verifiche biennali, anche a campione volte a valutare la permanenza dei requisiti; qualora, a seguito di tali verifiche, si riscontrino il mancato possesso dei suddetti requisiti, l'autorizzazione già concessa verrà revocata;
5. è fatto obbligo al Legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, nonché a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo;
6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 19 GENNAIO 2023, N. 837

**Trentaduesimo aggiornamento dell'elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali della Regione Emilia-Romagna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di aggiornare l'elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il sopra citato elenco sostituisce, quale trentaduesimo aggiornamento, quello approvato con la determinazione dirigenziale n. 231/2016 ed in seguito aggiornato con le determinazioni dirigenziali citate in premessa;

3) di stabilire che gli effetti dell'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali decorrono dalla data di presentazione delle

richieste, avendo verificato che sussistevano i requisiti a tale data;

4) di dare atto, pertanto, che tutte le imprese attualmente iscritte nelle categorie con valenza nazionale sono da considerarsi adempienti anche per quanto riguarda gli obblighi di iscrizione per l'anno 2022 al Registro nazionale Imprese Legno (RIL), istituito con D.M. del 9 febbraio 2021, avendo queste tutte presentato richiesta di iscrizione nell'anno 2022 (entro la data del 31/12/2022);

5) di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

6) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

7) di pubblicare sul sito web regionale, nella sezione <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/albo-impreseforestali/albo-impreseforestali> il sopra citato elenco approvato con il presente atto, ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/6/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

## IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA

## TRENTADUESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2023

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A001	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
A	A002	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	A004	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A007	CAR METAL DI GHETTI NICCOLÒ	RIVERGARO	PC	29029
A	A008	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	A009	CR LEGNA DI CASTELLI RENZO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A010	C.M. E G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A011	CONTRI PIETRO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A014	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	A015	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A018	FRATELLI POGGIOLI DI POGGIOLI FRANCO E POGGIOLI AGOSTINO S.N.C.	FARINI	PC	29023
A	A019	GABRIELLI MASSIMO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A020	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	A021	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A028	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI DONATELLO E SIMONE S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A029	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	SANTO STEFANO D'AVETO	FC	47017
A	A038	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A040	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A042	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	A043	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
A	A044	EDIL GLOB DI BEKTESI DAUT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A046	GROPPI VALTER	GROPPARELLO	PC	29025
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A050	CAMAITI EMANUELE	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A057	TIBALDI MARCO	VARSÌ	PR	43049
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A059	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	42032
A	A061	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	A062	SARNI FIORE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A063	ROLLERI BRUNO S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A067	BASSONI ALBERTO	ALBARETO	PR	43051
A	A069	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	A070	BASSI IVAN	PIACENZA	PC	29122
A	A074	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
A	A075	MANOVERDE DI ERMAN GIUDICI	VENTASSO	RE	42037
A	A076	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A084	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
A	A086	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A089	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A092	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023
A	A094	ALILI ALI	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A095	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A096	SCAFFARDI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
A	A097	ARIFI NASER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A098	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALDILANA	BI	13825
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A100	DONDI PAOLO E MACCINI PAOLO S.N.C.	BORE	PR	43030
A	A101	MACCHIAVELLI VENANZIO	FIRENZUOLA	FI	50030
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A104	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A106	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43021
A	A108	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A109	ORLANDO SABATO	MONTEFORTE CILENTO	SA	84060
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A113	FATTORI ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A116	FERRARI GERMANO	SESTOLA	MO	41029
A	A117	IL BRICCO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A118	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43020
A	A119	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	MARRADI	FI	50034
A	A122	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
A	A126	ROMOLINI LICIO	CHIUSI DELLA VERNA	AR	52010
A	A127	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A132	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
A	A133	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALPINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A141	CORSI MARIO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A143	GRASSI ROBERTA	COLI	PC	29020
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A145	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
A	A146	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A148	ALLEVAMENTO DEL SASSO S.S. DI BIANCHI UMBERTO E SABINE MULLER	LAMA MOCOCCO	MO	41023
A	A149	PIETRELLI NESTORE GIANFRANCO	VENTASSO	RE	42032
A	A151	TAZZIOLI ALEARDO	FRASSINORO	MO	41044
A	A152	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
A	A153	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A156	MACCHIAVELLI GIROLAMO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A157	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42039
A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A169	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A172	MARIANI VALERIO	BARDI	PR	43032
A	A173	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A175	SOCIETÀ AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A176	VUKSANI CESK	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A179	GAZZOTTI MASSIMO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A180	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A183	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A187	SCROCCO MAURO	MORFASSO	PC	29020
A	A189	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
A	A190	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A192	AZIENDA FLOROVIVAISTICA LA QUERCIA DI NARBONI CLAUDIO E FANZINI FABRIZIO S.N.C.	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
A	A194	AMBIENTE LAVORI S.R.L.	ROMA	RM	00153
A	A195	SER-FER DI FERRARI D. E C. S.A.S.	SERRAMAZZONI	MO	41028
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A197	BENNI DINO	MONZUNO	BO	40036
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A199	VIGNINI MASSIMO	BRISIGHELLA	RA	48013
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A204	GREEN WORK DI CORRADINI ANDREA	FELINO	PR	43035
A	A205	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A210	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
A	A212	TICALA GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A213	GIAMPELLEGRINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A214	FOREST SERVICE S.R.L.	COMANO TERME	TN	38077
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A218	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A219	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A220	TREBBI ERMENEGILDO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A221	SERAFINI MATTEO	FANANO	MO	41021
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBA LEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A227	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029
A	A228	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A230	RUJA OVIDIU SAMUEL	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
A	A231	IMPRESA BOSCHIVA F.LLI DEDA DI DEDA MIKEL	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A234	PINI NICHOLAS	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A238	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A239	FIAMMA DI BUNGAJA GENT	FORLÌ	FC	47122
A	A240	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A250	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A251	FOREST TONY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	AREZZO	AR	52100
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI ELMAZI NUREDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A257	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A261	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A262	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
A	A263	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A269	MUSA MATTEO	BEDONIA	PR	43041
A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100
A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A273	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A274	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A275	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A276	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
A	A277	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
A	A278	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSÌ	PR	43049
A	A279	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
A	A280	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVESI AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
A	A281	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A282	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
A	A283	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
A	A284	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
A	A285	ECOVERDE S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A286	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
A	A287	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
A	A288	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
A	A289	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A290	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANNORI	LU	55060
A	A291	SE.VA. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA SE.VA. S.A.C.	MONZUNO	BO	40036
A	A292	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A293	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010
A	A294	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
A	A295	CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A296	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
A	A297	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
A	A298	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A299	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
A	A300	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
A	A301	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
A	A302	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
A	A303	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L	MODENA	MO	41126
A	A304	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
A	A305	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54028

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A306	NONSOLOVERDE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A307	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
A	A308	MR GREEN S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A309	AGRYTECH SOCIETÀ COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE AGRYTECH SOC. COOP.	FARINI	PC	29023
A	A310	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
A	A311	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
A	A312	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	CESENA	FC	47521
A	A313	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
A	A314	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	A315	SILVA DANILO E C. S.N.C.	MORFASSO	PC	29020
A	A316	AZIENDA AGRICOLA PARCHIE' DI UGULINI ERMANNO E ANTONIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
A	A317	AGRIFOR 20 SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An010	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
An	An011	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
An	An012	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An013	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An014	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An015	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
An	An016	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An017	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An018	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
An	An019	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An020	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
An	An021	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An022	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCHETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051
An	An023	SERRANO DIEGO	VERGHERETO	FC	47028
An	An024	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
An	An025	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032



Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
An	An026	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CASTELNOVO NE MONTI	RE	42035
An	An027	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An028	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An029	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An030	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
An	An031	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
An	An032	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	ALBARETO	PR	43051
An	An033	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An034	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
An	An035	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An036	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
An	An037	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021
An	An038	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An039	GIANNI ERMANNO	RIOLUNATO	MO	41020
An	An040	DEGIOVANNI ARMANDO	PALANZANO	PR	43025
An	An041	EDILARTIGIANA DI COLÒ ENRICO	PIEVPELAGO	MO	41027
An	An042	BIOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
An	An043	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
An	An044	BERNARDI IVAN	PIEVPELAGO	MO	41027
An	An045	BARBATI MATTEO	PIEVPELAGO	MO	41027
An	An046	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
An	An047	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
An	An048	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
An	An049	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An050	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVPELAGO	MO	41027
An	An051	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
An	An052	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An053	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An054	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
An	An055	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An056	FRAULINI YURI	PIEVPELAGO	MO	41027
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn003	ENERLEGNO S.R.L.	FORLÌ	FC	47122
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETÀ COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETÀ COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
Bn	Bn010	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
Bn	Bn011	XENIA B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
Bn	Bn012	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETÀ COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
Bn	Bn013	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn014	C. A S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn015	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
Bn	Bn016	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn017	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
Bn	Bn018	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
Bn	Bn019	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Bn	Bn020	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Bn	Bn021	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
Bn	Bn022	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
C	C001	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	C003	AMIDEI ATTILIO	RIOLUNATO	MO	41020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C005	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
C	C007	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
C	C009	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C010	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C011	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C013	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C015	BENASSI CLAUDIO	FRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	C016	BENDINI MARIA CRISTINA	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C020	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C024	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C025	BOVI PAOLO	PENNABILLI	RN	47864
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C027	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C031	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	C033	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C034	CERBARA GUGLIELMINO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C035	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	C036	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	C037	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C039	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C040	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C045	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C048	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
C	C049	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C050	FIOCCHI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	C051	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C053	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C054	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C056	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C059	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C062	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052
C	C064	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. IN BREVE L'ORTO BOTANICO S.C.S.	ALSENO	PC	29010
C	C066	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C067	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
C	C068	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C071	MAZZINI GIANLUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C073	MORISI CATERINA	FARINI	PC	29023
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C075	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	C076	MUSIARI ELIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C078	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C079	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C080	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C082	PELAGALLI PIERLUIGI	VERGATO	BO	40038
C	C083	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	C084	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	C085	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C088	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	C089	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	C090	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C093	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C094	ROLLERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	C095	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	C096	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	C097	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLUNATO	MO	41020
C	C099	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	C100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	C104	COCCHI PIERO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C110	SOCIETÀ AGRICOLA NALDI S.S.	MONGHIDORO	BO	40063
C	C111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
C	C112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELICI	RN	47861
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C115	TRADII EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C116	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C120	BIAGI PAOLO	PIEVPELAGO	MO	41027
C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	C126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO S.S.	RIMINI	RN	47924
C	C127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA S.S.	MONTESE	MO	41055
C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020
C	C131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	C132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	C134	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C137	ROVAIOLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C140	FABBRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	C142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	C143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	C144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	41027
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C148	CASAMENTI SERGIO	GALEATA	FC	47010
C	C149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C150	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	C159	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	C160	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
C	C162	DALLAVALLE GIAMPIERO	FARINI	PC	29023
C	C163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C170	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C172	GRANELLI IVANA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C176	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
C	C180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	C183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	C184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	C189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	C191	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C195	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C198	SARTORI MARCO E BALLOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	C200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	C206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	C208	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
C	C209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	C218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	C221	CANAPELLI OMAR	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	FARINI	PC	29023
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	C225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C229	GRASSI SANDRO	FARINI	PC	29023
C	C230	SCAGLIA CLAUDIO	FARINI	PC	29023
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VALSENIO	RA	48010
C	C233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C234	PAGANELLI DOMENICO	FARINI	PC	29023
C	C236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021
C	C237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	C239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C251	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C252	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
C	C253	PRATI PAOLO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	C259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	C261	AZIENDA AGRICOLA PATAMOSE DI FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBERO	BO	40048
C	C262	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	C266	CAVANNA RENATO	BETTOLA	PC	29021
C	C267	BARBIERI GIULIO	FERRIERE	PC	29024
C	C268	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
C	C269	GUGLIELMETTI CASIMIRO	FARINI	PC	29023
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C275	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C278	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C279	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C282	IL QUERCETO DI FRANZIA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	C287	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
C	C288	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
C	C289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021



Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C294	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C302	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C303	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C305	BERGAMINI LUCIANO	FERRIERE	PC	29024
C	C306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	C309	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
C	C311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023
C	C313	FERRI FRANCESCO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C316	MORI ROMEO	VETTO	RE	42020
C	C317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARIA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C319	BOERI BRUNO	FERRIERE	PC	29024
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C323	CAPUCCIATI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
C	C324	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI SANTI S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C326	SCAGLIA GIUSEPPE	FERRIERE	PC	29024
C	C327	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023
C	C328	AGNELLI ANNA	BETTOLA	PC	29021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C332	PERINI LUCIO	PREMILCUORE	FC	47010

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C334	BRIANZI PAOLO	PALANZANO	PR	43025
C	C335	GUALANDI PIETRO	VERGATO	BO	40030
C	C336	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
C	C337	RICCARDI MARIA	PALANZANO	PR	43025
C	C338	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C341	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C342	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C346	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C348	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZÀ S.S.	LAMA MOCOENO	MO	41023
C	C349	SAPORI DINO	MARZABOTTO	BO	40043
C	C350	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C353	ANDREINI STEFANO	FORLÌ	FC	47121
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C356	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C358	AZIENDA AGRICOLA IL VILICO DI VERONESI DIEGO	ROTTOFRENO	PC	29010
C	C359	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C360	IL BOSCAIOLO DI POLITI SANDRO	PIACENZA	PC	29122
C	C361	DELLAPINA SIMONE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C362	SOCIETÀ AGRICOLA SEGGIO S.S.	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C363	RUGGI ANDREA	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENNINO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBERO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C368	SOCIETÀ AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C369	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C373	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021
C	C374	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C375	FERRETTI NOVELLA	MARZABOTTO	BO	40043
C	C376	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARINI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	C377	SOCIETÀ AGRICOLA VIVARELLI S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C379	AZIENDA AGRICOLA FERRETTI STEFANIA	FIRENZUOLA	FI	50033
C	C380	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C381	FINTA VASILE LIVIU	LOIANO	BO	40050
C	C382	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C383	SCIABONI GERNANDO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C384	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C385	SAPORI PIETRO	ZOCCA	MO	41059
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C388	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C390	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C391	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C392	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
C	C393	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C395	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
C	C396	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42039
C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C400	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
C	C401	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C405	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
C	C406	BIASINI LUIGI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C407	BIASINI ANTONIO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C408	CANOVI CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C409	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
C	C410	AZIENDA AGRICOLA C'ERA UNA VOLTA DI CANOVI SONIA	QUATTRO CASTELLA	RE	42020
C	C411	CÀ D'ARCHIMEDE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C416	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C420	CASTELLARI IVAN	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C421	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
C	C422	CAROLI CLAUDIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C423	FRATELLI FELICI SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C426	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
C	C427	LECCA STEFANO	MODIGLIANA	FC	47015
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C429	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C431	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C434	CAMPELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C435	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C437	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C440	AZIENDA AGRICOLA BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C441	TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C443	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C444	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C447	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C448	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C453	ABATI ROBERTO	VENTASSO	RE	42030
C	C454	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032
C	C457	KHUSSAINOVA LYUDMILA	CASINA	RE	42034
C	C458	AZIENDA AGRICOLA PRATO RASTRELLINO DI CANOVI MONICA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C468	SOCIETÀ AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C471	GENTILI CORRADO	CARPINETI	RE	42033
C	C472	BARTOLI VINCENZO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C474	CRISTOPORI MICHELE	CASINA	RE	42034

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C475	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE PRAMPA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C479	BERTACCINI MARCO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C481	SOCIETÀ AGRICOLA LA MORA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C483	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
C	C485	SANTI MASSIMILIANO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C487	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C490	BERTACCINI FULVIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C491	AGRINAS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C495	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C499	BALDACCI ROGGERO	SARSINA	FC	47027
C	C500	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C505	SOCIETÀ AGRICOLA LA GHISIA S.S.	PIANORO	BO	40065
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C507	PELLEGRI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C508	AZIENDA AGRICOLA CASA MORETTE DI LOSI STEFANO	ZOCCA	MO	41059
C	C509	AGRIFORESTALAPPENNINO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C510	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
C	C511	CERVELLATI CLAUDIO	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C512	AZIENDA AGRICOLA LE VAIOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
C	C513	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
C	C514	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C517	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
C	C518	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
C	C519	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43303
C	C525	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022
C	C529	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C531	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
C	C532	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
C	C535	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C538	MANFREDI ATTILIO	FARINI	PC	29023
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C541	PINI MILKO	BERCETO	PR	43042
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C543	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C546	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
C	C548	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSÌ	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C554	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C555	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELA	PC	29020
C	C557	TONI DENGÒ CORRADO	CASTELNOVO NE'MONTI	RE	42035
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C562	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C563	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
C	C564	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
C	C565	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030
C	C566	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIORA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C570	GIACOBAZZI RICCARDO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C575	CAMPRENNIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C578	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C580	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C581	AZIENDA AGRICOLA ALBA D'ORO DI BERTOZZI ROMANA	SARSINA	FC	47027
C	C583	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S	FANANO	MO	41021
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMENSE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010
C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C590	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C591	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBRI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C595	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C604	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C605	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
C	C611	ZANELLI GIAN CARLO	BARDI	PR	43032
C	C613	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C614	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C620	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43048
C	C621	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032
C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOCLIMA S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C626	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C629	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
C	C630	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C636	GANDOLFI FRANCESCO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C637	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
C	C638	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBERO	BO	40048
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	MONTIANO	GR	58100
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETÀ AGRICOLA IL BORGO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032
Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020



Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47021
Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETÀ AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PC	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETÀ AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn025	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETÀ AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETÀ AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn030	CANOVI STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn031	SOCIETÀ AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn032	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn033	BARCHI ILIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn034	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn035	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn036	SOCIETÀ AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn037	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn038	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn039	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn040	SOCIETÀ AGRICOLA MANCINI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn041	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn042	CORDANI SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	pr	43041
Cn	Cn043	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn044	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
Cn	Cn045	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn046	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn047	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn048	SASSOROSSI PRIMO DI SASSOROSSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn049	SCAFFARDI VINCENZO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn050	SOCIETÀ AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn051	SOCIETÀ AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn052	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn053	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn054	GALLAROTTI MIRKO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn055	VERNAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn056	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn057	BERNABINI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn058	LUSARDI PIERLUIGI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn059	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn060	SAMPAOLI FRANCO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn061	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn062	AZIENDA AGRICOLA IL CASELLO DI DAVIDDI CHRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
Cn	Cn063	BUSI DISMO, GIOVANNI E PARONI MARZIA SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn064	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn065	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn066	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	42042
Cn	Cn067	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn068	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn069	TEDALDI GIANLUCA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn070	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn071	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn072	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
Cn	Cn073	BUSI WALTER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn074	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn075	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn076	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn077	IL GROPPA SOCIETÀ AGRICOLA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn078	FRATELLI GUSTON SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn079	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
Cn	Cn080	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
Cn	Cn081	FERRERI MARCO	COLI	FC	29020
Cn	Cn082	MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn083	BELISARDI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn084	SOCIETÀ AGRICOLA IL MONTE DI BERGAMASCHI M. E LANZI N. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn085	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn086	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn087	AZIENDA AGRICOLA REKA DI REKA ARJAN	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn088	RIGHI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn089	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn090	VALENTI NICOLAS	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn091	SOLARI GAETANO E CABRINI TIZIANA SOCIETÀ AGRICOLA	BORE	PR	43030
Cn	Cn092	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn093	VALENTINI VALENTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn094	BORZONI ANTHONY	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn095	GIANNONI GIULIANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn096	PETRINI GIACOMO	FORLÌ	FC	47122

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 30 DICEMBRE 2022, N. 25492

**L.R. 13/99 e ss.mm. e art. 43 "Residenze" del D.M. 27.7.2017 e ss.mm. Assegnazione e concessione dei contributi del Ministero della Cultura, quantificati con la delibera della Giunta regionale n. 1524/2022, per la realizzazione dei programmi di attività di Residenza 2022. Accertamento di entrata e assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota prot. 22.12.2022.1250310.I dal 22/12/2022 al 30/12/2022. Responsabile di SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI, MARCO BORIONI

(omissis)

determina

1. di **assegnare e concedere la quota di cofinanziamento del Ministero della Cultura a sostegno delle Residenze 2022** ai soggetti beneficiari indicati all'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 302.886,00 - di cui € 195.876,00 a favore del Centro di Residenza ed € 107.010,00 a favore delle Residenze per Artisti nei Territori - in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1524 del 12.9.2022 e dell'Accordo di programma interregionale 2022-2024 Rep. RPI 31/03/2022.0000153.U, sottoscritto con il Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo ai sensi all'art. 43 del D.M. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.;

2. di imputare la somma complessiva di **€ 302.886,00** come segue:

- quanto ad **€ 246.129,00** sul capitolo **U70601** "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2023**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, registrata come segue:

- quanto ad € 195.876,00 al n. **1386** di impegno;

- quanto ad € 50.253,00 al n. **2141** di impegno;

- quanto a **€ 56.757,00** registrata al n. **1388** di impegno sul capitolo **U70603** "CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2023**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70601 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 70603 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8

- SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2, l'importo di **€ 302.886,00** sia registrato al n. 224 di accertamento sul **capitolo E03162** "Assegnazione dello Stato per la realizzazione di progetti di residenze artistiche (legge 30 aprile 1985, n. 163; art. 45, D.M. 1 luglio 2014; art. 43, D.M. 27 luglio 2017)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2023**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., quale credito nei confronti del Ministero della Cultura;

5. che, per quanto riguarda l'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, titolare del progetto relativo al Centro di Residenza:

- dalla documentazione acquisita agli atti del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani risulta che la mandataria Associazione Culturale L'arboreto APS non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa e pertanto, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., è fuori dall'ambito di applicazione di cui al citato decreto;

- sono stati attivati gli accertamenti per l'acquisizione dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. per la mandante Associazione "La Corte Ospitale" e si procede alla concessione del contributo ministeriale di cui trattasi non essendo pervenuto l'esito dalla banca dati nazionale unica antimafia nei termini previsti dal comma 2 art. 92 del citato decreto; in assenza dell'informazione prescritta dall'art. 91, il contributo viene corrisposto sotto condizione risolutiva espressa ai sensi e per quanto previsto dal comma 3 art. 92, del medesimo decreto;

6. che la quota di cofinanziamento ministeriale a sostegno delle residenze venga erogata ai soggetti beneficiari indicati all'allegato 1, secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche fino al 80 per cento del contributo statale, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma di attività di residenza 2022 non inferiore alla percentuale del contributo richiesto e successivamente alla trasmissione dei consuntivi di attività di spettacolo - di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm. - e di residenza svolte nel 2021, qualora il soggetto sia già stato assegnatario di contributo nel triennio precedente;

- il saldo del contributo statale successivamente alla presentazione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolte nel 2022 da trasmettere entro il termine del 31 marzo 2023; ai fini dell'erogazione del saldo del contributo ministeriale ai soggetti beneficiari, la Regione, previa istruttoria della documentazione pervenuta a consuntivo, presenterà la rendicontazione di sintesi al Ministero della Cultura nei termini di cui agli artt. 2 e 4 dell'Accordo citato al precedente punto 1);

7. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti beneficiari indicati all'allegato 1, provvederà, con propri atti formali, ai sensi del d.lgs. 118/2011, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, ad esecutività del presente provvedimento e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 12 che segue, con le modalità previste al precedente punto 6, precisando che, per quanto concerne l'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, l'erogazione sarà effettuata a favore dell'associato

mandatario, che dovrà provvedere all'invio della richiesta di prima tranche, della rendicontazione finale e di ogni altra documentazione inerente il programma di attività 2022 del Centro di Residenza, in nome e per conto anche dell'associato mandante;

8. che il cofinanziamento regionale a favore della realizzazione dei programmi di attività di residenza 2022, indicati all'allegato 1, pari complessivamente ad € 291.098,00 - di cui € 130.584,00 a favore del Centro di Residenza ed € 160.514,00 a favore delle Residenze per Artisti nei Territori - è stato assegnato e concesso con determinazione dirigenziale n. 19102/2022, quale quota parte del contributo per attività di spettacolo di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm.ii.;

9. che i programmi di attività 2022, relativi ai progetti di residenza indicati all'allegato 1, devono concludersi entro il 31 dicembre 2022 e che il contributo complessivo, composto dalla quota ministeriale e regionale, a favore di ogni singolo progetto, viene concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio e fino ad un massimo dell'ottanta per cento del costo complessivo ammissibile di progetto;

10. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, all'Avviso approvato quale parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta regionale n.

734/2022 e alla delibera della Giunta regionale n. 1524/2022, nonché all'Accordo di programma interregionale richiamato al precedente punto 1;

11. di vincolare i soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti finanziati sono stati realizzati con il contributo del Ministero della Cultura e della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso di cui al precedente punto 10;

12. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Emilia-Romagna-Emilia-Romagna Cultura e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marco Borioni

ACCORDO INTERREGIONALE RESIDENZE ART. 43 D.M. 27.7.2017 E SS.MM. TRIENNIO 2022-24 E D.G.R. N. 1524/2022

**Assegnazione e concessione dei contributi del Ministero della Cultura per l'anno 2022**

CENTRO DI RESIDENZA										
SOGGETTO BENEFICIARIO	codice fiscale	Sede legale	Programma di attività 2022	Costo ammissibile programma di attività 2022	CONTRIBUTO ANNUALE RER - MIC	Contributo QUOTA contributo RER	Contributo QUOTA MIC	Capitolo di spesa contributo QUOTA MIC	Percentuale ripartizione contributo assegnato componenti A.T.S.	
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARBORETO APS (associato mandatario)	91056280406	Mondaino - RN	Centro di Residenza Emilia - Romagna L'arboreto - Teatro Dimora I La Corte Ospitale	224.445,00	186.082,00	74.433,00	111.649,00	U70601	57%	
ASSOCIAZIONE "LA CORTE OSPITALE" (associato mandante)	01663030359	Rubiera - RE		183.635,00	140.378,00	56.151,00	84.227,00	U70601	43%	
<b>ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO L'ARBORETO -TEATRO DIMORA I LA CORTE OSPITALE</b>	91056280406	Mondaino - RN		<b>408.080,00</b>	<b>326.460,00</b>	<b>130.584,00</b>	<b>195.876,00</b>			
<b>RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI</b>										
ATELIERSI APS	02055451203	Bologna - BO	Artists in Residensi 22/24	55.165,83	44.132,00	26.479,00	17.653,00	U70601		
APS "ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE"	92016630409	Forlì - FC	CROMA - Residenze artistiche al Félix Guattari	52.038,00	41.500,00	24.900,00	16.600,00	U70601		
TEATRO DUE MONDI APS	00967920398	Faenza - RA	Una casa abitata	50.034,00	40.000,00	24.000,00	16.000,00	U70601		
MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01290190337	Piacenza - PC	OPENMIND360	36.740,00	29.392,00	17.635,00	11.757,00	U70603		
L'ALTRA SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S.	03254101201	Bologna - BO	Teatri di Vita 22.24	141.000,00	112.500,00	67.500,00	45.000,00	U70603		
<b>TOT. Residenze per Artisti</b>					<b>267.524,00</b>	<b>160.514,00</b>	<b>107.010,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 17 GENNAIO 2023, N. 580

**PSR 2014/2020 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022 - ulteriore differimento termine procedimentale**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

## Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 222 del 21 febbraio 2022 è stato approvato il bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2022, al Tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020 – approccio individuale;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 308 del 7 marzo 2022, sono state fornite alcune specificazioni in ordine al bando unico regionale di cui al precedente alinea;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 979 del 13 giugno 2022, sono state fornite ulteriori specificazioni in ordine al bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022 e ridefiniti i termini di presentazione delle domande di sostegno;

- con determinazione dirigenziale n. 18516 del 30 settembre 2022 è stato differito il termine per comunicare al Settore Territoriale di riferimento l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni/dichiarazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse e conseguentemente gli ulteriori termini procedurali;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale - come modificato dalle citate deliberazioni di Giunta regionale n. 308/2022 e n. 979/2022, nonché dalla determinazione dirigenziale n. 18516/2022 - stabilisce, in particolare nella Sezione II - Procedimento e obblighi generali, quanto segue:

- al punto 17.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione degli elenchi delle domande ammissibili* – nono capoverso: "A conclusione dell'attività istruttoria, e comunque entro il 18 gennaio 2023, i Servizi Territoriali competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con riferimento al settore a cui afferiscono,

con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto sono altresì indicate - esclusivamente tramite numero univoco di domanda AGREA - le istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria, nonché quelle ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.";

Preso atto che i dirigenti dei Settori competenti all'istruttoria delle domande di sostegno hanno rappresentato difficoltà e rallentamenti nello svolgimento delle istruttorie a causa della numerosità e complessità delle stesse - in particolare di quelle per le quali si rende necessario attivare il contraddittorio ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 - tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per l'adozione e trasmissione degli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione;

Dato atto che il punto 3) del dispositivo della predetta deliberazione n. 222/2022 prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche e chiarimenti di quanto indicato nel Bando unico regionale, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e diffusione dell'innovazione;

Considerate le difficoltà evidenziate dai Settori competenti e ritenuto necessario, pertanto, differire il termine procedimentale definito con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 222/2022, come modificato dalle citate deliberazioni n. 308/2022 e n. 979/2022, nonché dalla determinazione dirigenziale n. 18516/2022 come di seguito specificato:

- al nono capoverso del punto 17.3, il termine entro il quale, a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con riferimento al settore a cui afferiscono, con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze è fissato al 28 febbraio 2023;

## Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella

citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993

presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

1. di differire il termine procedimentale già definito dal Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2022, del Tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 222/2022 come di seguito riportato:

- al nono capoverso del punto 17.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione degli elenchi delle domande ammissibili* il termine entro il quale, a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori Agricoltura caccia e pesca territorialmente competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con riferimento al settore a cui afferiscono, con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenza è fissato al **28 febbraio 2023**;

2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 222/2022;

3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 19 GENNAIO 2023, N. 868

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2021" di cui alla deliberazione n. 2136/2021. Approvazione graduatoria unica regionale**

#### LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il



rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, modificato da ultimo con Decisione C(2021) 6321 final, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021 (versione 11.1);

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 13 dicembre 2021, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per

giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2021" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Viste, altresì, le determinazioni della responsabile del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 9561 del 19 maggio 2022, n. 17425 del 15 settembre 2022 e n. 22744 del 18 novembre 2022, con le quali sono stati più volte differiti i termini procedurali precedentemente fissati dalla sopra citata deliberazione n. 2136/2021;

Preso atto che, come disposto al punto 26.3 del citato bando unico regionale, i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti hanno provveduto ad adottare atti formali con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

Preso atto, altresì, che il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Bologna e Ferrara, con determinazione n. 22626 del 17 gennaio 2023, ha provveduto a rettificare l'importo di spesa ammissibile precedentemente comunicato relativo alla domanda n. 5503538 che, per mero errore di trascrizione, era stato riportato con l'importo errato di Euro 18.664,50 anziché per l'importo corretto pari ad Euro 186.664,50;

Evidenziato che ai Settori Agricoltura, caccia e pesca – ambiti territoriali competenti sono altresì pervenute comunicazioni di rinuncia alla domanda di sostegno, acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti dei Settori medesimi;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 26.3 del bando unico regionale, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca – ambiti territoriali risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno, ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dal bando, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base della graduatoria generale i Settori competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione, fermo restando che l'ultimo premio e/o PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente;

Considerato che:

- l'importo dei premi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 6.1.01 a seguito delle istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Territoriali competenti, è pari ad Euro 12.870.000,00;

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 4.1.02 a seguito delle istruttorie dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Territoriali competenti, è pari ad Euro 19.496.158,63;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01, in accordo al punto 14. "Risorse finanziarie" della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi,

sono pari ad Euro 14.000.000,00 e, in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 16.310.858,60 e, in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 229 - domanda n. 5472040, ditta "I SAPORI DELL'ORTO DI BOSINI MARCO" - CUA BSNMRC93T01C261H, residuando altresì Euro 128.691,71;

- per la domanda n. 5495498, della ditta "BENASSI MENTORE E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA" - CUA 2966020352, collocata in posizione n. 231 della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui al precedente alinea risultano inferiori al contributo complessivo ammissibile del Piano di Investimenti presentato a valere sul tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 164.164,48, che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 35.472,77;

Dato atto, inoltre, che i Settori Agricoltura, caccia e pesca - ambiti territoriali hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo o per le quali sono pervenute comunicazioni di rinuncia alla domanda di sostegno stessa - acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti dei Settori medesimi - e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati i Servizi territoriali competenti e trasmessi al Settore Competitività regionale;

- di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 317 posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro 12.870.000,00, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro 39.627.032,47 e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. 211 domande - pari ad Euro 19.496.158,63;

- di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo e quelle oggetto di rinuncia nell'Allegato 2), contenente complessivamente n. 50 domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. 25 domande relative al tipo di operazione 4.1.02;

- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 - quali precedentemente dettagliati - dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i competenti Settori Agricoltura, caccia e pesca - ambiti territoriali con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 26.4 "Assunzione della decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo" del bando unico regionale;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

1) di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dai Settori Agricoltura, caccia e pesca interessati ai sensi di quanto previsto al punto 26.3 del bando unico regionale di cui trattasi e acquisiti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

2) di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **317** posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro 12.870.000,00, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro 39.627.032,47 e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. **211** domande - pari ad Euro 19.496.158,63;

3) di riportare le domande oggetto di rinuncia o per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 2), che consta complessivamente di n. **50** domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. **25** domande relative al tipo di operazione 4.1.02;

4) di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1) e 2) - quali precedentemente dettagliati - dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) di dare atto che:

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01, in accordo al punto 14. "Risorse finanziarie" della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi, sono pari ad Euro 14.000.000,00 e in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili, residuando altresì Euro 1.130.000,00;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 16.310.858,60 in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle

istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 229 - domanda n. 5472040, ditta "I SAPORI DELL'ORTO DI BOSINI MARCO" - CUA BSNMRC93T01C261H, residuando altresì Euro 128.691,71;

- per la domanda n. 5495498, della ditta "BENASSI MENTORE E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA" - CUA: 2966020352, collocata in posizione n. 231 della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui al precedente alinea risultano inferiori al contributo complessivo ammissibile del Piano di Investimenti presentato a valere sul tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 164.164,48, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 35.472,77;

- che alla concessione dei premi e degli eventuali contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti con specifici atti dirigenziali;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

6) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato alla deliberazione n. 2136/2021 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di dare atto, inoltre, che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

9) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice







## 1-2-2019 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PARTE SECONDA - N. 27

N. ORDINE	MIURA E ID COMADNA	MIURA E ID ROMAGNA	DALIA MIURA	RAZIONE SOCIALE	DATA INDEBITAMENTO	OGGETTO PRISTINO E DATAZIONE INDEBITAMENTO	COMUNE	NOTE	MIURA E ID PRIMA AMMISSIBILE (I)	VALORE A CARICO CONCORSUALE (I)	MIURA E ID PRIMA AMMISSIBILE (II)	MIURA E ID CONCORSUALE (II)	MIURA E ID CONTRIBUTO (I) in % degli impegni	AMBITO DI INTERESSE CATEGORICO (I)	PERCENTUALE SUI SVANTAGGIATI	ZONA SVANTAGGIATA	SAEP	Categoria Programm.		
171	540680	540689	429194397	SOCIETA AGRICOLA SAN DIEGO RILITTI SOCIETI	02/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	CAPPELLI	GRETA	558.168,13	30.000,00	30.000,00	30.000,00	18,00648	20,67	NO	NO	30/00/1961	NO	MO	13.203.002,04
172	540680	540666	618/2090134	SOCIETA AGRICOLA SANTA FERRELLA E CO SOCIETA SEMPLICE ENIMACCHIELE ANCHE SOCIETA AGRICOLA SANTA FERRELLA E CO S.R.L.	20/03/2022	FERRARI TOBACCO 281X	FERRARI	MARTA	64.898,83	30.000,00	30.000,00	30.000,00	63,88683	31,63442	20,66	SI	30/04/1983	NO	PC	13.566.000,96
173	540680	540700	0285446393	BABU MARCO SOCIETA AGRICOLA S.	03/03/2021	BABU MARCO 24042Z	BABU	ANDREA	90.900,00	30.000,00	61.000,00	30.000,00	30,00000	20,50	NO	NO	24/00/1919	NO	RA	13.586.300,96
174	540680	540684	028484348	SOCIETA AGRICOLA RILITTI DEL CAPO S.	20/03/2022	028484348	ATTICINI	MATTEO	54.031,45	30.000,00	18,00237	30,00000	60,47109	20,50	NO	NO	02/03/2014	SI	RA	13.586.300,96
175	540680	540694	0271221938	DUE GALLI SOCIETA AGRICOLA	20/03/2022	POMATI TORRE 290Z	PAGANI	MATTEO	68.032,37	30.000,00	60,41427	30,00000	80,49779	20,50	NO	NO	18/02/2014	SI	RA	13.586.300,96
176	540680	540696	0303599347	L'EROPPO SOCIETA AGRICOLA	14/03/2022	PRACON 8375294Z	PRACON	IVAN	51.720,00	30.000,00	18,00000	30,00000	20,50	NO	NO	22/02/1984	SI	PC	13.586.300,96	
177	540680	540698	MCT1438732749	MICHAEL VAN NOBEL	01/03/2022	MCT1438732749	MAZZEI	ALFVENER	152.324,92	30.000,00	128,03010	44,00000	20,50	NO	NO	20/02/1993	SI	PC	13.586.300,96	
178	540680	540697	MSTRONAZZI 89324	MAESTRI MARCO	20/03/2022	MSTRONAZZI 89324	MAESTRI	MARCO	98.892,98	30.000,00	90,00000	30,00000	20,50	NO	NO	15/08/1996	SI	PC	13.579.794,15	
179	540680	540691	2071481200	SOCIETA AGRICOLA MARIOTTORENO S.S.	30/03/2021	MCCFR1891344Z	MACCHIONI	RAFFAELE	51.907,80	30.000,00	50,00000	30,00000	20,50	NO	NO	13/02/1988	SI	MO	13.720.794,15	
180	540680	540690	048243455895	GLI ORI MILANO DI GIAMBI GUIDO	14/03/2021	GIAMBI 8823846Z	GIAMBI	GIULIO	90.900,00	30.000,00	13,70130	30,00000	20,50	NO	NO	20/01/2002	SI	PC	14.586.104,34	
181	540680	540692	3881971204	STORIE DI MELE SOCIETA AGRICOLA S.S.	15/11/2021	SARQUILLI 442100H	SEBASTI	ERALDA	62.467,78	30.000,00	60,00000	30,00000	64,07194	20,50	NO	NO	04/07/1984	SI	BO	13.720.794,15
182	540680	540693	02811000348	COMUNI SOCIETI AGRICOLA	30/03/2020	COMUNI 83817902A	COMUNI	DANIELE	62.467,78	30.000,00	60,00000	30,00000	20,50	NO	NO	17/01/1983	SI	PC	13.720.794,15	
183	540680	540694	3970191038	SOCIETA AGRICOLA LUZZETTI S.S.	21/03/2022	LUZZETTI 84444228H	LUZZETTI	ANNA	245.900,00	30.000,00	240.900,00	30,00000	151,98630	20,50	NO	NO	24/11/1981	NO	PC	13.829.742,15
184	540680	540695	PRACON11872224	MARCONI DI PACE GERMANO	02/03/2021	PRACON11872224	FRONZI	GERMANO	60.200,00	30.000,00	30,79000	30,00000	19,39630	20,69	NO	NO	18/02/2000	NO	PC	13.872.107,15
186	540680	540696	0181000331	PRATO AL POCE SOCIETI AGRICOLA	16/03/2021	GRUPPO 8391810Z	GANDINI	ELENA	34.070,04	30.000,00	13,83214	20,67	NO	NO	02/07/1999	NO	PC	14.010.408,76		
187	540680	540698	0196901393	AMMONCA SOCIETI AGRICOLA	24/03/22	MCT1438732749K	MICCOLI	THOMAS	193.516,18	30.000,00	183,32110	90,81128	20,53	NO	NO	22/02/2001	NO	PC	14.360.164,34	
188	540680	540683	RSNVALA 802244H	ROS VALLA ANIBAL	01/04/2022	RSNVALA 802244H	ROSA VALLA	ANIBAL	60.722,33	30.000,00	60,00000	30,00000	20,50	SI	NO	18/11/1984	SI	PC	14.360.164,34	
189	540680	540684	CANNONIA0202014	CANNA ANFERIA	03/03/2022	CANNONIA0202014	CANNA	ANDREA	74.400,00	30.000,00	74,40000	30,00000	20,50	NO	NO	26/08/2002	SI	PC	14.360.164,34	
190	540680	540685	FRFRP00279104Z	AZENA AGRICOLA FERRARI FILIPPO	01/03/2022	FRFRP00279104Z	FERRARI	FILIPPO	79.099,02	30.000,00	79,09902	30,00000	20,50	NO	NO	27/04/2002	SI	PC	14.360.164,34	
191	540680	540687	TRSAMANO025219	TRSAMANO SOCIETI TORRELLI SIMONE	01/03/2021	TRSAMANO025219	TORRELLI	SIMONE	51.879,96	30.000,00	51,87996	30,00000	20,50	NO	NO	20/09/2000	SI	PC	14.360.164,34	
192	540680	540690	BRCC210862084Z	SOCIETI LUCA	01/03/2022	BRCC210862084Z	BOCCANI	LUCA	57.803,16	30.000,00	57,80316	30,00000	20,50	NO	NO	02/07/1998	SI	PC	14.360.164,34	
193	540680	540690	0270503291	CA'ZENO SOCIETA AGRICOLA	10/03/2021	PRACON18710648Z	PARACENZI	ANDREA	214.414,08	30.000,00	214,41408	70,23204	20,50	NO	NO	16/05/1997	NO	RA	14.472.376,38	
194	540680	540653	VIATINCO325214P	VIATINCO SOCIETI VERELLI VITTORIO	01/03/2022	VIATINCO325214P	VERELLI	MARCO	59.120,00	30.000,00	19,50440	30,00000	18,50440	20,50	NO	NO	26/07/1990	SI	PC	14.472.376,38
195	540680	540678	1462030392	TASSARI ENRICO E GIUSEPPE	11/03/2022	TASSARI 811199H	TASSARI	MARCO	91.805,37	30.000,00	91,80537	20,50	NO	NO	01/06/1991	NO	RA	14.472.376,38		
196	540680	540680	PRACON18918610	PANZACCHI LUCA	01/03/2021	PRACON18918610	PANZACCHI	LUCA	50.991,42	30.000,00	50,99142	30,00000	20,50	NO	NO	16/04/1998	SI	PC	14.697.638,58	
197	540680	540680	PRACON18918610	PRACON SOCIETA AGRICOLA	04/03/2020	PRACON18918610	BOCCANI	BRUNINA	50.991,42	30.000,00	50,99142	30,00000	20,50	NO	NO	15/01/1999	SI	PC	14.697.638,58	
198	540680	540653	409751207	SOCIETA AGRICOLA FOLETTI PERRINA SOCIETI SEMPLICE	01/03/2022	FRACON0806249Z	FRONZI	NOVA	152.647,75	30.000,00	144,00010	72,00000	20,50	NO	NO	20/01/1998	NO	BO	14.697.638,58	
199	540680	540674	COLFERRARI0486Z	COLFERRARI PIERPAOLO FERRARI	09/03/2021	FALZINI201438Z	FRANCESSINI	LORENZO	50.201,68	30.000,00	50,20168	20,50	NO	NO	20/01/1997	SI	MO	14.698.638,58		
200	540680	540675	COLFERRARI0471X	COLFERRARI PIERPAOLO FERRARI	20/03/2021	COLFERRARI0471X	COLLA	FABIO	60.467,10	30.000,00	60,46710	20,50	NO	NO	21/01/1996	SI	PC	14.698.638,58		
201	540680	540676	PRACON18918610	PRACON SOCIETI BRIGLIA MARCO	14/03/2021	PRACON18918610	BRIGLIA	MARCO	208.872,29	30.000,00	199,00010	77,99898	20,50	NO	NO	18/05/1985	NO	RE	14.718.742,27	
202	540680	540676	PRACON18918610	PRACON SOCIETI BRIGLIA MARCO	14/03/2021	PRACON18918610	BRIGLIA	MARCO	208.872,29	30.000,00	199,00010	77,99898	20,50	NO	NO	18/05/1985	NO	RE	14.718.742,27	
203	540680	540676	PRACON18918610	PRACON SOCIETI BRIGLIA MARCO	14/03/2021	PRACON18918610	BRIGLIA	MARCO	208.872,29	30.000,00	199,00010	77,99898	20,50	NO	NO	18/05/1985	NO	RE	14.718.742,27	
204	540680	540680	0282030001X	GRUPPO INTERVARI 240F	02/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GALUPPI	MARCO	51.298,47	30.000,00	51,29847	30,00000	20,50	NO	NO	27/01/1983	SI	BO	14.718.742,27	
205	540680	540679	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	21/03/2021	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	FEDERICA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
206	540680	540679	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	21/03/2021	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	FEDERICA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
207	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
208	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
209	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
210	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
211	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
212	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
213	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
214	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
215	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
216	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
217	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
218	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
219	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
220	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
221	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
222	540680	540673	GRUPPO INTERVARI 240F	GRUPPO INTERVARI 240F	01/03/2022	GRUPPO INTERVARI 240F	GERRI	VALENTINA	60.242,16	30.000,00	13,64674	62,32038	24,53	NO	NO	20/03/2003	NO	PC	14.782.070,05	
223																				







N. D'ORDINE	ID Domanda 6.1.01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	ID Domanda 4.1.02	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Rinuncia/Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'	SACP Componente
1	5378297	AGOPR/2022/0026953	10/06/2022	5378298	AGOPR/2022/0026966	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 21844 del 10/11/2022	BO
2	5427289	AGOPR/2022/0007786	22/04/2022	5427291	AGOPR/2022/0007787	22/04/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 21531 del 08/11/2022	BO
3	5469811	AGOPR/2022/0027619	10/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21530 del 08/11/2022	BO
4	5496934	AGOPR/2022/0026175	09/06/2022	5507212	AGOPR/2022/0026188	09/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 21845 del 10/11/2022	BO
5	5501781	AGOPR/2022/0025901	09/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21707 del 09/11/2022	BO
6	5507329	AGOPR/2022/0026994	10/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21843 del 10/11/2022	BO
7	5507333	AGOPR/2022/0027625	10/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21843 del 10/11/2022	BO
8	5507532	AGOPR/2022/0027707	10/06/2022				RINUNCIA	Rinuncia del 21/07/2022 Prot. 2107/2022.0653145.E	BO
9	5506276	AGOPR/2022/0027629	10/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 20727 del 28/10/2022	MO
10	5497583	AGOPR/2022/0026112	09/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 20734 del 28/10/2022	MO
11	5508147	AGOPR/2022/0027057	10/06/2022	5508466	AGOPR/2022/0027068	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 20735 del 28/10/2022	MO
12	5469875	AGOPR/2022/0025902	09/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 20728 del 28/10/2022	MO
13	5417725	AGOPR/2022/0013830	09/06/2022	5417729	AGOPR/2022/0013514	09/05/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 20729 del 28/10/2022	MO
14	5501877	AGOPR/2022/0024437	29/06/2022				RINUNCIA	Prot. 16/2022.0516464.E	MO
15	5494258	AGOPR/2022/0032622	21/06/2022	5494262	AGOPR/2022/0032615	06/06/2022	RINUNCIA	Prot. 27/10/2022.112951.E	RN
16	5462516	AGOPR/2022/294590	07/06/2022	5462534	AGOPR/2022/294593	07/06/2022	RINUNCIA	Prot. 28/10/2022.116013.E	RN
17	5498422	AGOPR/2022/282120	09/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21924 del 10/11/2022	RN
18	5376834	AGOPR/2022/0026451	09/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21891 del 10/11/2022	RN
19	5377813	AGOPR/2022/0020814	24/05/2022	5377818	AGOPR/2022/0020878	24/05/2022	RINUNCIA	Prot. 05/10/2022.1002165.E - Prot. 05/10/2022.1005924.U	FE
20	5507006	AGOPR/2022/0027654	10/06/2022				RINUNCIA	Prot. 0735459.E del 10/08/2022	PR
21	5506590	AGOPR/2022/0027623	10/06/2022				RINUNCIA	Prot. 1160724.E del 16/11/2022	PR
22	5503378	AGOPR/2022/0026530	09/06/2022				RINUNCIA	Prot. 1175114.E del 22/11/2022	PR
23	5376532	AGOPR/2022/0035062	31/12/2021				RINUNCIA	Prot. 1046144.E del 13/10/2022	PR
24	5505929	AGOPR/2022/0026549	09/06/2022	5506952	AGOPR/2022/0026550	09/06/2022	RINUNCIA	Prot. 1181881.E 24/11/2022	PR
25	5450805	AGOPR/2022/0009905	29/04/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 24483 del 14/12/2022	PR
26	5508568	AGOPR/2022/002765	10/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 24531 del 14/12/2022	PR
27	5507867	AGOPR/2022/0032652	21/06/2022	5507865	AGOPR/2022/0032647	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 24752 del 19/12/2022	PR
28	5507874	AGOPR/2022/0026524	09/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 24874 del 20/12/2022	PR
29	5435579	AGOPR/2022/0006532	15/04/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 25023 del 21/12/2022	PR
30	5468689	AGOPR/2022/0026112	28/06/2022	5468685	AGOPR/2022/0021392	25/05/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 25027 del 21/12/2022	PR
31	5384991	AGOPR/2022/0001763	22/02/2022	5385322	AGOPR/2022/0001766	22/02/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 25145 del 22/12/2022	PR
32	5504127	AGOPR/2022/0003302	22/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 25192 del 22/12/2022	PR
33	5501725	AGOPR/2022/0027579	10/06/2022	5501729	AGOPR/2022/0026537	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 22413 - 16/11/2022	RE
34	5504119	AGOPR/2022/0025187	8/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 22411 - 16/11/2022	RE
35	5487109	AGOPR/2022/0023038	31/05/2022	5487113	AGOPR/2022/0022892	31/05/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 22412 - 16/11/2022	RE
36	5506784	AGOPR/2022/0027618	10/06/2022	5506798	AGOPR/2022/0026974	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 22514 - 16/11/2022	RE
37	5501366	AGOPR/2022/0026261	09/06/2022	5502913	AGOPR/2022/0026265	09/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 22574 - 17/11/2022	RE
38	5505211	AGOPR/2022/0025086	07/06/2022	5505264	AGOPR/2022/0025064	7/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 22894 - 21/11/2022	RE
39	5383412	AGOPR/2022/0021377	25/05/2022	5383802	AGOPR/2022/0021378	25/05/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 21286 - 04/11/2022	RE
40	5492751	AGOPR/2022/0020772	24/05/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 24521 - 14/12/2022	RE

N. D'ORDINE	ID Domanda 6.1.01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	ID Domanda 4.1.02	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Rinuncia/Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'	SACP Componente
41	5499298	AGOPR/2022/0026503	9/06/2022	5499302	AGOPR/2022/0026193	09/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 21265 - 04.11.2022	RE
42	5494199	AGOPR/2022/0025410	08/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 21535 del 08/11/2022	FC
43				5393067	AGOPR/2022/0001502	18/02/2022	RINUNZIA	Determina n. 12166 del 24/06/2022	FC
44	5399730	AGOPR/2022/0003829	11/03/22				NON AMMISSIBILE	Determina n. 17446 del 15/09/2022	RA
45	5507881	AGOPR/2022/0026631	09/06/22				NON AMMISSIBILE	Determina n. 19947 del 20/10/2022	RA
46	5494252	AGOPR/2022/0027658 rettifica AGOPR/2022/0027107 rettifica AGOPR/2022/0032559	10/06/2022 12:55:17 rettifica 10/06/2022 13:03:32 rettifica 20/06/2022				NON AMMISSIBILE	Determina n. 20465 del 26/10/2022	RA
47	5501965	AGOPR/2022/0025080	07/06/22	5502537	AGOPR/2022/0024984	07/06/22	NON AMMISSIBILE	Determina n. 20813 del 28/10/2022	RA
48	5376496	AGOPR/2021/0035043	29/12/2021	5376497	AGOPR/2021/0035045	29/12/2021	NON AMMISSIBILE	Determina n. 23268 del 25/11/2022	PC
49	5506789	AGOPR/2022/0026961	10/06/2022	5506791	AGOPR/2022/0026973	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 24869 del 19/12/2022	PC
50	5507760	AGOPR/2022/0026940	10/06/2022	5508551	AGOPR/2022/0026942	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	Determina n. 25195 del 22/12/2022	PC
51	5506129	AGOPR/2022/0027800	10/06/2022	5506131	AGOPR/2022/0026938	10/06/2022	RINUNZIA	Prot. 24/10/2022.102645 E	PC

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 23 GENNAIO 2023, N. 1071

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" - Bando unico regionale - Anno 2022 Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 384/2022 e determinazioni n. 10981/2022 e 17212/2022 - Approvazione graduatoria**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 4 della Delibera n. 324/2022 nonché, della nota n. 12/04/2022.0365487.I dal Responsabile di SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE, RENZO ARMUZZI

Richiamato:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 384 del 14 marzo 2022 recante "REG. (UE) N. 1305/2013 – PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - FOCUS AREA P5A – APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE – ANNO 2022";

- la determinazione dirigenziale n. 10981 del 08/06/2022 recante: "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Misura 4 – Tipo operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" – Bando unico regionale - anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 384/2022 – Differimento termini presentazione domande di sostegno e conseguenti termini procedurali";

- la determinazione dirigenziale n. 17212 del 13/09/2022 recante: "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Misura 4 – Tipo operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" – Bando unico regionale - anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 384/2022 e determinazione 10981/2022 – ulteriore differimento termini presentazione domande di sostegno e conseguenti termini procedurali";

Considerato:

- che con la determinazione n.17212/2022 veniva, altresì, ulteriormente differito alle ore 13:00:00 del 19 ottobre 2022 il termine previsto per la presentazione della domanda di sostegno relative a detta operazione;

- che in esito all'Avviso pubblico Di cui alla deliberazione n. 384/2022 sono state presentate, entro la scadenza del 19 ottobre 2022, complessivamente n. 4 domande di sostegno;

- che con nota in data 3/11/2022 Prot. 03/11/2022.1127155, sono stati individuati, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione i colla-

boratori che hanno provveduto, sotto il suo coordinamento:

- all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
- alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
- all'attribuzione dei punteggi di merito in funzione di quanto disposto dal punto 12.5 dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 384/2022;

Considerato:

- che sono state esaminate le n. 4 domande presentate in esito a detto avviso pubblico, secondo quanto indicato al punto 12.5 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" della Allegato 1 alla deliberazione 384/2022;
- che dall'esame effettuato dette istanze sono risultate tutte ammissibili;
- che si è provveduto alla valutazione di competenza attribuendo i punteggi alle 4 domande secondo i criteri contenuti nell'avviso medesimo;

Preso atto che le domande di aiuto, le note e le integrazioni presentate ed i relativi documenti sono acquisiti e trattenuti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Ritenuto pertanto necessario recepire le risultanze dell'attività svolta dai propri collaboratori, approvando l'Allegato 1: graduatoria relativa alle n. 4 domande ritenute ammissibili, nella quale sono indicati il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente;

Dato atto:

- che al finanziamento della graduatoria di cui all'Allegato 1 sono destinate risorse a valere sulla Misura 4 – operazione 4.1.03 del PSR 2014/2020 per complessivi euro 6.921.100,00 come indicato al Punto 8. dell'Avviso pubblico approvato con delibera n. 384/2022;
- che le risorse disponibili consentono il finanziamento integrate di tutti i progetti ammessi ed indicati nella graduatoria;
- che all'approvazione dei progetti, alla determinazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione del contributo, alla fissazione delle prescrizioni tecniche necessarie ad assicurare la corretta realizzazione dei progetti ed alla definizione della documentazione da presentare in sede di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere si provvederà con successivi specifici atti dirigenziali;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Vista la nota prot. 12/04/2022.0365487.I a firma del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca recante: "Sostituzioni dei Responsabili di Settore e di Area nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dai collaboratori del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione preposti, e relativa all'istruttoria di ammissibilità, alla attribuzione dei punteggi di merito ed alla formulazione della proposta di graduatoria delle domande presentate in esito all'avviso pubblico, concernente la Misura 4 – tipo operazione 4.1.03 “Invasi e reti di distribuzione collettiva” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 384/2022;

2) di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria relativa alle n. 4 domande presentate e ritenute ammissibili, nella quale sono indicati i punteggi complessivamente attribuiti, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente;

3) di dare atto:

- che al finanziamento della suddetta graduatoria di cui all'Allegato 1 sono destinate risorse a valere sulla Misura 4 – operazione 4.1.03 del PSR 2014/2020 per un importo complessivo di euro 6.921.100,00;

- che i progetti inseriti nella citata graduatoria verranno finanziati secondo quanto stabilito dal punto 12.6 dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 384/2022 dando atto che le risorse disponibili consentono il finanziamento di tutte le domande inserite nella graduatoria medesima;

4) di dare atto inoltre:

a) che all'approvazione dei progetti, alla determinazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione del contributo, alla fissazione delle prescrizioni tecniche necessarie ad assicurare la corretta realizzazione dei progetti ed alla definizione della documentazione da presentare in sede di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere si provvederà con successivi specifici atti dirigenziali;

b) che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

5) di dare atto che l'erogazione del contributo da parte di

AGREA, sarà effettuata, successivamente all'esecutività dell'atto di concessione, con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario e subordinatamente alla presentazione di garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore, rilasciata da soggetti autorizzati. La garanzia dovrà essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e conforme allo schema predisposto da AGREA e scaricabile, nella versione aggiornata, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito di AGREA, e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte di AGREA medesima;

- saldo pari alla residua percentuale di contributo, ovvero minor somma, ad avvenuto accertamento dell'esecuzione delle opere e previa approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente i lavori effettuati;

6) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 384/2022 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di dare atto inoltre che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

9) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - FOCUS AREAPSA

Deliberazione di Giunta regionale n. 384 del 14 marzo 2022

**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE - BANDO 2022**

POSIZIONE	ID DOMANDA	SETTORE	ANNO BANDO	CUAA	AZIENDA	Spesa investimento	Spesa massima ammissibile	Contributo (60%) richiesto	Punteggio
1	5517786	4.1.03	2022	90020040391	CONSORZIO IRRIGUO RENZUNO	436.754,67	436.754,67	262.052,80	77
2	5519804	4.1.03	2022	04053761203	CONSORZIO IRRIGUO BERGULLO	2.121.104,15	1.200.000,00	720.000,00	71
3	5519805	4.1.03	2022	03301961201	CONSORZIO IRRIGUO RONDINELLA	474.342,05	474.342,05	284.605,23	69
4	5518121	4.1.03	2022	92008850403	CONSORZIO IRRIGUO RIO LE MERLE	1.265.182,46	1.200.000,00	720.000,00	43
						<b>3.032.200,87</b>	<b>2.111.096,72</b>	<b>1.266.658,03</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 18 GENNAIO 2023, N. 741

**Approvazione graduatoria di cui al Bando Partecipazione 2022 DGR n. 1842 del 2/11/2022 (L.R. 15/2018)**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3";
- la delibera n. 1842 in data 02/11/2022 che approva il "BANDO 2022 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15 /2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N.3"), SULLA BASE DELLE RISORSE REGIONALI STANZIATE NEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023. CRITERI E MODALITA'";

Richiamati gli articoli del Bando, così come indicati nell'Allegato 1 parte integrante della citata deliberazione n. 1842 in data 02/11/2022, in cui sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione per l'anno 2022;

Considerato che:

- il termine per l'invio dei progetti di partecipazione è stato fissato alle ore 12.00 del 6/12/2022;
- i contributi che saranno concessi trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa 03871, 03873 e 03874 sull'annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025;
- la graduatoria deve essere approvata entro 30 giorni lavorativi dalla data di scadenza del bando e deve essere pubblicata sul sito web regionale <https://partecipazione.regione.emiliaromagna.it/bando-2022> e sul Burerit con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente, affinché i soggetti assegnatari possano richiedere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 e lo presentino alla Regione perentoriamente entro 8 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo come previsto dal punto 17 del Bando 2022 sopra citato;

Dato atto che sono stati inviati alla Regione n. 68 progetti relativi a processi partecipativi (conservati agli atti del "Servizio Coordinamento Politiche Europee, Programmazione, Riordino Istituzionale e Sviluppo Territoriale, Partecipazione, Cooperazione e Valutazione"):



Ordine di arrivo	Protocollo	Data protocollo	Denominazione soggetto richiedente	Titolo progetto	Provincia	Riserva
1	PG/2022/1201779	01/12/2022	Unioni dei Comuni del Sorbara	Educare all'abitare: alloggio ERP come Bene Comune	MO	si
2	PG/2022/1203715	02/12/2022	Comune di San Possidonio	Percorso partecipato per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile a San Possidonio	MO	si
3	PG/2022/1204804	02/12/2022	Comune di Guiglia	Parole Passi Sogni	MO	si
4	PG/2022/1205452	03/12/2022	Comune di Sarmato	GiochiAmo a Sarmato: bilancio partecipativo per parchi pubblici accessibili e sostenibili	PC	si
5	PG/2022/1205491	03/12/2022	Unione Valnure Valchero	QR-Code per la narrazione partecipata del territorio dell'Unione	PC	si
6	PG/2022/1206299	05/12/2022	Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese	Più sai meno rischi	BO	si
7	PG/2022/1206524	05/12/2022	Comune di San Lazzaro di Savena	#CISEI#CISTAI#CIFAI Migliorare insieme San Lazzaro	BO	
8	PG/2022/1207225	05/12/2022	Comune di Monghidoro	Un faro in Appennino 2023	BO	si
9	PG/2022/1207358	05/12/2022	Comune di Budrio	Energie di Comunità	BO	
10	PG/2022/1207400	05/12/2022	Sole Soc. Coop. Sociale	Cervia prossima. Dintorni solidali per futuri sostenibili	RA	
11	PG/2022/1207586	05/12/2022	Comune di Cattolica	Tutti a Bordo : destinazione parco del capostazione	RM	

12	PG/2022/1207669	05/12/2022	Consorzio Factory Grisù	Grisù energia blu: verso una Comunità energetica di quartiere	FE	
13	PG/2022/1207707	05/12/2022	Comune di Castenaso	Energia comune: mettere in comune le energie per una partecipazione attiva	BO	
14	PG/2022/1207733	05/12/2022	Comune di Faenza	GIOVA-FA Bilancio partecipato dei giovani	RA	
15	PG/2022/1207814	05/12/2022	Cooperativa Comunità Terre del Sandalo	Coprogettazione di una Comunità energetica	FE	
16	PG/2022/1207855	05/12/2022	Comune di Compiano	Modelli partecipati di gestione per l'Istituzione della C.E.R. di Compiano	PR	si
17	PG/2022/1207908	05/12/2022	Associazione PRO.DI.GIO: Progetti Giovani	Santa Vittoria Museo D.O.P. (Diffuso di Origine Popolare). Dalla storia all'attualità delle tradizioni	RE	
18	PG/2022/1207983	05/12/2022	Comune di San Cesario sul Panaro	#IdeaGiovaniFase2	MO	
19	PG/2022/1208007	05/12/2022	Comune di Imola	Cambiamo Rotta - Verso soluzioni di mobilità attiva casa-scuola	BO	
20	PG/2022/1208072	05/12/2022	ACER Ravenna	Facciamo sostenibilità! Impegni e pratiche di Comunità per la sostenibilità economica, sociale e ambientale	RA	
21	PG/2022/1208187	05/12/2022	Comune di Piacenza	Laboratori di quartiere a Piacenza. Un modello partecipativo per lo sviluppo sostenibile	PC	

22	PG/2022/1208217	05/12/2022	ASP Ravenna Cervia Russi	#DonnePartecipano	RA	
23	PG/2022/1208337	05/12/2022	Atlantide Soc. Coop.Sociale P.A.	S.O.S. Soste Officinali Soste- nibili . Il Giardino delle ri- sorse e dei talenti	RA	
24	PG/2022/1208418	05/12/2022	Energie per la città Srl	Tutti insieme, tutti green	FC	
25	PG/2022/1208482	05/12/2022	Comune di Ri- vergaro	La scuola nel parco - Un luogo per la comunità	PC	
26	PG/2022/1208866	05/12/2022	Comune di Parma	Scuola energia di comunità	PR	
27	PG/2022/1208901	05/12/2022	Comune di Tra- versetolo	Traversetolo, città sosteni- bile: percorso partecipativo per una co-progettazione sostenibile	PR	
28	PG/2022/1209022	05/12/2022	Associazione An- toni Gaudi ODV	Copparo un Paese per Gio- vani	FE	
29	PG/2022/1209149	05/12/2022	Cronopios srl	Il Circolo dei visionari - Lo sguardo dei giovani sul fu- turo culturale e creativo di Calderara	BO	
30	PG/2022/1209400	05/12/2022	Comune di Ra- venna	OBIETTIVO 5. Nuove strate- gie e azioni partecipative verso l'obiettivo 5 dell'A- genda 2030	RA	
31	PG/2022/1209546	05/12/2022	Laboratorio di strada ODV	PEEP4LL Uno sguardo di co- munità sul quartiere di tutti, da tutti, per tutti	PC	
32	PG/2022/1209566	05/12/2022	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emi- lia Centrale	Parco e comunità: la proget- tazione condivisa del Piano Territoriale per il Parco del Frignano	MO	
33	PG/2022/1209569	05/12/2022	Unione Bassa Reggiana	Planning by Bike	RE	si

34	PG/2022/1209662	06/12/2022	Telefono Rosa Piacenza Ass.ne "La Città delle Donne O.d.v."	Coltivare la parità	PC	
35	PG/2022/1209778	06/12/2022	Comune di Ostellato	Comunità energetica nell'area industriale di San Giovanni	FE	
36	PG/2022/1209818	06/12/2022	Comune di Novi di Modena	Comunità energetiche a Novi	MO	
37	PG/2022/1209854	06/12/2022	Comune di Sestola	Se rimane un cepparello di vantaggio tienilo per Maggio	MO	si
38	PG/2022/1209877	06/12/2022	Comune di Palagano	Comunità Energetiche a Palagano	MO	si
39	PG/2022/1209906	06/12/2022	ETA MOVE associazione sportiva dilettantistica	Nesuno escluso	RE	
40	PG/2022/1209980	06/12/2022	Gli amici di Luca ODV	Bologna città che cura. Processo partecipativo del manifesto per la Giornata dei risvegli	BO	
41	PG/2022/1210000	06/12/2022	Comune di Campagnola Emilia	Piazza Roma: un nuovo centro	RE	
42	PG/2022/1210007	06/12/2022	Associazione di Promozione sociale STAZIONE SOCIALE APS	I colossi arborei del Delta del Po: un patrimonio da riscoprire	FE	
43	PG/2022/1210044	06/12/2022	Legacoop Romagna	Verso le Comunità Energetiche	RA	
44	PG/2022/1210097	06/12/2022	Comune di Cavriago	Acrobati: un percorso di confronto per genitori equilibrati	RE	

45	PG/2022/1210123	06/12/2022	Lo Scoiattolo ONLUS Società Cooperativa So- ciale	Comunità energetica rinnovabile Monzuno	BO	
46	PG/2022/1210146	06/12/2022	Pubblica Assi- stenza Città di Russi ODV	Comunità energetiche a Russi	RA	
47	PG/2022/1210298	06/12/2022	Libera Emilia-Ro- magna APS	Cooperare con Libera Terra. Agenzia per la promozione cooperativa e della legalità	FE	
48	PG/2022/1210321	06/12/2022	Comune di San- tarcangelo di Ro- magna	Spazio sociale: nuove forme di aggregazione all'interno di un immobile di frazione a Santarcangelo	RM	
49	PG/2022/1210325	06/12/2022	Integrazione La- voro soc. coop. sociale	Disegnare il giardino che non c'è (Un giardino, uno spazio della comunità)	FE	
50	PG/2022/1210330	06/12/2022	Comune di Vi- gnola	Bilancio Partecipativo 2023: persone - progetti - beni co- muni	MO	
51	PG/2022/1210357	06/12/2022	Unione dei Co- muni Bassa Val Trebbaia - Val Lu- retta	Uniti digitali	PC	si
52	PG/2022/1210352	06/12/2022	Associazione F.E.S.T.A.	Casa dei Talenti	RA	
53	PG/2022/1210382	06/12/2022	I.I.S. E. Mattei, San Lazzaro di Savena	Rigenerazione Urbana e Outdoor Education per una scuola come bene comune	BO	
54	PG/2022/1210440	06/12/2022	Comune di Bella- ria Igea Marina	Un cuore per Igea. Ripen- sare insieme il centro della Città	RN	

55	PG/2022/1210486	06/12/2022	Struttura comprensoriale AN-CESCAO APS di Parma	Orti di comunità	PR	
56	PG/2022/1210491	06/12/2022	Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia	Co-scienza. La Citizen Science nella ricerca scientifica dell'IRCCS dell'AUSL di Reggio Emilia	RE	
57	PG/2022/1210521	06/12/2022	Comune di Cesenatico	Energia in comune	FC	
58	PG/2022/1210579	06/12/2022	Comune di Riccione	SUPERR - Scuola di Urbanistica Partecipata per Ragazze e Ragazzi	RN	
59	PG/2022/1210622	06/12/2022	Comune di Codigoro	La nuova Agenda Digitale Locale del Comune di Codigoro	FE	
60	PG/2022/1210720	06/12/2022	Comune di Quattro Castella	Immagina la biblioteca. Idee e proposte per una nuova biblioteca di Quattro Castella - Atto secondo	RE	
61	PG/2022/1210787	06/12/2022	ACER Reggio Emilia	Edificare Comunità	RE	
62	PG/2022/1210847	06/12/2022	Cooperativa Sociale Officina Immaginata	Dopo di Noi: un percorso per il Domani	BO	
63	PG/2022/1210914	06/12/2022	Comune di Berceto	Berceto: la comunità al centro	PR	si
64	PG/2022/1211053	06/12/2022	Consorzio Quarantacinque s.c.s.	Supercultura - Una comunità culturale collaborativa	RE	
65	PG/2022/1211099	06/12/2022	Unione Comuni Modenesi Area Nord	UCMAN Digitale bene comune - Verso l'Agenda Digitale locale	MO	si

66	PG/2022/1211107	06/12/2022	Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettuale e/o relazione ANF-FAS ONLUS Lugo ODV	Oltre il gradino	RA	
67	PG/2022/1211135	06/12/2022	Consorzio Cervia Parcheggi	Park & Ride per la comunità	RA	
68	PG/2022/1211212	06/12/2022	Basso Profilo APS	CAMPOTTO: accordi di comunità verso un nuovo piano di stazione	FE	

Dato atto che la sottoscritta a partire dall'1.01.2023 è subentrata nel ruolo di Responsabile del procedimento, così come disciplinato dell'art 29 comma due della Delibera di Giunta Regionale n. 324/2022. Pertanto la sottoscritta provvederà con propri atti formali alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi sulla base di quanto previsto nel bando allegato alla Deliberazione regionale n. 1842/2022;

Dato atto inoltre:

- che i progetti pervenuti sono stati inviati al Tecnico di garanzia in data 21/12/2022 con prot. n. 1246242.U al fine di consentire al medesimo l'avvio della fase istruttoria di sua competenza riguardante la certificazione di qualità prevista dall'art. 8, lett. b) della L.R. n. 15/2018 e dalla citata deliberazione regionale n. 1842/2022, allegato 1, punto 6;
- che al termine dell'istruttoria finalizzata al rilascio della certificazione di qualità, sono stati comunicati dal Tecnico di garanzia gli esiti della sopra citata fase istruttoria, acquisiti in data 27/12/2022 con prot. 1255657.E, da cui risulta che:
  - o il progetto acquisito con PG/2022/1209662, presentato da Telefono Rosa Piacenza Ass.ne "La Città delle Donne O.d.v." e il progetto acquisito con PG/2022/1209906, presentato da ETA MOVE associazione sportiva dilettantistica, **non sono stati ammessi alla**

**valutazione** in quanto entrambi sprovvisti delle deliberazioni con cui gli enti titolari delle decisioni si impegnano a sospendere il procedimento amministrativo oggetto del percorso partecipativo, come previsto dall'art 16 della LR 15/2018;

- o i progetti presentati dall'Associazione Amici di Luca ODV (prot n. PG/2022/1209980), dall' Associazione di promozione sociale Stazione sociale (prot. n. PG/2022/1210007), dalla Struttura comprensoriale ANCESCAO APS di Parma (prot. n. PG/2022/1210486) e dal Consorzio Quarantacinque s.c.s. (prot. n. PG/2022/1211053) sono stati ammessi alla valutazione, subordinatamente alla verifica di alcuni elementi documentali;
- o i rimanenti 62 progetti pervenuti e risultati pienamente ammissibili sono stati certificati dal Tecnico di Garanzia;

- che, come indicato al punto 5 dell'allegato 1 della deliberazione regionale n. 1842/2022, è prevista una riserva di 12 posti nella graduatoria finale per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, i Comuni derivanti da fusione, le unioni di Comuni, i Comuni in aree interne e montane e i Comuni che attraverso il processo partecipativo intendono costruire le condizioni per una futura fusione o unione di Comuni;
- che la suddetta riserva consentirà ai primi 12 progetti certificati e appartenenti a questa categoria di ottenere il finanziamento;

Dato atto infine che:

- sulla scorta delle valutazioni istruttorie effettuate dal competente settore "Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione" congiuntamente al Tecnico di garanzia, in adempimento delle procedure previste dalla Legge n. 15/2018 e dal Bando allegato quale parte integrante alla Delibera della Giunta regionale n. 1842/2022, sono state fatte le verifiche segnalate dal Tecnico di garanzia, che hanno avuto esito positivo, e si è provveduto alla formulazione della graduatoria relativa ai progetti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento dei percorsi partecipativi (ai sensi della L.R. n. 15/2018) sui capitoli 03871, 03873 e 03874 nell'annualità



2023 del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, pari a complessivi € 529.000,00, consente la copertura per l'intero importo richiesto di soli 36 progetti, tra quelli rientranti nella graduatoria di cui all'Allegato A;

Dato atto pertanto che possono essere ammessi a contributo n. 36 progetti per l'intero importo richiesto;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.24, recante "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25, recante "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023-2025";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione n. 111 del 31/01/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di

transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.l. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9.02.2022 avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013 ANNO 2022”;
- la circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
- la D.G.R. n. 324 del 7.03.2022 avente ad oggetto “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE”;
- la D.G.R. n. 325 del 7/03/2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la D.G.R. n. 1846 del 02/11/2022 “Piano Integrato dell’attività e dell’organizzazione 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 avente ad oggetto: “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;

Attestato che la sottoscritta responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato, di provvedere con il presente atto:

- ad approvare, in adempimento delle procedure previste dal Bando approvato con delibera di Giunta n. 1842 in data 02/11/2022, la graduatoria dei progetti presentati e ritenuti ammissibili di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto;
- a pubblicare la graduatoria sul Burett e sul sito web regionale: [2](#);

Atteso che ai fini della gestione della graduatoria che si approva, si provvederà con successivo atto alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera di Giunta n. 1842 in data 02/11/2022 e alla assunzione del conseguente impegno di spesa e liquidazione della prima tranche di pagamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- a) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la graduatoria delle domande di contributo a sostegno dei progetti di partecipazione predisposta sulla base dell'istruttoria effettuata dal settore "Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione" congiuntamente al Tecnico di garanzia, quale risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- b) di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web regionale: <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando-2022>;
- c) di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n. 1842 in data 02/11/2022 e alla assunzione del conseguente impegno di spesa e liquidazioni di pagamento.

Caterina Brancaleoni

Numero ordine graduatoria	protocollo	Data protocollo	Soggetto richiedente	Titolo progetto	Provincia	Certificazione	totale	riserva	contributo richiesto	contributo concedibile
1	PG/2022/1210352	06/12/2022	Associazione F.E.S.T.A.	Casa dei Talenti	RA	si	47,4		15.000,00	15.000,00
2	PG/2022/1207400	05/12/2022	Sole Soc. Coop. Sociale	Gervia prossima. Dintorni solidali per futuri sostenibili	RA	si	47,2		15.000,00	15.000,00
3	PG/2022/1210146	06/12/2022	Pubblica Assistenza Città di Russi ODV	Comunità energetica a Russi	RA	si	46,1		15.000,00	15.000,00
4	PG/2022/1210123	06/12/2022	Lo Sciattolo ONLUS Società Cooperativa Sociale	Comunità energetica rinnovabile Monzuno	BO	si	45,7		15.000,00	15.000,00
5	PG/2022/1208418	05/12/2022	Energie per la città Srl	Tutti insieme, tutti green	FC	si	44,8		15.000,00	15.000,00
6	PG/2022/1207908	05/12/2022	Associazione PRO.DI.GIO: Progetti Giovani	Santa Vittoria Museo D.O.P. (Diffuso di Origine Popolare). Dalla storia all'attualità delle tradizioni	RE	si	44,6		14.962,00	14.962,00
7	PG/2022/1210579	06/12/2022	Comune di Riccione	SUPERR - Scuola di Urbanistica Partecipata per Ragazze e Ragazzi	RN	si	43,6		15.000,00	15.000,00
8	PG/2022/1210298	06/12/2022	Libera Emilia-Romagna APS	Cooperare con Libera Terra. Agenzia per la promozione cooperativa e della legalità	FE	si	43,2		15.000,00	15.000,00
9	PG/2022/1207669	05/12/2022	Consorzio Factory Grisu	Grisu energia blu: verso una Comunità energetica di quartiere	FE	si	42,7		15.000,00	15.000,00

10	PG/2022/1209566	05/12/2022	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	Parco e comunità: la progettazione condivisa del Piano Territoriale per il Parco del Frignano	MO	si	42,2		15.000,00	15.000,00
11	PG/2022/1207733	05/12/2022	Comune di Faenza	GIOVA-FA Bilancio partecipato dei giovani	RA	si	41,6		15.000,00	15.000,00
12	PG/2022/1208187	05/12/2022	Comune di Piacenza	Laboratori di quartiere a Piacenza. Un modello partecipativo per lo sviluppo sostenibile	PC	si	41,6		15.000,00	15.000,00
13 1° riserva	PG/2022/1209877	06/12/2022	Comune di Palagano	Comunità Energetiche a Palagano	MO	si	41,6	si	15.000,00	15.000,00
14	PG/2022/1206524	05/12/2022	Comune di San Lazzaro di Savena	#CISEI#CISTAI#CIFAI Migliorare insieme San Lazzaro	BO	si	41,3		15.000,00	15.000,00
15 2° riserva	PG/2022/1209569	05/12/2022	Unione Bassa Reggiana	Planning by Bike	RE	si	41	si	15.000,00	15.000,00
16	PG/2022/1207983	05/12/2022	Comune di San Cesario sul Panaro	#IdeaGiovaniFase2	MO	si	40,9		15.000,00	15.000,00
17	PG/2022/1208901	05/12/2022	Comune di Traversetolo	Traversetolo, città sostenibile: percorso partecipativo per una co-progettazione sostenibile	PR	si	40,8		15.000,00	15.000,00

18	PG/2022/1211212	06/12/2022	Basso Profilo APS	CAMPOTTO: accordi di comunità verso un nuovo piano di stazione	FE	si	40,8		15.000,00	15.000,00
19 3° riserva	PG/2022/1204804	02/12/2022	Comune di Guiglia	Parole Passi Sogni	MO	si	40,3	si	15.000,00	15.000,00
20	PG/2022/1209546	05/12/2022	Laboratorio di strada ODV	PEEP4LL Uno sguardo di comunità sul quartiere di tutti, da tutti, per tutti	PC	si	40,2		15.000,00	15.000,00
21	PG/2022/1210330	06/12/2022	Comune di Vignola	Bilancio Partecipativo 2023: persone - progetti - beni comuni	MO	si	39,7		15.000,00	15.000,00
22 4° riserva	PG/2022/1205452	03/12/2022	Comune di Sarmato	GiochiAmo a Sarmato: bilancio partecipativo per parchi pubblici accessibili e sostenibili	PC	si	39,6	si	15.000,00	15.000,00
23	PG/2022/1207358	05/12/2022	Comune di Budrio	Energie di Comunità	BO	si	39,3		15.000,00	15.000,00
24 5° riserva	PG/2022/1205491	03/12/2022	Unione Valnure Valchero	QR-Code per la narrazione partecipata del territorio dell'Unione	PC	si	39	si	15.000,00	15.000,00
25	PG/2022/1207814	05/12/2022	Cooperativa Comunità Terre del Sandalo	Coprogettazione di una Comunità energetica	FE	si	38,9		15.000,00	15.000,00

26	PG/2022/1208072	05/12/2022	ACER Ravenna	Facciamo sostenibilità! Impegni e pratiche di Comunità per la sostenibilità economica, sociale e ambientale	RA	si	38,8		15.000,00	15.000,00
27	PG/2022/1209980	06/12/2022	Gli amici di Luca ODV	Bologna città che cura. Processo partecipativo del manifesto per la Giornata dei risvegli	BO	si	38,4		15.000,00	15.000,00
28	PG/2022/1209818	06/12/2022	Comune di Novi di Modena	Comunità energetiche a Novi	MO	si	38,1		15.000,00	15.000,00
29	PG/2022/1211053	06/12/2022	Consorzio Quarantacinque s.c.s.	Supercultura - Una comunità culturale collaborativa	RE	si	38		15.000,00	15.000,00
30 6° riserva	PG/2022/1206299	05/12/2022	Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese	Più sai meno rischi	BO	si	37,9	si	15.000,00	15.000,00
31 7° riserva	PG/2022/1207225	05/12/2022	Comune di Monghidoro	Un faro in Appennino 2023	BO	si	35,7	si	8.000,00	8.000,00
32 8° riserva	PG/2022/1210357	06/12/2022	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia - Val Luretta	Uniti digitali	PC	si	34,5	si	15.000,00	15.000,00
33 9° riserva	PG/2022/1203715	02/12/2022	Comune di San Possidonio	Percorso partecipato per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile a San Possidonio	MO	si	32,3	si	10.000,00	10.000,00
34 10° riserva	PG/2022/1209854	06/12/2022	Comune di Sestola	Se rimane un cepparello di vantaggio tienilo per Maggio	MO	si	32,1	si	14.990,90	14.990,90

35	PG/2022/1210914	06/12/2022	Comune di Berreto	Berreto: la comunità al centro	PR	si	26,3	si	15.000,00	15.000,00
36 12°riserva	PG/2022/1207855	05/12/2022	Comune di Compiano	Modelli partecipati di gestione per l'istituzione della C.E.R. di Compiano	PR	si	23,3	si	14.175,00	14.175,00
37	PG/2022/1208337	05/12/2022	Atlantide Soc. Coop. Sociale P.A.	S.O.S. Soste Officiali! Sostenibili . Il Giardino delle risorse e dei talenti	RA	si	37,9		15.000,00	-
38	PG/2022/1210097	06/12/2022	Comune di Cavriago	Acrobati: un percorso di confronto per genitori equilibrati	RE	si	37,9		15.000,00	-
39	PG/2022/1208007	05/12/2022	Comune di Imola	Cambiamo Rotta - Verso soluzioni di mobilità attiva casa-scuola	BO	si	37,8		15.000,00	-
40	PG/2022/1209022	05/12/2022	Associazione Antoni Gaudi ODV	Copparo un Paese per Giovani	FE	si	37,2		15.000,00	-
41	PG/2022/1210491	06/12/2022	Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia	Co-scienza. La Citizen Science nella ricerca scientifica dell'IRCCS dell'AUSL di Reggio Emilia	RE	si	36,6		13.572,00	-
42	PG/2022/1207707	05/12/2022	Comune di Castenaso	Energia comune: mettere in comune le energie per una partecipazione attiva	BO	si	36		15.000,00	-
43	PG/2022/1210787	06/12/2022	ACER Reggio Emilia	Edificare Comunità	RE	si	35,6		15.000,00	-



44	PG/2022/1209400	05/12/2022	Comune di Ravenna	OBBIETTIVO 5. Nuove strategie e azioni partecipative verso l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030	RA	si	35,3	15.000,00	-
45	PG/2022/1209778	06/12/2022	Comune di Ostellato	Comunità energetica nell'area industriale di San Giovanni	FE	si	35,2	15.000,00	-
46	PG/2022/1208866	05/12/2022	Comune di Parma	Scuola energia di comunità	PR	si	34,8	15.000,00	-
47	PG/2022/1210007	06/12/2022	Associazione di Promozione sociale STAZIONE SOCIALE APS	I colossi arborei del Delta del Po: un patrimonio da riscoprire	FE	si	33,6	15.000,00	-
48	PG/2022/1210720	06/12/2022	Comune di Quattro Castella	Immagina la biblioteca. Idee e proposte per una nuova biblioteca di Quattro Castella - Atto secondo	RE	si	33,6	15.000,00	-
49	PG/2022/1210440	06/12/2022	Comune di Bellaria Igea Marina	Un cuore per Igea. Ripensare insieme il centro della Città	RN	si	32,2	15.000,00	-
50	PG/2022/1210847	06/12/2022	Cooperativa Sociale Officina Immaginata	Dopo di Noi: un percorso per il Domani	BO	si	32,2	15.000,00	-
51	PG/2022/1210521	06/12/2022	Comune di Cesenatico	Energia in comune	FC	si	31,4	15.000,00	-
52	PG/2022/1210382	06/12/2022	I.I.S. E. Mattei, San Lazzaro di Savena	Rigenerazione Urbana e Outdoor Education per una scuola come bene comune	BO	si	30,6	15.000,00	-
53	PG/2022/1208217	05/12/2022	ASP Ravenna Cervia Russi	#DonnePartecipano	RA	si	30,4	15.000,00	-

54	PG/2022/1210000	06/12/2022	Comune di Campagnola Emilia	Piazza Roma: un nuovo centro	RE	si	29,5	15.000,00	-
55	PG/2022/1209149	05/12/2022	Cronopios srl	Il Circolo dei visionari Lo sguardo dei giovani sul futuro culturale e creativo di Calderara	BO	si	29,2	15.000,00	-
56	PG/2022/1207586	05/12/2022	Comune di Cattolica	Tutti a Bordo : destinazione parco del capostazione	RN	si	28,9	15.000,00	-
57	PG/2022/1210325	06/12/2022	Integrazione Lavoro soc. coop. sociale	Disegnare il giardino che non c'è (Un giardino, uno spazio della comunità)	FE	si	28,3	15.000,00	-
58	PG/2022/1208482	05/12/2022	Comune di Rivergaro	La scuola nel parco - Un luogo per la comunità	PC	si	27,5	15.000,00	-
59	PG/2022/1211107	06/12/2022	Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazione ANFFAS ONLUS Lugo ODV	Oltre il giardino	RA	si	27,3	15.000,00	-
60	PG/2022/1210321	06/12/2022	Comune di Santarcangelo di Romagna	Spazio sociale: nuove forme di aggregazione all'interno di un immobile di frazione a Santarcangelo	RN	si	27	15.000,00	-
61	PG/2022/1210044	06/12/2022	Legacoop Romagna	Verso le Comunità Energetiche	RA	si	24,3	15.000,00	-

62	Pg/2022/1210622	06/12/2022	Comune di Codigoro	La nuova Agenda Digitale Locale del Comune di Codigoro	FE	si	22,7		15.000,00	-
63	Pg/2022/1211135	06/12/2022	Consorzio Cervia Parcheggi	Park & Ride per la comunità	RA	si	22,7		15.000,00	-
64 13° riserva	Pg/2022/1211099	06/12/2022	Unione Comuni Modenesi Area Nord	UCMAN Digitale bene comune - Verso l'Agenda Digitale locale	MO	si	20,1	si	15.000,00	-
65	Pg/2022/1210486	06/12/2022	Struttura comprensoriale ANCESCAO APS di Parma	Orti di comunità	PR	si	18,4		12.070,00	-
66 14° riserva	Pg/2022/1201779	01/12/2022	Unioni dei Comuni del Sorbara	Educare all'abitare: alloggio ERP come Bene Comune	MO	si	15,4	si	15.000,00	-
<b>NON AMMESSO A VALUTAZIONE</b>	<b>Pg/2022/1209662</b>	<b>06/12/2022</b>	<b>Telefono Rosa Piacenza Ass.ne "La Città delle Donne O.d.v."</b>	<b>Coltivare la parità</b>	<b>PC</b>	<b>no</b>				
<b>NON AMMESSO A VALUTAZIONE</b>	<b>Pg/2022/1209906</b>	<b>06/12/2022</b>	<b>ETA MOVE associazione sportiva dilettantistica</b>	<b>Nessuno escluso</b>	<b>RE</b>	<b>No</b>				
<b>TOTALE</b>										<b>527.127,90 €</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO TECNICO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE 13 GENNAIO 2023, N. 85

**Approvazione POA 2023 con Direzione regionale Vigili del fuoco Emilia-Romagna - Impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante "Codice della Protezione Civile", così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, ed in particolare:

- l'art. 10 recante "Funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 11, comma 1, legge 225/1992)";

- l'art. 11 recante "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6, 12 e 13 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 1-bis decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012; Articolo 1, commi da 85 a 97, legge 56/2014)";

- la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e, in particolare l'art. 7 (Lotta attiva contro gli incendi boschivi);

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, all'art. 1, c. 439, per la realizzazione di programmi straordinari di intervento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, consente al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti di stipulare con le Regioni e gli Enti Locali convenzioni che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle Regioni stesse e degli Enti Locali;

- il D.M. 15 luglio 2009 con cui il Ministro dell'Interno conferisce delega ai Prefetti per la stipula delle citate convenzioni;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale anche in coerenza con le previsioni della L. n. 56/2014 si è provveduto alla riforma del sistema di governo del territorio, con la definizione di un nuovo ruolo dei livelli istituzionali e l'individuazione di nuove sedi per la governance multilivello, in particolare l'art. 19 comma 3 della succitata L.R. n. 13/2015 con il quale si dispone che l'Agenzia regionale di Protezione Civile istituita con L.R. n. 1/2005 è rinominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed esercita le funzioni attribuitele dalla citata L.R. 1/2005, comprese quelle attribuite alle Province;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 890 del 6/6/2022 recante Approvazione Convenzione quadro tra Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero

dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna";

Vista la Convenzione-quadro triennale tra la Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Direzione Regionale Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, sottoscritta in data 22/6/2022;

Considerato che la predetta Convenzione prevede le specifiche attività di collaborazione da attuare sulla base di programmi operativi annuali concordati e sottoscritti dalle parti, che definiscono le attività da svolgere nell'anno di riferimento, le relative modalità di attuazione e rendicontazione, nonché di liquidazione dei conseguenti oneri;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'approvazione del "Programma Operativo Annuale – anno 2023" di cui all'Allegato "A" al presente atto, così come concordato tra le parti, sia per le vie brevi che in sede di apposite riunioni;

Dato atto che l'approvazione del Programma Operativo risulta necessaria anche in considerazione del fatto che alcune attività hanno già avuto inizio nell'anno corrente al fine di garantirne la necessaria continuità operativa;

Dato atto che il Programma Operativo anno 2023 prevede i seguenti ambiti di attività:

- a) Ambito SO115/COR/SOUP;
- b) Ambito Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);
- c) Ambito Mezzi aerei;
- d) Ambito Presidi estivi litorale;
- e) Ambito implementazione sicurezza della navigazione interna;
- f) Ambito Formazione, esercitazioni, addestramento;
- g) Ambito Acquisti

Dato atto che per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo è stato stimato un onere complessivo massimo a carico dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di € 2.150.000,00, così suddiviso:

- quanto ad € 1.750.000,00 per le attività di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del precedente richiamo;

- quanto ad € 400.000,00 per l'attività di cui alla lettera g) del precedente richiamo;

Dato atto che l'erogazione delle risorse finanziarie relative ad attività contenute nel Programma Operativo annuale per le quali sia previsto il rimborso al Corpo Nazionale VV.F. da parte dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, avviene con le seguenti modalità:

- versamento in favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 – Capo XIV – Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato, di:

- anticipazione pari al 75% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi, per l'avvio delle attività, immediatamente dopo la sottoscrizione del POA;

- saldo, previa presentazione, anche su apposita piattaforma informatica accessibile mediante credenziali, di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate all'art. 6 della Convenzione e nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia;

Ritenuto quindi necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ammontante a complessivi € 2.150.000,00, riferito alle attività del Programma Operativo anzidetto, per le quali è previsto il riconoscimento di contributo finanziario regionale a favore del Ministero dell'Interno– Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l'Emilia-Romagna (codice fiscale 80219290584) secondo la seguente ripartizione:

- quanto ad € 1.750.000,00 a valere sul Capitolo U16005 “Trasferimenti alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile “del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – anno di previsione 2023 - dell’Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 400.000,00 a valere sul Capitolo U22009 “Trasferimenti in c/cap alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – anno di previsione 2023 - dell’Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che si provvederà con successivo atto, immediatamente dopo la sottoscrizione del POA 2023, a liquidare al Ministero dell'Interno– Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l'Emilia-Romagna(codice fiscale 80219290584)la somma complessiva di € 1.612.500,00 quale anticipazione complessiva pari al 75% dell'importo previsto come contributo per l'attuazione delle attività indicate nel Programma Operativo annuale 2023;

Richiamata la deliberazione n. 1769 dell'11 dicembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia e successive modifiche ed integrazioni approvate con proprie deliberazioni n. 839/2013 e n. 1023/2015;

Visti:

- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 662 del 28 febbraio 2022 “Approvazione programma operativo dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il triennio 2022, nel cui allegato 4 sono ricompresi, per l’annualità 2023, gli interventi di cui al presente atto:

ID (2022/2024) – 149 - € 1.750.000,00 – Cap. U16005

ID (2022/2024) – 166 - € 400.000,00 – Cap. U22009;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 3520 del 3/10/2022 “ Approvazione prima integrazione al Programma Operativo dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il triennio 2022-2024”;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 4473 del 29 novembre 2022 “Adozione relazione gestionale 2022 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 4481 del 30 novembre 2022 “Adozione bilancio di previsione 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la D.G.R. n. 2252 del 19 dicembre 2022 “Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2023-2025”;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 4783 del 21 dicembre 2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2023-2025”;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all’esigibilità della spesa nell’anno 2023, e che pertanto si possa procedere, all’assunzione dell’impegno di spesa complessivo di € 2.150.000,00 a favore del Ministero dell’Interno– Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna (codice fiscale 80219290584);

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna;

- la D.G.R. n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 700 del 28 febbraio 2018 dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la determinazione dirigenziale n. 2657 del 01 settembre 2020 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;

- la D.G.R. n. 324 del 7/3/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la D.G.R. n.325 del 7/3/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 426 del 21/3/2022 "Organizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1049 del 25/3/2022 “Riorganizzazione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale conferimento in-

carichi dirigenziali e proroga delle Posizioni Organizzative”;

- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assetto degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale”;

Visti infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 che ha approvato la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;  
determina

1) di approvare il “Programma Operativo Annuale – Anno 2023” per l’attuazione della Convenzione Operativa tra l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell’Interno– Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna, relativamente all’impiego del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell’ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile, di cui all’allegato “A”, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di individuare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale referente per tutte le attività regionali di natura tecnica ed operativa connesse con l’attuazione del suddetto “Programma Operativo Annuale – Anno 2023” di cui all’Allegato “A”;

3) di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, a favore del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna (codice fiscale 80219290584), la somma complessiva di € 2.150.000,00 come contributo finanziario regionale per l’attuazione delle attività previste nel Programma Operativo allegato;

4) di impegnare la somma complessiva di € 2.150.000,00 come di seguito indicato:

- quanto ad € 1.750.000,00 registrata al n. **226** di impegno sul capitolo U16005 “Trasferimenti alle strutture operative di protezione civile dell’Amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di protezione civile” del bilancio finanziario ge-

stionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 400.000,00 registrata al n. **227** di impegno sul capitolo U22009 “Trasferimenti in c/cap alle strutture operative di Protezione Civile dell’amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile “del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che si provvederà con successivo atto, immediatamente dopo la sottoscrizione del Programma Operativo Annuale – Anno 2023, a liquidare al Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna(codice fiscale 80219290584)la somma complessiva di € 1.612.500,00 quale anticipazione complessiva pari al 75% dell’importo previsto come contributo per l’attuazione delle attività indicate nel Programma Operativo annuale 2023;

6) di dare atto che l’erogazione della somma a titolo di saldo potrà avvenire mediante specifici successivi propri atti, secondo le modalità e le prescrizioni di cui alla Convenzione Quadro (art. 4, comma 2) e al Programma Operativo Annuale allegato (art. 3);

7) di dare atto che in attuazione del D. lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Cap. U16005 - Missione 11 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.01.01.001 - COFOG 3.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. U22009 - Missione 11 - Programma 1 - Codice economico U.2.03.01.01.001 - COFOG 3.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030101001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8) di dare atto che copia della presente deliberazione verrà inoltrata al Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Regionale dell’Emilia-Romagna, ai fini della formale accettazione;

9) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», nonché ai sensi delle direttive interpretative contenute nella D.D. n.2335/2022, il presente provvedimento è pubblicato ai sensi del comma 3 dell’art.7 bis;

11) di pubblicare la presente determinazione el Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Simone Dallai

Allegato A

**PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE****ANNO 2023**

tra

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile

e

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e  
della difesa civile

Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

relativamente all'impiego del  
CORPO NAZIONALE dei VIGILI del FUOCO  
nell'ambito delle competenze regionali in materia di  
protezione civile**SEZIONE 1****OGGETTO - NORME GENERALI****Art. 1 - Oggetto - obiettivi**

Il presente Programma Operativo Annuale anno 2023 (d'ora in poi chiamato POA 2023) viene redatto secondo quanto visto e disposto:

- dalla legge 8 agosto 1995, n. 339 "Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale";
- dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 177;
- dal "Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco "di disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017;
- dall'Accordo quadro siglato tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, firmato il 04/05/2017 presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province Autonome, la cui applicazione è vincolante per gli effetti del presente accordo;

- dal Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante "Codice della Protezione Civile;
- dalla Convenzione quadro 2022/2025 sottoscritta in data 22/06/2022

Detto POA 2023 ha per oggetto la disciplina delle attività che afferiscono i seguenti ambiti:

- a) Sale Operative ;**
- b) Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);**
- c) Mezzi aerei;**
- d) Presidi estivi litorale;**
- e) Formazione, esercitazioni, addestramenti;**
- f) Acquisti mezzi, materiali.**

Con il presente POA 2023 le parti, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi chiamata Agenzia) e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Emilia-Romagna (d'ora in poi chiamata Direzione Regionale VVF) intendono regolare i rapporti connessi all'esecuzione delle attività disciplinate, definendo pertanto le competenze e gli obblighi da esso derivanti.

Ferme restando le rispettive competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in rispettiva materia, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto del presente POA 2023, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le altre strutture operative del sistema nazionale di protezione civile.

In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 in atto e della dinamicità delle conseguenti disposizioni normative nazionali e regionali, le attività indicate nel presente POA 2023, i loro impianti, i loro dettagli e le loro modalità operative potranno essere eventualmente rimodulate in funzione dell'evoluzione del contesto emergenziale.

Le modalità operative di attuazione di ogni singolo ambito sono distinte negli appositi articolati della SEZIONE 2 del medesimo POA 2023.

Il quadro economico finanziario di dettaglio, relativo alle attività previste nel presente POA 2023 viene redatto tra le



parti avendo a riferimento quanto sopra evidenziato e relativo all'emergenza sanitaria nazionale Covid-19.

**Art. 2 - Norme generali: validità**

Il presente POA 2023 è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2023.

Nella SEZIONE 2 sono indicate le modalità operative dei singoli ambiti di attività.

Per le sole attività relative alla manutenzione di mezzi ed attrezzature e all'acquisto di beni e/o servizi, la validità può essere estesa all'anno successivo qualora nell'anno in corso siano state ultimate le procedure di affidamento e/o gara, ma non si siano potute concludere tutte le procedure di fornitura e/o liquidazione degli importi dovuti.

L'efficacia del programma operativo è subordinata all'esito favorevole dei prescritti controlli di legittimità e di regolarità amministrativo-contabile presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna e presso la R.T.S. di Bologna.

**Art. 3 - Norme generali: risorse ed oneri finanziari**

Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di cui al presente POA ammontano a complessivi € **2.150.000,00** di cui:

- € **1.750.000,00** finalizzati come contributo di compartecipazione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna per lo svolgimento diretto delle attività previste su base annua di 365 giorni;
- € **400.000** finalizzati come contributo all'acquisto di mezzi, attrezzature e materiali.

Pertanto, ove non diversamente previsto, le attività che avranno necessariamente inizio nel corso dell'anno 2022 dovranno intendersi, in fase di rendicontazione, computate secondo la loro effettiva attuazione temporale.

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, la Direzione avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

In applicazione dell'art. 2 comma 2 della vigente Convenzione quadro, gli oneri spettanti con valenza di contributo sopra descritti verranno riconosciuti mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti in favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato:

- erogazione anticipazione pari al 75% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi contestualmente all'approvazione dello stesso, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del medesimo programma.
- erogazione saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente Programma, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

**Art. 4 - Norme generali: modalità utilizzo contributo per costo del personale, acquisti e spese**

Il presente POA 2023 può prevedere, per l'attuazione di specifiche attività previste nei vari ambiti, il riconoscimento, alla Direzione Regionale VVF, di un contributo per:

a) impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario

L'impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario per l'espletamento delle attività previste nel presente POA 2023 potrà essere riconosciuto dall'Agenzia con un contributo finanziario riferito al costo medio onnicomprensivo per ora di effettivo servizio.

La programmazione delle attività sarà pianificata avvalendosi delle competenze disponibili prioritariamente presso le sedi VF più vicine ai luoghi di svolgimento delle attività, sia per motivi di sicurezza del personale che per una miglior gestione delle risorse, prevedendo l'attribuzione delle indennità contrattuali (missione, ore guida per l'autista);

b) l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici beni di consumo anche immediato, di beni strumentali (materiali/mezzi/attrezzature) e/o per organizzazione logistica (quali i buoni mensa, materiale per

interventi ambientali, materiale ed attrezzature per formazione, esercitazioni, addestramento);

La Direzione Regionale VVF, in relazione agli acquisti sopra citati:

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;
- avrà cura, gestione e responsabilità del computo, delle procedure di acquisto, fornitura, distribuzione e consegna dei buoni mensa al personale VVF avente diritto per le attività descritte nel presente POA 2023 che ne prevedono l'erogazione;
- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletamento delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di mantenere informata l'Agenzia sullo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con invio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2023, e rilevato che le attività di acquisto di beni di consumo immediato sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

c) l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici servizi;

La Direzione Regionale VVF:

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione, e di tutti

i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;

- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletazione delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di mantenere informata l'Agenzia sullo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con invio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2023, e rilevato che le attività di acquisto dei summenzionati servizi sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

d) spese connesse alla fruizione, da parte del personale VVF, della mensa ministeriale;

Il rimborso dei pasti o dei buoni mensa è riconosciuto al personale VVF nella misura e nelle condizioni previste dal regime normativo e contrattuale vigente, con riferimento alla durata della prestazione lavorativa ed alla modalità di erogazione del pasto prevista nella sede e nelle condizioni in cui il personale opera; il buono mensa viene rimborsato fino al valore massimo nominale previsto dalla normativa vigente ed il pasto per un valore medio di € 8,00 cadauno, pertanto eventuali maggiori spese conseguenti all'erogazione del pasto, in condizioni particolari di impiego del personale, saranno rimborsate solo se preventivamente concordate con l'Agenzia.

e) spese connesse all'utilizzo e alla gestione di mezzi terrestri, nautici ed aereonautici di servizio, e di attrezzature di proprietà ministeriale e/o regionale

quali carburante, pneumatici, usura, deprezzamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, anche utilizzati per finalità di protezione civile nell'ambito di quanto concordato in sede di convenzione quadro.

Le spese per carburante, lubrificante, pneumatici, usura e deprezzamento e manutenzione ordinaria connessa al regolare utilizzo, per i mezzi sono riconosciute sulla base dei costi chilometrici medi di cui alle "Tabelle Nazionali dei costi chilometrici di esercizio - Fringe benefit 2023" redatte dall'ACI per l'anno 2023, nella misura del costo medio di:

- € 0,50 per Km per veicoli medie dimensioni, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio;
- € 0,60 per km per veicoli fuoristrada, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio.

Le medesime Tabelle ACI 2023 potranno essere utilizzate per il computo dei costi chilometrici medi di altre tipologie di veicoli dei quali viene disposto l'utilizzo.

Le spese per la manutenzione e/o riparazione su mezzi terrestri, nautici ed aereonautici, anche su mezzi acquisiti in applicazione del Decreto Legislativo n. 177/2016, e sulle attrezzature, saranno definite in base alle necessità operative ed agli esiti delle attività svolte negli ambiti previsti nel presente POA 2023, e nei limiti delle disponibilità economiche stimate nel presente POA 2023, ad esclusiva cura, gestione ed organizzazione della Direzione Regionale VVF o sue strutture territoriali.

Qualora nel corso di validità del presente POA 2023 dovesse rilevarsi la necessità di eseguire manutenzioni per importi complessivi superiori a quelli stimati, anche in presenza di eventuali economie complessive di attuazione delle restanti attività presenti nel POA 2023, la Direzione Regionale VVF dovrà informare l'Agenzia circa le reali necessità manutentive in relazione all'utilità del mezzo per l'espletamento delle attività previste nello stesso POA, per concordarne poi l'eventuale attuazione e compensazione finanziaria.

In ogni caso, per i mezzi, potranno essere ammesse al riconoscimento del contributo esclusivamente le spese di manutenzione e/o riparazione che esulano da quelle già compensate dal costo chilometrico di utilizzo, svolte su mezzi terrestri, nautici, aereonautici di servizio, di proprietà ministeriale (anche acquisiti in virtù del Decreto Legislativo n. 177/2016) e/o regionale, esclusivamente utilizzati e/o danneggiati nel corso di attuazione delle attività previste nel POA 2023.

#### **Art. 5 - Norme generali: rendicontazione attività**

Di norma al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente POA 2023, e comunque non oltre il 31 gennaio 2024,

la Direzione Regionale VVF avrà cura di redigere e mettere a disposizione dell'Agenzia, mediante apposita piattaforma informatica o supporto digitale, una rendicontazione qualitativa e quantitativa delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale.

La liquidazione del contributo per le attività previste nel POA 2023 avverrà mediante due procedure (anticipazione e saldo) così come espressamente indicato all'art. 3 del presente POA 2023.

La rendicontazione dovrà, quindi, necessariamente contenere:

- una puntuale relazione descrittiva delle attività svolte per ogni ambito, con evidenza dei tempi di esecuzione/svolgimento (rendicontazione qualitativa);
- una tabella consuntiva finale della spesa sostenuta, redatta secondo uno schema che verrà concordato tra le parti, aggregata per ambito di attività con relative spese, consultabili nel dettaglio mediante accesso alla piattaforma digitale o supporto digitale, e per tipologia di spesa comune in ogni ambito (rendicontazione quantitativa);
- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile di tutte le spese rendicontate ed esposte, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato o il bene/servizio realmente acquistato;
- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione originale fonte delle rendicontazioni trasmesse, e della relativa ulteriore documentazione di dettaglio non trasmessa.

L'Agenzia, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa o messa a disposizione, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente POA 2023.

#### **Art. 6 - Norme generali: informazioni tra le parti**

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente POA 2023.

#### **SEZIONE 2**

#### **MODALITA' OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE ATTIVITA'**

(ambiti art. 1)

**AMBITO SALE OPERATIVE**

**Art. 7: oggetto ed obiettivo**

L'ambito Sale Operative prevede le seguenti attività:

- a) potenziamento operativo della SO.DIR, per rispondere alle chiamate telefoniche di comunicazione degli abbruciamenti e consentire la continuità dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile (C.O.R.) negli orari di sua chiusura;
- b) Potenziamento dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile (C.O.R.) mediante la presenza di una o più unità di personale del CNVVF, a richiesta, in turni diurni e/o notturni;
- c) potenziamento del servizio TAS2 presso la S.O.U.P. (65 giorni) e presso SO.DIR. (25 giorni) nei periodi in cui la S.O.U.P. non è attiva, specialità che consente un raccordo diretto con analoghe figure e con i DOS sul territorio per ricevere, elaborare e condividere con gli altri Enti la mappatura e l'andamento in tempo reale degli eventi in turni diurni e/o notturni;
- d) Potenziamento dispositivo di soccorso per rischio idraulico in occasione di avvisi di criticità elevata (colore rosso);
- e) Miglioramento delle procedure di attivazione dei distaccamenti volontari VVF.

L'obiettivo di tali attività consiste nel potenziamento del sistema regionale di protezione civile, attraverso il potenziamento e miglioramento delle capacità di coordinamento delle Sale Operative, soprattutto in occasione di allerte di protezione civile e di emergenze (tra cui quelle per incendi boschivi), connesse al verificarsi di particolari eventi, ottimizzandone la prontezza operativa, favorendo l'interconnessione delle procedure e dei modelli di intervento.

**Art. 8: modalità operative**

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a)

E' previsto il potenziamento del presidio di personale del CNVVF presso la SO.DIR, in turni di servizio H12 fino a 180 giorni/anno, anche per l'effetto conseguente al Decreto Legislativo n. 177/2016.

L'organizzazione, la gestione delle turnazioni e l'individuazione del relativo personale resta di competenza della Direzione Regionale VVF.

L'attività comprende altresì il servizio di deviazione presso la SO.DIR del numero telefonico del C.O.R. dell'Agenzia, negli orari, nelle giornate e nei periodi di sua non operatività, di conseguente ricezione di ogni comunicazione inerente qualsivoglia tipologia di rischio di protezione civile, e di immediato avviso del personale reperibile dell'Agenzia, secondo le modalità operative concordate tra le parti.

In materia di segnalazioni e comunicazioni inerenti abbruciamenti controllati di residui vegetali, la SO.DIR alimenta ogni relativo dato in una piattaforma informatica di archivio dinamico delle stesse segnalazioni, condivisa con le competenti strutture dei Carabinieri Forestali.

Qualora detta segnalazione dovesse invece giungere dall'esterno direttamente ad una S.O. 115 provinciale, quest'ultima avrà cura di rilevare i dati ed aggiornare la suddetta piattaforma ovvero di comunicarli alla SO.DIR, che a sua volta curerà il relativo inserimento sulla suindicata piattaforma informatica condivisa.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera b)

E' prevista la presenza in servizio di personale, prioritariamente qualificato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile, per l'espletamento di turni di servizio di 12 ore cadauno.

I turni di effettiva presenza presso il Centro Operativo Regionale, per tutto il personale VVF potranno avere inizio in qualsiasi orario della giornata.

L'attività potrà essere espressamente richiesta dall'Agenzia in caso di Allerta meteo idrogeologica idraulica o di Allerta Valanghe o di altra comprovata necessità operativa. Tale richiesta va trasmessa di norma con preavviso di almeno 36 ore, con mezzo telefonico e/o posta elettronica, per tutte le giornate del periodo di validità, comprese le giornate prefestive e festive, con inizio in qualsiasi orario della giornata, anche notturno, fatta eccezione per il periodo di apertura della SOUP durante la campagna AIB annuale.

L'effettiva presenza del personale VVF presso il C.O.R. verrà rilevata mediante la compilazione di apposito Foglio Presenza a cura, conservazione e responsabilità dello stesso personale VVF in turno; a tali fini il personale dell'Agenzia resta



sollevato dal rilievo e certificazione dell'orario del servizio prestato dal personale VVF, fatte salve le annotazioni interne anche connesse a segnalazioni di eventuali ritardi in entrata e/o anticipazioni in uscita dal servizio.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti preposti a detta attività, la Direzione Regionale VVF avrà cura di inviare all'Agenzia idonea comunicazione, almeno il giorno precedente all'inizio dell'attività.

Il personale dei Vigili del Fuoco avrà funzioni di supporto del C.O.R. con il compito, in caso di necessità, di agevolare i contatti, le comunicazioni ed i collegamenti tra le strutture operative e direttive del CNVVF presenti sul territorio ed i funzionari dell'Agenzia, sia presenti presso lo stesso C.O.R., che in turno di reperibilità e, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti della medesima Agenzia.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera c)

E' previsto il potenziamento del servizio TAS2, specialità che consente un raccordo diretto con analoghe figure e con i DOS sul territorio per ricevere, elaborare e condividere con gli altri Enti la mappatura e l'andamento in tempo reale degli eventi calamitosi.

Il potenziamento ha luogo di norma presso la SO.DIR, in caso di grave pericolosità o di rischio di eventi rilevanti.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera d)

In tale ambito è previsto il potenziamento del dispositivo di soccorso per rischio idraulico, tramite l'attivazione dei moduli CRAB (Contrasto Rischio Acquatico di Base) in caso di avvisi di criticità elevata (colore rosso).

Il livello di potenziamento sarà concordato con l'Agenzia in relazione alla gravità degli eventi ipotizzati.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera e)

In tale ambito è prevista la prosecuzione dell'utilizzo— da parte dei Comandi VVF del sistema di verifica dell'operatività dei distaccamenti VVF Volontari, denominato "Active Pager"

#### **AMBITO ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)**

##### **Art. 9: oggetto e obiettivo**

L'ambito "Antincendio boschivo - A.I.B." prevede l'attuazione delle seguenti attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi della Regione Emilia-Romagna, in particolare il potenziamento stagionale dei dispositivi del CNVVF:

- 1) impiego di squadre AIB, sia in servizio che da richiamare in servizio, sul territorio regionale, per il periodo di attenzione e per il periodo di preallarme come di seguito dettagliato. Le squadre potranno essere composte da personale di ruolo e/o volontario del CNVVF;
- 2) impiego di personale prioritariamente qualificato presso la SOUP regionale (Sala Operativa Unificata Permanente) durante la sua apertura;
- 3) reperibilità dei funzionari in determinati weekend (1 funzionario per 9 weekend di 2 giorni);
- 4) reperibilità Direttori Tecnici del Soccorso (DTS) in determinati weekend (1 funzionario per ognuna delle 3 macroaree della regione);
- 5) impiego di personale, prioritariamente DOS, presso la SO.DIR/SOUP in orario 8-20, durante tutto il periodo della campagna AIB;
- 6) anticipo o prolungamento del servizio, rispetto al turno ordinario diurno 8-20, del personale destinato alla composizione delle squadre AIB, e dei DOS presso la SOUP per assicurare la continuità e l'adeguatezza operativa a fronte di incendi in atto;
- 7) progettazione e svolgimento di corsi di formazione AIB per personale DTS, DOS e operatori VVF;
- 8) contributo per acquisto buoni mensa personale VVF e compartecipazione spesa per utilizzo mensa ministeriale del personale VVF coinvolto in attività;
- 9) spese per utilizzo (carburante) e relativa manutenzione su mezzi impiegati per attività AIB;
- 10) acquisto materiali per interventi AIB ed ambientali.

Le attività previste avranno attuazione nei giorni ricompresi nella fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, al cui interno verranno individuati i giorni ricompresi nella fase di pre-allarme, fatta eccezione per le attività indicate ai nn. 7, 8, 9 e 10 che potranno essere svolte anche al di fuori di tali periodi.

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e di emergenza, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di

mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le attività di competenza dell'Arma dei Carabinieri Forestali.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, in materia di lotta attiva agli incendi boschivi.

**Art. 10: modalità operative - svolgimento attività sul territorio**

A) PERIODO FASE PRE-ALLARME

Durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

- 1) potranno essere attivate sul territorio regionale:
  - per un periodo di potenziamento rafforzato, anche non continuativo stimato di 20 giorni, n. 9 squadre antincendio boschivo, composte da n.5 unità di personale del CNVVF;
  - per un periodo anche non continuativo stimato di 28 giorni, n. 5 squadre antincendio boschivo, composte da n.5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- 2) le date corrispondenti ai due periodi saranno concordate con l'Agenzia;
- 3) sono previste inoltre ulteriori 30 squadre attivabili a seguito di allertamento con suscettività arancione o rossa
- 4) i Comandi delegati alla formazione delle squadre con oneri a carico dell'Agenzia verranno comunicati dalla Direzione Regionale VVF prima dell'inizio delle attività stesse;
- 5) le squadre saranno dislocate presso le sedi VVF permanenti o volontarie o presso le località individuate dalla Direzione Regionale VVF in base alle esigenze di servizio A.I.B., d'intesa con la SOUP; a tal fine, le squadre possono operare sul territorio regionale, anche in ambiti

provinciali diversi da quelli di competenza dei Comandi VVF cui appartiene il relativo personale;

- 6) le squadre sono formate ciascuna da n.5 unità di personale di ruolo e/o volontario del CNVVF, che effettueranno un servizio diurno di 12 ore dalle ore 8,00 alle ore 20,00;
- 7) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso tecnico urgente nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 8) le squadre sono dotate - a cura della Direzione Regionale VV.F. - degli automezzi e delle attrezzature idonee e nel periodo sopraindicato stazioneranno presso le sedi territoriali individuate, costituendo rinforzo dei presidi esistenti, e svolgeranno prevalentemente servizi di estinzione di incendi boschivi;
- 9) qualora la richiesta di intervento per incendio di bosco pervenga ad un Comando VVF, esso dispone l'invio delle proprie squadre, dandone comunicazione alla Direzione Regionale VVF, anche ai fini dell'eventuale attivazione o informazione della SOUP; qualora la richiesta pervenga alla Direzione Regionale VVF, essa attiva il Comando VVF ed eventualmente le altre risorse necessarie, attivando o informando la SOUP; qualora la richiesta pervenga alla SOUP, essa prende contatto con la Direzione Regionale VVF per l'attivazione delle figure e delle risorse necessarie;
- 10) le squadre VVF in posto operano nelle aree boscate secondo le indicazioni del DTS;
- 11) ove non impiegate in attività di estinzione, le squadre AIB possono dedicarsi ad attività di conoscenza del territorio e agli adempimenti di Polizia giudiziaria ed amministrativa di competenza nonché ad attività di formazione, addestramento ed esercitazione secondo i programmi e le disposizioni della Direzione Regionale VVF;
- 12) ferma restando la prioritaria destinazione delle squadre alla lotta attiva AIB, resta inteso che la Direzione Regionale VVF o il Comando territorialmente competente possono disporre il loro impiego per altre

esigenze di soccorso e di protezione civile ove le condizioni di prossimità o di gravità lo rendessero necessario, assicurando l'esercizio dei compiti istituzionali;

- 13) la Direzione Regionale VVF controlla costantemente il funzionamento dei collegamenti attivati con la S.O.U.P. affinché sia assicurata la possibilità di collegamento anche con i Comandi VVF;
- 14) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, dall'Agenzia che, pertanto, liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione e del numero dei Vigili del Fuoco impegnati;
- 15) nel caso in cui, per documentate esigenze organizzative, la Direzione regionale VV.F. attivasse le squadre per un periodo inferiore al periodo minimo stabilito all'interno del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, o con organici inferiori a quelli indicati nel presente Programma, l'Agenzia riconoscerà esclusivamente le prestazioni effettuate e liquiderà i relativi oneri in funzione dei giorni di attivazione e del numero dei Vigili del Fuoco presenti;
- 16) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 17) in caso di necessità la SOUP o la SO.DIR potranno dislocare il personale DOS e/o TAS presente al Reparto Volo nelle aree della regione interessate dagli eventi;
- 18) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall'Agenzia, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, mediante il pagamento delle ore di straordinario del personale richiamato al costo lordo orario relativo al lavoro straordinario, e pertanto l'Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco richiamati; qualora l'attività delle suddette squadre di turno di

servizio dovesse avere durata sufficiente alla maturazione del riconoscimento del primo pasto, al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso le squadre, per ogni giornata di effettivo servizio; pertanto, a tal fine, al termine del servizio, resta a carico della Direzione Regionale Vigili del Fuoco l'invio di una relazione di sintesi dell'attività prestata.

B) PERIODO FASE ATTENZIONE

Durante il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposita nota del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

- 1) potranno essere attivate sul territorio regionale per un periodo anche non continuativo stimato di 42 giorni, n. 3 squadre antincendio boschivo, composte da n.5 unità di personale del CNVVF.
- 2) le modalità operative sono le stesse previste per la fase di preallarme.

**Art. 11: modalità operative - svolgimento attività D.O.S. presso SOUP (diurno) e SO 115 DIR (notturno)**

Durante il periodo di apertura della SOUP regionale presso la SOUP stessa, presterà servizio personale qualificato del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco che avrà la funzione di raccordo e coordinamento delle squadre dei Vigili del Fuoco con l'Agenzia stessa.

Il personale qualificato VVF presterà servizio presso la SOUP regionale tutti i giorni, con orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

In caso di disguidi nell'arrivo del personale VVF programmato, la Direzione Regionale VVF provvede per la sostituzione immediata e comunque entro le ore 9,00, informandone la SOUP.

Il personale qualificato VVF è individuato quale responsabile

della SOUP, per tutte le attività della stessa, con il compito di prendere contatti, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti dell'Agenzia medesima.

La Direzione Regionale VVF provvede ad inviare preventivamente all'Agenzia la programmazione delle presenze del personale qualificato VVF individuato per il presidio della SOUP.

Le attività del suddetto personale verranno finanziariamente riconosciute dall'Agenzia esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l'Agenzia riconoscerà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di effettiva presenza.

**Art. 12: accesso al portale SNIPC - COAU**

L'Agenzia ha trasferito alla Direzione Regionale VVF le proprie credenziali di accesso al portale SNIPC-COAU, necessarie per la compilazione dei previsti moduli e/o schede finalizzate alla richiesta di intervento della flotta aerea statale per lo spegnimento di incendi, gestita dal Servizio Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Dette credenziali saranno quindi utilizzabili dal personale VVF qualificato in tal senso, operante presso la SOUP e/o presso la SO.DIR o presso una S.O. 115, secondo le modalità operative, di consegna e gestione, definite in apposita nota.

**Art. 13: attività di formazione AIB personale VVF**

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alla realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti al personale VVF per l'acquisizione di specifiche competenze in materia AIB (DOS e squadre).

Tali iniziative di formazione possono essere organizzate durante l'intero anno ed essere svolte all'interno delle sedi regionali, di strutture extra-regionali e/o in ambiente, sulla base di programmi stabiliti dal Dipartimento VVF ovvero di progetti didattici definiti in ambito regionale.

**Art. 14: attività di formazione e di informazione.**

L'Agenzia e la Direzione Regionale VVF potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione, esercitazione e/o simulazione atti a migliorare e verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio boschivo, del personale dell'Agenzia e degli Enti Locali, nonché di informazione ai cittadini in merito alle

cause determinanti l'innesco di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo.

La Direzione Regionale VVF potrà compartecipare con il Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna alla realizzazione di specifici corsi di formazione rivolti ai responsabili dei campi scout, finalizzati alla conoscenza degli accorgimenti atti a ridurre al minimo il rischio di incendio boschivo nell'ambito delle attività scoutistiche, ed al rilascio di apposita attestazione di formazione acquisita.

#### **Art. 15: utilizzo e manutenzione mezzi**

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alle spese connesse all'utilizzo (carburante) e manutenzione ordinaria connessa di mezzi di proprietà ministeriale e/o regionale direttamente impiegate nelle sole attività previste nell'ambito AIB del presente POA 2021;

Tali spese sono riconosciute alle condizioni e tariffe indicate all'art. 4 del presente POA 2023.

#### **AMBITO MEZZI AEREI**

#### **Art. 16: oggetto e obiettivo**

L'ambito "Mezzi aerei" prevede le seguenti attività :

- a) acquisto di servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti), con procedure di gara/affidamento a carico della Direzione Regionale VVF;
- b) compartecipazione alle spese per attività di volo in emergenza e in addestramento con elicottero AW139;
- c) disponibilità del secondo equipaggio, per elicottero aggiuntivo.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile aeronautico del CNVVF in ambito regionale, previo nulla osta della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo e secondo le indicazioni da questa fornite per quanto concerne modalità, periodo di intervento e tempi di volo, per far salve le prioritarie esigenze d'istituto del CNVVF.

#### **Art. 17: modalità operative**

Attività di cui al precedente art. 16 comma 1 lettera a)



E' previsto il riconoscimento di un contributo di compartecipazione per l'acquisto da parte della Direzione Regionale VVF, di specifici servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti).

Attività di cui al precedente art. 16 comma 1 lettera b)

L'attività potrà essere svolta in concomitanza con il periodo interessato dalla campagna AIB o in altri periodi dell'anno, allo scopo di effettuare azioni di elisoccorso, trasporto di soccorritori ed attrezzature, ricerche e ricognizione in supporto alle squadre a terra, monitoraggio del rischio idraulico e idrogeologico, sopralluoghi post emergenza anche alla presenza dei tecnici del Dipartimento nazionale della protezione civile e addestramento ed esercitazioni in forma autonoma o congiunta con altri settori del soccorso e della protezione civile.

Attività di cui al precedente art. 16 comma 1 lettera c)

E' prevista la compartecipazione alle spese per il secondo equipaggio, per elicottero aggiuntivo.

L'attivazione del servizio avverrà compatibilmente con la disponibilità di velivoli del CNVVF in funzione delle esigenze ordinarie e straordinarie di copertura del territorio.

Il servizio sarà destinato alle esigenze regionali, fatte salve le priorità determinate da eventi ed emergenze insorte fuori regione.

#### **AMBITO PRESIDII ESTIVI LITORALE**

##### **Art. 18: oggetto e obiettivo**

L'ambito "Presidi estivi litorale" prevede le seguenti attività:

- a) schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di n. 3 presidi acquatici, di cui uno subacqueo e due di soccorso acquatico di superficie, costituiti ognuno da n. 4 unità VVF specializzate al soccorso e/o alla conduzione dei mezzi nautici impiegati (battelli pneumatici, imbarcazioni leggere e moto d'acqua) nei fine settimana, dal venerdì alla domenica dei mesi di luglio ed agosto, dal 14 luglio al 20 agosto 2023, per un totale di 26 giorni, con impegno del personale, ordinariamente, di 10 ore giornaliere (dalle ore 9,00 alle ore 19,00 di presenza effettiva), ad integrazione del servizio di soccorso già operato da altre Organizzazioni e coordinato dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

- Direzione Marittima di Ravenna. La programmazione dell'attività sarà pianificata avvalendosi delle competenze disponibili prioritariamente presso le sedi VF più vicine ai presidi, sia per motivi di sicurezza del personale che per una miglior gestione delle risorse, prevedendo l'attribuzione delle indennità contrattuali (missione, ore guida per l'autista);

- b) apertura di un distaccamento VVF estivo in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con l'approntamento di una squadra di soccorso di cinque unità, compreso il personale qualificato ed autista, in un periodo stimato di 62 giorni e con orario diurno (dalle 8,00 alle 20,00), eventualmente in aumento per motivate esigenze da autorizzare preventivamente da parte dell'Agenzia.

Dette attività hanno quindi l'obiettivo del potenziamento del presidio e del dispositivo di soccorso acquatico del CNVVF in ambito regionale, mediante l'istituzione di specifici presidi acquatici e, a terra, nell'area interessata dal turismo balneare.

#### **Art. 19: modalità operative**

Attività di cui al precedente art. 18 comma 1 lettera a)

L'attività viene espletata mediante lo schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di tre presidi acquatici ubicati in località Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN), con copertura prioritaria delle spiagge libere prive del servizio di salvamento ed assistenza alla balneazione.

Ogni presidio sarà così costituito:

- n. 4 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco specializzate nel soccorso acquatico di superficie o subacqueo, comprendenti operatori in possesso delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei mezzi nautici in dotazione del presidio ed alla conduzione delle operazioni di soccorso da svolgere;
- uno o più mezzi nautici, quali imbarcazioni, battelli pneumatici e moto d'acqua (PWC), di proprietà del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero forniti in comodato d'uso allo stesso da parte della Regione Emilia-Romagna;

L'attivazione dei presidi potrà avvenire:

- localmente su segnalazione diretta;

- tramite radio di servizio dalle Sale Operative dei Comandi VVF territorialmente competenti (Ferrara, Forlì Cesena e Rimini) o della Direzione Regionale VVF, anche a seguito di segnalazioni pervenute da altre Istituzioni od Enti.

Qualora l'attivazione del presidio avvenga tramite la sala Operativa del Comando territorialmente competente, quest'ultima provvederà, qualora non informata, a dare quanto prima notizia dell'evento al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna, a cui resta il coordinamento delle operazioni di soccorso in mare, anche nei confronti di altre Organizzazioni ed enti che svolgono il medesimo servizio.

Ai fini della corretta esecuzione ed erogazione del servizio di soccorso acquatico mediante l'utilizzo di moto d'acqua, in ottemperanza alla vigente Ordinanza di Sicurezza Balneare della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Ravenna, ed alle Ordinanze Balneari regionali e comunali vigenti per l'anno 2023, la Direzione Regionale VVF avrà l'onere di acquisire, se necessarie e dovute, le prescritte autorizzazioni allo svolgimento del predetto servizio.

Inoltre, la Direzione Regionale VVF, prima dell'inizio delle attività, assume l'onere di comunicare all'Agenzia e al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna:

- le date di inizio e fine servizio;
- gli orari di inizio e fine servizio giornaliero;
- l'esatta ubicazione dei presidi;
- la programmazione delle turnazioni del personale coinvolto.

Attività di cui al precedente art. 18 comma 1 lettera b)

L'attività viene espletata mediante l'apertura di un Distaccamento stagionale VVF presso uno stabile messo a disposizione dal Comune di Bellaria-Igea Marina (RN).

Per l'operatività del Distaccamento saranno dislocate:

- n. 5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco compreso il personale di coordinamento ed autista;
- n. 1 autopompaserbatoio (APS) o una autobottepompa (ABP) affiancata ad un mezzo leggero, attrezzati per interventi

di incendio e di soccorso tecnico per incidente stradale, domestico o sul lavoro.

Il Distaccamento sarà operativo in orario diurno (dalle 8,00 alle 20,00) ed eventualmente, a seguito di disponibilità di altre risorse non derivanti da questo accordo, nei periodi di massima affluenza, anche nel turno notturno (dalle 20,00 alle 8,00).

### **AMBITO FORMAZIONE, ESERCITAZIONI, ADESTRAMENTO**

#### **Art.20: oggetto e obiettivo**

L'ambito "Formazione, esercitazioni, addestramento" prevede le seguenti attività:

- impiego del personale permanente e volontario VVF e dei mezzi del CNVVF, in percorsi di formazione professionale, esercitazioni ed addestramento, in materia specialistica, di protezione civile e di simulazione di calamità;
- espletamento di corsi di primo ingresso, patenti di guida e acquisizione di competenze specifiche per personale volontario.

Dette attività hanno per obiettivo:

- il miglioramento della capacità professionale operativa del personale VVF permanente e volontario, anche per mezzo della definizione di procedure di intervento congiunto con altre strutture operative istituzionali e del volontariato nell'ambito dei piani di protezione civile (lettere e) ed f) dell'art. 1 della Convenzione Quadro;
- il potenziamento della disponibilità di personale volontario, da impiegare presso i distaccamenti volontari presenti sul territorio regionale.

#### **Art.21: modalità operative**

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia per l'espletamento di attività esercitative e di addestramento/retraining di specialità/specializzazione VVF nonché altre attività formative con partecipazione di Enti Locale e di volontariato di protezione civile.

Le attività sono di massima elencate nel seguito:

- Sviluppo progetti specifici territoriali con Enti Locali e Volontariato, in particolare relativi ad addestramenti/retraining USAR Light e Medium ed un progetto sinergico di soccorso congiunto con personale sanitario e volontari di protezione civile
- corsi retraining primo soccorso sanitario TPSS;
- esercitazioni soccorso fluviale alluvionale SFA;
- addestramento esercitazioni soccorso speleo-alpino-fluviale SAF avanzato;
- addestramento personale Sommozzatore;
- addestramento esercitazioni contrasto rischio acquatico (CRA);
- esercitazioni squadre Neve/Ghiaccio;
- esercitazioni TAS/UCL/TLC;
- addestramento movimento terra MMT;
- esercitazioni montaggio attrezzature logistiche della colonna mobile regionale;
- esercitazioni congiunta con volontariato PC nonché di personale dell'Agenzia e degli enti locali da organizzare in collaborazione con l'Agenzia stessa e i diversi Servizi territoriali (esercitazioni sistema integrato protezione civile regionale);
- corsi scout (formazione a personale capi-scout su corretto uso e gestione del fuoco, propedeutica ai campi estivi;
- formazione e addestramento dei volontari di protezione civile e dei volontari VVF (corsi di primo ingresso, patenti di guida e competenze specifiche per personale VVF volontario)

Sono compresi anche i seguenti costi:

- costi generali flotta automezzi (carburante, assicurazione, manutenzioni ordinarie e straordinarie)
- spese per ripristino attrezzature, spese di missione e pasti.

**Art. 22: prescrizioni specifiche**

Ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 5 del presente POA 2023, la rendicontazione dell'attività di prima formazione del personale volontario VVF, dovrà altresì contenere una precisa indicazione del numero dei volontari partecipanti e successivamente idonei, e dei relativi distaccamenti di assegnazione.

#### **AMBITO ACQUISTI**

##### **Art.23: oggetto e obiettivo**

L'ambito "Acquisti" prevede le seguenti attività:

contributo finanziario per l'acquisto diretto a cura della Direzione Regionale VVF di:

a) mezzi, materiali, attrezzature finalizzati alla lotta attiva agli incendi boschivi e ad attività operative sui principali rischi presenti nel territorio regionale, nell'ambito di un piano pluriennale di rinnovo e sostituzione dei beni vetusti, posti in fuori uso e/o rottamati;

b) materiali e attrezzature varie DPI.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento ed il miglioramento della capacità e della risposta operativa delle strutture territoriali del CNVVF, da perseguire anche nell'ambito dell'attuazione di un piano pluriennale di rinnovo e sostituzione dei beni vetusti oggi in dotazione.

Per l'anno 2023 è quindi previsto l'acquisto dei seguenti beni: mezzi e attrezzature attinenti i servizi previsti dal P.O.A.

##### **Art. 24: prescrizioni specifiche**

Le modalità e le prescrizioni di attuazione dell'attività a diretta cura della Direzione Regionale VVF sono indicate all'art. 4 del presente Programma.

Sui beni mobili acquistati mediante utilizzo del contributo concesso vale quanto previsto all'art. 1 comma 4 lettera H della vigente Convenzione quadro.

##### **Art. 25: Pianificazione, scenari evento, condivisione dati**

Nell'ambito delle rispettive competenze si intende promuovere un coordinamento strutturato tra Agenzia e Direzione Regionale relativamente all'ambito della pianificazione di Protezione Civile in collaborazione con i Servizi territoriali dell'Agenzia e i Comandi provinciali dei VVF, al fine della condivisione delle attività di censimento e dei dati in

possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio e ai possibili scenari di evento, ivi incluse le segnalazioni di intervento sul territorio relativamente a categorie preventivamente concordate, allo scambio delle conoscenze informatiche con acquisizione di supporti hardware e software, anche di tipo cartografico, allo scambio di immagini, filmati rilevati anche con l'ausilio di mezzi aerei e/o droni, realizzati nel corso delle attività istituzionali della Direzione e dell'Agenzia, e di audiovisivi a supporto o di presentazione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione quadro.

\*\*\*\*\*

Bologna, Lì (data firma digitale)

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile

Il Direttore

Dott.ssa Rita NICOLINI

Firmato digitalmente

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e  
della difesa civile

Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore

Ing. Michele DE VINCENTIS

Firmato digitalmente

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 10 GENNAIO 2023, N. 172

**Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 24885 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Riconoscimento di "Apofruit Italia Società Cooperativa Agricola" quale sezione di Organizzazione di Produttori interregionale per il settore patate ai sensi degli artt.152 e seguenti del Reg. (UE)1308/2013 e dei decreti MIPAAF n. 387/2016 e n.1108/2019"**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di rettificare la propria determinazione n. 24885 del 20/12/2022 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI "APOFRUIT ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA" QUALE SEZIONE DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI INTERREGIONALE PER IL SETTORE PATATE AI SENSI

DEGLI ARTT.152 E SEGUENTI DEL REG. (UE) 1308/2013 E DEI DECRETI MIPAAF N. 387/2016 E N.1108/2019" sostituendo la denominazione sociale, nell'oggetto ed in ogni parte ove citata, in "APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA";

2. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 24885 del 20/12/2022;
3. di trasmettere copia del presente atto ad "Apofruit Italia - Soc. Coop. Agricola" e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per quanto di competenza;
4. che si provvederà, inoltre, alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 12 GENNAIO 2023, N. 320

**L.R. 28/99 - Aggiornamento a gennaio 2023 dell'elenco dei concessionari marchio regionale Qualità Controllata**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, recante "Valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Abrogazione delle leggi regionali n. 29/92 e 51/95";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 640 in data 1 marzo 2000 recante "L.R. 28/1999 concernente valorizzazione prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute. Criteri e modalità di richiesta e di concessione dell'uso del marchio collettivo, di controllo sui prodotti, di comminazione delle sanzioni", come modificata con deliberazione della stessa Giunta n. 840 del 22 maggio 2001 e n. 1692 del 30 luglio 2004;

Richiamata inoltre la determinazione n. 3827 del 7/5/2002 "L.R. 28/1999 art. 5. Attuazione deliberazione n. 640/2000. Istruzioni sulla redazione della relazione da presentare da parte dei soggetti concessionari dell'uso del marchio regionale 'Qualità Controllata'";

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta regionale n.1002 del 20 luglio 2015 "L.R. n. 28/99 - modifica alla lettera E punto 8. del dispositivo della deliberazione n.640/2000, già sostituito con deliberazione n. 1692/2004"

Dato atto che sono pervenute:

- le richieste di concessione d'uso del marchio collettivo regionale "Qualità Controllata - produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute - Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99" Prot. 10/05/2022.0453657.E; Prot. 16/05/2022.0468489.E; Prot. 01/06/2022.0516283.E; Prot. 10/06/2022.0544434.E; Prot. 27/06/2022.0584962.E; Prot. 29/08/2022.0779698.E e Prot. 09/09/2022.0830621.E;

- le disdette da parte dei concessionari ad utilizzare il marchio collettivo regionale con comunicazioni Prot. 24/01/2022.0058652.E; Prot. 28/01/2022.0077790.E; Prot. 11/03/2022.0251934.E (numero 6 disdette); Prot. 17/03/2022.0273178.E (numero 2 disdette); Prot. 24/03/2022.0295585.E; Prot. 29/03/2022.0312046.E; Prot. 14/04/2022.0375319.E; Prot. 15/04/2022.0382502.E; Prot. 19/04/2022.0386132.E; Prot. 20/04/2022.0390644.E; Prot. 21/04/2022.0394829.E; Prot. 22/04/2022.0398658.E; Prot. 22/04/2022.0399963.E; Prot. 26/04/2022.0404528.E; Prot. 27.04.2022.0412324.E; Prot. 27/04/2022.0412340.E; Prot. 27.04.2022.0412370.E; Prot. 30/05/2022.0506964.E; Prot. 09/06/2022.0543321.E; Prot. 11/07/2022.0614794.E; Prot. 13/07/2022.0622849.E (numero 5 disdette); Prot. 25/11/2022.1185404.E; Prot. 05/12/2022.1207588.E; Prot. 07/12/2022.1216251.E e Prot. 07/12/2022.1216281.E.

Dato che sulle predette richieste di concessione d'uso del marchio QC è stata compiuta apposita istruttoria al fine della verifica dei requisiti previsti le cui risultanze sono contenute nei verbali Prot. 13/05/2022.0465684.I; Prot. 18.05.2022.0475632.I; Prot. 06/06/2022.0530238.I; Prot. 15/06/2022.0556137.I; Prot. 29/06/2022.0590487.I; Prot. 02/09/2022.0799070.I e Prot. 13/09/2022.0849660.I;

Dato atto, inoltre, che le istanze di concessione d'uso del Marchio QC sono state archiviate per le aziende Battisti Lukas (CUUA BTTLKS92P25A952G) e Ferrari Franco (CUUA FRRFN-C65R19A944T) poiché non sono state effettuate dagli organismi di controllo prescelti le verifiche documentali e ispettive previste e le aziende non hanno dato seguito alla nota inviata rispettivamente con Prot. 05/12/2022.1208835.U e Prot. 05/12/2022.1208802.U;

Richiamato il punto 2. della citata deliberazione n. 1002/2015 in relazione al procedimento di decadenza in caso di mancata presentazione della relazione finale sulle attività realizzate;

Rilevato che a tale proposito che l'azienda "Italia Food Factory - Società a responsabilità limitata" con sede in Via della Ferratella Laterano 41 a Roma (CUAA 15654221009) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99,



entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 25/11/2022.1187809.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

Ritenuto pertanto di provvedere alla decadenza dalla concessione dell'uso del marchio QC nei confronti dell'azienda "Italia Food Factory - Società a responsabilità limitata";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022".

Dato atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del d.lgs. n.33 del 2013;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 e le circolari attuative PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative al sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022,
- n. 325 del 7 marzo 2022
- e n. 426 del 21 marzo 2022;

Dato atto che, per effetto della riorganizzazione dell'Ente disposta con le deliberazioni di cui sopra, la competenza in ordine alla materia di cui al presente atto è transitata, a far data dall'1° aprile 2022, dall'ex Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del sistema agroalimentare al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Viste altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale il Direttore Generale

Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- n. 15495 del 10 agosto 2022, con la quale il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione ha individuato i responsabili di procedimento per l'Area Promozione e qualità delle produzioni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'uso del marchio collettivo regionale "Qualità Controllata - Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute - Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99", ai soggetti indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per i prodotti ivi specificati;
2. di far decadere dall'uso del marchio regionale "Qualità Controllata - Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute - Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99", i soggetti indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto altresì che le concessioni d'uso del marchio collettivo regionale avranno validità fino alla disdetta da parte del concessionario, ovvero alla comminazione della sanzione di decadenza di cui all'art. 7, comma 3, della L.R. 28/99;
4. di disporre che la presente determinazione venga pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 del d.lgs n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

N.	CLASSE/FINNA	CONCESSIONARIO	INDIRIZZO	RAZIONE	CAP	COMUNE	PROV.	PRODOTTO
1	0209455032	A.F.E. ASSOCIAZIONE FRUTTICOLTORI ESTENSE SOC. COOP. AGRICOLA	VA BOLOGNA 714		41024	FERRARA	FE	FRUTTOLE E MEIA
2	0004191965	AGRI BISSINO LA MONTANA	VA SPANONI 17		37019	CARPI	MO	FRUTTOLE E MEIA
3	0127278025	AGRI ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	VALE DELLA DOZZIONE 430		41025	OSIMO	FC	FRUTTOLE E MEIA
4	0422280716	AGO CONIERO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VA TOSARELLI 165		41020	VILLANOVA	BO	FRUTTOLE E MEIA
5	0288535071	BAIER ANDREA S.P.A. CONSORZIO E SOC. AGR.	STRADA DELLA BAGNOVA 3		37017	LAZISE	VR	FRUTTOLE E MEIA
6	0139138038	CONSORZIO FRUTTOLE SPA CONSORTILE SOC. AGR.	VA ZAMAGLIA 400		41022	OSIMO	FC	FRUTTOLE E MEIA
7	0141450000	CONSORZIO ITALIANO LAVORATORI COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLTE SOC. COOP. AGRICOLA - C.I.C.O.	VA DEL MARE 57		44003	TREREGGIOLO	FE	FRUTTOLE E MEIA
8	0907931000	CONSORZIO VIO SAN MARCO LAVORATORI COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLTE SOC. COOP. AGRICOLA - C.I.C.O.	VA ROMA 8		41018	PORRITO E SAN BENEDETTO	FE	FRUTTOLE E MEIA
9	0907931000	CONSORZIO VIO SAN MARCO LAVORATORI COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLTE SOC. COOP. AGRICOLA - C.I.C.O.	VA ROMA 8		41018	PORRITO E SAN BENEDETTO	FE	FRUTTOLE E MEIA
10	0181110032	DALL'AGO SOCIETA' SEMPRE AGRICOLA DI DALL'AGO SABIRINA	VA TRAVIGLIO 49		44027	FERRUGLIA	FE	FRUTTOLE E MEIA
11	01363340715	F.LU. CLEMENTI SRL	VA VARENA 16		39056	LAVERE	PC	FRUTTOLE E MEIA
12	01363340715	F.LU. CLEMENTI SRL	VA VARENA 16		39056	LAVERE	PC	FRUTTOLE E MEIA
13	0209834093	GEARFRUTTA ZANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VA MORETTI SANPIERRE 4		48018	FIRENZA	MO	FRUTTOLE E MEIA
14	0209834093	GEARFRUTTA ZANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VA MORETTI SANPIERRE 4		48018	FIRENZA	MO	FRUTTOLE E MEIA
15	0209834093	GEARFRUTTA ZANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VA MORETTI SANPIERRE 4		48018	FIRENZA	MO	FRUTTOLE E MEIA
16	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
17	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
18	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
19	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
20	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
21	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
22	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
23	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
24	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
25	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
26	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
27	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
28	0197865037	LUNDIERI EDI VALENTINIA	VA MASCIANO 19		48020	CASALFAMINESE	MO	FRUTTOLE E MEIA
29	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
30	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
31	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
32	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
33	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
34	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
35	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
36	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
37	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
38	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
39	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
40	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
41	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
42	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
43	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
44	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
45	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
46	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
47	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
48	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
49	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA
50	0006989091	COOPERATIVA VEREMERISE SOC. COOP. NISIOJA "VEREMERISE SOC. COOP."	VA CA. DEL VENTO 21		48012	BALDIGNANO	MO	FRUTTOLE E MEIA

N.	CUAA	CONCESSIONARIO	INDIRIZZO	FRAZIONE	CAP	COMUNE	PROV.	PRODOTTI
1	INVSU1M565R0R6E53Y	AZIENDA AGRICOLA ABBENASSI VILLIAM	VIA EMERICO BERLINGIERI 7		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
2	DAU78610290	AZ AGRI CALI DI ANTONIO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA S.S	VIA A. GRIECO 1		37056	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	FRUTTI COLI E MELE
3	DA21800807	AZIENDA AGRICOLA A.G.A. TRON DI MATTEO DE FAVIERI TRON - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA COLDARDO 80		30016	IESOLO	VE	FRUTTI COLI E MELE
4	INZG9RL9607/496P	AZIENDA AGRICOLA ANONZANI GABRIELE	VIA RESITA 4		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
5	DA09410226	AZIENDA AGRICOLA AMUSOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA FALSTRA 161	GIUSSAGO	30026	PORTOGRUARO	VE	FRUTTI COLI E MELE
6	01738450261	FRUTTI FERROVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA MALISA		30016	IESOLO	VE	FRUTTI COLI E MELE
7	00082300383	GRUPPO ORTOFRUTTI TORI BANGHARESII FAUSTO CONS. TRAI PRODUTTORI	VIALE RAVENNA 71		48024	MASSALOMBARDA	RA	FRUTTI COLI E MELE PESCA, NETTARINA, PERA
8	GLMSFN771.130458E	GIULIANELLI STEFANO	VIA SILVIO PELLICO N.31		48018	FAENZA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
9	GLLRT96C31D08718	LUGLI ALBERTO	VIA DEL FABBRIO 5/C	REDA	48018	FAENZA	RE	FRUTTI COLI E PESCA, SUSINA, KAKO, AGTINIDA
10	MLNND6881.01D458X	MELANDRI ANDREA	VIA GASPARETTA 9		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E CILEGIA, UVA DA VINO
11	PLUSDR6S28F980R	PERLINA SANDRO	STRADA BRUDATA 2/4		41012	CARPI	MO	FRUTTI COLI E MELE
12	03149280368	PERINDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA CHIESA 28	CORTILE	39100	BOZZANO	BZ	FRUTTI COLI E MELE
13	03371440235	SOCIETA' AGRICOLA GORTI ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE DI CLEMENTI ALVISI & C. - GORTI	VIA DELLA MENDOLA 21		37064	ROVERSIANO VERONESE	VR	FRUTTI COLI E MELE
14	03471740237	BOBETTO ENRACHE L'ANDIMETSCHATTICHE GEBELSCHATTI DESI CLEMENTI ALVISI & CO.	VIA AZZANO N. 1		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
15	02282660351	SOCIETA' AGRICOLA DUE STRADE S.S.	VIA DON P. BORGHI 1		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
16	02766330218	SOCIETA' AGRICOLA GARONI DI ERAQUCLA SOCIETA' SEMPLICE DI SOCIETA' AGRICOLA MELIDISSA S.R.L.	VIA SAN FIORIANO 4		39040	MAGRE' SULLA STRADA DEL VINO	BZ	FRUTTI COLI E MELE
17	03019810237	SOCIETA' AGRICOLA A. GREGOLINI FRATELLI S.S.	VIA LENDINARA VIA		37059	DEVIO	VR	FRUTTI COLI E MELE
18	00892930146	SOCIETA' AGRICOLA A. MODI	VIA FIORENZA 16		22026	PONTE IN VALTELLINA	SO	FRUTTI COLI E MELE
19	03556420234	SOCIETA' AGRICOLA PALLWENBER S.S.	VIA VALBISSARA 5		37063	ISOLA DELLA SCALA	VR	FRUTTI COLI E MELE
20	03337110373	SOCIETA' AGRICOLA PALU' GIENRI DI CLEMENTI PETER E ALOIS SOCIETA' SEMPLICE	VIA DELLA MENDOLA 21		39100	BOZZANO	BZ	FRUTTI COLI E MELE
21	01656660358	SOCIETA' AGRICOLA TORREGGIANI F.LLI DI TORREGGIANI CARLO S.S.	VIA STRADA BORGARZO 39		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
22	01656780236	SOC. AGR. TREVISANI RENZO PAOLO E DAVIDE	VIA CASA AMERICA 4		37056	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	FRUTTI COLI E MELE
23	02203960238	SOCIETA' AGRICOLA ZENZI GIOVANNI ANTONIO E GIUSEPPE S.S.	VIA FOSCA CHEAR		44020	OSTELLATO	FE	FRUTTI COLI E MELE
24	01421300353	TAGLIANI VIVAI SOCIETA' AGRICOLA - S.S. DI TAGLIANI FRANCESCO E F.	VIA DOSSO RASTRELLI 11		23100	SONDRIO	SO	FRUTTI COLI E MELE
25	00403680143	VALTARTANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	VIA NAZARIO SAJRO 7		29010	MONTECELLI D'ONGINA	RM	ORTICOLE, POMODORO DA INDUSTRIA
26	01425700331	DELFANTI TRADE S.R.L.	STRADA STATALE 462		00184	ROMA	RM	ORTICOLE, PATATA
27	05634221009	ITALIA FOOD FACTORY - SOCIETA' A'RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA DELLA FERRATELLA LATERRANO 41		48018	FAENZA	RE	ORTICOLE, PATATA
28	02539470399	SOCIETA' AGRICOLA RICCI LUCA	VIA BULZACCA 18		42017	NOVELLARA	RE	ORTICOLE, PISELLO ERBACEE, MAIS DOLE
29	11909610153	SOCIETA' AGRICOLA AGRIDAF SOCIETA' SEMPLICE DI AGOSTINO E GIORGIO VITTORIO FORRUZZI	VIA FORRUZZI 1		22019	S. GIORGIO PIACENTINO	PC	ORTICOLE E UVA DA VINO
30	BR1NSR80D46Z129R	AZ AGR. OMBREA ANSOGARA	STRADA PROVINCIALE SUD 87		42017	NOVELLARA	RE	FRUTTI COLI E UVA DA VINO
31	01512740349	CASA DEL PANE DI ZALFHI SILVANO E C. S.N.C.	VIA ROMAGNOLI 4		43090	SAN SOMAGGIORE	PR	PANE
32	01282520350	FORNO LUCERA MICHELE	VIA MELGARLI 7		42024	CASTELNUOVO DI SOTTO	PR	PANE
33	01543131203	PANINO TOSI ROMANO E C. S.N.C.	VIA GIOVANNI XXIII 19		40068	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	PANE
34	01199430357	PANIFICIO FANTUZZI DI FANTUZZI CESARE E C. S.N.C.	VIA PAVARAZZI 1/9		42027	MONTECCHIO	RE	PANE
35	01109440352	PANIFICIO MELI	PIAZZA SAN PROSPERO, 5/H		42121	REGGIO EMILIA	RE	PANE
36	03337307208	PANIFICIO SAVELLI LUDIANO, MARCO E C. S.N.C.	VIA R. BARONCINI 27		40026	IMOLA	BO	PANE

ALLEGATO 2. DISDETTE e DECADENZE OC  
aggiornamento gennaio 2023

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 13 GENNAIO 2023, N. 392

**Art 26 del Reg.UE 2022/126 e artt. 45 e ss. del Reg. (UE) 2017/891 - Circolare del MIPAAF n. 0529442 del 18/10/2022 e Circolare del MIPAAF n 0307514 del 6/7/2021 relativo allegato - capitolo 6.1 "Importi massimi per i ritiri dal mercato" per prodotti "fuori elenco"**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione, "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati", per le parti ancora vigenti;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra tra l'altro il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, (come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione) e successive modifiche integrative;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati" (e successive modifiche integrative);
- il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 1308/2013, citato;
- il Regolamento UE n. 2021/2115 del 02/12/2021 che ha emanato norme sul sostegno nei Piani Strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria;
- il Regolamento (UE) n. 2022/126 del 07/12/2021 che integra il Regolamento UE 2021/2115 con particolare riferimento all'art. 26 paragrafo 2;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2513 del 26/09/2022 che modifica il regolamento delegato n. 2017/891 per quanto riguarda il massimale di sostegno ai fini della distribuzione gratuita di ortofrutticoli;

- il D.M. 30 settembre 2020, n. 9194017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro Testo dell'atto pagina 2 di 8 associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi" e relativo Allegato;
- il D.M. n. 480166 del 29/09/2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi";
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0529442 del 18/10/2022, avente ad oggetto "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili", ed il relativo Documento tecnico allegato;
- la Circolare dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0307514 del 06/07/2021 con ad oggetto "aggiornamento della circolare dipartimentale (n. 0115873/2021) sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" ove è previsto che "gli allegati A e B si applicano a partire dalla pubblicazione della Circolare sul sito web istituzionale del Ministero, fatta eccezione per la modalità di applicazione dei costi standard che decorrerà a partire dall'annualità 2022 dei programmi operativi";

Richiamata, inoltre, la convenzione tra Mipaaf e ISMEA del 10/06/2022, Prot. n. 261638, a cui si rimanda;

Vista, inoltre, la determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 13045 del 27/07/2020, recante: "Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Approvazione delle procedure di utilizzo dell'applicativo S.I.R. per la gestione dei ritiri dal mercato da parte delle OP e delle AOP del settore ortofrutticolo, e relative istruzioni operative. Nomina responsabile del procedimento";

Richiamata, in particolare, la Circolare dipartimentale

del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0529442 del 18/10/2022, che rimanda per i prodotti non elencati nell'allegato V del regolamento delegato (UE) 2022/2115 alla propria Circolare n. 0307514 del 06/07/2021 ("Allegato A", al capitolo IV: "Misure di Prevenzione e Gestione delle Crisi" - Importi massimi per i ritiri dal mercato), ove è previsto che "Per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato l'ammontare del supporto per i ritiri dal mercato è indicato nella tabella seguente. L'ammontare del sostegno per i ritiri dal mercato è determinato con il medesimo criterio adottato dalla Commissione europea, in particolare:

- per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento (rilevazioni giornaliere ISMEA) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi del quinquennio 2016-2020;
- per i prodotti per i quali non esiste la rilevazione secondo la procedura anzidetta (broccoli, carciofi, fagiolini, finocchi, indivie ricce e scarole, spinaci e kaki) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi alla produzione rilevati settimanalmente da ISMEA per il quinquennio 2016-2020. Per compensare parzialmente il divario dei valori dovuto al diverso stadio di rilevazione, i prezzi rilevati sono stati preventivamente aumentati del 25% per il kaki e del 30% per le ortive;
- Per altri prodotti non indicati nella tabella, l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato potrà essere stabilito dalle Regioni secondo gli stessi criteri adottati per i prodotti indicati in tabella;

Richiamato integralmente il "VERBALE DI ISTRUTTORIA PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI MASSIMI PER I RITIRI DAL MERCATO - ANNO 2023", e le motivazioni ivi addotte, Prot. 10/01/2023.0015949.I, con cui il funzionario incaricato, nonché responsabile del procedimento, tra l'altro, ha:

- preso atto degli intendimenti presentati da alcune OP e AOP (sia in relazione ai PO OCM Ortofrutta di cui al Reg. UE 1308/2013, sia in riferimento ai PO IS Ortofrutta di cui al Reg. UE 2021/2115) e delle conseguenti richieste alla Regione Emilia-Romagna di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato dei seguenti prodotti (per le motivazioni indicate nel verbale stesso a cui si rimanda): "Agretti (Salsola soda)", "Bietola da costa (Beta vulgaris var. cicla)", "Cavolo cappuccio (Brassica oleracea gr. capitata)", "Cavolo verza (Brassica oleracea var. sabauda)", "Cicoria (Cichorium intybus)", "Fave (Vicia faba)", "Funghi (Funghi di coltivazione)" "Zucca (Zucche di coltivazione)", "Radicchio", "Piselli", "Porro", "Sedano", "Lattuga", "Aglione", "Ciliegie", "Asparagi";
- proceduto a richiedere ad ISMEA, a mezzo PEC, il prezzo medio degli ultimi 5 anni disponibili dei suddetti prodotti (con nota Prot. 15.12.2022.1231715.U e nota Prot. 15.11.2022.1159597.U per il prodotto ciliegie);
- preso atto che ISMEA ha risposto, a mezzo PEC (nota Prot. 15.12.2022.1231715.U e nota Prot. 15.11.2022.1159597.U per il prodotto ciliegie), comunicando la media dei prezzi, a cui si rimanda;
- applicato al prezzo medio le riduzioni percentuali rispettivamente del 40% per i prodotti destinati alla distribuzione gratuita e del 30% per i prodotti destinati ad altre destinazioni;
- proceduto ai relativi calcoli, definendo il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato €/kg, come segue:

<b>Prodotto richiesto</b>	<b>Prezzo MEDIO quinquennio 2018-2022</b>	<b>PREZZO massimali per ritiri dal mercato distribuzione gratuita (40% prezzo medio)</b>	<b>Prezzo massimale per ritiri dal mercato per Altre destinazioni (30% prezzo medio)</b>
Agretti (Salsola soda)	<b>179,14</b>	<b>71,65</b>	<b>53,74</b>
Bietola da costa (Beta vulgaris var.cicla)	<b>58,87</b>	<b>23,54</b>	<b>17,66</b>
Cavolo cappuccio (Brassica oleracea gr.	<b>51,75</b>	<b>20,7</b>	<b>15,52</b>

capitata)			
Cavolo verza (Brassica oleracea var. sabauda)	<b>51,97</b>	<b>20,78</b>	<b>15,59</b>
Cicoria (Cichorium intybus)	<b>42,06</b>	<b>16,82</b>	<b>12,61</b>
Fave (Vicia faba)	<b>68,07</b>	<b>27,22</b>	<b>20,42</b>
Funghi (funghi di coltivazione)	<b>158,57</b>	<b>63,42</b>	<b>47,57</b>
Zucca (zucche di coltivazione)	<b>33,43</b>	<b>13,37</b>	<b>10,03</b>
Radicchio	<b>63,33</b>	<b>25,33</b>	<b>19</b>
Piselli	<b>114,73</b>	<b>45,89</b>	<b>34,42</b>
Porro	<b>67,97</b>	<b>27,19</b>	<b>20,39</b>
Sedano	<b>55,07</b>	<b>22,02</b>	<b>16,52</b>
Lattuga	<b>69,6</b>	<b>27,84</b>	<b>20,88</b>
Aglio	<b>235,8</b>	<b>94,32</b>	<b>70,74</b>
Ciliege	<b>274,52</b>	<b>109,81</b>	<b>82,35</b>
Asparagi	<b>250,8</b>	<b>100,32</b>	<b>75,24</b>

Prezzi medi nazionali per prodotto – euro/100kg, IVA esclusa

Ritenuto pertanto opportuno approvare la suddetta tabella, contenente gli importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti: "Agretti (Salsola soda)", "Bietola da costa (Beta vulgaris var. cicla)", "Cavolo cappuccio (Brassica oleracea gr. capitata)", "Cavolo verza (Brassica oleracea var. sabauda)", "Cicoria (Cichorium intybus)", "Fave (Vicia faba)", "Funghi (Funghi di coltivazione)" "Zucca (Zucche di coltivazione)", "Radicchio", "Piselli", "Porro", "Sedano", "Lattuga", "Aglio", "Ciliegie", "Asparagi" per l'anno in corso (sia in relazione ai PO OCM Ortofrutta di cui al Reg. UE 1308/2013, sia in riferimento ai PO IS Ortofrutta di cui al Reg. UE 2021/2115);

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione



al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli Obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2012. Anno 2022”;

Vista altresì la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione

organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 15496 del 10/08/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali;
- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Dato atto, inoltre, che il responsabile del procedimento, nel verbale istruttorio ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare la seguente tabella e i relativi importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti: "Agretti", "Bietola da costa (Beta vulgaris var. cicla)", "Cavolo cappuccio (Brassica oleracea gr. capitata)", "Cavolo verza (Brassica oleracea var. sabauda)", "Cicoria (Cichorium intybus)", "Fave (Vicia Faba)", "Funghi (funghi di coltivazione)", Zucca (zucche di coltivazione), Radicchio, Piselli, Porro, Sedano, Lattuga, Aglio, Ciliegie, Asparagi, per l'anno 2023:

<b>Prodotto richiesto</b>	<b>Prezzo MEDIO quinquennio 2018-2022</b>	<b>PREZZO massimali per ritiri dal mercato distribuzione gratuita (40% prezzo medio)</b>	<b>Prezzo massimale per ritiri dal mercato per Altre destinazioni (30% prezzo medio)</b>
Agretti (Salsola soda)	<b>179,14</b>	<b>71,65</b>	<b>53,74</b>
Bietola da costa (Beta vulgaris var.cicla)	<b>58,87</b>	<b>23,54</b>	<b>17,66</b>
Cavolo cappuccio (Brassica oleracea gr. capitata)	<b>51,75</b>	<b>20,7</b>	<b>15,52</b>
Cavolo verza (Brassica oleracea var. sabauda)	<b>51,97</b>	<b>20,78</b>	<b>15,59</b>
Cicoria (Cichorium intybus)	<b>42,06</b>	<b>16,82</b>	<b>12,61</b>
Fave (Vicia faba)	<b>68,07</b>	<b>27,22</b>	<b>20,42</b>
Funghi (funghi di coltivazione)	<b>158,57</b>	<b>63,42</b>	<b>47,57</b>
Zucca (zucche di coltivazione)	<b>33,43</b>	<b>13,37</b>	<b>10,03</b>
Radicchio	<b>63,33</b>	<b>25,33</b>	<b>19</b>
Piselli	<b>114,73</b>	<b>45,89</b>	<b>34,42</b>
Porro	<b>67,97</b>	<b>27,19</b>	<b>20,39</b>
Sedano	<b>55,07</b>	<b>22,02</b>	<b>16,52</b>
Lattuga	<b>69,6</b>	<b>27,84</b>	<b>20,88</b>
Aglio	<b>235,8</b>	<b>94,32</b>	<b>70,74</b>
Ciliege	<b>274,52</b>	<b>109,81</b>	<b>82,35</b>
Asparagi	<b>250,8</b>	<b>100,32</b>	<b>75,24</b>

Prezzi medi nazionali per prodotto – euro/100kg, IVA esclusa

- 2) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

Renzo Armuzzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 18 GENNAIO 2023, N. 778

**L.R. n. 14/2021, art. 6 e D.G.R. 665/2022. Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis per superfici coltivate a pera dell'Emilia-Romagna IGP, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, nonché individuazione delle domande non ammesse a contributo**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. n. 14 del 21 ottobre 2021 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021", come modificata dalla Legge 28 dicembre 2021, n. 19;

Visto in particolare l'art. 6 "Misure di sostegno a favore della produzione della 'Pera dell'Emilia-Romagna' IGP", con il quale al comma 1, si stabilisce che - al fine di sostenere il settore della pericoltura - la Regione è autorizzata, per l'annualità 2022, a concedere aiuti per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP);

Visto altresì il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019;

Visto il Reg. (UE) n. 1307/2013, e ss.mm.ii., del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- il Decreto Ministeriale n.5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli ed in particolare:

- l'art. 2 che stabilisce che l'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti "de minimis" concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019;
- l'art. 4, che stabilisce che ciascuna Regione, Provincia autonoma e altro ente presente sul territorio regionale o provinciale

può concedere aiuti "de minimis" nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2 ed entro i limiti stabiliti nell'Allegato al decreto;

Viste le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2022, n. 665 con la quale è stato disposto:

- di attivare per l'anno 2022 l'intervento contributivo previsto dall'art. 6 della L.R. n. 14/2021, teso alla concessione di aiuti de minimis per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP);

- di affidare, in applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 14/2021, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi;

- di destinare all'intervento contributivo di cui trattasi la somma complessiva di euro 600.000,00;

- di approvare lo schema di convenzione per l'anno 2022, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, attraverso il quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione;

- di approvare il Programma Operativo per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP) mediante concessione di un aiuto de minimis, nella formulazione riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, quale Avviso pubblico per la presentazione delle domande;

- di stabilire che il responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda a comunicare, entro il 31 ottobre 2022, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute al Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi al fine dell'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, nonché alla liquidazione delle relative risorse;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata sottoscritta, per la Regione, dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e per AGREA dal proprio Direttore (Rep. RPI 26.10.2022.0000498.U);

Atteso che il Programma Operativo prevede tra l'altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 1 giugno 2022 e fino alle ore 13.00 del 29 luglio 2022;

- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati dal competente Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

- entro il 28 febbraio 2023 il Responsabile del predetto Settore provveda, con proprio atto, all'ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell'istruttoria;

Visti i verbali istruttori Prot. 09/09/2022.0833197.I, Prot. 27/09/2022.0961338 e Prot. 18/01/2023.42764.I dai quali emerge che:

- sono state presentate n. 627 domande di cui la n. 5505248, n. 5515223 e la n. 5512758 sono state oggetto di rinuncia determinando in 624 il numero effettivo di domande di aiuto;

- sono state acquisite le comunicazioni Prot. 12/09/2022.0841175.E e Prot. 23/12/2022.1255010.E, con le quali l'organismo di controllo della Igp Check Fruit srl ha fornito l'elenco delle aziende iscritte al sistema di controllo della Igp Pera dell'Emilia-Romagna, completo delle rispettive superfici;

- sulla base di tali dati, e in considerazione di quanto stabilito al punto 5, lettere e) e f) del programma operativo, la consultazione dell'elenco inviato da Check Fruit ha permesso di individuare le domande non ammissibili, perché inviate da aziende non iscritte al sistema di controllo della Pera dell'Emilia-Romagna Igp alla data del 20 maggio 2022, oppure perché inviate da aziende la cui superficie complessiva destinata alla coltivazione di pera dell'Emilia-Romagna Igp è inferiore a Ha 1.40.00;

- a ciascuna delle suddette aziende, risultate in n. 14 non iscritte, e in n. 29 di superficie inferiore a Ha 1.40.00, è stata inviata la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento domanda di finanziamento, e nessuna di esse ha presentato osservazioni;

- l'elenco delle domande escluse dall'aiuto è riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario, oltre al CUA e l'ID domanda, la motivazione dell'esclusione;

- è stato definito l'importo di aiuto per ettaro, pari al valore massimo ammissibile di euro 150,00, per il quale è disponibile la copertura dello stanziamento disposto dalla L.R. 14/2021 per tutte le domande non escluse ai sensi del punto precedente;

- è stato considerato ammissibile un primo elenco di n. 524 domande di aiuto, per il quale sono state completate tutte le verifiche stabilite dal programma operativo;

- è stato definito l'importo di aiuto "de minimis" richiesto da ciascun beneficiario moltiplicando l'importo di aiuto per ettaro, pari ad euro 150,00, per gli ettari ammessi per ciascun beneficiario;

Dato atto che con nota Prot. 29/09/2022.0975174.I è stato comunicato al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute, richiedendo di assumere l'impegno di spesa di euro 600.000,00 a carico del bilancio regionale;

Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione del 4/11/2022 n. 21284, in base al suddetto elenco, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la somma complessiva di euro 600.000,00, destinata alla concessione di aiuti *de minimis* di cui trattasi;

- imputare la predetta spesa di euro 600.000,00 registrata al n. 10216 di impegno sul capitolo U18106 "Trasferimento all'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla Regione alle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" Igp (art. 2, comma 4, L.R. 23 luglio 2001, n.21, art. 6, L.R. 21 ottobre 2021, n.14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in unica soluzione;

Dato atto che:

- con note Prot. 29/12/2022.1261758.I e prot. 5/01/2023.0009279.I è stato inviato al Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione un primo elenco di n. 524 richiedenti, completo dei dati necessari, per il caricamento sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e la verifica della capienza necessaria, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii;

- il Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con note Prot. 10/01/2023.0016940.I e Prot. 16/01/2023.0032674.I, ha restituito l'elenco con i seguenti esiti:

- n. 514 beneficiari hanno diritto all'intero importo risultante dalla superficie ammessa, che è stato caricato sul Registro;

- n. 1 richiedente dispone di una capienza non sufficiente per la concessione dell'intero importo risultante dalla superficie ammessa, e l'aiuto deve pertanto essere ridotto fino a concorrenza con la suddetta capienza, nella seguente misura:

Domanda	CUAA	Richiedente	Importo massimo €
5506159	00964060388	SOCIETÀ AGRICOLA CA' GROTTINA DI VITTORIO GUERRINI & C. - SOCIETÀ SEMPLICE	1.000,00

- n. 2 richiedenti non dispongono di capienza per la concessione dell'aiuto *de minimis*, e le loro domande 5514970 5515569 non possono essere finanziate;

- n. 7 richiedenti dispongono di una capienza non sufficiente per la concessione dell'intero importo risultante dalla superficie coltivata, e l'aiuto deve pertanto essere ridotto fino a concorrenza con la suddetta capienza, come risulta dal seguente elenco:

Domanda	Importo massimo €
5506108	104,47
5506197	162,95
5508644	205,52
5514731	89,76
5515158	70,47
5515374	152,15
5515496	67,54

Dato atto pertanto che

- le n. 7 suddette domande, ai sensi del punto 3, lettera c) del Programma operativo, otterrebbero un aiuto inferiore alla soglia minima di euro 210,00, e non sono pertanto ammissibili al finanziamento;

- le n. 9 domande ritenute non ammissibili in seguito alle verifiche nel registro nazionale aiuti sono oggetto di comunicazione di motivi ostativi alla concessione dell'aiuto, e non essendo possibile completare la procedura prima della scadenza della prenotazione sul Registro Nazionale Aiuti, le stesse vengono stralciate dal presente atto e saranno riconsiderate in un successivo provvedimento;

Dato atto, altresì:

- che per le ditte titolari delle domande 5513230, 5505670, 5516142, 5512927, comprese tra le 515 ammissibili come sopra individuate, tra il 29/12/2022 e la data odierna è scaduta la validità del DURC senza che sia stato possibile ottenere il rilascio di un nuovo DURC regolare;

- che pertanto, in attesa che venga riconfermata la validità della posizione previdenziale ai sensi del punto 7. del Programma

operativo, anch'esse saranno oggetto di valutazione in un provvedimento successivo;

Dato atto, alla luce degli esiti istruttori e tenuto conto sia delle 9 domande per le quali occorre concludere la fase di comunicazione di motivi ostativi e sia delle 4 domande per le quali occorre attendere il rilascio di un nuovo DURC, che l'elenco delle domande ammesse ad aiuto (n. 511) è riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario, oltre al CUA e l'ID domanda, l'importo dell'aiuto *de minimis* spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta, di procedere con il presente atto, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 665/2022:

- a non ammettere all'aiuto n. 43 domande, come riportato nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto

- a stabilire in Euro 150,00 l'importo di aiuto *de minimis* per ettaro coltivato a pera dell'Emilia-Romagna Igp come definito al punto 3 lettera a) del Programma operativo, fermo restando il limite di cui al punto b) (D.G.R. n. 665/2022);

- ad ammettere parzialmente ad aiuto la domanda per la quale dal Registro Nazionale Aiuti non risulta capienza sufficiente per concedere l'aiuto risultante in base alla superficie ammessa;

- ad ammettere complessivamente a contributo n. 511 domande e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per la coltivazione di pera dell'Emilia-Romagna Igp, così come riportato nell'elenco allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, che include anche la domanda parzialmente ammissibile;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 – 2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 07 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" concernente, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione sino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496 del 10 agosto 2022 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito di questo Settore, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1) di prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto *de minimis* per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" Igp (n. 624 domande), presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 665/2022;

2) di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati di questo Settore, come risulta dai verbali citati in premessa, che ammette all'aiuto un primo gruppo di n. 511 domande;

3) di stabilire in Euro 150,00 l'importo massimo di aiuto *de minimis* per ettaro coltivato come definito al punto 3 lettera a) del Programma operativo D.G.R. n. 665/2022);

4) di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprensivo delle motivazioni dell'esclusione;

5) di ammettere all'aiuto le suddette n. 511 domande, inclusa la domanda parzialmente ammissibile, e di concedere ai richiedenti l'aiuto *de minimis* per ettaro coltivato a pera dell'Emilia-Romagna Igp, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 665/2022, per un importo complessivo di Euro 479.981,07, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è peraltro indicato per ciascun beneficiario l'importo dell'aiuto *de minimis* spettante;

6) di stabilire che AGREA provvederà al pagamento degli aiuti concessi e liquidati, come previsto al punto 8. del programma operativo approvato con delibera di Giunta regionale n. 665/2022;

7) di rinviare ad appositi e separati atti le determinazioni in merito:

- alle 9 domande risultate non finanziabili per il raggiungimento della capienza dell'aiuto *de minimis* o non finanziabili per raggiungimento della capienza dell'aiuto *de minimis* inferiore a € 210,00, corrispondente alla soglia di contributo minimo prevista al punto 3, lettera c) del Programma operativo

- alle 4 domande risultate ammissibili all'aiuto ma che risultano con un DURC scaduto in data odierna per le quali è necessario rimanere in attesa della riconferma della validità della posizione previdenziale ai sensi del punto 7. del Programma operativo;

8) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

9) di trasmettere copia della presente determinazione all'Or-

ganismo pagatore AGREA;

10) di provvedere all'invio al beneficiario che ha presentato la domanda n. 5506159 di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell'accoglimento parziale della domanda stessa;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

12) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

## ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

N.	MOTIVAZIONE
5512778	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5513950	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5513961	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5513980	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5514255	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5514294	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5515173	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5515262	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5515401	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5515566	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5515712	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5515880	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5516070	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5516071	L'azienda non è iscritta al sistema di controllo della pera dell'Emilia-Romagna Igp
5508206	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5508215	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5508232	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5508281	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5508760	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5509183	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5509564	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5512765	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5512936	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5512939	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5513676	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40



5513979	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5513987	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5513999	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5514259	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5514297	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5514509	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5514779	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5514971	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515201	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515202	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515249	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515270	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515278	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515289	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515293	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515319	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515472	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40
5515771	L'azienda ha iscritto una superficie inferiore a Ha. 1,40

## ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE ALL'AIUTO

ID DOMANDA	CUAA	AZIENDA	Importo ammesso	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
5503943	00917480394	SOCIETA' AGRICOLA COVERI ANTONIO E BONAZZA ANNA S.S.	408,90	1007960	1525484	21522589
5503972	GMBRRT57M05G7680	GAMBETTI ROBERTO	765,27	1007960	1525485	21522591
5503983	00081960395	"COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SIGLA "C.A.B. TERR.RA. SOC. COOP. AGR."	692,64	1007960	1525486	21522593
5504200	FCNFRCT3L41F288L	FACINI FEDERICA	1.357,26	1007960	1525487	21522592
5505147	ZRDLN134P16D548Z	ZARDI LINO	1.159,34	1007960	1525488	21522595
5505149	01182730380	AZIENDA AGRICOLA EREDI MISTRI GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE	220,26	1007960	1525489	21522594
5505234	FRLLSN58A30D548F	FORLANI ALESSANDRO	584,13	1007960	1525490	21522596
5505280	CZZPRZ60M13C980S	CAZZOLA PATRIZIO	388,11	1007960	1525491	21522598
5505354	LMBSLN63M23D704W	LOMBARDI ALESSANDRO	237,39	1007960	1525492	21522597
5505456	MARNPLA67A25D548V	MARAN PAOLO	634,58	1007960	1525493	21522599
5505531	MPLMKS73E16A952P	AMPLATZ MARKUS	1.153,43	1007960	1525494	21522600
5505545	ZMPNGL56D43C980Q	ZAMPOLLO ANGELA	617,30	1007960	1525495	21522601
5505578	00543480370	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI SPREAFFICO	5.000,00	1007960	1525496	21522602
5505581	SLACTN45M17H199K	ASIOLI COSTANTE	292,34	1007960	1525497	21522603
5505583	01967650381	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAMISARI S.S.	2.893,46	1007960	1525498	21522604
5505710	FRRVTR62H30D166W	FERRIANI VITTORIO	572,40	1007960	1525620	21522605
5505767	CLDNDR69T04D458N	CALDERONI ANDREA	231,75	1007960	1525621	21522607
5505813	LVRNHL82A27D458V	LIVERANI NICHOLAS	461,01	1007960	1525622	21522608
5505819	01227660394	RONTINI FRANCESCO, MARIO E FABBRI VANDA S.S.	226,26	1007960	1525623	21522609
5506001	PTTRRT71H28D458Q	PATTUELLI ROBERTO	460,80	1007960	1525624	21522611
5506006	PLLMRZ65H1E289J	PELLICONI MAURIZIO	245,25	1007960	1525625	21522610
5506071	03258110364	SOCIETA' AGRICOLA EREDI SCHIAVI MARIO SOCIETA' SEMPLICE	5.000,00	1007960	1525626	21522612
5506103	LVRNGL64B29H835A	LEVRATTI ANGELO	837,23	1007960	1525627	21522613

5506136	CLPMNIT61A09Z404V	CIOLI PUVIANI EMILIO ANTONIO	574,22	1007960	1525629	21526948
5506159	00964060388	SOCIETA' AGRICOLA CA' GROTTINA DI VITTORIO GUERRINI & C. - SOCIETA' SEMPLICE	1.000,00	1007960	1525630	21522615
5506333	01830670384	POETTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	329,36	1007960	1525632	21522617
5506366	01408000360	ANDERLINI LUCIANO E CLEMENTE SOCIETA' AGRICOLA	578,01	1007960	1525633	21522616
5506367	CSNSFN62M05A965T	CASINI STEFANO	475,85	1007960	1525634	21522620
5506400	CSRMZRZ56L21H794N	CASARINI MAURIZIO	514,95	1007960	1525635	21522619
5506418	01614690368	SOCIETA' AGRICOLA FREGNI FRANCO, FABRIZIO E VACCARI DEANNA	1.009,82	1007960	1525636	21522621
5506423	FRRRFL72P07C814T	FERRINI RAFFAELE	229,62	1007960	1525637	21527050
5506438	STNRRT59T08C107N	STANZANI ROBERTO	645,08	1007960	1525638	21522622
5506441	TRGMSM58B12A574I	TARGA MASSIMO	368,31	1007960	1525639	21522624
5507194	SCRGCR66P26A547V	SCARPA GIANCARLO	553,14	1007960	1525640	21522625
5507266	MRCST85P18C980W	MARCHIONI CRISTIAN	905,49	1007960	1525641	21522627
5507306	BNLBRN58M25D548C	BINELLI BRUNO	1.241,10	1007960	1525642	21522626
5507315	00084670397	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCANTI DI FUSIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA "C.A.B FUSIGNANO SOC.COOP. AGR. P.A."	680,15	1007960	1525643	21522628
5507316	NCHNBR73P41A952X	UNICH INGEBURG	234,54	1007960	1525644	21522630
5507360	02246960393	SOCIETA' AGRICOLA ZANI MONICA E ZANI ELISA	453,00	1007960	1525645	21522629
5507682	FRNMSM77D30G916I	FURINI MASSIMO	680,69	1007960	1525646	21522631
5507932	LNLNDR64T14E730W	LEONELLI ANDREA	212,91	1007960	1525647	21522632
5508203	00477800379	COOPERATIVA "LAVORATORI DELLA TERRA DEL COMUNE DI MALALBERGO SOC. COOP. A.R.L.	356,55	1007960	1525648	21522633
5508209	PZZGNN49S06E844P	PEZZOLI GIANNI	647,93	1007960	1525649	21522634
5508216	VVDG1N62D30E730U	AVVEDUTI AGOSTINO	340,58	1007960	1525650	21522635
5508221	03657050377	SOCIETA' AGRICOLA PORCELLI UMBERTINO, MAURO E GIUSEPPE S.S.	365,94	1007960	1525651	21522636
5508224	PLZDRD98B17G916L	PULIZZI EDOARDO	988,83	1007960	1525652	21522637
5508243	GRMDNL69A13E289Z	GRAMENTIERI DANIELE	257,06	1007960	1525653	21522638
5508257	GRZLRD71A22D458J	GRAZIANI LEONARDO	519,72	1007960	1525654	21522639
5508260	SLNGLN52R18F288Q	SALANDIN GIULIANO	662,39	1007960	1525655	21527422

5508265	SRTMSM53E02A393C	SARTINI MASSIMO	780,98	1007960	1525656	21527446
5508269	MSAGST72H24F029U	MASI AUGUSTO	746,21	1007960	1525657	21522640
5508278	TSSPLA77524A9440	TASSINARI PAOLO	733,10	1007960	1525658	21522641
5508284	MDRLRA74R29E730V	MEDRI LAURO	318,21	1007960	1525659	21522642
5508285	BNSVNT48M63A393A	BONSI VALENTINA	434,06	1007960	1525660	21522646
5508290	MNRLCU94P22E730F	MINARDI LUCA	423,68	1007960	1525661	21522647
5508536	BNDLXA86M16D458V	BENDANDI ALEX	217,35	1007960	1525662	21522645
5508634	01548160389	SOCIETA' AGRICOLA GAMA S.S.	5.000,00	1007960	1525663	21522649
5508713	MNTNTN54S19A547O	MONTANARI ANTONIO	253,65	1007960	1525665	21522651
5508807	ROIINN37E14A547R	ROI GIOVANNI	272,37	1007960	1525666	21522652
5508833	SNGDNL67C09E730R	SANGIORGI DANIELE	286,37	1007960	1525667	21522653
5508838	SGNMSMT6H30E730N	SEGNI MASSIMILIANO	303,26	1007960	1525668	21522654
5508850	01161750391	TELLARINI GIANLUCA E CLAUDIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	231,56	1007960	1525669	21522656
5509161	ZNAMRZ82M01G479I	AZIENDA AGRICOLA ZANI MAURIZIO	2.701,73	1007960	1525670	21522655
5509164	DNTLVR53S07A393K	DONATI OLIVIERO	3.712,31	1007960	1525671	21522657
5509176	02524990393	SOCIETA' AGRICOLA ZANI ANTONIO E ALESSANDRO S.S.	928,95	1007960	1525672	21522659
5509180	04008241202	SOCIETA' AGRICOLA SAVOIA S.S.	1.235,40	1007960	1525673	21522658
5509461	BLLSN67L14D548W	BALLARINI ALESSANDRO	385,47	1007960	1525674	21522660
5509542	BRGFBA71L06A944E	BERGONZONI FABIO	1.491,83	1007960	1525675	21522662
5509598	01128910385	SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	1.290,26	1007960	1525676	21522661
5509634	00824980387	CASTALDI IVANO, MAURIZIO, ANTONIO E CANOLA ELENA S.S.	1.702,97	1007960	1525677	21522663
5509645	CRSGRL66H30E289J	CRISTOFORI GABRIELE	519,23	1007960	1525678	21522665
5509724	00081910390	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA CAB MASSARI S.C.	4.392,86	1007960	1525679	21522667
5509738	PDNCRJ35B18E289N	PEDINI CARLO	289,89	1007960	1525680	21522664
5509745	02803641204	SOCIETA AGRICOLA GADDONI S.S.	221,91	1007960	1525681	21522668
5510246	LCCDNT59C02A547P	LACCHINI DANTE	421,86	1007960	1525682	21522666
5510868	01512910389	AZIENDA AGRICOLA S. GIROLAMO	464,13	1007960	1525683	21526737
5510994	GVNPLG64C24D548Z	GOVONI PIERLUIGI	1.717,65	1007960	1525684	21522669

5512001	TPPMRZ51S10L840K	TAPPARELLO MAURIZIO	318,12	1007960	1525685	21522670
5512221	02469310391	VALPIANI SOCIETA' AGRICOLA	219,00	1007960	1525686	21522671
5512300	ZCCMRA67A16A785X	ZACCCHINI MAURO	474,09	1007960	1525687	21522672
5512388	TNNCRS79E04F240E	TONINI CHRISTIAN	1.009,25	1007960	1525688	21522674
5512394	PLTFNC70A69F240L	PALTRINIERI FRANCESCA	737,70	1007960	1525689	21522673
5512398	BRGGR72P19F257D	BORGHI GABRIELE	2.149,38	1007960	1525690	21522675
5512399	SBTTMR73L44F257U	SABATTINI TAMARA	510,45	1007960	1525691	21522677
5512401	PDRPNG64L50F240V	PEDRONI PIERANGELA	553,92	1007960	1525692	21522678
5512404	BRGDVD42M10H195E	BORGHI DAVIDE	438,29	1007960	1525693	21522676
5512405	BSOLGU75C10D166Y	BOSI LUIGI	1.289,81	1007960	1525694	21522681
5512407	02241381207	ZIOSI FABRIZIO E GIANLUCA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	941,99	1007960	1525695	21522679
5512411	SCRDVD76A03E730Q	AZ AGRICOLA BRANDOLINA DI SCARDOVI DAVIDE	662,55	1007960	1525696	21522680
5512413	00144100385	ROMANA FRUGES S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	539,70	1007960	1525697	21522682
5512435	VZZDVD66C27D548C	AZIENDA AGRICOLA BUONDI' DI VEZZANI DAVIDE	939,30	1007960	1525698	21522683
5512531	CRRGFR64P23C398E	CORRADI GIANFRANCO	2.093,27	1007960	1525699	21522684
5512597	GSTRNN61B67C191R	GIUSTI ROSANNA	251,07	1007960	1525700	21522685
5512611	MNTMCL66C02D037Y	AZIENDA AGRICOLA MARCELLO MONTANARI	794,49	1007960	1525701	21522686
5512612	01087320394	BACCHINI STEFFANO E ALFREDO SOCIETA' AGRICOLA	1.172,49	1007960	1525702	21522688
5512753	BRBSLV56P20B539T	BARBANTI SILVIO	434,51	1007960	1525703	21522687
5512757	BNONRC59B17H199U	BONI ENRICO	908,72	1007960	1525704	21522689
5512760	CSTRMG47C26A586W	COSTETTI REMIGIO	332,66	1007960	1525705	21522690
5512763	MNGGVT58M26D829A	MINGUZZI GIANVITTORIO	354,96	1007960	1525706	21522691
5512766	MGNMRA66R06B819U	AZIENDA AGRICOLA MAGNANINI MAURO	309,44	1007960	1525707	21522692
5512767	MSSMRZ61M06C398X	MASSARI MAURIZIO	212,54	1007960	1525708	21522693
5512768	MTTSFN65L14F257F	MATTIOLI STEFANO	1.110,45	1007960	1525709	21522695
5512770	PSTFNC57T67B539B	PASTORELLI FRANCA	437,30	1007960	1525710	21527387
5512775	SNTFBA75B28B819Z	SENTIMENTI FABIO	225,24	1007960	1525711	21522694
5512776	SGRNNSE2H22128B	SGARBI ENNIO	679,11	1007960	1525712	21522696
5512779	02312860394	POMARIUM SOCIETA' AGRICOLA DI MARCONI	420,66	1007960	1525713	21522698
5512780	ZRNVN445S601802X	ZIRONDOLI IVONNE	468,23	1007960	1525714	21522697
5512781	BRBRR169L14F257B	BARBIERI ROBERTO	644,87	1007960	1525715	21522699
5512783	03318690363	SOCIETA' AGRICOLA LE QUERCE	998,69	1007960	1525716	21522700

5512787	NCNGLC81M2Z7E730G	ANCONELLI GIANLUCA	254,25	1007960	1525717	21522702
5512789	NSLMRA63L07F2881	ANSALONI MAURO	325,19	1007960	1525718	21522701
5512791	FRNCLD62A17A944Z	FRANCIA CLAUDIO	526,11	1007960	1525719	21522703
5512792	GTTLCU62B15F288W	GATTI LUCA	531,50	1007960	1525720	21522704
5512794	MNTWLM3T119D548K	MONTANARI WILLIAM	313,34	1007960	1525721	21522705
5512795	03484880376	SOCIETA' AGRICOLA DOLCETTO CLAUDIO E MICHELE S.S.	795,57	1007960	1525722	21522706
5512798	00653250399	AZ. AGRICOLA CALDERONI	1.344,78	1007960	1525723	21522709
5512806	MSCVTR46S03B819N	MESCHIARI VALTER	658,62	1007960	1525724	21522707
5512809	BSGFRZ73T30B819V	BASAGLIA FABRIZIO	1.110,41	1007960	1525725	21522708
5512825	02139700393	AZIENDA AGRICOLA BALDINI LUCA E MARCO S.S.	1.122,35	1007960	1525726	21522710
5512840	01150020392	BACCHINI GRETA E MARINA SOCIETA' AGRICOLA	996,66	1007960	1525727	21522711
5512843	02119470397	AZ. AGRICOLA ZINI SOCIETA' AGRICOLA	314,48	1007960	1525728	21522712
5512921	BNTFBA66B23A785W	BONETTI FABIO	897,44	1007960	1525729	21522713
5512925	FRNRRT67H03A785W	FIORINI ROBERTO	634,68	1007960	1525730	21522714
5512929	TSLRNZ62E09D548C	TOSELLI RENZO	684,21	1007960	1525731	21522715
5512931	00582040390	BAGNARESI FAUSTO E BORGHINI ADA	385,82	1007960	1525732	21522716
5512933	BLGPR63T08A547W	BALLARDINI GIAMPIERO	641,13	1007960	1525733	21522718
5512934	BLRCR90L04D458U	BALLARDINI RICCARDO	563,96	1007960	1525734	21522717
5512937	00459080396	AZ.AGR. BEDESCHI PIETRO, GIANPAOLO, TAGLIAFERRI MARINA E BANDINI MARIA ROSA	1.027,77	1007960	1525735	21522720
5512944	02045890395	CARVI S.S. AZIENDA AGRICOLA	265,80	1007960	1525736	21526810
5512946	ZL0DNL89M25E730J	ZOLI DANIELE	380,99	1007960	1525737	21527508
5513048	01912600382	SOCIETA' AGRICOLA ARCADIA S.S.	1.312,49	1007960	1525738	21522719
5513049	CVCDGI58L22C469X	CAVICCHIOLI DIEGO	417,57	1007960	1525739	21522721
5513053	BRNMHL60A20C469E	BRUNELLI MICHELE	374,09	1007960	1525740	21522723
5513057	01766300352	GARALDI MAURO E GRISENDI DANIELA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA.	693,02	1007960	1525741	21522722
5513058	FRRMRZ67S071191V	FERRAGUTI MAURIZIO	534,51	1007960	1525742	21508975
5513060	GRSMRC93D14C469P	GRASSILLI MARCO	519,60	1007960	1525743	21522724
5513064	PRNTL63A31D166N	PARENTI ITALO	450,90	1007960	1525744	21522725
5513069	02227901200	SOCIETA' AGRICOLA CITTAGRI S.S.	806,61	1007960	1525745	21508980
5513089	RGGSFN78T19A944M	RUGGERI STEFANO	463,62	1007960	1525746	21522727
5513151	BLDFBA71E27A944Z	BOLDINI FABIO	528,30	1007960	1525747	21522726

5513163	CZZRRT58T21G643K	CAZZOLI ROBERTO	569,54	1007960	1525748	21522730
5513263	CVDMRZ71M131462U	CAVEDONI MAURIZIO	417,03	1007960	1525749	21508986
5513299	DPRDRA28M04B360S	DE PRETIS DARIO	1.877,73	1007960	1525750	21522732
5513302	NNNRRT73P10A785E	NANNI ROBERTO	1.164,99	1007960	1525751	21522743
5513340	00903030385	SOCIETA'AGRICOLA FELLONI S.S.	981,92	1007960	1525752	21522744
5513348	TGLSRG68R09L868H	TAGLIANI SERGIO	510,20	1007960	1525753	21522742
5513385	VCCNDR72L29F257C	VACCARI ANDREA	841,79	1007960	1525754	21522745
5513498	00937250397	GUERRINI DANIELE E DAVIDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	695,25	1007960	1525755	21522746
5513501	BRGCRD65E15H199V	BARGOSSI CORRADO	228,50	1007960	1525756	21522748
5513503	FBBNDR65C22H199Q	FABBRI ANDREA	329,42	1007960	1525757	21522747
5513513	CVLDVD74T17D548I	CAVALLINI DAVIDE	486,81	1007960	1525758	21522751
5513524	MNTDNT54T14H199J	MONTANARI DANTE	220,89	1007960	1525759	21522750
5513527	PSSMSM58C06H199R	PASSANTI MASSIMO	573,09	1007960	1525760	21522752
5513543	MRCMSM58P13G768A	AZ.AGR.ROTTA PALATA DI MARCHETTI MASSIMO	1.356,20	1007960	1525761	21522755
5513545	BRBSFN73L30F257R	BARBOLINI STEFANO	841,86	1007960	1525762	21522756
5513551	LPPSLV82B63B819L	LUPPI SILVIA	5.000,00	1007960	1525763	21522758
5513557	PCTDVD87P13D548H	AZIENDA AGRICOLA POCATERRA DAVIDE	251,31	1007960	1525764	21522757
5513559	BLTGRG71D07D548W	BELTRAMI GIORGIO	853,16	1007960	1525765	21522759
5513564	PDVSN61A17D548E	PADOVANI STEFANO	643,95	1007960	1525766	21522760
5513572	00419450390	AZ.AGR. VALGIMIGLI TOMMASO E RAFFAELE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.035,23	1007960	1525767	21522761
5513595	RMGPGV60B26D548B	ROMAGNOLI PIER GIOVANNI	769,62	1007960	1525768	21522764
5513636	MSRNL T52D50E904M	MASEROLI ANNALITA	1.207,55	1007960	1525769	21522762
5513639	SLMGNN64P12F257K	SOLMI GIOVANNI	796,67	1007960	1525770	21522766
5513640	RSSFNC70C07C107T	ROSSI FRANCESCO	1.829,78	1007960	1525771	21522763
5513641	GVNDRN40E09H794F	GIOVANARDI ADRIANO	449,63	1007960	1525772	21522765
5513657	BRTDDE58L48I496E	BERTOLDI EDDA	274,89	1007960	1525773	21522767
5513660	GMBGNI59H16H223H	GAMBARELLI GINO	741,62	1007960	1525774	21527097
5513663	BNDCLD61D29D458H	BANDINI CLAUDIO	343,67	1007960	1525775	21526931
5513664	01076540390	BAGNARA VINCENZO E DAVIDE	782,25	1007960	1525776	21522768
5513665	CRTMRT33C13A547C	CORTESI UMBERTO	1.169,43	1007960	1525777	21522769
5513666	DRNMRZ59P29H199S	DURANTI MAURIZIO	317,10	1007960	1525778	21522770

5513667	01322090398		DURANTI FRANCO E PAOLO	572,43	1007960	1525779	21522771
5513669	01265540391		FERLINI RENATO E DURANTI ANGELA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	249,30	1007960	1525780	21522772
5513670	FRRLRA68M60H199M		FERRERO LAURA	595,65	1007960	1525781	21522773
5513671	GRIMRC76E02A5470		GIERI MARCO	511,76	1007960	1525782	21522774
5513678	01192880399		PIRAZZINI ANDREA E MAURO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	370,80	1007960	1525783	21522775
5513679	RCCGPL51M17D121M		RICCI GIAMPAOLO	464,40	1007960	1525784	21522776
5513681	SSTGPP53A14I787P		SISTI GIUSEPPE	324,38	1007960	1525785	21522777
5513684	02617960394		SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI VINCENZO E MATTIA S.S.	695,36	1007960	1525786	21522783
5513685	02347910396		SOCIETA' AGRICOLA RAMBELLI GIOVANNI E DAVIDE S.S.	448,52	1007960	1525787	21522779
5513686	TMNDNL56D08A547D		TIMONCINI DANIELE	432,83	1007960	1525788	21522778
5513687	TMNMRAP10D458W		TIMONCINI MAURO	233,61	1007960	1525789	21522781
5513702	BNZNL T48B52E320J		BONAZZA NICOLETTA	223,20	1007960	1525790	21522780
5513743	GLFFRZ67L10G768X		GOLFIERI FABRIZIO	1.099,88	1007960	1525791	21522782
5513744	PDRPLA61M09G768G		PEDRALI PAOLO	446,03	1007960	1525792	21522784
5513775	BSSMRC63S06A393Q		BASSI MARCO	683,66	1007960	1525793	21522785
5513782	02447611209		SOCIETA' AGRICOLA ENEA S.S.	1.774,20	1007960	1525794	21522787
5513788	BNTRRT83T14C469Z		BENATI ROBERTO	981,03	1007960	1525795	21522786
5513791	GHDNL71T23D548N		GHIDONI DANIELE	481,04	1007960	1525796	21522789
5513792	MNLML49L20C469O		MINELLI EMILIO	241,68	1007960	1525797	21522788
5513821	ZNB5FN68H20D548G		ZANIBONI STEFANO	619,28	1007960	1525798	21527513
5513836	BNDGFR61M051209H		BIONDI GIANFRANCO	753,02	1007960	1525799	21526930
5513837	LDOMRC65S28C469B		LODI MARCO	362,24	1007960	1525800	21522790
5513838	TNTD64S10C469Y		TINTI DAVIDE	345,72	1007960	1525801	21522791
5513839	02403940360		SOCIETA' AGRICOLA MATTIOLI S.S. DI MATTIOLI DR. GIUSEPPE, GALILEO, MAUREEN E C.	1.430,33	1007960	1525802	21522792
5513890	CLLMHL65E09C980M		CALLEGARI MICHELE	616,10	1007960	1525803	21522793
5513892	CTTNNI49E04G923V		CATTIN NINO	1.348,76	1007960	1525804	21522794
5513897	PZZZVE52102G923E		PEZZOLATO ZEVIO	1.454,58	1007960	1525805	21522795
5513907	01132300391		GRAZIANI LINO E GIULIO	289,98	1007960	1525806	21522796
5513909	VRNDVD64T30D704Z		VERNOCCI DAVIDE	418,35	1007960	1525807	21522797



5513926	BGNDRO47M11G184F	BIGONI ODRI	3.402,89	1007960	1525808	21522798
5513945	CTLVTR69H22D4581	CATELLINI VALTER	494,16	1007960	1525809	21522799
5513948	CHRPFRM56E03F029P	CHIARINI PRIMO	390,23	1007960	1525810	21522801
5513953	CMPGCM93P30E730V	CAMPOPRESI GIACOMO	500,45	1007960	1525811	21522800
5513955	DNTGRL60P03C265G	DONATTINI GABRIELE	360,30	1007960	1525812	21522802
5513960	DSONDR90M22E730O	DOSI ANDREA	407,75	1007960	1525813	21522803
5513963	02224480398	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA	827,58	1007960	1525814	21522804
5513966	MRCDRN50B19F029Y	MARCONI DORIANO	302,27	1007960	1525815	21522808
5513973	SNDLND63S30C469I	SANDRI OLINDO	2.207,39	1007960	1525816	21522806
5513976	ZNICRL63P21C469H	ZINI CARLO	1.422,08	1007960	1525817	21522807
5513977	FNZGRZ50M54F257J	FINZI GRAZIA	418,95	1007960	1525818	21522809
5513982	RSTDVD67L06A547B	RUSTICHELLI DAVIDE	478,35	1007960	1525819	21522810
5513983	RSTRRT56B28A547C	RUSTICHELLI ROBERTO	826,34	1007960	1525820	21527413
5513985	SNGGPP59P28A547O	SANGIORGI GIUSEPPE	601,10	1007960	1525821	21527422
5513988	TBNCLD55M11D121I	TABANELLI CLAUDIO	292,61	1007960	1525822	21527459
5513989	TBNFBA76H22D458T	TABANELLI FABIO	515,61	1007960	1525823	21522812
5513995	TMPCLD60A28A547F	TAMPIERI CLAUDIO	535,32	1007960	1525824	21522811
5513997	TZZFST63C19D829G	TAZZARI FAUSTO	263,37	1007960	1525825	21522813
5513998	00512690397	AZIENDA TAZZARI S.S.	724,08	1007960	1525826	21522815
5514203	01801500388	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GRASSI S.S.	852,60	1007960	1525827	21522814
5514254	BNDRMN68S50D458P	BANDINI RAMONA	374,63	1007960	1525828	21522817
5514256	LVRMGR51T50D458R	LIVERANI MARIA GRAZIA	302,73	1007960	1525829	21522816
5514261	00364020396	AZ. AGR. FORNACE DI MUSCONI	291,72	1007960	1525830	21522818
5514262	FRRMRZ78E19G916A	FERRARI MAURIZIO	625,07	1007960	1525831	21522820
5514263	FRRSFN53R04G916C	FERRARI STEFANO	1.082,55	1007960	1525832	21522819
5514264	02087430399	AZ.AGR. VILLA MARTINI DI RAFFONI SOCIETA' SEMPLICE	369,96	1007960	1525833	21522821
5514265	01281770386	FERRARI STEFANO E ANDREA S.S.	3.325,43	1007960	1525834	21522822
5514266	FRSMRC68A25D548M	FIORES MARCO	1.042,50	1007960	1525835	21522823
5514267	GBRNNL64L41F016N	GUBERTI ANTONELLA	782,45	1007960	1525836	21522824
5514268	LNGMHL66R10D548M	LUNGI MICHELE	710,97	1007960	1525837	21522825
5514269	MNTMRZ70C10A393H	MANTOVANI MAURIZIO	400,34	1007960	1525838	21522826
5514270	MGLPLA59D23D548U	MIGLIARI PAOLO	652,11	1007960	1525839	21522827

5514271	MNGDNL64C15A191X	MINGHETTI DANIELE	343,82	1007960	1525840	21522828
5514272	PRSDRD58M10C398U	PARISI EDOARDO	885,71	1007960	1525841	21522829
5514275	PRGNRC66B20D548R	PREGNOLATO ENRICO	290,40	1007960	1525842	21522830
5514276	SCHDRA67H10D548S	SCHIAVI DARIO	1.619,34	1007960	1525843	21522832
5514278	01862740386	SOCIETA' AGRICOLA FIORESI FRANCESCO S.S.	2.102,78	1007960	1525844	21526785
5514279	01369680382	SOCIETA' AGRICOLA FIORESI MICHELE E DALLA LIBERA MONIA S.S.	928,10	1007960	1525845	21526697
5514281	ZMPNDR50S02G916S	ZAMPINI ANDREA	768,41	1007960	1525846	21522834
5514284	BDLCRS71L24D458A	BADIALI CHRISTIAN	704,42	1007960	1525847	21522833
5514285	BGNMRA64R25D458U	BAGNOLINI MAURO	536,79	1007960	1525848	21522835
5514287	BNDMRC74D29D458Z	BANDINI MARCO	750,00	1007960	1525849	21522836
5514296	FRGNDR75D20D458U	FREGA ANDREA	731,37	1007960	1525850	21522837
5514298	02307900395	SOCIETA' AGRICOLA PATUELLI	255,66	1007960	1525851	21522838
5514299	TMPVLR70P16D458N	TAMPIERI VALERIO	248,24	1007960	1525852	21522840
5514300	ZCCNDR69M21D458R	ZACCARINI ANDREA	479,16	1007960	1525853	21522839
5514301	ZTTMDA58B01D458C	ZATTONI AMEDEO	658,29	1007960	1525854	21522841
5514322	MNTGDN68B66F288W	MANTOVANI GIORDANA	285,23	1007960	1525855	21522842
5514326	PPRRNI49B58C980P	PAPARELLA RINA	467,70	1007960	1525856	21522843
5514328	PLTSFN76A03D548M	POLTRONIERI STEFFANO	1.745,48	1007960	1525857	21522845
5514336	RMGDNL67H63D548E	ROMAGNOLI DANIELA	391,52	1007960	1525858	21522844
5514341	SNTGST58A66D548Y	SANTINI CRISTINA	907,68	1007960	1525859	21522846
5514343	TDDNDR76T19A393N	TADDIA ANDREA	521,39	1007960	1525860	21522847
5514345	TSTMRC52E20A393O	TESTONI MARCO	340,58	1007960	1525861	21522848
5514348	ZMBCLD59B20A393O	ZAMBARDI CLAUDIO	928,79	1007960	1525862	21522849
5514418	NILRCR67L11D548S	NATALI RICCARDO	355,01	1007960	1525863	21522850
5514516	FRNLCT73A27H642B	FRANCESCONI LUCA	726,17	1007960	1525864	21522851
5514527	02082120391	AZIENDA AGRICOLA CANOVA SOCIETA' AGRICOLA	417,00	1007960	1525865	21522852
5514531	02622710396	BERTONI CS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	362,36	1007960	1525866	21522854
5514533	00099910390	RICCI BITTI AMEDEO SOCIETA' AGRICOLA	1.532,25	1007960	1525867	21522853
5514553	03718320363	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO S.S.	1.357,52	1007960	1525868	21526898
5514554	CRSVNT68S30D548Q	CRISTOFORI VALENTINO	488,42	1007960	1525869	21526866
5514556	03242760365	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO ABATE S.S.	2.823,99	1007960	1525870	21522855
5514558	03320460367	SOCIETA' AGRICOLA FRAULINI S.S.	1.010,00	1007960	1525871	21522856

5514638	02102010390	SOCIETA' AGRICOLA ZANI MONICA E ZANI MAURIZIO	3.175,95	1007960	1525872	21522857
5514640	ZNAMNC65S47D458E	AZIENDA AGRICOLA ZANI MONICA	246,90	1007960	1525873	21522858
5514646	BLDFNC52C15D713D	BALDINI FRANCO	927,69	1007960	1525874	21522860
5514659	GRTTRT58A15A959R	GARUTI ROBERTO	3.568,02	1007960	1525875	21522859
5514671	BRBMLS3T755A959O	BARBOLINI MARIA LUISA	978,78	1007960	1525876	21509143
5514676	02723120362	SOCIETA' AGRICOLA AGRIL-TEK DEI F.LLI PIGNATTI S.S.	1.659,41	1007960	1525877	21522861
5514718	BSCGDN38H05C638D	BOSCOLO GALDINO	1.144,50	1007960	1525878	21522864
5514721	CSLNTN64A17D548O	CASELLI ANTONIO	652,43	1007960	1525879	21522863
5514723	CRRDVD66R07E472N	CORRADINI DAVID	466,65	1007960	1525880	21509171
5514724	FRRMSMT6C31C980H	FERRARI MASSIMO	947,57	1007960	1525881	21522862
5514725	GRSSFN68A05C980B	GRASSILLI STEFANO	1.191,96	1007960	1525882	21522865
5514726	SCRAMSM65D27A965O	SCARAMELLI MASSIMO	391,01	1007960	1525883	21527418
5514727	VRRGZLN61P12D548L	VERRI GRAZIANO	987,08	1007960	1525884	21522866
5514729	PRMFNC58M20E522B	PERMUNIAN FRANCESCO	497,85	1007960	1525885	21522867
5514732	01985830387	SOCIETA' AGRICOLA S. LUCIA DI ROBERTO CERA & C. S.S.	4.120,05	1007960	1525887	21522869
5514738	BRTTRR61H21H360H	BERTASI ETTORE	1.550,99	1007960	1525888	21522870
5514740	CLFMTT69H17A944L	CALEFFI MATTEO	1.022,96	1007960	1525889	21522872
5514743	01810720381	SOCIETA' AGRICOLA RIZZATI ROMANO S.S.	706,16	1007960	1525890	21522871
5514744	MNTMHL62T19C980O	MANTOVANI MICHELE	340,94	1007960	1525891	21522875
5514745	TMSGNNS4P18B578B	TOMASATTI GIOVANNI	476,22	1007960	1525892	21522873
5514775	BRNDNL67T28C107R	BERNARDI DANIELE	863,49	1007960	1525893	21522874
5514778	CSSGNNA4T49C107S	CASSANELLI GIANNA	216,50	1007960	1525894	21522876
5514780	MRTLNZ76B23A944P	MARTIGNONI LORENZO	533,69	1007960	1525895	21522877
5514781	01053390389	SOCIETA' AGRICOLA FRATTINA S.S.	2.847,51	1007960	1525896	21522878
5514798	SRFPLA72L16F257C	SERAFINI PAOLO	717,17	1007960	1525897	21522880
5514804	PRTDVD66H29F257N	AZ. AGR. CASCINETTO DI PRETI DAVIDE	907,80	1007960	1525898	21522879
5514805	BRDSFN62D20D599L	BRAIDA STEFANO	229,31	1007960	1525899	21522889
5514824	03257120364	SOCIETA' AGRICOLA AGRINTESA F.LLI FERRARI S.S.	2.472,26	1007960	1525900	21522888
5514861	BRGCHR77R70B819U	BRIGO CHIARA	847,49	1007960	1525901	21509207
5514866	BLLMRK75E27F240G	BELLEI MIRKO	700,05	1007960	1525902	21522887

5514873	TLISFN72H16B819A	TIOLI STEFANO	959,76	1007960	1525903	21522891
5514875	03997030360	SOCIETA' AGRICOLA BONI MICHELE E PRANDI LORENZA S.S.	1.358,46	1007960	1525904	21522890
5514938	02846160360	SOCIETA' AGRICOLA CORTE TORRETTA DI MARTINI MAURO E C. S.S.	2.733,14	1007960	1525905	21522892
5514939	BDRFNC60E101632R	BUDRI FRANCESCO	1.247,10	1007960	1525906	21522893
5514940	CRFLNZ74B01F257O	CARAFOLLORENZO	969,95	1007960	1525907	21522894
5514941	CVZMTT78C23B819T	CAVAZZA MATTEO	4.038,47	1007960	1525908	21522895
5514942	CVZVGL52R261128J	CAVAZZA VIRGILIO	1.098,99	1007960	1525909	21522896
5514944	RMNVNNT70C22F240I	ERMENI VANNI	1.628,19	1007960	1525910	21522897
5514962	01213130386	BOLOGNESI GIANCARLO E RUBBINI LIDIA S.S.	954,65	1007960	1525911	21522898
5514966	BRTVINI39H08A393Z	BORTOLOTTI IVANO	351,09	1007960	1525912	21522899
5514967	LDRDRN66H20B819S	ALDROVANDI ADRIANO	787,08	1007960	1525913	21522900
5514969	RTL RMS53A27B819G	ARTIOLI ARTEMISIO	389,01	1007960	1526880	21537920
5514972	GRSCRD37C10G916R	GRASSI CORRADO	831,65	1007960	1525914	21522901
5514976	LNGLCU62M20A393Z	LUNGI LUCA	497,51	1007960	1525915	21522902
5514977	PCCLSU38P45B819A	PECCHI LUISA	392,64	1007960	1525916	21522903
5514979	STPLA68E10B8M9V	SETTI PAOLO	580,83	1007960	1525917	21522905
5514981	03256310362	SOCIETA' AGRICOLA IMPERVA	2.592,62	1007960	1525918	21522904
5514994	01997270382	SOCIETA' AGRICOLA ALBALU S.S.	937,01	1007960	1525919	21522908
5515008	BRGNDR60E24L868D	BERGAMINI ANDREA	560,13	1007960	1525920	21522906
5515036	01748360383	SOCIETA' AGRICOLA SANTABIANCA S.S. DI GROSSI MAURO E CAVALLINI GIUSEPPE	287,70	1007960	1525921	21509235
5515098	STOLGE57A15D548Q	OSTI ELIGIO	739,43	1007960	1525922	21527454
5515100	GHTMRA57E15D548I	GHETTI MAURO	238,50	1007960	1525923	21522907
5515122	CSLRR146T02A965P	CASELLI ROBERTO	1.216,14	1007960	1525924	21522910
5515162	03376130369	SOCIETA' AGRICOLA IL ROSETO S.S.	1.366,62	1007960	1525926	21522913
5515174	RBCVGN48A23D166K	REBECCHI VIRGINIO	784,01	1007960	1525927	21522914
5515176	03772900365	ARES S.S. SOCIETA' AGRICOLA	506,48	1007960	1525928	21522916
5515186	CSTPLA64A11D548M	CASTALDELLI PAOLO	890,04	1007960	1525929	21522915
5515193	00892030396	GAUDENZINI ENNIO E RAVAIOLI IRENE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	338,19	1007960	1525930	21522917
5515197	01334100391	PLACCI DANIELE - MAMBELLI CINZIA	329,01	1007960	1525931	21522918

5515198	02623350390	BANDINI FABRIZIO E OLIVANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	293,78	1007960	1525932	21522919
5515204	DNTGLN60C09D458E	DONATI GIULIANO	292,10	1007960	1525933	21522920
5515210	SLVGR70H24F257F	SILVESTRI GABRIELE	1.167,96	1007960	1525934	21522921
5515211	SSTM68C27D548K	SISTI MASSIMO	473,48	1007960	1525935	21522922
5515214	VCNDVD65L18D548B	VICENTINI DAVIDE	305,82	1007960	1525936	21522923
5515220	03061900365	SOCIETA' AGRICOLA GARDEN VIVAI MORSELLI S.S.	796,59	1007960	1525937	21522925
5515221	GVL63D17F2400	GAVIOLI MAURO	3.134,25	1007960	1525938	21522924
5515225	03423970361	SOCIETA' AGRICOLA GRECO EMANUELE E GABRIELE S.S.	896,30	1007960	1525939	21522926
5515229	03125410369	SOCIETA' AGRICOLA LA RONDINE DI PIGNATTI CRISTIAN E GIOVANNI S.S.	309,89	1007960	1525940	21522928
5515230	MRSPLA65B18H835S	MORSELLI PAOLO	1.564,22	1007960	1525941	21522927
5515231	DDL64P28F257T	ODDOLINI DANIELE	1.301,97	1007960	1525942	21526999
5515233	02478400365	SOCIETA' AGRICOLA GIORGIO PALTRINIERI DI PALTRINIERI PIERGIORGIO E CLAUDIO SOCIETA' SEMPLICE	2.828,40	1007960	1525943	21526860
5515238	TRLNRC74P06F240I	TRALDI ENRICO	1.238,01	1007960	1525944	21522929
5515241	VRGDVD75L10F257O	VERGNANINI DAVIDE	832,01	1007960	1525945	21522930
5515243	02395660364	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALI MARCO E MATTEO S.S.	5.000,00	1007960	1525946	21522931
5515246	VNCFNC78R13F240H	VINCENZI FRANCESCO	2.734,77	1007960	1525947	21522934
5515258	SVOMRA64H27D548C	SOAVI MAURO	906,74	1007960	1525948	21522933
5515273	BLPLG51M24A547N	BALLARDINI PIERLUIGI	431,52	1007960	1525949	21522932
5515274	CLDCRL95B26E730I	CALDERONI CARLO	478,67	1007960	1525950	21522936
5515279	CVNNDR68C05H794K	CAVANI ANDREA	705,32	1007960	1525951	21522935
5515280	DLLCRL88H02E730N	DELLA BELLA CARLO	687,06	1007960	1525952	21522937
5515281	DNTLRT69A31D458G	DONATI ALBERTO	419,82	1007960	1525953	21522938
5515285	GRDPLA69E09D458S	GORDINI PAOLO	373,74	1007960	1525954	21522941
5515286	GRRCLD63B07A547O	GUERRINI CLAUDIO	549,14	1007960	1525955	21522940
5515288	GRRFPP89A11E730O	GUERRINI FILIPPO	614,34	1007960	1525956	21522939
5515290	02561740396	TAMPIERI SOCIETA' AGRICOLA	773,91	1007960	1525957	21522944
5515295	02589900394	TRE PINI SOCIETA' AGRICOLA	876,21	1007960	1525958	21522942

5515312	020282280390	AZ.AGR. COLOMBARINA DI ZAULI GERMANO E MIRKO S.S.	572,85	1007960	1525959	21522943
5515316	CRNMN189C03D458F	CORNACCHIA EMANUELE	861,24	1007960	1525960	21522945
5515318	02369460395	SOCIETA' AGRICOLA SAN VITALE DI TAMBINI	434,03	1007960	1525961	21526863
5515341	02117280392	LA ROSA S.S.	964,41	1007960	1525962	21526819
5515364	VNDGMM92L24D548N	VANDINI GIACOMO MARIA	276,00	1007960	1525963	21527506
5515367	VRINCL69S18D548O	VIARO NICOLA	990,48	1007960	1525964	21522946
5515385	02081450385	SOCIETA' AGRICOLA GRAZZI GIAN PAOLO E CRISTIANO S.S.	1.339,82	1007960	1525966	21522948
5515393	FRLCTA65M44D548K	FAROLI CATA	287,70	1007960	1525967	21522949
5515396	CSNPPLA59P24A965I	CASINI PAOLO	778,94	1007960	1525968	21522950
5515397	CVCNGL60E19D548Z	CAVICCHI ANGELO	795,33	1007960	1525969	21522951
5515398	GRZCLD63P24L868V	GUERZONI CLAUDIO	2.792,88	1007960	1525970	21522952
5515400	GRZMNL63D05D548T	GUERZONI EMANUELE	2.062,32	1007960	1525971	21522954
5515411	BRTD74H17D829S	BARTOLOTTI DAVIDE	236,72	1007960	1525972	21522953
5515415	02826860369	AZIENDA AGRICOLA AZ SOCIETA' AGRICOLA	237,06	1007960	1525973	21522956
5515417	CGRMRC69A12D037S	CIGARINI MARCO	985,70	1007960	1525974	21522955
5515429	RNDVD73D01B819J	RONDELLI DAVIDE	865,95	1007960	1525975	21522957
5515445	MRTBRN82A05E253X	AZ. AGR. FONDO BUCA DI MARTINI BRUNO	2.102,91	1007960	1525976	21522958
5515446	02766970368	SOCIETA' AGRICOLA GRAZZI ALEX E MORINI ANNA SOC. SEMPLICE	401,00	1007960	1525977	21522959
5515447	GRCITZN44B21F240S	GRECO TIZIANO	1.437,72	1007960	1525978	21522960
5515449	MLGGZNV63D08C398L	AZ. AGR. MALAGOLI GRAZIANO	472,95	1007960	1525979	21522961
5515467	03364010367	SOCIETA' AGRICOLA SIENA E PEDRAZZI S.S.	905,24	1007960	1525980	21522963
5515469	GRZL63S16H522S	GARZETTA LUIGI	535,77	1007960	1525981	21522962
5515470	BRLFST59E05E897U	BARALDI FAUSTO	258,83	1007960	1525982	21526947
5515475	FRRMRC81E25D548N	FERRARI MIRCO	3.242,06	1007960	1525983	21527049
5515477	BLGNN64C21F240R	BELLINI GEMINIANO	2.293,31	1007960	1525984	21522964
5515478	BLSFN58P13F240C	BELLODI STEFANO	786,51	1007960	1525985	21522965
5515480	BRTSFN57C22C951F	BERTOLI STEFANO	1.079,97	1007960	1525986	21522968
5515485	BTLRN59P53F240N	BOTTECCHI LORENA	225,21	1007960	1525987	21522967
5515486	GNTGLC87T17F240X	GIUNTURI GIANLUCA	1.675,19	1007960	1525988	21522969
5515487	MZZMRA68M12F240S	MAZZONI MAURO	608,42	1007960	1525989	21522970
5515488	PLMLNS41L15I133X	PALMIERI ALFONSO	3.310,22	1007960	1525990	21522971

5515490	PLLSLV89D66B819D	PELLICIARI SILVIA	282,86	1007960	1525991	21522972
5515491	PNCNDR71T09F240W	PINCA ANDREA	800,97	1007960	1525992	21522973
5515492	BNLMRZ59A12C951P	AZIENDA AGRICOLA LA GALLA DI BONELLI MAURIZIO	521,51	1007960	1525993	21522974
5515494	PNGPLA40A451128C	PONGILUPPI PAOLA	301,43	1007960	1525994	21522975
5515495	TSSMTT92M10B819S	AZ. AGR. TASSI MATTEO	404,73	1007960	1525995	21522976
5515498	GRZPLA49H01L868I	GUERZONI PAOLO	1.166,31	1007960	1525997	21522978
5515501	VRNVLR42S251128A	VARINI VALERIO	242,99	1007960	1525998	21522979
5515503	MNFFRZ73A09C469G	MANFERDINI FABRIZIO	326,93	1007960	1525999	21522980
5515508	VCCGNM74B121128I	VACCARI GIOVANNI	609,42	1007960	1526000	21527494
5515509	03694830369	SOCIETA' AGRICOLA BARALDINI DI BARALDINI STEFANO, PAOLO E VERRI CLAUDIA S.S.	1.059,68	1007960	1526001	21526897
5515511	STFDVD73C30F240A	STEFFANINI DAVIDE	380,69	1007960	1526002	21527445
5515512	STFVCI65B26F240A	STEFFANINI VICO	1.812,14	1007960	1526003	21527447
5515514	TNDMRZ69S26F240R	TONDELLI MAURIZIO	986,24	1007960	1526004	21522981
5515515	FRRRFL52T03D548Y	FERRARESI RAFFAELE	588,89	1007960	1526005	21509345
5515554	MNTRNT41S19L868S	MONTANARI RENATO	499,88	1007960	1526006	21509344
5515557	RSNTTV39R18L868R	ORSINI OTTAVIO	225,95	1007960	1526007	21509346
5515577	01422450385	LA BILACCA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.940,43	1007960	1526008	21526711
5515584	GBRNDRT0T19D548X	GUBERTI ANDREA	909,44	1007960	1526009	21527060
5515599	CVCMRC61M20D548Z	CAVICCHI MARCO	702,35	1007960	1526010	21526983
5515613	FRRLSN59D26D548D	FERRARI ALESSANDRO	5.000,00	1007960	1526011	21527045
5515628	BLZMRZ60L20I802D	BOLZANI MAURIZIO	226,83	1007960	1526012	21526919
5515631	03237130368	SOCIETA' AGRICOLA MALAVASI S.S.	741,32	1007960	1526013	21526886
5515632	CSLMRC72T14D458Y	CASALINI MARCO	260,36	1007960	1526014	21526976
5515636	01310550387	PANIGALLI LINO E TARTARI RITA CATERINA S.S.	668,85	1007960	1526015	21526661
5515639	SGBNRC85A14A965M	SGOBI ENRICO	666,35	1007960	1526016	21527424
5515645	SGNLRT64P04L868G	SIGNORINI ALBERTO	1.345,38	1007960	1526017	21527423
5515646	NDRDVD72A23F257E	ANDREOLI DAVIDE	1.359,93	1007960	1526018	21527337
5515648	01686470384	SOCIETA' AGRICOLA GUERZONI S.S.	818,54	1007960	1526019	21526747
5515653	ZNTPLA64A24D548J	ZANETTI PAOLO	1.173,15	1007960	1526020	21527514
5515703	MCCLRT62C081110K	MACCAGNANI ALBERTO	1.156,92	1007960	1526021	21527214
5515704	021377771206	PRONI GIAN LUIGI E FORLANI LUCA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.578,00	1007960	1526022	21509372

5515705	03937041204	BERTOCCHI E POLETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	455,22	1007960	1526023	21526908
5515717	CNCRTR34L03G768L	CENACCHI ARTURO	1.175,85	1007960	1526024	21511288
5515719	CLRCST74E31D548Z	CALURA CRISTIANO	1.168,70	1007960	1526025	21526968
5515720	GLLSDR64M31D548V	GALLIERA SANDRO	2.272,34	1007960	1526026	21527083
5515721	01988730386	SOCIETA' AGRICOLA GALLIERA S.S.	2.320,70	1007960	1526027	21511291
5515722	GLLFLV52P20D548Q	GALLIERA FLAVIO	5.000,00	1007960	1526028	21527070
5515723	GLLGF34M09D548Z	GALLIERA GIANFRANCO	1.763,78	1007960	1526029	21527072
5515725	GVLPLG44C07A959R	AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI PIER LUIGI	2.685,62	1007960	1526030	21527145
5515726	CSLGPL70T11F257H	CASOLARI GIAMPAOLO	600,03	1007960	1526031	21526978
5515729	MLNCLD54P07D121W	EMILIANI CLAUDIO	468,15	1007960	1526032	21527239
5515731	00857070395	LAGHI ANGELO, GIOVANNI, ANDREA E C.	218,55	1007960	1526033	21511296
5515739	CZLSN62P42E107J	CAZZOLA ALESSANDRA	431,84	1007960	1526034	21526989
5515744	PTLGF52C24D121U	PATUELLI GIANFRANCO	641,21	1007960	1526035	21527386
5515746	FRRWTR51H15D548T	FERRARI WALTER	985,89	1007960	1526036	21511299
5515758	03221070364	SAN FILIPPO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	697,01	1007960	1526037	21526885
5515766	TRNGPR70E19D458F	TARONI GIANPIERO	490,56	1007960	1526038	21511301
5515769	PLTFNC75D03D829G	POLETTI FRANCESCO	624,42	1007960	1526039	21527382
5515785	FGLNRC76P03E730A	FAGIOLI ENRICO	1.106,39	1007960	1526040	21527028
5515814	DTGMCL62A27G673L	DE*TOGNI MARCELLINO	540,00	1007960	1526041	21527020
5515817	VCCLRT43R23I802M	VACCARI ALBERTO	250,79	1007960	1526042	21527493
5515825	BBTDVD68A28F257E	AZIENDA AGRICOLA ABBOTTONI DAVIDE	2.495,49	1007960	1526043	21526909
5515827	BBTPLA64M61D599T	AZ. AG. LA ABBOTTONI PAOLA	3.067,55	1007960	1526044	21526910
5515828	NREGNN48P08F966P	NERI GIOVANNI	671,09	1007960	1526045	21527346
5515831	PRNGTT65E53D548D	PIRANI GIULIETTA	355,50	1007960	1526046	21511314
5515838	01316300365	SOCIETA' AGRICOLA BELLodi ENZO, SILVIO E ALBERTO S.S.	336,00	1007960	1526047	21526678
5515840	DGLRST38S56H835Y	AZ. AGR. TOSATTI PIERLUIGI DI DIEGOLI ERNESTA BRUNA	1.347,60	1007960	1526048	21526998
5515841	BRGTNN53D14B566W	BERGAMINI TONINO	4.623,59	1007960	1526049	21526946
5515842	MLGMRAS6M17H835H	MALAGOLI MAURO	504,44	1007960	1526050	21511318
5515843	NVACMN63T42D599G	AZIENDA AGRICOLA NAVA CARMEN	1.158,68	1007960	1526051	21527366
5515844	PGNMRZ64B09F240Z	PIGNATTI MAURIZIO	1.385,87	1007960	1526052	21511320
5515845	PLTFBA27S05D599M	AZ.AGR. POLETTI FABIO	613,20	1007960	1526053	21527372
5515846	VRTLN158D16H835K	VERATTI LINO	315,50	1007960	1526054	21527509



5515848	03371920368	SOCIETA' AGRICOLA GUALTIERI ILMO ED EDDY S.S.	1.319,00	1007960	1526055	21526888
5515850	01458990395	TONNINI IVAN E TONNINI ROBERTO S.S.	536,25	1007960	1526056	21526719
5515864	BNTPTRT74T21H223B	BONETTI PIETRO	279,66	1007960	1526057	21511325
5515872	RVGDNL81H44E730X	RAVAGLIA DANIELA	287,48	1007960	1526058	21527414
5515873	DLZMRA69H22D548S	DOLZANI MAURO	321,50	1007960	1526059	21527014
5515876	SNGNNL62A57E730T	SANGIORGI ANTONELLA	383,40	1007960	1526060	21511328
5515879	GHLBRN65L26D548Y	GHELFI BRUNO	601,70	1007960	1526061	21527059
5515881	GHTLCU72R25D548X	GHETTI LUCA	756,33	1007960	1526062	21527069
5515882	FCCPRZ64A03D548E	FIACCHI PATRIZIO	602,15	1007960	1526063	21527022
5515883	LNDGFR56M18E730M	LANDI GIANFRANCO	404,70	1007960	1526064	21527179
5515885	FRNLGU56R28D548B	FURINI LUIGI	559,86	1007960	1526065	21527042
5515887	RCCVLR64B09E730S	RICCI VALERIO	467,37	1007960	1526066	21527401
5515888	GRZMHL70M03D548U	GRAZZI MICHELE	497,04	1007960	1526067	21527119
5515890	GZZMRC64B11D548O	GUZZINATI MARCO	904,38	1007960	1526068	21527146
5515891	TSTGNNS3P24E730K	TESTI GIOVANNI	268,50	1007960	1526069	21527489
5515892	GZZRNZ53A31D548C	GUZZINATI RENZO	984,47	1007960	1526070	21527156
5515893	01351250384	"LA CASSINETTA" DI MANTOAN ITALO E C. S.S.	1.271,78	1007960	1526071	21526696
5515894	LLLMRC73H06D548C	LOLLI MIRCO	627,65	1007960	1526072	21527175
5515895	MLGLDA63T14D548N	MALAGUTTI ALDO	858,15	1007960	1526073	21527242
5515903	MLVFNC46A09D548M	MALAVASI FRANCO	707,49	1007960	1526074	21527243
5515904	PTRITZN59P08L026C	PATRESE TIZIANO	656,93	1007960	1526075	21527400
5515912	MNRRNR59H16F013G	MENARBIN RANIERI	506,67	1007960	1526076	21527270
5515913	STORRT49T08D548U	OSTI ROBERTO	247,26	1007960	1526077	21527453
5515914	PDV/FBA69R08D548H	PADOVANI FABIO	295,85	1007960	1526078	21527372
5515915	RBNMHL69L21D548I	RUBINI MICHELE	1.311,41	1007960	1526079	21511350
5515917	02044170385	SOCIETA' AGRICOLA CAVALLINA S.S.	1.317,47	1007960	1526080	21526803
5515918	01840030389	SOCIETA' AGRICOLA CELATI DIEGO S.S.	601,79	1007960	1526081	21526770
5515919	01963040389	SOCIETA' AGRICOLA GRAZZI S.S.	1.344,38	1007960	1526082	21526790
5515920	01815340383	SOCIETA' AGRICOLA LA BOSCA S.S. DI PIAZZI FLAVIO	892,50	1007960	1526083	21511355
5515921	01012830384	SOCIETA' AGRICOLA MAGAGNA SANDRO E PAOLO S.S.	1.265,87	1007960	1526084	21511356
5515922	01982030387	SOCIETA' AGRICOLA PADOVANI ALBERTO S.S.	641,85	1007960	1526085	21511357

5515924	01857160384	SOCIETA' AGRICOLA SCAGNOLARI ANTONIO E MICHELE S.S.	798,50	1007960	1526086	21526776
5515926	VGLSVN68C21G916E	VOGLI SILVANO	233,24	1007960	1526087	21527505
5515928	BRNMRZ58M14D548O	BRUNI MAURIZIO	372,45	1007960	1526088	21511359
5515931	FRRGLC64B21D548G	FERRARI GIANLUCA	3.577,14	1007960	1526089	21527043
5515941	02280330396	IL SOGNO SOCIETA' AGRICOLA	491,54	1007960	1526090	21526852
5515972	FLPMRC65M01B819Z	FILIPPINI MARCO	765,78	1007960	1526091	21511363
5516004	02079750382	B.F. AGRICOLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.402,80	1007960	1526092	21511365
5516015	02845511209	SOCIETA' AGRICOLA RICCI MACCARINI S.S.	263,70	1007960	1526093	21526878
5516050	MRTFBA68D21D158J	MURATORI FABIO	658,19	1007960	1526094	21527311
5516110	SRTDVD68R25D548O	SARTI DAVIDE	308,15	1007960	1526095	21527440
5516113	SFFMNL82H14D548E	SOFFRITTI MANUELE	482,03	1007960	1526096	21527417
5516125	NRESMN91R17D037L	NERI SIMONE	359,58	1007960	1526097	21527364
5516133	01961530381	SOCIETA' AGRICOLA SAN SEBASTIANO S.S. DI OSTI GIACOMO	1.131,11	1007960	1526098	21526788
5505179	01017670389	SABO S.A.S. DI LUIGI BOARIE C.	2.681,97	1007960	1525426	21496493
5505587	CSTPGR46C10A162N	CASTELLINI PIERGIORGIO	607,20	1007960	1525427	21496499
5505641	02234800379	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNELLE S.S.	518,79	1007960	1525428	21496500
5506007	00968840397	ZANELLI GIOVANNI E ZANELLI GIAN CARLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	291,02	1007960	1525429	21496498
5506155	04001300369	SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBARA S.S.	2.618,22	1007960	1525430	21496501
5506162	SLLCRS89L29B160O	SILLER CHRISTOPH	1.235,18	1007960	1525431	21496502
5506765	MNGGCR54R22A191L	MINGUZZI GIANCARLO	4.020,84	1007960	1525432	21496505
5512615	MRTMRZ60R15E730A	MARTINI MAURIZIO	245,30	1007960	1525433	21496506
5513528	00576510390	AZIENDA AGRICOLA DI MINGUZZI GIANCARLO, MINGUZZI ANNA MARIA E LIVERANI ROSANNA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	3.309,77	1007960	1525436	21496509
5513540	RTLSRA59B16F257X	ARTIOLI SAURO	1.128,53	1007960	1525437	21496512
5513548	02592320366	SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.	3.639,41	1007960	1525438	21496513
5513642	NRORCR88S14F257M	NORA RICCARDO	439,19	1007960	1525439	21496515
5513650	01407480357	SOCIETA' AGRICOLA CAPIESTE DI CASALI	1.502,54	1007960	1525460	21496517
5513844	QGLNVN53S51G525P	QUAGLIATO NIRVANA	452,28	1007960	1525461	21496518
5514248	BCLSMN73T09G916X	BACILIERI SIMONE	1.377,05	1007960	1525462	21496522

5514820	03320440369	SOCIETA' AGRICOLA LAMBERTINI GAETANO & FABIO S.S.	659,85	1007960	1525463	21496521
5515019	FRRNDR66L20D037X	FERRARI ANDREA	1.461,78	1007960	1525464	21496525
5515163	03746220361	SOCIETA' AGRICOLA MADRE TERRA S.S.	1.007,34	1007960	1525465	21496526
5515222	GLDCHL50R20C398U	GOLDONI CHELIO	2.077,32	1007960	1525466	21496528
5515228	PPPWNR59T11F257T	POPPI WAINER	1.194,14	1007960	1525467	21496612
5515416	02778781209	SOCIETA' AGRICOLA RICCARDO S.R.L.	1.512,68	1007960	1525468	21496609
5515500	BTTMRC66B14F240X	BOTTI MARCO	2.134,64	1007960	1525469	21496611
5515662	03269380360	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOR S.S.	950,33	1007960	1525470	21496613
		TOTALE	479.981,07			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO QUALITÀ E PROMOZIONE 19 GENNAIO 2023, N. 895

**Art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e deliberazione di Giunta n. 1816/2019: riconoscimento del Consorzio tutela aceto balsamico tradizionale di Modena quale distretto del cibo denominato "Distretto del cibo dell'aceto balsamico tradizionale di Modena"**

## IL DIIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 228/2001, come modificato dall'articolo 1, comma 499 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, rubricato "Distretti del cibo", ed in particolare i commi:

- 2, in cui sono definite le tipologie dei distretti, tra le quali, alla lettera d), i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;

- 3, che prevede che le regioni e le province autonome provvedano all'individuazione dei distretti del cibo ed alla successiva comunicazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1816 del 28 ottobre 2019 con la quale sono state approvate le disposizioni regionali applicative per il riconoscimento dei distretti;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 8448 del 5/5/2022 relativa all'approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di riconoscimento dei distretti del cibo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001;

Richiamati in particolare i seguenti paragrafi dell'allegato 1 della Deliberazione n. 1816/2019:

- 2 "Distretti del cibo" che, ai sensi del sopra citato art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001, definisce le tipologie dei Distretti del cibo;

- 4 "Requisiti e condizioni per il riconoscimento", che prevede in particolare che:

- il distretto deve avere sede legale od operativa nel territorio della Regione;

- i Consorzi di tutela per le produzioni DOP e IGP di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012, che possiedono riconoscimenti da parte di Enti pubblici, soddisfano già i requisiti e le condizioni previsti dalla deliberazione 1816/2019 relativi a: ambito produttivo, territorialità, rappresentatività e governance;

- 8 "Governance", che dispone in particolare che i Consorzi di tutela non sono obbligati ad apportare modifiche statutarie, ma possono prevedere le loro funzioni come Distretto attraverso un Regolamento interno dedicato che disciplini gli aspetti elencati al paragrafo medesimo;

- 9 "Domanda di riconoscimento", laddove dispone che i Consorzi di tutela presentano domanda allegando esclusivamente gli estremi dell'atto di riconoscimento quali consorzi di tutela e copia del Regolamento interno o dello Statuto se modificato;

Preso atto della domanda trasmessa in data 21/12/2022, con prot. n.1248669.E, dal Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, con sede legale in Modena (MO) Via Ganaceto

n. 134, sede operativa in Modena (MO) Viale Virgilio n.55 e avente C.F. 94050570368, P.I. 02312250363, di riconoscimento del distretto del cibo denominato "Distretto del Cibo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena", nella tipologia di cui alla lettera d), del paragrafo 2 dell'allegato 1 alla Deliberazione 1816/2019 - ambito produttivo: Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP; territorio di operatività: provincia di Modena, conforme a quello del Consorzio di tutela;

Preso atto del verbale di istruttoria dei funzionari incaricati di questo Settore prot. 12.01.2023.0023544.I dal quale emerge che:

- la domanda è stata presentata dal Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, già riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto del 16 ottobre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2009, serie generale n.257 e confermato con Decreto del 20 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 settembre 2022 serie generale n.228;

- la domanda in bollo e la documentazione presentata dal Consorzio sono complete e regolari;

- trattandosi di Consorzio di tutela riconosciuto per una produzione DOP sussistono i requisiti e le condizioni previste dall'allegato 1 della Deliberazione;

- le verifiche amministrative effettuate in relazione alla tipologia del soggetto richiedente hanno dato esito positivo;

Dato atto che la relativa documentazione è conservata agli atti di questo Settore;

Ritenuto pertanto che sussistono le condizioni e i requisiti previsti dalla deliberazione n. 1816/2019 per riconoscere il Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, quale Distretto del cibo con le seguenti caratteristiche:

- *Denominazione*: "Distretto del Cibo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena";

- *Sede legale*: Modena (MO), via Ganaceto n. 134;

- *Tipologia di Distretto*: lettera d) paragrafo 2 dell'allegato 1 alla Deliberazione 1816/2019, "sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale";

- *Ambito produttivo*: Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP;

- *Territorio di operatività*: provincia di Modena, conforme a quello del Consorzio di tutela;

Dato atto che si provvederà a comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al fine dell'inserimento del Distretto nel Registro nazionale dei distretti del cibo ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D. Lgs. n. 228/2001;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio

Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 ad oggetto "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, concernente, tra l'altro l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 15496 del 10/8/2022 concernente la nomina dei responsabili di procedimento di questo Settore ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Attestato che il Responsabile del Procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di riconoscere il "Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena", C.F. 94050570368, P.I. 02312250363, quale Distretto del cibo denominato "*Distretto del Cibo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena*" eavente le seguenti caratteristiche:

- *Sede legale*: Modena (MO), via Ganaceto n.134, CAP 41121;

- *Sede operativa*: Modena (MO), viale Virgilio n.55 CAP 41123;

- *Tipologia di Distretto*: lettera d, paragrafo 2, dell'allegato 1 alla Deliberazione 1816/2019, "sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale";

- *Ambito produttivo*: Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP;

- *Territorio di operatività*: provincia di Modena;

2. di informare il "Distretto del Cibo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena" dell'obbligo di comunicare ogni variazione e di trasmettere, entro 30 giorni dalla loro approvazione, copia degli atti di modifica di: Statuto, Regolamento interno, sede legale o operativa, forma societaria, legale rappresentante o tipologia e finalità del distretto;

3. di specificare che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà alla revoca del riconoscimento concesso in caso di perdita di uno o più requisiti previsti dall'Allegato alla deliberazione n. 1816/2019, nonché di perdita del riconoscimento ministeriale quale Consorzio di tutela; inoltre, il medesimo Settore ha facoltà di procedere alla revoca del riconoscimento qualora il Distretto si renda inadempiente agli obblighi previsti al precedente punto 2;

4. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente atto al Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'iscrizione nel Registro nazionale dei distretti del cibo.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 11 GENNAIO 2023, N. 288

**L.R. 41/97 - art. 11 bis - Concessione contributi per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali disposti a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 2187/2022 in attuazione della deliberazione n. 1554/2022**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 concernente "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in at-

tuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114) e alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49)";

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 concernente "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" ss.mm.ii. e in particolare l'art. 9 "Esercizi commerciali polifunzionali";

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 concernente "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2022 del 26 novembre 2018, concernente "Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi e dei criteri e delle caratteristiche

che le attività commerciali debbono possedere ai fini dell'attribuzione della denominazione di esercizio commerciale polifunzionale, in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1554 del 19 settembre 2022, concernente “Bando per l'assegnazione per il biennio 2023-2024 dei contributi, ai sensi dell'art. 11 bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii.”;

- la determinazione dirigenziale n. 17945 del 23 settembre 2022 avente ad oggetto “Aggiornamento delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, ai sensi della L.R. 14/1999, art. 9. - Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2187 del 12 dicembre 2022, concernente “L.R. n. 41/1997 - art. 11 bis - Approvazione del programma contenente l'elenco dei progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali ammessi e finanziabili, biennio 2023-2024, in attuazione alla propria deliberazione n. 1554/2022”;

Viste:

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023”;

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la delibera della Giunta regionale n. 2357/2022 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Preso atto che le risorse da destinare agli interventi previsti con il presente atto ammontanti complessivamente ad € 800.000,00, sono allocate sul capitolo 27752 “Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 comma 3 lett. h) art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997 N. 41)”, sul bilancio finanziario-gestionale 2023-2025 di cui € 400.000,00 anno di previsione 2023 e € 400.000,00 nell'anno di previsione 2024;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2187/2022, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, nell'allegato 1 e nella scheda privacy, parti integranti e sostanziali del presente atto, per una spesa di € 386.037,66;

Considerato che al paragrafo 9 “Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo” dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1554/2022, è prevista, alla lettera e), la presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spesa sostenute e regolarmente pagate;

Ritenuto, inoltre, di dover procedere, così come previsto al paragrafo 9 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 1554/2022, all'approvazione del fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

Viste, inoltre:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della suddetta Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” e successiva integrazione di cui all'art. 41 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Dato atto che ai progetti d'investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportati nell'allegato 1 e nella scheda privacy, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visti:

- il decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 concernente “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234” e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n. 57 “Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;

- il D. Lgs. 159/2011 ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e) come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L.24 aprile 2020, n. 27;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii. concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”, per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 2 e l’art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 5 dell’allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1554/2022, all’assunzione sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € **386.037,66**, di cui € 193.018,83 (anno di previsione 2023) e € 193.018,83 (anno di previsione 2024), così come indicato al punto 2) del dispositivo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni di cui all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l’anno 2024;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante “Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Vista, la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale del D.G. Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile - spese;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di concedere ai sensi dell’art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41, secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 2187/2022, i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell’allegato 1 e nella scheda privacy, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per un importo complessivo di € 386.037,66;

2) di imputare, sulla base di quanto stabilito dal cronoprogramma previsto al paragrafo 5 dell’allegato 1 della deliberazione di Giunta n. 1554/2022, la spesa complessiva di € 386.037,66, come segue:

- quanto ad € 193.018,83 registrata al n. **2189** di impegno, sul capitolo 27752 “Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 comma 3 lett. h; art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997 N. 41)”, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta n. 2357/2022;

- quanto ad € 193.018,83 registrata al n. **368** di impegno, sul capitolo 27752 “Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 comma 3 lett. h; art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997 n. 41)”, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta n. 2357/2022;

3) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 27752 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1 e alla scheda privacy, parti integranti e sostanziali del presente atto;

4) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste al paragrafo 9 della deliberazione di Giunta n. 1554/2022, di approvazione del relativo bando, a cui espressamente si rinvia;

5) di dare atto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 9, del decreto 31 maggio 2017, n. 115, dell’avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l’avvenuta interrogazione dello stesso, riportando, nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l’esplicita indicazione del “Codice Concessione RNA - COR”, per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il medesimo;

6) di approvare il fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all’allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art.26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

8) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

## Graduatoria domande finanziate

(Codice identificativo MISURA RMA – CAR: 23956- Codice identificativo BANDO RMA: 76826)

N.	CUP	SOGGETTI BENEFICIARI	LOCALIZZAZIONE ESERCIZIO COMMERCIALE POLIFUNZIONALE E RELATIVE ATTIVITA'	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA CONTRIBUTO 2023	QUOTA CONTRIBUTO 2024	COR
1	E2SC22000260009	SOGGETTO 3	FAENZA (RA) – LOCALITÀ BORGO SANT'ANDREA ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR E RISTORANTE - RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO E DI VALORI BOLLATI ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI O MISTO - SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNVIARIO	€ 84.110,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156643
2	E9SC22000310009	ALBERGO K2 DEI FILI ANTONIO & VALENTINA PAGUAI & C. S.N.C. C.F. 03460100369	FUMALBO (MO) - LOCALITÀ FAIDELLO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI - BAR - RISTORANTE - SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ (RIVENDITA TESSERINI FUNGHI) ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT	€ 49.195,34	€ 29.517,20	€ 14.758,60	€ 14.758,60	10156644
3	E5SC22000330009	SOGGETTO 7	BALSO (RE) – FRAZIONE SAN CASSIANO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: RISTORANTE ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI - BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNVIARIO - GESTIONE UNITÀ ABITATIVE AMMOBILATE AD USO TURISTICO - GESTIONE DI AFFITTACAMERE	€ 70.541,16	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156642
4	E1SC22000140009	LA VECCHIA CASERMA S.A.S. DI MAZZOLI MARZIA & C. C.F. 02588630349	PELLEGRINO PARMENSE (PR) ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: RISTORANTE - BAR - RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI O MISTO - BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNVIARIO - SERVIZIO UTILE ALLA COLLETTIVITÀ (CONSEGNA PACCHI)	€ 38.830,00	€ 23.298,00	€ 11.649,00	€ 11.649,00	10156646
5	E6SC22000710009	SOGGETTO 8	VERNASCIA (PC) – LOCALITÀ CASE MARCHESI ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: NOLEGGIO ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - COMMERCIO DI PRODOTTI NON ALIMENTARI ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI - SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE E INTERNET POINT - SERVIZIO DI INFORMAZIONI TURISTICHE	€ 38.500,60	€ 23.100,36	€ 11.550,18	€ 11.550,18	10156649
6	E3SC22000230009	ROCCHI MARCO ED ELISA S.N.C. C.F. 02459140360	RIOLLUNATO (MO) – LOCALITÀ LE POLLE ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI - COMMERCIO DI PRODOTTI NON ALIMENTARI - SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT	€ 66.676,56	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156645
7	E2SC22000270009	SOGGETTO 2	FRASSINORO (MO) – FRAZIONE FONTANA LUCCIA ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR - PIZZERIA ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI O MISTO - SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - GESTIONE DI AFFITTACAMERE	€ 22.503,50	€ 13.502,10	€ 6.751,05	€ 6.751,05	10156648
8	E3SC22000220009	SOGGETTO 5	RIOLLUNATO (MO) – LOCALITÀ LE POLLE ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: RISTORANTE ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI - SERVIZIO DI TELEFAX, INTERNET POINT E FOTOCOPIE - NOLEGGIO ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO	€ 78.377,21	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156647



9	E15C22000130009	SOGGETTO 1	CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) – FRAZIONE RASORA ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI E NON - BAR - RISTORANTE - RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA	€ 70.054,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156650
10	E55C22000340009	SOGGETTO 6	FIDENZA (PR) – LOCALITÀ PIEVE CUSIGNANO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR - RISTORANTE - RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO E DI VALORI BOLLATI - COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SERVIZIO DI INFORMAZIONE TURISTICA	€ 27.700,00	€ 16.620,00	€ 8.310,00	€ 8.310,00	10156651
11	E85C22000200009	LA ROCCA DI FERRONI CORRADO E.C.S.A.S. C.F. 01866940362	PIEVEPELAGO (MO) – FRAZIONE DI ROCCAPELAGO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: CAMPEGGIO – RISTORANTE - BAR - COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI - NOLEGGIO ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO ATTIVITÀ INTEGRATIVE: ALTRO SERVIZIO UTILE ALLA COLLETTIVITÀ (MANUTENZIONE ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO)	€ 78.763,63	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156654
12	E85C22000190009	SOGGETTO 4	PIEVEPELAGO (MO) – FRAZIONE TAGLIOLE ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI O MISTO - COMMERCIO DI PRODOTTI NON ALIMENTARI - RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO E VALORI BOLLATI - RISTORANTE - BAR ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SERVIZIO DI TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT	€ 67.814,98	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	10156653

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
L.R. 41/97 - Art. 11bis - D.G.R. 1554/2022

Il sottoscritto ..... nato a ..... residente a ..... Via .....  
 cap..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale ..... codice  
 fiscale.....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 1554/2022 e ai fini della liquidazione del contributo concesso con determinazione n. \_\_\_\_\_ di finanziamento dell'avvio/sviluppo dell'esercizio commerciale polifunzionale nel Comune di ..... Frazione/Localtà ..... Via ..... consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni) a seguito della rendicontazione delle spese sostenute relative a

STATO DI AVANZAMENTO ANNUALE PER SPESE ANNO \_\_\_\_\_  SALDO

**DICHIARA**

- 1) che l'impresa è attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- 2) che le spese di cui al successivo elenco decorrono dal \_\_\_\_\_ e fino a \_\_\_\_\_;
- 3) che i costi di cui all'elenco che segue sono stati effettivamente sostenuti per le finalità di cui all'art. 11bis della L.R. 41/97 e l'intervento effettuato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di contributo o successive variazioni;
- 4)  che gli importi sottoelencati sono al netto di I.V.A. in quanto l'imposta non costituisce un costo;  
 che importi sottoelencati sono comprensivi di I.V.A. in quanto l'impresa svolge la propria attività nell'ambito del regime fiscale introdotto dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità), art. 1 co. 111-113;
- 5) che gli originali dei titoli di spesa sono conservati presso \_\_\_\_\_ ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati:

N.	N. fattura	Data	Causale	Ragione sociale fornitore	Modalità di Pagamento assegno n. _____ Bonifico CRO N. _____ ricevuta bancaria n. _____	Data pagamento	Importo al netto di IVA *
1							
2							
3							
4							

5							
6							
7							
8							
9							
...							

- Le imprese che svolgono la propria attività nell'ambito del regime fiscale introdotto dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità), art. 1 co. 111-113, dovranno riportare l'importo della fattura comprensiva di IVA.
- 6) che sulle sopra riportate fatture non sono stati richieste e/o ottenute altre agevolazioni sotto qualsiasi forma;
- 7) di impegnarsi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 8) di aver comunicato al Comune di appartenenza l'avvio dell'esercizio commerciale polifunzionale con l'indicazione delle relative attività previste ed esercitate, come si evincono dal certificato camerale (*in sede di **solido***);

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Timbro e firma)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 4 GENNAIO 2023, N. 62

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Modifica del quantitativo di trattamento annuo di veicoli fuori uso dell'impianto di autodemolizione localizzato in località Baggiovara" nel comune di Modena (MO)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica del quantitativo di trattamento annuo di veicoli fuori uso dell'impianto di autodemolizione localizzato in località Baggiovara" nel comune di Modena (MO) proposto da Righetti Danilo S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che venga rispettata la condizione ambientale di seguito indicata:

1. dovrà essere presentata, nella successiva fase autorizzativa, una valutazione di impatto acustico aggiornata con nuovi rilievi rappresentativi dello stato di fatto e comprensivi dell'ampliamento previsto da progetto;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza della prescrizione;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Righetti Danilo S.r.l., al Comune di Modena, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 12 GENNAIO 2023, N. 343

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Trasferimento nell'impianto di Ravenna della linea di granulazione situata nell'impianto di Forlì", localizzato nel comune di Ravenna, proposto da FOSFITALIA s.p.a.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "trasferimento nell'impianto di Ravenna della linea di granulazione situata nell'impianto di Forlì", localizzato nel Comune di Ravenna, proposto da Fosfitalia S.p.A, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. l'impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a circa 450 kW proposto dalla Ditta dovrà essere realizzato e messo in esercizio, contestualmente all'entrata in esercizio della nuova linea e dovrà essere inviata idonea documentazione comprovante ciò ad ARPAE APA area EST - Servizio Territoriale di Ravenna;

2. entro un mese dalla conclusione delle opere, con impianti a regime, dovranno essere fatte le opportune verifiche a conferma delle simulazioni acustiche del progetto presentato e dovrà essere aggiornato il documento di verifica dell'impatto acustico dell'azienda e trasmesso ad ARPAE APA area EST - Servizio Territoriale di Ravenna;

3. in sede di presentazione di istanza di modifica di AIA andranno definite nel dettaglio le proposte tecnologiche volte all'ottimizzazione dei sistemi di abbattimento, così come proposti nelle mitigazioni, con l'indicazione delle tempistiche di attuazione, nonché l'aggiornamento del piano di monitoraggio;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2 e 3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la data di entrata in esercizio e la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Fosfitalia S.p.A, al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, Consorzio di Bonifica della Romagna;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini

decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 16 GENNAIO 2023, N. 467

#### **Aggiornamento, alla data del 31/12/2022, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione**

##### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori e i gruppi di operatori di cui all'art. 36 che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici o in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo o che immettono tali prodotti sul mercato e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata e in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;

- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il D.lgs. 23 febbraio 2018, n. 20, che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con

metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 21365 del 7 novembre 2022 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/10/2022;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/12/2022 è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 12/1/2023, protocollo interno n. 24604;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022, con la quale è stata approvata la nuova "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia";

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di atti-

vità e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022"

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022;

Attestato che:

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica", come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Giampaolo Sarno

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2022

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR	NOTIF.	DI	PROT.	NR	PROT.	ODG	COD. OP.
1	07196390962	ADD.CO NUTRITION SOCIETA' PER AZIONI	VIA SAN CARLO 12/18	40023	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	63554	05-ott-22	Pg/2022/1000820				CCPB S.R.L.	FG69
2	MMNIND89T141944F	AZ. AGR. BARBAMAZZA DI MAIMONE LOREDANA	LOC. BARBAMAZZA 155	40032	CANUGLIANO	BO	63032	10-ago-22	Pg/2022/735460				BIODAGRICERT S.R.L.	V045
3	RLGFR49709082L	AZIENDA AGRICOLA BELLICA DI ROLLI GIAN PAOLO	VIA DANTE ALIGHIERI 36	43035	FELINO	PR	62716	19-lug-22	Pg/2022/644336				CCPB S.R.L.	FG02
4	INFPMNR87C4C6573I	AZIENDA AGRICOLA CLOROFILIA DI OMONERI MARINA	VIA SAUTABELLI 12	47042	CESFENATICO	FC	58812	27-gen-22	Pg/2022/74923				CCPB S.R.L.	FG95
5	VLLPPE68T10337R	AZIENDA AGRICOLA TRE RII DI VALLA FILIPPO	VIA TRE RII 30	43030	CORNIGLIO	PR	63233	05-set-22	Pg/2022/808781				CODES S.R.L.	10632
6	02723890394	BA BIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA REALE LAVIZZOLA 37/A	48011	ALFONSINE	RA	63593	10-ott-22	Pg/2022/1026078				BIODAGRICERT S.R.L.	V12E
7	BIDGTN2C10D121C	BALDINI GAETANO	VIA BRUGGIO 101/6	48010	COTIGNOLA	RA	63547	06-ott-22	Pg/2022/1005245				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59218
8	BLITPT159R31E338Q	BELTAME GIAMPIETRO	VIA DEL MONTALE 9	37050	ISOLA RIZZA	VR	62098	09-giu-22	Pg/2022/542193				BIODAGRICERT S.R.L.	H3953
9	CNTLRD4858F026O	CANTINO ALEARDA	VIA MATTEOTTI 30	44025	FISCAGLIA	FE	63517	01-ott-22	Pg/2022/985482				BIODAGRICERT S.R.L.	V11U
10	PSTGCG0M20H294P	CANTINA PASTOCCHI DI PASTOCCHI GIANLUCA	VIA DEL MONTALE 9	47924	RIMINI	RN	63122	26-ago-22	Pg/2022/770047				CEVIO S.R.L.	AV757
11	03854821208	CONDIMENTERIA S.R.L.	VIA SIEPI 29	48013	BOLOGNA	RA	63952	08-nov-22	Pg/2022/1137487				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59218
12	01320910399	CONVI DI SPADA RENATO SOCIETA' AGRICOLA	VIA SIEPI 29	40141	BOLOGNA	RA	63952	17-ott-22	Pg/2022/1064216				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59265
13	CRVNLN73D18M109M	CREVANI NICOLINO	GABBIONE	27050	ROMAGNISE	PV	57873	28-dic-21	Pg/2022/968981				QUALITALY SRL	Q10165A
14	03358751201	DIGITALI S.R.L.	VIA VILLANOVA, 29/7	40055	CASTENASO	BO	62724	28-set-22	Pg/2022/968981				CEVIO S.R.L.	FG73
15	GVNNG65B1D9P61S	GIOVANNINI GIORGIO	VIA VILLANOVA, 29/7	47855	GEMMANO	RN	63346	15-set-22	Pg/2022/860791				CEVIO S.R.L.	AV758
16	02611320348	GIF INGREDIENTI ALIMENTARI S.R.L.	VIA FRANCESCO PESCATORI 4	43126	PARMA	PR	62636	23-ago-22	Pg/2022/759505				CSQA CERTIFICAZIONI S.R.L.	0601499
17	01833430331	IL VIAGGIO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA GAETANO MASTRUCI 23	29122	PIACENZA	PC	63688	17-ott-22	Pg/2022/1062635				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59206
18	02691460394	LE PIANE SOCIETA' AGRICOLA	VIA STRADA CASALE 51	48013	BRSIGHELLA	RA	63616	12-ott-22	Pg/2022/1039702				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59191
19	MZLWNR85B19046O	LIGHEA DI MILAZZO LUCA MARIA	VIA DI GAIROLA, 5	40136	BOLOGNA	BO	63699	18-ott-22	Pg/2022/1070985				BIOS S.R.L.	11491
20	MNLUC999E31C816B	MILANI JACOPO	STRADA BOFFALONA 6	29010	AGAZZANO	PC	62039	06-giu-22	Pg/2022/530167				QUALITALY SRL	Q10015B
21	PNZLCU89P18H501Q	PANZACCHI LUCA	VIA DELLA VALLE 5	40050	LOIANO	BO	63439	28-set-22	Pg/2022/966562				BIODAGRICERT S.R.L.	V09Q
22	02445370345	PARMAITALY SHOP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRADA TRAVERSANTE SAN LEONARDO 13 A	43122	PARMA	PR	63295	10-set-22	Pg/2022/835799				QUALITALY SRL	Q10018B
23	RCCMR67M24D121N	RICCI MACCARINI MARIO	VIA CANTOCELLO 21	48022	LUGO	RA	61925	26-mar-22	Pg/2022/5002726				QUALITALY SRL	Q10012B
24	RVTGHS5522E930A	ROVATTI GIAMPAOLO AZIENDA AGRICOLA	VIA RUGGERO GRECO, 48	41015	NONANTOLA	MO	63303	12-set-22	Pg/2022/843696				CCPB S.R.L.	FG36
25	00402500375	SACCHETTI & CALZONI DI CALZONI CLAUDIO & C. S.N.C.	VIA RONCHI VECCHIA 7/AB	40050	MINERBIO	BO	63372	22-set-22	Pg/2022/926552				ICEA	H3954
26	SRRLC60H48A944Z	SERRI LUCIANA	VIA V. BELLINI 5	41026	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	62985	05-ago-22	Pg/2022/724547				CCPB S.R.L.	FG11
27	02101420384	SOCIETA' AGRICOLA LANZONI S.S.	VIA MOTTA VEGRAZZI 20	44015	PORTOMAGGIORE	FE	63386	20-set-22	Pg/2022/905469				BIODAGRICERT S.R.L.	V09F
28	04545080402	SOCIETA' AGRICOLA PIRANO DI MARIO MANCINI S.S.	VIA RENZI 5	47841	CATTOLICA	RN	63860	24-ott-22	221R_MARCHE				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59267
29	VRSVNT179M64C261P	VARESI VALENTINA	LOC. MONTANARA SNC	29015	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	63476	20-ott-22	Pg/2022/1085212				SUDIO E SALUTE S.R.L.	59285
30	ZBBGZ6N61R25C219E	ZOBBI GRAZIANO	VIA SECCHIELLO 11	42030	VILLA MIMONZO	RE	62197	10-giu-22	Pg/2022/546174				ICEA	H3943

## ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2022

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	00440280352	"IL CANARINO S.R.L."	VIA PATERLINI 2	42015	CORREGGIO	RE	63893	PG/2022/1125575	03-nov-22	02-nov-22
2	03164970364	ACETO BALSAMICO CONDIMENTI DINTORNI S.R.L.	VIA ROSALBA CARRIERA, 133	41126	MODENA	MO	63589	PG/2022/112136	02-nov-22	29-set-22
3	02485400408	ADRIATICA FRESCI S.R.L.	VIA CELLA RAIBANO 14/M	47843	MISANO ADRIATICO	RN	63743	PG/2022/1077883	19-ott-22	14-ott-22
4	01606230330	AGRIQUATRO SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	LOCALITA' ANCCARANO SOTTO 17	29029	RIVERGARDO	PC	63780	PG/2022/1097687	21-ott-22	21-ott-22
5	032200200362	AGRICOLTURA GIANNI CASTELLARI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA BRAIDELLA 27/75	41040	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	63594	PG/2022/101444	07-ott-22	07-ott-22
6	RGNCLD53R21G1840	ARGENTESI CLAUDIO	VIA FERRARA 38	44034	CORPARO	FE	64101	PG/2022/1177287	22-nov-22	29-nov-22
7	GLNDRLE92D5026021	AZ.AGR. VERDE ORO DI UGOLINI ADRIELE	VIA FRATTI 221	41021	FAIANO	MO	63010	PG/2022/130901	08-ago-22	08-ago-22
8	LNESC70K6ZG337V	AZIENDA AGRICOLA LEONI DI CRISTINA LEONI	VIA ROMA 75	43126	PANAMA	PR	63535	PG/2022/990764	03-ott-22	03-ott-22
9	SPDL5NS5D250458Q	AZIENDA AGRICOLA A SEI PIOPPI DI SPADONI ALESSANDRO	VIA DI ROVERETOLO 11	40131	BOLOGNA	BO	64154	PG/2022/1185490	25-nov-22	25-nov-22
10	RODRMY77D13Z609X	AZIENDA AGRICOLA "DON LUIGI" DI RODRIGUEZ MERINO YOVANNY FERRAN	STRADA PROVINCIALE 106	29025	GROPARELLO	PC	63375	PG/2022/1117818	28-ott-22	13-set-22
11	02168230379	BEFFER*FRUIT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA PAOLO CANALI 16	40127	BOLOGNA	BO	63949	PG/2022/1142463	09-nov-22	09-nov-22
12	BGTGPP69P29D1660	BEGATTI GIUSEPPE	VIA ALBARESE 1189	40014	CREVALCORE	BO	63407	PG/2022/921934	22-set-22	22-set-22
13	02031260348	BERTOLINI MARIO ATTILIO E MARIA SOCIETA' AGRICOLA	STRADA ORSI 192	43036	FIDENZA	PR	63296	PG/2022/831308	09-set-22	09-set-22
14	BNCCLD40R31903F	BIANCARDI CLAUDIO	VIA SCARITAZZA 115	41126	MODENA	MO	63769	PG/2022/1102224	24-ott-22	24-ott-22
15	BGNLMA46T51C963V	BIGNAMI ALMA	VIA ANTONIO ALBERTI 2	44011	ARGENTA	FE	63020	PG/2022/132898	09-ago-22	09-ago-22
16	BGNMNRN5T41A3930	BIGNAMI MIRNA	VIA ELISA BUSCAROLI 14	44013	ARGENTA	FE	63021	PG/2022/132958	09-ago-22	09-ago-22
17	02487070340	BIRRA TOCCAMATTO S.R.L.	VIA SAN MICHELE CAMPAGNA 22	43036	FIDENZA	PR	63490	PG/2022/1122162	02-nov-22	27-set-22
18	01725470403	CANARINO S.R.L.	VIA BOURGES 14	47121	FORLI'	FC	63035	PG/2022/735602	10-ago-22	10-ago-22
19	01485720203	CORNIANI FRANCO E GIOVANNI	VIA RONCOBONOLDO 14/B	46023	GONZAGA	MN	64008	PG/2022/1159750	02-nov-22	02-nov-22
20	DLPNR95C0Z6G337X	DELPOGETTO ANDREA	STRADA FRARA 3	43056	TORRILE	PR	63856	PG/2022/112168	15-nov-22	15-nov-22
21	02646420360	DIETOPACK SRL	VIA DELLA POSTA 17	41036	MEDULLA	MO	63689	PG/2022/1062943	17-ott-22	17-ott-22
22	03172411202	E.BENE ESSE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ANDREA COSTA 203/3A	40135	BOLOGNA	BO	63639	PG/2022/1035013	11-ott-22	13-giu-22
23	04110780402	FERRAMENTA S.R.L.	VIA DELLA TORRETTA 4	47923	RIMINI	RN	63840	PG/2022/1035013	11-ott-22	13-giu-22
24	04241730409	FRUTTELLI DI TOZZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA ZAMPESCHI 172	47122	FORLI'	FC	63840	PG/2022/1117165	28-ott-22	28-ott-22
25	01426550396	GIULIANI GIANNIERO E CASADRI ANTONELLA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	VIA SANTE EREDI 6	48124	RAVENNA	RA	63341	PG/2022/859810	15-set-22	15-set-22
26	044050370404	IL GATTOPARDO S.A.S. DI DAVIDE LIPARI & C.	VIA TESSILO 9361	47522	CESENA	FC	63792	PG/2022/1122055	02-nov-22	02-nov-22
27	0409350401	IN FATTORIA-SOCIETA' AGRICOLA SARASINA SRL	LOCALITA' CA' DI MAGGIO 185	47027	SARASINA	FC	64091	PG/2022/1177114	22-nov-22	22-nov-22
28	02090300183	LA MANZOLA SNC SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCESCO NATTA	VIA VITTOR PISANI 16	20124	MILANO	MI	64123	PG/2022/1196884	23-nov-22	21-nov-22
29	01512250349	LUMACA STEFANO & C. S.N.C.	VIA CAMPORE 1	43039	SALSMAGGIORE TERME	PR	64085	PG/2022/1175290	22-nov-22	02-nov-20
30	MZASDR96D59F0526	MAAIEZ SANDRA	VIA DELLE RONDELLE SNC	43037	LESIGNANO DE' BAGNI	RA	63598	PG/2022/1015316	02-nov-22	29-set-22
31	MLAPLAS2LQ4H199K	MAIOU PAOLO	VIA DEL SALE VECCHIA 26	48125	RAVENNA	RA	63596	PG/2022/1015316	07-ott-22	07-ott-22
32	02947580367	MANNI ROBERTO E MATTEO SOCIETA' AGRICOLA	VIA DEL TEPIDO 5	41051	CASTELNUOVO RANGONE	MO	63763	PG/2022/1087201	20-ott-22	13-ott-22
33	00934110362	MODENFRUIT S.P.A.	VIA UCCIVELLO 17	41032	CAVEZZO	MO	63552	PG/2022/1000922	05-ott-22	02-set-22
34	MNTNCL59H0IG337P	MONTAGNA MARCELLO	RHUGIO G. MARIOTTI 0	43021	CORNIGLIO	PR	63532	PG/2022/990478	03-ott-22	03-ott-22
35	04491010403	NUOVI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIA FRANCESCO MASINI, 7	47042	CESENATICO	FC	63845	PG/2022/1121944	02-nov-22	25-ott-22
36	00166370346	NUOVO CASEIFICIO SOCIALE SAN BARTOLOMEO IN COZZANO SOC. AGR. COOP	COZZANO	43013	LANGHIRANO	PR	64022	PG/2022/1162890	16-nov-22	14-nov-22
37	04277550408	NUOVO FORNO S.R.L.	VIA LA PASTORA 70	47853	CORIANO	RN	64047	PG/2022/1167975	18-nov-22	18-nov-22
38	PPS9GLR96H166791R	PAPASIDERO GABRIELE	VIALE DELLE NAZIONI, 134/A BIS	47043	GATTEO	FC	64024	PG/2022/1164754	17-nov-22	08-nov-22
39	PPSSCL48E21F885T	PASSERINI CAMILLO	CASA PASSERINI 1	29010	ALTA VAL TIDONE	PC	61876	PG/2022/490098	23-nov-22	23-nov-22
40	PDRLCM47P281209N	PEDRALI LUCIANO	VIA CIARLE 21	44047	TERRE DEL RENO	FE	63355	PG/2022/862794	15-set-22	15-set-22
41	PRFRV57C08F139B	PETRINI FLAVIANO	VIA ROMAGNA N 5041	47025	MERATA SARACENO	FC	63902	PG/2022/1128694	04-nov-22	04-nov-22
42	BRLNLS58B586337E	PODERE DOGLIO DI BORCHINI ELENA	VIA MASSERPINA 11	43013	LANGHIRANO	PR	63941	PG/2022/1134721	07-nov-22	07-nov-22
43	PLCLG56H28D599M	POLACCHINI LUIGI	VIA FRASSONI 12	41034	FINALE EMILIA	MO	63441	PG/2022/953396	26-set-22	26-set-22
44	035548431205	PREMIATA FORNERIA S.R.L.	VIA DEL FONDIATORE, 6/A	40138	BOLOGNA	BO	63793	PG/2022/1122031	02-nov-22	19-ott-22
45	00998120398	SENOGHI S.R.L.	VIA MARCELLO MALPIGHI 89/93	48018	FAENZA	RA	64003	PG/2022/1157759	15-nov-22	15-nov-22
46	TMDGL63E25D70AM	SIAR DI TUMIDEI GIANNUCA	VIA OSI 53	47121	FORLI'	FC	63813	PG/2022/1106539	25-ott-22	25-ott-22
47	03685380366	SOCIETA' AGRICOLA BASCHIERI S.S.	STRADA VACIGLIO SUD, 1085	41126	MODENA	MO	63649	PG/2022/1079174	19-ott-22	19-ott-22
48	01461330381	SOCIETA' AGRICOLA BOSCO SAUCI SOCIETA' SEMPLICE DI PADOANI LUIGI E C.	VIA G. MARCONI 38	35046	BOLOGNA	BO	63374	PG/2022/897235	15-set-22	15-set-22
49	02133580379	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLARI S.S.	VIA SAN BARGIO 334	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	63981	PG/2022/1152721	14-nov-22	14-nov-22
50	01869240380	SOCIETA' AGRICOLA DEL TABIO - SOCIETA' SEMPLICE	VIALE GIOVANNI XXIII 11	44021	CODIGORO	FE	63855	PG/2022/1122004	02-nov-22	24-ott-22
51	03616401208	SOCIETA' AGRICOLA ECOTERS S.S.	VIA PEDERZANA 8	40055	CASTENASO	BO	63281	PG/2022/826788	08-set-22	08-set-22



## ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2022

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
52	03809050366	SOCIETA' AGRICOLA ES BIODI STEFANO BREGOLI E C. S.S.	VIA REDENE CREMONINE 9	41034	FINALE EMILIA	MO	63325	PG/2022/857026	14-set-22	14-set-22
53	02475560377	SOCIETA' AGRICOLA FLOROVVAISTICA FLORA S.S.	VIA MATTEOTTI 34/1	40050	MONTE SAN PIETRO	BO	63002	PG/2022/897401	19-set-22	02-ago-22
54	02788431209	SOCIETA' AGRICOLA GAVIGNANO S.S.	VIA CASSOLETTA 65	40053	VALSAMOGGIA	BO	63751	PG/2022/1079206	19-ott-22	19-ott-22
55	03406130363	SOCIETA' AGRICOLA MODENA TARTUFI SOCIETA' SEMPLICE	VIA CASA BONGI BELLUCCI 12/1	41045	MONTEFIORINO	MO	63411	PG/2022/925511	22-set-22	22-set-22
56	03703080360	SOCIETA' AGRICOLA RAPINI S.S.	VIA BENEDELLO 147	41026	PAVULLO NEL PRIGNANO	MO	63489	PG/2022/1122174	02-nov-22	27-set-22
57	02516120348	STERBA S.R.L.	LOCALITA' CASA DEL CONTE	43040	TERENZIO	PR	63398	PG/2022/973296	29-set-22	29-set-22
58	TILIGU36E04C0800	TELLINAI LUIGI	VIA PLAN DI VALLE 200	47826	VERUCCHIO	RN	63992	PG/2022/1156426	14-nov-22	14-nov-22
59	04022120408	TOZZI FRUTTA SRL	VIA ZAMPESCHI 172	47122	FORLI'	FC	63843	PG/2022/1117238	28-ott-22	28-ott-22
60	VCCNGI57S11F5021	VACCARINI ANGELO	VIA GRAMSCI 11	47832	SAN CLEMENTE	RN	64158	PG/2022/4025	30-nov-22	21-ott-22
61	VRTINCL7250414621	VERATTI NICOLA	VIA 4 NOVEMBRE 1608	41048	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	63390	PG/2022/905272	20-set-22	20-set-22

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 5 GENNAIO 2023, N. 10

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di BO, FE, MO e RE dal 1 al 10 dicembre 2020 - OCDPC n. 732/2020. Assegnazione e liquidazione a favore di 2 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 17/2021**

## IL DIRIGENTE

## VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “*Agenzia regionale*”;

## VISTE, altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1023/2015 e la determinazione dirigenziale n. 535/2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 “*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015*”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale*”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;

- la D.D. n. 1049/2022 “*Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*”;

## PREMESSO che:

- il territorio regionale ed in particolare il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 1 al 10 dicembre 2020 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate;

- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 dicem-

bre 2020 (in G.U. n. 3 del 5/1/2021), è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessate dagli eventi meteorologici verificatesi dal 1 al 10 dicembre 2020 di durata di 12 mesi dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 23 dicembre 2021, stanziando € 17.600.000,00 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in parola;

- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021 (in GU n.18 del 24/1/2022), lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 23 dicembre 2022;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020 (in G.U. n. 5 del 8/1/2020), con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza in parola;

EVIDENZIATO che la citata OCDPC n. 732/2020, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 (art. 6, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all’OCDPC n. 732/2020 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6256 intestata “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 6, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n.17/2021, pubblicato nel BURERT n. 41/2021, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 10 la “*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 17/2020 prevede un accantonamento di Euro 591.037,42 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all’art. 4, che il contributo per l’autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all’art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell’ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall’interessato e

confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

CONSIDERATO che, per gli eventi in parola, si è provveduto ad assegnare e liquidare a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione:

- la somma di € 103.287,41 in favore dei Comuni di Boretto (RE), Campogalliano (MO), Nonantola (MO), Riolunato (MO) e Vignola (MO), in relazione al periodo da dicembre 2020 al 31 marzo 2021, con propria determinazione n. 1499/2021;

- la somma di € 97.276,02 in favore dei Comuni di Boretto (RE), Nonantola (MO) e Vignola (MO), in relazione al periodo dal 1/4/2022 al 31/7/2021, con propria determinazione n. 2890/2021;

- la somma di € 60.037,80 in favore dei Comuni di Nonantola (MO) e Vignola (MO), in relazione al periodo dal 1 agosto al 23 dicembre 2021, con propria determinazione n. 41/2022;

- la somma di € 22.116,15 in favore dei Comuni di Nonantola (MO) e Vignola (MO), in relazione al periodo dal 24 dicembre 2021 al 31 marzo 2022, con propria determinazione n. 1334/2022;

- la somma di € 20.800,00 in favore dei Comuni di Nonantola (MO) e Vignola (MO), in relazione al periodo dal 1 aprile al 31 luglio 2022, con propria determinazione n. 2958/2022;

PRECISATO che i Comuni di Campogalliano e Riolunato hanno richiesto il CAS solo per il primo periodo di rendicontazione e il Comune di Boretto per il primo e il secondo periodo di rendicontazione;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei Comuni di Nonantola (MO) e Vignola (MO) con cui hanno trasmesso - ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, della Direttiva commissariale e del punto 6 del dispositivo della citata determinazione n. 41/2022 - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 1 agosto al 23 dicembre 2022, data di scadenza dello stato di emergenza;

RITENUTO di procedere all'assegnazione e liquidazione in favore dei Comuni di Nonantola (MO) e Vignola (MO) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e così per un totale di € 25.698,05 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6256 intestata "PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020", e precisamente a valere sulla somma di € 591.037,42 - quota parte della provvista di cui al capitolo 12 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6256;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTE, altresì, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;

- n. 111/2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

VISTE, infine:

- la determinazione n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 1049/2022 con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile dell'Area "Consulenza Giuridica, Contenzioso, Controlli interni" fino al 31 marzo 2025;

- la determinazione n. 368/2021 "Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993";

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di assegnare e liquidare, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 17/2021 in favore dei Comuni di Nonantola (MO) e Vignola (MO) colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 1 al 10 dicembre 2020, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 25.698,05;
2. di evidenziare che tali somme sono destinate alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo dal 1 agosto al 23 dicembre 2022, data di scadenza dello stato di emergenza;
3. di disporre che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6256 intestata "PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 6, comma 2, dell'OCDPC n. 732/2020, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 591.037,42 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. di evidenziare che si tratta della sesta a ultima liquidazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione e che sull'accantonamento di € 591.037,42, considerando anche la restituzione di € 5.480,75 da parte del Comune di Nonantola (di cui alla DD n. 1334/2022), residua la somma di € 267.302,74;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telemati-

co della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo Eventi prima decade dicembre 2020 - Agenzia per la sicurezza territoriale - e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);

6. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi conte-

nuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022, richiamata in parte narrativa, alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Domenico Carullo

## OCDP/C N. 732/2020- CAS PERIODO DAL 1 AGOSTO AL 23 DICEMBRE 2022

Tabella Allegato 1

Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
MO	Nonantola	253	05/01/2023	05.01.2023.0000352.E	05/01/2023	18.585,15
MO	Vignola	53245	30/12/2022	30.12.2022.0071468.E	30/12/2022	7.112,90
<b>TOTALE</b>						<b>25.698,05</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA 17 GENNAIO 2023, N. 552

**Regolamento (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021. Delibera di Giunta regionale n. 977/2022. Decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino ditta numero Albo regionale 0803600957 e registrazione della decadenza nel SIAN**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 che disciplina l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2019, n. 44 ed in particolare l'art. 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi";

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 ad oggetto "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino";

- le istruzioni operative dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. 16 dell'11 febbraio 2022 contenenti le modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 relative al settore del latte bovino e al settore del latte ovi-caprino, applicabili a partire dalle produzioni di latte e prodotti lattiero-caseari realizzate dalla data del 1 luglio 2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13 giugno 2022, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 151; decreti MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e n. 0359383 del 26 agosto 2021. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovi-caprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte" ed in particolare il punto 8. "Cancellazioni e decadenze";

Dato atto che la società PARMAREGGIO S.P.A. Codice fiscale e P.I. 01299680353, con sede legale in Modena (MO), è stata riconosciuta con determinazione n. 2247 del 9/2/2021, quale "primo acquirente" di latte bovino e, conseguentemente, iscritta all'Albo acquirenti con Matr. AGEA 8784 - N. Albo regionale 0803600957;

Dato atto, inoltre, che la società PARMAREGGIO S.p.A. ha variato la denominazione sociale in CASEIFICI GRANTERRE SPA dal 01/04/2022, come comunicato con mail in data 19/9/2022;

Rilevato che la società CASEIFICI GRANTERRE S.p.A. con comunicazione ad atti prot. 05/01/2023.7861.E richiede la cancellazione dall'Albo acquirenti per cessata attività;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per approvare la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e la conseguente registrazione nel SIAN della presen-

te decadenza della società CASEIFICI GRANTERRE S.p.A.;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Area Finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale di Modena, che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017.

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Modena e Reggio Emilia n. 23166 del 23/11/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022".

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11, commi 3 e 5, del R.R. n. 2/2007 e dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 49/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 119/2003;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di approvare la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino della seguente società:
  - CASEIFICI GRANTERRE S.p.A.
  - Partita Iva: 01299680353
  - Sede legale: Modena (MO)
  - Matricola di iscrizione in Albo regionale n. 0803600957
  - Data di cessazione 31/12/2022
2. di aggiornare l'Albo dei primi acquirenti tenuto sul SIAN mediante la registrazione della presente decadenza;
3. di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, all'interessato;
4. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato, nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa;
6. di disporre altresì la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA  
Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA 17 GENNAIO 2023, N. 572

**Regolamento (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021. Delibera di Giunta regionale n. 977/2022. Decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino della ditta Albo regionale n.0803600252 e registrazione della decadenza nel SIAN**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 che disciplina l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con mo-

dificazioni dalla L. 21 maggio 2019, n. 44 ed in particolare l'art. 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi";

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 ad oggetto "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino";

- le istruzioni operative dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. 16 dell'11 febbraio 2022 contenenti le modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 relative al settore del latte bovino e al settore del latte ovi-caprino, applicabili a partire dalle produzioni di latte e prodotti lattiero-caseari realizzate dalla data del 1 luglio 2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13 giugno 2022, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 151; decreti MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e n. 0359383 del 26 agosto 2021. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovi-caprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte" ed in particolare il punto 8. "Cancellazioni e decadenze";

Dato atto che il CONSORZIO GRANTERRE SCA - Codice fiscale e P.I. 00162900369, con sede legale in Modena (MO), è stata riconosciuta con determinazione n. 119 del 11/1/2016, quale "primo acquirente" di latte bovino e, conseguentemente, iscritta all'Albo acquirenti con Matr. AGEA 1079 - N. Albo regionale 0803600252;

Rilevato che il CONSORZIO GRANTERRE SCA con comunicazione ad atti prot. 05/01/2023.7843.E richiede la cancellazione dall'Albo acquirenti per cessata attività;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per approvare la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e la conseguente registrazione nel SIAN della presente decadenza del CONSORZIO GRANTERRE SCA;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Area Finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale di Modena, che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 otto-

bre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017.

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Modena e Reggio Emilia n. 23166 del 23/11/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022".

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11, commi 3 e 5, del R.R. n. 2/2007 e dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 49/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 119/2003;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di approvare la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino della seguente ditta:
  - CONSORZIO GRANTERRE SCA
  - Partita IVA: 00162900369
  - Sede legale: Modena (MO)
  - Matricola di iscrizione in Albo regionale n. 0803600252
  - Data di cessazione 31/12/2022
2. di aggiornare l'Albo dei primi acquirenti tenuto sul SIAN mediante la registrazione della presente decadenza;
3. di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, all'interessato;
4. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato, nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa;
6. di disporre altresì la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA  
Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 DICEMBRE 2022, N. 25257

**Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti che prevedono l'adozione di misure straordinarie e sperimentali di sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2022/2023, in attuazione dell'allegato 1) alla DGR n. 1975/2022 e dell'allegato 1) alla DGR n. 1691/2022. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale**



## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

## D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2057/2022 e n. 2174/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 411.750,00, a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k);

2. di imputare l'importo di euro 411.750,00 registrato come segue:

per la somma di euro 123.525,00:

- quanto a euro 49.410,00 integrando il n. 11162 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE;
- quanto a euro 51.880,50 integrando il n. 11163 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 22.234,50 integrando il n. 11164 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

per la somma di euro 288.225,00:

- quanto a euro 115.290,00 integrando il n. 1280 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE;
- quanto a euro 121.054,50 integrando il n. 1281 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 51.880,50 integrando il n. 1282 di impegno, assunto con propria determinazione n. 24495/2022 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022-2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
75425	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	3	1040102005	3	3
75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
75427	15	05	U.1.04.01.02.005	04.1	4	1040102005	3	3
75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3
75429	15	05	U.1.04.01.02.005	04.1	7	1040102005	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1691/2022 e 2057/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area  
Claudia Gusmani

CUP	Provincia	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429	Anno 2023	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
C99122001760002	BO	Molinella	00446980377	10.800,00	FSE+ 3. Inclusione	3.240,00	1.296,00	1.360,80	583,20	7.560,00	3.024,00	3.175,20	1.360,80
E99122000860002	PC	Unione Montana Alta Val Nure	91111720339	29.250,00	FSE+ 3. Inclusione	8.775,00	3.510,00	3.685,50	1.579,50	20.475,00	8.190,00	8.599,50	3.685,50
H79G22002320001	PR	Fontevivo	00429190341	21.600,00	FSE+ 3. Inclusione	6.480,00	2.592,00	2.721,60	1.166,40	15.120,00	6.048,00	6.350,40	2.721,60
G41122000890006	RE	Correggio	00341180354	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione	4.050,00	1.620,00	1.701,00	729,00	9.450,00	3.780,00	3.969,00	1.701,00
J89122002550006	RE	Reggio Emilia	00145920351	258.300,00	FSE+ 3. Inclusione	77.490,00	30.996,00	32.545,80	13.948,20	180.810,00	72.324,00	75.940,20	32.545,80
G59G22003990002	FC	Mercato Saraceno	00738210400	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione	4.050,00	1.620,00	1.701,00	729,00	9.450,00	3.780,00	3.969,00	1.701,00
E44D22002860002	PR	Barco	00202280343	21.600,00	FSE+ 3. Inclusione	6.480,00	2.592,00	2.721,60	1.166,40	15.120,00	6.048,00	6.350,40	2.721,60
C99G22005220008	FE	Argenta	00315410381	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione	4.050,00	1.620,00	1.701,00	729,00	9.450,00	3.780,00	3.969,00	1.701,00
H99G22004630007	FC	Gambetola	00607230406	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione	4.050,00	1.620,00	1.701,00	729,00	9.450,00	3.780,00	3.969,00	1.701,00
E61122000960002	RN	Morciano di Romagna	00607140407	16.200,00	FSE+ 3. Inclusione	4.860,00	1.944,00	2.041,20	874,80	11.340,00	4.536,00	4.762,80	2.041,20
<b>Totale finanziamento</b>				<b>411.750,00</b>		<b>123.525,00</b>	<b>49.410,00</b>	<b>51.890,50</b>	<b>22.234,50</b>	<b>288.225,00</b>	<b>115.290,00</b>	<b>121.054,50</b>	<b>51.890,50</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 30 DICEMBRE 2022, N. 25463

**Finanziamento dei progetti presentati a valere sull'"Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità" DGR n. 2185/2021 e approvati con DGR n. 1259/2022. Primo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

*(omissis)*

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1259/2022, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.745.119,31 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

2. di precisare che relativamente a FISH Emilia-Romagna è in corso di acquisizione da parte di questa Area la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., prot. n. PR\_FCUTG\_0084987 del 08/11/2022, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare l'importo di euro 1.745.119,31 registrato al n. 11488 di impegno sul capitolo U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta

la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 1.047.071,58 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023 e per la quota di euro 174.511,92 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

**2022-2023-2024**

Capitolo 76574 - Missione 12 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2185/2021 e 1259/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DI AREA  
Claudia Gusmani

Territorio	CUP	Titolo Progetto	Soggetto titolare	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Cap. 76574 anno 2022	Cap. 76574 anno 2023 attivazione FPV anno 2022	Cap. 76574 anno 2024 attivazione FPV anno 2022
BOLOGNA	E34D2100070002	Lavorare in rete	ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	337.239,94	340.450,95	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	101.169,29	202.338,56	33.723,09
			ASSOCIAZIONE CIMADORI PER LA RICERCA ITALIANA SULLA SINDROME DI DOWN, L'AUTISMO E IL DANNO CEREBRALE O.D.V.	92027220372	3.220,01			966,00	1.932,01	322,00
FERRARA	E34D21000310002	Lavorare in rete	ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	154.287,02	154.287,02	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	46.236,11	92.572,21	15.428,70
FORLÌ CESENA	E34D21000130002	Lavorare in rete	FISH-ER	91353720377	155.315,62	170.998,18	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	46.594,69	93.188,37	15.531,56
			ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	15.672,56			4.701,77	9.403,54	1.567,25
MODENA	E44D21000170002	Lavorare in rete	ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	245.983,88	245.983,88	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	73.795,16	147.590,33	24.598,39
PARMA	E34D21000050002	Lavorare in rete	ASSOCIAZIONE REGIONALE ANIFAS EMILIA ROMAGNA-ONLUS	02346961200	175.423,43	204.191,63	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	52.627,03	105.254,06	17.542,34
			ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	28.798,20			8.630,46	17.280,92	2.876,52
PIACENZA	E14D21000170002	Lavorare in rete	ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	115.756,20	115.756,20	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	34.726,56	69.453,12	11.575,52
RAVENNA	E34D21000110002	Lavorare in rete	ASSOCIAZIONE REGIONALE ANIFAS EMILIA ROMAGNA-ONLUS	02346961200	118.803,69	131.030,06	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	36.641,11	71.282,21	11.800,37
			ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	12.226,37			3.667,91	7.335,82	1.222,64
REGGIO NELL'EMILIA	E34D21001280002	Lavorare in rete	ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	191.447,39	193.288,22	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	57.424,21	114.888,43	18.144,74
			ASSOCIAZIONE CIMADORI PER LA RICERCA ITALIANA SULLA SINDROME DI DOWN, L'AUTISMO E IL DANNO CEREBRALE O.D.V.	92027220372	1.840,84			552,26	1.104,50	184,08
Rimini	E44D21000190002	Lavorare in rete	ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI - A.I.A.S. - DELLA PROV. DI BOLOGNA (ONLUS)	80063930376	189.144,17	189.144,17	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	56.743,25	113.486,50	18.914,42
<b>Totale finanziamento</b>					<b>1.745.119,31</b>	<b>1.745.119,31</b>		<b>523.833,81</b>	<b>1.047.071,58</b>	<b>174.511,92</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13 GENNAIO 2023, N. 401

**Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 4) della DGR n. 957/2022. IV provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- il DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n.24437/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n.22420 del 16 novembre e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la deliberazione di Giunta regionale n.963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";
- la determinazione dirigenziale n.8881 del 6/6/2017 "Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento";

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015;
- n.13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 957 del 13/6/2022 "Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi IFTS E ITS per l'anno formativo 2022/2023";

Richiamato, in particolare, l'"Invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi - Procedura di presentazione just in time" di cui all'Allegato 4, parte integrante della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, di seguito per brevità "Invito";

Dato atto che il suddetto Invito prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati, aggiuntiva rispetto all'offerta formativa che sarà finanziata in esito all'Invito di cui all'Allegato 3) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015;

- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Dato atto, altresì, che nell'Invito sono stati definiti, tra l'altro:

- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni e gli impegni del soggetto attuatore;

- le modalità e termini per la presentazione delle Operazioni che, nello specifico, prevedono che le stesse operazioni debbano essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica a partire dal 4/7/2022 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30/6/2023, pena la non ammissibilità;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita a cura del "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia in premessa citate e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Invito;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 "Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore" sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998".

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione entro 30 giorni dalla data di presentazione delle candidature;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie adeguandone le funzioni e la relativa denominazione e, con decorrenza dal 1 aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

- con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l'"Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito

del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in risposta all'Invito sopra richiamato, sono pervenute in data:

- 19/12/2022, n. 1 richiesta di autorizzazione per n.1 Operazione finalizzata alla realizzazione di n.2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore e che il titolare dell'Operazione ha comunicato il ritiro della stessa richiesta con nota Prot. 28/12/2022.1258950.E, acquisita agli atti dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione;

- 28/12/2022, n. 1 richiesta di autorizzazione per n.2 Operazioni finalizzate alla realizzazione di n.2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore;

Vista la Determinazione del Direttore generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 14090 del 21/7/2022 ad oggetto "Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull'Invito allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n.957/2022";

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con la suddetta determina n.14090/2022 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K) "Procedure istruttoria tecnica" dell'Invito, in esito alla quale le suddette n.2 Operazioni presentate il 28/12/2022 sono risultate ammissibili;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di tecnica, sempre nominato con la suddetta determina n.14090/2022, si è riunito in data 11/1/2023 e ha proceduto all'istruttoria tecnica delle suddette n.2 Operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto alla lettera K) "Procedure istruttoria tecnica" dell'Invito, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo di istruttoria tecnica si rileva che le sopra richiamate n.2 Operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili in quanto:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), contenuti nelle operazioni oggetto della suddetta istruttoria, rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia in premessa citate e di quanto previsto ai soprarichiamati punti C. e D. dell'Invito;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 "Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore", contenuti nelle operazioni oggetto della suddetta istruttoria, sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta regionale n. 1199 del 20 luglio 1998";

Dato atto in particolare che:

- le n. 2 Operazioni autorizzabili di cui all'Allegato 1), parte

integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono a n. 2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n.869/2013;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)* per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1846/2022 ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023";

- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";

- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025";

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi

in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'Invito Allegato 4) alla deliberazione della Giunta regionale n. 957/2022:

- l'elenco delle n.2 Operazioni autorizzate che ricomprendono n. 2 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato assegnate con decreto direttoriale n. 869/2013, con le modalità disposte nell'Invito di cui all'Allegato 4 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I "Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi"



del sopracitato Invito nonché da quanto previsto ai paragrafi 9.1 – 9.2 e 9.3 della deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015;

4. di specificare che come previsto al punto M. “Termine per l’avvio delle operazioni” del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono le Operazioni autorizzate con il presente atto dovranno essere avviati entro 45 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione;

5. di precisare che alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.957/2022 ed all’Invito di cui Allegato 4) alla stessa, per

quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)  
PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN  
CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE  
Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni  
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi

IV provvedimento

In attuazione dell'Invito di cui Allegato 4 della Delibera di Giunta Regionale n. 957/2022

Rif. PA operazione	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del corso	Canale finanziamento
2022-18701/RER	281	ISTITUTO PER LO STUDIO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO E IL TURISMO SERVIZI E PROFESSIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ASSISTANT STORE MANAGER	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna	Attiv.Aut.Rich.
2022-18702/RER	281	ISTITUTO PER LO STUDIO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO E IL TURISMO SERVIZI E PROFESSIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ASSISTANCE STORE MANAGER	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna	Attiv.Aut.Rich.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 GENNAIO 2023, N. 1066

**DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta il 13 gennaio 2023)**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1/8/2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Approvazione del “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’ Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.24437 del 13 dicembre 2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 22420 del 16 novembre 2022 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.20672 del 21/12/2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’ Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in

relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l’accreditamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l’accreditamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1/4/2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell’entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”, nell’ambito del “Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro” afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in data 13 gennaio 2023 è pervenuta all’Area Interventi Formativi e per l’Occupazione, in risposta all’Invito soprarichiamato, una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un’operazione, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la suddetta operazione è finalizzata al rilascio di una “scheda capacità e conoscenze” atta a formalizzare capacità e conoscenze riferibili a tutte e quattro le UC sia della qualifica di “Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari” che della qualifica di “Operatore di magazzino merci”, correlabili allo standard del sistema regionale delle qualifiche (di seguito SRQ), per la valorizzazione dell’esperienza lavorativa debitamente arricchita dalle attività formative finanziate da risorse del Fondo interprofessionale “FOR.AGRI”, con il coinvolgimento di un numero complessivo di 10 lavoratori;

Dato atto pertanto che l’Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sull'operazione in esito alla quale la stessa è risultata ammissibile;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica della stessa operazione, che è risultata coerente e congrua rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto l'operazione è autorizzabile, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti amministrativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della Determinazione dirigenziale n.2335 del 9 febbraio 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846/2022 ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune

Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti"

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell'Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, l'ente attuatore a svolgere l'operazione, come indicato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- l'operazione, come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nell'operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell'operazione non potranno essere più realizzate;

- all'operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
ZENIT SRL - 8858	Prot. 13.01.2023.27181.E	2020-18713/RER	Servizio SRFC correlato al Piano formativo For.Agri Avviso 01/2020 Prot. 75/2020	1	5	Valsamoggia (BO)	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
				2	5	Valsamoggia (BO)	Operatore di magazzino merci	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE



Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
ZENIT SRL - 8858	Prot. 13.01.2023.27181.E	2020- 18713/RER	Servizio SRFC correlato al Piano formativo For.Agricoltura Avviso 01/2020 Prot. 75/2020	1	5	Valsamoggia (BO)	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche
				2	5	Valsamoggia (BO)	Operatore di magazzino merci	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
4 GENNAIO 2023, N. 60

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto di revamping delle linee produttive", localizzato nel comune di Imola (BO) proposto da Cooperativa Ceramica d'Imola S.c.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "progetto di revamping delle linee produttive", localizzato nel comune di Imola (BO) proposto da Cooperativa Ceramica d'Imola S.c., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in relazione all'impatto odorigeno, si dovrà presentare, nell'istanza di modifica dell'AIA, una proposta di piano di monitoraggio delle emissioni odorigene in corrispondenza delle sorgenti olfattive individuate, in modo che gli esiti di tale monitoraggio costituiscano elemento di valutazione al fine di definire l'eventuale necessità di predisporre una relazione di Livello 2 secondo quanto previsto dalla Determina dirigenziale ARPAE DET-2018-426 del 18/5/2018 in materia di gestione delle emissioni odorigene;

2. dovrà essere presentato in sede di istanza di modifica di AIA, uno studio di fattibilità per l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili e una proposta per la realizzazione di un intervento di piantumazione di alberature, scelte tra quelle con maggiore potenziale di assorbimento di inquinanti;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Cooperativa Ceramica d'Imola S.c., al Comune di Imola, all'AUSL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Bologna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, a HERA Gestione Servizio Idrico Integrato;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
4 GENNAIO 2023, N. 61

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi" localizzato nel comune di Sassuolo (MO), proposto da Sinerti S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi" localizzato nel comune di Sassuolo (MO) proposto da Sinerti S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di limitare ulteriormente la diffusione delle polveri, oltre alle misure di mitigazione previste dal progetto, presentare in fase autorizzativa, una specifica proposta individuando soluzioni aggiuntive;

2. in fase di successiva autorizzazione, il proponente dovrà proporre alternative (economicamente sostenibili) all'approvvigionamento tramite acquedotto, privilegiando risorse idriche meno pregiate comunque compatibili con il tipo di utilizzo previsto;

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 a3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Sinerti S.r.l., al Comune di Sassuolo, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 5 GENNAIO 2023, N. 65

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "RAVALLE 1"", localizzato nel comune di Ferrara (FE) proposto da Salvatore PV 2 S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "RAVALLE 1"", localizzato nel comune di Ferrara (FE), proposto da Salvatore PV 2 S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che al fine della corretta presentazione della documentazione successiva autorizzativa, il progetto dovrà contenere gli elementi riportati nella parte narrativa del "ritenuto";

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Salvatore PV 2 S.r.l., al Comune di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'AUSL - Igiene Pubblica Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, al Comando Provinciale Vigili Del Fuoco – Ferrara,

al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 16 GENNAIO 2023, N. 468

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ampliamento dell'impianto per il recupero di rifiuti solidi non pericolosi", localizzato nel comune di Malalbergo (BO), proposto da ME YU MA PLAST S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "ampliamento dell'impianto per il recupero di rifiuti solidi non pericolosi", localizzato nel comune di Malalbergo (BO) proposto da ME YU MA Plast S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. per quanto riguarda la componente atmosfera, si dovrà presentare, in allegato all'istanza di AUA una proposta progettuale che consenta la riduzione del limite emissivo autorizzato del camino E1 da 10 mg/Nm<sup>3</sup> a 3,5 mg/Nm<sup>3</sup>;

2. relativamente al rischio di allagamento, in applicazione dell'art. 28 della Variante di coordinamento tra PGRA e PSAI, il proponente dovrà presentare e sottoporre alla valutazione del Comune, contestualmente al deposito di idoneo titolo edilizio per l'attuazione dell'intervento in esame, il progetto esecutivo delle misure di riduzione della vulnerabilità necessarie per la messa in sicurezza idraulica dell'impianto oltre ad un piano di emergenza per la fase gestionale, a fronte di un'allerta della protezione civile. Tali documenti, una volta approvati dall'Amministrazione comunale competente, dovranno essere allegati all'istanza di modifica di AUA;

3. per quanto riguarda gli aspetti idraulici, in fase di presentazione dell'istanza di AUA, dovrà essere evidenziato il rispetto delle seguenti condizioni:

- il manufatto di scarico della vasca di laminazione nello scolo Lorgana Inferiore e la recinzione posta parallelamente, potranno essere realizzati solo a seguito di rilascio di concessione da parte del Consorzio, per la quale il proponente dovrà presentare istanza

corredata della documentazione tecnica necessaria;

- eventuali pozzetti potranno essere realizzati fuori terra alla distanza superiore a 5 metri dal ciglio dello scolo Lorgana Inferiore, diversamente, ovvero per distanze inferiori, dovranno essere interrati e resi carrabili;

- dovrà inoltre essere presentato al Consorzio e al Comune di Malalbergo il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione, in cui andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell'efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, ecc.) con la relativa programmazione temporale;

4. in relazione alla componente rumore, si dovrà presentare in fase di AUA una proposta di piano di monitoraggio da svolgersi in prossimità dei ricettori R1 (via Cascina n. 4) e R2 (Via Nazionale n. 429). Le verifiche acustiche dovranno permettere la verifica del rispetto del limite differenziale, ricercando il livello ambientale massimo ipotizzabile, tenuto conto sia degli impianti fissi che della minima distanza possibile da entrambi i ricettori dei mezzi pesanti adottati per la movimentazione delle materie prime. La durata dei rilievi dovrà essere rapportata alle caratteristiche di variabilità del rumore da caratterizzare. La cadenza delle misure si propone con periodicità biennale. Per gli anni successivi alla prima verifica, sulla base degli esiti, potrà essere valutata la necessità di proseguire detta attività o di mettere in opera ulteriori misure di mitigazione qualora emergano criticità;

5. in relazione alla componente vegetazione, fauna ed ecosistemi, fornire, in fase di presentazione dell'istanza di AUA, il progetto esecutivo di una siepe arbustiva, di specie autoctone, lungo il confine di proprietà prospiciente lo scolo Lorgana, al fine di mitigare gli effetti dell'impianto sul SIC-ZPS "IT4050024 Biotopi e ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella";

6. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a):

- punti 1, 4 e 6, dovrà essere effettuata da ARPAE AACM;  
 - punto 2, dovrà essere effettuata dal Comune di Malalbergo;  
 - punti 3, dovrà essere effettuata dal Consorzio della Bonifica Renana;

- punto 5, dovrà essere effettuata dalla Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane - Area Biodiversità Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente ME YU MA Plast S.r.l., al Comune di Malalbergo, all'Unione

dei Comuni Terre di Pianura, alla Città Metropolitana di Bologna, all'AUSL Ambiente Igiene Edilizia e Urbanistica Ovest, all'ARPAE di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 18 GENNAIO 2023, N. 751

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Introduzione nuova linea di zincatura e cataforesi e modifica linea di trattamento esistente", localizzato nel comune di Sassuolo (MO), proposto da ZINCOSIDER S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "introduzione nuova linea di zincatura e cataforesi e modifica linea di trattamento esistente", localizzato nel comune di Sassuolo (MO) proposto da Zincosider S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. tenendo presente i riferimenti più cautelativi proposti da WHO per HF e una potenziale sottostima delle concentrazioni legata alla velocità nulla di spinta orizzontale, si prescrive che lo sbocco di tutti i camini risulti orientato verso l'alto per favorire la dispersione degli inquinanti in atmosfera. Qualora vi siano ragionevoli motivazioni per cui lo sbocco dei camini debba essere orizzontale si richiede che venga orientato dalla parte opposta rispetto al quartiere residenziale posto a sud-ovest e che siano adottate le migliori tecniche al fine di contenere il più possibile gli incrementi dei flussi di massa rispetto allo stato attuale;

2. nella successiva fase autorizzativa (modifica dell'AIA), dovranno essere specificate nel dettaglio le modalità di intervento e la tipologia dei materiali fonoassorbenti che saranno utilizzati per la mitigazione dell'impatto acustico;

3. si dovranno effettuare misure di collaudo acustico entro sei mesi dalla messa a regime dei punti di emissione tale da evidenziare il rispetto dei limiti previsti; nel caso si dovessero riscontrare valori di non conformità dovranno essere adottati ulteriori sistemi di mitigazione atti al raggiungimento dei limiti normativi previsti;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,

entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 a 4, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Zincosider S.r.l., al Comune di Sassuolo, al Comune di Formigine, al Comune di Fiorano Modenese, alla Provincia di Modena, all'AUSL Modena - Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
20 GENNAIO 2023, N. 898

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica alimentato**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

**Modifica del disciplinare della IGP "Riso del Delta del Po"**

Il responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione comunica che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna la domanda di modifica del disciplinare della **IGP Riso del Delta del Po**, presentata dal Consorzio di tutela del Riso del Delta del Po, descritta nella scheda allegata, ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012.

**da fonti rinnovabili "Ravalle 2", localizzato nel comune di Ferrara (FE), proposto da SALVATORE PV 3 S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "RAVALLE 2", localizzato nel comune di Ferrara (FE), proposto da Salvatore PV 3 S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che al fine della corretta presentazione della documentazione successiva autorizzativa, il progetto dovrà contenere gli elementi riportati nella parte narrativa del "ritenuto";

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Salvatore PV3 S.r.l., al Comune di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL Igiene Pubblica Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, al Comando Provinciale Vigili Del Fuoco - Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Denis Barbieri

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1523 del 12 settembre 2022, si pubblica la presente comunicazione, comprensiva del disciplinare completo delle modifiche proposte, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione l'intera documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In tale periodo chiunque può presentare al Settore suddetto osservazioni alla proposta di modifica tramite PEC all'indirizzo [agrpa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrpa@postacert.regione.emilia-romagna.it). Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura.

La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013.

Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi a Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: [alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it](mailto:alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Renzo Armuzzi

## RICHIESTA DI MODIFICA DI DISCIPLINARE

### « Riso del Delta del Po »

Indicazione geografica protetta registrata con Reg. (CE) n. 1078/2009 del 10 novembre 2009.

Disciplinare modificato con Reg. (CE) n. 2184 /2019 del 16 dicembre 2019.

#### Richiedente

Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po I.G.P.  
Via J.F.Kennedy, 136 – 45019 Taglio di Po (RO)  
Telefono: +39 392 337 7921  
[igp@pec.consorziorisodeltapoigp.it](mailto:igp@pec.consorziorisodeltapoigp.it)  
<https://risodeltapoigp.it/it/>

#### Disciplinare comprensivo di modifiche proposte

##### Art. 1.

##### Nome del prodotto

L'indicazione geografica protetta «Riso del Delta del Po» è riservata al riso rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

##### Art. 2.

##### Descrizione del prodotto

L'indicazione «Riso del Delta del Po» designa esclusivamente il riso appartenente al tipo «Japonica», gruppo superfino nelle varietà Carnaroli, Volano, Baldo, Arborio, Cammeo, Karnak, Telemaco, Caravaggio e Keope. Il «Riso del Delta del Po» presenta un chicco grande, cristallino/perlato, compatto, con un elevato tenore proteico e può essere ottenuto sottoponendo il granello alle lavorazioni e ai trattamenti industriali consentiti dalla normativa vigente.

Il «Riso del Delta del Po» - I.G.P. deve avere le seguenti caratteristiche riferite alla granella:

	Consistenza kg/cm2	Proteine % sulla sostanza secca
Varietà	NON inferiore a	NON inferiore a
Arborio, Volano, Telemaco	0,65	6,60
Baldo, Cammeo	6,60	6,60
Carnaroli, Karnak, Caravaggio, Keope,	0,85	6,60

Tali caratteristiche devono essere determinate prima della trasformazione industriale, su campioni di risone secco rappresentativi dell'intero quantitativo aziendale.

##### Art. 3.

##### Zona di produzione

L'area tipica per l'ottenimento del «Riso del Delta del Po» si estende sul cono orientale estremo della pianura padana fra la regione Veneto e l'Emilia-Romagna, nei territori formati dai detriti e riporti del fiume Po nonché dalle successive opere di trasformazione fondiaria che ne hanno reso possibile la coltivazione.

In particolare nel Veneto il «Riso del Delta del Po» viene coltivato, in provincia di Rovigo nei comuni di Ariano nel Polesine, Porto Viro, Taglio di Po, Porto Tolle, Corbola, Papozze, Rosolina e Loreo; in Emilia Romagna tale produzione concerne la provincia di Ferrara nei comuni di Comacchio, Goro,

Codigoro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliaro, Migliarino, Ostellato, Mesola, Jolanda di Savoia e Berra.

L'area è delimitata ad Est dal Mare Adriatico a Nord dal fiume Adige e a Sud dal Canale navigabile Ferrara/Porto Garibaldi.

#### **Art. 4.**

##### **Elementi che comprovano l'origine del prodotto**

L'origine del prodotto è comprovata inoltre dall'iscrizione dei produttori, dei trasformatori e dei confezionatori in appositi elenchi tenuti e aggiornati dall'organismo di controllo di cui all'art. 7 del presente disciplinare.

#### **Art. 5.**

##### **Metodo di produzione**

###### *Lavorazioni del terreno.*

Le tessiture dei terreni sono sostanzialmente due tipi: nell'area rodigina di origine alluvionale franco argillose/franco limose (con pH superiore a 7,5), nell'area ferrarese a forte componente torbosa (con pH inferiore a 7,5). In entrambi i casi i terreni sono caratterizzati da una lenta capacità drenante e dotati di elevata fertilità minerale.

Dovrà essere eseguita un'aratura a profondità di 25 - 30 cm, seguita almeno da una erpicatura, sono tuttavia, ammesse in alternativa altre tecniche di lavorazione che garantiscano la preparazione di un adeguato letto di semina. Successivamente il terreno dovrà essere livellato per consentire una gestione ottimale delle acque.

###### *Analisi dei terreni.*

Le aziende che producono «Riso del Delta del Po» devono eseguire almeno ogni 5 anni delle analisi dei terreni sulle seguenti caratteristiche: tessitura, pH, sostanza organica, calcare attivo, fosforo assimilabile, potassio scambiabile, azoto totale, rapporto C/N, calcio scambiabile, magnesio scambiabile, sodio scambiabile e rapporto Mg/K, al fine di redigere e conservare in azienda, un corretto piano di concimazione secondo le effettive necessità. Le quantità di concime minerale previste non potranno comunque superare quelle indicate nel seguente paragrafo «concimazioni».

###### *Concimazioni.*

I terreni sono dotati di elevata fertilità minerale, in particolare di potassio, tanto da rendere a volte inutili gli apporti di concime minerale potassico nonché, nei terreni torbosi, di quello azotato. Per questo motivo nelle aziende è importante che le concimazioni vengano effettuate secondo quanto previsto nel piano di concimazione aziendale, comunque per quanto riguarda la concimazione minerale, non superando i seguenti massimali:

Azoto (N) 160 kg/ha

Fosforo (P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>) 100 kg/ha

Potassio (K<sub>2</sub>O) 100 kg/ha

Per quanto concerne la modalità di distribuzione esse possono essere attuate con spandiconcime a spaglio o pneumatico.

###### *Rotazione colturale.*

La risaia non può insistere sullo stesso terreno per più di otto anni, dopodiché dovrà entrare in rotazione per almeno due anni prima che vi sia riseminato riso.

###### *Semina.*

È necessario utilizzare seme proveniente da partite selezionate e certificate secondo legislazione vigente. La quantità massima di seme utilizzabile per ettaro è di 300 kg. La semina può essere effettuata in acqua con caduta libera, interrata o in asciutta sul terreno lavorato che dovrà immediatamente venir sommerso di acqua.

###### *Difesa fitosanitaria e lotta alle erbe infestanti.*

La costante ventilazione delle risaie da parte di venti e brezze, grazie alla vicinanza del mare, e la conseguente minore umidità relativa, consente di mantenere la pianta più asciutta e di conseguenza più sana.

È ammessa la concia del seme per combattere le crittogame tipiche del riso (fusariosi, elmintosporiosi e pyricularia).

La lotta alle erbe infestanti ed ai fitofagi potrà avvenire con i fitofarmaci autorizzati e con l'aiuto di sfalci degli argini onde evitare eccessive disseminazioni, con la regolazione dell'acqua e con lavorazioni mirate del terreno in presemina, nonché con eventuali asciutte temporali in accordo con le buone tecniche di lavorazione per l'eliminazione dei fitofagi.

Ove possibile e consentito dai regolamenti comunali è obbligatoria la bruciatura delle stoppie al fine di eliminare le sementi infestanti residue soprattutto di riso crodo.

A parità di principio attivo deve essere utilizzata quella con classe tossicologica inferiore.

*Raccolta, essiccamento, conservazione e trasformazione.*

Alla raccolta, la produzione massima unitaria per tipologia di risone secco, non deve superare i seguenti quantitativi:

Varietà	Tonnellate/Ha
Arborio	7,5
Baldo	8,0
Cammeo	8,5
Carnaroli	6,5
Telemaco	8,5
Karnak	8,5
Volano	8,0
Caravaggio	8,5
Keope	8,5

L'essiccazione deve essere effettuata in essiccatoi che non lascino sulle glumelle residui di combustione od odori estranei. Sono ammessi essiccatoi a fuoco indiretto o diretto se alimentati a metano e GPL.

L'umidità del risone essiccato non deve essere superiore al 14%.

La trasformazione industriale da risone a riso (sbramatura/sbiancamento) deve avvenire in stabilimenti all'interno del territorio dell'IGP e secondo procedure che garantiscano, al «Riso del Delta del Po», il mantenimento delle caratteristiche indicate all'articolo 2. La particolarità della zona di produzione permette, nelle fasi di sbramatura e sbiancamento, di conservare le caratteristiche del prodotto e consentire una minima fessurazione/rottura del chicco, necessaria per ottenere una cottura omogenea del prodotto.

## Art. 6.

### Legame con l'ambiente geografico

Esiste un legame stretto tra il territorio del Delta del Po e le caratteristiche organolettiche del «Riso del Delta del Po» tali da influenzare positivamente alcune caratteristiche fisiche e gustative del prodotto ottenuto nell'area definita all'art. 3.

Tale riso, infatti, viene coltivato in terreni che, pur di differente tessitura, sono caratterizzati da una salinità elevata (E. C. superiori a 1 mS/cm), derivante dalla pedogenesi del suolo, che conferisce al riso un aroma ed una sapidità particolare.

I terreni inoltre sono alluvionali, dotati di un'elevata fertilità minerale, in particolare di potassio, tanto da rendere a volte inutili gli apporti di concime minerale potassico (oltre che azotato nei terreni torbosi) e favoriscono nel riso una maggiore resistenza alla cottura ed un elevato tenore proteico del chicco.



Inoltre il terreno deltizio dell'area di produzione, risulta particolarmente sano dal punto di vista malerbologico e permette una presenza molto bassa e facilmente contenibile di riso crodo. La peculiare ubicazione geografica, limitrofa al mare, determina inoltre un microambiente particolarmente favorevole al riso grazie alla presenza di costanti brezze e conseguentemente, di una minore umidità relativa; da contenute variazioni di temperatura sia in inverno che difficilmente scendono sotto gli 0°C, sia in estate che negli ultimi trent'anni, non hanno mai superato i 32°C; da una piovosità generalmente ben distribuita nell'arco dei mesi che non raggiunge i 700 mm/anno. Tale clima permette di mantenere la pianta più asciutta e più sana, che non necessita degli interventi anticrittogamici tipici di questa coltura; favorisce una crescita costante della pianta e l'ottenimento di un seme di riso maturato in modo lento e costante, quindi più resistente alle malattie, con cariossidi ben nutrite ed una granella bianca e senza vaiolatura.

La reputazione di cui gode il «Riso del Delta del Po» è indiscutibilmente presente ed è legata alla combinazione dei fattori produttivi nell'area di produzione. Il prodotto è già noto ed apprezzato dai consumatori per le sue specifiche caratteristiche che lo rendono unico, e come tale da essi riconosciuto sul mercato.

Il «Riso del Delta del Po» compare nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali come da decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 luglio 2000 attestando quindi che il «Riso del Delta del Po» ha “metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo, omogenee per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni”.

Dal 1968 è attivo presso Codigoro (Fe) un ufficio tecnico dell'Ente Nazionale Risi. Sono stati pubblicati su riviste specializzate ed in particolare su “Il risicoltore”, organo di stampa dell'Ente Nazionale Risi, molteplici articoli sulle peculiari caratteristiche di qualità relative al riso prodotto in quest'area.

Operano da anni aziende agricole singole o associate che commercializzano il riso prodotto utilizzando la dicitura «Riso del Delta del Po».

Il «Riso del Delta del Po» compare nella storia del delta negli anni. Molte delle manifestazioni locali (fiere, sagre, manifestazioni sportive) hanno e hanno avuto quale protagonista il «Riso del Delta del Po», a titolo di esempio si ricorda le “Giornate del Riso” a Jolanda di Savoia (FE).

Le prime testimonianze sulla coltivazione del riso risalgono al 1495 ulteriori molteplici riscontri sulle superfici investite a risaia si sono avuti durante le bonifiche attuate dalle famiglie veneziane nel '700 (prima Diedo, Contarini, Farsetti, Valier e Venier poi Sullam, Piavenna e Lattis) fino ai 4000 ettari attestati nel 1850.

Pochi decenni dopo la diffusione del riso nella pianura Padana (1450) compaiono le prime documentazioni sulla presenza di coltivazioni in Polesine, in particolare nel territorio del Delta del Po poiché questa coltura era strettamente legata alla bonifica e rappresentava il primo stadio di valorizzazione agraria dei nuovi terreni.

La natura dei terreni prosciugati divenne elemento determinante per la destinazione colturale degli stessi. La coltivazione del riso diveniva perciò importante nelle zone del delta del Po per accelerare il processo di utilizzazione dei terreni salini da destinare poi alla rotazione colturale, come viene testimoniato da una legge della Repubblica Veneta del 1594 che proibisce la concessione dell'acqua a questa coltura e dà la possibilità di coltivare il riso solo «per valli ed altri luoghi sottoposti alle acque, stimati impossibili di asciugarli in tutto e di rendersi ad alcuna coltura».

Dopo il 1598, fine del periodo Estense, in provincia di Ferrara, la coltivazione del riso si diffuse su terreni bassi e paludosi, dove si procedeva con un tipo di bonifica per colmata, e non per prosciugamento. La bonifica per colmata infatti risolveva al contrario del prosciugamento, il problema della utilizzazione dei terreni bassi e paludosi, senza alcun rischio di abbassamento dei terreni.

Verso la fine del '700 alcuni patrizi veneziani: Diedo, Contarini, Farsetti, Valier e Venier proprietari di immense tenute bonificate e non, nel Delta del Po, iniziarono con metodi sistematici agrari la coltura del riso nei territori appena bonificati in provincia di Rovigo, ma saranno soprattutto nell'800 i nuovi proprietari borghesi, alcuni di questi di origine ebraica, come i Lattis, i Piavenna ed i Sullam che

allargheranno su vasta scala questa coltura. Testi e disegni relativi alla zona del Delta, risalenti all'epoca, testimoniano la presenza del riso nel Delta.

In provincia di Rovigo e Ferrara l'estensione delle risaie fino al 1950 si manteneva elevata; le alluvioni del 1951, 1957, 1960 e 1966 causarono una notevole revisione dei piani colturali aziendali fino ad arrivare agli anni '80 con una restrizione notevole della coltivazione dettata soprattutto da problemi di carattere economico-gestionale, per poi riprendere negli anni '90.

#### Art. 7.

##### Riferimenti relativi alle strutture di controllo

La verifica del rispetto del disciplinare è svolta conformemente a quanto stabilito dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1151/2012. L'Autorità preposta alla verifica del disciplinare di produzione ☐ L'ente Nazionale Risi - Via San Vittore 40 - 20123 Milano (MI) - Tel. +39 028855111- Fax +39 02861372, e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it).

#### Art. 8.

##### Confezionamento ed etichettatura

La commercializzazione del «Riso del Delta del Po» - I.G.P., ai fini dell'immissione al consumo deve essere effettuata dopo apposito confezionamento che consenta di apporre uno specifico contrassegno. Il riso viene immesso in confezioni adatte ad uso alimentare e può essere confezionato anche in sottovuoto o in atmosfera controllata.

I contenitori devono essere sigillati in modo tale da impedire che il contenuto possa essere estratto senza la rottura della confezione.

Oltre alle prescritte condizioni di legge sui contenitori dovranno apparire:

1) la dicitura «Riso del Delta del Po» accompagnata da “Indicazione Geografica Protetta” (oppure sotto forma di acronimo “I.G.P.”) con caratteri di adeguata dimensione (testo di corpo minimo 7 pt);

##### *le parole:*

« 2) il logo della denominazione avente dimensioni minime di mm 40 x 25. Anche nel caso le dimensioni del logo siano maggiori, per le sue misure dovrà essere mantenuta la proporzione; nella confezione dovrà essere indicato la varietà in purezza di cui all'art. 2 e cioè Carnaroli, Volano, Baldo, Arborio, Cammeo, Karnak, Telemaco, Caravaggio, Keope; potrà essere inserita la tipologia di trattamento prevista dalla normativa vigente; »

##### *sono sostituite dalle parole:*

« 2) il logo della denominazione avente dimensioni minime di mm 40 x 25. Anche nel caso le dimensioni del logo siano maggiori, per le sue misure dovrà essere mantenuta la proporzione; nella confezione dovrà essere indicata la varietà in purezza di cui all'art. 2 e cioè Carnaroli, Volano, Baldo, Arborio, Cammeo, Karnak, Telemaco, Caravaggio, Keope; nella confezione potrà essere indicata anche l'identificazione del gruppo varietale secondo la seguente ripartizione:

Gruppo varietale	CARNAROLI	ARBORIO	BALDO
Varietà in purezza	Carnaroli, Caravaggio, Keope, Karnak	Arborio, Volano, Telemaco	Baldo, Cammeo

Potrà essere inserita la tipologia di trattamento prevista dalla normativa vigente. »

3) il simbolo I.G.P dell'Unione Europea.

Il logo ufficiale del prodotto «Riso del Delta del Po» è composto da una fascia ellittica di colore bianco panna (Pantone 1205 C) di colore verde (Pantone 557 C). All'interno di suddetta fascia vi sono le scritte «Riso del Delta del Po», sulla metà superiore e «Indicazione Geografica Protetta» su quella inferiore, entrambe in maiuscolo di colore verde (Pantone 557 C). Entrambe le scritte hanno carattere Century Gothic Grassetto.

Nell'interno della suddetta fascia, in campo verde (Pantone 557 C), a destra e a sinistra sono presenti figure tipiche del Delta del Po (canne palustri ed uccelli stilizzati) di colore bianco panna (Pantone 1205 C), al centro si trova una donna stilizzata con un fascio di riso in colore giallo (Pantone 117 C).

Di seguito i codici dei colori:

Pantone Solid Coated

panna: 1205 C

verde: 557 C

giallo: 117 C

Quadricromia CMYK:

panna: C0 M3 Y43 K0

verde: C48 M4 Y35 K10

giallo: C7 M28 Y100 K12



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Unione Bassa Est Parmense (PR). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. B) della L.R. n. 24/2017 - Approvazione del progetto consistente nell'allargamento di area cortilizia per posa nuovi impianti produttivi interni ed esterni (silos materie prime) in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dalla LMI S.r.l., sita in Sorbolo Mezzani, Via Cantarana n. 2**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 29/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata ratificata la determinazione positiva della Conferenza dei Servizi espressa nel verbale dell'ultima seduta del 14/12/2022 e di conseguenza approvata la variante allo strumento urbanistico vigente nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 riguardante il progetto di allargamento dell'area cortilizia per posa nuovi impianti produttivi interni ed esterni (silos materie prime) in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dalla LMI S.r.l., sita in Sorbolo Mezzani, Via Cantarana n. 2.

Il progetto e i relativi allegati, comprensivo della variante specifica allo strumento urbanistico, che entrerà definitivamente in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sorbolo Mezzani.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 – tel. 0521/812905 e mail a.beneccchi@comune.torrile.pr.it;

Comune di Sorbolo Mezzani – Ufficio Urbanistica Edilizia – Mezzani, Strada della Resistenza n. 2.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/servizi-online/SUAP>;

Comune di Sorbolo Mezzani nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: <http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in comune di Argenta. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 10 L.R. 24/2017**

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 703 del 28/12/2022 di conclusione della conferenza di servizi relativa al progetto di sviluppo della clinica veterinaria sita ad Argenta in località San Biagio, è pubblicata sul sito web dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Comune di Faenza (RA). Conclusione di procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) L.R. 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: Tampieri Financial Group S.p.A.**

Si avvisa che copia integrale della Determinazione Dirigenziale n.439/2022, registrata con protocollo URF n. 110180 del 15/12/2022, di conclusione motivata della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento unico per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina, al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-Procedimento-Unico-ex-art.-53-LR-24-2017-Tampieri-Financial-Group-Spa-per-installazione-di-nuovi-serbatoi-in-variante-alla-pianificazione-urbanistica-vigente>

unitamente a copia della delibera di C. URF n. 68 del 30/11/2022 con la quale si è espresso parere favorevole circa l'approvazione del Progetto comportante variazione alla Strumentazione Urbanistica

Copia della suddetta documentazione con i relativi allegati, è altresì depositata presso la sede del Settore Territorio – Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano – Via Zanelli n.4 – 48018 Faenza (RA) per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento.

La determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di Servizi è in vigore e produce gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Comune di Faenza (RA). Conclusione di procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) L.R. 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in Via Malpighi n. 120, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: Tema Sinergie S.p.A.**

Si avvisa che copia integrale della Determinazione Dirigenziale n.1/2023 registrata con protocollo URF n.430 del 3/1/2023 di conclusione motivata della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in Via Malpighi n. 120, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina, al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza.-Procedimento-unico-TEMA-SINERGIE-ai-sensi-dell-art.-53-comma-1-lett.-b-della-L.R.-24-2017-per-intervento-di-ampliamento-di-stabilimento-industriale-a-Faenza-in-via-Malpighi-n.-120-in-variante-alla-pianificazione-urbanistica-comunale>

unitamente a copia della delibera di C. URF n. 76 del 22/12/2022 con la quale si è espresso parere favorevole circa l'approvazione del Progetto comportante variazione alla Strumentazione Urbanistica

Copia della suddetta documentazione con i relativi allegati, è altresì depositata presso la sede del Settore Territorio – Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano – Via Zanelli n.4 – 48018 Faenza (RA) per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento.

La determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di Servizi è in vigore e produce gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla data della presente pubblicazione sul BURERT.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Comune di Neviano degli Arduini (PC). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett.b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per ampliamento in corpo separato di capannone artigianale a servizio di attività economica già insediata, ditta ISOL-MEC S.a.s. di Rivieri Gianluigi & – ubicazione: Strada Bazzano n. 9 - 11 – Provazzano – Isolanda, in variante alla pianificazione territoriale vigente – Avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi**

Si avvisa che, con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata n. 334 del 5/10/2022, il Comune di Neviano degli Arduini ha concluso la Conferenza dei Servizi che approvava l'intervento di Ampliamento in corpo

separato di capannone artigianale a servizio di attività economica già insediata – Ditta ISOL-MEC S.a.s. di Rivieri Gianluigi & – Ubicazione: Strada Bazzano n.9 - 11 – Provazzano - Isolanda - in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Neviano degli Arduini, PSC e RUE, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.i.;

Il Consiglio Comunale di Neviano degli Arduini si è pronunciato favorevolmente mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi, con propria deliberazione n. 27 del 29/11/2022, assunta a norma dell'articolo 53 comma 5 della L.R. 24/2017.

La pratica completa ed i relativi atti di approvazione e ratifica sono pubblicati sul sito Web del Comune di Neviano degli Arduini alla sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio” per la libera consultazione rispettivamente ai seguenti link:

<https://www.comune.neviano-degli-arduini.pr.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/pianificazione-e-governo-del-territorio-2>

<https://nevianodegliarduini.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/igrid/1229759>

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, a condizione che, alla medesima data, ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della medesima legge, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione precedente.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Neviano degli Arduini.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E  
TUTELA DEL PAESAGGIO

**Comune di Neviano degli Arduini (PC). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett.b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per la realizzazione di una stalla a stabulazione libera per allevamento bovini da latte a servizio di attività economica già insediata – Società agricola Bertini Eugenio & Valerio s.s. – ubicazione: loc. Bazzano, strada Le Piane, 2 in variante alla pianificazione territoriale vigente – Avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi**

Si avvisa che, con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata n. 362 del 4/11/2022, il Comune di Neviano degli Arduini ha concluso la Conferenza dei Servizi che approvava la realizzazione di una Stalla a stabulazione libera per allevamento bovini da latte a servizio di attività economica già insediata – Società Agricola Bertini Eugenio & Valerio s.s. – Ubicazione: Loc. Bazzano, Strada le Piane n. 2 - in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Neviano degli Arduini, PSC e RUE, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.i.;

Il Consiglio Comunale di Neviano degli Arduini si è pronunciato favorevolmente mediante recepimento e ratifica dell'esito della

conferenza di servizi, con propria deliberazione n. 28 del 29/11/2022, assunta a norma dell'articolo 53 comma 5 della L.R. 24/2017.

La pratica completa ed i relativi atti di approvazione e ratifica sono pubblicati sul sito Web del Comune di Neviano degli Arduini alla sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio" per la libera consultazione rispettivamente ai seguenti link:

<https://www.comune.neviano-degli-arduini.pr.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/pianificazione-e-governo-del-territorio-2>

<https://nevianodegliarduini.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/igrid/1229759>

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione nel BURET del presente avviso, a condizione che, alla medesima data, ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della medesima legge, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Neviano degli Arduini.

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico ed assimilati mediante n. 4 pozzi in comune di Collecchio (PR). Prat. n. PR04A0057**

Con determinazione n. 6553 del 21/12/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a MUTTI SPA con sede legale in Comune di Montechiarugolo (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 4 pozzi avente una portata massima di 270 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.980.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità e con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di Brescello (RE). Prat. n. REPPA5434.**

Con determinazione n. 297 del 20/1/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cagna Ettore, residente in Comune di Brescello (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione area verde da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 50,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di variante non sostanziale di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante perforazione del pozzo "Roncocesi 22" in comune di Reggio Emilia, località Roncocesi. Prat. n. DG00A0001**

Con determinazione n. DET-AMB-2023-144 del 12/1/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad Atersir con sede legale in Comune di Bologna (BO), la variante non sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano che prevede la perforazione di un nuovo pozzo denominato "Roncocesi 22" a supporto dei 14 pozzi preesistenti, avente una portata massima di 40 l/s ed un volume complessivo annuo (15 pozzi) pari a mc 7.998.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2047.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per derivazione di acque pubbliche dalle sorgenti "Le Macchie", "La Borra" e "La Faggia Bassa" ad uso consumo umano nel Comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0283 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ATERSIR sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di concessione: 21/12/2022

Portata massima: 16 l/s

Volume annuo: 426.953 mc

Ubicazione prelievi:

- Sorgente le Macchie

Coordinate UTM-RER x:638174,56 y:896134,97

Comune di Fanano (MO) foglio 19 mappale 240

- Sorgente La Borra

Coordinate UTM-RER x:638462,63 y:896810,07

Comune di Fanano (MO) foglio 19 mappale 5

- Sorgente La Faggia Bassa

Coordinate UTM-RER x:638496,71 y:896570,15

Comune di Fanano (MO) foglio 20 mappale 33

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni. (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per utilizzo di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilato nel Comune di Borghi (FC) – Codice Pratica RN04A0008 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola Fileni sede legale nel Comune di Borghi (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 15/11/2011

Portata massima: 1,00 l/s

Portata media: 0,5 l/s

Volume annuo: 6.000,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: rio Medrina Codice: 97

- Coordinate UTM-RER x: 768357 y: 879926

- Comune di Borghi (FC) foglio 16 mappale 3-20 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Reno ad uso irriguo e industriale e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Ravenna (RA) e Argenta (FE) – Codice Pratica DG56A0001 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Canale Emiliano Romagnolo con sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 26/10/2021

Portata massima: 2.000 l/s

Volume annuo: 53.630.400 mc

Usi richiesti: irriguo e industriale

Dati derivazione:

Ubicazione punti di presa:

Corpo idrico: Fiume Reno, codice: IT080600000000019ER

1. “Chiavica monte Volta Scirocco”, Comune di Ravenna, fg. 14 fronte mapp. 12; coordinate UTM-RER X: 755910 Y: 940922;

2. “Batteria di sifoni S. Alberto”, Comune di Ravenna (sezione S. Alberto), fg. 34 fronte mapp. 8; coordinate UTM-RER X: 748957 Y: 937490;

3. “Chiavica Zaniolo-Bastia”, Comune di Argenta (FE), fg. 169 fronte mapp. 43; coordinate UTM-RER X: 728011 Y: 940337.

Occupazioni demaniali:

Ubicazione e identificazione catastale:

1. Comune di Ravenna (RA), foglio 13 mappale 1-5

Uso richiesto: gestione Oasi Volta Scirocco

2. Comune di Ravenna (RA), foglio 13 mappale 7

Uso richiesto: Idrovora scarico oasi

3. Comune di Ravenna (RA), foglio 13 mappale 8-9-12; foglio 14 mappale 7

Uso richiesto: Prato

4. Comune di Ravenna (RA), foglio 13 mappale 38

Uso richiesto: Casa di guardia, officina, magazzino, cabina enel e area cortiliva

5. Comune di Ravenna (RA), foglio 14 mappale 12-13

Uso richiesto: opere di presa (chiaviche)

6. Comune di Ravenna (RA), foglio 14 mappale 14

Uso richiesto: Prato e n. 2 vasche di sedimentazione

7. Comune di Ravenna (RA), foglio 14 mappale 15

Uso richiesto: chiavica di sbocco in vasche

8. Comune di Ravenna (RA), foglio 14 mappale 16

Uso richiesto: chiavica di uscita dalle vasche

9. Comune di Ravenna (RA), foglio 14 mappale 31

Uso richiesto: cabina oleodinamica

10. Comune di Ravenna (RA), foglio 34 mappale 19

Uso richiesto: opera di presa (sifoni)

11. Comune di Ravenna (RA), foglio 34 mappale 8

Uso richiesto: condotte di adduzione

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e dell'art. 16 della L.R. 7/2004, e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e trattamenti nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0794 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ROSETTI GIOVANNI E ANDREA sede legale nel Comune di FAENZA (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2008

Portata massima: 1,00 l/s

Portata media: 0,02 l/s

Volume annuo: 600,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice:0610ER-DQ2-PACS
  - Coordinate UTM-RER x:738801 y:912536
  - Comune di Faenza (RA) foglio 73 mappale 178 del N.C.T.
- Uso: irriguo e trattamenti

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAA Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o

richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante 3 pozzi in comune di San Leo (RN) Prat. n. RN00A0080**

Con determinazione n. DET-AMB-2023-150 del 13/1/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAA Emilia-Romagna, ha assentito a Atersir con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano da esercitarsi mediante 3 pozzi aventi una portata massima di 11,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 160.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2051.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante tre pozzi in comune di Novafeltria (RN). Prat. n. RN00A0082**

Con determinazione n. DET-AMB-2023-178 del 16/1/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAA Emilia-Romagna, ha assentito a Atersir con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano da esercitarsi mediante tre pozzi aventi una portata massima di 16 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 300.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2051.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli



## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Bellaria Igea Marina (RN) – Codice Pratica RNPPA0500 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: NGR di Nanni Giovanni & c sas, sede legale nel Comune di Bellaria Igea-Marina (RN)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 28/12/2006

Portata massima: 3 l/s

Portata media: 0,50 l/s

Volume annuo: 306 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Marecchia - confinato superiore, codice: 0590ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x: 776918 y: 894270 Comune di Bellaria Igea Marina (RN) foglio 6, mappale 819-1380 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante un pozzo in comune di Pennabilli (RN). Prat. n. RN22A0013**

Con determinazione n. DET-AMB-2023-179 del 16/1/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Atersir con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 16.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2051.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 29/12/2022, N. 6703

**Reg. Reg.le n. 41/01 art. 5 e seguenti - Bruni Claudio - Concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del Torrente Tidone in comune di Alta Val Tidone (PC) ad uso domestico/irrigazione verde privato - Proc. PC13A0054 – SINADOC 36752/2022**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Bruni Claudio (C.F.: BR N CLD39E-22G388O), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da sub alveo del T. Tidone, codice pratica PC 13A0054, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso domestico/ irrigazione verde privato;
- portata massima di esercizio pari a 1 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 166 mc/annui; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 29/12/2022, N. 6711

**Reg. Reg.le n. 41/01 art. 36, comma 1, lett. C) – Consorzio dell'Acquedotto Rurale di Pastori di Groppallo di Farini - Concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea sorgiva in comune di Farini (PC), ad uso consumo umano - Proc. PC22A0068 – SINADOC 27185/22**

## LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire al Consorzio dell'Acquedotto Rurale di Pastori di Gropallo di Farini – C.F. 91064380339, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee sorgive, codice pratica PC22A0068, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c), del R.R. n. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso acquedottistico/consumo umano;
- portata massima di esercizio pari a 0,2 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 1.100 mc/annui *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2027; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 17/01/2023, N. 224

**Reg. Reg.le n. 41/2001, artt. 27 e 36, lett. A), e 27 – Frantoio Fondovalle S.r.l. - Rinnovo della concessione rilasciata con procedura semplificata per la derivazione di acque pubbliche superficiali da fiume Trebbia in comune di Corte Brugnatella (PC) ad uso igienico e assimilati – Proc.: PC22A0003 – SINADOC: 39488/2022**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla ditta FRANTOIO FONDOVALLE S. r.l., ( C.F. e P.I.V.A. 00279260368 ), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura semplificata, codice pratica PC22A0003, ai sensi degli art. 27 e 36, comma 1, lett. a ), R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa per uso igienico ed assimilati ( abbattimento polveri di cantiere);
- portata massima di esercizio pari a 4 l/s;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 1000 m<sup>3</sup>;

2. di stabilire che la concessione ha scadenza il 18/6/2023; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevato da 28.465 mc/anno a 144.701 mc/anno) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, in Comune di Pontenure, Località Valconasso. Codice del procedimento PC01A0311. SINADOC n. 39047/2022.**

Richiedente: BERGAMASCHI ROBERTO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. BRGRRT61B26G5350 P.IVA 01241050333 ).

Data di arrivo della domanda di concessione: 2/12/2022.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 144.701 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PONTENURE (PC), LOCALITÀ VALCONASSO, FOGLIO 31 MAPPALE 2. Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 562547 Y= 980096.

Uso: irrigazione agricola

NomI corpi idrici: “Conoide Nure – libero ”. Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL

“Conoide Nure - confinato inferiore” Cod. corpo idrico: 2310ER-DQ2-CCI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanni a Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di derivazione acqua pubblica sotterranea da pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola, in Comune di Rottofreno (PC), Località Borghesa. Codice del procedimento PC01A0625. SINADOC n. 40370/2022**

Richiedenti: VIGNATI GIAN CARLO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. VGNGCR42E09B405Y P.IVA 01063240335 ).

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/12/2022.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 270.332 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Rottofreno (PC), Località Borghesa, Foglio 25 Mappale 137 (EX 55). Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 544877 Y= 988159.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: "Conoide Tidone-Luretta - confinato superiore".

Cod. corpo idrico: 0300ER-DQ2-CCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di derivazione acqua pubblica sotterranea da pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola, in Comune di Caldasco (PC), Cascina Rastello. Codice del procedimento PC07A0123. SINADOC n. 24936/2022**

Richiedenti: VIGNATI GIAN CARLO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. VGNGCR42E09B405Y P.IVA 01063240335 ).

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/12/2022

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 116.581 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Caldasco (PC), Cascina Rastello, foglio 7 mappale 30. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 549969 Y= 997082.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: " Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore".

Cod. corpo idrico: 0630ER -DQ2- PPCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC15A0002 SINADOC 38219/2022.**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA CORTE A R.L. - C.F. e P. IVA 01606210332

Data di arrivo della domanda di concessione 24/11/2022

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 63.017 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS -Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

Coordinate UTM RER X: 567.141 Y: 985.368

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 12 mappale 35

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di

martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. RER n. 10817 del 05/08/2014 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso geotermico ed industriale nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC12A0013**

Richiedente: LEAP S.C. a R.L. - C.F./P.IVA: 01438910331

Data di arrivo della domanda di concessione 27/12/2022

Portata massima ad uso geotermico: 6,95 lt/s

Volume annuo richiesto: 45.000 mc

Portata massima ad uso industriale: 2,22 lt/s

Volume annuo richiesto: 2.880 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" – libero

Coordinate UTM-RER X: 555676 Y: 989794

Comune: Piacenza (PC) – foglio 41 mappale 2788

Uso: geotermico ed industriale

Responsabile del procedimento è l a Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. ARPAE n. 1850 del 11/04/2019 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo e igienico ed assimilati nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC18A0052**

Richiedente: SOC. AGR. BERTOLI F.LLI S.S. - C.F./P.IVA: 00908200330

Data di arrivo della domanda di concessione 27/12/2022

Portata massima ad uso irriguo: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 132.000 mc

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 2,33 lt/s

Volume annuo richiesto: 26.123 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PA-CI - "Pianura Alluvionale" – confinato inferiore

Coordinate UTM-RER X: 561756 Y: 970837

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 36 mappale 195

Uso: irriguo e igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è l a Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo e concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, in Comune di Rivergaro (PC), Località Roveleto Landi. Codice del procedimento PC22A0088. SINADOC n. 40394/2022**

Richiedente: BASSI PIERGIORGIO IMPRESA INDIVIDUALE - (C.F. BSSPGR57R11G535L P.IVA 00908510332).

Data di arrivo della domanda di concessione: 19/12/2022.

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 185.510 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI RIVERGARO (PC), LOCALITÀ ROVELETO LANDI, FOGLIO 20 MAPPALE 302. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 547716 Y= 975755.

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: "Conoide Trebbia-Luretta".

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-40 DEL 9/1/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 28 - Battistotti Antonella e Bonatti Costantino - Domande 07.12.2015 di rinnovo e 11.11.2022 di cambio di titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), loc. Lavezoli. Rinnovo concessione di derivazione. Proc PR13A0039. SINADOC 38202**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire ai signori Battistotti Antonella, residente a Piacenza (PC), Via Francesco Pacchiotti n. 17, c.f BTTNNL58E-45B812U e Bonatti Costantino residente a Piacenza (PC), Via Cigala Fulgosi n. 13, Pec costantino.- bonatti@pec.it, c.f BNTCTN53R04G535U, il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR13A0039, ai sensi dell'art. 27 e 28, R.R. 41/2001, con le caratteristiche e prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 6031 del 8/5/2014 in rinnovo;

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2031;  
(omissis)

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-41 DEL 9/1/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Naldini Donata - Domanda 18/10/2022 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee nei comuni di Bardi e Varsi (PR), loc. Predario e Chiappa. Concessione di derivazione. Proc PR22A0046. SINADOC 35050**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig./all'azienda Naldini Donata Ditta individuale, con sede legale in Provincia di Parma, Loc Predario, 31 CAP 43032 Comune di Bardi, PEC donata.naldini@pec.it, C.F. NLDDNT71M66D612F, P. IVA 02817500347 la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR22A0046, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante due pozzi;

– ubicazione del prelievo: Pozzo 1: Comune di Bardi, Località Predario, Dati catastali: foglio 115, mappale 577 di proprietà del richiedente; coordinate UTM RER X 560442; Y 939780;

– ubicazione del prelievo: Pozzo 2: Comune di Varsi, Località Chiappa, Dati catastali: foglio 67, mappale 229 di proprietà del richiedente; coordinate UTM RER X 560467; Y 940607;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio complessiva pari a l/s 0,14;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 240;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2031;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-41 del 9/1/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31/12/2031.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di

non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-42 DEL 09/01/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Molino Grassi S.p.A. - Domanda 6/10/2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale e geotermico, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Fraore, Via Emilia Ovest n.347. Proc. PR-PA0943. SINADOC 33552**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Molino Grassi S.p.A., con sede in Parma (PR), Via Emilia Ovest n.347, Frazione Fraore, Domicilio digitale/PEC molinograssi@pec.it, Numero REA PR – 25834, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00148920341, Partita IVA 00148920341 la variante sostanziale per aumento del volume annuo di prelievo riguardante esclusivamente l'uso geotermico di tipo open-loop, alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA0943, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche stabilite dal provvedimento RER 15925 del 7/12/2011, successivo rinnovo con atto ARPAE - Area Coordinamento Rilascio Concessioni DET-AMB-2018-1068 del 1/3/2018 e variante DET-AMB2018-4659 del 13/9/2018 e dal disciplinare d'uso ad esso allegato sottoscritto per accettazione dal concessionario, salvo per quanto stabilito dal presente atto:

– a) Uso industriale e igienico, portata massima di esercizio di 4,0 l/sec, prelievo massimo annuo di 19.600 mc/anno – dato immutato;

– b) Uso geotermico, portata massima di esercizio di 4,2 l/sec, prelievo massimo annuo, arrotondato per eccesso, da 50.000 mc/anno a 90.000 mc (dato oggetto di richiesta di variante);

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 109600;

2. di ribadire che la concessione è valida fino al 31 dicembre 2027 come stabilito dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-1068 del 1/3/2018

(omissis)

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-75 DEL 10/1/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Parrocchia di San Bernardo Abate - Domanda 14/1/2020 di**

**concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione impianti sportivi e aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Fontevivo (PR). Concessione di derivazione. Proc PR20A0002. SINADOC 2150/2020**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire alla Parrocchia di San Bernardo Abate con sede in Fontevivo (PR), c.f.91004580345, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR20A0002, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 30;

ubicazione del prelievo: Comune di Fontevivo (PR), via Roma 38, su terreno di - proprietà del richiedente, censito al fg. n 3, mapp. n.47; coordinate UTM ETRS84 x: 592.963; y: 4.967.858;

– corpo idrico interessato: Codice: 0072ER-DQ1-CL; nome Conoide Taro - Parola - Libero (alimentazione appenninica);

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione impianti sportivi e aree verdi;

– portata massima di esercizio pari a l/s 2.0;

– volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 1440; di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2031; di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-75 del 10/1/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2031
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da pozzo ad uso irriguo in Comune di PARMA – Codice Pratica PRPPA0266 (R.R. 20 novembre 2001, n.41)**

Richiedente: FERRARI FRANCA

C.F.: FRRFNC44A60G337P

Residente nel Comune di PARMA, località Vicomero

Data di arrivo domanda di variante sostanziale di concessione: 30/12/2022

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo complessivo: 37100 mc

Ubicazione prelievo: Comune di PARMA, fg. 5 mapp. 38;

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante sostanziale di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL RESPONSABILE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 1 pozzo nel comune di Langhirano loc. Cascinapiano n. PRPPA0502**

Con determinazione n.200 del 17/1/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Salumificio Rossetti Augusto sede nel Comune di Langhirano loc. Cascinapiano, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 25.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo mediante 1 pozzo nel comune di Roccabianca n. PRPPA0773**

Con determinazione n.291 del 20/1/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Azzi Leonardo con sede nel Comune di Roccabianca, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 17546, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo nel comune di Busseto loc. Semoriva n. PRPPA1451**

Con determinazione n.106 del 12/1/2023, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Gruppi Angelo con sede nel Comune di Busseto, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Sala Baganza (PR) – Codice Pratica PR23A0001 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA MONTECOPPE Srl  
C.F. 00227480340;

Data di arrivo domanda di concessione 2/1/2023;

Portata massima: 25 l/s;

Volume annuo: 228.571 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Sala Baganza (PR), Dati catastali: foglio 4; mappale 2;

Uso: agricolo irriguo;

Responsabile del procedimento: Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2023-156 DEL 13 GENNAIO 2023

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso agricolo e igienico ed assimilati in comune di Reggio Emilia (RE) località Gorganza - Codice Procedimento RE22A0049. Titolare: La Quercia – Società Cooperativa Agricola e Sociale**

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **La Quercia – Società Cooperativa Agricola e Sociale C.F./P.IVA 00931650352** con sede in Canossa (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Gorganza da destinarsi ad uso agricolo e igienico ed assimilati;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,0 per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> 2.600 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2032;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 13 gennaio 2023, n. DET-AMB-2022-156

(omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA -pec: aore@cert.arpa.emr.it;

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8, 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto all'obbligo d'installazione di idoneo strumento di misura è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001.

(omissis)

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: MO22A0029**

Richiedente: Luppi Silvia

Data della domanda: 19/4/2022

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Comune: San Prospero sulla Secchia

Ubicazione: foglio 39 mappale 1

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0002**

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0002

Richiedente: Savoia Italia s.p.a.

Data domanda di concessione: 10/1/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Sassuolo (MO)

Dati catastali: foglio n. 18 mappale n. 64

Uso: Industriale

Portata massima richiesta: 3,6 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 17.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione " polo specialistico acque " del S.A.C.



di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0003**

Richiedente: Zanni Campioli Carlo  
Data domanda di concessione: 13/1/2023  
Ubicazione del prelievo: comune di Soliera (MO)  
Dati catastali: foglio n. 38 mappale n. 342  
Uso: irrigazione area verde  
Portata massima richiesta: 3,0 l/s  
Volume idrico massimo prelevabile: 4.500 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, Incaricata di funzione Polo specialistico demanio idrico acque.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo-agricolo nel Comune di Tresignana (FE). Codice Pratica FE22A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola FARO S.S. C.F./P.IVA 01888480389

Sede legale: Via Nevatica n.24 - Formignana - Tresignana (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/10/2022

Portata massima: 11,11 l/s

Volume annuo: 95.760,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo Idrico: Pianura Alluvionale Padana - codice: 0630ER-DQ2-PPCS
- Comune di Tresignana - fg. 20 - mapp. 130 de l N.C.T.

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Gabriella Dugoni

Presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, PEC aofe@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE ARPAAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in località Gallo nel comune di Poggio Renatico (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE22A0024**

Richiedente: Azienda Agricola Carlo Moretti (C.F. MRTCL 93D19D548G, P.IVA 02105480384), con sede legale in Via Borgo di Sotto 64 nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 23/12/2022

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: nuovo pozzo della profondità di 100 m

Ubicazione: Via Argine, loc. Gallo nel Comune di Poggio Renatico (FE)

Dati catastali: Foglio 79, mappale 42

Portata massima richiesta: 6,67 l/s

Volume di prelievo richiesto: 7.742 mc annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indi-

rizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in località Cologna nel comune di Riva del Po (FE) R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE22A0025**

Richiedente: Azienda Agricola Pastore Roberto (C.F. PSTRR69T08A806O, P.IVA 01369650385), con sede legale in Via Pampano Brusantina 364 nel Comune di Riva del Po (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 21/12/2022

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: nuovo pozzo della profondità di 50 m

Ubicazione: Via Pampano Brusantina, loc. Cologna nel Comune di Riva del Po (FE)

Dati catastali: Foglio 35, mappale 121

Portata massima richiesta: 50 l/s

Volume di prelievo richiesto: 4.320 mc annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in località Berra nel comune di Riva del Po (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE23A0001**

Richiedente: Azienda Agricola Gulmini Sergio (C.F. GLMSSRG68A04A806N, P.IVA 01639050382), con sede legale in Via Bosco n.69 nel Comune di Riva del Po (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 2/12/2023

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: nuovo pozzo della profondità di 50 m

Ubicazione: località Berra nel Comune di Riva del Po (FE)

Dati catastali: Foglio 27, mappale 215

Portata massima richiesta: 30 l/s

Volume di prelievo richiesto: 25.715 mc annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del R.D. 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO00A0554/07RN01**

Determinazione di concessione: n. 66 del 10/1/2023

Procedimento: n. BO00A0554/07RN01

Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Costantini

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0420 ER-DQ2- CCS / Conoide Samoggia – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 18 Mappale 56

Portata max. concessa (l/s): 12

Volume annuo concesso (mc): 6.325

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2032

LA RESPONSABILE DI AREA  
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA

## AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO01A0472**

Procedimento n. BO01A 0472

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006/1076879

Data: 22/12/2006

Richiedente: Soc. Agr. Montroni e Brini

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0200ER-DQ1-CL Conoide Sillaro – Libero  
2492ER-DQ2-CCI Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato inferiore

inferiore

Opera di presa: 2 pozzi esistenti

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 63 Mappale 167

Portata max. richiesta (l/s): 16,5

Volume annuo richiesto (mc): 24.948

Uso: irrigazione agricola e igienico-assimilati

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO01A0491**

Procedimento n. BO01A 04 91

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/ 2006/1076726

Data: 22/12/2006

Richiedente: Società Agricola Montroni e Brini

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2492ER-DQ2-CCI Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 58 Mappale 339

Portata max. richiesta (l/s): 1 5

Volume annuo richiesto (mc): 16.200

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice n.25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO22A0055**

Determinazione di concessione: n. 139 del 12/1/202 3

Procedimento: n. BO22A0055

Dati identificativi concessionario: Man – Ter Srl

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT08061000000003\_4ER / Torrente Setta – Sez. Badolo

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Comune di Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 73 antistante Mappal e 285 e Foglio 74 antistante Mappali 78-80

Portata max. concessa (l/s): 5

Volume complessivo concesso (mc): 1200

Uso: Igienico ed assimilati

Scadenza: 31/5/2023

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO22A0081**

Procedimento n. BO22A00 81

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2022/205614

Data: 15/12/2022

Richiedente: Montenegro Srl  
 Tipo risorsa: acqua sotterranea  
 Corpo idrico: Conoide Zena - Idice – confinato inferiore - 2470 ER-DQ2- CC I  
 Opera di presa: Pozzo  
 Ubicazione risorse richieste: comune di San Lazzaro di Savena (BO)  
 Coordinate catastali risorse richieste: foglio 33 mappale 98  
 Portata max. richiesta (l/s): 2,5  
 Volume annuo richiesto (mc): 6750  
 Uso: irrigazione aree verdi  
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

#### **Acque demanio idrico – Lega Enzo– Rinnovo concessione con cambio di titolarità e aumento di prelievo per utilizzo di risorsa idrica superficiale da Torrente Senio per uso irrigazione agricola, in comune di Castel Bolognese (RA) – Procedimento n. RAPP0734**

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 18 del 3/1/2023 è stato determinato:

1. di rinnovare, con cambio di titolarità e aumento di prelievo, al sig. Lega Enzo CF LGENZE60P01D458J la concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra da Torrente Senio (cod procedimento RAPP0734), Codice Risorsa BOA13793, ubicato in comune di Castel Bolognese (RA) identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 27 mapp 288; coordinate UTM RER x:725.134 Y: 910.237;
2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile ad una portata massima di esercizio l/s 5; volume complessivo pari a mc/annui 16900;
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ermanno Errani

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

#### **Domanda di rinnovo di concessione (oltre i termini di scadenza) con cambio di ragione sociale per la derivazione di acqua**

#### **pubblica superficiale con procedura ordinaria dal Torrente Marzeno in comune di Faenza (RA) loc. Santa Lucia - RAPP0786**

Richiedente: ALBERGHI SS SOC AGRICOLA

Sede: FAENZA (RA)

Data di arrivo domanda: 13/4/2022

Procedimento: RAPP0786

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: n.1 punto

Ubicazione punto di presa: Comune di Faenza (RA) località S. Lucia

Foglio: 250 antistante mappale:162

Portata max richiesta: 16,70 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 110.000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331/4009564 Michela Guadagnini o mail mguadagnini@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ermanno Errani

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

#### **Acque demanio idrico - acque superficiali - Neri Ezio e Loris - Rinnovo concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Sintria per uso irrigazione agricola in località Villa Vezzano comune di Brisighella (RA) - Procedimento n. RAPP0895**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2023-152 del 13/1/2023 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi diritti a terzi, alla Ditta NERI EZIO E LORIS CF 00410830392 la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica superficiale avente le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Brisighella (RA) loc. Villa Vezzano identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 2 antistante mapp 53; coordinate UTM RER X: 720.304 Y:905.321; in sinistra idraulica del torrente Sintria;

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio l/s 3,20
- 2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile in 3.700 mc
- 3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2032

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ermanno Errani

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

#### **Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Lamone in comune di Brisighella (RA) - RAPP0905**

Richiedente: SAVORANI SIRIO - Sede: BRISIGHELLA

Data di arrivo richiesta di variante: 3/8/2022

Procedimento: RAPP0905

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: n. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Brisighella ( RA)

Foglio: 62 mappale: 72 in destra idraulica

Portata max richiesta: 5 l/sec

Volume di prelievo in variante: 55000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 15080 mc/annui

Uso: IRRIGAZIONE AGRICOLA

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ermanno Errani

#### ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

#### **Domanda di rinnovo di concessione ordinaria di acque sotterranee con variante sostanziale per aumento di volume, cambio uso, sostituzione pozzo con aumento di profondità e aumento di portata in comune di faenza (RA) – procedimento RA00A0092**

Richiedente: CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGRICOLA

Sede: Via Bicocca n.11 - 40026 Imola (BO)

Data di arrivo richiesta di variante: 18/11/2022

Procedimento: RA00A0092

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 118 mappale: 95

Profondità: m 65 (era 56)

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 15 l/sec (era 2l/s)

Volume di prelievo in variante: 12000 mc/annui (era 6000)

Uso: promiscuo agricolo (era industriale)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail dbevilacqua@arpae.it

IL DIRIGENTE  
Ermanno Errani

#### AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 01/2023

#### **Domanda di rinnovo della Concessione. n. 182 del 15/02/2017 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Gualtieri (RE), località Isola degli Internati LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Bonini Rino

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Gualtieri (RE)

Località: Isola degli Internati

Identificazione catastale: fronte mapp.le 6 fg 1

Data d'arrivo della domanda: prot. 00001092 del 18/1/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile galleggiante per ormeggio n. 1 natante, per un ingombro complessivo di mq. 42 di spazio acqueo e mq 60 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Conca in Comune di Morciano di Romagna (RN) e Comune di San Clemente (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber SpA

Data presentazione istanza: 9/1/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Conca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Morciano di Romagna (RN), foglio 2 fronte mappale 14 e Comune di San Clemente (RN), foglio 22 fronte mappale 69.

Uso richiesto: attraversamento in manto stradale con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0001

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Panaro in Comune di Vignola (MO) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione con cambio di titolarità ad uso**

**strumentale alla concessione per uso idroelettrico pratica MO-07A0130**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Idroelettrica Nord Italia

Data presentazione istanza: 21/12/2022

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Panaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vignola (MO), foglio 15 fronte mappale 29.

Estensione area richiesta: ml. 80,50

Uso richiesto: attraversamento con cavidotto interrato

Codice procedimento: MO10T0013

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

**Pubblicazione, ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i., di area demaniale di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Tidone e Rio Zerbeto in comune di Alta Val Tidone (PC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Procedimento: PC08T0037 - SINADOC: 39035/2022**

Si rende noto che, presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Protezione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di aree demaniali di seguito descritta, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì (previo appuntamento).

- Codice procedimento: PC08T0037;

- Codice Sinadoc: 39035/2022;

- Corsi d'acqua: Torrente Tidone (sponda destra) e Rio Zerbeto (sponda sinistra);
- Comune: Alta Val Tidone (PC), Località La Casetta, Frazione di Nibbiano;
- Uso: area di deposito e manovra;
- Identificazione catastale: N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone (PC), sezione B, foglio 42, mappale 321, con fronte relativo e fronte mappali 31, 299, 311, 294 e 310;
- Estensione: mq. 10.770 circa;
- Richiedente: Raccordi Forgiati S.r.l.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela, idraulica ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della L.R. 7/2004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate all'indirizzo della sopra citata sede operativa SAC sede di Piacenza o alla PEC: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) o pposizioni, osservazioni, e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

**Pubblicazione, ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i., di area demaniale di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Trebbiola e Rio Finale in comune di Rivergaro (PC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo – Codice Procedimento: PC10T0050 SINADOC: 36801/2022**

Si rende noto che, presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Protezione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di aree demaniali di seguito descritta, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì (previo appuntamento).

- Codice procedimento: PC10T0050;
- Codice Sinadoc: 36801/2022;
- Corsi d'acqua: Rio Trebbiola e Rio Finale;
- Comune: Rivergaro (PC), Località Le Marane (Rio Trebbiola) e Località Cà dei Frati (Rio Finale);
- Uso: ponti a doppia corsia di accesso alla cava;
- Identificazione catastale: il tratto concernente l'attraversamento del Rio Trebbiola è identificato al N.C.T. del Comune di Rivergaro al foglio 26 fronte mappale 22 (in sponda destra) e fronte mappale 27 (in sponda destra) – il tratto concernente l'attraversamento del Rio Finale è identificato al N.C.T.

del Comune di Rivergaro al foglio 26, fronte mappale 56 (in sponda sinistra) e foglio 7 fronte mappale 13 N.C.T. del Comune di Vigolzone;

- Richiedente: Geocave S.r.l.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela, idraulica ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della L.R. 7/2004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate all'indirizzo della sopra citata sede operativa SAC sede di Piacenza o alla PEC: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) o pposizioni, osservazioni, e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Bobbio chieste in concessione ad uso giardino. Procedimento n. PC22T0062**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Guerci Cerina - Residente a Bobbio (PC)

Data di arrivo della domanda: 19/12/2022

Corso d'acqua: Torrente Bobbio

Ubicazione: Comune Bobbio (PC), Località Valgrana

Identificazione catastale: Foglio 56, fronte mappali 793 N.C.T. del Comune di Bobbio

Uso richiesto: giardino

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC22T0063**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n.0523/489611.

Richiedente: Aspersi Alberto Impresa Individuale, P.IVA 01709730335 con sede in Comune di Travo (PC)

Data di arrivo della domanda: 29/12/2022

Corso d'acqua: Fiume Trebbia

Ubicazione: Comune Travo (PC), Località Donceto

Identificazione catastale: Foglio 59, mappale 511 N.C.T. del Comune di Travo

Uso richiesto: agricolo

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoppc@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Vanazza in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con opere di pubblica utilità**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Fidenza

Codice procedimento: SINADOC 5862/2023

Corsi d'acqua di riferimento: rio Vanazza

Ubicazione e identificazione catastale: c omune di Fidenza (PR) foglio 58 fronte mappali 1241, 1242, 1243, 1533, 1537, 274, 336 e 527

Uso richiesto: occupazione con opere di pubblica utilità

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Bionda in Comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con impiantistica e pavimentazione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Fidenza

Codice procedimento: SINADOC 5743/2023

Corsi d'acqua di riferimento: cavo Bionda

Ubicazione e identificazione catastale: C omune di Fidenza F46 fronte mappal e 716, 110, 111

Uso richiesto: occupazione con impiantistica e pavimentazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Parma in Comune di Langhirano loc. Pannocchia (PR) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione per strada a uso trasporto materiale estratto cava**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di



Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Peri F.lli SNC di Peri Luca e Michele

Codice procedimento: SINADOC 4330/2023 - SISTEB PR21T0034

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano fg.7 fronte mapp. 19-25, fg. 8 front. mapp. 53, 56, 86, 26, 90, 287, 288, fg. 12 front.mapp. 92, 93, 94, 70, 96, 97, 98; fg. 12 mapp. 98

Uso richiesto: strada a uso trasporto materiale estratto cava

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Arianna in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione a uso attraversamento con ponticello carraio**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Ghidini SRL

Codice procedimento: SINADOC 4338/2023 - PR99T0008

Corso d'acqua di riferimento: cavo Arianna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma fg.22 fronte mapp. 78 sez. F

Uso richiesto: attraversamento con ponticello carraio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cinghio nel Comune di Parma, per cui è stata presentata istanza di Concessione - Costa Calzetti Andrea e Silvio Società Agricola**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Calzetti Andrea e Silvio Società Agricola;

Codice procedimento: PR22T0095 - Sinadoc 4318/2023

Corso d'acqua di riferimento: torrente Cinghio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma loc. Vigatto, fg 40 fronte mapp. 93

Uso richiesto: attraversamento con tubazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del t. Parma chieste in concessione ad uso ricreativo senza fini di lucro e sfalcio. Procedimento n. PR07T0077**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: GMP – Gruppo Modellistico Parmense P.Iva 92135760343 con sede in Parma

Data di arrivo della domanda: 10/1/2023

Corso d'acqua: t. Parma

Ubicazione: Comune Parma (PR) Località Marano

Identificazione catastale: Sezione D Foglio 67 fronte Map-pali 2, 5, 12 e 13

Uso richiesto: ricreativo e sfalcio

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro nei comuni di Sissa-Trecasali e Roccabianca (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso agricolo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comuni di Sissa-Trecasali e Roccabianca

Codice procedimento: SINADOC 4310/2023

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: comune di Roccabianca (PR) foglio 9 mappale 102 parte e foglio 19 mappale 156 parte; comune di Sissa-Trecasali Sezione "A - Sissa" foglio 1 mappali 191 parte, 192 e 177

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Tresinaro in Comune di Carpineti (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE22T0015**

- Richiedente: IRETI SPA

- Corso d'acqua: TORRENTE TRESINARO
- Ubicazione: Comune CARPINETI (RE) Località FELINA DI CASTELNOVO NE' MONTI
- Identificazione catastale: Foglio 44 area non censita di fronte ai mappali 2, 3 e 5
- Data di arrivo della domanda: 25/5/2022 protocollo PG/2022/87081
- Uso richiesto: MANUFATTO PER SCARICO ACQUE DN. 400 LUNGHEZZA COMPLESSIVA 60 M

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali della Fossa Varana chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico acque. Pratica n. 17246/2022 - RE22T0027**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Immobiliare Leonardo s.p.a. P.IVA 01509830350 con sede in Comune di Fiorano Modense (MO)

Data di arrivo della domanda: 12/4/2022

Corso d'acqua: Fossa Varana

Ubicazione: Comune di Casalgrande (RE)

Identificazione catastale: Foglio 18 fronte mappale 400

Uso richiesto: occupazione con manufatto per scarico acque

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo

o alla PEC ( aoare@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT2052**

Richiedente: Bertocchi Vincenzo e Bertocchi Daniele

Data domanda: 12/12/2022

Corso d'acqua: Torrente Fossa

Comune di Formigine

Foglio 7 fronte mappale 55

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO08T0032**

Richiedente: Frantoio Maccaferri s.n.c

Data domanda: 18/1/2023

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di San Cesario sul Panaro

Foglio 34 mappale 2

Uso richiesto: agricolo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini,

incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO12T0042**

Richiedente: Odorici Gloria

Data domanda: 4/7/2022

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Vignola

Foglio 29 fronte mappali 123 e 124

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO13T0015**

Richiedente: Bianchini Melania

Data domanda: 3/1/2023

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di San Cesario sul Panaro

Foglio 31 mappali 89-88-84-82-81-80p

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli. Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO16T0033**

Richiedente: Wang Tao - Data domanda: 28/12/2022

Corso d'acqua: Rio Fellicarolo

Comune di Fanano

Foglio 28 fronte mappale 721

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**BO10T0065 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Cavo Napoleonico in Comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'am-

biente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO10T0065

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno: Foglio 63 mappali 187P, 124 - Foglio 64 mappale 127P - Foglio 82 mappale 111P - Foglio 105 mappale 221P – Foglio 106 mappale 1P - Foglio 107 mappale 60P - Foglio 130 mappale 383P - Foglio 131 mappali 68P e 72P.

Uso richiesto: sfalcio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE22T0055 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0055

Corso d'acqua di riferimento: Po Morto di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 372 parte mappale 121

Uso richiesto: manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
– UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMA-  
GNA

**FE22T0056 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in adiacenza di via Argine Volano nel Comune di Copparo, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0056

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Copparo, Foglio 113 parte mappale 14

Uso richiesto: coltivazioni agricole a campagna

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
– UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMA-  
GNA

**FE22T0057 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Canale Navigabile in Comune di Fiscaglia, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0057

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navigabile

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Fiscaglia,

sez. B, Foglio 36 parte mappale 45

Uso richiesto: coltivazioni agricole a campagna

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Zena, in Comune di Loiano (BO) e Monterenzio (BO), Procedimento BOPPT0906\_22RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BOPPT0906\_22RN**

Tipo di procedimento: Rinnovo di Concessione di occupazione area demaniale con n.2 guadi

Data Prot. Domanda: 15/11/2022

Richiedente: Consorzio della Bonifica Renana

Comune risorse richieste: Loiano (BO), Monterenzio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste - Guado di valle:

- Foglio 16 antistante Mapp. 32 Comune di Loiano (BO),
- Foglio 45 antistante Mapp. 47 Comune di Monterenzio (BO).
- Coordinate catastali risorse richieste - Guado di Monte:
- Foglio 16 antistante Mapp. 32 Comune di Loiano (BO),
- Foglio 45 antistante Mapp. 5 Comune di Monterenzio (BO).

Uso richiesto: Attraversamento

Corso d'acqua: Torrente Zena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: [demanioologna@arpae.it](mailto:demanioologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto - Procedimento BO03T0111/22RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO 03T0111/22RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 21/12/2022

Richiedente: Lanzarini Giancarlo

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mappale 26 (antistante)

Uso richiesto: orto

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Sambro in comune di Monzuno (Bo) - Procedimento BO16T0022/22RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO 16T0022/22RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 22/12/2022

Richiedente: Man-Ter S.r.l.

Comune risorse richieste: Monzuno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 mappali 330,399 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva a servizio di capannone

Corso d'acqua: torrente Sambro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Aposa in comune di Bologna (BO) Procedimento BO16T0063/22RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0063/22RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 14/12/2022

Richiedente: Sereni Elena

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 257 mappali 623/p., 624/p.; 612 e 297 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: torrente Aposa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di Concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Tor-**

### **rente Ravone in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO22T0122**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0122

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 26/9/2022

Richiedente: Hera s.p.a

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 105 antistanza Mappale 923

Uso richiesto: Attraversamento tubo sotterraneo

Corso d'acqua: Torrente Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Santerno in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO22T0150**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0150/RN

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 8/11/2022

Richiedente: Monducci Giuseppe – Resta Bruna

Comune risorse richieste: Imola

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 154 Parte dei Mappali 195/190/471/467

Uso richiesto: Parallelismo con tubo sotterraneo

Corso d'acqua: Fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta

alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Limentra di Treppio, in Comune di Castel di Casio (BO), Procedimento BO22T0151**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0151

Tipo di procedimento: Concessione per opere di cantierizzazione

Data Prot. Domanda: 21/11/2022

Richiedente: Consorzio della Bonifica Renana

Comune risorse richieste: Castel di Casio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 17 antistante Mapp. 365 e 366,
- Foglio 22 antistante p Mapp. 17 e 1.

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Fiume Limentra di Treppio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico nel Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), Rio della Rizza, Rio della Selva, Rio della Serra, Rio delle Piane, Rio delle Banzole, Rio della Canova, Rio del Pattano, Rio dei Gamberi. Procedimento BO22T0156**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

**Procedimento n. BO22T0156**

Tipo di procedimento: Concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 24/11/2022

Richiedente: Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO)

Comune risorse richieste: Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 19 - antistante mapp. 660, 232, 230, 228, 226, 490, 228, 497, 500, 231, 270, 507, 275, 299, 298, 295;
- Foglio 20 - antistante mapp. 318, 374, 205, 209;
- Foglio 28 - antistante mapp. 100, 20, 48, 100, 50, 197, 201;
- Foglio 38 - antistante mapp. 36, 491, 120, 159;
- Foglio 29 - antistante mapp. 285;
- Foglio 30 - antistante mapp. 73, 134, 595, 138,
- Foglio 39 - antistante mapp. 414, 416, 505, 508, 440, 437, 442, 511, 512, 517;
- Foglio 45 - antistante mapp. 46

Uso richiesto: Attraversamento con strada

Corso d'acqua: Rio della Rizza, Rio della Selva, Rio della Serra, Rio delle Piane, Rio delle Banzole, Rio della Canova, Rio del Pattano, Rio dei Gamberi.

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

**ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico nel Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), Rio dei Gamberi, Rio del Faldo, Rio delle Cavallette. Procedimento BO22T0157**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0157

Tipo di procedimento: Concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 24/11/2022

Richiedente: Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO)

Comune risorse richieste: Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 38 antistante mapp. 408, 342; Foglio 45 antistante mapp. 20, 21, 261, 217, 219, 263, 261, 260, 485, 469; Foglio 47 antistante mapp. 356, 293.

Uso richiesto: Attraversamento con strada provinciale

Corso d'acqua: Rio dei Gamberi, Rio del Faldo, Rio delle Cavallette

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

**ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), Fosso Olmo, Fosso dei sodi, Fosso dei Mandrioli, Fosso della Prediera, Fosso del Campo Tognolo, Fosso del Giuncarone, Fosso delle Bitoste, Derivazione del Setta. Procedimento BO22T0159**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0159

Tipo di procedimento: Concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 30/11/2022

Richiedente: Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

Comune risorse richieste: Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 20 - antistante mapp. 101, 29, 270
- Foglio 22 - antistante mapp. 22, 131, 132, 114;
- Foglio 23 - antistante mapp. 26, 345, 142, 335, 229, 341;
- Foglio 25 - antistante mapp. 239, 211, 214;

Uso richiesto: Attraversamento con strada

Corso d'acqua: Fosso Olmo, Fosso dei sodi, Fosso dei Mandrioli, Fosso della Prediera, Fosso del Campo Tognolo, Fosso del Giuncarone, Fosso delle Bitoste, Derivazione del Setta.

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta



alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio della Rocca in comune di Monzuno (Bo) Procedimento BO22T0162**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO 22T0162

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 13/12/2022

Richiedente: Telecom Italia S.p.a.

Comune risorse richieste: Monzuno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 14 mappale 483 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento inferiore con cavo sotterraneo per tlc

Corso d'acqua: rio della Rocca

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Bologna in comune di Monzuno (Bo) Procedimento BO22T0163**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO 22T0163

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 13/12/2022

Richiedente: Telecom Italia S.p.a.

Comune risorse richieste: Monzuno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 14 mappali 540, 531 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento superiore con cavo sotterraneo per tlc

Corso d'acqua: rio Bologna

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Canale Navile in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO22T0164**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0164

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 16/12/2022

Richiedente: Consorzio della Bonifica Renana

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 22 antistante Mappale 503

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Casone in Comune di Modigliana (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA02T0011**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RA02T0011

Corso d'acqua di riferimento: Rio Casone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Modigliana (FC), foglio 40 e foglio 23 fronte mappali vari

Uso richiesto: tombinatura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC07T0068**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica,

ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC07T0068

Corso d'acqua di riferimento: torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 162

Uso richiesto: fabbricato, area cortiliva e scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Pezzolo in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0092**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0092

Corso d'acqua di riferimento: Rio Pezzolo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Dovadola (FC), foglio 18 fronte mappali 271 e 272

Uso richiesto: piazzale e attraversamento con guado sommersibile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Marzeno in Comune di Modigliana (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA16T0015**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RA16T0015

Corso d'acqua di riferimento: torrente Marzeno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Modigliana (FC), foglio 41 fronte mappale 2120

Uso richiesto: giardino/area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua Borello in Comune di Cesena - Codice Pratica FC23T0001**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì - PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Borello identificata al Foglio 41 fronte mapp. 7, 2, 14, 15 Comune di Cesena (FC) Estensione mq. 18605 Usi consentiti: seminativo

La modulistica per la presentazione della domanda è scari-

cabile dal sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art. 15 L.R. 7/2004), l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

## ARPAE-SAC RAVENNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nei Comuni di Bagnacavallo (RA) e Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea da parte della soc. AC-MAR scpa - Procedimento RA23T0001**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA 23 T000 1

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bagnacavallo (RA) F. 68 antistante mapp.li 77 e 29 Comune di Lugo (RA) F. 113 antistante mapp.li 2 – 60 – 61 – 62

Uso richiesto: opere di cantierizzazione per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del ponte

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Faenza per cui è stata presentata istanza di concessione da parte della Soc. Agricola Santa Maria di Castellari S.S. p.iva 01412310391. Procedimento RA22T0060**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA22T0060

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Faenza, foglio 134, mappale 89.

Coordinate UTM-RER x=733179 y=908400

Uso richiesto: seminativo e frutteto.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0162**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC:

[aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Paci Franco

Data di arrivo domanda: 20/12/2022

Procedimento: RNPPT0162\_

Rinnovo Corso d'acqua: sponda sinistra Fiume Marecchia

Ubicazione: località Osteriaccia nel comune di Poggio Torriana (RN)

Identificazione catastale: foglio n.9 antistante il mappale n. 249 Superficie: mq. 1.915

Uso richiesto: uso agricolo (vigneto)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email [ppellegrino@arpae.it](mailto:ppellegrino@arpae.it)

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0742**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Balducci Luca, Balducci Andrea

Data di arrivo domanda: 28/12/2022

Procedimento: RNPPT0742\_Rinnovo

Corso d'acqua: Alveo storico Fiume Marecchia

Ubicazione: Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio 73 particella 2064/parte, antistante la particella 113

Superficie: 238 m2

Uso richiesto: uso cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0035**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Bugli Marcello

Data di arrivo domanda: 20/12/2022

Procedimento: RN08T0035

Corso d'acqua: Fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), località Spadarolo

Identificazione catastale: foglio 71 particella 72/parte, antistante la particella 545

Superficie: 1.542 mq

Uso richiesto: agricolo (vigneto e prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo specialistico Demanio idrico Suoli, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0003**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sepe Paolo

Data di arrivo domanda: 21/12/2022

Procedimento: RN09T0003\_

Rinnovo Corso d'acqua: Torrente Conca sponda destra Ubicazione: Morciano di Romagna (RN) Identificazione catastale: foglio 6 antistante i mappali n.18, 1122, 1124, 1126, 27 e 1036 Superficie: mq. 4513

Uso richiesto: prato permanente/incolto

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0025**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Pagnini Giovanna

Data di arrivo domanda: 30/12/2022

Procedimento: RN09T0025\_Rinnovo con cambio titolarità

Corso d'acqua: sponda sinistra del torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Cattolica (RN)

Identificazione catastale: foglio 1 particelle 1825, 1826, 1827 e 4828/parte

Superficie: 134,00 m2

Uso richiesto: 10,00 m2 sedime di fabbricato a civile abitazione e 124,00 m2 area cortiliva

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e del-

la Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN09T0029**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Ghinelli Corrado

Data di arrivo domanda: 27/12/2022

Procedimento: RN09T0029

Corso d'acqua: Fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), località Santa Giustina

Identificazione catastale: foglio 67 particella 82/parte

Superficie: 8.500 mq

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo specialistico Demanio idrico Suoli, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine

dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

#### ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-  
NI – AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0011**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Rosati Gigliola

Data di arrivo domanda: 30/12/2022

Procedimento: RN16T0011\_Rinnovo

Corso d'acqua: sponda destra fiume Marecchia Ubicazione: loc. Pianacci di Ponte Messa nel Comune di Pennabilli (RN)

Identificazione catastale: foglio 22 particella 325/parte Superficie: 340 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: orto domestico

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

#### ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-  
NI – AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0025**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Azienda Faunistico Venatoria Soanne

Data di arrivo domanda: 30/12/2022

Procedimento: RN16T0025

Corsi d'acqua: Torrente Prena, Fosso della Rupina, Fosso del Rio

Ubicazione: Comune di Pennabilli (RN), località Soanne

Identificazione catastale: fogli 6, 7, 8, 9, 14, 17

Superficie: 72.301 mq

Uso richiesto: faunistico venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo specialistico Demanio idrico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0027**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Azienda Faunistico Venatoria La Rocca

Data di arrivo domanda: 23/12/2022

Procedimento: RN16T0027

Corsi d'acqua: Fosso Carcarello, Torrente Rasino, Torrente Scarigarello, Fosso Di Geri, Fosso Ca Di Sirio, Fosso Delle Cavalle, Fosso Di Salimbeni, Fosso Di Ca' Bertozzo, Fosso Delle Cannucce, Fosso Di Ca'Fadino, Rio Andeta, Fosso Dei Frati, Fosso Del Guadagno

Ubicazione: Comune di Maiolo (RN) e in minima parte Comune di Novafeltria (RN)

Identificazione catastale: nel Comune di Maiolo (RN) all'interno dei fogli catastali n. 4, 6, 7, 8, 9, 10,12,13,14,15,16,18,21 e nel Comune di Novafeltria (RN) al foglio catastale n.22.

Superficie: circa 140.112 mq

Uso richiesto: faunistico venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo specialistico Demanio idrico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

A.R.P.A.E.- COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0001**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 21/12/2022

Procedimento: RN22T0027

Corso d'acqua: deviatore fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), ponte dello Scout, in alveo del deviatore del fiume Marecchia e in entrambe le sponde Identificazione catastale ponte e cantiere: Foglio 65 Particella 623/parte e antistante, Particella 626/parte e antistante (sponda sinistra) e Particella 624/parte e antistante (sponda destra)

Lunghezza ponte: 110 m Superficie: 600 m2 occupati dal ponte, oltre 1.900 m2 da occupare temporaneamente con aree di cantiere e relativi accessi, briglia compresa

Uso richiesto: ponte ciclo-pedonale e aree ad uso provvisorio con opere di cantierizzazione e relativi accessi al fine della messa in sicurezza del ponte.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

**Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato “Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale” nei comuni di Verucchio e Santarcangelo di Romagna (RN) proposto da Consorzio di Bonifica della Romagna. Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A1-3 - Integrazione**

Ad integrazione di quanto pubblicato sull'avviso al pubblico (BURERT del 4/1/2023, sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, e albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate) si specifica che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per le opere in oggetto, costituisce anche variante allo strumento urbanistico del Comune di Verucchio (RM) relativamente alla condotta irrigua interrata di distribuzione primaria dall'impianto di sollevamento ai vari nodi della rete.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alla variante depositati presso la seguente sede:

- Comune di Verucchio Piazza Malatesta n.28 (sede presso la quale è depositato) e pubblicati sul sito web del Comune di Verucchio e della Provincia di Rimini.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, inviandoli mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- [pec@pec.comune.verucchio.rn.it](mailto:pec@pec.comune.verucchio.rn.it) o trasmettendoli per posta ordinaria al Comune di Verucchio Piazza Malatesta n. 28 - 47826 Verucchio;
- [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

## UNIONE BASSA EST PARMENSE

## COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto deposito della domanda di Riesame dell'A.I.A. dell'impianto “EFFEGIDI INTERNATIONAL” della Ditta EFFEGIDI INTERNATIONAL SPA, sito in Colorno, PR, S.da Provinciale per Sacca 55.**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III-bis e dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata presentata al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense in data 11/1/2023 prot. 154/155 del 12/1/2023 e tramite portale IPPC in data 11/1/2023 Prot.: 000095/2023, istanza di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Pratica SUAP n. 17/2023) dalla Ditta EFFEGIDI INTERNATIONAL SPA per l'impianto “EFFEGIDI INTERNATIONAL” (attività di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte II – Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici (apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare) con capacità > 150 kg/ora, o > 200 tonn, sito in comune di Colorno, PR, Strada della Provinciale per Sacca n. 55, il cui gestore è il Signor GABELLI GIANLUCA.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Colorno, in Provincia di Parma.

L'Autorità Procedente, Responsabile del Procedimento unico, è lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense mentre l'Autorità Competente è ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma per conto della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

I soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione di domanda di riesame sul sito web “Osservatorio IPPC-AIA” regionale al seguente link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglio-Pub.aspx?id=75433>

Responsabile del Servizio SUAP: Dott. Ing. Alessia Benecchi

## UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito - Domanda rilascio nuova A.I.A.- Ditta Centauro S.p.A., per gli impianti produttivi ubicati in Via Carpi Ravarino n. 87, Soliera (MO)**

La Ditta CENTAURO S.P.A., con sede legale in Via Carpi Ravarino n.87 a Limidi di Soliera (MO) ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione di impianto che effettua attività di “funzionamento di fonderia di metalli ferrosi (ghisa) con una capacità di produzione superiore a 20 tonn. al giorno” (punto 5.3.b.1, All.VIII, parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.), localizzato in Via Carpi Ravarino n.87 Limidi di Soliera (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Soliera e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Soliera (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Emanuela Pezzali.

## COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di conclusione del procedimento di riesame di AIA della ditta Graniti Fiandre Spa con installazione a Castellarano (RE) – D.Lgs. 152/2006 parte II – art. 29 bis e seguenti – L.R. 21/2004**

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castellarano (RE) avvisa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, che è stata rilasciata Determinazione Dirigenziale del SAC di Arpae di Reggio Emilia n. 170 del 13/1/2023 per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta GRANITI FIANDRE SPA sita in Via Radici Nord n. 112 a Castellarano (RE) – rif. allegato VIII parte seconda DLgs. 152/2006, cod. 3.5:

Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione oltre 75 Mg al giorno.

Il documento integrale è disponibile presso Arpae – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 – 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.emr.it>.

## COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

#### **D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-ter – Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di modifica sostanziale**

Si avvisa che con Determina del Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì -Cesena n. 241

del 18/1/2023 è stata rilasciata a seguito di modifica sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con la quale sono stati revocati i seguenti atti:

-Delibera di Giunta Provinciale n. 450 del 9/11/2012 (rinnovo di AIA);

-Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2016-166 del 10/2/2016 (modifica non sostanziale di AIA);

-Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2018-6235 del 28/11/2018 (modifica non sostanziale di AIA);

-Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2019-3224 del 5/7/2019 (modifica non sostanziale di AIA);

-Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-888 del 25/2/2020 (volutura);

-Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-2110 del 8/2/2020 (modifica non sostanziale di AIA).

La suddetta AIA ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Società/Ditta: AVI.COOP Società Cooperativa Agricola, con sede legale in Via del Rio n. 336 in loc. San Vittore in Comune di Cesena, e stabilimento in Comune di Santa Sofia, Strada Provinciale 4 “del Bidente”

#### **Attività:**

- punto 6.4 lettera a) dell'Allegato VIII del medesimo Decreto “a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;

- punto 6.4 lettera b) punto 1 dell'Allegato VIII del medesimo Decreto “b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da:

1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno”

Comune interessato: Santa Sofia – Galeata.

Provincia interessata: Forlì-Cesena;

Autorità competente: ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est

Il documento integrale di Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) e il relativo Allegato 1 sono disponibili per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia-arpa.emr.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 58

**Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2022**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di prendere atto che in data 01 dicembre 2022 sono state sottoscritte, al tavolo delle relazioni sindacali, le ipotesi di accordo sia sul Fondo Risorse decentrate per il personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza, relativamente all'anno 2022;

2) di prendere atto e confermare l'atto direttoriale n. 1236 del 15/11/2022, con specifico riferimento all'incremento delle risorse del fondo di comparto per le Risorse decentrate dell'anno 2022 del personale non dirigenziale così ripartito:

- € 23.322,00 quanto alla quota relativa all'anno 2021 dell'incremento di cui all'art. 79, comma 1, lett. b), da prevedere una tantum nella parte variabile del fondo;

- € 15.113,00, quanto all'art. 79, comma 3, da prevedere nella parte variabile del fondo;

3) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione delle ipotesi di cui al precedente punto 1);

4) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritte definitivamente le intese sugli accordi sia sul Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Agenzia, relativi all'anno 2022;

5) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 59

**Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare:

- il Bilancio di Previsione 2023-2025, costituito dai documenti indicati dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/11, secondo quanto previsto dagli articoli 11 e 18 bis D.Lgs. 118/2011, tutti contenuti nell'allegato A) a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il Piano delle attività 2023-2025, Allegato B) che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

- il Programma Triennale 2023-2025 delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale 2023, Allegato C1) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025, Allegato C2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare l'elenco degli immobili non strumentali, Allegato D) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione Allegato E), in conformità a quanto disposto dall'articolo 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2 comma 7 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia;

4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 60

**Bilancio consolidato di AIPo per l'esercizio 2022. Definizione del gruppo di amministrazione pubblica ed individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare, ai sensi del principio applicato vigente concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., l'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po GAP composto dai seguenti enti e società:

Società partecipate	Ragione Sociale
1	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) – (Consorzio, ente di diritto privato in controllo pubblico)
2	LEPIDA S.c.p.A. (Società consortile per azioni, società di capitali a totale capitale pubblico)

2) di approvare, ai sensi del principio applicato vigente concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., l'elenco del Perimetro di consolidamento dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po composto

dai seguenti enti e società, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per l'esercizio 2022:

Società partecipate	Ragione Sociale
1	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) – (Consorzio, ente di diritto privato in controllo pubblico)
2	LEPIDA S.c.p.A. (Società consortile per azioni, società di capitali a totale capitale pubblico)

3) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società componenti il Perimetro di consolidamento, anche al fine di avviare le procedure amministrative per la redazione del bilancio consolidato 2022;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Agenzia;

5) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 61

**Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPo in tema di performance dell'Agenzia per il triennio 2023-2025 e per la Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale per l'anno 2023**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

- di approvare le linee di indirizzo strategico e operativo – obiettivi programmatici, così come evidenziate in premessa, stabilendo di considerarle quali integrazione sostanziale - unitamente al Piano delle attività 2023-2025 - delle finalità e degli effetti del Piano delle Performance, da assegnare al Direttore di AIPo e alla delegazione trattante di parte pubblica, rispettivamente, per l'avvio del ciclo delle performance di Agenzia 2023-2025 e per la gestione dei tavoli di relazioni sindacali, per quanto riguarda il personale sia dirigente, sia non dirigente dell'Agenzia, con particolare riferimento alla gestione dei fondi aziendali per l'anno 2023 e alla conseguente contrattazione decentrata;

- di stabilire che, nel documento allegato alla presente Deliberazione a costituirne parte integrante, sono riportate le aree strategiche e gli obiettivi programmatici dell'Agenzia;

- di dare mandato al Direttore di individuare d'intesa con il Nucleo di Valutazione gli obiettivi di performance dirigenziale e di performance organizzativa, cui dovranno conseguire i PiO (relativi al restante Personale dell'Agenzia);

- di dare mandato al Direttore di AIPo di quantificare il fondo "Risorse decentrate" relativamente al comparto e per la dirigenza relativamente al corrente anno;

- di dare atto che per effetto dell'aggiornamento del PIAO o per effetto di nuove indicazioni operative o normative emanate dal Governo, saranno eventualmente rivisti, confermati, modificati e/o integrati gli indirizzi programmatici di cui alla presente deliberazione;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, al Nucleo di Valutazione e alle rappresentanze sindacali di comparto e dirigenza;

- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 62

**Individuazione degli obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2023**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare gli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati al Direttore dell'Agenzia per l'anno 2023, come in premessa specificato, e come riportati nella scheda (Sezione A e Sezione B) allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il direttore dell'Agenzia gli atti relativi all'assegnazione degli obiettivi individuati con il presente atto;
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 63

**Approvazione aggiornamento del Codice di Comportamento dell'AIPo ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

- 1) di approvare l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'AIPo, come risultante nel testo allegato alla presente

deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del Codice di comportamento sul sito istituzionale dell’Agenzia, nel sito intranet nella sezione dedicata al personale, e nelle bacheche sindacali presso tutti gli uffici dell’Agenzia,

3) di utilizzare ogni altra modalità di diffusione del Codice di comportamento presso il personale dipendente;

4) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 DICEMBRE 2022, N. 64

**Specificazione sfera di attività dirigenziali - Posizioni Organizzative – determinazioni e Indirizzi**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. che a seguito dell’approvazione del Piano Strategico di AIPo avvenuto in data 24 novembre 2022 è attribuita al Direttore, come da regolamentazione interna, la gestione degli uffici di secondo livello (P.O.) per quanto riguarda l’istituzione, la denominazione, la tipologia, le aree di attività e le competenze di ogni posizione organizzativa e la dipendenza delle stesse da strutture dirigenziali, rispetto a quanto assunto finora con le precedenti deliberazioni e senza ulteriore remissione al Comitato stesso;

2. è attribuito al Direttore il potere di procedere alla tempestiva adozione di tutti gli adempimenti conseguenziali di cui al punto 1, informando il Nucleo di Valutazione per quanto di competenza - con particolare riferimento alla graduazione delle posizioni organizzative;

3 che restano confermate le attribuzioni delle strutture dirigenziali, specificando che la Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce si occuperà del coordinamento dei progetti finanziati da PNRR individuati dal Direttore nonché della gestione delle procedure inerenti la sostenibilità, e delle altre funzioni già assegnate; la Direzione Tecnica Centrale manterrà le attribuzioni di gestione delle grandi opere, su richiesta delle Direzioni Territoriali Idrografiche competenti;

4. di fornire copia della presente alle OO.SS. rappresentative e alla RSU dell’Agenzia;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

**Avviso di Adozione Decreto del Segretario Generale n.3 del 19.01.2023**

Si comunica che è stato adottato il **Decreto n. 3 del 19 gennaio 2023** avente ad oggetto: Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI-Po e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i.

Approvazione di un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: “Aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Nure da Ferriere alla confluenza nel fiume Po”.

Adozione di un Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po: “Aggiornamento della tavola 070-ER-PC dell’Allegato 4.1 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po: soppressione della delimitazione di un’Area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come ‘ZONA B-PR’ sul torrente Nure nei Comuni di Caorso e Piacenza”.

Il presente Decreto, corredato dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web Istituzionale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione “Atti Istituzionali”, al link: [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB\\_NAME=n1232263](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263)

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Bratti

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

COMUNICATO

**Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico - P.A.I. – Variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia**

Con deliberazione n. 30 del 21 dicembre 2022 la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale ha adottato - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 66, comma 2 e 68, comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - il **Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico - P.A.I. – variante alle Norme Tecniche di Attuazione** - introducendovi l’art. 9 bis - *Prima attribuzione della pericolosità alle aree di versante interessate da dissesto per movimenti gravitativi di cui all’elaborato “Inventario dei fenomeni franosi”* - e modificando l’art. 4.

Contestualmente - ai sensi dell’art. 65, comma 7 del medesimo D. Lgs. - la Conferenza Istituzionale Permanente ha deliberato quali misure di salvaguardia le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. come sopra introdotte, in attesa dell’approvazione del Piano e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni.

Gli effetti delle misure di salvaguardia decorrono dalla pubblicazione della citata deliberazione, mediante avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale, intervenuta il 16 gennaio 2023 (fascicolo n. 12).

È data altresì notizia della citata deliberazione nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Toscana ed Umbria a mezzo del presente avviso, con sua pubblicazione integrale nel sito *web* istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/aggiornamenti-di-piano>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marco Casini

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Atto integrativo all'Accordo di collaborazione tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Bibbiano, finalizzato alla "Progettazione ed esecuzione di interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza" sottoscritto in data 9/7/2016, integrato in data 22/12/2017 e successivamente integrato in data 29/10/2019.**

Il Dirigente rende noto che, in data 11/1/2023, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Bibbiano, l'Atto integrativo all'Accordo di collaborazione finalizzato alla "PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO E MESSA IN SICUREZZA" sottoscritto in data 9/7/2016, integrato in data 22/12/2017 e successivamente integrato in data 29/10/2019.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 - 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Valerio Bussei

## COMUNE DI BOMPORTO (MODENA)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "PUA ambiti POC 2.1 POC 2.2"**

Si avvisa che, ai sensi e per effetti dell'art.35, comma 1 della L.R.24.03.2000 n. 20 e s.m.i., presso il Servizio Urbanistica del Comune di Bomporto, a decorrere dalla data odierna è depositato per 60 giorni interi e consecutivi, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata a destinazione residenziale denominato "PUA ambiti POC 2.1 POC 2.2", compreso nel Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19/12/2016.

Il PUA è visionabile entro i termini del deposito di cui sopra presso il Servizio Urbanistica, previo appuntamento.

La documentazione è consultabile anche sul sito istituzionale del Comune di Bomporto, nella sezione Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella [pec.comunedibomporto@cert.comune.bomporto.mo.it](mailto:pec.comunedibomporto@cert.comune.bomporto.mo.it) oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Comune di Bomporto, Piazza Matteotti n.34,

41030 Bomporto (Mo).

Per prenotare un appuntamento o per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 059/800748 o inviare una mail a [sue@comune.bomporto.mo.it](mailto:sue@comune.bomporto.mo.it).

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Giovanni Barani.

IL RESPONSABILE D'AREA  
Giovanni Barani

## COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione – Procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lett. b della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di "allargamento di via Lirone dalla Nuova Galliera al capoluogo" per la realizzazione di nuovi tratti ciclopedonali, in variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC – RUE) e mediante procedura di esproprio**

Il Comune di Castel Maggiore promuove un Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto. Gli elaborati di progetto, di variante urbanistica comprensivi della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) e il Piano Particolare di Esproprio sono depositati per 60 giorni interi e consecutivi dal 1/2/2023 al 2/4/2023 durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

La documentazione è pubblicata sul sito dell'Unione Reno Galliera – Servizio Urbanistica, all'indirizzo:

<https://www.comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=8679&ID=8679&TipoElemento=area>.

Le eventuali osservazioni potranno essere inviate:

- a mezzo PEC all'indirizzo: [comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it](mailto:comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it);

- a mezzo mail all'indirizzo: [urbanistica@comune.castelmaggiore.bo.it](mailto:urbanistica@comune.castelmaggiore.bo.it);

- in forma cartacea consegnandole all'Ufficio Protocollo del Comune, aperto dal lunedì al venerdì, orario 8:30 – 12:30.

Il Procedimento Unico in parola prevede l'indizione di una Conferenza di Servizi ex artt. 14 e 14-bis L. 241/1990 e, in ottemperanza dell'art. 11 della L.R. 37/2002, si avverte che il relativo esito finale comporterà apposizione del vincolo espropriativo e, pertanto, negli elaborati depositati è presente lo specifico elaborato relativo alle aree interessate dal vincolo.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 L.R. 24/2017.

In ottemperanza dell'art. 45, comma 3, della LR 24/2017, si informa che:

- il responsabile del procedimento è l'Arch. Elena Lazzari, Responsabile del 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica" del Comune di Castel Maggiore.

IL RESPONSABILE  
Elena Lazzari

## COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

## COMUNICATO

**Modifica non sostanziale alla convenzione riferita al Piano particolareggiato di iniziativa privata “Ecor Campus” sito a Castelvetro di Modena in Via Ghiarone – proprietà Ecor International Spa (ex Ecor Research Spa)**

Il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP rende noto che in data 14/11/2022 con prot. n. 19760, il Sig. Sergio Lucietto, in qualità di Legale Rappresentante della Società ECOR International Spa (Ex ECOR Research Spa) ha richiesto la modifica non sostanziale della convenzione urbanistica suddetta, finalizzata a consentire l'accorpamento di due padiglioni (3A e 3B) in un unico corpo di fabbrica. Il progetto è depositato presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale del Comune di Castelvetro di Modena per **60 giorni naturali consecutivi** a partire dal **1/2/2023** fino al **2/4/2023** compresi.

Gli elaborati relativi alla variante, sono consultabili sul sito web [www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it](http://www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it), alla voce Albo Pretorio on-line, per 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile formulare osservazioni scritte, da fare pervenire al Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale anche mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it](mailto:comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it), sui contenuti della convenzione, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Responsabile del Settore Area Tecnica - SUAP Arch. Denis Bertoncelli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA - SUAP  
Denis Bertoncelli

## COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)

## COMUNICATO

**Proposta di Piano dell'Arenile – Art. 72 L.R. 24 del 21/12/2017**

Si avvisa che al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, copia della proposta di Piano dell'Arenile assunto con deliberazione di Giunta Comunale n.222 del 22/12/2022 è pubblicata sul sito web del Comune consultabile on-line al seguente link:

<http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/sites/default/files/PianoArenile2023.zip>

La proposta di Piano dell'Arenile è depositata per la libera consultazione per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso presso il Settore 2 Urbanistica-Edilizia Privata.

Entro la scadenza del termine del deposito chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Piano depositato.

Eventuali osservazioni potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it) o depositate in formato cartaceo in carta libera al protocollo del Comune di Cattolica – Settore Urbanistica, Piazzale Roosevelt, 5.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana ai sensi dell'art.56 L.R.15/2013.

Il Responsabile Unico del Procedimento Settore Urbanistica: Dott. Riccardo Benzi, tel.0541/966732, email: [benzircardo@cattolica.net](mailto:benzircardo@cattolica.net)

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, ex art.56 L.R. 24/2017 è svolto dalla rag. Livi Claudia: tel.0541/966734, email [liviclaudia@cattolica.net](mailto:liviclaudia@cattolica.net)

IL DIRIGENTE  
Riccardo Benzi

COMUNE DI FERRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI FERRARA N. 2022 – 606 DEL 22/11/2022

**Ricognizione e valorizzazione di aree del demanio e del patrimonio indisponibile del Comune di Ferrara e trasferimento delle stesse al patrimonio disponibile dell'Ente****LA GIUNTA****PREMESSO CHE:***(omissis)***DELIBERA**

- **di disporre** il trasferimento al patrimonio disponibile del Comune di Ferrara delle aree indicate nel sotto riportato Elenco - meglio individuate nelle allegate planimetrie (**Allegato A**) - ai sensi del combinato disposto degli articoli 822 e seguenti del Codice Civile.

N°	N° IMPIANTO	CODICE SITO	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	SUPERFICIE (MQ)	CLASSIFICAZIONE PATRIMONIALE ATTUALE	ACCATASTATO (SI/NO)
----	-------------	-------------	------------	----------------	-----------------	--------------------------------------	---------------------

*(omissis)*

13	96/H	FE620	Via della Fiera	foglio 226 mapp 328/p	circa 71	Demanio	NO
14	93/H	FE 652	Via L.Caretti/Pontegradella	foglio 164 mapp 800/p	circa 101	Demanio	NO
15	87/H	FE 608	Via Eridano/Diamantina	foglio 98 mapp 714/p	circa 80	Demanio	NO
16	179/W	FE103_IT-FE-004773	Via Eridano (Rotonda c/o Casello FE Nord) - via A.Battistella	foglio 61 mapp 57/p	circa 45	Demanio	NO

- **di disporre** la doppia pubblicazione del presente provvedimento secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 829 del Codice Civile e dell'art. 45 dello Statuto comunale.
- **di trasmettere**, ai fini del perfezionamento della declassificazione stessa esclusivamente per le aree di cui ai punti 13, 14, 15 e 16 del sopra riportato Elenco, ai sensi dell'art.4 comma 3 della L.R. 35/1994 il presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR nonché al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Generale Circolazione e Sicurezza Stradale.
- **di dare atto**, ai sensi dell'art.4 comma 5 della L.R. 35/1994 che il presente provvedimento, esclusivamente per le aree di cui ai punti 13, 14, 15 e 16 del sopra riportato Elenco, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel BUR.
- **di dare atto** che col passaggio delle aree al Patrimonio Disponibile dell'Ente i contratti di concessione in essere perdono efficacia, in quanto, come evidenziato nella sopra richiamata giurisprudenza della Corte di Cassazione e del Consiglio di Stato, il rapporto avente ad oggetto il godimento di bene immobile compreso nel patrimonio disponibile si configura quale locazione, nel caso di specie assoggettata alla disciplina del Capo II (locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione) della Legge 27 luglio 1978, n. 392.
- **di stabilire** che il Responsabile del procedimento, nonché delegato ed incaricato dal Comune di Ferrara per l'adozione degli atti conseguenti necessari per la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali con i soggetti occupanti le aree e per la successiva sottoscrizione dei relativi contratti, è la Dott.ssa Elena Poschi - Settore Sviluppo Economico, Servizio Commercio - Lavoro - Attività Produttive.
- **di incaricare** la Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio, Arch. Natascia Frasson, di provvedere all'aggiornamento degli inventari immobiliari del Comune di Ferrara



delle aree oggetto della presente, nonché all'esatta individuazione catastale delle aree occupate da impianti non ancora accatastate, come puntualmente specificato nel sopra riportato Elenco.

- **di dare atto** che in fase di accatastamento le aree saranno puntualmente rilevate per cui le superfici ed il loro preciso inserimento in mappa potranno subire delle variazioni.
- **di dare atto** che ad esito del sopra indicato processo di revisione della Governance dei servizi pubblici del Comune di Ferrara e dopo l'esatta individuazione catastale che avverrà a seguito di successivo frazionamento delle aree e la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali con i soggetti occupanti le aree, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di conferire o alienare la proprietà dei beni ad una società a partecipazione pubblica, proponendo eventualmente a tal fine l'inserimento nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni - ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito dalla legge 3 agosto 2008, n. 133 - al Consiglio Comunale.
- **di dare atto** che il responsabile del procedimento relativamente alla presente deliberazione è il Direttore Generale, Avv. Sandro Mazzatorta.

*(omissis)*

---

## COMUNE DI FERRARA

## COMUNICATO

**Approvazione di variante normativa al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata approvato con delibera di G.C. n. 196 pg. 42475 del 2/4/2019 in attuazione alle schede POC 5ANS-01 "nuovo insediamento residenziale in Via Turoldo" e 5ANS-03 "Nuovo insediamento residenziale in Via Copparo" a Ferrara, Via Copparo, Via Turoldo, Via Carli, ed integrazione e modifica della convenzione notaio Andrea Zecchi del 15/5/2019 rep. 29362/14839. Istanza presentata dalla società Bruni Investimenti Srl.**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 17/1/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la Variante normativa al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata approvato con delibera di GC n. 196 PG 42475 del 2/4/2019 in attuazione alle schede POC 5ANS-01 "nuovo insediamento residenziale in via Turoldo" e 5ANS-03 "nuovo insediamento residenziale in via Copparo" a Ferrara, via Copparo, via Turoldo, via Carli, ed integrazione e modifica della convenzione Notaio Andrea Zecchi del 15/5/2019 Rep. 29362/14839. Istanza presentata dalla Soc. Bruni Investimenti Srl.

La Variante al PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione e copia integrale è pubblicata sul sito web del Comune di Ferrara nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", Pianificazione e governo del territorio e presso gli uffici dell'UO Pianificazione Attuativa del Comune di Ferrara, Piazza Municipale n. 21, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previo appuntamento pianificazioneattuativa@comune.fe.it - tel. 0532/419367 - 0532/419363.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA SUE SUAP  
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Fabrizio Magnani

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Sdemianializzazione di frustolo di area comunale ricadente all'interno del lotto privato comparto PA 10 "Polo di Pievacquedotto" sito tra Via Ravagnana e Via Punta di Ferro nel comune di Forlì per futura alienazione - provvedimenti connessi - approvazione**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 19/8/1994, n. 35, si rende noto che con deliberazione n. 469 del 23 novembre 2022 la Giunta Comunale ha approvato la sdemanializzazione del relitto stradale individuato al NCT del Comune di Forlì al foglio 97 - part. 1269 di mq 81.

La delibera è stata pubblicata all'Albo online del Comune di Forlì per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28/11/2022 al 13/12/2022 e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÀ VERDE  
Cristian Ferrarini

## COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della proposta di Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017 "Ambito A12 - 05 Comparto Urbano Est - Zona SS9 - 2° Stralcio". Attuazione della Scheda n. 51 dell'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 approvato con delibera C.C. n. 72/2018.**

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 72 del 28/11/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proprietà Viocar S.p.A. e Matteini Home s.r.l. ha presentato proposta di Accordo Operativo per la realizzazione di un comparto residenziale con ampliamento di area scolastica.

L'accordo operativo è stato immediatamente depositato sul sito web del Comune di Forlimpopoli ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, in attuazione della Delibera G.C. n. 5 del 19/1/2023, si informa che la proposta di accordo operativo presentata dalle Ditte Viocar S.p.A. e Matteini Home s.r.l. viene depositata per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede comunale di Forlimpopoli, VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione della proposta di accordo operativo, presso l'ufficio urbanistica/edilizia privata, i seguenti giorni: Martedì e Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento richiesto tramite mail: ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it e presentare le proprie osservazioni.

LA RESPONSABILE DEL VI SETTORE  
Raffaella Mazzotti

## COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

## COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 relativo a "Intervento di ampliamento di attività produttiva esistente Ditta Eco Design S.r.l.", nel Comune di Formigine in via Ferrari 25/B, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Avviso di deposito e pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che sono depositati presso il Servizio Pianificazione e Gestione del territorio del Comune di Formigine, gli elaborati in formato digitale costituenti il Procedimento Unico relativo a "Intervento di ampliamento di attività produttiva esistente Ditta Eco Design S.r.l.", nel Comune di Formigine in Via Ferrari n.25/B, a seguito di istanza presentata dalla società ECO DESIGN S.r.l. pervenuta al SUAP del Distretto Ceramico in data 2/12/2022, prot. n. 34447, interrotta con richiesta di documentazione il 7/12/2022, prot. n. 34999 ed integrata in data 28/12/2022 con prot. n. 37202 e 37209.

L'approvazione del progetto comporterà Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Formigine, attraverso la procedura prevista dall'Art. 53 della L.R. 24/2017.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo [www.comune.formigine.mo.it](http://www.comune.formigine.mo.it) alla sezione Servizi/Edilizia e territorio/Pianificazione territoriale/Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento, con le seguenti modalità:

a) all'Ufficio Protocollo del Comune (entro le ore 12:00 del giorno finale), indirizzate al Sindaco, in forma cartacea (in duplice copia);

b) tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it](mailto:comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it)

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

Si precisa infine che:

- l'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Formigine;

- l'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena.

- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Patrizia Caselli, Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale ed Edilizia privata del Comune di Formigine, email: [patrizia.caselli@comune.formigine.mo.it](mailto:patrizia.caselli@comune.formigine.mo.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Patrizia Caselli

COMUNE DI GAZZOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona relativa alla realizzazione del nuovo depuratore comunale (art. 53, comma 1, lett. A), comma 2 lett. B) comma 6 L.R. 24/2017 art. 158 bis del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.)**

Si avvisa che in data 15/12/2022 con il n. 253 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, c.2 L. 241/1990 svolta in forma semplificata e modalità asincrona art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i. per l'esame e l'approvazione con procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.i. del progetto di realizzazione del nuovo depuratore e prolungamento del collettore fognario acque reflue a servizio del Comune di Gazzola a nord-est del capoluogo, rettificato dal Consiglio Comunale con deliberazione

n. 24 del 21/12/2022, a norma dell'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. n. 24/2017. L'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha comportato dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera e variante alla vigente strumentazione urbanistica.

Copia integrale della determinazione di conclusione positiva della e della deliberazione di rettifica, completa di tutta la documentazione, ai sensi dell'art. 53, c.10 L.R. 24/2017 è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la libera consultazione di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi ed è inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune in indirizzo:

[www.comune.gazzola.pc.it](http://www.comune.gazzola.pc.it) e visionabile nella sezione "amministrazione trasparente".

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi produce gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RUP

Enrico Pietrucci

COMUNE DI GEMMANO (RIMINI)

COMUNICATO

**Declassificazione e sdemanializzazione per successiva vendita di relitto stradale in Via Circonvallazione**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/8/1994, n. 35 si comunica che con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/11/2022, esecutiva, è stata disposta la declassificazione e sdemanializzazione di porzione di relitto stradale sito in Via Circonvallazione in corrispondenza dei civici 34 - 36 - 38 - 38/A, fronteggiante la particella 434 del foglio 12 della superficie di circa mq. 42, ponendolo tra i beni patrimoniali disponibili di questo Comune, ai sensi dell'art. 829 del c.c..

La suddetta delibera è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Gemmano per 15 giorni consecutivi dal 9/12/2022. Entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione non sono state prodotte opposizioni, pertanto i provvedimenti sono diventati definitivi ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 35/94.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 35/1994 il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Sanzio Brunetti

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di stabilimento produttivo per lavorazione e stagionatura prosciutti, in variante alla pianifi-**

### cazione territoriale vigente, in Langhirano – ditta Salumificio San Michele S.p.a.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Salumificio San Michele S.p.a., pervenuta in data 6/7/2022, acquisita la protocollo comunale in data 7/7/2022 al numero 13515 e successive integrazioni, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Langhirano ha provveduto ad attivare in data 29/8/2022 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di ampliamento di stabilimento produttivo in variante alla pianificazione territoriale vigente, proposto dalla ditta Salumificio San Michele S.p.a., in Comune di Langhirano (PR), località Langhirano.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il giudizio di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica.

A tal fine, e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **1/2/2023 al 3/4/2023 (considerato che la scadenza naturale cade in giorno non lavorativo)**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso l'Ufficio tecnico – Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano - Piazza Ferrari n.1 Langhirano – previo appuntamento da richiedere via mail: [b.enili@comune.langhirano.pr.it](mailto:b.enili@comune.langhirano.pr.it);

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Langhirano nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (<http://www.comune.langhirano.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Langhirano osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it) oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Langhirano negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della Legge 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Benedetta Enili

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di costruzione di fabbricato ad uso base logistica e deposito carni fresche e stagionate, in variante alla pianifi-**

### cazione territoriale vigente, in località Pilastro – ditta Garsi Trasporti e Spedizioni S.r.l.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Garsi Trasporti e Spedizioni S.r.l., pervenuta in data 16/9/2022, acquisita la protocollo comunale in data 19/9/2022 ai numeri 18388, 18390, 18396, 18397 e successive integrazioni, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Langhirano ha provveduto ad attivare in data 22/9/2022 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto costruzione di fabbricato ad uso base logistica e deposito carni fresche e stagionate in variante alla pianificazione territoriale vigente, proposto dalla ditta Garsi Trasporti e Spedizioni S.r.l., in Comune di Langhirano (PR), località Pilastro.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18 - 19 della LR 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il giudizio di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica.

A tal fine, e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **1/2/2023 al 3/4/2023 (considerato che la scadenza naturale cade in giorno non lavorativo)**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso l'Ufficio tecnico – Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano - Piazza Ferrari n.1 Langhirano – previo appuntamento da richiedere via mail: [b.enili@comune.langhirano.pr.it](mailto:b.enili@comune.langhirano.pr.it);

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Langhirano nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (<http://www.comune.langhirano.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Langhirano osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it) oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Langhirano negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della Legge 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Benedetta Enili

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Declassificazione e sdemanializzazione porzione strada comunale denominata Via Fratta**

Si rende noto che con delibera di Consiglio Comunale n.18

del 27/4/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la declassificazione e sdemanializzazione di porzione della strada comunale denominata Via Fratta, e identificata al catasto terreni al Foglio 28 particella 350 di mq. 4 e particella 470 di mq 43 per una superficie complessiva di mq. 47, ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/8/1994, n. 35.

La delibera è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Longiano dal 2/12/2022 per quindici giorni consecutivi e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni al provvedimento.

Ai sensi dell'art.4 della L.R. 35/1994 il provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione di porzione della strada pubblica denominata Via Fratta, individuata al catasto terreni del Comune di Longiano, al Foglio 28 particella 350 di mq. 4 e particella 470 di mq 43 per una superficie complessiva di mq. 47, avrà effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato il presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI  
Natascia Casadei

## COMUNE DI MARZABOTTO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito di elaborati afferenti al procedimento di Valsat relativo al progetto dell'opera pubblica di rigenerazione e riqualificazione dell'area ex cartiera Burgo sita in località Lama di Reno nel comune di Marzabotto, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e D.Lgs 152/2006**

Il procedimento di VALSAT in oggetto è relativo all'avvio del procedimento unico che prevede la rigenerazione e la riqualificazione dell'area ex cartiera Burgo sita in Località Lama di Reno nel Comune di Marzabotto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n.24 del 21 dicembre 2017 e del D.Lgs 152/2006.

Al fine di soddisfare le procedure di consultazione sul documento di VALSAT il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio comunale e nel BURERT a far data dal 1/2/2023.

Gli elaborati comprensivi del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), sono depositati per la libera visione del pubblico presso la sede comunale di Marzabotto, Settore Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata – Lavori Pubblici, per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi a far data dall'avvenuto deposito e quindi dal giorno 1/2/2023 al giorno 2/4/2023. Entro tale termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità proponente l'intervento e precedente Comune di Marzabotto.

La visione degli elaborati potrà avvenire presso l'Ufficio tecnico del Comune di Marzabotto, Piazza XX Settembre n. 1 - Marzabotto (BO) e può essere visionato negli orari di apertura al pubblico, ovvero il martedì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 previo appuntamento al numero 051/6780526.

La documentazione è disponibile dal 1/2/2023 sul sito web del Comune di Marzabotto all'indirizzo: <https://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=40490&i>

dCat=40493&ID=40493&TipoElemento=categoria

IL RESPONSABILE P.O. SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
– EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI  
Matteo Gianotti

## COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017**

Si avvisa che in data 16/12/2022 con prot. n. 22290 sono stati presentati dalla Società S.B. ESTATE S.r.l. con sede in Parma, Via Cremonese n. 95/A gli elaborati costitutivi il Procedimento unico in oggetto comprensivi del documento di VALSAT, riferiti al Ampliamento capannone industriale esistente sito in Medesano, frazione Felegara, Via Dordone n. 41, la cui approvazione presuppone la variazione degli strumenti urbanistici comunali finalizzati allo sviluppo della ditta New House S.p.A.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della LR n. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna, presso il Comune di Medesano, Piazza Marconi n. 6 presso Settore Urbanistica – Edilizia Privata per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati

Gli elaborati di progetto sono altresì pubblicati sul sito web del Comune Medesano (Pr) al seguente link: [https://drive.google.com/drive/folders/1uwLZoD6Uql\\_okTSc\\_RIzjptU2WANzBAD?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1uwLZoD6Uql_okTSc_RIzjptU2WANzBAD?usp=share_link)

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8 LR n. 24/2017.

Si fa presente che si procederà all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della LR n. 24/2017 e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale di cui all'art. 18 LR n. 24/2017, nonché l'approvazione del progetto in questione comporterà anche acquisizione del relativo titolo abilitativo edilizio.

Responsabile del Procedimento: Geom. Federica Varazzani  
– Responsabile Settore Urbanistica – Edilizia Privata.

Garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento: Geom. Michele Avanzi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Federica Varazzani

## COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo al comparto residenziale in località San Damiano, Via Giardino angolo Via Ex Tiro a Segno**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 22/12/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo al comparto residenziale in località San Damiano, Via Giardino angolo Via Ex Tiro a Segno.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia-Urbanistica del Comune di Mercato Saraceno, Piazza Mazzini n. 50.

Inoltre ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 il PUA, completo dei suoi allegati, è inserito nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. n. 15/2013 e s.m., la pubblicazione suddetta sul sito informatico del Comune, assolve all'obbligo di pubblicazione sulla stampa locale prevista all'art. 35 comma 4 bis della L.R. n. 20/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Stefano Gradassi

## COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Piano Urbanistico Generale - PUG - Assunzione della proposta di piano a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 – Proroga di giorni 30 del termine di pubblicazione della proposta di assunzione**

Con atto di Giunta Comunale n.204 del 21/11/2022 il Comune di Mirandola ha provveduto all'assunzione del nuovo strumento urbanistico denominato PUG (Piano Urbanistico Generale) ai sensi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

Nel BURERT – Parte Seconda – n. 363 del 7/12/2022 è stato comunicato l'avviso di pubblicazione dell'assunzione in oggetto, pubblicando altresì all'Albo Pretorio Informatico ed alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Mirandola l'avviso di avvenuta assunzione del PUG per 60 gg pubblicando dal 7/12/2022 fino al 5 febbraio 2023 compresi

Si comunica che per dare più ampia partecipazione al processo di elaborazione delle osservazioni da parte dei cittadini, in data 23/1/2023 con atto di G.C. n.4 del 23/1/2023, l'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 5 dell'art. 45 della L.R. 24/2017, ha prorogato di un ulteriore mese la scadenza del periodo di pubblicazione e, conseguentemente, di formulazione delle osservazioni al PUG, **prorogando il termine massimo di pubblicazione e di presentazione delle osservazioni fino al 08 marzo 2023 compreso.**

Le osservazioni indirizzate al Sindaco del Comune di Mirandola dovranno essere prodotte come segue:

- in N° 1 copia esclusivamente in formato A4 o inviate, in unico file in formato pdf firmato digitalmente, all'indirizzo PEC del Comune di Mirandola;

- dovrà essere specificato il seguente oggetto: "Osservazioni al **PIANO URBANISTICO GENERALE - PUG** del Comune di Mirandola, di cui all'art. 45 della L.R. 24/2017, assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/11/2022.

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO  
Carlo Caleffi

## COMUNE DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della Legge Regionale n. 24/2017. Art. 46 comma 1 e art. 27 della L.R. n. 24/2017**

Si avvisa che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 del 22/12/2022, esecutiva ai sensi di legge dal 07/01/2023, ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi, a norma dell'art. 46 comma 1 della L.R. n. 24/2017.

Con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale ha stabilito che a decorrere dalla data di adozione del Piano (7/1/2023) e fino alla sua approvazione, così come già determinato in fase di assunzione (Deliberazione del Consiglio comunale n. 86/2022), si applicano le misure di salvaguardia come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017 e come disciplinato all'art. 7.2 "Salvaguardia a seguito dell'adozione del Pug" delle norme del Piano, fino all'emancipazione del relativo provvedimento di approvazione.

Il Piano urbanistico generale adottato è consultabile e visionabile in modalità telematica, accedendo al sito web dell'Amministrazione Comunale, nella sezione: "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio" oppure nella home page dedicata al Piano Urbanistico Generale (PUG), link:

<https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

<https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/piano-urbanistico-generale>

Il Piano è altresì consultabile e visionabile da chiunque presso gli uffici del Settore Pianificazione e gestione del territorio del Comune di Modena, via Santi nr. 60, negli orari di ricevimento del pubblico: lunedì e giovedì 8.30 - 13.00 e 14.30 - 17.30; martedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 12.30, previo appuntamento da concordarsi, scrivendo al seguente indirizzo email: [segreteria.pianificazione@comune.modena.it](mailto:segreteria.pianificazione@comune.modena.it).

La Responsabile del procedimento è l'Ing. Maria Sergio, Dirigente responsabile del Settore Pianificazione e gestione del territorio.

Il Garante della Comunicazione e Partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è la geom. Catia Rizzo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Maria Sergio

## COMUNE DI MONGHIDORO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato: "Ristrutturazione con miglioramento sismico dell'edificio adibito a centro sociale culturale denominato "Il Faro" – 2° stralcio"**

Con decreto del Sindaco n. 1 del 12/1/2023 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2022/793 del 19/12/2022, redatto ai sensi dell'art 59 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 e dell'art. 34 della D.Lgs n. 267/2000.

Tale decreto denominato “Approvazione contratto per la realizzazione della strategia per la rigenerazione urbana denominato: Ristrutturazione con miglioramento sismico dell’edificio adibito a centro sociale culturale denominato “Il Faro” – 2° Stralcio – è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Monghidoro – sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico – Accordi

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA  
Alessandro Santoni

## COMUNE DI MONTEFIORE CONCA (RIMINI)

### COMUNICATO

**Declassificazione di tratto di strada non più in uso e contestuale classificazione di un nuovo tracciato di una tratta della strada vicinale Via Gemmano di Sopra (Avviso esecutività deliberata per spostamento tracciato stradale)**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 35/1994, si rende noto che con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 4/10/2022 si è disposta la declassificazione di un tracciato di strada non più in uso e contestuale classificazione di un nuovo tracciato di un tratto della strada vicinale Via Gemmano di Sopra.

Ai sensi dell’art. 4 - comma 1 - della L.R. 35/1994 l’avviso di declassificazione e classificazione del nuovo tracciato è stato pubblicato sull’Albo pretorio on-line del Comune per 15 gg. dal 18/11/2022 al 3/12/2022, affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizioni. Non essendo pervenute opposizioni entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo.

Ai sensi dell’Art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA  
Andrea Pula

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento di insediamento produttivo della società ME.BER S.r.l., ubicato in Parma, Strada Langhirano n. 270/a – redatto ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti**

Si avvisa che, con protocollo n. 65068 e n. 65080 del 20/4/2020, avente ad oggetto “Permesso di costruire per immobile sito in Via Langhirano n. 270/A”, cui è stato assegnato il numero di fascicolo 875/2020, è stato depositato dalla società denominata “Me.Ber S.r.l.”, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, “Procedimento Unico” che comporta variante al POC e al RUE.

Il progetto prevede l’ampliamento del fabbricato produttivo in adiacenza al laboratorio esistente ed il contestuale ampliamento dell’area cortilizia, necessario per consentire una migliore movimentazione degli automezzi aziendali e la realizzazione di nuovi parcheggi pertinenziali.

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al progetto

sono depositati per la libera consultazione e rintracciabili al link:

<http://edilizia.comune.parma.it/suei/suei.asp?ID=52&page=1&direct=true&IdMenu=68>

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nel BURERT del presente avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

L’insediamento ricade nel Comune di Parma. Il Legale rappresentante ai fini delle responsabilità è il Sig. Andrea Bertozzi. L’Autorità procedente è il SUAP del Comune di Parma. Il Responsabile del Procedimento unico è la dott.ssa Roberta Tagliati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Roberta Tagliati

## COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE (PARMA)

### COMUNICATO

**Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale e permuta con realizzazione di una porzione della strada vicinale di uso pubblico loc. Negri**

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2 comma 9 del D.L.vo 285/92 e dell’art. 1 e 4 della L.R. 35/94, si comunica che con deliberazione di C.C. n. 36 del 29/12/2022 esecutiva ai sensi di legge, quale atto finale, è stata approvata la “sdemanializzazione di relitto stradale e permuta per realizzazione di una porzione di strada vicinale di uso pubblico in loc. Negri in Comune di Pellegrino Parmense”.

Tale provvedimento di approvazione avrà effetto all’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Arianna Belli

## COMUNE DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Progetto denominato “Ampliamento dei fabbricati di via Radini Tedeschi 67/73 e 87/93 in Piacenza per la realizzazione di n. 14 alloggi e.r.p. e di spazi comuni” Procedimento Unico per l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 53 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, con effetti di variante al PSC e al RUE, con valore ed effetti di POC stralcio, comportante apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di deposito del progetto definitivo ai sensi dell’art. 53, comma 6, lett. b) della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 e della Legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37. CUP: H34E21000150001**

Si comunica che ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 il Comune di Piacenza ha avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo di opera pubblica denominato “Ampliamento dei fabbricati di via Radini Tedeschi 67/73 e 87/93 in Piacenza per la realizzazione di n. 14 alloggi ERP e di spazi comuni”.

Il progetto è finanziato dal PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3, Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare (PINQuA). CUP: H34E21000150001

L'approvazione del progetto in oggetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53 della LR 21/12/2017, n. 24 determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera,
- localizzazione dell'opera pubblica,
- effetto di variante al PSC (Tavola Aspetti Strutturanti 2) e al RUE (Tavola P2.00, P2.09 e Norme di Attuazione);
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il presente costituisce avviso di deposito anche con riferimento alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale l'autorità procedente è il Comune di Piacenza e l'autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Per la procedura espropriativa il Comune di Piacenza è l'autorità competente.

Il Soggetto attuatore dell'intervento è ACER della Provincia di Piacenza ai sensi della convenzione sottoscritta in data 22 luglio 2022 tra il Comune di Piacenza (soggetto beneficiario del finanziamento PNRR) e ACER Piacenza e approvata con Determinazione Dirigenziale 11/07/2022 n. 1462.

Gli elaborati costitutivi del progetto definitivo, della variante agli strumenti urbanistici con valore ed effetti di POC stralcio e relativa valutazione ambientale sono:

- depositati presso la sede del Servizio Pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio, Via Scalabrini n.11 - 29121 - Piacenza e sono disponibili per la consultazione previo appuntamento da richiedersi ai seguenti recapiti: telefono 0523 492230; mail: elisa.brigati@comune.piacenza.it;
- disponibili in formato digitale nella sezione: Amministrazione trasparente del Comune di Piacenza, sottosezione: "*Pianificazione e governo del territorio*", sottosezione: "*Proposte di trasformazione urbanistica – varianti*";
- raggiungibili anche tramite collegamento dal sito della Provincia di Piacenza: [www.provincia.piacenza.it](http://www.provincia.piacenza.it) (sezione: "*Territorio e urbanistica*", sottosezione: "*Valutazione ambientale di Piani e Programmi*", sotto sezione: "*Valsat/Vas. Elenco procedure in corso*")

per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data odierna.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della LR 19/12/2002, n. 37, gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, comprensivi del piano particellare in cui sono indicate le aree da espropriare e/o occupare e dell'elenco dei nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse sulla base dei registri catastali e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Ai sensi dell'art. 53, comma 8 della Legge Regionale 21/12/2017, n. 24, entro i successivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può formulare osservazioni con le seguenti modalità:

- in forma cartacea riportando sulla busta la dicitura "OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 21/12/2017, N. 24 IN RELAZIONE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEI FABBRICATI DI VIA RADINI TEDESCHI 67/73 E 87/93 IN PIACENZA PER LA REALIZZAZIONE DI N.

14 ALLOGGI ERP E DI SPAZI COMUNI";

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, riportando la medesima dicitura.

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici vigenti denominato "AMPLIAMENTO DEI FABBRICATI DI VIA RADINI TEDESCHI 67/73 E 87/93 IN PIACENZA PER LA REALIZZAZIONE DI N. 14 ALLOGGI ERP E DI SPAZI COMUNI" coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune di Piacenza assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale e espropriativi, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 30/7/2013, n. 15.

Il Procedimento Unico si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della Legge 07/08/1990 n. 241, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Piacenza della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 10 della Legge Regionale 21/12/2017, n. 24.

Il Responsabile del Procedimento:

- relativamente al procedimento di variante urbanistica è il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio, dott. Massimo Sandoni;
- relativamente alla progettazione e realizzazione dell'opera è il Direttore di ACER della Provincia di Piacenza, ing. Stefano Cavanna;
- relativamente alla procedura espropriativa è il Dirigente del Servizio Programmazione Opere Pubbliche, ing. Giovanni Carini.

Il garante della comunicazione e partecipazione è la dott.ssa Elisabetta Morni.

IL DIRIGENTE  
Massimo Sandoni

COMUNE DI REGGIOLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Approvazione del Programma di Riconversione o Ammodernamento (PRA) della Società Agricola Fienilnuovo Srl, relativo alla realizzazione di n.2 stalle per bovini a Reggio in Strada Margonara n.17**

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 21/11/2022 è stato approvato il Programma di Riconversione o Ammodernamento (PRA) presentato dalla Società Agricola Fienilnuovo Srl, per la realizzazione di n.2 stalle per bovini.

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Area Tecnica del Comune di Reggiolo – Piazza Martiri n. 1-2-3.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Domizio Aldrovandi



## COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito di "Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Russi (RA) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24"**

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune di Russi rende noto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 195 del 29/12/2022, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45 comma 2 e 27 comma 2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata per la libera consultazione, a norma dell'art. 45 comma 3 della L.R. 24/2017, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio di Piano e sul sito web del Comune di Russi all'indirizzo:

<https://www.comune.russi.ra.it/aree-tematiche/edilizia-urbanistica-e-rischio-sismico/pug-piano-urbanistico-generale>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Responsabile del Procedimento: Arch. Marina Doni - Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente / Responsabile dell'Ufficio di Piano – e-mail: [urbanistica@comune.russi.ra.it](mailto:urbanistica@comune.russi.ra.it)

Garante della comunicazione e della partecipazione: Dott.ssa Nevila Braho – Responsabile Ufficio di Staff - Finanziamenti europei e Comunicazione – e-mail: [comunicazione@comune.russi.ra.it](mailto:comunicazione@comune.russi.ra.it)

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE  
Marina Doni

## COMUNE DI SALA BAGANZA (PARMA)

## COMUNICATO

**Variazione tracciato di via Valline su progetto di cui all'istanza di parte presentata in data 15/5/2021, n. 63/2021 di registro pratiche edilizie, con sdemanializzazione e declassificazione del tratto di proprietà pubblica e classificazione di nuovo tratto stradale in permuta da proprietà privata (Deliberazione di Giunta Comunale 24 ottobre 2022, n. 142)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/19994, n. 35, si rende noto che, con Delibera di Giunta comunale n. 142 del 24/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di:

accertare che un tratto stradale di Via Valline di proprietà pubblica, già oggetto di sdemanializzazione in forza della Deli-

bera del Consiglio Comunale n. 34 del 22/7/2021, censito al CT al Fg 13, mapp. 1082 e 1083, viene declassificato a strada privata ai sensi del Codice della Strada;

- accertare che il tratto di proprietà privata, coincidente con il nuovo tronco stradale realizzato, censito al CT al Fg. 13, mapp. 1076 e 1079, verrà ceduto in permuta al Comune di Sala Baganza con atto notarile e classificato come strada comunale di tipo F ai sensi del Codice della Strada, assumendo la denominazione di "Via Valline", secondo la classificazione delle strade comunali già approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/2/1965;

- dichiarare la sussistenza del vincolo demaniale di strada pubblica sul tratto stradale di nuova costruzione censito al CT al Fg. 13, mapp. 1076 e 1079.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 4, comma 5 della L. R. 19/8/1994, n. 35, la deliberazione, per la parte concernente la declassificazione e classificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente comunicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA  
Mauro Bertozzi

## COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Ri-adozione della 3° variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA)**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 26/1/2023 è stata ri-adoptata la 3° variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per l'Ambito ARS\_SB.II (parte nord) con accesso da Via Buonarroti -Via Cimabue, Frazione di Padulle.

Il Piano ri-adoptato è depositato per 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese e può essere visionato previo appuntamento negli orari di ordinaria apertura al pubblico.

La documentazione è inoltre consultabile nel sito internet di questa Amministrazione al seguente link:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-governo-del-territorio-del-comune-sala-bolognese/arssbii-parte-nord-padulle-cimabue-buonarroti>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella PEC [comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it) oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n. 1 – 40010 Sala Bolognese (BO).

IL DIRETTORE  
Giuliana Alimonti

## COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

## COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017 per l'approvazione di variante urbanistica delle aree individuate al fg 12 mapp. 337 – 372 – 437, richiesta**

### **finalizzata all'ampliamento della attività di recupero rifiuti esistente in via San Giuseppe 32 - Avviso di deposito**

Si avvisa che, a seguito della richiesta del sig. Cupola Romano in qualità di Amministratore Unico della società "CUPOLA S.R.L.", pervenuta in data 30/12/2023 al prot. n. 42073, il Servizio Urbanistica del Comune di Salsomaggiore Terme, ha provveduto ad attivare in data 5/1/2023 il procedimento unico di cui all'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017, inerente la casistica di cui all'art. 53 comma 1, lettera b) della stessa legge, mediante indizione di Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14ter della L. 241/1990.

L'avvio del procedimento coincide con la pubblicazione del presente avviso nel BURERT e all'Albo Pretorio del Comune di Salsomaggiore Terme.

Gli elaborati sono disponibili al pubblico in formato digitale nella sezione Pianificazione e governo del territorio di Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente, al seguente link:

<https://www.halleyweb.com/c034032/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/651>

Gli elaborati sono altresì depositati presso l'Area 3 – Territorio e Servizi, Settore 7 – Urbanistica ed Edilizia Privata (Viale Romagnosi n. 7 – Salsomaggiore Terme – telefono 0524 580247 in libera visione, previo appuntamento.

Il deposito degli elaborati durerà per sessanta giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURERT. Entro tale scadenza, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, in duplice copia cartacea, oppure mediante PEC all'indirizzo protocollo@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

L'autorità competente viene individuata nel Comune di Salsomaggiore Terme. Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile del Settore 7 – Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Salsomaggiore Terme, arch. Michela Fedeli.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Michela Fedeli

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

### **Procedimento Unico ai sensi dell'art.53, co.1, lett.b) della L.R.24/2017 per intervento di ampliamento di insediamento produttivo esistente in Via Carpi n.54 in Variante allo strumento urbanistico comunale**

Si avvisa che la Ditta Italgraniti Group S.p.a., in qualità di proprietaria e attività insediata, con prot. n.6948 del 2 agosto 2022 e successive integrazioni, ha presentato la proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo sito a San Martino in Rio in Via Carpi n.54, in variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Al fine dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione comunale vigente, la Ditta Italgraniti ha provveduto a presentare integrazioni, tra cui l'elaborato di Valutazione ambientale, allo sportello SUAP con protocolli nn.616/2023 e 1038/2023. Si provvede al deposito della documentazione presentata per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del pre-

sente avviso sul BURERT, pertanto dal 1 febbraio al 3 aprile 2023, per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito istituzionale del Comune di San Martino in Rio nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio – Procedimenti unici ex art.53 L.R.24/2017.

Entro il citato termine del 3 aprile 2023, ai sensi dell'art.53 co.8 della L.R.24/2017, chiunque può presentare osservazioni inviandole all'indirizzo pec istituzionale del Comune di San Martino in Rio [sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it](mailto:sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it) od in cartaceo a Comune di San Martino in Rio - Ufficio Urbanistica – Corso Umberto I n.22 – San Martino in Rio (RE)

Si rende noto che il presente comunicato costituisce anche avviso di deposito della procedura di Valutazione di Sostenibilità Territoriale di cui all'art.18 della L.R.24/2017 e dell'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Lorenza Manzini, Responsabile del Settore II – Assetto del Territorio del Comune di San Martino in Rio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ASSETTO DEL TERRITORIO

Lorenza Manzini

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

### **Declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Giovanni Pascoli**

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che con deliberazione del n. 64 del 29/11/2022 il Consiglio comunale ha deliberato:

1. Di accogliere la richiesta dei Sig.ri (omissis), relativa all'acquisizione del reliquato sito in Via Giovanni Pascoli, dell'estensione di mq 24, motivata dall'esigenza di regolarizzare la propria situazione edificatoria;
2. Di procedere, pertanto, alla declassificazione, sdemanializzazione e successiva alienazione del tratto della Via Giovanni Pascoli, come meglio identificato nell'estratto di mappa allegato alla presente;

La delibera è stata pubblicata all'Albo on line del Comune di San Mauro Pascoli per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 2/12/2022 al 17/12/2022 e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Ravagli ( tel. 0541/936038).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giovanni Ravagli

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 per la "Riqualificazione di Via Cappona Rurale 1° tratto" tramite la realizzazione di "Pista ciclabile Bastia CUP B37H20013920007 Progetto finanziato dall'Unione Europea - Nextgenerationeu percorso protetto in Via Cappona Rurale 1° tratto" e "Progetto di piazzole di scambio in Via Cappona Rurale 1° tratto CUP B37H23000040004." - comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità - Avviso di deposito**

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 53 "Procedimento unico" della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, si avvisa che, dal 1 febbraio 2023, presso il Settore LL.PP. Servizi manutentivi e patrimonio del Comune di Savignano sul Rubicone, sono depositati, gli elaborati relativi al progetto definitivo assunto in linea tecnica con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 23/1/2023, per la "Riqualificazione di Via Cappona Rurale 1° tratto" tramite la realizzazione di "PISTA CICLABILE BASTIA CUP B37H20013920007 PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU PERCORSO PROTETTO IN VIA CAPPONA RURALE 1° TRATTO" e "PROGETTO DI PIAZZOLE DI SCAMBIO IN VIA CAPPONA RURALE 1° TRATTO CUP B37H23000040004";

Il presente avviso è pubblicato, in data 1 febbraio 2023, oltre che nel BURERT, anche sul sito web e all'albo pretorio del Comune di Savignano sul Rubicone.

Il deposito avrà durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti da detto avviso, i proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti depositati ed entro il medesimo termine potranno formulare osservazioni scritte. Potranno altresì presentare osservazioni coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della LR 24/2017 citata.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra l'amministrazione procedente, conclusa la conferenza dei servizi a sensi del comma 3 dell'art. 53, adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza che comporterà la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Si informa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione, a sensi del comma 5 dell'art. 53, dovrà inoltre essere conseguita la preventiva pronuncia da parte del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto a fini pubblici.

Il Responsabile del Procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è l' Arch. Carlotta Fellini, Responsabile del Settore LL.PP. Servizi manutentivi e patrimonio.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.  
SERVIZI MANUTENTIVI E PATRIMONIO  
Carlotta Fellini

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Declassificazione e soppressione di una porzione della strada denominata "Vicinale Campaolo"**

Con deliberazione di G.C. 187 DEL 22/11/2022 è stata approvata la "DECLASSIFICAZIONE E SOPPRESSIONE DI UNA PORZIONE DELLA STRADA DENOMINATA "VICINALE CAMPAOLO"

Il tracciato della vicinale seppur presente nelle mappe catastali non è più materializzato da svariati decenni e risulta completamente dismesso e non percorribile nonché sostituito da viabilità alternativa

Il tratto di strada di cui all'oggetto, meglio individuato nell'allegata mappa, attraversa interamente la proprietà del richiedente, pertanto non vi sono confinanti che possano vantare alcun diritto di proprietà sulla stessa se non i suddetti che ne sono proprietari e frontisti ed, altresì, non si creano aree intercluse

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone a partire dal 23/11/2022 per 15 giorni consecutivi e nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI,  
DEMOGRAFICI, PATRIMONIO  
Andrea Carichini

COMUNE DI TREDOSIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Delibera di Consiglio Comunale n.40 del 5/12/2022 ad oggetto: "Sdemanializzazione tratti strade vicinali "Da Collina a Villa Gurioli" e "Casamento" e contestuale demanializzazione di tratto alternativo**

Con la presente si comunica che questo Ente con atto di Consiglio Comunale n.40 del 5/12/2022 ha deliberato la sdemanializzazione di tratti di strada insistenti sulle strade demaniali denominate catastalmente "Da Collina a Villa Gurioli" e "Casamento".

Questa pubblicazione viene fatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 Legge regionale 35/94. Si comunica, inoltre, che gli interessati possono presentare opposizione a questo Ente, avverso il provvedimento del Consiglio Comunale sopra richiamato, nel termine di trenta giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso. Gli atti relativi alla presente comunicazione sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante gli orari di apertura al pubblico.

LA RESPONSABILE AREA TECNICA  
Melania Colinelli

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di pubblicazione della proposta di accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici (PTM - PSC - RUE e POC) ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017 per realizzazione**

### **di nuovo Parco Logistico in località Crespellano in Via Cassoletta e relativa Valsat. Richiedenti Beghelli spa e Sifim srl**

Si avvisa che la proposta di accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici ( PTM – PSC – RUE e POC ) ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017 per la realizzazione di nuovo parco logistico in località Crespellano in Via Cassoletta e relativa Valsat (Fasc. 2019.2015.06.01.5.3.) è depositata dal 1 febbraio 2023 fino al 1 aprile 2023 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia.

Il progetto prevede variante agli strumenti urbanistici ( PTM – PSC – RUE e POC ), della Città Metropolitana di Bologna e Comune di Valsamoggia e l'apposizione del vincolo espropriativo nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le aree di proprietà privata interessate dal progetto.

La Responsabile del Procedimento nonché Responsabile dell'Area è Baldi Federica.

Sono altresì depositati i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali.

Il progetto definitivo della infrastruttura interessa le seguenti proprietà catastali:

- Comune di Valsamoggia Foglio 26 Mappali 499 – 497 – 448 – 453 – 69 – 267 – 273 – 346 – 269 – 109 – 349 - Sezione A Crespellano M320A;

- Comune di Valsamoggia Foglio 36 Mappali 431 – 423 – 424 – 17 – 528 – 21 – 22 – 516 – 402 Sezione A Crespellano M 320A.

Entro il 01 aprile 2023 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte preferibilmente a mezzo PEC al Comune di Valsamoggia (comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it) sui contenuti della Variante Urbanistica (PTM – PSC – RUE e POC ), della Valsat nonché sul vincolo espropriativo le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO  
DEL TERRITORIO QUALITÀ PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
Federica Baldi

### **COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)**

#### **COMUNICATO**

**Avviso di deposito relativo ad intervento unitario convenzionato IUC-BZ5, per costruzione di fabbricato ad uso stalle bovini da latte con annessa sala mungitura; variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 al RUE vigente e relativa Valsat, in località Bazzano, Via Paolazzo n. 22. Richiedente: Società Agricola Botta di Minelli Clelia Carla e C. sas.**

Si avvisa che l'intervento unitario convenzionato IUC- BZ5, in località Bazzano, Via Paolazzo n. 22 per costruzione di fabbricato ad uso stalle bovini da latte con annessa sala mungitura; variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 al RUE vigente e relativa Valsat è depositato dal 1 febbraio 2023 fino al 1 aprile 2023 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia.

Entro il 1 aprile 2023 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte sui contenuti della Variante Urbanistica e relativa Valsat le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DEL SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI  
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO  
Federica Baldi

### **COMUNE DI VENTASSO (RE)**

#### **COMUNICATO**

**Adozione di variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2021 è stata adottata variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Ventasso (RE).

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio tecnico – servizio edilizia privata del Comune di Ventasso in Busana, Via della Libertà n. 36, e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle 9:30 alle 12:30 dal lunedì al sabato oppure sul sito istituzionale del Comune di Ventasso all'indirizzo: <https://www.comune.ventasso.re.it/wp-content/uploads/rue-1.zip>.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Le osservazioni inerenti al documento di VAS / Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

IL RESPONSABILE SUE  
Monica Ferretti

### **ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO - COMACCHIO**

#### **COMUNICATO**

**Assunzione della proposta di variante al Piano di stazione "Pirena di San Vitale e Piallasse di Ravenna" del Parco Regionale del Delta del Po**

Si avvisa che con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 148 del 21/12/2022 è stata assunta la proposta di Piano di cui all'oggetto. La proposta di Piano comprensiva degli elaborati costituenti il documento di Valsat è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal 1/2/2023 al 3/4/2023, presso gli Uffici del Parco in Corso Mazzini n. 200 a Comacchio ed è, inoltre, pubblicata sul sito web dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po al link: <http://www.parcodeltapo.it/it/pagina.php?id=122>.

Entro il giorno 3/4/2023 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della Proposta e della Valsat. Le osservazioni potranno essere inviate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, tramite posta elettronica certificata (parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) o presentate all'Ufficio Segreteria del Parco in Corso Mazzini n. 200 a Comacchio in carta semplice ed in unica copia.

Non saranno prese in considerazione osservazioni presentate tardivamente.

IL DIRETTORE  
Massimiliano Costa

## COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana denominata "Rigenerazione con riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato ex Cantine Fabbri"**

Con Decreto Sindacale n. 1 del 12/1/2023 del Comune di Castel Guelfo di Bologna è stato approvato il contratto di Rigenerazione Urbana, sottoscritto in data 3/1/2023 con repertorio Regione Emilia-Romagna n. RPI n. 03/01/2023.0000005.U e repertorio del Comune di Castel Guelfo di Bologna scrittura privata n. 1/2023, relativo all'intervento "Rigenerazione con riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato ex Cantine Fabbri".

IL SINDACO  
Claudio Franceschi

## COMUNE DI CREVALCORE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma per la realizzazione della Proposta denominata "Palata Rigenerata – Nuovi Spazi – Nuovi Spazi per la Collettività"**

Con Decreto del Sindaco Atto n. 1 del 10 gennaio 2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con P.G. n. 33077/2022 del 22/12/2022 e con repertorio della 2 Area n. 134/2023, redatto ai sensi dell'ex art. 59 L.R. n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale Decreto denominato "Approvazione Accordo di Programma per la realizzazione della Proposta denominata PALATA RIGENERATA - NUOVI SPAZI - NUOVI SPAZI PER LA COLLETTIVITÀ" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Crevalcore sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico.

IL SINDACO  
Marco Martelli

## COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione di Contratto di Rigenerazione "Recupero ex deposito ACAP Una casa per la Cultura"**

Con decreto del Sindaco Prot. n. 291 del 11/1/2023 è stato approvato il Contratto di Rigenerazione "RECUPERO EX DEPOSITO ACAP Una casa per la Cultura" sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2023/004 del 3/1/2023, redatto ai sensi dell'art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto di Rigenerazione Urbana del Comune di Lugagnano Val d'Arda (PC) per la realizzazione della Proposta denominata "RECUPERO EX DEPOSITO ACAP Una casa per la Cultura" (Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017) è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Lugagnano

Val d'Arda sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico.

IL SINDACO  
Antonio Vincini

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "SAN PIETRO IN CERRO Rigenerazione Urbana di Palazzo Barattieri a Centro Polifunzionale"**

Con decreto del Sindaco Prot. n. 167/2023 del 20 gennaio 2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con La Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2023/045 del 19/01/2023, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "SAN PIETRO IN CERRO Rigenerazione Urbana di Palazzo Barattieri a Centro Polifunzionale" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di San Pietro in Cerro sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico - Accordi

IL SINDACO  
Stefano Boselli

## COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana denominata "Rigeneriamopa - Rigenerazione dell'offerta culturale di Sogliano al Rubicone"**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 34 del TUEL:

- che con Decreto del Sindaco del Comune di Sogliano al Rubicone n. 1 del 16/1/2023 è stato approvato il Contratto di Rigenerazione Urbana tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Sogliano al Rubicone, ai sensi art. 59 della L.R. 24/2017, avente ad oggetto la realizzazione della Proposta denominata "RigeneriamoPA – Rigenerazione dell'offerta culturale di Sogliano al Rubicone";

- che copia integrale degli atti è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone a far data dal 16/1/2023.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI,  
DEMOGRAFICI, PATRIMONIO  
Andrea Carichini

## COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione dell'Accordo di programma per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Progetto Di restauro e rigenerazione urbana dell'ex Mulino Boni"**

Con decreto del Sindaco n. 1 del 20.01.2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs 267/2000, tra il Comune di Vezzano sul Crostolo e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "PROGETTO DI RESTAURO E RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX MULINO BONI".

Il decreto è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Vezzano sul Crostolo – Sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi Indirizzo Politico – Accordi stipulati con altre Amministrazioni pubbliche.

IL SINDACO  
Stefano Vescovi

---

---

COMUNE DI BERCETO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Berceto per l'anno 2022**

Il Comune di Berceto comunica che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 30/11/2022 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/12/2022 al 27/12/2022 ed è consultabile sul sito del Comune al seguente link:

<http://www.comune.berceto.pr.it/c034004/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/137>

IL SINDACO  
Luigi Lucchi

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BERCETO

con popolazione di nr. 1988 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e  
con nr. 1 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di PARMA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure nella FRAZIONE/LOCALITA' di BERCETO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO N. 3

FARMACIA COMUNALE

Cod. identificativo 34004029

Della quale è titolare: COMUNE DI BERCETO

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO DI BERCETO

---

COMUNE DI BOBBIO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bobbio – Anno 2022 (L.R. n. 2 del 3/3/2016). Conferma**

Il Comune di Bobbio (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 1/7/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4/11/2022 al 19/11/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[http://halleyweb.com/c033005/mc/mc\\_gridev\\_messi.php?x=&servizio=&bck=http%3A%2F%2Fwww.comune.bobbio.pc.it%2F#](http://halleyweb.com/c033005/mc/mc_gridev_messi.php?x=&servizio=&bck=http%3A%2F%2Fwww.comune.bobbio.pc.it%2F#)

IL RESPONSABILE

Enrico Borsotti





---

## COMUNE DI BOBBIO

---

All. A

### PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOBBIO

---

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOBBIO CON POPOLAZIONE DI N. 3487 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2021) E CON N. 2 SEDI FARMACEUTICHE - AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA - E' STABILITA' COME SEGUE:

- SEDE FARMACEUTICA N. 1 RURALE;
- STATO APERTA PRIVATA;
- UBICATA NEL CAPOLUOGO IN PIAZZA SAN FRANCESCO 17;
- DENOMINATA FARMACIE GARILLI DI BOBBIO S.R.L.;
- CODICE IDENTIFICATIVO 33005067;
- DELLA QUALE E' TITOLARE LA SOCIETA' "FARMACIE GARILLI DI BOBBIO S.R.L.";
- AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

CONFINE CON IL COMUNE DI COLI FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE 45, VIALE GARIBALDI, PIAZZA SAN FRANCESCO, CONTRADA DI PORTA NOVA, LARGO RIO GRANDE, CONTRADA DEI DONATI, PIAZZETTA SANTA CHIARA, CONTRADA DI BORGORATTO, PIAZZA DI PORTA FRANGULA, STRADA DEL ROSO VIA MAIOLO, VIALE MAZZINI, STRADA STATALE N. 461 FINO AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI PAVIA, CONFINI CON LA PROVINCIA DI PAVIA E CON I COMUNI DI CORTE BRUGNATELLA E COLI.



---

## COMUNE DI BOBBIO

---

- SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE;
- STATO APERTA PRIVATA;
- UBICATA NEL CAPOLUOGO IN CONTRADA DELL'OSPEDALE 3;
- DENOMINATA FARMACIE GARILLI DI BOBBIO S.R.L.;
- CODICE IDENTIFICATIVO 33005055;
- DELLA QUALE E' TITOLARE LA SOCIETA' "FARMACIE GARILLI DI BOBBIO S.R.L.";
- AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:  
CONFINE CON IL COMUNE DI COLI FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE 45, VIALE GARIBALDI, PIAZZA SAN FRANCESCO, CONTRADA DI PORTA NOVA, LARGO RIO GRANDE, CONTRADA DEI DONATI, PIAZZETTA SANTA CHIARA, CONTRADA DI BORGORATTO, PIAZZA DI PORTA FRANGULA, STRADA DEL ROSO VIA MAIOLO, VIALE MAZZINI, STRADA STATALE N. 461 FINO AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI PAVIA, CONFINI CON LA PROVINCIA DI PAVIA E CON I COMUNI ALTA VAL TIDONE, TRAVO E COLI.

COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Caorso per l'anno 2022**

Il Comune di Caorso (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 39 del 9/4/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/4/2022 al 30/4/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.caorso.pc.it/c033010/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/152>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianluca Bergonzi

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI **CAORSO**

con popolazione di nr. **4740** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)  
e con nr. **1** sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di **PIACENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1** - **RURALE**

STATO:

- aperta **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di **CAORSO**

**Via MARCONI** Numero civico **2/A**

Denominata Farmacia **FARMACIA GENESI s.n.c. di Genesi Patrizia e c.**

Cod. identificativo **33010069**

Della quale è titolare la società **FARMACIA GENESI s.n.c. di Genesi Patrizia e c.**

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

---

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Guiglia anno 2022 - Conferma**

Il Comune di Guiglia (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 1/12/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/12/2022 al 21/12/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comuneguiglia.it>

Allegata Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Francesco Uccellari



**COMUNE DI GUIGLIA**  
*Provincia di Modena*

Piazza A. Gramsci, 1  
41052 Guiglia Mo  
P.IVA 00641440367  
Tel. 059 709.911 Fax 059 709.910  
[comuneguiglia@cert.comune.guiglia.mo.it](mailto:comuneguiglia@cert.comune.guiglia.mo.it)  
[www.comune.guiglia.mo.it](http://www.comune.guiglia.mo.it)



**ALLEGATO:**

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GUIGLIA**

con popolazione di nr. **4003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)  
**Azienda USL di MODENA Distretto di VIGNOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA	<b>NR. 1 RURALE SUSSIDIATA</b>
ISTITUITA CON CRITERIO:	<b>DEMOGRAFICO</b>
STATO:	<b>APERTA - PRIVATA</b>
Ubicata	<b>IN GUIGLIA CAPOLUOGO</b>
In VIA	<b>MICHELANGELO 836</b>
Denominata Farmacia	<b>FARMACIA MARTINELLI DOTT.SSA RITA</b>
Cod. identificativo	<b>CODICE AUSL 0032</b>
Della quale è titolare:	<b>Dott. ssa MARTINELLI RITA</b>
Avente la seguente sede territoriale:	<b>INTERO TERRITORIO COMUNALE</b>

COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FERRARA)

COMUNICATO

**Comunicato dell'avvenuta approvazione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Jolanda di Savoia**

Il Comune di Jolanda di Savoia (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 22/12/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/1/2023 al 3/2/2023 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://sac5.halleysac.it/c038010/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRJeEU1ST0-H>

IL RESPONSABILE

Paolo Pezzolato

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI JOLANDA DI SAVOIA

con popolazione di nr. **2650 abitanti** (dati ISTAT al 31/12/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di FERRARA DISTRETTO CENTRO NORD

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. **1**

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

**aperta PRIVATA RURALE**

Ubicata nel **CAPOLUOGO di JOLANDA DI SAVOIA**

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA MARTIRI Numero civico 25/27

Denominata FARMACIA CORSO dei DOTT.RI NICOLA, ALESSANDRO E GIUSEPPE CORSO S.N.C.

Cod. identificativo 38010067

Della quale è titolare: DOTT.RI NICOLA, ALESSANDRO E GIUSEPPE CORSO

Avente la seguente sede territoriale: CENTRO URBANO IN VIA MARTIRI INCROCIO CON VIALE RESISTENZA IN CONFINE CON I COMUNI DI COPPARO, RIVA DEL PO E CODIGORO FINO AL CANALE BOSCAROLO E DAL CANALE BOSCAROLO AI CONFINI CON IL COMUNE DI COPPARO.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede



- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI JOLANDA DI SAVOIA

con popolazione di nr. **2650 abitanti** (dati ISTAT al 31/12/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di FERRARA DISTRETTO CENTRO NORD

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. **2**

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

**aperta PRIVATA RURALE**

Ubicata nella **FRAZIONE di GHERARDI**

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA CANALONE Numero civico 21/A

Denominata Farmacia BAZZANA ROSARIA

Cod. identificativo 38010068

Della quale è titolare: DOTT.SSA ROSARIA BAZZANA

Avente la seguente sede territoriale: FRAZIONE DI GHERARDI IN VIA CANALONE INCROCIO CON VIA DEL MARE E VIA VERGAVARA IN CONFINE CON I COMUNI DI TRESIGNANA, MIGLIARINO E CODIGORO FINO AL CANALE BOSCAROLO E DAL CANALE BOSCAROLO AI CONFINI CON IL COMUNE DI TRESIGNANA LOC. FORMIGNANA.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali

farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI POLINAGO (MODENA)

COMUNICATO

**Pianta organica delle farmacie Comune di Polinago - Conferma**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/4/2022 il Comune di Polinago ha approvato la conferma della Pianta organica delle farmacie site nel territorio del comune di Polinago, dal quale si conferma la presenza di un'unica farmacia di tipo privata denominata: "Farmacia Sant'Anna del Dott. Manicardi Leonardo".

Si allega la pianta organica delle Farmacie di Polinago anno 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Gian Luca Giullari

ALLEGATO A



### PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DI POLINAGO

La pianta organica delle farmacie del Comune di Polinago  
con popolazione di nr. 1580 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2022) e con nr. 1 sedi  
farmaceutiche

Azienda USL di MODENA – Distretto di PAVULLO NEL FRIGNANO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO ROMA - Numero civico 11

Denominata: FARMACIA SANT'ANNA DEL DOTT. LEONARDO MANICARDI

CODICE IDENTIFICATIVO 36032079

Della quale è titolare:

DOTT. MANICARDI LEONARDO

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI  
POLINAGO

---

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rivergaro per l'anno 2022**

Il Comune di Rivergaro (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 24/6/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/6/2022 al 14/7/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.halleyweb.com/c033038/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5npnd0TRPT0-A>

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AI CITTADINI

Barbara Tagliaferri

**ALLEGATO 1 – Schema di pianta organica****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIVERGARO**

con popolazione di nr. **7012** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)

e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL DI PIACENZA è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO DI RIVERGARO – IN VIA SAN ROCCO, 16 – RIVERGARO

Denominata Farmacia: **FARMACIA ANDENA s.n.c.**

Cod. identificativo: 330038036

Della quale è titolare: la società Farmacia Andena S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

DAL FIUME TREBBIA SINO ALLA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO, PASSANDO PER LA LOC. MOLINO DEI FAVA, DETTA STRADA PROVINCIALE SINO AL BIVIO CON LA STRADA COMUNALE PASSANDO PER LA FRAZIONE PIEVE DUGLIARA, DA DETTO BIVIO SINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LA LOC. PALAZZO (Casa di Riposo G. Gasparini); LUNGO la S.S. 45 VAL TREBBIA SINO ALLA LOC. ANCARANO SOTTO; DA QUESTA LOCALITA' LUNGO LA STRADA COMUNALE SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA DETTA "DELLA CEMENTIROSSI", PASSANDO PER LA FRAZIONE ANCARANO SOPRA; DA DETTO INCROCIO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGOLZONE IN LOCALITA' FINALE PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' BIANCA; COMUNE DI VIGOLZONE FINO ALLA LOC. CA' NUOVA; DA DETTA LOCALITA' PASSANDO DA MONTE S. FRANCESCO (DINAVOLO), FINO AD INCONTRARE IL RIO DENOMINATO "FONTANA CAVALLA"; IL PERCORSO DI TALE RIO FINO ALLO SBOCCO NEL FIUME TREBBIA SEGUENDO LO STESSO CORSO DEL FIUME FINO ALLA LOCALITA' MOLINO DEI FAVA.

**ALLEGATO 1 – Schema di pianta organica****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIVERGARO**

con popolazione di nr. 7012 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)

e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL DI PIACENZA è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2: RURALE**

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata: nella FRAZIONE di NIVIANO, IN VIA PIROLI 2/F

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE DI NIVIANO**

Cod. identificativo: 330038104

Della quale è titolare : il Comune di Rivergaro

Avente la seguente sede territoriale:

DAL FIUME TREBBIA FINO ALLA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO PASSANDO PER LA LOC. MOLINO DEI FAVA; DETTA STRADA PROVINCIALE SINO AL BIVIO CON LA STRADA COMUNALE PASSANDO PER LA FRAZIONE PIEVE DUGLIARA; DA DETTO BIVIO SINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LA LOC. PALAZZO (Casa di Riposo Gasparini); LUNGO LA S.S. 45 VAL TREBBIA SINO ALLA LOC. ANCARANO SOTTO; DA QUESTA LOCALITA' LUNGO LA STRADA COMUNALE SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA DETTA "DELLA CEMENTIROSSI", PASSANDO PER LA FRAZIONE ANCARANO SOPRA; DA DETTO INCROCIO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGOLZONE IN LOCALITA' FINALE, PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' BIANCA; COMUNE DI VIGOLZONE FINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LE LOCALITA' COLONESE, TREBBIOLA, SUZZANO E LA CONFINA; COMUNE DI GOSSOLENGO FINO ALLA S.P. IN LOC. CARATTA; DA QUESTA LUNGO LA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO, FINO AL FIUME TREBBIA PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' DI BLATTA; FIUME TREBBIA FINO ALLA LOCALITA' MOLINO DEI FAVA.



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

**PC-E-794- Svincolo indennità depositate c/o ex Cassa Depositi e Prestiti - (MEF Bologna)**

Si rende noto, ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 ss.mm.ii, che l'Agente Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei lavori "PC-E-794) - *Lavori occorrenti per il ripristino della sezione di deflusso e per la realizzazione di difese lungo in Torrente Nure per la messa in sicurezza dell'abitato di "Fossadello"* in territorio del Comune di Caorso (PC), con Determina Dirigenziale n.1539 del 23/12/2022 ha disposto il Deposito Amministrativo delle indennità, ancora spettanti, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati, come di seguito specificate, stabilite dall'Ordinanza delle Corti di Appello di Bologna del 4/1/2022:

- **DITTA N. 1 : MOLINARI LUCIA**

N.C.T. del Comune di Caorso (PC):

- propr. per 8/12,

Fg.	Mappale	Sup.
15	148	270
15	154	30
15	150	210
15	155	170
15	163	330
15	158	3090
15	157	90
15	164	150

- Importo 100% indennità: € 44.677,18 – Svincolo Deposito MEF (ex CDP)

- **DITTA N. 2 : PIGHI ANGELO**

- N.C.T. del Comune di Caorso (PC):

- propr. per 1/12,

Fg.	Mappale	Sup.
15	148	270
15	154	30
15	150	210
15	155	170
15	163	330
15	158	3090
15	157	90
15	164	150

- Importo 100% indennità: € 5.584,65 – Svincolo Deposito MEF (ex CDP)

**DITTA N. 3 PIGHI GIANDOMENICO**

- N.C.T. del Comune di Caorso (PC):

- propr. per 1/12,

Fg.	Mappale	Sup.
15	148	270
15	154	30
15	150	210
15	155	170
15	163	330
15	158	3090
15	157	90
15	164	150

- Importo 100% indennità: € 29.236,65 – Svincolo Deposito MEF (ex CDP)

- **DITTA N. 4: PIGHI LUIGINA**

- N.C.T. del Comune di Caorso (PC):

- propr. per 1/12,

Fg.	Mappale	Sup.
15	148	270
15	154	30
15	150	210
15	155	170
15	163	330
15	158	3090
15	157	90
15	164	150

- Importo 100% indennità: € 5.584,65 – Svincolo Deposito MEF (ex CDP)

- **DITTA N. 5: PIGHI MARIA CRISTINA**

- N.C.T. del Comune di Caorso (PC):

- propr. per 1/12,

Fg.	Mappale	Sup.
15	148	270
15	154	30
15	150	210
15	155	170
15	163	330
15	158	3090
15	157	90
15	164	150

- Importo 100% indennità: € 5.584,65 – Svincolo Deposito MEF (ex CDP)

IL DIRIGENTE  
Remo Passoni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: Costruzione nuova linea interrata MT 15 kV in cavo isolato per collegamento a nuova cabina di trasformazione "DE402735446" nel comune di Quattro Castella (RE) - Codice di rintracciabilità 320313574**

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione AUT\_2533308\_3578/4370 acquisita al protocollo di Arpae Prot. PG/2022/194903 del 28/11/2022, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: NCostruzione nuova linea interrata MT 15 kV in cavo isolato per collegamento a nuova cabina di trasformazione "DE402735446" nel comune di Quattro Castella (RE).

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si

intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Giobert n. 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE  
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA  
Giovanni Ferrari

## COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Occupazione d'urgenza di beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei fabbricati siti in Via Guarino Venturi n. 2 e 4 - Occupazione temporanea di aree non soggette all'esproprio ai sensi art. 49 del D.P.R. 327/2001 – Decreto di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio**

Il Responsabile del IV Settore, in ottemperanza al disposto dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 avvisa che con Decreto prot. 2022/25519 del 24/12/2022, è stata pronunciata l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio delle aree di seguito identificate, interessate dai lavori di "Messa in sicurezza dei fabbricati siti in Via Guarino Venturi n. 2 e 4" per un periodo di 6 mesi dall'immissione nel possesso - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001: Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 54 sub 1 Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 74 sub 1 Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 75 Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 74 sub 3 Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 68 - Superficie da occupare in mq. 18 Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 72 - Superficie da occupare in mq. 30 - Corte comune ai mappali 56,74,71 Catasto NCT - Foglio 60 - Mappale 73 - Superficie da occupare in mq. 256 - Corte comune ai mappali 56,74,71, 75, 77.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001, la opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE  
Andrea Diolaiti

## COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

### COMUNICATO

**Procedimento Unico ex art. 53 L.R.24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "Realizzazione della rotonda stradale all'intersezione tra la provinciale SP 19, Via San Michele, Via del Bacino, nella frazione di San Michele dei Mucchiotti – CUP B87H19002290004". Estratto della determinazione n. 782 del 23/12/2022 di impegno, liquidazione e pagamento dell'indennità definitiva di esproprio accettata**

Si comunica che, in conformità al DPR 327/2001, con determinazione dirigenziale n. 782 del 23/12/2022 è stato disposto il pagamento delle indennità provvisorie per l'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, spettanti alla ditta concordataria come segue:

Bucciarelli Ivonne - Bonetti Marzia - Bonetti Cristian - Bonetti Andrea.

Aree soggette ad esproprio in Comune di Sassuolo (Mo) in corso di frazionamento:

- Foglio 47 mapp 346, avente superficie complessiva di 7.948 mq, area soggetta ad esproprio per mq 334;

- Foglio 47 mapp 347, avente superficie complessiva di 781mq, area soggetta ad esproprio per mq 781;

Le aree soggette ad esproprio sono individuate nell'elaborato "N" - Piano Particellare di Espropri, parte integrante della progettazione definitiva approvata con determinazione dirigenziale del Comune di Sassuolo n. 524 dell'11/10/2022.

Indennità liquidata per terreni in esproprio € 9.426,55.

Il provvedimento di che trattasi diventa esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Se è proposta tempestiva opposizione, l'Autorità espropriante dispone il deposito anche delle indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

La determinazione n. 782 del 23/12/2022 è a disposizione degli interessati presso il Servizio Patrimonio del Settore II Ambiente e Territorio del Comune di Sassuolo, in Via Caduti sul Lavoro, 1, Sassuolo.

Il responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'ing. Anna Maria Ferrari, di SGP srl.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è l'arch. Andrea Illari del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE  
Andrea Illari

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

### COMUNICATO

**T1-SA-02/2017: "Lavori di rialzo arginale sul canale di bonifica Olca nel tratto a monte del ponte sulla Via Campone Sala (SP 33) in Comune di Cesenatico" Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e ss.mm.ii. Pagamento diretto o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di esproprio**

Con provvedimento deliberativo n. 0592/2023/CA del 17/1/2023 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autoriz-

zato il pagamento diretto delle indennità omnicomprensive di esproprio a favore delle seguenti ditte catastali proprietarie delle aree interessate dall'intervento in oggetto indicato:

**ditta n. 02 di Piano particellare:** Braghittoni Cinzia e Braghittoni Donatella

**Comune censuario:** Comune di Cesenatico

Fg. 42 Mapp. 818 di mq. di esproprio 39

Indennità omnicomprensiva di esproprio accettata: € 183,56 =, di cui:

€ 91,78= a favore del Sig.a Braghittoni Cinzia

€ 91,78= a favore della Sig.a Braghittoni Donatella

**ditta n. 09 di Piano particellare:** Sig. Scarpellini Nazario

**Comune censuario:** Comune di Cesenatico

Fg. 42 Mapp. 796 di mq. di esproprio 5

Indennità omnicomprensiva di esproprio accettata: € 31,16=

**ditta n. 11 di Piano particellare:** Sig. Scarpellini Nazario e Mulazzani Leda

**Comune censuario:** Comune di Cesenatico

Fg. 42 Mapp. 798 di mq. di esproprio 11

Indennità omnicomprensiva di esproprio accettata: € 75,53 =, di cui:

€ 50,35= a favore del Sig. Scarpellini Nazario

€ 25,18= a favore della Sig.a Mulazzani Leda

**ditta n. 26 di Piano particellare:** Soldati Monia e Soldati Valentina

**Comune censuario:** Comune di Cesenatico

Fg. 42 Mapp. 808 di mq. di esproprio 116

Indennità omnicomprensiva di esproprio accettata: € 534,03 =, di cui:

€ 267,01= a favore del Sig.a Soldati Monia

€ 267,02= a favore della Sig.a Soldati Valentina

Con il medesimo provvedimento deliberativo n. 0592/2023/CA del 17/1/2023 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità omnicomprensive di esproprio spettanti alle seguenti ditte catastali proprietarie delle aree interessate dall'intervento in oggetto indicato:

**ditta n. 04 di Piano particellare:** Edil Iachininoto sas di Iachininoto Roberto & c

**Comune censuario:** Comune di Cesenatico

Fg. 42 Mapp. 820 di mq. di esproprio 20

Indennità di esproprio non accettata: €. 88,50 =

**ditta n. 30 di Piano particellare:** Santerini Annunzio (proprietario) e Soc. Agricola Santerini Aldo e Annunzio snc di Santerini Annunzio e c (affittuario)

**Comune censuario:** Comune di Cesenatico

Fg. 42 Mapp. 856 di mq. di esproprio 11

Fg. 42 Mapp. 858 di mq. di esproprio 55

Fg. 42 Mapp. 860 di mq. di esproprio 63

Fg. 42 Mapp. 862 di mq. di esproprio 83

Fg. 42 Mapp. 864 di mq. di esproprio 85

Fg. 42 Mapp. 866 di mq. di esproprio 45

Fg. 42 Mapp. 868 di mq. di esproprio 47

Fg. 42 Mapp. 870 di mq. di esproprio 95

Fg. 42 Mapp. 872 di mq. di esproprio 75

Fg. 42 Mapp. 830 di mq. di esproprio 725

Fg. 42 Mapp. 832 di mq. di esproprio 75

Fg. 42 Mapp. 833 di mq. di esproprio 64

Fg. 42 Mapp. 835 di mq. di esproprio 61

Fg. 42 Mapp. 836 di mq. di esproprio 59

Fg. 41 Mapp. 292 di mq. di esproprio 21

Fg. 41 Mapp. 293 di mq. di esproprio 72

Indennità omnicomprensiva di esproprio accettata: € 12.928,87 =, di cui:

€ 6.942,25= a favore della proprietà Santerini Annunzio

€ 5.986,62= a favore dell'affittuario Soc. Agricola Santerini Aldo e Annunzio ss

Si dà atto che, trattandosi di espropriazione di aree ricadenti all'interno di zone omogenee di tipo E, come definite dal vigente strumento urbanistico del Comune di Cesenatico, non opera la ritenuta fiscale prevista dall'art. 35 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento o di deposito della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Pertanto, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Se è proposta una tempestiva opposizione, l'Autorità espropriante, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

IL DIRIGENTE

Roberto Bernabini

HERA S.P.A.

COMUNICATO

**“Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapo’ in Comune di Ferrara”. Estratto ordine di pagamento e deposito delle somme (art. 26 D.P.R. 327/2001)**

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 – 40127 Bologna, C.F. / Reg. Imp. 04245520376, Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208, Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00, con atto prot. 4297 del 16/01/2023 ha disposto:

1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.8 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il **PAGAMENTO** delle seguenti somme a favore dei proprietari che hanno accettato irrevocabilmente, per l'intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell'indennità prevista per l'esproprio:

**Ditta 7: QUERZOLI SEVERINO (1/1)**

Importo: euro 1.292,13 a titolo di indennità di esproprio;

2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.14 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il **DEPOSITO** delle seguenti somme, presso la Cassa Depositi e Prestiti – MEF – Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna, a favore dei proprietari dei terreni interessati dalla procedura in oggetto che non hanno accettato irrevocabil-

mente, per l'intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell'indennità provvisoria prevista per l'asservimento e l'occupazione temporanea:

**Ditta 1:** SOCIETÀ AGRICOLA CAPITELLO DI GIOVANNA RAVALLI & C. S.S. (1/1)

Importo: euro 184,00 a titolo di indennità di asservimento oltre a €/mese 9,17 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

**Ditta 2:** SOCIETÀ AGRICOLA ALMA S.r.l. (1/1)

Importo: euro 2.120,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 64,94 (foglio 172 mappale 372) e a €/mese 1,25

(foglio 172 mappale 378) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

**Ditta 3:** BONAZZI BERTA (1/4) e GAVIOLI IVANO (3/4)

Importo: euro 2.376,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 54,50 (foglio 172 mappale 396), €/mese 10,17 (foglio 172 mappale 381) e €/mese 8,64 (foglio 172 mappale 401) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori.

Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è la dott.ssa Susanna Zucchelli.

DIREZIONE ACQUA - IL DIRETTORE

Susanna Zucchelli

COMUNE ALTO RENO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso pubblicazione graduatoria definitiva di alloggi ERP**

Il Comune di Alto Reno Terme ha approvato la graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria con determina dirigenziale n. 43/2022.

La graduatoria viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 29/11/2022 per trenta giorni consecutivi.

I cittadini interessati potranno inoltre prenderne visione sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: [www.comune.altoerenoterme.bo.it](http://www.comune.altoerenoterme.bo.it)

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio ERP del Comune di Alto Reno Terme tel. 0534-521147

IL DIRIGENTE SUE

Elisa Marini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "Rifacimento Metanodotto Ravenna - Chieti, Tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26") DP 75 bar" nei Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli (FC), rilasciata a SNAM Rete Gas S.p.A.**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-6734 del 30/12/2022 è stata rilasciata alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. l'autorizzazione unica,

ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "Rifacimento Metanodotto Ravenna - Chieti, Tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse" ricadente nei Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo e San Mauro Pascoli della Provincia di Forlì-Cesena.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bertinoro, Cesena, Gatteo e San Mauro Pascoli per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'infrastruttura, e contestualmente comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sulla base di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

LA DIRIGENTE DI ARPAE SAC FORLÌ-CESENA

Tamara Mordenti

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**D.Lgs. 22/10 art.3 c.7. Avviso di presentazione di istanza finalizzata al rilascio di Permesso di Ricerca di risorse geotermiche denominato "RO" nei Comuni di Copparo, Ferrara, Riva del Po e Tresignana in Provincia di Ferrara**

Si avvisa che in data 30/12/2022 la Soc. Geotermia Zero Emission Italia Srl, con sede in Milano, Via Gonzaga n.2, P.IVA 13658281004, ha presentato istanza (acquisita agli atti con PG 2022/214152) per l'ottenimento del permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "RO", localizzato nei Comuni di Copparo, Ferrara, Riva del Po e Tresignana in Provincia di Ferrara.

La superficie dell'area oggetto del permesso di ricerca ha una estensione di 142,32 Km<sup>2</sup> individuata dalla poligonale chiusa avente i seguenti vertici:

Coordinate geografiche (Monte Mario - Roma 40)

Vertice	Longitudine W	Latitudine N
a	- 0° 44' 00"	44° 55' 00"
b	- 0° 42' 00"	44° 55' 00"
c	- 0° 42' 00"	44° 57' 00"
d	- 0° 38' 00"	44° 57' 00"
e	- 0° 38' 00"	44° 58' 00"
f	- 0° 31' 00"	44° 58' 00"
g	- 0° 31' 00"	44° 54' 00"
h	- 0° 35' 00"	44° 54' 00"
i	- 0° 35' 00"	44° 52' 00"
j	- 0° 43' 00"	44° 52' 00"
k	- 0° 43' 00"	44° 53' 00"
l	- 0° 44' 00"	44° 53' 00"

Il programma dei lavori, da approvarsi contestualmente al rilascio dei titoli minerari e di seguito descritto, prevede che le attività previste riguardano sia l'acquisizione dei dati di sottosuolo disponibili presso Eni, sia le perforazioni dei pozzi esplorativi:

- ricerca preliminare, consistente in acquisizione, sistematizzazione ed elaborazione di dati geologici, gravimetrici,

- stratigrafici, geochimici e geotermici esistenti;
- visione diretta ed analisi dei profili di sismica a riflessione esistenti all'interno dell'area di ricerca attraverso l'accesso alla data-room da svolgere presso gli uffici di ENI ed acquisizione degli stessi oltre al reperimento ed acquisizione dei dati pozzo della perforazione eseguita da ENI nel 1991 nell'ambito della ricerca di gas, denominata "Vignola 001", ubicata nel territorio comunale di Riva del Po;
- elaborazione di modello geologico e geotermico preliminare dell'area di ricerca per l'individuazione delle unità geotutturali del reservoir e di modello di flusso che simulerà la compatibilità dei prelievi e delle re-immissioni nel serbatoio di provenienza con individuazione della posizione dei pozzi esplorativi di presa e di resa per il programma di perforazione;
- presentazione di istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 4/2018 e s.m.i. volta all'acquisizione di Autorizzazione ambientale;
- realizzazione di sei nuove perforazioni esplorative di profondità stimata pari a 6.000 metri;
- esecuzione di prove geofisiche in foro (logs geofisici) per accertare la presenza di eventuali livelli fratturati produttivi, misure di gradiente, analisi geochimica degli eventuali fluidi presenti, prove di produzione e di iniettività;

- acquisizione linee sismiche a riflessione esistenti, realizzate nell'area da AGIP negli anni '80 e '90, compresi i dati del pozzo "Corte Vittoria 1" realizzato da AGIP nel 1991;
- realizzazione, prima dell'inizio delle operazioni di perforazione, di un monitoraggio ambientale ante operam sulle matrici acqua, suolo e aria per la definizione delle condizioni naturali di fondo non perturbate (bianco ambientale) dell'area, monitoraggio che proseguirà successivamente nella fase di coltivazione;
- chiusura mineraria dei pozzi utilizzati nella fase di ricerca e totale ripristino ambientale delle aree oggetto della ricerca, in caso di esito negativo della ricerca.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 del Dlgs 22/10, sono considerate concorrenti le domande – riferite alla medesima area – pervenute non oltre sessanta giorni naturali consecutivi, dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Tali domande dovranno essere presentate, nel suddetto termine, all'autorità competente: ARPAE – SAC di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44121 Ferrara (FE), PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it

LA DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI -FERRARA  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Linea 15 kV in cavo sotterraneo per chiusura ad anello cabina elettrica "ALESSANDR" e sostegno nei pressi del Posto di trasformazione su palo "PALAZZACCIO" in loc. Statico in Comune di San Giorgio in Piano (BO) - Rif.: AUT\_2264600 3572/3935**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-328 del 23/1/2023, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: Linea 15 kV in cavo sotterraneo per chiusura ad anello cabina elettrica "ALESSANDR" e sostegno nei pressi del Posto di trasformazione su palo "PALAZZACCIO" in loc. Statico in Comune di San Giorgio in Piano (BO) - Rif.: AUT\_2264600 3572/3935.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio in Piano per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA  
Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di E-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla**

**cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67", in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT\_2565700 3572/4602**

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza Rif. AUT\_2565700 3572/4602 del 2/12/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 199058/2022 del 2/12/2022 (**pratica Sinadoc 39039/2022**) e regolarizzata con elaborati in atti con PG 3892/2023 del 10/1/2023, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67", in Comune di Calderara di Reno (BO).

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali in Comune di Calderara di Reno: Foglio 47 mappali 200, 360, 357; Foglio 46 mappali 229, 54; Foglio 36 mappali 338, 844, 846, 849, 777, 775, 790, 856, 1119, 1117, 1123, 1105, 311; Foglio 44 mappale 604; Foglio 19 mappale 62.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti

ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n.25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 1/2/2023, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di autorizzazione relativa alla “Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina MT/bt denominata “CELLA ALBERICO” in Località S. Alberico del Comune di Verghereto (FC)” come integrata in data 19/01/2013 (rif. E-Distribuzione AUT\_2595828 3574/2169)**

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-distribuzione S.p.A., con istanza AUT\_3574/2169 presentata il 10/11/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/184972 del 10/11/2022, ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica, come di seguito denominata:

“Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina MT/bt denominata “CELLA ALBERICO” in Località S. Alberico del Comune di Verghereto (FC)”.

In merito all'intervento in progetto, E-distribuzione S.p.A. ha precisato che:

- la realizzazione dell'elettrodotto si rende necessaria al fine di soddisfare la richiesta da parte di un cliente di aumento di potenza e di fatto comporterà un miglioramento del servizio

elettrico per tutta l'area;

- il progetto interamente in cavo sotterraneo sarà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su proprietà pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente";
- verrà realizzata una nuova linea MT a 15 kV, tramite la posa di un cavo sotterraneo ad elica visibile (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) di lunghezza complessiva pari a circa 0,550 km e l'allestimento elettromeccanico della nuova cabina di trasformazione MT/bt (15/0,4 kV), che sarà denominata "CELLA ALBERICO";
- il tracciato si svilupperà interamente in Comune di Verghereto ed interesserà quasi esclusivamente la Strada Comunale “Celle Balze” e solo in minima parte aree private;
- i cavi sotterranei saranno posati con scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna;
- la spesa presunta ammonta a circa 41.000,00 Euro.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione era già stato pubblicato nel BURERT del 21/12/2022.

Successivamente E-Distribuzione S.p.A. con nota E-DIS-19/01/2023-00677540 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/10188 del 19/1/2023) ha volontariamente integrato la domanda di autorizzazione, modificando, a causa della rinvenuta presenza di sottoservizi lungo la Strada Comunale Cella Balze, la posizione per la posa della linea in progetto, precisamente spostandola nella parte di carreggiata a sud della stessa. Tale contenuto spostamento comporta l'interessamento dei terreni ai bordi della strada che non erano interessati dal progetto iniziale. A tal fine E-Distribuzione S.p.A ha contestualmente trasmesso l'elaborato del Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno n. 3574/2169 VPE\_V2) che annulla e sostituisce il precedente.

Tali modifiche rendono pertanto necessario effettuare nuovamente la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito della domanda di autorizzazione.

Alla luce delle integrazioni presentate in data 19/1/2023, l'opera in oggetto ora interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali del Comune di Verghereto di seguito riportate:

- Foglio 58 - Particelle: 125 - 124 - 123;
- Foglio 57 - Particelle: 12 - 9 - 2 - 1;
- Foglio 48 - Particelle: 176 - 175 - 174 - 157 - 164.

La linea elettrica in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Verghereto, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/1993, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. È stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. n. 10/1993 e al D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, ai sensi degli articoli 3 e 4-bis della L.R. 10/1993. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì;

- Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 – 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpae.emr.it ) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è Cristian Silvestroni di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/451727 – e-mail: csilvestroni@arpae.it ).

La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è di Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena indirà la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera da parte di altri Enti e Amministrazioni.

LA DIRIGENTE DI ARPAE SAC FORLÌ-CESENA  
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di e-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kW denominato "MT FELIX" in uscita da cabina primaria San Prospero e nuova cabina secondaria Fossatone box, nei Comuni di San Prospero, Bomporto e Camposanto (MO). Rif. 3575/3205**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10 del 22/2/1993 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta E- Distribuzione s.p.a., con sede in Via Darwin n. 4 - 401 31 Bologna, con istanza prot. E-DIS-25/10/2022 - 1083561, assunta agli atti Arpae Sac Modena con prot. n. 176255 del 26/10/2022, ha chiesto il rilascio dell'autoriz-

zazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kW denominato "MT FELIX " in uscita da cabina primaria San Prospero e nuova cabina secondaria Fossatone box, nei Comuni di San Prospero, Bomporto e Camposanto (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, E- Distribuzione s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quarter del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico dei Comuni di San Prospero, Bomporto e Camposanto (MO) e che l'impianto è ricompreso nel " Programma annuale degli interventi".

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica e le seguenti particelle catastali

- del Comune di San Prospero: Foglio 21 Mappa e 85 – Foglio 10 Mappale 101 – Foglio 17 Mappale 80

- del Comune di Bomporto: Foglio 1 Mappale 4

- del Comune di Camposanto: Foglio 12 Mappale 4, 6, 7 e 206 – Foglio 9 Mappali 50 e 72.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L – Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine preteritorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "CP CITTANOVA", localizzata in Via Jacopo da Porto Nord snc nel Comune di Modena (MO), provincia di Modena. Rif. SAAE.2022.41.**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10 del 22/2/1993 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna, con istanza prot. n. 51011/22 del 20/12/2022, acquisita con prot. n. 207793 del 20/12/2022, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "CP CITTANOVA", localizzata in Via Jacopo da Porto Nord snc, nel Comune di Modena (MO), in Provincia di Modena.

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2022, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione nel BURERT n. 335 del 09/11/2022.

L'infrastruttura interesserà area già di proprietà di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a.: Foglio 120 – Mappali 406, 283, 285 e 287, nel Comune di Modena.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/433933.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L – Modena, entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
Anna Maria Manzieri

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2022 – Provincia di Ferrara - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Area Regionale Emilia-Romagna - Programmazione e Gestione - Progett. ne Lavori-Autorizz.ni - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale con sede in Bologna, Via Darwin n. 4 - C.F. n. 05779711000 e P.I. 15844561009, comunica che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. **3573/4627** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Ferrara, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata "MT RIPA"

**Comune interessato:** Argenta

**Provincia di FERRARA**

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 Terna in cavo in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 3530 m;

Si precisa che il presente comunicato costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel B.U.R. n. 56 del 2/3/2022.

UN PROCURATORE  
Gianluca Chierici



E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**LR 10/93 – Art.2 – 6° comma – Programma degli interventi  
– Anno 2023 - Province di Piacenza, Modena, Ferrara, Ra-  
venna, Forli-Cesena e Rimini**

E- Distribuzione S.p.A. - Società con unico socio – Codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 – Direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia, Gestione Progetti e Costruzioni, PM

Costruzioni Centro, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/2/1993, n.10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n.37, ha trasmesso all'Amministrazione preposta l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2023, per i quali si prevede di Richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e ove necessario anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

LA RESPONSABILE

Laura Ventura

<b>e-distribuzione</b>									
<b>Progettazione Lavori e Autorizzazioni - DIS/GP/C/PM-CE - Area Regionale Emilia-Romagna</b>									
<b>Programma degli Impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2023</b>									
PROVINCIA di PIACENZA									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P TOV	Caratteristiche Tecniche Impianto	ud m	Lung.	Estremi impianto
1	Cabina Primaria CASTEL SAN GIOVANNI	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Castel San Giovanni	PC	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	nei pressi di Via Emilia Pavese - Comune di Castel San Giovanni (PC)
PROVINCIA di MODENA									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P TOV	Caratteristiche Tecniche Impianto	ud m	Lung.	Estremi impianto
1	Cabina Primaria SASSUOLO NORD	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Sassuolo / Formigine	MO	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	nei pressi di S.P. 15 di Magreta - Via Ancora Comune di Sassuolo - Comune di Formigine (MO)
2	Cabina Primaria BASTIGLIA	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Bastiglia	MO	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	nei pressi di Via Chiaviche - Comune di Bastiglia (MO)
PROVINCIA di FERRARA									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P TOV	Caratteristiche Tecniche Impianto	ud m	Lung.	Estremi impianto
1	Cabina Primaria FERRARA IMPERIALE	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Ferrara	FE	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	nei pressi di Borgo Colombara - Comune di Ferrara
PROVINCIA di RAVENNA									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P TOV	Caratteristiche Tecniche Impianto	ud m	Lung.	Estremi impianto
1	Cabina Primaria ALFONISINE	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Alfonisine	RA	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	Via della Cooperazione - Alfonisine (RA)
PROVINCIA di FORLÌ-CESENA									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P TOV	Caratteristiche Tecniche Impianto	ud m	Lung.	Estremi impianto
1	Cabina Primaria FORLÌ OVEST	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Forlì	FC	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	Via Zingola - Forlì (FC)
2	Cabina Primaria CESENA ORO	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Cesena	FC	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	Via Diemano - Cesena (FC)
3	Cabina Primaria CESENA SAN VITTORE	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	Cesena	FC	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	San Vitore - Cesena (FC)
PROVINCIA di RIMINI									
N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	KV	Comune	P TOV	Caratteristiche Tecniche Impianto	ud m	Lung.	Estremi impianto
1	Cabina Primaria SAN CLEMENTE	Cabina Primaria di Trasformazione	132/15	San Clemente	RN	Cabina Primaria di Trasformazione 132/15 KV	//	//	Via Noce - San Clemente (RN)

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.